

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XV

n. 72

ALLEGATO

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI
(E.N.P.A.M.)

(Esercizi 1989, 1990, 1991, 1992 e 1993)

Comunicata alla Presidenza il 25 ottobre 1995

12-CDC-ENT-0072-0

INDICE*DOCUMENTI ALLEGATI.**Esercizio 1989:*

Relazione del Presidente	Pag.	9
Relazione del Collegio sindacale	»	61
Bilancio consuntivo	»	67

Esercizio 1990:

Relazione del Presidente	»	135
Relazione del Collegio sindacale	»	191
Bilancio consuntivo	»	197

Esercizio 1991:

Relazione del Presidente	»	265
Relazione del Collegio sindacale	»	333
Bilancio consuntivo	»	339

Esercizio 1992:

Relazione del Presidente	»	407
Relazione del Collegio sindacale	»	475
Bilancio consuntivo	»	481

Esercizio 1993:

Relazione del Presidente	<i>Pag.</i>	549
Relazione del Collegio sindacale	»	615
Bilancio consuntivo	»	621

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI
(E.N.P.A.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1989**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI

COMITATO DIRETTIVO

Presidente: On. Prof. FERRUCCIO DE LORENZO

Vice Presidente: Dott. Luigi TRIBERTI

Consiglieri: Dott. Giuseppe SANDRI
Dott. Carlo PACIFICO
Dott. Vincenzo BUFFA (decaduto il 10/1/90)
Dott. Pier Paolo MANGANI
Dott. Giuseppe BERNARDI
Dott. Domenico FRANCESCONI
Dott. Pietro CAPOCASALE
Dott. Amedeo BUDASSI
Dott. Giovanni PELLA
Prof. Giorgio VALGIMIGLI
Dott. Pasquale TRECCA
nom. dalla FNOOMM
Dott. Amedeo PAVONE
nom. dalla FNOOMM
Prof. Ulisse BIFANO
nom. dalla FNOOMM
Dott. Giorgio CIOCIA
design. dal Com. Consult. Generici
Dott. Vittorio CAVACEPPI
design. dal Com. Consult. Spec. Esterni
Dott. Bruno PECETTI
design. dal Com. Consult. Ambulatoriali
Dott. Mario CACOPARDI
nom. dal Ministero per il Lavoro
e la Previdenza Sociale
Dott. Irinus SERAFIN
nom. dal Ministero per la Sanità

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Dott. Giuseppe MICCIO
nom. dal Ministero per il Lavoro
e la Previdenza Sociale - effettivo
Dott. Mariano LA FERRARA - supplente

Sindaci: Prof. Filippo RUBINO - effettivo
Dott. Francesco NOCE - effettivo
Dott. Antonio Luigi SULIS - supplente

Direttore Generale: Avv. Gaetano DIMITA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI**E.N.P.A.M.****BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 1989****RELAZIONE DEL PRESIDENTE****Considerazioni generali**

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 1989 è strutturato come nei precedenti esercizi, secondo quanto dispone il Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 — Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici — previsto dalla legge n. 70/1975.

Tale Regolamento ha, tra l'altro, previsto una classificazione obbligatoria di Entrate e di Spese che non consente di rintracciare sui documenti ufficiali la situazione analitica e separata dei singoli Fondi di Previdenza gestiti, e da ciò consegue la necessità di elaborare ulteriori allegati per rappresentare l'andamento gestionale di ciascuno di essi. Il Regolamento predetto ha altresì sancito la soppressione dell'esercizio suppletivo, con la conseguenza di rendere inevitabile l'evidenziazione di notevoli residui attivi e passivi a causa della materiale impossibilità di regolare e/o di riscuotere e pagare entro il 31 dicembre tutte le entrate e le uscite accertate ed impegnate a fine anno.

I risultati globali così elaborati, utilissimi per le finalità poste dal legislatore, non presentano che scarso interesse per l'amministratore o l'iscritto che intende disporre degli elementi necessari per le decisioni più convenienti o comunque per formulare giudizi critici.

E' per questi motivi che il presente Bilancio Consuntivo, così come già fatto in precedenza, aggiunge a quanto stabilito dal Regolamento di cui al citato DPR n. 696/1979 ulteriori elaborati contabili atti a conferire ai dati riferiti, attraverso la riclassificazione di voci di Entrata e di Spesa sia una maggiore facilità di lettura, sia ed ancor più una chiara individuazione del risultato dell'attività prevido-assistenziale di ciascuno dei Fondi di Previdenza gestiti nonché di quello relativo alla gestione del Patrimonio dei Fondi medesimi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Compongono, quindi, il Conto Consuntivo, i seguenti documenti previsti dal Regolamento

— **il Rendiconto finanziario:** comprende i risultati della gestione del bilancio, per l'entrata e la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli, in conto competenza e in conto residui;

— **la Situazione patrimoniale:** indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, evidenziando i movimenti intervenuti nelle singole poste; indica altresì l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio;

— **il Conto economico:** dimostra i risultati conseguiti durante l'anno finanziario con l'evidenziazione dell'avanzo di esercizio. In tale elaborato sono riportate, oltre alle entrate e alle spese di parte corrente, anche le poste relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono sulla gestione, come gli ammortamenti, le variazioni patrimoniali, gli accantonamenti e i trasferimenti attivi e passivi,

la Situazione amministrativa: riporta la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, rettificata con le riscossioni e i pagamenti eseguiti nell'anno, in conto competenza e in conto residui. Aggiungendo al saldo finale di cassa tutti i residui attivi e detraendo tutti i residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario, si perviene alla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione,

— **l'elenco dei residui attivi e passivi a fine 1989** con le variazioni apportate nel corso dell'esercizio.

Ai predetti documenti vengono aggiunti, per gli scopi segnalati in premessa:

- l'analisi del risultato economico di ciascun Fondo di previdenza gestito,
- l'analisi del risultato economico complessivo;
- l'analisi e la riclassificazione degli oneri generali vari nonché la loro ripartizione tra i Fondi gestiti;
- gli elenchi della proprietà mobiliare ed immobiliare.

Risultati finanziari ed economici generali

L'esercizio 1989 si è chiuso con un «avanzo di amministrazione» (v. Situazione amministrativa) di L. 179.836.458.833, costituito da

Disponibilità presso l'Istituto Cassiere	L. 140.833.329.981
+ Somme rimaste da riscuotere (Residui attivi)	+ L. 345.215.231.031
— Somme rimaste da pagare (Residui passivi)	— L. 306.212.102.179
	<u>L. 179.836.458.833</u>

L'«avanzo economico» della gestione (vedi Conto economico), di significato ben più interessante, è stato pari a L. 334.309.207.702, somma derivante da componenti attivi (finanziari e non finanziari) per L. 1.083.454.107.240 e da componenti passivi (finanziari e non finanziari) per L. 749.144.899.538.

Residui attivi e passivi

L'avanzo di amministrazione è ancora una volta, ma necessariamente, caratterizzato dalla notevole consistenza dei Residui attivi (oltre 345 miliardi; nel 1988 326 miliardi) e dei Residui passivi (oltre 306 miliardi; nel 1988 333 miliardi). Come si è già accennato ciò è dovuto, in larga misura, alla tassativa chiusura della contabilità al 31 dicembre e quindi alla abolizione dell'esercizio suppletivo: un periodo nel corso del quale era in precedenza possibile e consentito continuare a riscuotere e pagare per conto dell'esercizio già chiuso, allo scopo di evitare che nel bilancio figurassero come ancora da riscuotere o pagare delle somme di cui si era già verificata l'entrata o l'uscita, senza poter però ultimare in tempo le talvolta laboriose procedure di sistemazione contabile. In concreto, pertanto, occorre valutare in termini più ridimensionati la consistenza del fenomeno: basti considerare che già nel corso del 1° trimestre 1990 è stato possibile riscuotere somme in conto residui attivi per ben L. 87.500 milioni e pagare importi in conto residui passivi per oltre lire 85.000 milioni.

Dall'esame dell'elenco dei Residui (v. Tabella) emerge che le somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1989 (Residui attivi) sono costituite da:

— L. 28.635 milioni di contributi previdenziali del Fondo di Previdenza generale. Si tratta soprattutto di somme iscritte a ruolo i cui versamenti, per le ultime scadenze esattoriali, si pongono nell'esercizio successivo e, in minor misura, di riscatti di periodi contributivi che vengono trattenuti sui ratei di pensione. Occorre però dire che entro il mese di marzo 1990 pressoché tutti i contributi a ruolo risultano versati. Va inoltre aggiunto che, per ovviare a inconvenienti in precedenza lamentati, si è gradualmente provveduto per i contributi ai Fondi speciali a riferire alla competenza di ciascun anno solo quanto riscosso nell'anno pervenendo così ad un vero e proprio bilancio di cassa per questa voce:

— L. 25.191 milioni per ratei capitali scaduti nell'ammortamento dei mutui edilizi concessi a medici ed Ordini Provinciali, pressoché l'intera somma si riferisce alle rate del 31 dicembre 1989 il cui versamento viene notificato all'Ente solo nelle prime settimane del 1990 a causa delle tardive segnalazioni del Servizio del c/c postale sui quali avviene il versamento:

L. 135.465 milioni di interessi attivi, di cui L. 9.900 milioni circa per interessi bancari e L. 201 milioni per interessi su titoli (somme che, come è noto, vengono liquidate nel primo mese successivo alla chiusura dell'esercizio e che possono essere quindi incassate solo in conto residui nell'anno seguente); le restanti L. 125.364 milioni si riferiscono a interessi sui mutui ipotecari concessi dall'Ente a medici, Ordini e altri: parte di essi sono già riscossi, mentre per la parte relativa a mutui concessi dall'Ente alle proprie Società immobiliari, allo scopo di consentire loro di estinguere passività particolarmente onerose, si sta procedendo gradualmente al loro incasso a mano a mano che gli immobili messi a reddito consentono a queste Società di disporre dei mezzi necessari per il pagamento, quindi si tratta di crediti ampiamente garantiti e di certo recupero:

— L. 112.300 milioni si riferiscono a proventi e recuperi delle gestioni immobiliari, distinti in L. 96.533 milioni per quote di affitto e L. 15.767 milioni per recuperi

di spese a carico degli inquilini; si tratta in gran parte di somme relative a canoni e spese non ancora scaduti al 31 dicembre 1989 oppure di somme già indistintamente riscosse entro l'esercizio che trovano riscontro tra i residui passivi alle partite sospese in attesa di contabilizzazione, partite alla cui sistemazione si provvede già nei primi mesi del 1990 man mano che vengono presentati e riscontrati i rendiconti degli amministratori degli immobili fuori Roma. Quale risultato positivo dell'esercizio è utile segnalare che l'entità dei residui attivi in questione è notevolmente diminuita, di oltre L. 17 miliardi, rispetto a quanto iscritto nel precedente bilancio consuntivo, e ciò nonostante il naturale incremento delle gestioni immobiliari per effetto dei nuovi investimenti operati dall'Ente;

— L. 43.624 milioni, infine, si riferiscono a partite varie di natura diversa non ancora contabilizzate, principalmente costituite da partite di giro che trovano riscontro fra i Residui passivi.

I Residui passivi, raggruppati per materia, concernono le seguenti partite:

— L. 7.994 milioni per pensioni del Fondo di Previdenza Generale già maturate e di cui è in corso la procedura di liquidazione;

— L. 42.500 milioni impegnate nell'anno 1989 per integrare i trattamenti pensionistici dell'Ente fino all'importo minimo erogato dal Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'INPS, come stabilito con decorrenza 1° gennaio 1989 dall'art. 7 della legge 29.12.1988 n. 544. Le disposizioni attuative della norma, deliberate dal Comitato Direttivo dell'Ente nella seduta del 20 maggio 1989 e riformulate nella seduta del 23 dicembre 1989 secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in ordine alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'integrazione, sono state finalmente approvate con D.M. del 5.4.1990; pertanto solo nel corrente anno 1990 sarà possibile dare inizio alle erogazioni delle somme integrative in conto residui;

— L. 13.900 milioni per prestazioni dei Fondi di Previdenza dei Medici Mutualisti per indennità ordinarie la cui erogazione è slittata, per motivi tecnico-amministrativi, ai primi giorni dell'anno 1990;

— L. 18.899 milioni per spese di gestione degli immobili che vengono erogate man mano che si completa l'acquisizione ed il controllo dei documenti giustificativi di spesa;

— L. 35.036 milioni per imposte (IRPEG e ILOR) comprendenti sia somme accantonate in esercizi precedenti a copertura di accertamenti fiscali attualmente in fase di contenzioso, sia il versamento a saldo di competenza dell'esercizio da effettuarsi in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi mod. 760;

— L. 74.345 milioni per spese in conto capitale, concernenti essenzialmente acquisti di immobili a completamento di impegni già assunti entro la fine dell'esercizio in attuazione del piano di impiego (i contratti di compravendita sono stati stipulati già nel gennaio 1990 non appena acquisita tutta la necessaria documentazione tecnico-legale degli immobili), e gli impegni di legge per investimenti in edilizia residenziale nelle zone terremotate in ossequio al disposto dell'art. 5 della legge 28.10.1986 n. 730;

— L. 109.463 milioni, infine, per diverse partite in attesa di contabilizzazione, tra cui L. 10.430 milioni per versamento di ritenute fiscali (interamente pagate nel gennaio

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1990), L. 70.133 milioni per sistemazione di somme già incassate connesse alla gestione del patrimonio immobiliare (per le quali, come si è detto, trovasi parziale riscontro tra i residui attivi per canoni e recuperi di spese), e L. 27.627 milioni afferenti a residui depositi a garanzia, versati da debitori dell'Ente e relativi a somme da essi dovute e non ancora scadute: tali depositi non costituiscono una vera passività in quanto verranno utilizzati a copertura dei redditi garantiti, con evidenziazione tra le entrate relative all'epoca in cui verranno a scadere le garanzie.

Per una più analitica disamina delle varie voci costituenti i Residui attivi e passivi, si rimanda all'apposito prospetto allegato al Bilancio.

L'«avanzo economico» risultante dal «Conto economico per l'esercizio 1989» appare costituito da elementi che possono sembrare eterogenei e di dubbia interpretazione, determinato come esso è dalla preoccupazione di evitare compensazioni fra entrate e spese anche in caso di recuperi su spese e di riduzioni sulle entrate nonché da quella di adottare una distinzione peraltro ben valida sotto il profilo tecnico e dottrinale, fra operazioni che han dato luogo a movimenti finanziari ed operazioni che non hanno dato luogo a tali movimenti.

Tuttavia, traendo i dati dall'allegato prospetto dell'«Analisi del risultato economico globale», può dirsi, con un linguaggio più pratico e che meglio consente l'interpretazione dei risultati, che le entrate dell'esercizio sono costituite:

— da contributi vari per	L. 813 miliardi e 140 milioni
— da proventi e plusvalenze degli investimenti per	L. 246 miliardi e 160 milioni
per un totale di	L. 1.059 miliardi e 300 milioni

e che tali entrate sono state così utilizzate:

— per prestazioni previdenziali e assistenziali	L. 592 miliardi e 795 milioni
— per spese di amministrazione, gestione, finanziarie e fiscali	L. 132 miliardi e 196 milioni
— per accreditamento alle Riserve tecniche dei Fondi (risultato economico globale)	L. 334 miliardi e 309 milioni
Totale	L. 1.059 miliardi e 300 milioni

Rispetto al precedente esercizio le entrate contributive sono aumentate dell'1,42% circa, mentre proventi e plusvalenze hanno registrato un notevole incremento (+ 21,92%); per contro sono diminuite sia le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali (— 11,18%), sia le spese di amministrazione, finanziarie e fiscali (— 5,82%). Da ciò ne è derivato un risultato economico globale ben più consistente rispetto a quello del precedente esercizio (+ 70,66%)

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gli elementi costitutivi del patrimonio dell'Ente hanno subito nel corso del 1989 i movimenti che, secondo la classificazione voluta dal Regolamento di cui al DPR 18 dicembre 1979, n. 696, vengono presentati nel prospetto « Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 » e che qui di seguito vengono analizzati.

Attività

Le **disponibilità liquide**, rappresentate dalle giacenze presso l'Istituto Cassiere (Banca Nazionale del Lavoro) hanno subito le consuete imponenti variazioni (oltre L. 1.305.569 milioni di riscossioni ed oltre L. 1.188.404 milioni di pagamenti) che ne hanno determinato un incremento da L. 23.668 milioni dell'inizio dell'esercizio a L. 140.833 milioni alla fine dell'esercizio. A tale importo occorre aggiungere la somma di L. 9.000 milioni depositata presso altri Istituti di credito, selezionati anche allo scopo di meglio soddisfare esigenze di redditività e di efficiente correttezza amministrativa quale può essere assicurata ai movimenti finanziari dell'Ente dalla operatività di più canali bancari. I suddetti depositi hanno la finalità primaria di costituire una riserva di liquidità confacente al fabbisogno dei pagamenti correnti, cui attingere in caso di eventuali improvvise e/o impreviste cadute di disponibilità presso l'Istituto Cassiere: se ne è previsto per l'esercizio 1990 un incremento almeno in misura sufficiente a coprire l'entità di un rateo bimestrale delle erogazioni pensionistiche (circa L. 60 miliardi).

Della natura dei **Residui attivi** si è data notizia nelle « Considerazioni generali » in sede di illustrazione della « Situazione amministrativa » e ad essa si fa rinvio. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella « Situazione patrimoniale » distingue tra crediti verso lo Stato (per anticipi delle maggiorazioni di pensione erogate ad ex combattenti in forza dell'art. 6 della legge 140/85, per saldo di liquidazione della Gestione Autonoma Assicurazione Malattia, per quote indennità di fine rapporto di dipendenti provenienti da Enti disciolti), crediti per contributi ai vari Fondi gestiti, crediti nascenti dalla gestione del patrimonio, e, infine, le posizioni attive per partite che si compensano nel passivo.

I **crediti bancari e finanziari** comprendono varie voci.

Anzitutto la voce « Mutui ed anticipazioni attive » il cui importo ammonta a lire 709.171.004.590 e che ha subito un incremento totale di L. 86.280.837.452 determinato da:

— concessione di nuovi mutui per	+ L. 105.538.841.358
— rimborsi ed estinzioni	— L. 19.258.003.906
	<hr/>
	L. 86.280.837.452

Si tratta di dati aggregati di natura piuttosto diversa che meritano una analisi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono infatti riportati sotto questa voce cinque tipi di mutui:

- a) Mutui « indicizzati » agli Ordini provinciali, concessi per l'acquisto delle sedi e garantiti da cessione all'Ente di tanta parte dei contributi degli iscritti quanta ne occorre per l'ammortamento. Nel corso del 1989 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 6.081.545.664

Variazioni in aumento:

— per concessione di nuovi mutui L. 820.000.000
 — per plusvalenza dei capitali residui L. 46.458.129
 + L. 866.458.129

Variazioni in diminuzione:

— per rimborso di quote capitali L. 1.020.788.334
 — per rimborso di plusval. dei capitali L. 160.852.081
 — L. 1.181.640.415

Consistenza a fine 1989 L. 5.766.363.378

- b) Mutui « indicizzati » a medici e familiari, garantiti da ipoteca su immobili da acquistare o costruire. Nel corso del 1989 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 75.372.304.531

Variazioni in aumento:

— per erogazioni a ripristino a favore di mutuatari invalidi o eredi di medici deceduti (art. 4 del Regolamento) L. 2.203.213.705
 — per plusvalenza dei capitali residui L. 2.495.469.524
 + L. 4.698.683.229

Variazioni in diminuzione:

— per rimborso di quote capitali L. 8.321.111.439
 — per rimborso di plusvalenze L. 9.632.988.695
 — L. 17.954.100.134

Consistenza a fine 1989 L. 62.116.887.626

- c) Mutui ipotecari « ordinari » a Società immobiliari di proprietà dell'Ente concessi per consentire l'estinzione di passività onerose esistenti al momento del loro acquisto. Si tratta di operazioni destinate in buona parte a trasformarsi in investimenti immobiliari con il programmato scioglimento delle società mutuarie. Nel corso del 1989 l'entità dei mutui ha subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 507.910.523.261

Variazioni in aumento:

— per la concessione di nuovi mutui + L. 61.635.000.000

Consistenza a fine 1989 L. 569.545.523.261

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Mutui ipotecari a società immobiliari non di proprietà: si tratta di mutui ipotecari a medio termine (2-3 anni) quali investimenti previsti dall'art. 24, punto 4, dello Statuto dell'Ente concessi a tasso di mercato, assistiti oltretutto da ipoteca sugli immobili in costruzione, anche dal riconoscimento all'ENPAM del diritto di prelazione sugli immobili stessi. Nel corso dell'esercizio 1989 è stata erogata la seconda tranche (L. 38 miliardi) del mutuo deliberato nel 1988 a favore della Società C.I.N.EDIL S.p.A., proprietaria di un importante complesso a destinazione terziario avanzato nel Comune di Milano, per cui la consistenza complessiva dell'importo mutuato ammonta a fine 1989 a L. 70.000.000.000.

e) Mutui ipotecari al personale: si tratta di mutui ipotecari concessi al personale a mente dell'art. 28 del DPR 346/1983 per l'acquisto della prima casa di abitazione ad un interesse riferito al tasso ufficiale di sconto, nel corso del 1989 si sono avute le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	1.525.793.682
Variazioni in aumento		
- mutui concessi n. 8 per	+ L.	338.700.000
Variazioni in diminuzione:		
- rimborsi	- L.	122.263.357
Consistenza a fine 1989	L.	1.742.230.325

La successiva voce « Prestiti al personale » indica prestiti di modesto importo unitario, regolati dalle norme del DPR 509 del 16.10.1979 che prevede la concessione di prestiti al personale per importi non superiori a 13 mensilità dello stipendio al tasso del 5%.

Nel corso dell'anno si sono verificate le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	2.687.912.179
- nuovi prestiti	+ L.	772.950.000
- estinzioni	- L.	608.522.515
Consistenza al 31.12.1989	L.	2.852.339.664

Non si rilevano **Rimanenze attive** dell'esercizio.

Gli **Investimenti mobiliari** si riferiscono alla voce « obbligazioni varie e obbligazioni fondiari » che nell'esercizio ha subito variazioni per i motivi di cui appresso:

Consistenza al 1.1.1989	L.	6.036.202.500
Variazioni in meno:		
- per estinzione e rimborso di titoli	L.	1.903.796.250
Variazioni in più		
- per aumento dei valori rispetto al 31 dicembre 1988	L.	1.344.250
Variazione netta in diminuzione	L.	1.902.452.000
Consistenza al 31.12.1989	L.	4.133.750.500

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento del valore dei titoli, secondo le quotazioni di mercato, viene rilevato in ossequio ai criteri di valutazione dettati dal D.P.R. n. 696/79, pur se i titoli stessi alla loro scadenza saranno riscossi per l'intero valore nominale e non per quello indicato in bilancio

Fra gli investimenti mobiliari non hanno mai figurato le partecipazioni in quanto quelle dell'Ente sono costituite dalla totalità delle azioni di società immobiliari. Pertanto, anche se formalmente improprio, si è sempre ritenuto di inserire le partecipazioni stesse nella posta relativa agli investimenti immobiliari: ciò perché la detenzione dell'intero pacchetto azionario di una società immobiliare si risolve, in sostanza, nella proprietà dell'immobile

Il patrimonio immobiliare dell'Ente viene riportato, sotto la posta **Immobili**, nella voce « Edifici » comprendente anche le proprietà azionarie.

Nella voce figurano, infatti -- come viene distintamente indicato nell'apposito elenco allegato al bilancio -- non solo gli edifici fin dall'inizio acquisiti in proprietà diretta dell'Ente, ma anche quelli già appartenenti a società per azioni di intera proprietà dell'Ente e disciolte nel corso dell'esercizio 1985, nonché le partecipazioni immobiliari relative a società acquisite nel corso dell'esercizio 1986 e per le quali è in studio il procedimento di liquidazione. Le variazioni subite dalla voce in esame sono in stretta connessione con l'attuazione del Piano di impiego dei fondi disponibili nell'esercizio, per cui si ritiene utile operare qui di seguito una disamina dettagliata dell'argomento

Modifica della consistenza degli investimenti ed attuazione del Piano di impiego dei fondi disponibili

Il piano di impiego per il 1989 prevedeva, su una disponibilità di L. 178.331 milioni, investimenti immobiliari e mobiliari nelle seguenti misure:

— investimenti in immobili, di cui:			
a) per acquisto, costruzione e ripristino di immobili (pari all'80%)	L. 57 000 milioni		
b) per acquisto o costruzione di immobili a destinazione residenziale di cui all'art. 5 della legge n. 730/86 (pari al 20%)	L. 14 000 milioni	L. 71.000 milioni	
— investimenti in mutui ipotecari, titoli, obbligazioni, operazioni finanziarie e bancarie, di cui parte (L. 17.833 milioni) riservata agli acquisti previsti dall'art. 5 della legge 155/85			
		L. 107.331 milioni	
			L. 178 331 milioni

Come di consueto, le decisioni sugli investimenti immobiliari da operare si sono concentrate tutte verso la fine dell'esercizio, e ciò sia a causa del ritardo con cui vengono approvati i Piani di impiego dai competenti Ministeri (il Piano per l'esercizio 1989 è stato approvato il 21 luglio 1989), sia per la necessità di svolgere accurate indagini selettive nella ricerca delle più convenienti operazioni d'impiego. Tuttavia l'incremento della consistenza della proprietà immobiliare avviato o realizzato nel 1989,

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

è risultato pressoché pari alle previsioni del Piano d'impiego (L. 71.000 milioni), e cioè L. 70.927 milioni, determinato come appresso.

— per costruzioni in corso	L. 300.000.000
— per ripristini e trasformazioni di immobili ed impianti	L. 6.200.000.000
— per acquisto di immobili (contratti conclusi entro il bimestre successivo)	L. 50.427.889.391
— per impegno ex art. 5 della legge 20.10.1986 n. 730 (acquisto di immobili residenziali in zone terremotate ad alta densità abitativa)	L. 14.000.000.000
	<u>L. 70.927.889.391</u>

La sostanziale mancanza di offerte non ha consentito di individuare immobili di congrua consistenza e di un certo interesse a cui destinare le somme previste per acquisti di edifici residenziali nelle zone terremotate dichiarate ad alta densità abitativa. Tali somme sono state peraltro impegnate come imposto dalla legge n. 730/86, e si auspica di poterle comunque utilizzare nell'esercizio successivo ricorrendo anche a più specifiche ricerche di mercato, con pubblici avvisi, per l'individuazione di edifici disponibili aventi le caratteristiche previste dalla legge.

Parimenti, non vi sono state nel corso dell'esercizio utili indicazioni o concrete possibilità di operare gli investimenti previsti dalla legge n. 155/81 per uffici del Ministero del Lavoro o dell'INPS, per cui quanto programmato per investimenti mobiliari è stato pressoché interamente impegnato nelle altre destinazioni consentite.

Prima di riassumere le variazioni patrimoniali derivanti dall'attuazione del Piano di impiego delle disponibilità, occorre premettere che l'Ente nel corso dell'esercizio ha proceduto all'accertamento, mediante perizia di stima, dell'attuale valore di mercato di alcuni immobili di proprietà ad uso abitativo di più antica acquisizione (la cui vetustà richiede negli anni oneri di manutenzione sempre crescenti a nocimento della loro redditività netta), e ciò in vista di una programmata operazione di permuta di detti immobili con altri a destinazione commerciale o per attività terziarie capaci di fornire un reddito più elevato. L'operazione è stata deliberata dal Comitato Direttivo nella seduta del 1° aprile 1989, ma la sua esecuzione è rimasta sospesa a causa di sopravvenute difficoltà frapposte dalle organizzazioni sindacali degli inquilini degli stabili da cedere in permuta che, probabilmente spinti da valutazioni emotive e forse preconcette, hanno ritenuto poco rassicuranti per i loro interessi le pur favorevoli condizioni imposte dall'Ente alla Società permutante al fine di riconoscere agli inquilini stessi un diritto di prelazione, secondo modalità agevolate, all'acquisto della propria abitazione.

Lo stato di agitazione sindacale che ne è derivato non ha potuto non sensibilizzare le pubbliche autorità, quali il Comune e la Prefettura, e lo stesso Ministero vigilante ciò ha consigliato di sospendere l'esecuzione dell'operazione. Il Comitato Direttivo, intanto, in quella stessa sede aveva preso atto dei valori aggiornati degli immobili sottoposti a perizia e, successivamente, pur non essendosi in concreto realizzata la plusvalenza per il rinvio dell'operazione, ha ugualmente ritenuto di dare inizio alla sua contabilizzazione già con il presente bilancio, al fine di utilizzarne i risultati per la copertura degli oneri finanziari derivanti dalla liquidazione finale del Fondo Ospedalieri.

Come è noto, infatti, tale Fondo si era costituito con versamenti effettuati per gli anni dal 1965 al 1969 da alcuni Enti Mutualistici quale contribuzione sui c.d. «com-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pensi fissi • liquidati agli ospedalieri in occasione di ricoveri degli iscritti a ciascun Ente mutualistico, ma per il Fondo non si è mai concretizzata la possibilità di avviare una sistemazione previdenziale, anche per la soppressione dei citati « compensi fissi », e si è quindi dovuto provvedere alla sua liquidazione secondo apposite norme regolamentari che prevedono la corresponsione agli aventi diritto di indennità rapportate ai contributi versati rivalutati con gli stessi criteri stabiliti per gli altri Fondi speciali di previdenza sulla base di appositi bilanci tecnici che tengono conto anche delle plusvalenze patrimoniali future.

Il Fondo, per converso ha potuto incrementarsi negli anni solo con aliquote dei proventi e delle plusvalenze contabilizzate, ma non anche di quelle inesprese insite nel patrimonio immobiliare dell'Ente, iscritto in bilancio a valori storici e in cui sono stati investiti anche i contributi del Fondo. Si è resa necessaria pertanto la contabilizzazione di una quota di tali plusvalenze, utile a coprire lo sbilancio contabile della liquidazione del Fondo, nel rispetto dei principi generali di valutazione stabiliti dall'art. 9 della legge 19.3.1983 n. 72 con riferimento all'art. 2425, terzo comma, del Codice Civile.

L'iscrizione in bilancio della plusvalenza patrimoniale per gli scopi indicati, pari a L. 6.714.066.216, viene effettuata per l'esercizio in esame (salvo quanto risulterà necessario in futuro a copertura delle residuali liquidazioni del Fondo) in conto dei maggiori valori accertati con perizia per gli immobili di cui si è fatto cenno in precedenza (inclusi nell'elenco allegato degli edifici di proprietà diretta rispettivamente ai nn. 11, 24, 25 e 33) e che qui di seguito si riportano in dettaglio.

Immobili	Valori di Bilancio	Valori di perizia	Plusvalenza
Roma - Via S. Ottato	L. 466.051.197	L. 8.145.705.000	L. 7.679.653.803
Roma - Via L. Murena	L. 1.268.372.113	L. 11.676.225.000	L. 10.407.852.887
Roma - Via C. Fadda	L. 537.112.205	L. 4.263.000.000	L. 3.725.887.795
Roma - Via G.R. Curbastro	L. 856.467.203	L. 7.838.255.000	L. 6.981.787.797

Pertanto, per effetto dell'attuazione del Piano di impiego e di quanto sopra detto, la consistenza complessiva della posta « Immobili » nella situazione patrimoniale ha subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale all'1.1.1989 (comprese le somme impegnate per acquisti e lavori in corso ed il valore delle proprietà azionarie)	L. 3.105.244.691.397
— Aumento per esecuzione del piano d'impiego 1989	L. 70.927.889.391
— In c/ rivalutazioni immobiliari a copertura oneri liquidazione Fondo Ospedalieri	L. 6.714.066.256
Consistenza al 31.12.1989	L. 3.182.886.647.044

A completamento di quanto riferito in ordine all'attuazione del Piano di impiego, occorre precisare che la parte di esso destinata ad investimenti mobiliari e di più difficile individuazione nella situazione patrimoniale in quanto le variazioni in essa riportate alla voce « Crediti bancari e finanziari » (investimenti mobiliari) comprendono anche variazioni meramente rettificative e, soprattutto, per quanto attiene ai mutui « indicizzati » anche plusvalenze dei capitali residui che non possono considerarsi nuovi investimenti.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Società immobiliari

Prima di procedere all'esame delle altre voci della Situazione patrimoniale, si ritiene opportuno far cenno particolare alle proprietà azionarie dell'Ente in Società immobiliari, acquisite negli anni precedenti a mente dell'art. 24 punto 3) dello Statuto.

Come è noto il Comitato Direttivo, essendosi configurate le attese favorevoli condizioni nel corso del 1985, ha accolto l'invito della Corte dei Conti ed ha proceduto entro lo stesso anno 1985 alla messa in liquidazione di tutte le Società immobiliari di proprietà detenute all'epoca dall'Ente, con l'assegnazione dei beni immobili all'unico Socio in regime di agevolazione fiscale, come previsto dalla legge n. 17/1985 (c.d. Visentini ter).

In merito è utile ricordare (come già chiarito nei precedenti bilanci) che nell'assegnazione all'Ente degli immobili già di proprietà delle predette società sono stati provvisoriamente adottati, per motivi di chiarezza, i valori complessivi con cui le singole società figuravano nella situazione patrimoniale dell'Ente. E quindi possibile che, man mano che il liquidatore procede alla sistemazione di varie partite in sospeso (cosa che spesso richiede tempi molto lunghi), possa verificarsi la necessità di apportare specificazioni e/o rettifiche a detti valori.

In particolare, già nell'esercizio 1987, il valore assegnato ai beni della Progest S.p.A. è stato scorporato del valore — per l'importo di L. 7.656.000.000 risultante dalla situazione patrimoniale della Progest medesima — del pacchetto azionario della Ausiliare Grande Distribuzione, assegnato in quell'esercizio all'Ente in sede di sistemazione finale delle attività della Progest S.p.A., tale pacchetto, quindi, risulta ora tra le partecipazioni immobiliari dell'Ente, unitamente alle otto Società acquisite nell'esercizio 1986.

Nel corso degli anni 1987, 1988 e 1989 l'Ente non ha proceduto all'acquisto di altre società immobiliari.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 32, punto 4, del Regolamento di cui al D.P.R. 696/1979 che richiede indicazioni sui rapporti intervenuti con le società controllate e nelle partecipazioni, si riporta qui di seguito la situazione riassuntiva dei rapporti fra l'Ente e ciascuna delle società immobiliari di proprietà non ancora liquidate:

Società per Azioni	Valore netto nel bilancio dell'Ente		Consistenza dei mutui concessi	
	all'1/1/1989	al 31/12/1989	all'1/1/1989	al 31/12/1989
Sviluppo Edile Direzionale	17.319.958.606	17.319.958.606	42.410.000.000	47.760.000.000
Programma Edilizio Moderno - P R E M O	15.973.704.706	15.973.704.706	57.604.107.639	57.604.107.639
Centro Immobiliare Moderno	18.100.332.555	18.100.332.555	44.004.118.600	44.004.118.600
Iniziativa Ambientale Edificatorie - I N A E D	60.169.321.284	60.169.321.284	101.656.990.474	123.918.990.474
Iniziativa Immobiliari Differenziate - I N I D I	64.874.826.553	64.874.826.553	109.721.367.924	130.744.367.924
Compendio Immobiliare Nuovo - C I N	18.525.215.804	18.525.215.804	24.263.938.624	37.263.938.624
Cinecittà Due	13.037.740.238	13.037.740.238	34.000.000.000	34.000.000.000
Cinecittà Treuno	12.525.080.690	12.525.080.690	22.000.000.000	22.000.000.000
Ausiliare Grande Distribuzione	8.001.907.358	8.001.907.358	70.000.000.000	70.000.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Alle società sono stati concessi dall'Ente mutui utilizzati per l'estinzione di passività onerose (finanziamenti bancari o di terzi in genere). Tali mutui, trattandosi in sostanza di prestiti ad entità patrimoniali di esclusiva proprietà dell'Ente, sono assistiti da interessi compatibili con i redditi delle Società medesime e comunque ad un tasso non inferiore a quello legale. Gli interessi forniti da tali mutui di competenza dell'esercizio sono stati i seguenti

SOCIETA' PER AZIONI	TASSO	IMPORTO
— Sviluppo Edile Direzionale S p A	5%	L. 2.192.821.918
— Programma Edilizio Moderno S.p.A.	5%	L. 2.868.862.916
— Centro Immobiliare Moderno S.p.A.	5%	L. 2.200.205.930
— Iniziative Immobiliari Differenziate S.p.A.	5%	L. 5.981.971.547
— Iniziative Ambientali Edificatorie S.p.A.	5%	L. 5.592.433.359
— Compendio Immobiliare Nuovo S.p.A.	5%	L. 1.503.621.589
— Cinecittà Due S.p.A.	8%	L. 2.720.000.000
— Cinecittà Treuno S.p.A.	8%	L. 1.760.000.000
— Ausiliare Grande Distribuzione S.p.A.	6%	L. 4.200.000.000
		L. 29.019.917.259

A quanto sopra occorre aggiungere gli interessi sul mutuo concesso alla Società non di proprietà dell'Ente C.I.N.EDIL S.p.A., contro diritto di prelazione dell'Ente all'acquisto degli immobili in garanzia ipotecaria, interessi stabiliti nella misura del tasso ufficiale di sconto - 1 punto e ammontanti, per il 1989, a L. 6.141.745.642.

Proseguendo nell'analisi delle poste attive della situazione patrimoniale, si rileva che le immobilizzazioni tecniche dell'Ente sono costituite da due voci: quella relativa ad « Automezzi » ha avuto un incremento nell'esercizio di L. 800.000 per acquisto di accessori sulle nuove autovetture di servizio dell'Ente, e una riduzione sul valore di inventario di L. 45.040.000 per resa delle due vecchie autovetture (Lancia Prisma 1600 e Lancia Thema); la voce relativa a « Mobili e macchine d'ufficio » ha subito nel 1989 un aumento di L. 413.543.586 per l'acquisto di attrezzature varie (calcolatrici, dattilografiche, mobili, impianti e attrezzature, nonché rinnovo dell'arredo dei locali), e una riduzione sul valore di inventario di L. 1.036.141 per rese in permuta. Per il rilievo del deperimento e dell'ammortamento di tali voci si fa rinvio all'apposita voce del passivo.

Fra i Conti d'Ordine, infine, figura nell'attivo e nel passivo solo la voce « Valori di terzi a cauzione » costituita da parte dei depositi dei locatari degli immobili dell'Ente e da altri depositi a garanzia di transazioni. Per i depositi degli inquilini occorre precisare che nel corso del 1989 si è iniziato il trasferimento di essi dai diversi conti vincolati alla Banca cassiera al fine di pervenire ad una unitaria e più razionale rappresentazione della partita tra le voci del passivo patrimoniale. La voce del conto d'ordine ha quindi subito un aumento di L. 870.801.078 per nuovi depositi ed aumento di quelli in atto ed una diminuzione di L. 1.985.984.326, di cui L. 218.219.383 per rimborso di depositi a locatari cessati, e L. 1.767.764.943 per trasferimenti netti alla Banca cassiera, come sopra detto.

Passività

Si analizzano qui di seguito le voci costituenti la parte passiva della situazione patrimoniale.

Per quanto concerne i **Residui passivi**, si fa rinvio alle notizie in merito fornite nelle « considerazioni generali » in sede di Illustrazione della Situazione Amministrativa. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella Situazione patrimoniale distingue tra debiti verso lo Stato ed altri Enti (trattasi di imposte IRPEG e ILOR e di ritenute fiscali e previdenziali operate nel mese di dicembre e versate ai vari Enti entro la prima quindicina di gennaio); debiti verso iscritti per prestazioni previdenziali, e debiti diversi (ivi inclusi i residui impegni per spese n c/ capitale).

Tra i **Debiti bancari e finanziari** si riscontra la voce « Mutui passivi » concernente il residuo capitale in ammortamento di mutui fondiari su immobili di proprietà dell'Ente.

Nel corso del 1989 vi è stata assunzione di un mutuo ipotecario per L. 3.194.918.859, mutuo accollato in sede di acquisto di un nuovo immobile in Roma che si è preferito non estinguere attesa la contenutezza del tasso di interesse (8,35% annuo). Per effetto dell'ammortamento, l'ammontare globale dei mutui in essere è invece diminuito di L. 16.345.424.805

È stata accesa una nuova voce, « Debiti diversi », che accoglie il trasferimento alla Banca cassiera dei depositi cauzionali degli inquilini, iniziato nel corso dell'esercizio, come detto in precedenza

Fra i **Fondi di accantonamenti vari** figura solo il « Fondo liquidazione anzianità di servizio al personale »: il movimento qui riportato concerne l'incremento di lire 632.606.904 dovuto all'adeguamento del Fondo in modo che esso rappresenti l'ammontare di quanto dovuto al personale al 31.12.1989 per indennità di anzianità di servizio. L'utilizzo del Fondo si riferisce a personale liquidato (L. 110.766.243).

Fra le **Poste rettificative dell'attivo** figura innanzitutto la voce « Fondo svalutazione crediti » relativi ai residui capitali di mutui agli iscritti, per la cui determinazione si è adottato il criterio che tiene conto dei seguenti elementi di rischio, nelle percentuali di svalutazione appresso indicate:

— per copertura del rischio di insolvenza:		
0,20% dei capitali residui a fine anno	L.	124.233.775
— per copertura dei rischi di flessione dell'indice, di revisione per decesso od invalidità e per anticipata estinzione:		
0,55% dei capitali residui a fine anno	L.	341.642.882
		<hr/>
Consistenza del Fondo a fine esercizio	L.	465.876.657
Consistenza iniziale	L.	565.292.283
Utilizzo nell'esercizio	— L.	521.017.495
		<hr/>
Consistenza residua	L.	44.274.788
Variazione in aumento del Fondo	L.	421.601.869

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per quanto concerne i Fondi di Ammortamento, occorre premettere che il Comitato Direttivo ha rideterminato nelle seguenti misure le aliquote di deperimento di ciascuna categoria di beni alla luce di quanto stabilito in materia, a decorrere dal 1° gennaio 1989, dal decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici: 20%;
- autovetture: 25%.
- edifici: 3%.

Pertanto il « Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio » è stato incrementato di L. 219.540.616 applicando i suddetti coefficienti ai valori di inventario delle varie categorie di beni acquistati negli anni 1988 e 1989 (per i beni esistenti al 31 dicembre 1987 si era raggiunto l'ammortamento totale con il bilancio consuntivo 1987). Il Fondo inoltre è stato utilizzato per L. 19.726.801 a copertura del minor valore rispetto a quello di acquisto dei beni resi in permuta.

Il « Fondo ammortamento immobili » è stato istituito nel 1986 accogliendo le raccomandazioni avanzate in tal senso dalla Corte dei Conti e dal Ministero vigilante. Rimane tuttavia il convincimento che il patrimonio immobiliare dell'Ente non debba essere sottoposto ad una procedura di ammortamento, in quanto esso ha esclusivamente la funzione di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari e di fornire ad esse una adeguata redditività; non ha certamente, invece, alcuna funzione d'uso come avviene per immobili aventi destinazioni tecniche per i quali si può prevedere che entro un certo numero di anni divengano obsoleti o, in termini più larghi, non più adeguati tecnicamente all'assolvimento delle funzioni per cui erano stati costruiti.

Si è proceduto pertanto in tale ottica, a sottoporre a procedure di ammortamento solo la parte del patrimonio immobiliare destinata a sede degli uffici dell'Ente (da considerarsi di natura strumentale e quindi ammortizzabile), incrementando il Fondo nell'esercizio per L. 1.197.023.103, pari al 3% dei valori di bilancio degli immobili in questione (in Roma a via Torino 38, via Farini 12).

Infine, il **Patrimonio netto** dell'Ente, costituito dalle **Riserve tecniche** di tutti i Fondi di previdenza gestiti e riportato nella Situazione Patrimoniale, secondo quanto disposto dalle norme di cui al D.P.R. 696/1979, sotto la voce « Avanzo economico dei precedenti esercizi » ha subito variazioni in aumento per complessive L. 334.309.207.702 quale avanzo economico dell'esercizio 1989, passando quindi da L. 3.547 miliardi, all'inizio dell'esercizio ad oltre L. 3.881 miliardi alla fine dell'esercizio.

Chiarimenti sui movimenti subiti da queste Riserve tecniche vengono dall'analisi dei risultati dei rispettivi Fondi e ad essi si fa rinvio.

Considerazioni sul patrimonio dell'Ente

A conclusione dell'esame della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 va presentata qualche considerazione e qualche ulteriore indicazione concernente il patrimonio dell'Ente.

Considerato che esso è in pratica costituito da investimenti diretti ad assicurare il valore reale ed il necessario reddito alle Riserve tecniche, occorre accertare in quale misura questi obiettivi sono stati effettivamente perseguiti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E' perciò che si procede ad ulteriori considerazioni e indicazioni riguardanti la struttura e la redditività del patrimonio; infatti esiste una notevole aliquota di esso (lire 345.215 milioni di residui attivi) che non può considerarsi un investimento in quanto trattasi di somme non riscosse il vero e proprio patrimonio « da reddito » è costituito dal totale delle attività diminuite dei residui attivi e delle partite passive iscritte nella Situazione Patrimoniale per rettificare le corrispondenti voci dell'attivo: il risultato va rettificato, inoltre, degli incrementi subiti dai componenti patrimoniali per effetto dei proventi lordi e delle plusvalenze.

— Attività (al netto degli investimenti impegnati ma non ancora effettuati)		L. 4.322.788 milioni
meno:		
Residui attivi	L. 345.215 milioni	
Partite rettificative	L. 4.997 milioni	
		<u>L. 350.212 milioni</u>
		L. 3.972.576 milioni
meno altresì:		
Proventi patrimoniali lordi e plusvalenze		L. 246.160 milioni
		<u>L. 3.726.416 milioni</u>
PATRIMONIO NETTO « DA REDDITO »		L. 3.726.416 milioni

Riassuntivamente, la struttura del patrimonio « da reddito » dell'Ente si presenta così articolata nelle varie forme di impiego:

	al 1°/1/1989	al 31/12/1989
— Beni d'uso (mobili, attrezzature d'ufficio, ecc.)	0,01%	0,02%
— Valori mobiliari (titoli, mutui ipotecari ordinari)	1,18%	0,21%
— Mutui ipotecari « indicizzati »	2,10%	1,62%
— Mutui a Società Immobiliari di proprietà	13,35%	16,21%
— Immobili e partecipazioni immobiliari	82,65%	78,23%
— Tesoreria e Conti correnti vincolati	0,71%	3,71%
	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>

Dal confronto appare confermato che le aliquote più importanti del patrimonio rimangono concentrate nella proprietà immobiliare (anche attraverso i mutui alle Società immobiliari di proprietà dell'Ente); infatti oltre il 94% del patrimonio è investito in beni il cui valore reale può considerarsi sufficientemente difeso contro la svalutazione monetaria.

Rispetto alla precedente distribuzione degli investimenti si è verificata una ulteriore, ovvia, flessione nei mutui edilizi « indicizzati » diminuiti dal 2,10% all'1,62%.

Quanto alla redditività assicurata dal patrimonio, si dirà nelle pagine seguenti in sede di illustrazione delle categorie del conto economico.

IL CONTO ECONOMICO

La struttura del Conto economico voluta dal DPR 696/1979 impone per l'Ente la presentazione di poche Categorie che, essendo estremamente riassuntive, richiedono per la migliore comprensione analisi particolari alle quali si provvede con i riferimenti e seguendo la traccia usata dalle relazioni ai bilanci precedenti in modo da poter procedere, oltre tutto, alle riclassificazioni necessarie per individuare le competenze (in termini di entrate e di spese) di ciascuno dei Fondi di previdenza gestiti dall'Ente.

Parte I - ATTIVO

Per quanto attiene alla Categ. I - **Allquote contributive**, si registra un'entrata complessiva di L. 813.846.081.626; per più dettagliate considerazioni su queste voci di entrata si fa rinvio alle analisi dei risultati economici di ciascun Fondo di previdenza.

Alla Categ. III - **Trasferimenti dallo Stato** si riscontra l'importo di L. 83.140.000 quale quota a carico dello Stato, a norma dell'art. 14 del D.P.R. 1.2.1986 n. 13, del Fondo di incentivazione per il personale dipendente istituito con l'art. 12 del D.P.R. 8.5.1987 n. 267.

Alla Categ. VIII - **Redditi e proventi patrimoniali** figura l'importo complessivo di L. 230.132.350.677 costituito dalle voci che qui si riportano:

1) Proventi da investimenti immobiliari (fitti attivi e varie)	L. 167.982.569.685
2) Interessi attivi su mutui a Società immobiliari	L. 35.161.662.901
3) Interessi su mutui ipotecari ordin. e su prestiti al personale	L. 289.399.673
4) Interessi attivi su mutui agli Ordini	L. 276.954.562
5) Interessi attivi su mutui - indicizzati - ad iscritti ed altri	L. 4.512.971.105
6) Interessi su titoli	L. 698.498.750
7) Interessi attivi bancari	L. 11.204.687.381
8) Interessi moratori	L. 10.005.606.620
Totale redditi e proventi patrimoniali	L. 230.132.350.677

Ai fini di dar conto della redditività del patrimonio immobiliare, costituente come già detto la gran parte di tutto il patrimonio dell'Ente, e per un utile ed omogeneo confronto con i risultati degli esercizi precedenti, occorre rettificare l'entità dei proventi da investimenti immobiliari detraendo la quota di essi rimborsata o restituita per L. 67.700.862 (inclusa al passivo tra le - poste correttive e compensative di entrate correnti - v. specifica più avanti), e aggiungendo L. 6.925.933.339 di maggiori accertamenti di residui attivi per affitto di immobili (v. Tabella), che con il presente Bilancio vengono per la prima volta rappresentati nella parte II del Conto Economico, secondo un criterio di contabilizzazione ritenuto più proprio dalla Corte dei Conti.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pertanto si ha

— Proventi da investimenti immobiliari	+	L. 167.982.569.685
— Rimborsi di proventi	—	L. 67.700.862
— Riaccertamenti residui attivi affitti	+	L. 6.925.933.339
		L. 174.840.802.162

Aggiungendo a tale importo gli interessi attivi su mutui a Società immobiliari per L. 35.161.662.902, si ha un reddito totale di L. 210.002.465.063 che occorre rapportare, ai fini di un giudizio di congruità, all'ammontare dell'intero compendio immobiliare (incluse le Società immobiliari di proprietà e le rivalutazioni immobiliari in conto) esistente a fine 1989 (vedi elenco allegato): circa L. 3.109 miliardi di cui il reddito evidenziato rappresenta oltre il 6,75%. A conferma del costante e progressivo andamento positivo del dato riferito, basti considerare che il reddito degli investimenti immobiliari era del 5,77% nel 1987 e del 6,07% nel 1988.

Nel calcolo della redditività non è stato preso in considerazione l'importo di lire 73.901.387.443, che risulta in Bilancio 1989 ma che si riferisce a residui impegni per acquisto di immobili non ancora effettuati a fine 1989 e quindi non produttivi di reddito.

Rapportando infine il totale di tutti i redditi e proventi patrimoniali (e non solo quindi quelli immobiliari) alla consistenza di tutto il patrimonio « da reddito », come determinato in sede di commento finale alla illustrazione della situazione patrimoniale (v. pagine precedenti), si ha una redditività lorda complessiva del 6,36% (nel precedente esercizio 5,74%).

Al reddito del patrimonio occorre comunque aggiungere le « plusvalenze » contabilizzate, di cui si dirà appresso.

Il Conto economico presenta quindi, la Categ. IX - **Poste correttive e compensative di spese correnti**. La voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese, e si riferisce a recuperi e rimborsi sulle seguenti spese:

a) su oneri per la gestione del patrimonio immobiliare	L. 21.458.452.832
b) su prestazioni dei Fondi di previdenza gestiti	L. 311.282.700
c) su spese varie	L. 43.864.020
Totale	L. 21.813.599.552

Alla lettera a) sono indicate le quote di spese per la gestione degli immobili, recuperate a carico degli inquilini (portierato, riscaldamento, pulizie, ecc.), il cui ammontare risulta incrementato rispetto al precedente esercizio (recuperi per L. 19.798 milioni) in corrispondenza con l'incremento delle spese sostenute che compaiono nella parte passiva del Conto economico.

Alla lettera b) figurano le prestazioni che, per decesso o irreperibilità o perdita del diritto del beneficiario, vengono reincamerate dall'Ente: ove fossero portate in detrazione delle spese per prestazioni si avrebbero risultati di più semplice interpretazione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alla lettera c) figurano numerosi rimborsi di natura diverse e di modesta entità, imputabili fra gli oneri di gestione generale.

Nella parte seconda del Conto economico, relativo alle Entrate, fra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari figurano innanzitutto i trasferimenti attivi in natura (lettera C) concernenti l'onere reale sostenuto dall'Ente per la concessione di prestiti al personale (art. 59 del D.P.R. n. 509/79), di cui trovasi corrispondente partita nella parte passiva del Conto economico.

Ma la voce più consistente e significativa riguarda le « variazioni patrimoniali straordinarie » (lettera D); comprende sia le variazioni nei residui, qui inserite, come già accennato, in ossequio ai suggerimenti della Corte dei Conti (maggiori residui attivi per L. 6.985.933.339, minori residui passivi per L. 1.382.015.300), sia e soprattutto rivalutazioni e plusvalenze degli investimenti, il cui importo complessivo è costituito da:

a) rivalutazioni immobili a copertura oneri liquidazione Fondo Ospedalleri (v. pagg. precedenti)	L. 6.714.066.256
b) plusvalenze su mutui edilizi indicizzati	L. 2.478.625.467
	<u>L. 9.192.691.723</u>

La plusvalenza sub b) va riducendosi di anno in anno in rapporto alla progressiva diminuzione dei mutui in ammortamento.

Parte II - PASSIVO

Nella parte passiva del Conto economico, fra le spese correnti trovano collocazione le Categorie qui di seguito analizzate.

Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente

La spesa complessiva per il funzionamento degli Organi statutarî e delle Commissioni varie è stata liquidata nelle misure indicate dal D. Min. Lavoro 8 giugno 1973, aggiornata dal 1° ottobre 1984 con DPR 29.11.1984, e, per i rimborsi di spese, nelle misure previste dalla legge 18.12.1973, n. 836 per i dipendenti statali. La spesa è stata pari a L. 363.214.206 (nel precedente esercizio circa L. 311 milioni) di cui L. 5.277.950 riferibili direttamente al funzionamento dei Comitati Consultivi dei Fondi speciali a favore dei Medici convenzionati con il S.S.N. Per quanto afferisce al rimborso delle spese di viaggio e di trasferta, l'applicazione della disposizione di legge continua a limitare le indennità ed i rimborsi di spese per i Consiglieri dell'Ente ai livelli stabiliti per il personale dirigente generale dello Stato, e ciò non consente la copertura di tutte le spese effettivamente sostenute per la partecipazione alle riunioni degli Organi statutarî dell'Ente. L'importo complessivo risulta incrementato rispetto al precedente esercizio a causa del maggior numero di riunioni degli Organi statutarî intervenute in corso d'anno.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La spesa è costituita dai seguenti elementi:

1) Medaglie ai componenti del Comitato Direttivo ed Esecutivo per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni (compresi gli oneri fiscali)	L. 53.381.640
2) Compensi statutarî al Presidente, al Vicepresidente, al Collegio Sindacale (compresi gli oneri fiscali)	L. 74.238.028
3) Rimborso di spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi statutarî	L. 235.594.538
Totale	L. 363.214.206

Le spese di viaggio e le medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni delle Commissioni varie figurano fra le spese generali d'amministrazione nella Categ. IV.

Nel corso dell'esercizio si sono avute n. 1 riunione del Consiglio Nazionale, n. 18 riunioni del Comitato Direttivo, n. 15 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 16 riunioni dei Comitati Consultivi (totale complessivo n. 50 riunioni, a fronte di n. 44 riunioni nel precedente esercizio), nonché numerose riunioni del Collegio Sindacale, della Commissione istruttoria per le operazioni mobiliari ed immobiliari, per i Regolamenti di previdenza, per le questioni del personale, ecc.

Categ. II - Oneri per il personale in servizio

La spesa complessiva di L. 16.824.408.131 che figura nella 1ª parte del Conto Economico si riferisce alle voci di spesa, rilevate al lordo di recuperi e rimborsi, facenti parte della Categ. II come voluto dal D.P.R. n. 696/79 (stipendi e altri assegni fissi, compensi incentivanti e per lavoro straordinario, indennità e rimborsi di spese per missioni, oneri previdenziali, corsi di aggiornamento). Per una più compiuta e utile rassegna degli oneri per il personale, si ritiene di fornire la seguente analisi che tiene conto sia dei recuperi che di altri oneri rilevati in Categorie diverse, quali le spese per interventi assistenziali e gli oneri per il personale in quiescenza:

— Stipendi ed altri assegni fissi	L. 10.965.595.376
— Compensi per lavoro straordinario (al netto di recuperi per L. 94.414.626)	L. 1.753.470.667
— Indennità e rimborsi di spese per missioni	L. 105.631.161
— Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (al netto di recuperi per L. 12.391.839)	L. 3.838.659.889
— Corsi di aggiornamento per il personale	L. 51.364.600
— Interventi assistenziali a favore del personale (v. Categ. VI)	L. 180.000.000
— Equo indennizzo (v. Categ. VI)	L. 51.970.766
— Oneri per il personale in quiescenza (v. Categ. III)	L. 141.675.296
Totale	L. 17.088.367.755

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono stati operati interventi assistenziali a favore del personale, entro il limite dell'1% dell'onere relativo in base alle norme di cui all'art. 59 del DPR 509/1979, ivi incluso il recupero dell'onere reale sostenuto dall'Ente a seguito della concessione di prestiti al personale (L. 18.295.023).

Per la determinazione del costo totale del personale occorre tener presente anche la somma di L. 632.606.904 accantonata per adeguamento dell'indennità di anzianità di servizio, somma riportata nella seconda parte del Conto economico fra le partite che non hanno dato luogo a movimento finanziario. L'onere complessivo per il personale è stato quindi pari a L. 17.720.974.659.

Tale onere è stato nel 1989 superiore quello sostenuto nel precedente esercizio (L. 16.542 milioni) a causa della lievitazione della indennità integrativa speciale, del sia pur esiguo aumento del personale in servizio, del reinquadramento del personale tutto secondo i livelli funzionali stabiliti dal D.P.R. 285/88 con corresponsione degli arretrati a far tempo dal luglio 1985.

La consistenza numerica del personale dipendente, su di un organico che, secondo le determinazioni dei Ministeri vigilanti, dovrebbe essere costituito da n. 525 unità, ha subito nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	389
Assunzioni	+	n. 14
Cessazioni per dimissioni, dispensa, decessi e mobilità	-	n. 4
Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	399

La spesa per il personale, nonostante il suo aumento in valore assoluto, rimane contenuta nella misura dell'1,67% delle entrate correnti (Contributi e proventi patrimoniali), con una incidenza di poco superiore rispetto a quella del precedente esercizio (1,61%); la crescita dell'Ente non è seguita, tuttavia, con la sollecitudine necessaria dall'adeguamento delle risorse di lavoro.

Il potenziamento del personale continua a rappresentare una esigenza vitale per il buon funzionamento dei servizi, sentita in ogni settore dell'Ente e particolarmente in quelli che richiedono elementi tecnici, per l'imponenza del patrimonio amministrato e per la complessità degli adempimenti dei Fondi di previdenza gestiti.

Per contro, anche nell'esercizio 1989, si sono dovute rispettare le norme che impongono limitazioni alle assunzioni, limitazioni che non hanno consentito eccezioni neanche nei casi in cui, come nell'Ente, la consistenza del personale è ben lontana dal coprire le previsioni dell'organico.

Con l'espletamento dei concorsi già banditi si è potuto procedere alla assunzione di poche unità, peraltro destinate anche a compensare le diminuzioni verificatesi nell'esercizio per cessazioni del rapporto di lavoro. Rimane, quindi, ben lontano l'obiettivo di raggiungere sia pure gradualmente, la copertura dell'organico stabilito in n. 525 unità, che si ritiene appena adeguato a fronteggiare le dimensioni raggiunte dagli impegni di gestione.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La spesa complessiva di L. 60.323.963.309 è qui rilevata al lordo di eventuali recuperi, come voluto dal D.P.R. 696/79, e può suddividersi in due gruppi - spese di amministrazione - (L. 10.305.488.494) ed « oneri per la gestione degli investimenti » (L. 50.018.474.815).

Anche in questo caso si ritiene utile fornire qui di seguito una rappresentazione analitica delle singole voci di spesa che, partendo dai dati del Conto economico, tenga altresì conto di recuperi e rettifiche e di oneri della stessa natura inseriti in altre categorie di spesa, al fine di consentire una più agevole ripartizione della spesa tra ciascuno dei Fondi gestiti.

Spese d'amministrazione

— Acquisto di pubblicazioni e spese stampa bollettino	L.	329.630.769
— Acquisto materiali di consumo e manutenzione di attrezzature di ufficio	L.	449.705.810
— Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	L.	23.573.430
— Fitto locali	L.	570.489.687
— Spese postali, telegrafiche, telefoniche	L.	977.462.186
— Manutenzione, riparazioni, gestione locali Sede	L.	1.401.073.364
— Spese per l'energia elettrica	L.	204.340.150
— Manutenzione, noleggio esercizio mezzi di trasporto	L.	40.278.554
— Spese per il funzionamento di commissioni varie	L.	351.025.865
— Spese per studi, indagini, rilevazioni, incarichi professionali	L.	819.873.611
— Spese per accertamenti sanitari	L.	2.570.922
— Spese per concorsi	L.	135.506.366
— Oneri per il Centro elaborazione dati	L.	4.999.957.780
	L.	10.305.488.491
— Oneri straordinari (v. Categ. X)	+ L.	59.430.342
— meno recuperi e rimborsi di spese varie	— L.	10.379.297
— meno variazioni nei Residui passivi	— L.	31.249.943
		<hr/>
Totale « spese di amministrazione »	L.	10.323.288.966

Rispetto al precedente esercizio le « spese di amministrazione », esclusi gli oneri per il Centro elaborazione dati di cui si dirà appresso, hanno nel loro complesso subito un incremento del 35%, dovuto sia agli effetti sulla spesa della naturale espansione dell'attività dell'Ente, sia agli aumenti dei costi verificatisi nell'anno, in particolare per quanto riguarda i servizi pubblici (incrementi di tariffe postali, telefoniche, energia elettrica, ecc.); hanno inoltre contribuito in misura consistente all'incremento le spese per manutenzioni, riparazioni e gestione dei locali sede dell'Ente (+ 30%) e, soprattutto, le spese per il funzionamento di Commissioni varie e per studi e incarichi professionali (+ 94%) tra le quali sono compresi gli oneri per la redazione dei bilanci tecnici dei Fondi gestiti e per spese legali delle cause intentate all'Ente da

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

medici odontoiatri. Peraltro, detti maggiori oneri erano già stati considerati nel bilancio di previsione dell'esercizio.

A completamento dell'analisi, si fornisce qui di seguito una rappresentazione più particolareggiata della spesa per il funzionamento del Centro elaborazione dati:

— Oneri per l'assistenza sistemistica da parte del personale Bull e Data Management	L.	356.832.414
— Oneri per la locazione e la manutenzione degli impianti, e delle macchine e del software, noleggio dischi magnetici, manutenzione impianto autonomo di condizionamento, noleggio minicomputer per lavori di ragioneria, noleggio terminali	L.	2.936.752.169
-- Oneri per la perforazione di schede e quadratura dei dati concernenti in particolare i versamenti dei contributi da parte delle U.S.L. e delle Regioni	L.	788.248.197
— Oneri per la fornitura di servizi e sviluppi softwares	L.	918.125.000
		L. 4.999.957.780
Totale	L.	4.999.957.780
meno variazioni nei residui passivi (minori impegni)	-- L.	31.249.943
		L. 4.968.707.837

L'incremento di spesa rispetto al precedente esercizio (+ 53%) è essenzialmente dovuto all'acquisizione di nuovi programmi e allo sviluppo di quelli preesistenti con adeguamento dei supporti necessari per il loro funzionamento.

Oneri per la gestione degli investimenti

-- Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito:		
utenze, assicurazioni,		
manutenz. ordinaria	L.	21.261.248.214
manutenzione straordinaria e varie	L.	16.592.587.810
portierato	L.	3.670.000.000
spese legali, di perizia, collaudi e varie	L.	7.810.092.967
premi di assicuraz.	L.	665.848.250
		L. 49.999.777.241
-- Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	L.	18.697.574
		L. 50.018.474.815
Totale	L.	50.018.474.815
-- meno recuperi, rivate e rimborsi	-- L.	21.414.336.805
		L. 28.604.138.010
Totale netto « oneri gestione investimenti »	L.	28.604.138.010

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

All'importo innanzi indicato occorre aggiungere quelli che appaiono nella seconda parte del Conto economico in quanto componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari: l'ammortamento e deperimento mobili e immobili calcolato in L. 1.416.563.719 complessive.

Dopo due esercizi in cui le spese in questione avevano registrato apprezzabili decrementi, nel 1989 si è verificato un aumento del 20,13% rispetto al 1988. Ciò sia a causa del progressivo esaurirsi degli effetti positivi, sul contenimento delle spese future, derivanti dagli importanti interventi compiuti nei primi anni '80 volti ad evitare il degrado in specie per gli stabili di più remota acquisizione, sia per il graduale aumento di nuovi immobili che richiedono interventi diretti di manutenzione, al termine del periodo di garanzia assicurato all'Ente dai venditori in sede d'acquisto.

Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali

Per i commenti a questa posta, di complessive L. 594.455.195.133, si fa rinvio alle analisi relative alle prestazioni di ciascun Fondo di previdenza gestito dall'Ente.

Categ. VI - Trasferimenti passivi

Trattasi di voci di spesa (L. 231.970.766) relative a prestazioni assistenziali al personale ed equo indennizzo, di cui si è già detto in sede di commento alle spese della Categ. II.

Categ. VII - Oneri finanziari

La categoria comprende le seguenti voci:

— Interessi passivi su mutui, su depositi a cauzione di terzi, varie	L. 41.154.660.106
— Spese e commissioni bancarie	L. 191.968.074
Totale	L. 41.346.628.180

La spesa di questa categoria è notevolmente diminuita (— 16,71%) rispetto ai livelli del precedente esercizio, che aveva scontato la contabilizzazione degli interessi sulla grossa consistenza iniziale di depositi costituiti presso l'Ente a garanzia di redditi futuri di importanti complessi immobiliari, interessi che peraltro l'Ente trattiene presso di sé ad integrazione delle garanzie fino alla regolazione finale. L'onere maggiore, tra quelli inclusi nella Categ. VII, è comunque costituito da interessi passivi su mutui fondiari relativi ad immobili di proprietà, ivi inclusi quelli delle disciolte società sui quali gravano mutui ipotecari che sono stati così assunti dall'Ente.

Categ. VIII - Oneri tributari

La categoria comprende imposte e tasse varie pagate od accantonate per l'esercizio 1989 per IRPEG, ILOR, INVIM, ecc. per un importo complessivo di L. 32.000.000.000 che comprende sia la parte già versata e sia quella che si prevede di versare a mezzo ruoli esattoriali.

Anche la spesa di questa categoria è notevolmente diminuita rispetto al precedente esercizio (— 23,81%). Ciò è conseguenza dell'entrata in vigore del testo unico delle imposte dirette, che ha recato chiarezza in tema di deducibilità fiscale di oneri passivi (inclusi gli interessi) per gli Enti pubblici non economici, consentendo così una più precisa quantificazione del carico fiscale. Negli anni precedenti, infatti, l'Ente aveva opportunamente e prudenzialmente impegnato per ciascun esercizio, a titolo di imposte, importi che consentono di far fronte alle pretese dell'Amministrazione finanziaria (peraltro dall'Ente opposte in procedure contenziose tuttora non definite) basate proprio su interpretazioni restrittive della norma fiscale precedentemente in vigore.

Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti

Come per la corrispondente categoria dell'attivo, la voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese. Essa si riferisce alle seguenti partite di restituzioni e rimborsi:

a) per contributi dei Fondi di previdenza gestiti (sgravi, duplicazioni, ecc.)	L. 379.664.583
b) per proventi da investimenti immobiliari	L. 67.700.862
c) per rimborsi vari su recuperi di spese	L. 52.471.025
	L. 499.836.470

Di tali partite si è tenuto conto nell'analisi delle corrispondenti voci di entrate.

Nella parte seconda del Conto economico — componenti che non danno luogo a movimenti finanziari — appare anche nel passivo la posta meramente figurativa che indica il costo reale per l'Ente dei prestiti concessi al personale (L. 18.295.023), nonché le quote di ammortamenti e svalutazione crediti attribuite alla competenza dell'esercizio (di cui si è già riferito in sede di illustrazione della situazione patrimoniale), la quota annuale di adeguamento del Fondo indennità di anzianità, e le variazioni patrimoniali derivanti da riaccertamenti in meno di residui attivi, qui posti in ossequio al criterio di contabilizzazione suggerito dalla Corte dei Conti.

Avanzo economico

Il Conto economico si chiude indicando un avanzo economico dell'esercizio 1989 di L. 334.309.207.702 che rappresenta la variazione netta subita dalle Riserve tecniche di tutti i Fondi gestiti, come risulta dalla Situazione patrimoniale avanti illustrata.

Riclassificazione e ripartizione dei proventi e degli oneri comuni fra i vari Fondi

Al fine di accertare quale sia stato il risultato economico della gestione dei vari Fondi di previdenza onde fornire agli iscritti in generale ed alle singole categorie interessate la possibilità di una valutazione critica del risultato medesimo, si è provveduto non solo a riassumere per ciascun Fondo le entrate per contributi e le spese per prestazioni ma anche ad assegnare ad essi sia una quota di proventi del patrimonio comune e sia una quota di spese di gestione.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per individuare tali quote è parso opportuno introdurre, come per il passato, una riclassificazione dei proventi e degli oneri diversa da quella voluta dal DPR 17.12.1979 n. 696. La riclassificazione degli oneri appare riportata nel prospetto « Analisi degli oneri generali vari »; in complesso, le voci da ripartire sono state così rilevate.

- i proventi patrimoniali, rilevati per il loro ammontare;
- le plusvalenze degli investimenti, rilevate per il loro intero ammontare;
- gli oneri per la gestione degli investimenti e gli oneri fiscali e finanziari, rilevati al netto dei recuperi e dei rimborsi;
- le spese generali di amministrazione, rilevate al netto dei recuperi e dei rimborsi, che comprendono, in separate voci: Oneri per il personale, Oneri generali vari, Oneri per il funzionamento del Centro elaborazione dati, Oneri per il funzionamento degli Organi statutari.

Così rilevate e riclassificate come si dirà appresso, tutte le voci costituenti gli oneri di gestione sono risultate le seguenti:

— per spese generali di amministrazione (personale, Centro elaborazione dati, stampa, energia, postelegrafon, ecc.)	L. 23.315.904.794
— per le spese di gestione del patrimonio	L. 35.170.662.429
— per gli oneri finanziari e fiscali	L. 73.346.628.180
— per le spese di funzionamento degli Organi statutari	L. 363.214.206
	L. 132.196.409.609

Imputando, come è giusto, alla presenza del patrimonio tutti gli oneri relativi alla sua gestione (spese di gestione, oneri finanziari e fiscali) il complesso degli oneri sopra elencati presenta le seguenti incidenze:

— per le spese generali di amministrazione	2,87% del gettito dei contributi;
— per le spese di gestione del patrimonio	0,94% del patrimonio da reddito;
— per oneri finanziari e fiscali	1,97% del patrimonio da reddito;
— per le spese di funzionamento degli Organi statutari	0,03% delle entrate correnti.

La ripartizione di tali voci, quindi, è stata effettuata in proporzione all'elemento che è parso più significativo in relazione sia alla natura di ciascuna voce e sia all'entità dell'impegno che il conseguimento del ricavo o il sostenimento del costo concernente la voce da ripartire ha comportato per ciascun Fondo, secondo i criteri fissati dal Comitato Direttivo, con attribuzione di proventi ed oneri al Fondo di previdenza generale, ai Fondi di previdenza speciali, al Fondo di previdenza per il personale, al Fondo speciale Medici Ospedalieri.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per la ripartizione si è tenuto presente che da ciascun gruppo di spese devono essere detratti sia gli oneri che per la loro natura è possibile riferire direttamente a ciascun Fondo (v. ad esempio le spese per riunioni dei Comitati Consultivi) sia le quote considerate costi indiretti di gestione degli investimenti e trasferite in quest'ultima voce. Ciò che rimane è stato ripartito fra tutti i Fondi gestiti, in proporzione al fattore più significativo in relazione alla natura della spesa.

I risultati dell'applicazione dei predetti criteri, per quanto attiene alla ripartizione dei proventi patrimoniali sono stati i seguenti:

Al Fondo di previdenza generale:	
— per proventi patrimoniali	L. 4.621.208.067
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 48.333.776
Totale	<u>L. 4.669.541.843</u>
Al Fondo di previdenza Medici di Medicina Generale:	
— per proventi patrimoniali	L. 158.773.322.088
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 1.660.792.303
Totale	<u>L. 160.434.114.391</u>
Al Fondo di previdenza Medici Ambulatoriali:	
— per proventi patrimoniali	L. 47.273.813.916
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 494.442.564
Totale	<u>L. 47.768.256.480</u>
Al Fondo di previdenza Medici Specialisti esterni:	
— per proventi patrimoniali	L. 26.209.114.277
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 274.124.310
Totale	<u>L. 26.483.238.587</u>
Al Fondo di previdenza per il personale:	
— per proventi patrimoniali	L. 89.455.641
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 932.514
Totale	<u>L. 90.388.155</u>
Al Fondo speciale Medici Ospedalieri:	
— per quota in c/ rivalutazione immobili, a copertura oneri liquidazione	<u>L. 6.714.066.256</u>

I risultati dell'applicazione dei criteri esposti per la ripartizione degli oneri generali vengono riportati nel prospetto seguente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE DEGLI ONERI GENERALI FRA I VARI FONDI

VOCI DI SPESA	Fondo previdenza generale	Fondo previdenza Comerci	Fondo previdenza Ambulatoriali	Fondo previdenza Speciali esterni	Fondo speciale Medici ospedalieri	Fondo previdenza per il personale	TOTALI
Oneri per il personale	1.804.712.655	9.837.455.335	1.239.147.557	369.169.898	18.827.851	132.699	13.269.945.995
Oneri generali vari e Centro elaborazione dati	1.366.250.396	7.447.872.934	938.091.633	279.478.574	14.164.802	100.460	10.045.958.799
Oneri gestione investimenti	3.170.963.051	17.285.828.269	2.177.239.190	648.648.472	32.992.653	233.159	23.315.904.794
Oneri finanziari e fiscali	685.880.358	23.555.202.575	7.016.386.188	3.889.960.470	—	13.232.838	35.170.662.429
	1.430.361.834	49.144.146.468	14.632.247.280	8.112.276.318	—	27.596.280	73.346.628.180
	2.116.242.192	72.709.349.043	21.648.633.468	12.002.236.788	—	40.829.118	108.517.290.609
Oneri funzionamento Organismi statutari	48.686.131	266.781.330	34.494.627	12.743.777	504.761	3.580	363.214.206
TOTALE GENERALE	5.335.891.374	90.261.958.642	23.860.367.285	12.663.629.037	33.497.414	41.065.857	132.196.409.609

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DI CIASCUN FONDO**FONDO DI PREVIDENZA GENERALE****Considerazioni sulla situazione tecnico-finanziaria del Fondo**

Nel 1989 la gestione del Fondo di Previdenza Generale, pur rimanendo ancora soggetta alla disciplina dettata dal Regolamento approvato con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 23 giugno 1983, ha potuto già fruire di maggiori entrate contributive per effetto delle decisioni di immediata applicazione assunte a fine anno 1988.

Si ricorda in proposito che il Consiglio Nazionale dell'Ente, congiuntamente al Consiglio Nazionale della Federazione degli Ordini, ha approvato nell'assemblea del 26 novembre 1988 due importanti deliberazioni riguardanti la gestione del Fondo Generale

Con la prima deliberazione i due suddetti organismi, tenuto conto delle valutazioni sulla situazione tecnico finanziaria del Fondo, hanno deciso, a partire dal 1989, un aumento delle contribuzioni obbligatorie in misura media di circa il 30% per consentire il riequilibrio tecnico della gestione, secondo le indicazioni attuariali basate sulla proiezione dell'andamento della gestione dei prossimi 30 anni.

Le misure sono state così fissate:

— fino al compimento del 30° anno	L. 250.000
— dal compimento del 30° e fino al compimento del 35°	L. 500.000
— dal compimento del 35° e fino al 65° anno	L. 950.000
— dal compimento del 65° e fino al 70° anno	L. 432.000
— per gli iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria (contribuzione ridotta)	L. 570.000

Con la seconda deliberazione è stata approvata l'introduzione, a partire dal 1990, della contribuzione obbligatoria proporzionale al reddito libero professionale nella misura del 12,50% fino ad un ammontare di L. 60.000.000 e dell'1% per il reddito eccedente i 60 milioni. Con la medesima deliberazione i contributi obbligatori previsti dal regolamento in vigore sono stati trasformati in contributi minimi, nelle misure dianzi indicate.

Il Consiglio Nazionale ha altresì deliberato la cessazione di ogni obbligo contributivo a partire dal 65° anno di età e l'introduzione della facoltà di esenzione dal contributo proporzionale eccedente il minimo a favore dei medici iscritti con rapporto continuativo ad altre forme di previdenza obbligatorie ed a favore dei medici che alla data dell'1.1.1990 avranno già superato il 55° anno di età.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il Comitato Direttivo dell'Ente ha quindi deliberato nello stesso anno 1988 il nuovo regolamento del Fondo Generale inviandone il testo al Ministero del Lavoro per la rituale approvazione, non ancora intervenuta alla data di redazione del presente Bilancio (tenuto conto dei tempi tecnici necessari agli adempimenti delle procedure applicative della nuova normativa regolamentare, si può ragionevolmente prevedere che l'attuazione della riforma del Fondo dovrà slittare di un anno).

Nel corso del 1989, intanto, il Comitato Direttivo ha approvato il provvedimento di attuazione dell'art. 7 della legge 544/88 in base a cui le Casse di Previdenza dei liberi professionisti non possono erogare pensioni inferiori al trattamento minimo previsto dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti. La deliberazione del Comitato Direttivo, inviata all'approvazione del Ministero del Lavoro, disciplina il diritto all'integrazione al minimo tenendo conto dei limiti di reddito vigenti per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, così come previsto dall'art. 7 della legge 544/88. Poiché la disposizione ha per legge decorrenza dal 1° gennaio 1989, l'esercizio in esame è stato gravato dell'onere di competenza per l'integrazione al suddetto minimo, valutato in L. 42 500 000 000.

Per effetto soprattutto delle disposizioni richiamate, l'esercizio registra quindi un incremento nel gettito dei contributi del 40%; per contro, anche l'onere delle prestazioni subisce un aumento di oltre il 44%. Ne consegue un incremento delle Riserve tecniche piuttosto modesto, certamente non idoneo ad avviare la gestione del Fondo verso il sistema a capitalizzazione. Si impone quindi quantomeno una pronta introduzione della contribuzione obbligatoria proporzionale al reddito, come già deliberato sulla scorta delle valutazioni tecnico-finanziarie formulate dall'attuario e poste a base del nuovo Regolamento del Fondo.

Contributi previdenziali

Al 30 giugno 1989 risultavano iscritti all'Ente n. 271.200 medici di cui n. 249.200 contribuenti, i rimanenti risultano già pensionati ordinari ultra 65enni o per invalidità o compiono il 65° anno di età nel corso del 1989.

Alla fine del marzo 1990 la situazione si è evoluta nei seguenti termini

- medici contribuenti iscritti n. 253.607 di cui n. 190.323 di sesso maschile e n. 63.284 di sesso femminile;
- medici pensionati ordinari n. 23.541 di cui n. 20.418 ancora iscritti agli Albi;
- medici pensionati ordinari per invalidità n. 1.327 di cui n. 1.034 ancora iscritti agli Albi.

Il gettito dei contributi degli iscritti nell'esercizio 1989 è stato il seguente per le varie forme di contribuzione.

— Contributi ordinari (competenze e variaz. residui)	L. 174.624 milioni
— Contributi di riscatto anzianità minima	L. 460 milioni
— Marche su certificati medici	L. 371 milioni
— Contributi volontari per pensioni aggiuntive	L. 444 milioni
Totale	L. 175.899 milioni

con un aumento del 40% rispetto al gettito complessivo del precedente esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La distribuzione della base contributiva è stata la seguente:

— Medici infra 30enni (di cui n. 1.491 con versamenti rateizzati)	n. 19.253
— Medici infra 35enni (di cui n. 5.268 con versamenti rateizzati)	n. 68.151
— Medici ultra 35enni a contribuzione « intera »	n. 127.575
— Medici ultra 35enni a contribuzione « ridotta »	n. 38.628
Totale	n. 253.607

I versamenti volontari contabilizzati nel corso dell'anno 1989 sono stati L. 444 milioni, mentre i medici iscritti al Fondo di previdenza aggiuntivo sono n. 535 (512 nell'anno precedente).

Contributi diversi

Il gettito delle marche sui certificati medici è stato di L. 370 milioni con un incremento di oltre il 58% rispetto a quello riscontrato nel precedente esercizio: ciò è dovuto essenzialmente all'introduzione dell'obbligo dell'applicazione della marca sulle dichiarazioni del medico curante, richieste per il rilascio o il rinnovo delle patenti. Peraltro, rimane modesta l'entità del gettito, quale effetto delle determinazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Sanità, del Ministero della Pubblica Istruzione che, in relazione agli obblighi nascenti per il medico dalla convenzione unica per la medicina generica, si sono dichiarati per l'esonero di molti certificati dall'obbligo della marca ENPAM.

Nel corso dell'anno si sono comunque distinti nell'adempimento dell'obbligo della marca sui certificati i medici degli Ordini di Bolzano, Varese, Novara, Milano, Cuneo, Sassari, Alessandria, Treviso, Livorno e Bergamo, oltre che di altri Ordini i quali hanno dato a questo cespite un apprezzabile contributo.

Proventi patrimoniali diversi

La quota dei proventi patrimoniali assegnata al Fondo di previdenza generale è costituita da più elementi ed esattamente da:

— Proventi patrimoniali lordi	L. 4.621.208.067
— Plusvalenze degli investimenti	L. 48.333.776
Totale	L. 4.669.541.843

Il totale dei proventi e delle plusvalenze assegnati al Fondo risente della scarsa consistenza della Riserva a cui i proventi sono ragguagliati; ciononostante, esso è superiore a quello riconosciuto al Fondo nel precedente esercizio.

Prestazioni previdenziali

La spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata di L. 123.606.453.259 al netto dei recuperi e tenuto conto delle variazioni dei residui; ha presentato un aumento dell'8,1% circa rispetto al precedente esercizio (a ciò occorre aggiungere l'onere delle integrazioni al minimo di cui all'art. 7 della legge n. 544/88, di L. 42,5 miliardi per l'anno 1989, come detto in precedenza).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In merito all'attività previdenziale svolta nel 1989 pare utile fornire qualche indicazione sulle pensioni ordinarie, di invalidità, e a superstiti erogate nell'esercizio.

Nel 1989 è stata posta in pensione la classe dei nati nel 1924. Secondo i dati in possesso dell'Ente, i medici nati nel 1924 erano all'inizio del 1989 n. 3.470; di essi alla fine del 1989 erano stati posti in pensione n. 1.761. La differenza tra nati e pensionati è attribuibile a varie cause; circa 1/6 dei pensionati, essendo nati alla fine dell'anno, per il rispetto dei necessari tempi tecnici di liquidazione, potrà essere posto in pensione solo all'inizio del prossimo esercizio. Dei rimanenti, la maggior parte non aveva ancora presentato la necessaria documentazione; altri sono deceduti senza aver presentato domanda di pensione o sono stati posti in pensione di invalidità; alcuni, infine, che non erano in possesso dell'anzianità contributiva minima venticinquennale, ancora non avevano regolarizzato la posizione debitoria mediante riscatto.

Comunque, nel corso del 1989, i medici in effettivo godimento della pensione ordinaria, ripartiti per l'anno di nascita, hanno subito i seguenti movimenti:

	Nuove posizioni	Elimina- zioni	Totale pensionati a fine 1989
-- nati nel 1900 e precedenti	—	87	441
— nati nel 1901	—	34	125
— nati nel 1902	—	22	178
— nati nel 1903	—	27	204
— nati nel 1904	—	38	248
— nati nel 1905	—	27	279
— nati nel 1906	—	33	314
— nati nel 1907	—	42	414
— nati nel 1908	—	45	466
— nati nel 1909	—	47	562
— nati nel 1910	—	43	626
— nati nel 1911	—	52	708
— nati nel 1912	—	45	912
— nati nel 1913	—	41	927
— nati nel 1914	—	45	1.021
— nati nel 1915	2	39	1.022
— nati nel 1916	1	19	877
— nati nel 1917	2	23	811
— nati nel 1918	5	19	753
— nati nel 1919	16	14	971
— nati nel 1920	22	48	1.624
— nati nel 1921	35	48	2.071
— nati nel 1922	81	41	2.294
— nati nel 1923	1.075	47	2.657
— nati nel 1924	1.761	8	1.753
Totale	3.000	934	22.256

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Oltre ai medici già pensionati, risultano 2.337 medici appartenenti alle classi pensionabili: di essi 1.100 hanno già presentato domanda di pensione. La relativa distribuzione per classi è la seguente:

— nati nel 1915 e precedenti	n.	61
— nati nel 1916	n.	9
— nati nel 1917	n.	11
— nati nel 1918	n.	11
— nati nel 1919	n.	23
— nati nel 1920	n.	60
— nati nel 1921	n.	90
— nati nel 1922	n.	129
— nati nel 1923	n.	313
— nati nel 1924	n.	1.630

Totale	n.	2.337

Di notevole utilità al fine di apprezzare immediatamente la diversa influenza sul numero dei pensionati ordinari delle nuove immissioni e delle eliminazioni, può essere il prospetto che segue nel quale le immissioni sono indicate per anno di effettivo collocamento in pensione a prescindere dall'età del pensionato: l'esame dell'andamento degli incrementi è particolarmente significativo.

Andamento delle nuove pensioni ordinarie

	1985	1986	1987	1988	1989
Nuove pensioni	1.692	2.048	2.212	2.672	3.000
Eliminazioni	805	881	915	918	934
	-----	-----	-----	-----	-----
Incremento netto	887	1.167	1.297	1.754	2.066
Pensionati viventi a fine anno	15.092	17.139	18.436	20.190	22.256

Analoghi prospetti vengono di seguito riportati per porre in evidenza gli elementi che determinano l'andamento del numero delle pensioni per invalidità nonché delle pensioni indirette e di reversibilità ai superstiti.

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	1985	1986	1987	1988	1989
Nuove pensioni	107	143	213	189	182
Eliminazioni	106	108	123	125	104
Pensionati viventi a fine anno	1.104	1.139	1.229	1.293	1.371

Dal prospetto si rileva che nel 1989 si è registrata una lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti. L'indice di eliminazione è diminuito del 3,8% circa rispetto all'anno 1988. Il numero dei pensionati d'invalidità viventi a fine anno si è incrementato di 78 unità rispetto al 1988.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	1985	1986	1987	1988	1989
Nuove pensioni per nuclei familiari	1.239	914	1.335	1.165	1.258
Eliminazioni	347	407	443	458	582
Pensionati viventi a fine anno	17.250	17.757	18.649	19.356	20.032

I 20.032 nuclei familiari superstiti sono complessivamente costituiti da n. 25.725 pensionati cui vengono corrisposte direttamente le pensioni.

Complesso delle pensioni in erogazione

In complesso, a fine esercizio 1989, il Fondo di previdenza generale erogava le seguenti pensioni:

— pensioni dirette ordinarie	n. 22.256
— pensioni dirette di invalidità	n. 1.371
— pensioni a nuclei familiari superstiti	n. 20.032
Totale	n. 43.659

Il numero dei pensionati è aumentato del 6,90% rispetto a quello del 1988 (4.400 pensionati contro 1.620 eliminazioni per decesso o cessazione del diritto). Tale numero tenderà a crescere ben oltre tale percentuale fin dal prossimo anno quando, solo per pensioni ordinarie, sono previste circa 3.780 nuove posizioni per la classe del 1925 con un incremento di circa l'11% rispetto all'anno 1989: si è quindi ancora lontani dalla fase di « regime » in cui il numero dei nuovi pensionati equivale a quello delle « eliminazioni ».

La maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di L. 30.000 da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. La maggiorazione, attribuita sulle pensioni ordinarie e d'invalidità è reversibile ai superstiti.

L'onere relativo è stato posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro con D.M. del 14 dicembre 1985 ha fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza.

I risultati delle richieste di rimborso avanzate per le somme anticipate negli anni 1987, 1988 e 1989 sono stati i seguenti:

- anno 1987: della somma complessiva di L. 717.563.478 sono state rimborsate, nel corso del 1989, L. 617.558.480 (riferite a competenze 1987); nei primi mesi del 1990 è stato completato il rimborso della rimanente somma di L. 100.004.998 (riferita ad arretrati 1985 per L. 49.394.998 e 1986 per L. 50.610.000);
- anno 1988: della somma complessiva di L. 773.766.000, al netto dei recuperi, risultano già rimborsate, a fine 1989, L. 745.056.000 (riferite a competenze 1988 per L. 712.266.000 e arretrati 1987 per L. 32.790.000).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La somma anticipata a tale titolo nell'anno 1989 ammonta complessivamente a L. 844.353.000, al netto dei recuperi. La relativa richiesta di rimborso verrà avanzata nel mese di ottobre p.v.

Si riporta di seguito il movimento delle posizioni pensionistiche interessate alla maggiorazione in questione.

	Posizioni esistenti a fine 1988	Nuove posizioni liquidate	Elimina- zioni	Totale posi- zioni esistenti a fine 1989
— Riferite a pensioni ordinarie	1.853	180	68	1.965
— Riferite a pensioni d'invalidità . . .	73	8	7	74
— Riferite a pensioni di reversibilità .	132	54	2	184
— Riferite a pensioni indirette	17	6	2	21
Totale	2.075	248	79	2.244

Prestazioni assistenziali

La spesa sostenuta sotto tale titolo è stata di L. 1.467 milioni, pari a circa l'1,25% dell'onere delle pensioni, con un aumento di L. 40 milioni circa rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di sussidi erogati a norma dell'art. 22 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, nel quadro di una doverosa comprensione umana e solidale nei riguardi dei Medici e superstiti che per le proprie precarie condizioni economiche e di salute sono costretti a far appello alla solidarietà della categoria.

La materia è regolata dalle nuove disposizioni deliberate dal Comitato Direttivo nella riunione del 30 gennaio 1988 ed approvate con D.M. 16.2.1989.

Con tali disposizioni di attuazione si è provveduto all'adeguamento delle misure dei redditi minimi per il diritto alle prestazioni assistenziali e si è aggiornata l'entità delle prestazioni stesse in modo da riportarle ai valori reali che esse avevano nel 1984, tenuto conto del processo inflattivo intervenuto (valutabile in oltre il 30%) e quindi del mutato potere di acquisto del denaro.

Le prestazioni assistenziali erogate nel 1989 a favore dei 223 medici (contro i 243 del 1988) colpiti da infortunio o malattia ed in particolare stato di bisogno hanno raggiunto la somma di L. 684 milioni (nel 1988 sono state erogate analoghe prestazioni per L. 564 milioni) secondo il seguente dettaglio:

— per sussidi straord. a n. 70 medici pensionati ed in attività	L. 72.000.000
— per sussidi continuativi a n. 115 medici pensionati d'invalidità	L. 477.000.000
— per sussidi continuativi a n. 25 medici pensionati ordinari	L. 95.000.000
— per sussidi continuativi trimestrali a n. 3 medici invalidi pre-costituiti al 1° gennaio 1958	L. 7.000.000
— per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in Case di riposo per n. 10 medici	L. 33.000.000
Totale	L. 684.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le prestazioni assistenziali continuative a favore di medici pensionati ordinari, invalidi, invalidi precostituiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1988	Cessazioni	Ingressi	1989
— medici pensionati di invalidità . . .	n. 123 L. 403.000.000	n. 8 —	— —	n. 115 L. 477.000.000
— medici pensionati ordinari	n. 21 L. 71.000.000	— —	n. 4 L. 24.000.000	n. 25 L. 95.000.000
— medici invalidi precostituiti . . .	n. 3 L. 7.000.000	— —	— —	n. 3 L. 7.000.000

Quanto alle prestazioni assistenziali a vedove ed orfani di medici, le stesse sono state assorbite, in massima parte, da assegni assistenziali rinnovabili trimestralmente a favore di superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958 e, quindi, privi di pensione ENPAM, nonché da sussidi straordinari erogati a 207 superstiti.

I sussidi di studio sono stati erogati complessivamente per 114 orfani studenti. Il dettaglio delle prestazioni assistenziali a superstiti è il seguente:

— per sussidi straordinari a n. 275 superstiti pensionati e non	L. 191.000.000
— per sussidi continuativi a n. 445 superstiti ante 1958	L. 317.000.000
— per sussidi continuativi a n. 15 superstiti pensionati	L. 5.000.000
— per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in case di riposo per n. 30 superstiti	L. 82.000.000
— per rette a collegi-convitti ONAOSI per n. 22 orfani studenti	L. 130.000.000
— per sussidi di studio a n. 20 orfani studenti abilitati e diplomati	L. 11.000.000
— per sussidi di studio a n. 33 orfani studenti di scuole medie superiori	L. 15.000.000
— per sussidi di studio a n. 39 studenti universitari	L. 32.000.000
Totale	<u>L. 783.000.000</u>

Le prestazioni assistenziali continuative a favore dei superstiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1988	Cessazioni	Ingressi	1989
— superstiti ante 1958	n. 528 L. 314.000.000	n. 83 —	— —	n. 445 L. 317.000.000
— superstiti titolari di pensione	n. 25 L. 7.000.000	n. 10 —	— —	n. 15 L. 5.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In conclusione, le prestazioni straordinarie ed i sussidi di studio erogati ai superstiti di medici hanno comportato nell'esercizio 1989 un onere complessivo di L. 783 milioni con una diminuzione di L. 80 milioni rispetto al precedente esercizio.

Spese di gestione

La quota di costi amministrativi addebitata al Fondo di previdenza generale ammonta a L. 5.335.891.374. La quota complessiva è così ripartita:

— per spese generali di amministrazione	L. 3.170.963.051
— per spese di gestione del patrimonio	L. 685.880.358
— per oneri finanziari e fiscali	L. 1.430.361.834
— per spese funzionamento Organi statutari	L. 48.686.131
	<hr/>
Totale	L. 5.335.891.374

Della composizione dei costi amministrativi e dei criteri seguiti per la determinazione dell'importo da attribuire al Fondo si è fatto cenno nelle precedenti pagine e ad esse si fa rinvio.

Variazioni alla Riserva tecnica del Fondo

Come già accennato nelle considerazioni sulla situazione tecnico-finanziaria del Fondo, l'esercizio si chiude con un avanzo leggermente inferiore a quello del precedente esercizio, che ha inciso nella Riserva tecnica come appresso:

Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 1989	L. 65.532.371.310
+ avanzo dell'esercizio 1989	L. 7.401.664.939
	<hr/>
Riserva tecnica al 31 dicembre 1989	L. 72.934.036.249

La Riserva, come già detto, è ancora modesta rispetto al fabbisogno: essa, nella misura attuale non può essere considerata altro che una riserva per la copertura di scarti nelle previsioni di oneri.

FONDI DI PREVIDENZA PER I MEDICI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Situazione tecnico-finanziaria dei Fondi

L'afflusso dei contributi ai Fondi Speciali ha rispettato pienamente le indicazioni formulate in sede di redazione del bilancio di previsione dell'anno 1989.

In particolare, per i Fondi Speciali dei Medici Generici ed Ambulatoriali, i contributi pervenuti risultano rispettivamente del 13% e del 10% inferiori a quelli incassati nel 1988, anno in cui è affluito ai Fondi il gettito straordinario derivante dai contributi sulla riliquidazione dei compensi relativi agli anni 1986 e 1987.

Più che raddoppiato, invece, rispetto al 1988 è risultato il gettito dei contributi affluiti al Fondo dei Medici Specialisti esterni.

Nel comparto della medicina specialistica esterna, infatti, per la prima volta è stata riconosciuta una separata autonomia contrattuale ai medici titolari di convenzioni per le branche a visita i quali hanno sottoscritto un separato accordo ottenendo assai consistenti aumenti dei compensi e soprattutto l'elevamento della propria contribuzione dall'aliquota del 12% all'aliquota del 22%.

Invariata è rimasta, invece, la contribuzione dei Medici specialisti delle branche a prestazione i quali, tuttavia, hanno anch'essi ottenuto notevoli aumenti dei compensi. Gli accordi sottoscritti da entrambe le categorie del comparto, inoltre, prevedono una retroattività delle norme con un conseguente credito di contributi arretrati il cui gettito, tuttavia, non è risultato pari alle attese e ciò soprattutto a causa di alcune incertezze manifestatesi sulle modalità di applicazione degli accordi approvati con D.P.R. nn. 119 e 120/88, anche in ordine alle ripercussioni interpretative conseguenti al successivo decreto legge n. 329/89, istitutivo del « Ticket » sulle prestazioni specialistiche.

Per quanto concerne le prestazioni previdenziali, i dati di bilancio evidenziano per l'anno 1989 una flessione delle spese relative alle indennità in capitale mentre continua ad aumentare ad un tasso crescente la spesa relativa alle pensioni.

L'inversione di tendenza relativa alla spesa per prestazioni in capitale è dovuta non ad una momentanea flessione del numero delle domande bensì al fatto — più volte evidenziato — che negli ultimi due anni, e soprattutto nel 1988, gli uffici avevano dovuto smaltire l'arretrato formatosi dopo l'entrata in vigore della legge 26.9.1985 n. 482 relativa alla tassazione delle indennità di fine rapporto.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Una volta smaltito l'arretrato nel settore delle liquidazioni in capitale era logico che la spesa relativa dovesse subire una contrazione.

Ma nel ridimensionamento della spesa relativa alle indennità in capitale dei Fondi Speciali — che dal picco massimo di L. 356.149 milioni del 1988 è scesa nel 1989 a L. 186.967 milioni, con un decremento percentuale di circa il 47% — non ha inciso solo il fenomeno suddetto bensì anche, ed in modo abbastanza determinante, la decisione presa dal Comitato Direttivo — su proposta dei Comitati Consultivi dei Fondi Speciali — di limitare la convertibilità in capitale della pensione ordinaria subordinandola al conseguimento da parte degli iscritti di una pensione di importo pari al doppio del trattamento minimo dei lavoratori dipendenti.

Si è trattato di una decisione assunta nel quadro dei provvedimenti di attuazione dell'art. 7 della legge 29.12.1988 n. 544 — che istituisce l'obbligo dei minimi di pensione per gli iscritti alle Casse di Previdenza dei liberi professionisti — che tende ad evitare non solo a breve scadenza ma anche per il futuro che l'erogazione del trattamento previdenziale totalmente sotto forma di capitale possa determinare posizioni che, almeno formalmente, vengano ritenute comprese tra quelle meritevoli del diritto all'integrazione al minimo, e ciò in contrasto con lo spirito della norma che è quello di assicurare prestazioni previdenziali almeno pari al minimo ritenuto vitale.

La conseguenza di tutto ciò è uno spostamento di oneri verso gli anni futuri con un rallentamento, nell'immediato, anche della spesa complessiva per prestazioni previdenziali riscontrabile fin d'ora dalla lettura dei dati del presente Bilancio in cui l'importo totale delle prestazioni è risultato pari a 441.876 milioni di lire contro i 549.673 milioni di lire effettivamente spesi nell'anno 1988.

Il discorso degli eventuali maggiori oneri che potrebbero scaricarsi sugli anni futuri va valutato anche in dipendenza del fatto — più volte sottolineato dall'attuario estensore dei bilanci tecnici dei Fondi Speciali — che la pensione in termini attuariali vale più del capitale liquidabile in base agli attuali indici di convertibilità fissati dai Regolamenti dei Fondi Speciali.

Tutto ciò, comunque, richiede una verifica in quanto si potrebbe anche ipotizzare che in una situazione in cui è possibile procrastinare il pensionamento per tutti fino a 70 anni, e per alcune categorie ben oltre il 70° anno di età, la totale capitalizzazione della pensione in base alle probabilità di vita media residua, calcolata con riferimento all'età del richiedente, consenta spesso di attualizzare — concretizzandole in un vistoso capitale — probabilità di vita media residua che nel caso concreto possono anche essere alquanto lontane dalla realtà.

Il sistema a « capitalizzazione » della gestione dei Fondi richiede continue verifiche e aggiornamenti sulla validità dei presupposti su cui è costruito l'equilibrio tecnico-finanziario dei Fondi stessi: si impone pertanto che, anche a breve scadenza, il problema venga affrontato da parte degli Organi dell'Ente e soprattutto da parte dei Comitati Consultivi, con determinazioni da assumere sulla scorta di considerazioni attuariali e suggerimenti tratti dai Bilanci tecnici già predisposti, al fine di correggere qualsiasi segnale di deficit futuro e nell'intento di consolidare il sistema di tutela previdenziale, particolarmente avanzato, che le categorie hanno saputo costruire.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Andamento delle prestazioni erogate dai singoli Fondi

A titolo di informazione, sia pure sommaria, si riportano alcuni dati statistici relativi agli ultimi dieci anni di attività dei Fondi speciali.

Trattamento ordinario: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi
— nel 1979	467	571	241	310	121	186
— nel 1980	928	618	533	357	356	203
— nel 1981	1.012	682	686	414	493	226
— nel 1982	1.052	704	740	488	587	246
— nel 1983	886	772	618	566	542	283
— nel 1984	1.001	878	579	633	593	315
— nel 1985	603	1.050	649	752	369	349
— nel 1986	1.276	1.510	608	865	466	398
— nel 1987	2.712	1.802	1.424	929	918	428
— nel 1988	3.483	2.435	1.577	1.114	856	524
— nel 1989	2.991	2.883	1.390	1.358	645	692

Trattamento di invalidità permanente: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi
— nel 1979	20	262	5	88	2	75
— nel 1980	23	285	6	113	5	84
— nel 1981	15	298	6	129	7	96
— nel 1982	17	292	5	130	6	95
— nel 1983	15	300	8	129	9	99
— nel 1984	15	294	—	128	6	91
— nel 1985	4	309	1	135	6	96
— nel 1986	10	342	—	145	8	102
— nel 1987	4	393	1	160	5	106
— nel 1988	5	451	—	177	2	114
— nel 1989	4	506	—	192	4	117

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Trattamento a superstiti: numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. pensionati	N. pensionati	N. pensionati
— nel 1979	4 569	2.188	1.582
— nel 1980	5 277	2.480	1.833
— nel 1981	5.883	2.736	2.053
— nel 1982	6.440	3.003	2.275
— nel 1983	7.039	3.284	2.507
— nel 1984	7.479	3.450	2.628
— nel 1985	8 288	3.759	2.826
— nel 1986	8 876	3.852	2.888
— nel 1987	9.080	3.944	2.932
— nel 1988	9 373	4.021	2.978
— nel 1989	9 595	4.114	2.981

Trattamento di invalidità temporanea: numero delle giornate liquidate:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate
— nel 1979	78 548	13.570	12.175
— nel 1980	73.847	8.466	6.091
— nel 1981	66.940	11.705	9.033
— nel 1982	67 351	10.210	4.803
— nel 1983	67.812	9.709	5.281
— nel 1984	86.941	5.919	3.347
— nel 1985	102.238	7.520	2.089
— nel 1986	102.186	9.190	2.606
— nel 1987	111 324	9.084	2.786
— nel 1988	112.546	8.735	2.381
— nel 1989	142 645	9.828	1 029

Contributi previdenziali per l'esercizio 1989

Il gettito dei contributi previdenziali per i tre Fondi dei Medici convenzionati con il S.S.N. è stato pari a L. 637.489.369.199, di cui L. 616.330.956.744 pervenuti per il tramite del S.S.N. e degli altri Enti minori, e L. 21.158.412.455 derivanti da contributi di riscatto.

Ed esattamente per i vari Fondi:

	Riscossi al 31 dicembre 1989
Per il Fondo Medici di Medicina generale	
— Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 425.646.776.389
— Riscatti (interessi compresi)	L. 15.534.961.247

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	<u>Risconti</u> <u>al 31 dicembre 1989</u>
Per il Fondo Medici Ambulatoriali	
— Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 119.293.230.403
— Riscatti (interessi compresi)	L. 5.246.900.121
Per il Fondo Medici Specialisti esterni	
— Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 71.390.949.952
— Riscatti (interessi compresi)	L. 376.551.087

Può presentare qualche interesse una analisi dei « riscatti » in pagamento nel 1989:

Per il Fondo Medici di Medicina generale:

— riscatto periodi precontributivi	n. 1.620	per	L. 2.426 milioni
— riscatto anni laurea	n. 4.402	per	L. 11.304 milioni
— interessi		per	L. 1.805 milioni

Per il Fondo Medici Ambulatoriali:

— riscatto periodi precontributivi	n. 220	per	L. 392 milioni
— riscatto anni laurea e specializzazione	n. 1.164	per	L. 3.241 milioni
— riscatto di allineamento	n. 401	per	L. 746 milioni
— Interessi		per	L. 867 milioni

Per il Fondo Medici Specialisti esterni:

— riscatto periodi precontributivi	n. 45	per	L. 62 milioni
— riscatto anni laurea e specializzazione	n. 172	per	L. 270 milioni
— interessi		per	L. 43 milioni

Le cifre sopra riportate indicano i riscatti in corso di pagamento nel decorso esercizio. In effetti nel 1989 sono state istruite 2.000 nuove domande di riscatto dei periodi di servizio precontributivo e degli anni universitari.

Finora hanno beneficiato della possibilità di riscatto dei periodi di servizio e di studio n. 24.294 medici così distribuiti:

Fondo Medici di Medicina generale:

- n. 9.500 per il servizio precontributivo;
- n. 6.524 per gli anni del corso di laurea.

Fondo Medici Ambulatoriali:

- n. 2.000 per il servizio precontributivo;
- n. 4.460 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione;
- n. 892 per allineamento.

Fondo Medici Specialisti Convenzionati esterni:

- n. 880 per il servizio precontributivo;
- n. 1.038 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Quote di proventi patrimoniali e spese di gestione

La quota di proventi patrimoniali assegnata ai Fondi speciali è stata pari complessivamente a L. 232 miliardi e 256 milioni (L. 194 miliardi e 971 milioni nel 1988) e quella relativa alle plusvalenze degli investimenti è stata di 2 miliardi e 429 milioni di lire: in totale L. 234 miliardi e 685 milioni pari al 6,34% del patrimonio da reddito dei Fondi speciali

Le spese complessive di gestione, comprese L. 71 miliardi e 289 milioni di imposte ed oneri finanziari, attribuite ai Fondi ammontano a L. 126 miliardi e 786 milioni

I proventi e le spese di cui sopra sono stati assegnati come appresso:

Al Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale

— Proventi patrimoniali lordi	L. 158.773.322.088
— Plusvalenze degli investimenti	L. 1.660.792.303
	<u>L. 160.434.114.391</u>

Oneri di gestione:

— Spese di amministrazione	L. 17.285.828.269
— Oneri gestione investimenti	L. 23.565.202.575
— Oneri fiscali e finanziari	L. 49.144.146.468
— Funzionamento Organi statutari	L. 266.781.330
	<u>L. 90.261.958.642</u>

Al Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali

— Proventi patrimoniali lordi	L. 47.273.813.916
— Plusvalenze degli investimenti	L. 494.442.564
	<u>L. 47.768.256.480</u>

Oneri di gestione:

— Spese di amministrazione	L. 2.177.239.190
— Oneri gestione investimenti	L. 7.016.386.188
— Oneri fiscali e finanziari	L. 14.632.247.280
— Funzionamento Organi statutari	L. 34.494.627
	<u>L. 23.860.367.285</u>

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Al Fondo di Previdenza Medici Specialisti esterni

— Proventi patrimoniali lordi	L. 26.209.114.277
— Plusvalenze degli investimenti	L. 274.124.310

L. 26.483.238.587

Oneri di gestione:

— Spese di amministrazione	L. 648.648.472
— Oneri gestione investimenti	L. 3.889.960.470
— Oneri fiscali e finanziari	L. 8.112.276.318
— Funzionamento Organi statuari	L. 12.743.777

L. 12.663.629.037

Prestazioni

L'importo delle prestazioni erogate dal Fondo nel 1989 e di competenza del medesimo esercizio, viene riportato come appresso, separatamente per ciascun Fondo.

Per il Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 2.991	per	L. 130.925 milioni
— totale pensionati viventi a fine anno	n. 2.833	per	L. 71.907 milioni
(+ 480 nuove pens. — 82 eliminazioni)			
Totale			L. 202.832 milioni

(contro L. 352 miliardi e 696 milioni del precedente esercizio: un decremento del 42,4% circa degli importi liquidati).

Prestazioni a Medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 4	per	L. 429 milioni
— totale pensionati viventi a fine anno	n. 506	per	L. 16.417 milioni
(+ 81 nuove pens. — 26 eliminazioni)			
Totale			L. 16.846 milioni

(con un aumento del 10% degli importi liquidati).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

— pensioni in erogazione	n. 9.595	per	L. 86.010 milioni
(+ 665 nuove pens. — 443 eliminazioni)			

(con un aumento, rispetto al precedente esercizio, del 15,02% degli importi erogati).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

— **assegni giornalieri liquidati** n. 142.645 per L. 10.076 milioni

(con un incremento del 26% circa nel numero delle giornate liquidate e del 35,7% negli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 70.600 circa)

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo è stato pari a L. 315 miliardi e 764 milioni con un decremento del 29,8% circa rispetto al precedente esercizio.

Per il Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno n. 1.390 per L. 38.534 milioni

— totale pensionati viventi a fine anno n. 1.358 per L. 14.497 milioni
(+ 287 nuove pens. — 43 eliminazioni)

Totale L. 53.031 milioni

(con un decremento del 12,7% degli importi liquidati rispetto al preced. esercizio).

Prestazioni a Medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno n. — per L. —

— totale pensionati viventi a fine anno n. 192 per L. 2.160 milioni
(+ 28 nuove pens. — 13 eliminazioni)

Totale L. 2.160 milioni

(con un aumento del 12,4% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

— pensioni in erogazione n. 4.114 per L. 13.995 milioni

(+ 290 nuove pens. — 197 eliminazioni)

(con un aumento del 10,5% degli importi rispetto al precedente esercizio)

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

— **assegni giornalieri liquidati** n. 9.828 per L. 830 milioni

(con un aumento del 12,5% circa nel numero delle giornate assistite e un incremento del 66,3% circa degli importi erogati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 84.400 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate da questo Fondo ammonta a L. 70.017 milioni con un decremento del 7,7% circa rispetto al precedente esercizio.

Per il Fondo di Previdenza Medici Specialisti Convenzionati esterni

Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 645	per	L. 17.211 milioni
— totale pensionati viventi a fine anno	n. 692	per	L. 2.386 milioni
(+ 188 nuove pens. — 20 eliminazioni)			
Totale			L. 19.597 milioni

(con un aumento del 10,7% dell'importo delle prestaz. rispetto al preced. esercizio).

Prestazioni a Medici Invalidi (trattamento per invalidità permanente):

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 4	per	L. 376 milioni
— totale pensionati viventi a fine anno	n. 117	per	L. 301 milioni
(+ 10 nuove pens. — 7 eliminazioni)			
Totale			L. 678 milioni

(con un aumento del 40,09% dell'importo delle prestazioni rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

— pensioni in erogazione	n. 2.981	per	L. 5.880 milioni
(+ 163 nuove pens. — 160 eliminazioni)			

(con un aumento del 9,9% dell'importo erogato rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

— assegni giornalieri liquidati	n. 1.029	per	L. 64 milioni
---------------------------------	----------	-----	---------------

(con un decremento del 56,7% del numero delle giornate assistite e un decremento del 29,6% circa dell'importo erogato rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 62.190 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate da questo Fondo ammonta a lire 26.219 milioni con un aumento dell'11,04% circa rispetto al precedente esercizio.

Accreditamenti alle Riserve

Per effetto della gestione 1989 la consistenza delle Riserve tecniche dei Fondi ha subito le seguenti modificazioni nette:

	<u>Consistenza all'inizio dell'esercizio</u>	<u>Incremento netto</u>	<u>Consistenza alla fine dell'esercizio</u>
Fondo di Previdenza Medici di Medicina gener.	L. 2.403.255.544.378	+ L. 195.665.462.570	= L. 2.598.921.006.948
Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali	L. 698.427.883.327	+ L. 78.399.682.717	= L. 776.827.566.044
Fondo di Previdenza Medici Specialisti esterni	L. 371.878.782.629	+ L. 59.367.930.346	= L. 431.246.712.975

FONDO SPECIALE MEDICI OSPEDALIERI

Nel 1989 si è conclusa la liquidazione delle indennità del Fondo Ospedalieri in base al regolamento di liquidazione del Fondo approvato con provvedimento ministeriale del 22 gennaio 1986.

La prima fase della liquidazione è iniziata nell'anno 1987 con il pagamento di n. 11.521 indennità per un importo complessivo di L. 8.697.635.408 ed è proseguita nell'anno successivo in cui sono state corrisposte n. 4.561 indennità per un ammontare di L. 2.608.798.030.

Nel 1989 a conclusione dei pagamenti della prima fase sono state corrisposte n. 81 indennità per un ammontare complessivo di L. 801.874.

Si è data quindi attuazione alla deliberazione del Comitato Direttivo dell'Ente, assunta nella riunione del 21 maggio 1988, con cui, su conforme parere delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria, sono stati stabiliti in base all'art. 6 del regolamento di liquidazione del Fondo i criteri di utilizzazione delle quote residue di indennità che ammontavano a L. 14.791.527.647.

Con la citata deliberazione il Comitato Direttivo aveva stabilito che le quote residue andassero ripartite sulla base delle domande presentate nei termini ed in proporzione all'ammontare delle indennità già liquidate; aveva disposto altresì l'accantonamento di una somma pari al 10% dell'importo delle quote residue da utilizzare per la definizione di controversie e ricorsi.

Sono state destinate alla riliquidazione delle indennità L. 13.312.374.883 di cui sono state erogate nel 1989 L. 13.253.892.432.

Della somma accantonata per la definizione di controversie e di ricorsi, ammontante a L. 1.479.152.764, sono state utilizzate L. 18.600.721.

Il totale delle liquidazioni dell'esercizio 1989 ammonta quindi a L. 13.273.295.027, a cui si aggiunge la quota di spese generali di competenza del Fondo pari a L. 33.497.414. Tali importi hanno completamente esaurito la somma residua accantonata a Riserva del Fondo, e l'eccedenza degli oneri di liquidazione viene coperta con la contabilizzazione in conto plusvalenze di rivalutazione immobili per L. 6.714.066.256, come è stato ampiamente illustrato in sede di commento della situazione patrimoniale.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELL'ENTE

Istituito con Decreto dei Ministri per il Lavoro e la Previdenza Sociale e per il Tesoro del 25 luglio 1974, il Fondo ha iniziato la propria attività con l'esercizio 1975 e costituisce una forma di previdenza integrativa per il personale dell'Ente.

Il movimento del Fondo nell'esercizio 1989 è stato determinato dal versamento di contributi ordinari trattenuti sui compensi ai dipendenti nel corso dell'anno, integrati da contributi a carico dell'Ente. In totale poco più di 132 milioni di lire, riferibili a n. 218 iscritti.

Figurano fra le uscite prestazioni a favore di personale già in quiescenza (n. 14 unità) per L. 114.386.568.

La modestia della consistenza del Fondo (L. 1.469 milioni a fine 1989) non ha consentito finora una sua gestione patrimoniale autonoma sì che le somme accantonate sono rimaste inserite nel patrimonio dell'Ente. Di conseguenza, al pari delle Riserve degli altri Fondi gestiti, anche alla Riserva del Fondo di Previdenza del personale vengono riferiti i proventi e gli oneri nascenti dal patrimonio dell'Ente.

Ad esso pertanto sono stati attribuiti:

— proventi patrimoniali vari	L. 89.455.641
— plusvalenze degli investimenti	L. 932.514
	<u>L. 90.388.155</u>
— spese di gestione	L. 13.469.577
— imposte e tasse	L. 27.596.280
	<u>— L. 41.065.857</u>
Proventi netti	L. 49.322.298

CONCLUSIONI

Come risulta dal confronto con l'anno precedente, operato in più parti nel corso della relazione, l'esercizio 1989 ha confermato e rafforzato la costante crescita di tutti i settori di attività dell'Ente. Dalla lettura dei dati statistici, finanziari ed economici, può desumersi la complessità dell'attività di gestione svolta dagli Organi dell'Ente e la necessità di un continuo impegno di tutti nella ricerca delle migliori soluzioni, sia per l'adeguamento delle normative regolamentari che devono corrispondere alle esigenze specifiche di tutela previdenziale delle varie forme in cui si esplica l'attività professionale medica, sia per assicurare la più adeguata sistemazione alle imponenti riserve patrimoniali dei Fondi gestiti.

La scadenza del quinquennio del mandato ricevuto dal Comitato Direttivo in carica rende particolarmente sentito il mio più vivo ringraziamento a tutti i suoi componenti per l'operosità e l'impegno profuso nell'espletamento dei propri compiti — come comprovato anche dalle positive risultanze del presente Bilancio — sottraendo spesso tempo e disponibilità alla propria attività professionale per fornire la più piena dedizione alla soluzione dei complessi problemi di gestione dell'Ente.

Un commosso pensiero di gratitudine raggiunga il compianto Dott. Vincenzo Buffa, la cui preziosa e sempre attenta collaborazione è venuta dolorosamente meno all'inizio di quest'anno.

Al Direttore Generale, ai dirigenti dei servizi, ai loro collaboratori e ai dipendenti tutti, tenuti ad operare con maggiore impegno in una situazione di prolungata carenza di organico per i reiterati limiti alle assunzioni, è doveroso rivolgere il più vivo ringraziamento per la competenza e la professionalità fornita nell'espletamento dell'attività gestionale.

IL PRESIDENTE

(On. Prof. Ferruccio De Lorenzo)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1989

Anche per il 1989 il Bilancio consuntivo dell'ENPAM risulta impostato secondo gli schemi allegati al Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, approvato con DPR 18.12.1979, n. 696.

La situazione amministrativa per l'esercizio 1989 presenta un complessivo incasso di L. 1.305.569.827.017 e un complessivo esborso di L. 1.188.404.790.525 che, avuta presente la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, nonché le partite in conto residui (attivi e passivi) alla fine dell'esercizio medesimo, determinano un avanzo di amministrazione di L. 179.836.458.833.

Il Conto economico dell'esercizio, rappresentato secondo le norme contabili vigenti nelle due parti rispettivamente riferite alle Entrate e alle Spese finanziarie di parte corrente e ai componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari (tra questi ultimi comprese le variazioni sui residui, come suggerito dalla Corte dei Conti), presenta un avanzo economico pari a L. 334.309.207.702 da destinare all'incremento delle Riserve tecniche dei vari Fondi previdenziali gestiti dall'Ente.

Il Collegio sindacale rinvia per il commento alle varie partite che hanno determinato i risultati economici dei vari Fondi a quanto esposto nella Relazione tecnica al Bilancio consuntivo e ritiene opportuno che si raffrontino tali risultati, conseguiti dai Fondi medesimi, con quelli del precedente esercizio.

	Incremento dell'esercizio 1988	Incremento dell'esercizio 1989	Maggiore o minore Incremento (+ o -)
— Fondo Prev. Generale . . .	9.916.088.104	7.401.664.939	— 2.514.423.165
— Fondo Prev. Generici . . .	95.232.379.204	195.665.462.570	+ 100.433.083.366
— Fondo Prev. Ambulatoriali . .	76.398.985.700	78.399.682.717	+ 2.000.697.017
— Fondo Prev. Specialisti . . .	16.746.500.765	59.367.930.346	+ 42.621.429.581

Dai dati esposti si rileva che la riserva tecnica del Fondo di Previdenza Generale nell'anno 1989 si è incrementata in valore assoluto (L. 7.401.664.939), ma ancora una volta in misura inferiore rispetto all'incremento verificatosi nell'anno precedente (lire 9.916.088.104). Preoccupa pertanto la linea di tendenza verso un progressivo e rapido esaurimento degli incrementi della riserva.

L'intervento opportuno del Consiglio Nazionale dell'Ente che ha deciso, a valere fin dall'anno 1989, l'aumento del contributo fisso, non ha prodotto gli auspicati effetti positivi a causa del sopravvenuto obbligo di integrare al minimo i trattamenti pensionistici, obbligo introdotto dall'art. 7 della legge 544 del 29 dicembre 1988. A ciò aggiungasi che la riforma del Fondo Generale, che introduce la contribuzione proporzionale

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al reddito a valere dal 1990, strumento ritenuto idoneo ad avviare il Fondo Generale verso il sistema a « capitalizzazione », è a tutt'oggi all'esame delle competenti sedi ministeriali per la prescritta approvazione.

Per quanto riguarda i Fondi Speciali di Previdenza, si rileva quanto segue:

— quello relativo ai Medici Ambulatoriali registra un contenuto incremento, in linea con l'andamento degli esercizi precedenti; la misura pressoché stazionaria degli incrementi rende opportuna una verifica in tempi brevi dei presupposti ipotizzati per l'equilibrio tecnico-finanziario del Fondo, al fine di consentire un adeguato incremento delle riserve tecniche;

— il Fondo relativo ai Medici Specialisti Convenzionati esterni registra invece un significativo incremento, rispetto a quello verificatosi nel precedente esercizio, in conseguenza dei miglioramenti contributivi derivanti dal nuovo accordo di categoria che ha avuto i suoi effetti dall'anno 1989, come peraltro previsto nella relazione dell'anno precedente;

— il Fondo dei Medici Generici, esauritosi con il 1988 il recupero degli arretrati nelle liquidazioni in capitale, ha registrato un incremento ben più consistente ritornando ai livelli precedenti.

Per un confronto dei dati che compongono i risultati economici dei diversi Fondi si fornisce la seguente esposizione (in milioni di lire):

	Contributi e proventi			Prestazioni e spese		
	1988	1989	Diff.	1988	1989	Diff.
— Fondo Prev. Generale	129.294	180.311	+ 51.017	119.378	172.909	+ 53.531
— Fondo Prev. Generici	643.463	601.540	— 41.923	548.231	405.875	— 142.356
— Fondo Prev. Ambulatoriali	177.744	172.265	— 5.479	101.345	93.865	— 7.480
— Fondo Prev. Specialisti	52.523	98.248	+ 45.725	35.776	38.880	+ 3.104

La situazione patrimoniale complessiva dell'Ente al 31 dicembre 1989 evidenzia:

— ATTIVITA' per	L. 4.397.134.136.848
— PASSIVITA' per	L. 515.735.285.114

e quindi con un patrimonio netto di L. 3.881.398.851.734

così determinatosi per effetto di un avanzo economico registrato nell'anno 1989 di L. 334.309.207.702.

Come ampiamente illustrato nella Relazione tecnica al bilancio, per l'esercizio 1989 è stata iscritta una plusvalenza patrimoniale di L. 6.714.066.216, a copertura degli oneri di liquidazione del Fondo speciale per i medici ospedalieri, per la parte di essi eccedente le residue riserve del Fondo. Quest'ultimo infatti non fruisce da tempo di alcun apporto contributivo, ed ha potuto incrementarsi negli anni solo per la contabilizzazione delle quote di reddito patrimoniale ad esso attribuite. Non ha potuto invece fruire delle plusvalenze inesprese degli investimenti immobiliari, al pari degli altri Fondi che però possono contare sulla continuità di flussi contributivi. La liquidazione del Fondo speciale per i medici ospedalieri è definitiva (mentre non si procede con-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

temporaneamente alla liquidazione della sua riserva tecnica che rappresenta una quota dell'unico e indistinto patrimonio dell'Ente) e la misura delle indennità di liquidazione è stabilita per regolamento secondo gli stessi criteri di rivalutazione delle analoghe prestazioni degli altri Fondi speciali, per i quali però, in costanza di apporti contributivi, non sorge la necessità immediata di iscrivere plusvalenze patrimoniali.

La plusvalenza iscritta trova fondamento e capienza nei valori di stekna aggiornati, con perizia, per alcuni immobili dell'Ente.

Per quanto riguarda la consistenza dei Residui il Collegio evidenzia che i Residui medesimi assumono tuttora notevole rilevanza; essi ammontano infatti:

- a L. 345.215.231.031 per Residui Attivi (nel 1988 L. 326.430.097.561);
- a L. 306.212.102.179 per Residui Passivi (nel 1988 L. 333.454.624.840).

L'ammontare dei Residui Attivi risulta superiore, sia pur di poco, rispetto a quello del precedente esercizio, mentre registra un decremento, anch'esso contenuto, l'ammontare dei residui passivi. Trattasi di fenomeno inevitabile in gran parte dovuto alla rigidità del sistema di registrazione contabile previsto dalle norme che regolano l'Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici.

Il Collegio, nel rinviare alla Relazione tecnica la migliore comprensione delle singole partite che compongono i residui, rinnova comunque la raccomandazione agli Organi competenti di porre in atto ogni utile accorgimento perché il fenomeno sia ancor più contenuto, ponendo cura particolare all'individuazione e risoluzione di posizioni di morosità.

In merito a quanto segnalato nella propria relazione al bilancio consuntivo dell'anno precedente in ordine dell'applicazione di ammende in caso di ritardi nel versamento dei contributi da parte delle UU.SS.LL., il Collegio prende atto che nell'anno 1989 si sono avviate le procedure di riscontro dei ritardi di richieste di pagamento delle sanzioni, i cui effetti tuttavia troveranno registrazione contabile solo a partire dal 1990.

Il Collegio infine ritiene doveroso ribadire la circostanza che le strutture operative dell'Ente, a causa delle limitazioni legislative nell'assunzione di personale per la copertura dell'organico ritenuto indispensabile ed approvato dai Ministeri vigilanti, hanno dovuto fronteggiare notevoli difficoltà derivanti anche dall'attuazione di nuovi provvedimenti, normativi e regolamentari, emanati nelle materie che interessano la sfera delle attribuzioni dell'Ente.

Il Collegio fornisce la dovuta assicurazione sulla rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, relative sia al Fondo di Previdenza Generale che ai Fondi speciali gestiti dall'Ente, così come esposto nei diversi conti economici particolari.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1989, i Sindaci hanno effettuato numerose verifiche ed i necessari riscontri di cassa, hanno compiuto controlli sulle operazioni svolte in adempimento dei propri compiti ed hanno partecipato alle riunioni degli Organi deliberanti dell'Ente.

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
TITOLO I					
ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Categ. I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:					
1-01-01-00	1	Contributi obbligatori al Fondo di Previdenza Generale	134.640.000.000	42.500.000.000	—
1-01-02-00	2	Contributi volontari al Fondo di Previdenza Generale	500.000.000	—	—
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	444.000.000.000	—	—
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	125.000.000.000	—	—
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	75.450.000.000	—	—
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	150.000.000	—	—
1-01-07-00	7	Contributi del Fondo Speciale Medici Ospedalieri	p.m.	—	—
Totale Categoria I			779.740.000.000	42.500.000.000	—
1-02	8	Categ. II			
TOTALE TITOLO I			779.740.000.000	42.500.000.000	—
TITOLO II					
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
2-03-01-00	9	Categ. III - Trasferimenti da parte dello Stato: Finanziamento Fondo Incentivaz del Personale	—	83.140.000	—
Totale Categoria III			—	83.140.000	—
2-04	10	Categ. IV			
2-05	11	Categ. V			
2-06	12	Categ. VI			
TOTALE TITOLO II			—	83.140.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
177.140.000.000	148.148.778.101	27.630.886.741	175.779.664.842	—	1.360.335.158
500.000.000	94.790.000	350.000.000	444.790.000	—	55.210.000
444.000.000.000	441.159.259.119	22.478.517	441.181.737.636	—	2.818.262.364
125.000.000.000	124.519.935.714	20.194.810	124.540.130.524	—	459.869.476
75.450.000.000	71.767.501.039	—	71.767.501.039	—	3.682.498.961
150.000.000 p.m.	132.257.585 —	—	132.257.585 —	—	17.742.415 —
822.240.000.000	785.822.521.558	28.023.560.068	813.846.081.626	—	8.393.918.374
822.240.000.000	785.822.521.558	28.023.560.068	813.846.081.626	—	8.393.918.374
83.140.000	—	83.140.000	83.140.000	—	—
83.140.000	—	83.140.000	83.140.000	—	—
83.140.000	—	83.140.000	83.140.000	—	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		Categ. I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:				
1-01-01-00	1	Contributi obbligatori al Fondo di Previdenza Generale	30.466.835.845	29.486.922.893	654.396.427	30.141.319.320
1-01-02-00	2	Contributi volontari al Fondo di Previdenza Generale	300.000.000	299.675.500	—	299.675.500
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	—	—	—	—
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	—	—	—	—
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	—	—	—	—
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	—	—	—	—
1-01-07-00	7	Contributi del Fondo Speciale Medici Ospedalieri	—	—	—	—
		Totale Categoria I	30.766.835.845	29.786.598.393	654.396.427	30.440.994.820
1-02	8	Categ. II				
		TOTALE TITOLO I	30.766.835.845	29.786.598.393	654.396.427	30.440.994.820
		TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
2-03-01-00	9	Categ. III - Trasferimenti da parte dello Stato: Finanziamento Fondo Incentivaz. del Personale	—	—	—	—
		Totale Categoria III	—	—	—	—
2-04	10	Categ. IV				
2-05	11	Categ. V				
2-06	12	Categ. VI				
		TOTALE TITOLO II	—	—	—	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		Titolo III ALTRE ENTRATE			
		Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:			
3-07-01-00	13	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.000.000	—	—
3-07-02-00	14	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	2.000.000	—	—
		Totale Categoria VII	3.000.000	—	—
		Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:			
3-08-01-00	15	Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	163.700.000.000	4.300.000.000	—
3-08-02-00	16	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	900.000.000	—	—
3-08-03-00	17	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	p.m.	—	—
3-08-04-00	18	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	43.000.000.000	13.300.000.000	—
		Totale Categoria VIII	207.600.000.000	17.600.000.000	—
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:			
3-09-01-00	19	Recuperi e rimborsi diversi	24.000.000.000	—	—
		Totale Categoria IX	24.000.000.000	—	—
		Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci			
3-10-01-00	20	Entrate eventuali: obbligazioni, donazioni e diverse	1.000.000	—	—
3-10-02-00	21	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	p.m.	—	—
		Totale Categoria X	1.000.000	—	—
		TOTALE TITOLO III	231.604.000.000	17.600.000.000	—
		Totale entrate correnti	1.011.344.000.000	60.183.140.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
	—				
1.000.000	—	—	—	—	1.000.000
2.000.000	—	—	—	—	2.000.000
3.000.000	—	—	—	—	3.000.000
168.000.000.000	88.295.128.108	79.687.441.577	167.982.569.685	—	17.430.315
900.000.000	497.840.000	200.658.750	698.498.750	—	201.501.250
p.m.	—	—	—	—	—
56.300.000.000	14.126.219.575	47.325.062.667	61.451.282.242	5.151.282.242	—
225.200.000.000	102.919.187.683	127.213.162.994	230.132.350.677	5.151.282.242	218.931.565
24.000.000.000	12.275.812.250	9.537.787.302	21.813.599.552	—	2.186.400.448
24.000.000.000	12.275.812.250	9.537.787.302	21.813.599.552	—	2.186.400.448
1.000.000	—	—	—	—	1.000.000
p.m.	—	—	—	—	—
1.000.000	—	—	—	—	1.000.000
249.204.000.000	115.194.999.933	136.750.950.296	251.945.950.229	5.151.282.242	2.409.332.013
1.071.527.140.000	901.017.521.491	164.857.650.364	1.065.875.171.855	5.151.282.242	10.803.250.387

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		Titolo III ALTRE ENTRATE				
		Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:				
3-07-01-00	13	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	—	—	—	—
3-07-02-00	14	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	—	—	—	—
		Totale Categoria VII	—	—	—	—
		Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:				
3-08-01-00	15	Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	114.056.512.473	104.138.903.394	16.845.542.418	120.982.445.812
3-08-02-00	16	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	299.478.750	299.478.750	—	299.478.750
3-08-03-00	17	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	—	—	—	—
3-08-04-00	18	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	99.115.023.937	11.152.570.015	87.938.784.757	99.091.354.772
		Totale Categoria VIII	213.471.015.160	115.588.952.159	104.784.327.175	220.373.279.334
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:				
3-09-01-00	19	Recuperi e rimborsi diversi	15.288.945.294	9.060.181.983	6.228.763.311	15.288.945.294
		Totale Categoria IX	15.288.945.294	9.060.181.983	6.228.763.311	15.288.945.294
		Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci:				
3-10-01-00	20	Entrate eventuali: oblazioni, donazioni e diverse	—	—	—	—
3-10-02-00	21	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	—	—	—	—
		Totale Categoria X	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO III	228.759.960.454	124.649.134.142	111.013.090.486	235.662.224.628
		Totale entrate correnti	259.526.796.299	134.435.732.535	111.667.486.913	266.103.219.448

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
—	—	1.000.000	—	—	1.000.000	—
—	—	2.000.000	—	—	2.000.000	—
—	—	3.000.000	—	—	3.000.000	—
6.925.933.339	—	230.000.000.000	192.432.031.502	—	37.567.968.498	96.532.983.995
—	—	900.000.000	797.318.750	—	102.681.250	200.658.750
—	—	—	—	—	—	—
—	23.669.165	50.000.000.000	25.278.789.590	—	24.721.210.410	135.263.847.424
6.925.933.339	23.669.165	280.900.000.000	218.508.139.842	—	62.391.860.158	231.997.490.169
—	—	21.000.000.000	21.335.994.233	335.994.233	—	15.766.550.613
—	—	21.000.000.000	21.335.994.233	335.994.233	—	15.766.550.613
—	—	1.000.000	—	—	1.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	1.000.000	—	—	1.000.000	—
6.925.933.339	23.669.165	301.904.000.000	239.844.134.075	335.994.233	62.395.860.158	247.764.040.782
6.985.933.339	409.510.190	1.077.804.000.000	1.055.453.254.026	47.171.695.227	69.522.441.201	276.525.137.277

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		Categ. XI - Alienazione di Immobili e diritti reali:			
4-11-01-00	22	Alienazione di immobili	p.m.	—	—
		Totale Categoria XI	p.m.	—	—
		Categ. XII - Alienazione di Immobilizzazioni tecniche:			
4-12-01-00	23	Alienazione di mobili impianti, attrezzature e macchinari	26.000.000	—	—
		Totale Categoria XII	26.000.000	—	—
		Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari:			
4-13-01-00	24	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondiarie e valori obbligazionari	3.000.000.000	—	—
		Totale Categoria XIII	3.000.000.000	—	—
		Categ. XIV - Riscossioni di crediti:			
4-14-01-00	25	Prelevamenti di depositi bancari	3.000.000.000	—	—
4-14-02-00	26	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine			
	01	— rimborsi in capitale su mutui indicizzati agli iscritti			
	02	— rimborsi in capitale su mutui agli Ordini dei Medici	46.500.000.000	—	—
	03	— rimborsi in capitale su mutui ordinari agli iscritti ed altri			
4-14-03-00	27	Riscossione di prestiti concessi al Personale	720.000.000	—	—
4-14-04-00	28	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	p.m.	—	—
4-14-05-00	29	Riscossione di crediti diversi	p.m.	—	—
		Totale Categoria XIV	50.220.000.000	—	—
		TOTALE TITOLO IV	53.246.000.000	—	—
		TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
5-15	30	Categ. XV			
5-16	31	Categ. XVI			
5-17	32	Categ. XVII			
5-18	33	Categ. XVIII			

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenza rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
26.000.000	26.349.340	—	26.349.340	349.340	—
26.000.000	26.349.340	—	26.349.340	349.340	—
3.000.000.000	1.903.796.250	—	1.903.796.250	—	1.096.203.750
3.000.000.000	1.903.796.250	—	1.903.796.250	—	1.096.203.750
3.000.000.000	1.000.000.000	—	1.000.000.000	—	2.000.000.000
	7.574.930.098	10.019.004.622	17.593.934.720		
46.500.000.000	849.912.386	170.875.948	1.020.788.334	—	27.763.013.589
	99.533.207	22.730.150	122.263.357		
720.000.000	604.151.963	4.370.552	608.522.515	—	111.477.485
p.m.	—	—	—	—	—
p.m.	—	—	—	—	—
50.220.000.000	10.128.527.654	10.216.981.272	20.345.508.926	—	29.874.491.074
53.246.000.000	12.058.673.244	10.216.981.272	22.275.654.516	349.340	30.970.694.824

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
		Categ. XI - Alienazione di immobili e diritti reali:				
4-11-01-00	22	Alienazione di immobili	—	—	—	—
		Totale Categoria XI	—	—	—	—
		Categ. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche:				
4-12-01-00	23	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	—	—	—	—
		Totale Categoria XII	—	—	—	—
		Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari:				
4-13-01-00	24	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondiarie e valori obbligazionari	—	—	—	—
		Totale Categoria XIII	—	—	—	—
		Categ. XIV - Riscossioni di crediti:				
4-14-01-00	25	Prelevamenti di depositi bancari	—	—	—	—
4-14-02-00	26	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine:				
	01	— rimborsi in capitale su mutui indicizzati agli iscritti	24.612.566.482	9.628.933.634	14.922.810.578	24.551.744.212
	02	— rimborsi in capitale su mutui agli Ordini dei Medici	195.772.112	136.684.685	55.263.261	191.947.946
	03	— rimborsi in capitale su mutui ordinari agli iscritti ed altri	13.523.373	13.523.373	—	13.523.373
4-14-03-00	27	Riscossione di prestiti concessi al Personale	3.652.882	3.078.743	574.139	3.652.882
4-14-04-00	28	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	—	—	—	—
4-14-05-00	29	Riscossione di crediti diversi	—	—	—	—
		Totale Categoria XIV	24.825.514.849	9.782.220.435	14.978.647.978	24.760.868.413
		TOTALE TITOLO IV	24.825.514.849	9.782.220.435	14.978.647.978	24.760.868.413
		Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
5-15	30	Categ. XV				
5-16	31	Categ. XVI				
5-17	32	Categ. XVII				
5-18	33	Categ. XVIII				

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
—	—	36.300.000.000	—	—	36.300.000.000	—
—	—	36.300.000.000	—	—	36.300.000.000	—
—	—	26.000.000	26.349.340	349.340	—	—
—	—	26.000.000	26.349.340	349.340	—	—
—	—	3.000.000.000	1.903.796.250	—	1.096.203.750	—
—	—	3.000.000.000	1.903.796.250	—	1.096.203.750	—
—	—	3.000.000.000	1.000.000.000	—	2.000.000.000	—
—	60.822.270					
—	3.824.166	42.000.000.000	18.303.517.383	—	23.696.482.617	25.190.684.559
—	—	720.000.000	607.230.706	—	112.769.294	4.944.691
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	64.646.436	45.720.000.000	19.910.748.089	—	25.809.251.911	25.195.629.250
—	64.646.436	85.046.000.000	21.840.893.679	349.340	63.205.455.661	25.195.629.250

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		TITOLO VI			
		ACCENSIONI DI PRESTITI			
		Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi:			
6-19-01-00	34	Assunzione di mutui ipotecari passivi	p.m.	3.194.918.859	—
		Totale Categoria XIX	p.m.	3.194.918.859	—
		Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari:			
6-20-01-00	35	Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	p.m.	—	—
6-20-02-00	36	Depositi cauzionali	3.000.000.000	—	—
		Totale Categoria XX	3.000.000.000	—	—
	37	Categ. XXI			
		TOTALE TITOLO VI	3.000.000.000	3.194.918.859	—
		Totale entrate in conto capitale	56.246.000.000	3.194.918.859	—
		TITOLO VII			
		PARTITE DI GIRO			
		Categ. XXII - Partite di giro:			
7-22-01-00	38	Ritenute erariali	140.000.000.000	—	—
7-22-02-00	39	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.300.000.000	—	—
7-22-03-00	40	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	90.000.000.000	—	—
7-22-04-00	41	Trattenute per conto di terzi	20.000.000.000	21.600.000.000	—
7-22-05-00	42	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	1.000.000.000	—	—
7-22-06-00	43	Partite in conto sospeso	30.000.000.000	—	—
		Totale Categoria XXII	282.300.000.000	21.600.000.000	—
		TOTALE TITOLO VII	282.300.000.000	21.600.000.000	—
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I	779.740.000.000	42.500.000.000	—
		TITOLO II	—	83.140.000	—
		TITOLO III	231.604.000.000	17.600.000.000	—
		TITOLO IV	53.246.000.000	—	—
		TITOLO V	—	—	—
		TITOLO VI	3.000.000.000	3.194.918.859	—
		TITOLO VII	282.300.000.000	21.600.000.000	—
		TOTALE DELLE ENTRATE	1.349.890.000.000	84.978.058.859	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In —
3.194.918.859	3.194.918.859	—	3.194.918.859	—	—
3.194.918.859	3.194.918.859	—	3.194.918.859	—	—
p.m.	—	—	—	—	—
3.000.000.000	1.855.736.443	—	1.855.736.443	—	1.144.263.557
3.000.000.000	1.855.736.443	—	1.855.736.443	—	1.144.263.557
6.194.918.859	5.050.655.302	—	5.050.655.302	—	1.144.263.557
59.440.918.859	17.109.328.546	10.216.981.272	27.326.309.818	349.340	32.114.958.381
140.000.000.000	95.902.561.585	—	95.902.561.585	—	44.097.438.415
1.300.000.000	1.124.137.875	—	1.124.137.875	—	175.862.125
90.000.000.000	58.389.146.088	2.064.142.658	60.453.288.746	—	29.546.711.254
41.600.000.000	40.472.637.053	1.070.214.305	41.542.851.358	—	57.148.642
1.000.000.000	53.066.000	6.054.000	59.120.000	—	940.880.000
30.000.000.000	9.052.824.912	16.506.917.625	25.559.742.537	—	4.440.257.463
303.900.000.000	204.994.373.513	19.647.328.588	224.641.702.101	—	79.258.297.899
303.900.000.000	204.994.373.513	19.647.328.588	224.641.702.101	—	79.258.297.899
822.240.000.000	785.822.521.358	28.023.560.068	813.846.081.626	—	8.393.918.374
83.140.000	—	83.140.000	83.140.000	—	—
249.204.000.000	115.194.999.933	136.750.950.296	251.945.950.229	5.151.282.242	2.409.332.013
53.246.000.000	12.058.873.244	10.216.981.272	22.275.854.516	349.340	30.970.894.824
6.194.918.859	5.050.655.302	—	5.050.655.302	—	1.144.263.557
303.900.000.000	204.994.373.513	19.647.328.588	224.641.702.101	—	79.258.297.899
1.434.868.058.859	1.123.121.223.550	194.721.960.224	1.317.843.183.774	5.151.631.582	122.176.506.667

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale
		Titolo VI ACCENSIONI DI PRESTITI				
6-19-01-00	34	Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi: Assunzione di mutui ipotecari passivi	—	—	—	—
		Totale Categoria XIX	—	—	—	—
6-20-01-00	35	Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari: Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	410.460.001	9.193.155	401.266.846	410.460.001
6-20-02-00	36	Depositi cauzionali	—	—	—	—
		Totale Categoria XX	410.460.001	9.193.155	401.266.846	410.460.001
	37	Categ. XXI				
		TOTALE TITOLO VI	410.460.001	9.193.155	401.266.846	410.460.001
		Totale entrate in conto capitale	25.235.974.850	9.791.413.590	15.379.914.824	25.171.328.414
		Titolo VII PARTITE DI GIRO				
		Categ. XXII - Partite di giro:				
7-22-01-00	38	Ritenute erariali	6.728.974	6.728.974	—	6.728.974
7-22-02-00	39	Ritenute previdenziali ed assistenziali	—	—	—	—
7-22-03-00	40	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	22.089.444.383	559.707.086	21.529.737.297	22.089.444.383
7-22-04-00	41	Trattenute per conto di terzi	1.790.164.158	1.566.942.249	223.221.909	1.790.164.158
7-22-05-00	42	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	303.100.474	218.781.424	84.319.050	303.100.474
7-22-06-00	43	Partite in conto sospeso	17.477.888.423	15.869.297.609	1.608.590.814	17.477.888.423
		Totale Categoria XXII	41.667.326.412	18.221.457.342	23.445.869.070	41.667.326.412
		TOTALE TITOLO VII	41.667.326.412	18.221.457.342	23.445.869.070	41.667.326.412
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I	30.766.835.845	29.786.598.393	654.396.427	30.440.994.820
		TITOLO II	—	—	—	—
		TITOLO III	228.759.960.454	124.649.134.142	111.013.090.486	235.862.224.628
		TITOLO IV	24.825.514.849	9.782.220.435	14.978.647.978	24.760.868.413
		TITOLO V	—	—	—	—
		TITOLO VI	410.460.001	9.193.155	401.266.846	410.460.001
		TITOLO VII	41.667.326.412	18.221.457.342	23.445.869.070	41.667.326.412
		TOTALE DELLE ENTRATE	326.430.097.561	182.448.603.467	150.493.279.807	332.941.874.274

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
—	—	—	3.194.918.859	3.194.918.859	—	—
—	—	—	3.194.918.859	3.194.918.859	—	—
—	—	50.000.000	9.193.155	—	40.806.845	401.266.846
—	—	3.000.000.000	1.855.736.443	—	1.144.263.557	—
—	—	3.050.000.000	1.864.929.598	—	1.185.070.402	401.266.846
—	—	3.050.000.000	5.059.848.457	3.194.918.859	1.185.070.402	401.266.846
—	64.846.436	88.096.000.000	26.900.742.136	3.195.268.199	64.390.526.083	25.596.896.096
—	—	140.000.000.000	95.909.290.559	—	44.090.709.441	—
—	—	1.300.000.000	1.124.137.875	—	175.862.125	—
—	—	102.000.000.000	58.948.853.174	—	43.051.146.826	23.593.879.955
—	—	19.800.000.000	42.039.579.302	22.239.579.302	—	1.293.436.214
—	—	1.000.000.000	271.847.424	—	728.152.576	90.373.050
—	—	42.000.000.000	24.922.122.521	—	17.077.877.479	18.115.508.439
—	—	306.100.000.000	223.215.830.855	22.239.579.302	105.123.748.447	43.093.197.658
—	—	306.100.000.000	223.215.830.855	22.239.579.302	105.123.748.447	43.093.197.658
60.000.000	385.841.025	773.900.000.000	815.609.119.951	46.835.700.994	7.126.581.043	28.677.958.485
—	—	—	—	—	—	83.140.000
6.925.933.339	23.669.165	301.904.000.000	239.844.134.075	335.994.233	62.395.860.158	247.764.040.782
—	64.846.436	85.046.000.000	21.840.893.679	349.340	63.205.455.661	25.193.629.250
—	—	3.050.000.000	5.059.848.457	3.194.918.859	1.185.070.402	401.266.846
—	—	306.100.000.000	223.215.830.855	22.239.579.302	105.123.748.447	43.093.197.658
6.985.933.339	474.156.626	1.472.000.000.000	1.305.589.827.017	72.606.542.728	239.036.715.711	345.215.231.031

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - UCCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
TITOLO I					
SPESE CORRENTI					
Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:					
1-01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	270.000.000	—	—
1-01-02-00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	320.000.000	—	—
		Totale Categoria I	590.000.000	—	—
Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:					
1-02-01-00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	12.000.000.000	—	—
1-02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	2.200.000.000	—	—
1-02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	200.000.000	—	—
1-02-04-00	6	Oneri previdenz. ed assistenz. a carico dell'Ente	4.500.000.000	—	—
1-02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	80.000.000	—	—
		Totale Categoria II	18.980.000.000	—	—
Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:					
1-03-01-00	8	Indennità integrativa speciale	228.000.000	—	—
1-03-02-00	9	Prestazioni varie	p.m.	—	—
		Totale Categoria III	228.000.000	—	—
Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:					
1-04-01-00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente	350.000.000	—	—
1-04-02-00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenz. delle attrezzature d'ufficio	400.000.000	50.000.000	—
1-04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	30.000.000	—	—
1-04-04-00	13	Fitto di locali	600.000.000	—	—
1-04-05-00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.200.000.000	—	—
1-04-06-00	15	Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	1.500.000.000	—	—
1-04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	290.000.000	—	—
1-04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto (trasporti) e facchinaggi vari	150.000.000	—	—
1-04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	450.000.000	—	—
1-04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	600.000.000	300.000.000	—
1-04-11-00	20	Spese per accertamenti sanitari	20.000.000	—	—
1-04-12-00	21	Spese per concorsi	100.000.000	36.000.000	—
1-04-13-00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	5.000.000.000	—	—
1-04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	3.000.000	97.000.000	—
1-04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	50.000.000.000	—	—
1-04-16-00	25	Spese di rappresentanza	100.000.000	—	—
		Totale Categoria IV	60.793.000.000	483.000.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previs.	
	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In +	In -
270.000.000	86.386.934	41.232.734	127.619.668	—	142.380.332
320.000.000	213.511.209	22.083.329	235.594.538	—	84.405.462
590.000.000	299.898.143	63.316.063	363.214.206	—	226.785.794
12.000.000.000	10.382.359.273	583.236.103	10.965.595.376	—	1.034.404.624
2.200.000.000	967.004.573	883.760.693	1.850.765.266	—	349.234.734
200.000.000	105.631.161	—	105.631.161	—	94.368.839
4.500.000.000	3.383.410.694	467.641.034	3.851.051.728	—	648.948.272
80.000.000	18.664.209	31.480.400	51.364.609	—	26.635.400
18.980.000.000	14.858.289.901	1.966.118.230	16.824.408.131	—	2.155.591.869
228.000.000 p.m.	141.675.296	—	141.675.296	—	86.324.704
228.000.000	141.675.296	—	141.675.296	—	86.324.704
350.000.000	329.028.017	602.752	329.630.769	—	20.369.231
450.000.000	430.911.457	18.794.353	449.705.810	—	294.190
30.000.000	23.573.430	—	23.573.430	—	6.426.570
600.000.000	550.435.603	20.054.084	570.489.687	—	29.510.313
1.200.000.000	977.462.186	—	977.462.186	—	222.537.814
1.500.000.000	1.373.927.664	27.145.700	1.401.073.364	—	98.926.636
290.000.000	204.340.150	—	204.340.150	—	85.659.850
150.000.000	39.564.554	714.000	40.278.554	—	109.721.446
450.000.000	159.307.133	191.718.732	351.025.865	—	98.974.135
900.000.000	819.873.611	—	819.873.611	—	80.126.389
20.000.000	2.570.922	—	2.570.922	—	17.429.078
136.000.000	135.506.366	—	135.506.366	—	493.634
5.000.000.000	3.740.109.110	1.259.848.670	4.999.957.780	—	42.220
100.000.000	18.697.574	—	18.697.574	—	81.302.426
50.000.000.000	33.146.969.778	16.852.807.463	49.999.777.241	—	222.759
100.000.000	—	—	—	—	100.000.00
61.276.000.000	41.952.277.555	18.371.685.754	60.323.963.309	—	952.036.691

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
Titolo I SPESE CORRENTI						
Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:						
1 01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	43.273.734	43.273.734	—	43.273.734
1 01-02 00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	34.346.153	34.346.153	—	34.346.153
Totale Categoria I			77.619.887	77.619.887	—	77.619.887
Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:						
1 02-01 00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	—	—	—	—
1 02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	865.468.106	818.453.893	44.134.240	862.588.133
1 02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	—	—	—	—
1 02-04-00	6	Oneri previdenz. ed assistenz. a carico dell'Ente	429.655.686	429.655.686	—	429.655.686
1 02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	17.110.000	17.110.000	—	17.110.000
Totale Categoria II			1.312.233.792	1.265.219.579	44.134.240	1.309.353.819
Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:						
1 03-01 00	8	Indennità integrativa speciale	—	—	—	—
1 03-02 00	9	Prestazioni varie	—	—	—	—
Totale Categoria III			—	—	—	—
Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:						
1 04-01 00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente	2.146.204	2.146.204	—	2.146.204
1 04-02 00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenz. delle attrezzature d'ufficio	9.906.358	9.906.358	—	9.906.358
1 04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	—	—	—	—
1 04-04-00	13	Fitto di locali	44.172.584	44.172.584	—	44.172.584
1 04-05 00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	9.161.755	9.161.755	—	9.161.755
1 04-06 00	15	Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	12.879.314	12.879.314	—	12.879.314
1 04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	—	—	—	—
1 04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	—	—	—	—
1 04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	3.661.703	3.661.703	—	3.661.703
1 04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	40.395.361	40.395.361	—	40.395.361
1 04-11 00	20	Spese per accertamenti sanitari	—	—	—	—
1 04-12 00	21	Spese per concorsi	—	—	—	—
1 04-13 00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	537.188.867	505.938.924	—	505.938.924
1 04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	—	—	—	—
1 04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	19.758.501.817	17.710.576.378	2.045.910.976	19.756.487.354
1 04-16 00	25	Spese di rappresentanza	—	—	—	—
Totale Categoria IV			20.418.013.963	18.338.838.581	2.045.910.976	20.384.749.557

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
—	—	253.000.000	129.660.668	—	123.339.332	41.232.734
—	—	350.000.000	247.857.362	—	102.142.638	22.083.329
—	—	603.000.000	377.518.030	—	225.481.970	63.316.063
—	—	12.000.000.000	10.382.359.273	—	1.617.640.727	583.236.103
—	2.879.973	2.404.000.000	1.785.458.466	—	618.541.534	927.894.933
—	—	200.000.000	105.631.161	—	94.368.839	—
—	—	4.500.000.000	3.813.066.380	—	686.933.620	467.641.034
—	—	80.000.000	36.994.200	—	43.005.800	31.480.400
—	2.879.973	19.184.000.000	16.123.509.480	—	3.060.490.520	2.010.252.470
—	—	228.000.000	141.675.296	—	86.324.704	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	228.000.000	141.675.296	—	86.324.704	—
—	—	300.000.000	331.174.221	31.174.221	—	602.752
—	—	350.000.000	440.817.815	90.817.815	—	18.794.353
—	—	25.000.000	23.573.430	—	1.426.570	—
—	—	600.000.000	594.608.187	—	5.391.813	20.054.084
—	—	1.000.000.000	986.623.941	—	13.376.059	—
—	—	1.200.000.000	1.386.806.978	186.806.978	—	27.145.700
—	—	250.000.000	204.340.150	—	45.659.850	—
—	—	150.000.000	39.564.554	—	110.435.446	714.000
—	—	250.000.000	162.968.836	—	87.031.164	191.718.732
—	—	630.000.000	860.268.972	230.268.972	—	—
—	—	15.000.000	2.570.922	—	12.429.078	—
—	—	80.000.000	135.506.366	55.506.366	—	—
—	31.249.943	5.300.000.000	4.246.048.034	—	1.053.951.966	1.259.848.670
—	—	3.000.000	18.697.574	15.697.574	—	—
—	2.014.463	55.000.000.000	50.857.546.156	—	4.142.453.844	18.898.718.439
—	—	100.000.000	—	—	100.000.000	—
—	33.264.406	65.253.000.000	60.291.118.136	610.271.926	5.572.155.790	20.417.596.730

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:					
1-05-01-00	26	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	121.200.000.000	42.500.000.000	—
1-05-02-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	425.000.000.000	—	—
1-05-03-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	85.000.000.000	—	—
1-05-04-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	32.500.000.000	—	—
1-05-05-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	160.000.000	—	—
1-05-06-00	31	Prestaz del Fondo Speciale Medici Ospedalleri	14.790.000.000	—	—
		Totale Categoria V	678.650.000.000	42.500.000.000	—
Categ. VI - Trasferimenti passivi:					
1-05-01-00	32	Interventi assistenziali a favore del personale	183.000.000	—	—
1-05-02-00	33	Equa indennizzo al Personale per la perdita dell'integrità fisica contratta per causa di servizio	50.000.000	100.000.000	—
		Totale Categoria VI	233.000.000	100.000.000	—
Categ. VII - Oneri finanziari:					
1-07-01-00	34	Interessi passivi	50.000.000.000	—	—
1-07-02-00	35	Spese e commissioni bancarie	300.000.000	—	—
		Totale Categoria VII	50.300.000.000	—	—
Categ. VIII - Oneri tributari:					
1-08-01-00	36	Imposte tasse e tributi vari	42.000.000.000	—	—
		Totale Categoria VIII	42.000.000.000	—	—
Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti:					
1-09-01-00	37	Restituzioni e rimborsi diversi	500.000.000	—	—
		Totale Categoria IX	500.000.000	—	—
Categ. X - Spese non classificabili in altre voci:					
1-10-01-00	38	Oneri straordinari vari	200.000.000	—	—
1-10-02-00	39	Fondo di riserva	25.000.000.000	—	583.000.000
		Totale Categoria X	25.200.000.000	—	583.000.000
		TOTALE TITOLO I (spese correnti)	877.474.000.000	43.083.000.000	583.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previs.	
	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In +	in —
163.700.000.000	121.372.248.110	47.693.763.925	169.066.012.035	5.366.012.035	—
425.000.000.000	304.678.789.205	11.065.582.791	315.764.371.996	—	109.235.628.004
85.000.000.000	67.840.857.769	2.176.531.263	70.017.389.032	—	14.982.810.968
32.500.000.000	25.582.209.578	637.530.897	26.219.740.475	—	6.280.259.525
160.000.000	114.386.568	—	114.386.568	—	45.613.432
14.790.000.000	13.273.295.027	—	13.273.295.027	—	1.516.704.973
721.150.000.000	532.861.786.257	61.583.408.876	594.455.195.133	5.366.012.035	132.060.816.902
183.000.000	166.000.000	14.000.000	180.000.000	—	3.000.000
150.000.000	51.970.766	—	51.970.766	—	98.029.234
333.000.000	217.970.766	14.000.000	231.970.766	—	101.029.234
50.000.000.000	40.981.633.503	172.826.603	41.154.660.106	—	8.845.339.894
300.000.000	6.966.244	185.001.830	191.968.074	—	108.031.926
50.300.000.000	40.988.799.747	357.828.433	41.346.628.180	—	8.953.371.820
42.000.000.000	28.120.382.800	3.879.617.200	32.000.000.000	—	10.000.000.000
42.000.000.000	28.120.382.800	3.879.617.200	32.000.000.000	—	10.000.000.000
500.000.000	499.836.470	—	499.836.470	—	163.530
500.000.000	499.836.470	—	499.836.470	—	163.530
200.000.000	59.430.342	—	59.430.342	—	140.569.658
24.417.000.000	—	—	—	—	24.417.000.000
24.617.000.000	59.430.342	—	59.430.342	—	24.557.569.658
919.974.000.000	660.000.347.277	86.245.974.556	746.246.321.833	5.366.012.035	179.093.690.202

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
		Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:				
1-05-01-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	6.127.905.199	1.981.408.444	2.800.625.834	4.782.034.278
1-05-02-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	9.840.156.441	9.840.156.441	—	9.840.156.441
1-05-03-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	—	—	—	—
1-05-04-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	—	—	—	—
1-05-05-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	3.150.036	3.150.036	—	3.150.036
1-05-06-00	31	Prestaz. del Fondo Speciale Medici Ospedalieri	—	—	—	—
		Totale Categoria V	15.971.211.676	11.824.714.921	2.800.625.834	14.625.340.755
		Categ. VI - Trasferimenti passivi:				
1-06-01-00	32	Interventi assistenziali a favore del personale	11.100.000	11.100.000	—	11.100.000
1-06-02-00	33	Equo Indennizzo al Personale per la perdita dell'integrità fisica contratta per causa di servizio	—	—	—	—
		Totale Categoria VI	11.100.000	11.100.000	—	11.100.000
		Categ. VII - Oneri finanziari:				
1-07-01-00	34	Interessi passivi	607.887	—	607.887	607.887
1-07-02-00	35	Spese e commissioni bancarie	201.139.853	201.139.853	—	201.139.853
		Totale Categoria VII	201.747.740	201.139.853	607.887	201.747.740
		Categ. VIII - Oneri tributari:				
1-08-01-00	36	Imposte tasse e tributi vari	40.383.433.237	9.227.367.000	31.156.066.237	40.383.433.237
		Totale Categoria VIII	40.383.433.237	9.227.367.000	31.156.066.237	40.383.433.237
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti:				
1-09-01-00	37	Restituzioni e rimborsi diversi	—	—	—	—
		Totale Categoria IX	—	—	—	—
		Categ. X - Spese non classificabili in altre voci:				
1-10-01-00	38	Oneri straordinari vari	80.979.960	80.979.960	—	80.979.960
1-10-02-00	39	Fondo di riserva	—	—	—	—
		Totale Categoria X	80.979.960	80.979.960	—	80.979.960
		TOTALE TITOLO I (spese correnti)	78.456.340.255	41.026.979.781	36.047.345.174	77.074.324.955

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
—	1.345.870.921	118.000.000.000	123.353.656.554	5.353.656.554	—	50.494.389.759
—	—	415.000.000.000	314.518.945.646	—	100.481.054.354	11.085.582.791
—	—	80.000.000.000	67.840.857.769	—	12.159.142.231	2.176.531.263
—	—	30.000.000.000	25.582.209.578	—	4.417.790.422	637.530.897
—	—	160.000.000	117.538.604	—	42.463.396	—
—	—	14.000.000.000	13.273.295.027	—	726.704.973	—
—	1.345.870.921	657.160.000.000	544.686.501.178	5.353.656.554	117.827.155.376	64.394.034.710
—	—	183.000.000	177.100.000	—	5.900.000	14.000.000
—	—	40.000.000	51.970.766	11.970.766	—	—
—	—	223.000.000	229.070.766	11.970.766	5.900.000	14.000.000
—	—	45.000.000.000	40.981.833.503	—	4.018.166.497	173.434.490
—	—	250.000.000	208.106.097	—	41.893.903	185.001.830
—	—	45.250.000.000	41.189.939.600	—	4.060.060.400	358.436.320
—	—	48.000.000.000	37.347.749.800	—	10.652.250.200	35.035.683.437
—	—	48.000.000.000	37.347.749.800	—	10.652.250.200	35.035.683.437
—	—	500.000.000	499.836.470	—	163.530	—
—	—	500.000.000	499.836.470	—	163.530	—
—	—	100.000.000	140.410.302	40.410.302	—	—
—	—	25.000.000.000	—	—	25.000.000.000	—
—	—	25.100.000.000	140.410.302	40.410.302	25.000.000.000	—
—	1.382.015.300	881.501.000.000	701.027.327.058	6.016.309.548	166.489.982.490	122.293.319.730

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
TITOLO II					
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Categ. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:					
2-11-01-00	40	Acquisto immobili e/o rilievo di società immobiliari	65.000.000.000	—	500.000.000
2-11-02-00	41	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di Immobili ed impianti	5.000.000.000	1.200.000.000	—
2-11-03-00	42	Spese per costruzioni in corso	1.000.000.000	—	700.000.000
		Totale Categoria XI	71.000.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000
Categ. XII - Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche:					
2-12-01-00	43	Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	1.000.000.000	—	—
2-12-02-00	44	Acquisti di automezzi	20.000.000	—	—
		Totale Categoria XII	1.020.000.000	—	—
Categ. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari:					
2-13-01-00	45	Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	p.m.	—	—
2-13-02-00	46	Acquisto di obbligazioni fondiarie	5.000.000.000	—	5.000.000.000
		Totale Categoria XIII	5.000.000.000	—	5.000.000.000
Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni:					
2-14-01-00	47	Versamenti in deposito	5.000.000.000	—	2.000.000.000
2-14-02-00	48	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	93.331.493.813	10.000.000.000	—
2-14-03-00	49	Concessioni di prestiti al personale	4.000.000.000	—	3.000.000.000
2-14-04-00	50	Depositi a cauzione	p.m.	—	—
		Totale Categoria XIV	102.331.493.813	10.000.000.000	5.000.000.000
Categ. XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio:					
2-15-01-00	51	Indennità di anzianità di servizio	350.000.000	—	—
		Totale Categoria XV	350.000.000	—	—
		TOTALE TITOLO II	179.791.493.813	11.200.000.000	11.200.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previs.	
	Pagate	Rimaste da pagare	Totale Impegni	In +	in —
64.500.000.000	4.795.700.000	59.632.189.391	64.427.889.391	—	72.110.609
6.200.000.000	6.029.934.947	170.065.053	6.200.000.000	—	—
300.000.000	160.023.607	139.976.393	300.000.000	—	—
71.000.000.000	10.985.658.554	59.942.230.837	70.927.889.391	—	72.110.609
1.000.000.000	413.543.586	—	413.543.586	—	586.456.414
20.000.000	800.000	—	800.000	—	19.200.000
1.020.000.000	414.343.586	—	414.343.586	—	605.656.414
p.m.	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
3.000.000.000	—	—	—	—	3.000.000.000
103.331.493.813	102.556.913.705	440.000.000	102.996.913.705	—	334.580.108
1.000.000.000	772.950.000	—	772.950.000	—	227.050.000
p.m.	—	—	—	—	—
107.331.493.813	103.329.863.705	440.000.000	103.769.863.705	—	3.561.630.108
350.000.000	110.766.243	—	110.766.243	—	239.233.757
350.000.000	110.766.243	—	110.766.243	—	239.233.757
179.701.493.813	114.840.832.088	60.382.230.837	175.222.862.925	—	4.478.630.888

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
		TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				
		Categ. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:				
2-11-01-00	40	Acquisto Immobili e/o rilievo di società immobiliari	76.555.640.102	62.806.403.219	13.949.236.883	76.555.640.102
2-11-02-00	41	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili ed impianti	2.809.919.723	2.800.000.000	9.919.723	2.809.919.723
2-11-03-00	42	Spese per costruzioni in corso	—	—	—	—
		Totale Categoria XI	79.365.559.825	65.406.403.219	13.959.156.606	79.365.559.825
		Categ. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:				
2-12-01-00	43	Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	40.311.250	40.311.250	—	40.311.250
2-12-02-00	44	Acquisti di automezzi	78.663.502	78.663.502	—	78.663.502
		Totale Categoria XII	118.974.752	118.974.752	—	118.974.752
		Categ. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari:				
2-13-01-00	45	Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	—	—	—	—
2-13-02-00	46	Acquisto di obbligazioni fondiarie	—	—	—	—
		Totale Categoria XIII	—	—	—	—
		Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni:				
2-14-01-00	47	Versamenti in deposito	—	—	—	—
2-14-02-00	48	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	18.134.800.000	18.130.000.000	4.800.000	18.134.800.000
2-14-03-00	49	Concessioni di prestiti al personale	—	—	—	—
2-14-04-00	50	Depositi a cauzione	—	—	—	—
		Totale Categoria XIV	18.134.800.000	18.130.000.000	4.800.000	18.134.800.000
		Categ. XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio:				
2-15-01-00	51	Indennità di anzianità di servizio	—	—	—	—
		Totale Categoria XV	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II	97.619.334.577	83.655.377.971	13.963.956.606	97.619.334.577

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In —			In +	In —	
—	—	150.000.000.000	87.402.103.219	—	82.597.896.781	73.581.426.274
—	—	7.000.000.000	8.829.934.947	1.829.934.947	—	179.984.776
—	—	1.000.000.000	160.023.607	—	839.976.393	139.976.393
—	—	158.000.000.000	76.392.061.773	1.829.934.947	83.437.873.174	73.901.387.443
—	—	600.000.000	453.854.836	—	146.145.164	—
—	—	80.000.000	79.463.502	—	536.498	—
—	—	680.000.000	533.318.338	—	146.681.662	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—
—	—	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—
—	—	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—
—	—	115.000.000.000	120.686.913.705	5.686.913.705	—	444.800.000
—	—	4.000.000.000	772.950.000	—	3.227.050.000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	124.000.000.000	121.459.863.705	5.686.913.705	8.227.050.000	444.800.000
—	—	350.000.000	110.766.243	—	239.233.757	—
—	—	350.000.000	110.766.243	—	239.233.757	—
—	—	288.000.000.000	198.496.010.059	7.516.848.652	97.050.838.593	74.346.187.443

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
TITOLO III					
ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
Categ. XVI - Rimborsi di mutui passivi:					
3-16-01-00	52	Pagamento quote capitali di mutui passivi	22.000.000.000	—	—
		Totale Categoria XVI	22.000.000.000	—	—
3-17	53	Categ. XVII			
3-18	54	Categ. XVIII			
3-19	55	Categ. XIX			
Categ. XX - Estinzione di debiti diversi:					
3-20-01-00	56	Pagamenti di debiti diversi	p.m.	—	—
3-20-02-00	57	Restituzione di depositi cauzionali	1.000.000.000	—	—
		Totale Categoria XX	1.000.000.000	—	—
		TOTALE TITOLO III	23.000.000.000	—	—
		Totale spese in conto capitale	202.701.493.813	11.200.000.000	11.200.000.000
TITOLO IV					
PARTITE DI GIRO					
Categ. XXI - Spese aventi natura di partite di giro:					
4-21-01-00	58	Ritenute erariali	140.000.000.000	—	—
4-21-02-00	59	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.300.000.000	—	—
4-21-03-00	60	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	90.000.000.000	—	—
4-21-04-00	61	Trattenute a favore di terzi	20.000.000.000	21.600.000.000	—
4-21-05-00	62	Pagamenti per conto di terzi	1.000.000.000	—	—
4-21-06-00	63	Partite in sospeso	30.000.000.000	—	—
		Totale Categoria XXI	282.300.000.000	21.600.000.000	—
		TOTALE TITOLO IV	282.300.000.000	21.600.000.000	—
RIEPILOGO DEI TITOLI					
		TITOLO I	877.474.000.000	43.083.000.000	583.000.000
		TITOLO II	179.701.493.813	11.200.000.000	11.200.000.000
		TITOLO III	23.000.000.000	—	—
		TITOLO IV	282.300.000.000	21.600.000.000	—
		TOTALE DELLE SPESE	1.362.475.493.813	75.883.000.000	11.783.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previs.	
	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In +	In —
	—				
22.000.000.000	16.235.604.508	109.820.296	16.345.424.805	—	5.654.575.195
22.000.000.000	16.235.604.508	109.820.296	16.345.424.805	—	5.654.575.195
p.m.	—	—	—	—	—
1.000.000.000	87.971.500	—	87.971.500	—	912.028.500
1.000.000.000	87.971.500	—	87.971.500	—	912.028.500
23.000.000.000	16.323.576.008	109.820.296	16.433.396.305	—	6.566.603.695
202.701.483.813	131.164.206.097	60.492.051.133	191.656.259.230	—	11.045.234.583
140.000.000.000	85.472.481.865	10.430.069.720	95.902.561.585	—	44.097.438.415
1.300.000.000	968.834.908	155.302.967	1.124.137.875	—	175.862.125
90.000.000.000	90.874.020.121	9.579.268.625	60.453.288.746	—	29.546.711.254
41.600.000.000	13.815.429.480	27.727.421.878	41.542.851.358	—	57.148.642
1.000.000.000	59.120.000	—	59.120.000	—	940.880.000
30.000.000.000	25.557.473.757	2.268.780	25.559.742.537	—	4.440.257.463
303.900.000.000	176.747.370.131	47.894.331.970	224.641.702.101	—	79.258.297.899
303.900.000.000	176.747.370.131	47.894.331.970	224.641.702.101	—	79.258.297.899
918.974.000.000	680.000.347.277	86.245.974.556	746.246.321.833	5.366.012.035	179.093.690.202
179.701.483.813	114.840.632.088	60.382.230.837	175.222.862.925	—	4.478.630.888
23.000.000.000	16.323.576.008	109.820.296	16.433.396.305	—	6.566.603.695
303.900.000.000	176.747.370.131	47.894.331.970	224.641.702.101	—	79.258.297.899
1.426.575.483.813	967.911.925.505	194.632.357.659	1.162.544.283.164	5.366.012.035	269.397.222.684

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
CATEG. XVI - Rimborsi di mutui passivi:						
3-16-01-00	52	Pagamento quote capitali di mutui passivi	—	—	—	—
		Totale Categoria XVI	—	—	—	—
3-17	53	Categ. XVII				
3-18	54	Categ. XVIII				
3-19	55	Categ. XIX				
CATEG. XX - Estinzione di debiti diversi:						
3-20-01-00	56	Pagamenti di debiti diversi	—	—	—	—
3-20-02-00	57	Restituzione di depositi cauzionali	—	—	—	—
		Totale Categoria XX	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO III	—	—	—	—
		Totale spese in conto capitale	97.619.334.577	83.655.377.971	13.963.956.606	97.619.334.577
TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
CATEG. XXI - Spese aventi natura di partite di giro:						
4-21-01-00	58	Ritenute erariali	16.747.738.000	16.747.738.000	—	16.747.738.000
4-21-02-00	59	Ritenute previdenziali ed assistenziali	133.153.227	133.153.227	—	133.153.227
4-21-03-00	60	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	80.445.121.271	19.891.787.029	60.553.334.242	80.445.121.271
4-21-04-00	61	Trattenute a favore di terzi	60.052.937.510	59.037.829.012	1.015.108.498	60.052.937.510
4-21-05-00	62	Pagamenti per conto di terzi	—	—	—	—
4-21-06-00	63	Partite in sospeso	—	—	—	—
		Totale Categoria XXI	157.378.950.008	95.810.507.268	61.568.442.740	157.378.950.008
		TOTALE TITOLO IV	157.378.950.008	95.810.507.268	61.568.442.740	157.378.950.008
RIEPILOGO DEI TITOLI						
		TITOLO I	78.456.340.255	41.026.979.781	36.047.345.174	77.074.324.955
		TITOLO II	97.619.334.577	83.655.377.971	13.963.956.606	97.619.334.577
		TITOLO III	—	—	—	—
		TITOLO IV	157.378.950.008	95.810.507.268	61.568.442.740	157.378.950.008
		TOTALE DELLE SPESE	333.454.624.840	220.492.865.020	111.579.744.520	332.072.609.540

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
—	—	22.000.000.000	16.235.604.509	—	5.764.395.491	109.820.296
—	—	22.000.000.000	16.235.604.509	—	5.764.395.491	109.820.296
—	—	—	—	—	—	—
—	—	1.000.000.000	87.971.500	—	912.028.500	—
—	—	1.000.000.000	87.971.500	—	912.028.500	—
—	—	23.000.000.000	16.323.576.009	—	6.676.423.991	109.820.296
—	—	311.030.000.000	214.819.586.068	7.516.848.852	103.727.262.584	74.456.007.739
—	—	140.000.000.000	102.220.229.865	—	37.779.770.135	10.430.069.720
—	—	1.312.000.000	1.101.988.135	—	210.011.865	155.302.967
—	—	90.000.000.000	70.783.807.150	—	19.234.192.850	70.132.602.867
—	—	50.000.000.000	72.853.258.492	22.853.258.492	—	28.742.530.376
—	—	1.000.000.000	59.120.000	—	940.880.000	—
—	—	25.000.000.000	25.557.473.757	557.473.757	—	2.268.780
—	—	307.312.000.000	272.557.877.399	23.410.732.249	58.164.854.850	109.462.774.710
—	—	307.312.000.000	272.557.877.399	23.410.732.249	58.164.854.850	109.462.774.710
—	1.382.015.300	861.501.000.000	701.027.327.058	6.016.309.548	166.489.982.490	122.293.319.730
—	—	288.030.000.000	198.496.010.059	7.516.848.852	97.050.838.593	74.346.187.443
—	—	23.000.000.000	16.323.576.009	—	6.676.423.991	109.820.296
—	—	307.312.000.000	272.557.877.399	23.410.732.249	58.164.854.850	109.462.774.710
—	1.382.015.300	1.479.843.000.000	1.188.404.790.525	36.943.890.449	328.382.099.924	306.212.102.179

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N. conti	ATTIVITA	Consistenze		Differenze	
		Al 1°/1/1989	Al 31/12/1989	In +	In -
1	Disponibilità liquide:				
	Istituto Cassiera	23.668.293.489	140.833.329.981	1.305.569.827.017	1.188.404.790.525
	Banche	10.000.000.000	9.900.000.000	—	1.000.000.000
		33.668.293.489	149.833.329.981	1.305.569.827.017	1.189.404.790.525
2	Residui attivi:				
	Crediti verso lo Stato	2.289.092.281	1.837.958.652	927.493.000	1.378.626.609
	Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	30.786.835.845	28.677.956.495	28.083.560.068	30.172.439.418
	Crediti verso utenti, mutuatari, locatari, ecc.	271.063.363.726	291.064.461.949	170.390.066.010	150.388.967.787
	Crediti diversi	22.310.805.729	23.634.853.935	2.306.774.485	982.726.279
		326.430.097.561	345.215.231.031	201.707.893.563	182.922.780.093
3	Crediti bancari e finanziari:				
	Mutui ed anticipazioni attive	622.890.187.138	709.171.004.590	105.538.841.358	19.258.003.906
	Prestiti al personale	2.687.912.179	2.852.339.664	772.950.000	606.522.515
	Depositi cauzionali	—	—	—	—
		625.578.099.317	712.023.344.254	106.311.791.358	19.864.526.421
4	Rimanenze attive di esercizio	—	—	—	—
5	Investimenti mobiliari:				
	Obbligazioni varie e obbligazioni fondarie	8.036.202.500	4.133.750.900	1.344.250	1.903.796.250
6	Immobili:				
	Edifici	3.105.244.891.397	3.182.886.647.044	77.641.855.647	—
7	Immobilizzazioni tecniche:				
	Automezzi	146.174.443	101.834.443	800.000	45.040.000
	Mobili e macchine d'ufficio	2.527.392.150	2.939.899.595	413.543.586	1.036.141
		2.673.566.593	3.041.834.038	414.343.586	46.076.141
8	Altri costi pluriennali	—	—	—	—
	TOTALE ATTIVITA	4.089.830.930.857	4.397.134.138.948	1.891.647.155.421	1.394.143.949.430
9	Costi d'ordine:				
	Valori di terzi depositati a cauzione	14.581.134.582	13.485.951.334	870.801.078	1.985.984.326

AL 31 DICEMBRE 1989

N. conti	PASSIVITÀ	Consistenze		Differenze	
		Al 1°/1/1989	Al 31/12/1989	In +	In -
1	Debiti di tesoreria:				
	Anticipazioni	—	—	—	—
2	Residui passivi:				
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	57.264.324.464	45.621.056.124	14.484.989.887	26.108.258.227
	Debiti verso isoritti per prestazioni dovute	15.968.061.640	64.384.034.710	61.593.408.876	13.167.435.806
	Debiti diversi	260.222.238.736	196.197.011.345	118.573.958.896	182.599.186.287
		333.454.624.840	306.212.102.179	194.632.357.659	221.874.880.320
3	Debiti bancari e finanziari:				
	Mutui passivi	208.199.433.176	195.048.927.230	3.194.918.859	16.345.424.805
	Debiti diversi depositi cauz. inquilini	—	1.767.764.843	1.855.738.443	87.971.500
		208.199.433.176	196.816.692.173	5.050.655.302	16.433.396.305
4	Rimanenze passive d'esercizio	—	—	—	—
5	Fondi di accantonamenti vari:				
	Fondo liquidazione Indennità anzianità personale	7.188.045.000	7.709.885.661	632.606.904	110.766.243
6	Poste rettificative dell'attivo:				
	Fondo svalutazione crediti	565.292.283	465.876.657	421.601.869	521.017.495
	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	1.983.891.526	2.183.705.341	219.540.616	19.726.801
	Fondo ammortamento immobili	1.150.000.000	2.347.023.103	1.197.023.103	—
		3.699.183.809	4.996.605.101	1.838.165.588	540.744.296
	TOTALE PASSIVITÀ	552.541.286.825	515.735.285.114	202.153.785.453	238.959.787.164
7	Patrimonio netto:				
	Avanzo economico degli esercizi precedenti	3.547.089.644.032	—	—	—
	Avanzo economico dell'esercizio 1989	—	—	334.309.207.702	—
	Patrimonio netto al 31 dicembre 1989	—	3.881.398.851.734	—	—
	TOTALE A PAREGGIO	4.099.630.830.857	4.397.134.136.848	536.482.993.155	238.959.787.164
8	Conti d'ordine:				
	Terzi per valori depositati e cauzione	14.581.134.582	13.465.951.334	870.801.078	1.965.984.326

**RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
FRA LE RISERVE TECNICHE DEI FONDI GESTITI**

	Consistenza all'1/1/1989	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31/12/1989
Riserva tecnica dei Fondi di			
- - Previdenza Generale	L. 65.532.371.310	+ 7.401.664.939 =	72.934.036.249
- - Previdenza Medici Mutuali- sti Generici	L. 2.403.255.544.378	+ 195.665.462.570 =	2.598.921.006.948
- - Previdenza Medici Mutuali- sti Ambulatoriali	L. 698.427.883.327	+ 78.399.682.717 =	776.827.566.044
- - Previdenza Medici Mutuali- sti Specialisti esterni	L. 371.878.782.629	+ 59.367.930.346 =	431.246.712.975
- - Previdenza del Personale	L. 1.402.336.203	+ 67.193.315 =	1.469.529.518
- - Medici Ospedalieri	L. 6.592.726.185	- 6.592.726.185 =	-----
TOTALI	L. 3.547.089.644.032	+ 334.309.207.702 =	3.881.398.851.734

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1989

Parte Prima		ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI	
Titolo I		Titolo I	
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
Cat 1*	Allquote contributive L. 813.846.061.626	Cat 1*	Spese per gli Organi dell'Ente L. 363.214.206
Cat 2*	Quota partecipazione iscritti = —	Cat 2*	Oneri per il Personale in attività di servizio = 16.824.406.131
Titolo II		Titolo II	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat 3*	Trasferimenti dallo Stato = 83.140.000	Cat 3*	Oneri per il Personale in quiescenza = 141.675.296
Cat 4*	Trasferimenti dalle Regioni = —	Cat 4*	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi = 60.323.963.309
Cat 5*	Trasferimenti da Comuni e Province = —	Cat 5*	Spese per prestazioni istituzionali = 594.455.195.133
Cat 6*	Trasferimenti da altri Enti = —	Cat 6*	Trasferimenti passivi = 231.970.766
Titolo III		Titolo III	
ALTRE ENTRATE		ALTRE SPESE	
Cat 7*	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi = —	Cat 7*	Oneri finanziari = 41.346.628.180
Cat 8*	Redditi e proventi patrimoniali = 230.132.350.677	Cat 8*	Oneri tributari = 32.000.000.000
Cat 9*	Poste correttive e compensative di spese correnti = 21.813.599.552	Cat 9*	Poste correttive e compensative di entrate correnti = 489.836.470
Cat 10*	Entrate non classificabili in altre voci = —	Cat 10*	Spese non classificabili in altre voci = 58.430.342
Totale parte prima L. 1.065.875.171.855		Totale parte prima L. 746.246.321.833	

Parte Seconda		COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI	
Titolo I		Titolo I	
ENTRATE		SPESE	
A)	Entrate accertate in precedenti esercizi L. —	A)	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi L. —
B)	Produzioni e movimenti interni = —	B)	Produzioni e movimenti = —
C)	Trasferimenti attivi in natura (onere reale prestati al Personale) = 18.295.023	C)	Trasferimenti passivi in natura (onere reale prestati al Personale) = 18.295.023
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie	D)	Ammortamenti e deperimenti
	— sopravvenienze attive		— impianti, attrezzature e macchinari, automezzi, mobili e macchine = 218.540.616
	— maggiori residui attivi rivalutazioni e plusvalenze = 9.192.691.723		— immobili = 1.197.023.103
	— insussistenze passive	E)	Svalutazioni e deprezzamenti
	— minori residui passivi = 1.382.015.300		— svalutazione crediti = 421.601.869
E)	Spese impegnate di competenza di successivi esercizi = —	F)	Accantonamenti per oneri presunti di competenza = —
Totale parte seconda L. 17.578.935.385		G)	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo Indennità anzianità personale = 632.606.904
TOTALE GENERALE L. 1.083.454.107.240		H)	Variazioni patrimoniali straordinarie
			— minori residui attivi = 405.510.190
		I)	Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi = —
		Totale parte seconda L. 2.896.577.705	
		TOTALE GENERALE L. 749.144.899.538	
		Avanzo Economico = 334.309.207.702	
		Totale a pareggio L. 1.083.454.107.240	

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 1989**

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 1989	L.	23.668.293.489
Riscossioni:		
— in conto competenza	L.	1.123.121.223.550
— in conto residui	•	182.448.603.467
		<hr/>
	+ L.	1.305.569.827.017
Pagamenti:		
— in conto competenza	L.	967.911.925.505
— in conto residui	•	220.492.865.020
		<hr/>
	— L.	1.188.404.790.525
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1989	L.	140.833.329.981
Residui attivi:		
— degli esercizi precedenti	L.	150.493.270.807
— dell'esercizio	•	194.721.960.224
		<hr/>
	+ L.	345.215.231.031
Residui passivi:		
— degli esercizi precedenti	L.	111.579.744.520
— dell'esercizio	•	194.632.357.659
		<hr/>
	— L.	306.212.102.179
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1989	L.	<u>179.836.458.833</u>

PATRIMONIO MOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di Bilancio al 31 dicembre 1989)

Obbligazioni finanziarie

Credito Fondiario Banco di Sicilia 5% V.N. 11.700.000	L.	10.530.000	
Istituto Italiano Credito Fond. 5% ord. V.N. 2.000.000	»	2.000.000	
Opere Pubbliche 5% XXX.li V.N. 25.000.000	»	22.720.000	
SACAT 5% V.N. 5.000.000	»	3.500.000	
		<u> </u>	L. 38.750.500

Obbligazioni fondiarie

Obbligazioni Fondiarie Cariplo CRM 1981/91 tasso indicizzato V.N. 1.615.000.000	L.	1.615.000.000	
Obbligazioni BNL SACF dec. serie 4 «IF» 10% sem. V.N. 2.480.000.000	»	2.480.000.000	
		<u> </u>	L. 4.095.000.000
Totale valore dei titoli	L.		4.133.750.500

Mutui Ordini dei Medici	»	5.766.363.378	
Mutui ordinari e diversi	»	641.287.753.586	
Mutui edilizi indicizzati agli iscritti	»	62.116.887.626	
Prestiti al Personale	»	2.852.339.664	
Depositi vincolati in attesa di investimento	»	9.000.000.000	
		<u> </u>	
TOTALE VALORI MOBILIARI	L.		725.157.094.754

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 dicembre 1989)

A) Edifici di proprietà diretta:

1) ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12	L.	76.325.356
2) ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 e Via F. Chiappini	L.	215.268.560
3) ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	L.	894.708.174
4) ROMA - Via del Melone, 20	L.	346.562.216
5) ROMA (Ostia) - Via delle Fiamme Gialle - Via F. Acton	L.	1.912.522.661
6) ROMA (Ostia) - Via C. Casana, 86 - Via Stieповich	L.	12.890.642.354
7) ROMA - Via Caio Lelio, 28	L.	174.218.798
8) ROMA - Via Val di Cogne, 12	L.	355.393.347
9) ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	L.	141.572.878
10) ROMA - Piazza Cola di Rienzo, 80/a	L.	230.308.549
11) ROMA - Via Statilio Ottato, 9/25	L.	466.051.197
12) ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	L.	363.400.885
13) ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area	L.	3.090.417.168
14) ROMA - Area edificabile - ACILIA	L.	132.565.751
15) ROMA - Via Ugo De Carolis, 93	L.	363.519.324
16) ROMA - Via Luigi Corti, 13	L.	93.076.900
17) ROMA - Via Portuense (Villa Flora) n. 6 pal. e area edificanda	L.	1.701.628.050
18) ROMA - Via Tiburtina, 612	L.	772.908.573
19) ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	L.	384.904.976
20) ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	L.	552.699.002
21) ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	L.	490.231.701
22) ROMA - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 77 e 93	L.	804.789.980
23) ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel « Raphael »)	L.	1.658.382.313
24) ROMA - Via Licinio Murena, 12	L.	1.268.372.113
25) ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	L.	537.112.205
26) ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	L.	658.995.495
27) ROMA - Via G. de Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	L.	858.094.860
28) ROMA - Via Torino, 38	L.	1.353.668.741
29) ROMA - Via Luigi Corti, 7	L.	93.902.245
30) ROMA - Via Marco Cello Rufo, 12	L.	1.086.347.281
31) ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	L.	1.504.498.348
32) ROMA - Via San Romano, 15	L.	836.118.978
33) ROMA - Via G. Ricci Curbastro, 29	L.	856.467.203
34) ROMA - Autorimessa tra Via R.G. Carducci, 9 e 13	L.	210.480.195
35) ROMA - Via Pienza, 187/251/279	L.	7.006.556.293
36) ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 122	L.	3.847.272.591
37) ROMA - Via Vaglia - Via Montaione	L.	4.221.260.810
38) ROMA - Via Vaglia - Via Cimigiano	L.	4.533.108.744
39) ROMA - Piazza Vinci, 44 - Supermercato	L.	1.177.606.841
40) ROMA - Piazza Poli « Hotel delle Nazioni »	L.	5.514.204.709
41) ROMA - Via Cavour « Albergo Genova »	L.	9.199.244.069
42) ROMA - Via delle Vigne, 80	L.	4.974.581.325
43) ROMA - Via Bosco degli Arvalli, 131	L.	3.644.095.221
44) ROMA - Via Cina, 40	L.	22.531.309.550
45) ROMA - Via Grotta di Gregna, 121/137/153	L.	19.449.199.970
46) ROMA - Via Eudo Giullioi, 3	L.	33.015.566.383
47) ROMA - Via Canton, 49	L.	9.421.467.498
48) ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	L.	7.714.674.574
49) ROMA - Via Greppi (Magazzino)	L.	894.508.856
50) ROMA - Via Libero Leonard, 120	L.	22.010.955.252
51) ROMA - Via Pescosolido, 192	L.	24.574.687.812
52) ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73	L.	19.761.093.243
53) ROMA - Via Bucco, 16 - Via P. Gennari, 81	L.	11.787.014.501
54) ROMA - Via Luigi Gadola, 20	L.	13.822.868.760
55) ROMA - Via Cina, 330	L.	21.097.852.702
56) ROMA - Via Francesco Tovaglieri, 185	L.	12.191.661.544
57) ROMA - Via Patrizio Gennari, 61-67-76	L.	6.956.262.277
58) ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	L.	26.199.813.596

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

59)	ROMA - Via Fiume delle Perle, 186-188	L. 10.663.435.481
60)	ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	L. 8.272.251.542
61)	ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	L. 19.483.249.691
62)	ROMA - Via Farini, 17 - Via Manin - Piazza Esquilino, 12	L. 38.605.848.722
63)	ROMA - Via di Torre Gaia, 122	L. 13.783.273.803
64)	ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	L. 10.142.705.316
65)	ASCOLI PICENO - Piazza Matteotti, 12 (Sede Ordine)	L. 9.939.175
66)	LATINA - Corso della Repubblica, 243/259 - Via Carlo Alberto	L. 155.950.296
67)	LATINA - Corso della Repubblica, 239	L. 84.674.717
68)	LATINA - Via E. Filiberto, 14/c - Piazzale Gorizia, 19/23	L. 1.271.336.346
69)	LATINA - Via Eroi del Lavoro, 15	L. 292.356.419
70)	LIVORNO - Scali del Pesce, 31/35/41	L. 493.188.427
71)	LIVORNO - Scali Manzoni, 1/d	L. 466.887.918
72)	LIVORNO - Via dei Carabinieri, 28	L. 788.898.537
73)	LIVORNO - Via della Madonna, 85	L. 510.872.619
74)	PALERMO - Via Magliocco/Maiorana/Montevecchio	L. 15.764.136.542
75)	PALERMO - Via Trinacria angolo Via De Gasperi	L. 1.568.177.402
76)	PADOVA - Quartiere d'Avanzo - n. 12 palazzine	L. 4.119.971.522
77)	PESCARA - Via Napoli, 41	L. 233.135.885
78)	MILANO - Via Filippo Turati, 29	L. 1.114.768.508
79)	MILANO - Via G. Forri, 72/74	L. 1.413.389.650
80)	MILANO - Via Anguissola, 2	L. 1.439.523.760
81)	MILANO - Via Sulmona, 25 - Via Tertulliano	L. 3.542.914.156
82)	MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	L. 1.614.262.920
83)	MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone	L. 669.041.980
84)	MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	L. 3.315.617.289
85)	MILANO - Corso Como, 15 - Complesso commerciale	L. 9.967.345.046
86)	MILANO - Corso di Porta Romana, 66 - Via S. Calimero, 3	L. 2.352.042.184
87)	MILANO - Piazza Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	L. 10.314.932.138
88)	MILANO - GARBAGNATE MILANESE - Quartiere - Quadrifoglio	L. 10.531.998.295
89)	MILANO - VIMODRONE - Quartiere - Mediolanum	L. 12.749.828.679
90)	MILANO - Via Ripamonti, 42/Viale Toscana	L. 36.102.863.743
91)	MILANO - Palazzo Vasari	L. 24.875.452.729
92)	MILANO - Via Bordonii, 8/10	L. 10.066.930.609
93)	MILANO - BASIGLIO - Residenza - IL SOLCO	L. 23.331.165.198
94)	MILANO - BASIGLIO - Residenza - RIO NUOVO	L. 29.401.846.889
95)	SEGRATE (MI) - Compr. - Milano Oltre - Ed. - Donatello	L. 4.795.700.000
96)	REGGIO CALABRIA - Via del Trabocchetto (Reggio Campi)	L. 1.471.016.960
97)	FIRENZE - Via Gioberti - Via Cimabue	L. 409.244.410
98)	FIRENZE - Via Piagentina, 27	L. 1.083.568.440
99)	FIRENZE - Via di Bellosguardo (Villa dell'Ombrellino)	L. 7.909.156.936
100)	FIRENZE - Via Senese - Via Dante di Castiglione, 33	L. 3.964.793.680
101)	FIRENZE - Via di Novoli, 24/26 - Via Bazzani	L. 14.986.651.739
102)	SESTO FIORENTINO (FI) - Località Osmannoro - Via Tevere, 80/92	L. 21.351.895.075
103)	PISA - Via Beato Cottolengo, 8	L. 1.202.853.505
104)	UDINE - Via Belloni, 3 - Via Cavour	L. 1.593.913.662
105)	S MAURO TORINESE (TORINO) - Comprensorio - Pescarito	L. 1.227.258.210
106)	COLLEGNO (TO) - Via Vittime di Bologna, 2/4/6	L. 17.357.956.425
107)	PIACENZA - Viale del Mille, 3	L. 5.655.584.554
108)	BARI - Lungomare A. Perotti	L. 6.293.490.930
109)	BARI - Via F.lli Rosselli - Via G. Matteotti	L. 694.503.226
110)	VILLASIMIUS (CAGLIARI) - Complesso Turistico Alberghiero	L. 41.729.728.306
111)	SELARGIUS (CAGLIARI) - Località SU PLANU	L. 6.562.256.081
112)	PESCASSEROLI (AQ) - Residenza - Primula	L. 9.619.861.840
113)	PESCASSEROLI (AQ) - Località - COLLI BASSI	L. 2.293.577.706
114)	MANTOVA - Via P. Amedeo - Cinema - Arlston - e app.to	L. 1.477.793.576
115)	PERUGIA - Via G. Tili	L. 9.770.504.900
116)	REGGIO EMILIA - Via Cecati/Parlati/Bianchi - Lotto B e C	L. 7.030.884.453
117)	MONTORIO AL VOMANO (TE) - Contrada Piane	L. 2.577.436.667
118)	BERGAMO - Via Grumello, 23	L. 13.902.269.723
119)	NOVARA - Via San Francesco d'Assisi, 12	L. 5.811.139.740
120)	NAPOLI - Centro Direzione - Lotto 7L - Isola 7 - Via Taddeo da Sessa	L. 35.050.763.117

TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA' DIRETTA L. 868.261.041.492

ESCLUSO
PER OFFI

ESCLUSO
TERMINI
E CONTINUA

ESCLUSO

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

B) Edifici già di proprietà di società Immobiliari dell'Ente in liquidazione:

- 1) ex «IMMOBILIARE GALLERIA MANZONI» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 5.173.145.651
 — Società già proprietaria del complesso «Galleria Manzoni» (teatro, cinema, negozi) in MILANO - Via Manzoni
- 2) ex «COFER» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 261.228.721.576
 Società già proprietaria dei seguenti edifici:
 — Complesso per uffici in ROMA - Piazza G. Marconi «Grattacielo Italia»
 — Complesso per uffici in MILANO - Via Montegrappa / Via Melchiorre Gioia
 — Albergo in LACCO AMENO - ISCHIA (NA) e complesso per uffici in CORSICO (MI) - Via Di Vittorio
 — Complesso commerciale COIN in ROMA - Piazzale Appio
 — Uffici e magazzini in TORINO - Via Cigna
 — Complesso per uffici IBM in ROMA - Viale Oceano Pacifico
- 3) ex «S.A.M.A.» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 127.988.558.444
 Società già proprietaria dei seguenti edifici:
 — Albergo Termale «Des Bains» in MONTEGROTTO TERME (PD)
 — Albergo Termale «Magnolia» in ABANO TERME (PD)
 — Hotel «Executive» in MILANO
- 4) ex «IMMOBILIARE SAN GIACOMO DEI CAPRI» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 10.301.934.285
 — Società già proprietaria dell'Albergo «Montecarlo» in MONTEGROTTO TERME (PD)
- 5) ex «VALLECHIARA PRIMA» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 244.600.462.574
 Società già proprietaria dei seguenti edifici:
 — Complesso per uffici in MILANO - Viale Brenta, 29
 — Complesso per uffici in MILANO - Via Meravigli/Via Camperio
 — Complesso per uffici in MILANO - Via Lampedusa
 — Complesso per uffici in MILANO - Via Toffetti
 — Complesso per uffici in MILANO - Via Cavriana
 — Complesso per uffici in MILANO - Via Medici del Vascello (ex Via Zama)
- 6) ex «EDILIZIA SAN MAURO» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 43.228.905.911
 Società già proprietaria dei seguenti edifici:
 — Complesso residenziale in ROMA - Via Suvereto/Via Chiala
 — Complesso immobiliare in ROMA - Località «Fontana Candida»
 — Complesso per uffici in ROMA - Via I. Giordani (Tiburtino Sud)
- 7) ex «IMMOBILIARE VILLA PAMPHILI MEDIT» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 75.869.963.449
 Società già proprietaria dei seguenti edifici:
 — Complesso alberghiero «Hotel Villa Pamphili» in ROMA - Via della Nocetta
 — Residence in ROMA - Via di Bravetta località Buon Pastore

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 8) ex « NOVERASCA SPORTING MIRASOLE » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 300.540.069.177
 Società già proprietaria dei seguenti edifici:
 -- Complesso commerciale e residenziale in OPERA (MI) località Noverasco
 -- Residence in OPERA (MI) località Noverasco
 -- Complesso per uffici in MILANO - Via Viviani/Adda/Bordoni
 -- Complesso per uffici in MILANO - Via Pola/Taramelli
 -- Edificio commerciale (Ipermercato) in CASTELLANZA (VA)
 -- Appezamento lagunare in CHIOGGIA (VE)
- 9) ex « EDILTORINO » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 2.368.552.043
 -- Società già proprietaria del complesso per uffici in ROMA - Via Torino, 40
- 10) ex « I.N.IT » - IMMOBILIARE NORD ITALIA S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 232.173.294.609
 Società già proprietaria dei seguenti edifici:
 -- MILANO - Via Roncaglia, Via Urbino, Via Leto, Via Villorosi, Via Costanza
 -- ASSAGO (MI) - Località MILANOFIORI - Uffici
 -- PIEVE EMANUELE (MI) - Residence Ripamonti
 -- PIEVE EMANUELE (MI) - Complesso residenziale
- 11) ex « S.I.C. » - SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 53.431.100.796
 -- Società già proprietaria del Residence e Albergo in SEGRATE (Milano 2)
- 12) ex « BERRY » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 9.491.994.639
 -- Società già proprietaria dell'Albergo Termale « CAESAR » in MONTEGROTTO TERME (PD)
- 13) ex « RE AL » - RESIDENZIALE ALBERGHIERA S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 255.498.029.607
 Società già proprietaria dei seguenti edifici:
 -- ARCIDOSSO (GR) - Albergo Residence
 -- LA THÙILE (AQ) - Complesso turistico
- 14) ex « HOTEL RIPAMONTI » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 49.758.018.080
 -- Società già proprietaria del complesso alberghiero e centro sportivo in PIEVE EMANUELE (MI)
- 15) ex « PRO E.TER.MO » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 173.102.829.735
 -- Società già proprietaria del complesso destinato ad uffici e laboratori sito in PIEVE EMANUELE (MI)
- 16) ex « PRO.GEST. » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 160.726.483.483
 Società già proprietaria dei seguenti edifici:
 -- ABANO TERME (PD) - Grand Hotel « Orologio »
 -- ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici
- TOTALE IMMOBILI DI EX SOCIETA' DELL'ENTE L. 2.005.482.064.059

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Società Immobiliari di proprietà dell'Ente:

1) • S.E.D. • - SVILUPPO EDILE DIREZIONALE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	17.319.958.606
— Società proprietaria del complesso per abitazioni in PISA - Via San Michele degli Scalzi/Via Cuppari/Via Ville		
2) • P.R.E.M.O. • - PROGRAMMA EDILIZIO MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	15.973.704.706
— Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Medici del Vascello, 40		
3) • C.I.M. • - CENTRO IMMOBILIARE MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	18.100.332.555
Società proprietaria dei seguenti edifici:		
— Complesso per uffici in MILANO - Via Bordoni, 2/6/12		
— Complesso per uffici in MILANO - Via Cornalia, 7/9		
— Complesso per uffici in MILANO - Via Parmigianino, 13/15		
— Complesso per uffici in MILANO - Via Trivulzio, 6/8		
4) • I.N.A.E.D. • - INIZIATIVE AMBIENTALI EDIFICATORIE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	60.169.321.284
— Società proprietaria del complesso per uffici e Residence in MILANO - Via Lampedusa, 11		
5) • I.N.I.D.I. • - INIZIATIVE IMMOBILIARI DIFFERENZIATE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	64.874.826.553
— Società proprietaria del complesso per uffici e laboratori in PIEVE EMANUELE (MI) - Blocco « B » - Ed. E-F-G-H-N2 - Lab. 3 - Lab. 4		
6) • C.I.N. • - COMPENDIO IMMOBILIARE NUOVO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	18.525.215.804
— Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Cavriana, 20		
7) • CINECITTA DUE • S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	13.037.740.238
— Società proprietaria del complesso per uffici denominato « U2 » in ROMA - Via Tuscolana/Via Togliatti		
8) • CINECITTA TRE UNO • S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	12.525.080.690
— Società proprietaria del complesso per uffici denominato « U3/1 » in ROMA - Via Tuscolana/Via Togliatti		
9) • A.G.D. • - AUSILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE S.p.A. - Valore di Bilancio del pacchetto azionario assegnato	L.	8.001.907.358
Società proprietaria dei seguenti immobili:		
— CUSAGO (MI) - Viale Europa, 50 - Uffici		
— BUCCINASCO (MI) - Viale Frioli, 6 - Uffici		
— CREMA (MI) - Viale della Repubblica, 20 - Uffici		
TOTALE IMMOBILI DI SOCIETA DELL'ENTE	L.	228.528.087.794
COMPLESSIVE	L.	3.102.271.193.345
— RESIDUI IMPEGNI PER INVESTIMENTI	L.	73.901.387.443
— RIVALUTAZIONI IMMOBILIARI IN CONTO	L.	6.714.066.256
	L.	80.615.453.699
TOTALE COME DA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1989	L.	3.182.886.647.044

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO 1989

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVI****ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali:			
— Contributi obbligatori	175.009.082.542	— 385.518.525	174.623.564.017
— Contributi per conseguimento anzianità minima	400.000.000	+ 60.000.000	460.000.000
Versamenti volontari	444.790.000	— 324.500	444.465.500
Contributi diversi:			
— Marche per certificati medici	370.602.300	—	370.602.300
	176.224.454.842	— 325.841.025	175.898.613.817
meno restituzioni e rimborsi diversi	— 257.102.053	—	— 257.102.053
Totale contributi	175.967.352.789	— 325.841.025	175.641.511.764
Proventi patrimoniali:			
— Proventi patrimoniali lordi		4.521.208.067	
— Plusvalenze degli investimenti		<u>48.333.776</u>	
Totale proventi patrimoniali			4.569.541.843
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			180.311.053.607

PARTE PASSIVA**DENZA GENERALE**

NOMICO DELL'ESERCIZIO 1989

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni previdenziali:			
--- Pensioni ordinarie	74.282.727.284	— 1.345.870.921	72.936.856.363
--- Pensioni per invalidità	4.872.889.636	—	4.872.889.636
Pensioni indirette a superstiti	24.478.988.448	—	24.478.988.448
--- Pensioni di reversibilità a superstiti	21.464.362.632	—	21.464.362.632
--- Prestazioni integrative a medici e superstiti	1.467.044.035	—	1.467.044.035
--- Integrazione al minimo (legge 544/88, art. 7)	42.500.000.000	—	42.500.000.000
	169.066.012.035	— 1.345.870.921	167.720.141.114
meno rincameramenti e recuperi	— 146.643.820	—	— 146.643.820
Totale prestazioni	168.919.368.215	— 1.345.870.921	167.573.497.294
Spese di gestione		3.905.529.540	
Oneri finanziari e fiscali		<u>1.430.361.834</u>	5.335.891.374
			172.909.388.668
Incremento netto della Riserva Tecnica			7.401.664.939
TOTALE A PAREGGIO			180.311.053.607

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA ME
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione del residuo (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	441.181.737.636	—	441.181.737.636
meno restituzioni e rimborsi diversi	— 75.881.236	—	— 75.881.236
Totale contributi	441.105.856.400	—	441.105.856.400
Proventi patrimoniali:			
— Proventi patrimoniali lordi		158.773.322.688	
— Plusvalenze degli investimenti		<u>1.880.782.303</u>	
Totale proventi patrimoniali			160.654.114.991
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			601.539.970.791

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione del residuo (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	124.540.130.524	—	124.540.130.524
meno restituzioni e rimborsi diversi	— 43.764.433	—	— 43.764.433
Totale contributi	124.496.366.091	—	124.496.366.091
Proventi patrimoniali:			
— Proventi patrimoniali lordi		47.273.813.916	
— Plusvalenze degli investimenti		<u>494.442.564</u>	
Totale proventi patrimoniali			47.768.256.480
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			172.264.622.571

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DICI MUTUALISTI GENERICI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1989**PARTE PASSIVA**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni:			
— Per trattamento ordinario	202.832.796.829	—	202.832.796.829
— Per trattamento di invalidità	16.845.817.734	—	16.845.817.734
— Per trattamento a superstiti	86.010.123.218	—	86.010.123.218
— Per trattamento di malattia	10.075.834.215	—	10.075.834.215
	315.764.371.996	—	315.764.371.996
meno reincameramenti e recuperi	— 151.822.417	—	— 151.822.417
Totale prestazioni	315.612.549.579	—	315.612.549.579
Spese di gestione		41.117.812.174	
Oneri finanziari e fiscali		<u>49.144.146.463</u>	90.261.958.642
Totale prestazioni e spese			405.874.508.221
Incremento netto della Riserva Tecnica			195.665.462.570
TOTALE A PAREGGIO			601.539.970.791

MUTUALISTI AMBULATORIALI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1989**PARTE PASSIVA**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni:			
— Per trattamento ordinario	53.031.565.190	—	53.031.565.190
— Per trattamento di invalidità	2.180.636.138	—	2.180.636.138
— Per trattamento a superstiti	13.995.119.634	—	13.995.119.634
— Per trattamento di malattia	830.068.070	—	830.068.070
	70.017.389.032	—	70.017.389.032
meno reincameramenti e recuperi	— 12.816.463	—	— 12.816.463
Totale prestazioni	70.004.572.569	—	70.004.572.569
Spese di gestione		9.228.129.805	
Oneri finanziari e fiscali		<u>14.632.247.280</u>	23.860.367.285
Totale prestazioni e spese			93.864.939.854
Incremento netto della Riserva Tecnica			78.389.682.717
TOTALE A PAREGGIO			172.264.622.571

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per accertam.)	Totale
Contributi previdenziali	71.767.501.039	—	71.767.501.039
meno restituzioni e rimborsi	— 2.916.861	—	— 2.916.861
Totale contributi	71.764.584.178	—	71.764.584.178
Proventi patrimoniali:			
— Proventi patrimoniali lordi		26.209.114.277	
— Plusvalenze degli investimenti		<u>274.124.310</u>	
Totale proventi patrimoniali			26.483.238.587
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			98.247.822.765

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Contributi previdenziali	132.257.585	—	132.257.585
meno restituzioni e rimborsi	—	—	—
Totale contributi	132.257.585	—	132.257.585
Proventi patrimoniali:			
— Proventi patrimoniali lordi		89.455.641	
— Plusvalenze degli investimenti		<u>932.514</u>	
Totale proventi patrimoniali			90.388.155
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			222.645.740

MUTUALISTI SPECIALISTI ESTERNI**PARTE PASSIVA**

NOMICO DELL'ESERCIZIO 1989

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni:			
- Per trattamento ordinario	19.596.765.943	—	19.596.765.943
- Per trattamento di invalidità	678.201.311	—	678.201.311
- Per trattamento a superstiti	5.880.371.217	—	5.880.371.217
- Per trattamento di malattia	64.402.004	—	64.402.004
	26.219.740.475	—	26.219.740.475
meno rincameramenti e recuperi	— 3.477.093	—	— 3.477.093
Totale prestazioni	26.216.263.382	—	26.216.263.382
Spese di gestione		4.551.352.719	
Oneri finanziari e Recali		<u>8.112.276.318</u>	12.663.629.037
Totale prestazioni e spese			38.879.892.419
Incremento netto della Riserva Tecnica			59.367.930.346
TOTALE A PAREGGIO			98.247.822.765

PER IL PERSONALE**PARTE PASSIVA**

NOMICO DELL'ESERCIZIO 1985

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Prestazioni	114.386.568	—	114.386.568
Spese di gestione		13.469.577	
Oneri finanziari e Recali		<u>27.596.200</u>	41.065.857
Totale prestazioni e spese			156.452.425
Incremento netto della Riserva Tecnica			67.193.315
TOTALE A PAREGGIO			223.645.740

FONDO SPECIALE PER I MEDICI OSPEDALIERI

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1989	L.	6.592.726.185
— Indennità corrisposte	L.	13.273.295.027
— Quota spese di gestione	•	33.497.414
	— L.	<u>13.306.792.441</u>
Sbilancio	— L.	<u>6.714.066.256</u>
Assegnazione in c/plusvalenze rivalutazione immobili: a pareggio	L.	<u>6.714.066.256</u>

RISULTATI ECONOMICI
GESTIONI ESERCIZIO 1989

PARTE ATTIVA**RISULTATI ECONOMICI GLOBALI DI TUTTE****(AL NETTO DEI RIMB)**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali:			
— Al Fondo di Previdenza Generale	175.967.352.789	— 325.841.025	175.641.511.764
— Al Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	441.105.856.400	—	441.105.856.400
— Al Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	124.496.366.091	—	124.496.366.091
— Al Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	71.764.584.178	—	71.764.584.178
— Al Fondo di Previdenza del Personale	132.257.585	—	132.257.585
— Al Fondo Medici Ospedalieri	—	—	—
Totale contributi	813.466.417.043	— 325.841.025	813.140.576.018
Proventi patrimoniali vari:			
— Proventi patrimoniali lordi	230.064.649.815	+ 6.902.264.174	236.966.913.989
— Plusvalenze nominali degli investimenti	9.192.691.723	—	9.192.691.723
Totale proventi patrimoniali	239.257.341.538	+ 6.902.264.174	246.159.605.712
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			1.059.300.181.730

PARTE PASSIVA**LE GESTIONI PER L'ESERCIZIO 1989
(ORSI E DEI RECUPERI)**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni previdenziali ed assistenziali:			
-- Del Fondo di Previdenza Generale	168.919.368.215	- 1.345.870.921	167.573.497.294
-- Del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	315.612.549.579	—	315.612.549.579
-- Del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	70.004.572.569	—	70.004.572.569
-- Del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	26.216.263.382	—	26.216.263.382
-- Del Fondo di Previdenza del Personale	114.386.568	—	114.386.568
-- Del Fondo Medici Ospedalieri	13.273.295.027	—	13.273.295.027
Totale prestazioni	594.140.435.340	- 1.345.870.921	592.794.564.419
Oneri generali:			
-- Spese generali di amministrazione	23.352.049.173	- 36.144.379	23.315.904.794
-- Spese per la gestione investimenti	35.170.662.429	—	35.170.662.429
-- Oneri finanziari e fiscali	73.346.628.180	—	73.346.628.180
-- Spese per il funzionamento degli Organi Statutari	363.214.206	—	363.214.206
Totale oneri generali	132.232.553.988	- 36.144.379	132.196.409.609
Totale prestazioni ed oneri			724.990.974.028
Variazioni delle Riserve Tecniche:			
-- Fondo di Previdenza Generale			7.401.664.939
-- Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici			195.665.462.570
-- Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali			78.399.682.717
-- Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni			59.367.930.346
-- Fondo di Previdenza del Personale			67.193.315
-- Fondo Speciale Medici Ospedalieri			- 6.592.726.185
TOTALE A PAREGGIO			1.059.300.181.730

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato al CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO 1989

ANALISI DEGLI ONERI GENERALI VARI

Spese generali di amministrazione:			
Oneri per il Personale			
— stipendi ed altri assegni fissi al Personale	L.	10.985.595.376	
— integrazione del Fondo liquidaz. indennità di anzianità	"	632.606.904	
— compensi per lavoro straordinario	"	1.647.885.293	
— indennità e rimborso spese per missioni	"	105.631.161	
— oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	"	3.851.051.728	
— interventi assistenziali a favore del Personale in servizio	"	231.970.766	
— corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti	"	51.364.600	
— oneri per il Personale in quiescenza	"	141.875.296	
— finanziamento Fondo incentivante da Ministero del Tesoro	"	83.140.000	
— recuperi e rimborsi diversi	"	23.666.465	
— al netto quota a carico della gestione investimenti	"	4.451.028.684	13.269.945.983
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi			
— acquisto pubblicazioni e stampa bollettino Ente	L.	329.630.789	
— spese acquisto materiale di consumo e per manutenzione attrezzature d'ufficio	"	449.705.810	
— acquisto vestitino e divise per commessi e portieri	"	23.573.430	
— fitto di locali	"	570.489.687	
— spese postali, telegrafiche e telefoniche	"	977.462.186	
— manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	"	1.401.073.364	
— spese per l'energia elettrica	"	204.340.150	
— manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	"	40.278.554	
— spese per il funzionamento di Commissioni varie	"	351.025.865	
— spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	"	819.873.611	
— spese per accertamenti sanitari	"	2.570.922	
— spese per concorsi	"	135.506.366	
— ammortamento e deperimento mobili	"	219.540.616	
— oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	L.	4.968.707.837	
— quota a carico della gestione investimenti	"	496.870.783	4.471.837.054
— oneri straordinari vari	"	59.430.342	
— recuperi e rimborsi diversi	"	10.379.827	10.045.938.789
Totale spese di amministrazione	L.		23.315.904.794
Oneri per la gestione degli investimenti:			
— utenze, assicurazioni e spese di manutenz. ordinaria	L.	21.281.248.214	
— spese di manutenzione straordinaria e varie	"	18.592.587.810	
— portierato	"	3.670.000.000	
— spese legali di perizia, collaudi e varie	"	7.806.078.504	
— premi di assicurazioni	"	665.848.250	
— oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	"	18.697.374	
— quota di oneri per il Personale e per il Centro Elaborazione dati	"	4.947.888.447	
— recuperi rivalse e rimborsi diversi	"	21.412.322.342	
— incremento copertura fondo rischi mutui	"	421.601.869	
— fondo ammortamento immobili	"	1.197.023.103	
Totale oneri per la gestione degli investimenti	L.		35.178.662.429
Oneri finanziari e fiscali:			
— interessi passivi (su mutui, depositi di terzi a cauzione, varie)	L.	41.154.660.106	
— spese e commissioni bancarie	"	191.968.074	
— imposte, tasse e tributi vari (IRPEG, ILOR INVIM)	"	32.000.000.000	
— recuperi e rimborsi diversi	"		
Totale oneri finanziari e fiscali	L.		73.346.628.180
Spese per il funzionamento degli Organi Statutari:			
— compensi statutari dell'anno al Presidente, Vice Presidente e Collegio Sindacale	L.	74.238.028	
— medaglie per la partecipaz. alle riunioni degli Organi Statutari e delle Commissioni (compresi oneri fiscali)	"	53.381.640	
— rimborsi di spese per la partecipazione alle riunioni	"	235.594.538	
Totale spese funzionamento Organi Statutari	L.		363.214.206
TOTALE ONERI GENERALI VARI	L.		132.196.409.809

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AL 31-12-1989

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1989 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati al 1°/1/1989	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1989
		In +	In -		
Residui 1978 e precedenti:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	6.972.000	—	—	3.556.930	3.415.070
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	68.535.643	—	—	30.437.386	38.098.257
Diversi per interessi attivi	52.056.497	—	—	2.639.644	49.416.853
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	130.677.656	—	—	26.347.215	104.330.441
Diversi Ordini dei Medici per quote cap. rate mutui	534.841	—	—	—	534.841
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	49.375.873	—	—	36.531.170	12.844.703
Trattenute per conto terzi	4.377.100	—	—	—	4.377.100
Residui 1979:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	13.216.000	—	—	—	13.216.000
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	—	352.558.080	—	352.558.080	—
Diversi per interessi attivi	21.358.061	—	—	1.977.329	19.378.732
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	149.248.497	—	—	32.858.859	116.390.638
Diversi Ordini dei Medici per quote cap. rate mutui	944.658	—	—	—	944.658
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	556.762.600	—	—	—	556.762.600
Trattenute per conto terzi	545.000	—	—	—	545.000
Residui 1980:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	11.037.800	—	—	888.000	10.149.800
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	346.101.676	—	—	289.052.550	57.049.126
Diversi per interessi attivi	30.260.567	—	—	4.613.299	25.647.268
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	338.315.464	—	—	69.888.460	268.427.004
Diversi Ordini dei Medici per quote cap. rate mutui	1.445.078	—	—	—	1.445.078
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	106.006.750	—	—	—	106.006.750
Crediti verso la Gestione Autonoma Assicurazione Malattia	380.483.808	—	—	—	380.483.808
Trattenute per conto terzi	69.860	—	—	69.860	—
Residui 1981:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	28.093.000	—	—	—	28.093.000
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	290.173.471	86.551.325	—	348.225.075	28.499.721
Diversi per interessi attivi	45.519.531	—	—	7.929.646	37.589.885
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	649.378.184	—	—	122.243.362	527.134.822
Diversi Ordini dei Medici per quote cap. rate mutui	2.724.936	—	—	—	2.724.936
Ministero Tesoro per Indennità anzianità personale Enti disciolti	410.460.001	—	—	9.193.153	401.266.846
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.039.061.862	—	—	25.850	1.039.036.012
Trattenute per conto terzi	358.084	—	—	158.084	200.000
Residui 1982:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	10.965.968	40.000.000	—	9.073.500	41.892.468
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	60.466.619	348.084.764	—	408.551.383	—
Diversi per interessi attivi	64.106.281	—	—	11.127.694	52.978.587
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	1.051.699.769	—	—	180.388.568	871.311.201
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze rate mutui	3.356.051	—	—	—	3.356.051
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	133.392.407	—	—	1.534.720	131.857.687
Trattenute per conto terzi	5.899.836	—	—	10.150	5.889.686
Partite in conto sospeso	2.590.653	—	—	—	2.590.653

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1989 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati al 1°/1/1989	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1989
		In +	In -		
Residui 1978 e precedenti:					
Spese relative alla gestione di stabili vari	163.420.151	—	—	163.420.151	—
Diversi per ratei di mutui indicizzati	3.600.000	—	—	—	3.600.000
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	70.523.609	—	—	13.300	70.508.309
Trattenute a favore di terzi	48.000.000	—	—	48.000.000	—
Residui 1979:					
Diversi per ratei di mutui indicizzati	1.200.000	—	—	—	1.200.000
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	10.267.668	—	—	49.300	10.218.368
Trattenute a favore di terzi	25.066.000	—	—	—	25.066.000
Residui 1980:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	163.697.669	—	—	410.000	163.287.669
Trattenute a favore di terzi	9.649.000	—	—	9.649.000	—
Residui 1981:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	2.522.855	—	—	—	2.522.855
Trattenute a favore di terzi	256.608	—	—	219.108	37.500
Residui 1982:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	45.216.804	—	—	—	45.216.804
Trattenute a favore di terzi	2.163.216	—	—	438.216	1.725.000
Residui 1983:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	274.714	—	—	—	274.714
Trattenute a favore di terzi	438.576	—	—	438.576	—
Residui 1984:					
Oneri gestione patrimonio immobiliare	1.311.367.289	—	—	1.168.788.059	142.579.230
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	237.860.804	—	195.870.921	41.989.883	—
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	1.190.434.788	—	—	1.161.623.623	28.811.165
Trattenute a favore di terzi	438.216	—	—	438.216	—
Residui 1985:					
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	530.887.790	—	—	102.540.240	428.347.550
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	668.998.685	—	—	639.376.377	29.622.308
Trattenute a favore di terzi	438.216	—	—	438.216	—
Residui 1986:					
Oneri gestione patrimonio immobiliare	807.904.349	—	—	110.022.610	697.881.739
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	897.300.511	—	250.000.000	183.607.815	463.692.696
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	24.379.988.778	—	—	255.770.803	24.124.217.975
Trattenute a favore di terzi	48.938.604.327	—	—	48.938.378.727	225.600

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1989 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati al 1°/1/1989	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1989
		In +	In -		
Residui 1983:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	74.137.410	—	—	16.119.000	58.018.410
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	36.368.894	595.384.840	—	599.437.382	32.298.352
Diversi per interessi attivi	81.195.395	—	1.800.000	8.336.520	71.058.875
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indicizz.	1.455.857.939	—	—	217.843.790	1.238.014.149
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	4.306.145	—	—	—	4.306.145
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	25.490.309	—	—	6.998.296	18.492.013
Trattenute per conto terzi	12.000	—	—	12.000	—
Residui 1984:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	61.780.520	20.000.000	—	36.124.490	45.656.030
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	79.224.509	641.704.170	—	644.293.111	76.635.568
Diversi per interessi attivi	3.668.490.665	—	2.044.116	31.887.566	3.634.558.983
Somme da recup. su spese del patrimonio immob.	938.583.836	—	—	817.041.025	121.542.811
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indicizz.	1.912.419.927	—	—	285.119.650	1.627.300.277
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	5.838.613	—	—	714.726	5.123.887
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	11.876.306	—	—	1.626.950	10.249.356
Trattenute per conto terzi	71.796.768	—	—	—	71.796.768
Residui 1985:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	80.516.714	—	—	54.858.550	25.658.164
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	582.704.740	122.714.285	—	223.553.190	481.865.835
Diversi per interessi attivi	27.125.469.228	—	—	51.499.876	27.073.969.352
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indicizz.	2.344.694.982	—	—	373.895.729	1.970.799.253
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	8.104.042	—	—	—	8.104.042
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	684.554.376	—	—	147.076.830	537.477.546
Trattenute per conto terzi	4.339.805	—	—	—	4.339.805
Residui 1986:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	90.548.049	—	—	38.535.912	52.012.137
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	6.214.984.273	—	—	1.088.033.914	5.126.950.359
Diversi per interessi attivi	18.119.566.411	—	—	103.344.136	18.016.222.275
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	4.522.924.968	—	—	519.548.879	4.003.376.089
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indicizz.	2.874.601.453	—	—	530.179.362	2.344.422.091
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	9.030.833	—	—	—	9.030.833
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	282.253	—	—	—	282.253
Diverse partite in sosp. in attesa di contab. defin.	15.867.883.076	—	—	161.230.520	15.706.652.556
Trattenute per conto terzi	4.240.000	—	—	—	4.240.000
Partite in conto sospeso	78.968.522	—	—	—	78.968.522

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1989 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati al 1°/1/1989	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1989
		In +	In -		
Residui 1987:					
Compensi per lavoro straordinario al Personale	4.341.049	—	2.879.973	1.461.076	—
Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	53.257.778	—	31.249.943	22.007.835	—
Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	1.479.045.763	—	—	357.920.509	1.121.125.254
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	839.865.591	—	—	332.953.214	506.912.377
Interessi passivi	607.887	—	—	—	607.887
Imposte, tasse e tributi vari	18.058.708.456	—	—	—	18.058.708.456
Acquisto di immobili e/o rilievo di Società Im- mobiliari	24.000.000.000	—	—	24.000.000.000	—
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di Immo- bili e impianti	9.919.723	—	—	—	9.919.723
Partite varie in attesa di contabilizzaz. definitiva	35.394.059.946	—	—	1.348.873.038	34.045.186.908
Trattenute a favore di terzi	236.964.628	—	—	48.702.336	188.262.292
Residui 1988:					
Emolumenti e medaglie di presenza Organi Sta- tutari	43.273.734	—	—	43.273.734	—
Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari	34.346.153	—	—	34.346.153	—
Compensi per lavoro straordinario al Personale	861.127.057	—	—	816.992.817	44.134.240
Oneri previdenziali ed assistenziali	429.655.886	—	—	429.655.886	—
Corsi per il Personale e partecipazioni alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti e Ammini- strazioni varie	17.110.000	—	—	17.110.000	—
Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stam- pa del Bollettino dell'Ente	2.148.204	—	—	2.148.204	—
Spese per l'acquisto di materiale di consumo e la manutenzione attrezzature d'ufficio	9.906.358	—	—	9.906.358	—
Fitto di locali	44.172.584	—	—	44.172.584	—
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	9.161.755	—	—	9.161.755	—
Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	12.879.314	—	—	12.879.314	—
Spese per il funzionamento di Commissioni varie	3.661.703	—	—	3.661.703	—
Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	40.395.361	—	—	40.395.361	—
Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	483.931.089	—	—	483.931.089	—
Oneri gestione patrimonio Immobiliare	15.996.764.265	—	2.014.463	15.910.425.049	84.324.753
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	3.621.990.503	—	900.000.000	1.320.317.292	1.401.673.211
Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mu- tualisti Generali	9.840.156.441	—	—	9.840.156.441	—
Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	3.150.038	—	—	3.150.038	—
Interventi assistenziali a favore del Personale	11.100.000	—	—	11.100.000	—
Spese per commissioni bancarie e diritti postali	201.139.853	—	—	201.139.853	—
Imposte, tasse e tributi vari	22.324.724.781	—	—	9.227.367.000	13.097.357.781
Oneri straordinari vari	80.979.960	—	—	80.979.960	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1989 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati al 1°/1/1989	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1989
		In +	In -		
Residui 1987:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	295.308.392	—	—	87.206.072	208.102.320
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	24.120.638.957	758.311.827	—	21.401.304.918	3.477.845.866
Diversi per interessi attivi	18.549.425.332	—	—	296.418.157	16.253.009.175
Somme da recup. su spese del patrimonio immob.	1.351.135.494	—	—	256.300.625	1.094.834.869
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	3.543.843.709	—	—	921.300.335	2.622.543.374
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	9.517.880	—	—	—	9.517.880
Diverse partite in sosp. in attesa di contab. defin.	985.739.949	—	—	34.393.490	951.346.459
Trattenute per conto di terzi	720.563.478	—	—	817.558.480	103.004.998
Partite in conto sospeso	1.174.041.608	—	—	1.096.041.608	78.000.000
Residui 1988:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	29.794.259.992	—	385.516.525	29.240.560.438	168.183.028
Contributi volontari di iscritti attivi	300.000.000	—	324.500	299.675.500	—
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	82.257.313.691	4.020.644.048	—	78.751.456.405	7.526.501.334
Proventi su titoli	299.478.750	—	—	299.478.750	—
Diversi per interessi attivi	33.357.577.969	—	19.825.048	10.632.798.148	22.704.854.772
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	8.476.300.996	—	—	7.467.291.454	1.009.009.542
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indic.	10.181.827.922	—	60.822.270	6.868.868.304	3.232.137.348
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	149.969.035	—	3.824.166	135.989.959	10.174.910
Diversi dipendenti per quote cap. su mutui ordin.	13.523.373	—	—	13.523.373	—
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	3.370.629	—	—	3.078.743	291.886
Ritenute erariali	6.728.974	—	—	6.728.974	—
Diverse partite in sosp. in attesa di contab. defin.	2.248.817.067	—	—	170.289.260	2.078.527.807
Trattenute per conto di terzi	977.962.227	—	—	949.133.675	28.828.552
Rimborso di somme pagate per conto di terzi	303.100.474	—	—	218.781.424	84.319.050
Partite in conto sospeso	16.222.287.640	—	—	14.773.256.001	1.449.031.639
	326.430.097.561	6.985.933.339	474.156.626	182.448.603.467	150.493.270.807
Totale residui attivi 1988 e precedenti					150.493.270.807
Residui attivi esercizi 1989:					
— Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Generale					27.630.886.741
— Contributi volontari del Fondo di Previdenza Generale					350.000.000
— Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici					22.478.517
— Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali					20.194.810
— Finanziamento Fondo incentivazione del Personale					83.140.000
— Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari					79.687.441.577
— Proventi su titoli					200.658.750
— Diversi per interessi attivi					47.325.062.667
— Somme da recuperare su spese del patrimonio immobiliare					9.537.787.302
— Diversi per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati					10.019.004.822
— Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati					170.875.948
— Diversi dipendenti per quote capitali su mutui ordinari					22.730.150
— Diversi per quote capitali su prestiti al personale					4.370.552
— Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva					2.064.142.658
— Trattenute per conto terzi					1.070.214.305
— Rimborso di somme pagate per conto di terzi					6.054.000
— Partite in conto sospeso					16.506.917.625
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1989					345.215.231.031

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1989 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati al 1°/1/1989	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1989
		In +	In -		
Acquisto di immobili e/o rilievo di Società immobiliari	52.555.640.102	—	—	38.606.403.219	13.949.236.883
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	2.800.000.000	—	—	2.800.000.000	—
Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	40.311.250	—	—	40.311.250	—
Acquisti di automezzi	78.663.502	—	—	78.663.502	—
Concessioni di mutui a medio e lungo termine	18.130.000.000	—	—	18.130.000.000	—
Ritenute erariali	16.747.738.000	—	—	16.747.738.000	—
Ritenute previdenziali ed assistenziali	133.153.227	—	—	133.153.227	—
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	18.519.135.535	—	—	16.485.668.566	2.033.466.947
Trattenute a favore di terzi	10.792.918.723	—	—	9.993.126.617	799.792.106
	333.454.624.840	—	1.382.015.300	220.482.865.020	111.579.744.520
Totale residui passivi 1988 e precedenti					111.579.744.520
Residui passivi esercizio 1989:					
— Emolumenti e medaglie di presenza Organi Statutari					41.232.734
— Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari					22.083.329
— Stipendi ed altri assegni fissi al Personale					583.236.103
— Compensi per lavoro straordinario al personale					883.760.693
— Oneri previdenziali ed assistenziali					467.641.034
— Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie					31.480.400
— Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente					602.752
— Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per manutenzione attrezzature d'ufficio					18.794.353
— Fitto di locali					20.054.084
— Manutenz., riparaz., gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti					27.145.700
— Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari					714.000
— Spese per il funzionamento di Commissioni varie					191.718.732
— Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici					1.259.848.670
— Oneri per la gestione del patrimonio Immobiliare da reddito					16.852.807.463
— Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale					47.693.763.925
— Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici					11.085.582.791
— Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali					2.176.531.263
— Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti Esterni					637.530.897
— Interventi assistenziali a favore del Personale					14.000.000
— Interessi passivi					172.826.603
— Spese per commissioni bancarie e diritti postali					185.001.830
— Imposte, tasse e tributi vari					3.679.617.200
— Acquisto di immobili e/o rilievo di Società Immobiliari					59.632.189.391
— Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti					170.065.053
— Spese per costruzioni in corso					139.976.393
— Concessioni di mutui a medio e lungo termine					440.000.000
— Pagamento quote capitali di mutui passivi					109.820.296
— Ritenute erariali					10.430.069.720
— Ritenute previdenziali ed assistenziali					155.302.967
— Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva					9.579.268.625
— Trattenute a favore di terzi					27.727.421.878
— Partite in soappeso					2.268.780
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1989					306.212.102.179

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI
(E.N.P.A.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1990**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI

COMITATO DIRETTIVO

Presidenti: On. Prof. FERRUCCIO DE LORENZO

Vice Presidenti: Dott. Luigi TRIBERTI

Consiglieri: Dott. Giuseppe SANDRI
Dott. Carlo PACIFICO
Dott. Amedeo PAVONE
Dott. Pietro CAPOCASALE
Dott. Giovanni PELLA
Dott. Domenico FRANCESCONI
Dott. Pier Paolo MANGANI
Prof. Giorgio VALGIMIGLI
Dott. Giuseppe BERNARDI
Dott. Amedeo BUDASSI
Dott. Pasquale TRECCA
nominato dalla FNOMCeO
Dott. Vincenzo SCARPINO
nominato dalla FNOMCeO
Dott. Enrico BOLLERO
nominato dalla FNOMCeO
Dott. Giorgio CIOCIA
design. dal Com. Consult. Generici
Dott. Giovanni BORGHI
design. dal Com. Consult. Ambulatoriali
Dott. G. Battista DEGANI
design. dal Com. Consult. Spec. Esterni
Dott. Irinus SERAFIN
nom. dal Ministero per la Sanità
Dott. Raffaele FERRARA
nom. dal Ministero per il Lavoro
e la Previdenza Sociale

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Dott. Giuseppe MICCIO
nom. dal Ministero per il Lavoro
e la Previdenza Sociale - effettivo
Dott. Ernesto DEL SORDO - supplente

Sindaci: Dott. Francesco NOCE - effettivo
Dott. Francesco VINCI - effettivo
Dott. Antonio Luigi SULIS - supplente
Dott. Michele MANGIAPANE - supplente

Direttore Generale: Avv. Ambrogio POMPEO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI**E.N.P.A.M.****BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 1990****RELAZIONE DEL PRESIDENTE****Considerazioni generali**

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 1990 è strutturato come nei precedenti esercizi, secondo quanto dispone il Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 — Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici — previsto dalla legge n. 70/1975.

Tale Regolamento ha previsto una classificazione obbligatoria di Entrate e di Spese che non consente di rintracciare sui documenti ufficiali la situazione analitica e separata dei singoli Fondi di Previdenza gestiti, e da ciò consegue la necessità di elaborare ulteriori allegati per rappresentare l'andamento gestionale di ciascuno di essi. Il Regolamento predetto ha altresì sancito la soppressione dell'esercizio suppletivo, con la conseguenza di rendere inevitabile l'evidenziazione di notevoli residui attivi e passivi a causa della materiale impossibilità di regolare e/o di riscuotere e pagare entro il 31 dicembre tutte le entrate e le uscite accertate ed impegnate a fine anno.

I risultati globali così elaborati, utilissimi per le finalità poste dal legislatore, non presentano che scarso interesse per l'Amministratore o l'iscritto che intende disporre degli elementi necessari per le decisioni più convenienti o comunque per formulare giudizi critici.

E' per questi motivi che il presente Bilancio Consuntivo, così come già fatto in precedenza, aggiunge a quanto stabilito dal Regolamento di cui al citato DPR n. 696/1979 ulteriori elaborati contabili atti a conferire ai dati riferiti, attraverso la riclassificazione di voci di Entrata e di Spesa sia una maggiore facilità di lettura, sia ed ancor più una chiara individuazione del risultato dell'attività prevido-assistenziale di ciascuno dei Fondi di Previdenza gestiti nonché di quello relativo alla gestione del Patrimonio dei Fondi medesimi.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Compongono, quindi, il Conto Consuntivo, i seguenti documenti previsti dal Regolamento:

— **Il Rendiconto finanziario:** comprende i risultati della gestione del bilancio, per l'entrata e la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli, in conto competenza e in conto residui;

— **la Situazione patrimoniale:** indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, evidenziando i movimenti intervenuti nelle singole poste; indica altresì l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione del bilancio;

— **Il Conto economico:** dimostra i risultati conseguiti durante l'anno finanziario con l'evidenziazione dell'avanzo di esercizio. In tale elaborato sono riportate, oltre alle entrate e alle spese di parte corrente, anche le poste relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono sulla gestione, come gli ammortamenti, le variazioni patrimoniali, gli accantonamenti e i trasferimenti attivi e passivi;

— **la Situazione amministrativa:** riporta la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, rettificata con le riscossioni e i pagamenti eseguiti nell'anno, in conto competenza e in conto residui. Aggiungendo al saldo finale di cassa tutti i residui attivi e detraendo tutti i residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario, si perviene alla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione;

— **l'elenco dei residui attivi e passivi a fine 1990** con le variazioni apportate nel corso dell'esercizio.

Ai predetti documenti vengono aggiunti, per gli scopi segnalati in premessa:

- l'analisi del risultato economico di ciascun Fondo di previdenza gestito;
- l'analisi del risultato economico complessivo;
- l'analisi e la riclassificazione degli oneri generali vari nonché la loro ripartizione tra i Fondi gestiti;
- gli elenchi della proprietà mobiliare ed immobiliare.

Risultati finanziari ed economici generali

L'esercizio 1990 si è chiuso con un « avanzo di amministrazione » (v. Situazione amministrativa) di L. 218.624.291.838, costituito da:

Disponibilità presso l'Istituto Cassiere	L. 68.832.639.972
+ Somme rimaste da riscuotere (Residui attivi)	+ L. 470.412.193.994
— Somme rimaste da pagare (Residui passivi)	— L. 320.620.542.128
	L. 218.624.291.838

L'« avanzo economico » della gestione (vedi Conto economico), di significato ben più interessante, è stato pari a L. 426.150.858.023 somma derivante da componenti attivi (finanziari e non finanziari) per L. 1.228.095.899.176 e da componenti passivi (finanziari e non finanziari) per L. 801.945.041.153.

Residui attivi e passivi

L'avanzo di amministrazione è ancora una volta, ma necessariamente, caratterizzato dalla notevole consistenza dei Residui attivi (oltre 470 miliardi; nel 1989 345 miliardi) e dei Residui passivi (oltre 320 miliardi; nel 1989 306 miliardi). Come si è già accennato ciò è dovuto, in larga misura, alla tassativa chiusura della contabilità al 31 dicembre e quindi alla abolizione dell'esercizio suppletivo: un periodo nel corso del quale era in precedenza possibile e consentito continuare a riscuotere e pagare per conto dell'esercizio già chiuso, allo scopo di evitare che nel bilancio figurassero come ancora da riscuotere o pagare delle somme di cui si era già verificata l'entrata o l'uscita, senza poter però ultimare in tempo le talvolta laboriose procedure di sistemazione contabile. In concreto, pertanto, occorre valutare in termini più ridimensionati la consistenza del fenomeno: basti considerare che già nel corso del 1° trimestre 1991 è stato possibile riscuotere somme in conto residui attivi per L. 91.300 milioni e pagare importi in conto residui passivi per circa L. 76.000 milioni; ancor di più al momento della redazione delle presenti note le somme riscosse in conto residui attivi ammontano a ben L. 181.506 milioni e quelle pagate in conto residui passivi ad oltre L. 137.732 milioni.

Dall'esame dell'elenco dei Residui (v. Tabella) emerge che le somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1990 (Residui attivi) sono costituite da:

— L. 73.917 milioni di contributi previdenziali del Fondo di Previdenza generale: si tratta soprattutto di somme iscritte a ruolo i cui versamenti, per le ultime scadenze esattoriali, si pongono nell'esercizio successivo e, in minor misura, di riscatti di periodi contributivi che vengono trattenuti sui ratei di pensione.

Il notevole aumento di questi residui attivi rispetto agli esercizi precedenti (nell'esercizio 1989 ammontavano a sole L. 28.635 milioni) è una diretta conseguenza della riforma del servizio riscossione Tributi entrata in vigore dal 1° gennaio 1990, che ha sancito la cessazione delle vecchie esattorie sostituite dalle concessionarie alla riscossione.

Queste ultime sono ora tenute a versare agli enti impositori solo i 6/10 della rate in scadenza (le esattorie versavano 8/10 di esse), mentre le ricevitorie provinciali sono tenute a versare i rimanenti 4/10 con un mese di ritardo rispetto alle precedenti scadenze. Ciò comporta di per sé un notevole rallentamento dell'afflusso delle somme iscritte a ruolo, a cui nel 1990 si sono aggiunti ulteriori ritardi determinati da numerose difficoltà di funzionamento palesate dalle concessionarie in sede di prima attuazione della riforma.

Occorre però dire che entro il mese di aprile 1991 pressoché tutti i contributi a ruolo risultano versati, ad eccezione di quelli riferiti a tutte le province della regione Sicilia, dove il servizio riscossione Tributi non è stato ancora assegnato ad alcuna concessionaria: la SO.GE.SI. S.p.A., incaricata del servizio quale Commissario governativo, non è per legge tenuta all'obbligo del non riscosso per riscosso, ed è tuttora in sofferenza per i contributi ENPAM di una somma superiore a L. 8 miliardi.

Per quanto concerne i contributi ai Fondi speciali di previdenza, si conferma che, per ovviare a inconvenienti in precedenza lamentati, si è gradualmente provveduto a riferire alla competenza di ciascun anno solo quanto riscosso nell'anno pervenendo così ad un vero e proprio bilancio di cassa per questo voce;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— L. 24.597 milioni per ratei capitali scaduti nell'ammortamento dei mutui edilizi concessi a medici ed Ordini Provinciali: pressoché l'intera somma si riferisce alle rate del 31 dicembre 1990 il cui versamento viene notificato all'Ente solo nelle prime settimane del 1991 a causa delle tardive segnalazioni del Servizio dei c/c postali sui quali avviene il versamento;

— L. 162.562 milioni di interessi attivi, di cui: L. 20.533 milioni circa per interessi bancari che, come è noto, vengono liquidati nel primo mese successivo alla chiusura dell'esercizio e che possono essere quindi incassati solo in conto residui nell'anno seguente; L. 1.732 milioni per interessi su titoli riferiti all'anno 1990 ma scadenti in epoca successiva; le restanti L. 140.302 milioni si riferiscono a interessi sui mutui ipotecari concessi dall'Ente a medici, Ordini e altri: parte di essi sono già riscossi, mentre per la parte relativa a mutui concessi dall'Ente alle proprie Società immobiliari, allo scopo di consentire loro di estinguere passività particolarmente onerose, si sta procedendo gradualmente al loro incasso a mano a mano che gli immobili messi a reddito consentono a queste Società di disporre dei mezzi necessari per il pagamento: quindi si tratta di crediti ampiamente garantiti e di certo recupero;

— L. 151.579 milioni si riferiscono a proventi e recuperi delle gestioni immobiliari, distinti in L. 134.923 milioni per quote di affitto e L. 16.656 milioni per recuperi di spese a carico degli inquilini; si tratta in gran parte di somme relative a canoni e spese non ancora scaduti al 31 dicembre 1990 oppure di somme già indistintamente riscosse entro l'esercizio che trovano riscontro tra i residui passivi alle partite sospese in attesa di contabilizzazione, partite alla cui sistemazione si provvede già nei primi mesi del 1991 man mano che vengono presentati e riscontrati i rendiconti degli amministratori degli immobili fuori Roma;

— L. 57.755 milioni, infine, si riferiscono a partite varie di natura diversa non ancora contabilizzate, principalmente costituite da partite di giro che trovano riscontro fra i Residui passivi.

I Residui passivi, raggruppati per materia, concernono le seguenti partite:

— L. 11.547 milioni per prestazioni del Fondo di Previdenza Generale già maturate e per le quali è in corso la procedura di liquidazione, di cui L. 2.461 milioni riferite ad integrazioni dei trattamenti pensionistici dell'Ente fino all'importo minimo erogato dal Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'INPS, come stabilito con decorrenza 1.1.1989 dall'art. 7 della legge 29.12.1988 n. 544 (le erogazioni delle somme integrative sono iniziate solo nell'ultimo periodo del decorso esercizio in quanto le disposizioni attuative della norma sono state approvate con D.M. del 5.4.1990 e l'accertamento degli aventi diritto è risultato particolarmente laborioso in sede di prima applicazione);

— L. 5.314 milioni per oneri vari di gestione, tra cui L. 2.601 milioni riferite a spese per incentivazione al Personale e oneri connessi, che vengono liquidate a consuntivo entro il mese di febbraio dell'anno successivo;

— L. 24.125 milioni per spese di gestione degli immobili che vengono erogate man mano che si completa l'acquisizione ed il controllo dei documenti giustificativi di spesa;

— L. 13.575 milioni per imposte (IRPEG e IOR) comprendenti sia somme accantonate in esercizi precedenti a copertura di accertamenti fiscali attualmente in fase di contenzioso, sia il versamento a saldo di competenza dell'esercizio da effettuarsi in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi mod. 760;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— L. 146.129 milioni per spese in conto capitale, concernenti essenzialmente acquisti di immobili e completamento di impegni già assunti entro la fine dell'esercizio in attuazione del piano di impiego (i contratti di compravendita vengono stipulati nei primi mesi del 1991 non appena è completata l'acquisizione di tutta la necessaria documentazione tecnico-legale degli immobili);

— L. 119.930 milioni, infine, per diverse partite in attesa di contabilizzazione, tra cui L. 16.195 milioni per versamento di ritenute fiscali (interamente pagate nel gennaio 1991), L. 72.725 milioni per sistemazione di somme già incassate connesse alla gestione del patrimonio immobiliare (per le quali, come si è detto, trovasi parziale riscontro tra i residui attivi per canoni e recuperi di spese), L. 30.286 milioni afferenti a depositi a garanzia, versati da debitori dell'Ente e relativi a somme da essi dovute e non ancora scadute: tali depositi non costituiscono una vera passività in quanto verranno utilizzati a copertura dei redditi garantiti, con evidenziazione tra le entrate relative all'epoca in cui verranno a scadere le garanzie. Ulteriori L. 724 milioni si riferiscono infine a partite varie di minuta entità e rilevanza.

Per una più analitica disamina delle varie voci costituenti i Residui attivi e passivi, si rimanda all'apposito prospetto allegato al Bilancio.

L'«avanzo economico» risultante dal «Conto economico per l'esercizio 1990» appare costituito da elementi che possono sembrare eterogenei e di dubbia interpretazione, determinato come esso è dalla preoccupazione di evitare compensazioni fra entrate e spese anche in caso di recuperi su spese e di riduzioni sulle entrate nonché da quella di adottare una distinzione peraltro ben valida sotto il profilo tecnico e dottrinale, fra operazioni che han dato luogo a movimenti finanziari ed operazioni che non hanno dato luogo a tali movimenti.

Tuttavia, traendo i dati dall'allegato prospetto dell'«Analisi del risultato economico globale», può dirsi, con un linguaggio più pratico e che meglio consente l'interpretazione dei risultati, che le entrate dell'esercizio sono costituite:

— da contributi vari per	L. 895 miliardi e 811 milioni
— da proventi e plusvalenze degli investimenti per	L. 265 miliardi e 679 milioni
	<hr/>
per un totale di	L. 1.161 miliardi e 490 milioni
	<hr/>

e che tali entrate sono state così utilizzate:

— per prestazioni previdenziali e assistenziali	L. 582 miliardi e 80 milioni
— per spese di amministrazione, gestione, finanziarie e fiscali	L. 153 miliardi e 259 milioni
— per accreditamento alle Riserve tecniche dei Fondi (risultato economico globale)	L. 426 miliardi e 151 milioni
	<hr/>
Totale	L. 1.161 miliardi e 490 milioni
	<hr/>

Rispetto al precedente esercizio sono aumentate sia le entrate contributive (+ 10,17%), sia proventi e plusvalenze (+ 7,93%); di contro le spese di amministrazione, finanziarie e fiscali sono aumentate del 15,93%, mentre le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali hanno subito una leggera flessione pari all'1,81%. Da ciò ne è derivato un risultato economico globale più consistente rispetto a quello del precedente esercizio (+ 27,47%).

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gli elementi costitutivi del patrimonio dell'Ente hanno subito nel corso del 1990 i movimenti che, secondo la classificazione voluta dal Regolamento di cui al DPR 18 dicembre 1979, n. 696, vengono presentati nel prospetto « Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 » e che qui di seguito vengono analizzati.

Attività

Le disponibilità liquide, rappresentate dalle giacenze presso l'Istituto Cassiere (Banca Nazionale del Lavoro) hanno subito le consuete imponenti variazioni (oltre L. 1.334.189 milioni di riscossioni e circa L. 1.406.190 milioni di pagamenti) che ne hanno determinato un decremento da L. 140.833 milioni all'inizio dell'esercizio a L. 68.832 milioni alla fine dell'esercizio. La necessaria elasticità di cassa è garantita all'Ente anche dalle somme depositate presso altri Istituti di Credito (L. 58.000 milioni), per la prima volta più opportunamente rappresentate nel presente bilancio tra i « crediti bancari », di cui si dirà appresso.

Della natura dei Residui attivi si è data notizia nelle « Considerazioni generali » in sede di illustrazione della « Situazione amministrativa » e ad essa si fa rinvio. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella « Situazione patrimoniale » distingue tra crediti verso lo Stato (per anticipi delle maggiorazioni di pensione erogate ad ex combattenti in forza dell'art. 6 della legge 140/85, per saldo di liquidazione della Gestione Autonoma Assicurazione Malattia, per quote indennità di fine rapporto di dipendenti provenienti da Enti disciolti), crediti per contributi ai vari Fondi gestiti, crediti nascenti dalla gestione del patrimonio, e, infine, le posizioni attive per partite che si compensano nel passivo.

I crediti bancari e finanziari comprendono varie voci.

La voce « Crediti bancari per depositi » concerne, come accennato in precedenza, la somma complessiva di L. 58 miliardi depositata presso vari istituti di credito, selezionati anche allo scopo di meglio soddisfare esigenze di redditività e di efficiente correttezza amministrativa quale può essere assicurata ai movimenti finanziari dell'Ente dall'operatività di più canali bancari. I suddetti depositi hanno la finalità primaria di costituire una riserva di liquidità confacente al fabbisogno dei pagamenti correnti, cui attingere in caso di eventuali improvvise e/o impreviste cadute di disponibilità presso l'Istituto Cassiere. Come programmato, nell'esercizio 1990 si è provveduto ad incrementare le somme giacenti in deposito da L. 9 miliardi a L. 58 miliardi, misura sufficiente a coprire almeno l'entità di un rateo bimestrale delle erogazioni pensionistiche.

Compare poi la voce « Mutui ed anticipazioni attive » il cui importo ammonta a L. 746.000.061.238 e che ha subito un incremento totale di L. 36.829.056.648 determinato da:

— concessione di nuovi mutui per	L. 54.074.484.905
— rimborsi ed estinzioni	— L. 17.245.428.257
	<u>L. 36.829.056.648</u>

Si tratta di dati aggregati di natura piuttosto diversa che meritano una analisi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono infatti riportati sotto questa voce cinque tipi di mutui:

- a) Mutui « indicizzati » agli Ordini provinciali, concessi per l'acquisto delle sedi e garantiti da cessione all'Ente di tanta parte dei contributi degli iscritti quanta ne occorre per l'ammortamento. Nel corso del 1990 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 5.766.363.378

Variazioni in aumento:

— per concessione di nuovi mutui L. 970.000.000
 — per plusvalenza dei capitali residui L. 55.568.887
 + L. 1.025.568.887

Variazioni in diminuzione:

— per rimborso di quote capitali L. 243.367.144
 — per rimborso di plusval. dei capitali L. 82.836.415
 — L. 326.203.559

Consistenza a fine 1990 L. 6.465.728.706

- b) Mutui « indicizzati » a medici e familiari, garantiti da ipoteca su immobili da acquistare o costruire. Nel corso del 1990 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 62.116.887.626

Variazioni in aumento:

— per erogazioni a ripristino a favore di mutuatari invalidi o eredi di medici deceduti (art. 4 del Regolamento) L. 3.068.331.643
 — per plusvalenza dei capitali residui L. 2.404.802.282
 + L. 5.473.133.925

Variazioni in diminuzione:

— per rimborso di quote capitali L. 7.921.875.631
 — per rimborso di plusvalenze L. 8.843.474.485
 — L. 16.765.350.116

Consistenza a fine 1990 L. 50.824.671.435

- c) Mutui ipotecari « ordinari » a Società immobiliari di proprietà dell'Ente concessi per consentire l'estinzione di passività onerose esistenti al momento del loro acquisto. Si tratta di operazioni destinate in buona parte a trasformarsi in investimenti immobiliari con il programmato scioglimento delle società mutuatrici. Nel corso del 1990 l'entità dei mutui ha subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 569.545.523.261

Variazioni in aumento:

— per la concessione di nuovi mutui + L. 46.873.982.093

Consistenza a fine 1990 L. 616.419.505.354

- d) Mutui ipotecari a società immobiliari non di proprietà: si tratta di mutui ipotecari a medio termine (2-3 anni) quali investimenti previsti dall'art. 24, punto 4, dello Statuto dell'Ente concessi a tasso di mercato, assistiti oltreché da ipoteca sugli immobili in costruzione, anche dal riconoscimento all'ENPAM del diritto di prelazione sugli immobili stessi. Alla fine dell'esercizio 1990 risulta iscritto l'importo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di L. 70.000.000.000 riferito al mutuo deliberato nel 1988 a favore della Società C.IN.EDIL. S.p.A., proprietaria di un importante complesso a destinazione terziario avanzato nel Comune di Milano, alla acquisizione del quale è stata destinata una quota-parte del piano di impiego dell'esercizio.

- e) Mutui ipotecari al personale: si tratta di mutui ipotecari concessi al personale a mente dell'art. 28 del DPR 346/1983 per l'acquisto della prima casa di abitazione ad un interesse riferito al tasso ufficiale di sconto; nel corso del 1990 si sono avute le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	1.742.230.325
Variazioni in aumento:		
— mutui concessi n. 8 per	+ L.	701.800.000
Variazioni in diminuzione:		
— rimborsi	— L.	153.874.582
Consistenza a fine 1990	L.	2.290.155.743

La successiva voce « Prestiti al personale » indica prestiti di modesto importo unitario, regolati dalle norme del DPR 509 del 16.10.1979 che prevede la concessione di prestiti al personale per importi non superiori a 13 mensilità dello stipendio al tasso del 5%, pari al tasso legale in vigore fino al 15 dicembre 1990.

Nel corso dell'anno si sono verificate le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	2.852.339.664
+ nuovi prestiti	+ L.	2.838.700.618
— estinzioni	— L.	1.270.236.092
Consistenza al 31.12.1990	L.	4.420.804.190

L'ultima voce « depositi cauzionali » dà conto delle somme depositate dall'Ente presso pubbliche Amministrazioni: L. 86.000.000 versate all'Amm.ne PP.TT. a garanzia dell'uso dell'affrancatrice e per le spese di spedizione del bolettino « Previdenza Medica », e L. 800.000 versate al Comune di Roma per occupazione suolo pubblico per lavori allo stabile di Via Grimaldi.

Non si rilevano Rimanenze attive dell'esercizio.

Gli Investimenti mobiliari si riferiscono alla voce « obbligazioni varie e obbligazioni fondiarie » che nell'esercizio ha subito variazioni per i motivi di cui appresso:

Consistenza all'1.1.1990	L.	4.133.750.500
Variazioni in meno:		
— per estinzione e rimborso di titoli	— L.	1.716.206.000
Variazioni in più:		
— per acquisto obbligazioni fondiarie	L.	40.000.000.000
— per acquisto titoli di Stato	L.	59.142.100.000
— per aumento dei valori rispetto al 31.12.1989	L.	7.618.000
	+ L.	99.149.718.000
Consistenza al 31.12.1990	L.	101.567.262.500

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'aumento del valore dei titoli, secondo le quotazioni di mercato, viene rilevato in ossequio ai criteri di valutazione dettati dal D.P.R. n. 696/79, pur se i titoli stessi alla loro scadenza saranno riscossi per l'intero valore nominale e non per quello indicato in bilancio.

Come emerge dai dati surriportati, nel corso dell'esercizio 1990 l'Ente ha operato consistenti investimenti in titoli mobiliari idonei ad assicurare una elevata redditività nominale. Le scelte sono state indirizzate verso titoli a breve e media scadenza al fine di limitare al massimo i rischi di perdita di valore reale connessi ad eventuali futuri fenomeni inflazionistici superiori alla media degli ultimi anni e di lunga durata. Si sono comunque privilegiati titoli a tassi indicizzati capaci di assicurare una non disprezzabile copertura dai suddetti rischi. In particolare sono stati acquistati alle migliori condizioni di mercato, attraverso apposita gara, titoli di Stato (BTP, CCT e CTO) per oltre L. 59 miliardi aventi scadenze frazionate negli anni 1992, 1993, 1994 e 1995; è stata inoltre investita la somma di L. 40 miliardi in obbligazioni fondiarie INCE di nuova emissione, al tasso del 7% semestrale indicizzato, con rimborsi frazionati negli anni 1995, 1996, 1997 e 1998, convenendo contestualmente con il detto Istituto condizioni agevolate di estinzione anticipata di mutui passivi particolarmente onerosi, il che ha comportato un risparmio per l'Ente di tutti gli oneri aggiuntivi previsti contrattualmente per l'estinzione, pari a circa L. 440 milioni. L'analitico dettaglio di tutti i titoli è riportato nell'apposito elenco allegato al presente Bilancio.

Fra gli investimenti mobiliari non hanno mai figurato le partecipazioni in quanto quelle dell'Ente sono costituite dalla totalità delle azioni di società immobiliari. Pertanto, anche se formalmente improprio, si è sempre ritenuto di inserire le partecipazioni stesse nella posta relativa agli investimenti immobiliari: ciò perché la detenzione dell'intero pacchetto azionario di una società immobiliare si risolve, in sostanza, nella proprietà dell'immobile.

Il patrimonio immobiliare dell'Ente viene riportato, sotto la posta Immobili, alla voce « Edifici » comprendente anche le proprietà azionarie.

Nella voce figurano, infatti — come viene distintamente indicato nell'apposito elenco allegato al bilancio — non solo gli edifici fin dall'inizio acquisiti in proprietà diretta dell'Ente, ma anche quelli già appartenuti a società per azioni di intera proprietà dell'Ente e disciolte nel corso dell'esercizio 1985, nonché le partecipazioni immobiliari relative a società acquisite nel corso dell'esercizio 1986 e per le quali è in istudio il procedimento di liquidazione. Le variazioni subite dalla voce in esame sono in stretta connessione con l'attuazione del Piano di Impiego dei fondi disponibili nell'esercizio, per cui si ritiene utile operare qui di seguito una disamina dettagliata dell'argomento.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Modifica della consistenza degli investimenti ed attuazione del Piano di Impiego dei fondi disponibili

Il Piano di Impiego per il 1990 prevedeva, su una disponibilità di L. 467.268 milioni, investimenti immobiliari e mobiliari nelle seguenti misure:

— investimenti in immobili, di cui:		
a) per acquisto, costruzione e ripristino di immobili (pari all'80%)	L. 149.000 milioni	
b) per acquisto o costruzione di immobili a destinazione residenziale di cui all'art. 5 della legge n. 730/86 (pari al 20%)	L. 37.000 milioni	
		<u>L. 186.000 milioni</u>
— investimenti in mutui ipotecari, titoli, obbligazioni, operazioni finanziarie e bancarie, di cui parte (L. 46.726 milioni) riservata agli acquisti previsti dall'art. 5 della legge 155/81		L. 281.268 milioni
		<u>L. 467.268 milioni</u>

Come di consueto, le decisioni sugli investimenti immobiliari da operare si sono concentrate tutte verso la fine dell'esercizio, e ciò sia a causa del ritardo con cui vengono approvati i Piani di Impiego dai competenti Ministeri (il Piano per l'esercizio 1990 è stato approvato solo il 3.10.1990), sia per la necessità di svolgere accurate indagini selettive nella ricerca delle più convenienti operazioni di impiego. Non è stato però possibile destinare l'intera somma prevista nel Piano di impiego ad acquisti di edifici residenziali nelle zone terremotate dichiarate ad alta densità abitativa: nonostante specifiche ricerche di mercato, attuate anche con pubblici avvisi, l'Ente ha potuto impegnare per gli scopi voluti dalla legge n. 730/86 solo poco più di 27 miliardi rispetto allo stanziamento di L. 37 miliardi operato con il Piano di impiego, e ciò per mancanza di sufficienti, concrete e valide offerte di edifici aventi le caratteristiche previste dalla legge, la cui applicabilità è peraltro venuta a cessare con l'esercizio 1990.

Salvo quanto testé precisato, l'incremento della consistenza della proprietà immobiliare avviato o realizzato nel 1990 è risultato conforme alle previsioni del Piano di impiego ed ammonta a complessive L. 176.012 milioni, dettagliato come appresso:

— per costruzioni in corso	L. 1.157.077.087
— per ripristini e trasformazioni di immobili ed impianti	L. 16.773.651.149
— per acquisto di immobili e/o impegni di acquisto	L. 130.910.596.694
— per acquisto (ex art. 5 della legge 20.10.1986, n. 730) immobili residenziali in zone terremotate ad alta densità abitativa	L. 27.170.763.117
	<u>L. 176.012.088.047</u>

Ancora una volta non vi sono state nel corso dell'esercizio utili indicazioni o concrete possibilità di operare gli investimenti previsti dalla legge n. 155/1981 per uffici del Ministero del Lavoro o dell'INPS, per cui gli investimenti mobiliari sono stati indirizzati verso le altre destinazioni consentite, ma in misura inferiore di circa L. 59 miliardi rispetto a quanto programmato con il Piano di impiego (L. 281 miliardi). Ciò

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

in quanto si è prudentemente tenuta accantonata una parte delle disponibilità per far fronte ai possibili consistenti oneri che avrebbe potuto sostenere l'Ente per integrare i propri trattamenti pensionistici fino all'importo minimo erogato dal Fondo Pensioni lavoratori dipendenti dell'INPS, come stabilito con decorrenza 1.1.1989 dalla legge 544/1988. Tali oneri sono invece risultati di gran lunga più esigui a conclusione dell'esame delle domande pervenute e dell'accertamento degli aventi diritto, operazioni conclusesi sostanzialmente solo a fine esercizio 1990.

Prima di riassumere le variazioni patrimoniali derivanti dall'attuazione del Piano di impiego delle disponibilità, occorre ricordare che l'Ente, già nel precedente esercizio 1989, al fine di assicurare la copertura degli oneri finanziari derivanti dalla liquidazione finale del Fondo Ospedalieri, aveva dato inizio alla contabilizzazione di plusvalenze immobiliari accertate con perizie di stima di alcuni immobili di proprietà ad uso abitativo di più antica acquisizione, eseguite in vista di una operazione di permuta con altri edifici a destinazione commerciale, pur non essendosi in concreto realizzata la plusvalenza a causa del rinvio dell'operazione di permuta per sopravvenute difficoltà di esecuzione di cui si è data ampia notizia nella relazione al Bilancio 1989.

E' utile ricordare al riguardo che il Fondo Ospedalieri si era costituito con versamenti effettuati per gli anni dal 1965 al 1969 da alcuni Enti mutualistici quale contribuzione sui c.d. «compensi fissi» liquidati agli ospedalieri in occasione di ricoveri degli iscritti a ciascun Ente mutualistico, ma per il Fondo non si è mai concretizzata la possibilità di avviare una sistemazione previdenziale, anche per la soppressione dei citati «compensi fissi», e si è quindi dovuto provvedere alla sua liquidazione secondo apposite norme regolamentari che prevedono la corresponsione agli aventi diritto di indennità rapportate ai contributi versati, rivalutati con gli stessi criteri stabiliti per gli altri Fondi speciali di previdenza, sulla base di appositi bilanci tecnici che tengono conto anche delle plusvalenze patrimoniali future.

Il Fondo, per converso, ha potuto incrementarsi negli anni solo con aliquote dei proventi e delle plusvalenze contabilizzate, ma non anche di quelle inesprese insite nel patrimonio immobiliare dell'Ente, iscritto in bilancio a valori storici e in cui sono stati investiti anche i contributi del Fondo. Si rende necessaria pertanto la contabilizzazione di una quota di tali plusvalenze, utile a coprire lo sbilancio contabile della liquidazione del Fondo, nel rispetto dei principi generali di valutazione stabiliti dall'art. 9 della legge 19.3.1983 n. 72 con riferimento all'art. 2425, terzo comma, del Codice Civile.

L'iscrizione nel Bilancio 1989 della plusvalenza patrimoniale per gli scopi indicati, pari a L. 6.714.066.216, viene incrementata nell'esercizio in esame di ulteriori L. 114.913.917 (a copertura degli oneri finanziari di liquidazione sostenuti nell'anno e salvo quanto risulterà necessario in futuro per le residuali liquidazioni del Fondo) in conto dei maggiori valori accertati con perizia per gli immobili in Roma di cui si è fatto cenno in precedenza e che qui di seguito si riportano in dettaglio:

Immobili	Valori di Bilancio 1989	Valori di perizia 1989	Plusvalenza
Via C. Fadda	L. 537.112.205	L. 4.263.000.000	L. 3.725.887.795
Via L. Murena	L. 1.268.372.113	L. 11.676.225.000	L. 10.407.852.887
Via S. Ottato	L. 466.051.197	L. 8.145.705.000	L. 7.679.653.803
Via G.R. Curbastro	L. 856.467.203	L. 7.838.255.000	L. 6.981.787.797

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pertanto, per effetto dell'attuazione del Piano di impiego e di quanto sopra detto, la consistenza complessiva della posta « Immobili » nella situazione patrimoniale ha subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale all'1.1.1990 (comprese le somme impegnate per acquisti e lavori in corso ed il valore delle proprietà azionarie) . . .	L. 3.182.886.647.044
— Aumento per esecuzione del piano d'impiego 1990 . . .	L. 176.012.088.047
— In c/ rivalutazioni immobiliari a copertura oneri liquidazione Fondo Ospedalieri	L. 114.913.917
Consistenza al 31.12.1990	L. 3.359.013.649.008

A completamento di quanto riferito in ordine all'attuazione del Piano di impiego, occorre precisare che la parte di esso destinata ad investimenti mobiliari è di più difficile individuazione nella situazione patrimoniale in quanto le variazioni in essa riportate alla voce « Crediti bancari e finanziari » (investimenti mobiliari) comprendono anche variazioni meramente rettificative e, soprattutto, per quanto attiene ai mutui « indicizzati » anche plusvalenze dei capitali residui che non possono considerarsi nuovi investimenti.

Società Immobiliari

Prima di procedere all'esame delle altre voci della Situazione patrimoniale, si ritiene opportuno far cenno particolare alle proprietà azionarie dell'Ente in Società Immobiliari, acquisite negli anni precedenti a mente dell'art. 24 punto 3) dello Statuto.

Come è noto il Comitato Direttivo, essendosi configurate le attese favorevoli condizioni nel corso del 1985, ha accolto l'invito della Corte dei Conti ed ha proceduto entro lo stesso anno 1985 alla messa in liquidazione di tutte le Società Immobiliari di proprietà detenute all'epoca dall'Ente, con l'assegnazione dei beni immobili all'unico Socio in regime di agevolazione fiscale, come previsto dalla legge n. 17/1985 (c.d. Visentini ter).

In merito è utile ricordare (come già chiarito nei precedenti bilanci) che nell'assegnazione all'Ente degli immobili già di proprietà delle predette società sono stati provvisoriamente adottati, per motivi di chiarezza, i valori complessivi con cui le singole società figuravano nella situazione patrimoniale dell'Ente. E quindi possibile che, man mano che il liquidatore procede alla sistemazione di varie partite in sospeso (cosa che spesso richiede tempi molto lunghi), possa verificarsi la necessità di apportare specificazioni e/o rettifiche a detti valori.

In particolare, già nell'esercizio 1987, il valore assegnato ai beni della Progest S.p.A. è stato scorporato del valore — per l'importo di L. 7.656.000.000 risultante dalla situazione patrimoniale della Progest medesima — del pacchetto azionario della Ausitare Grande Distribuzione, assegnato in quell'esercizio all'Ente in sede di sistemazione finale delle attività della Progest S.p.A.; tale pacchetto, quindi, risulta ora tra le partecipazioni immobiliari dell'Ente, unitamente alle otto Società acquisite nell'esercizio 1986.

Nel corso degli anni successivi l'Ente non ha proceduto all'acquisto di altre società immobiliari.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 32, punto 4, del Regolamento di cui al D.P.R. 696/1979 che richiede indicazioni sui rapporti intervenuti con le società controllate e nelle partecipazioni, si riporta qui di seguito la situazione riassuntiva dei rapporti fra l'Ente e ciascuna delle società immobiliari di proprietà non ancora liquidate:

Società per Azioni	Valore netto nel bilancio dell'Ente		Consistenza dei mutui concessi	
	all'1/1/1990	al 31/12/1990	all'1/1/1990	al 31/12/1990
Sviluppo Edile Direzionale	17.319.958.606	17.319.958.606	47.760.000.000	55.260.000.000
Programma Edilizio Moderno - P.R.E.MO.	15.973.704.706	15.973.704.706	57.604.107.639	57.604.107.639
Centro Immobiliare Moderno	18.100.332.555	18.100.332.555	44.004.118.600	44.004.118.600
Iniziativa Ambientali Edificatorie - I.N.A.ED.	60.169.321.284	60.169.321.284	123.918.990.474	138.121.825.971
Iniziativa Immobiliari Differenziate - I.N.I.DI.	64.874.826.553	64.874.826.553	130.744.367.924	141.935.461.830
Compendio Immobiliare Nuovo - C.I.N.	18.525.215.804	18.525.215.804	37.263.938.624	51.243.991.314
Cinecittà Due	13.037.740.238	13.037.740.238	34.000.000.000	34.000.000.000
Cinecittà Treuno	12.525.080.690	12.525.080.690	22.000.000.000	22.000.000.000
Ausiliare Grande Distribuzione	8.001.907.358	8.001.907.358	70.000.000.000	70.000.000.000

Alle società sono stati concessi dall'Ente mutui utilizzati per l'estinzione di passività onerose (finanziamenti bancari o di terzi in genere). Tali mutui, trattandosi in sostanza di prestiti ad entità patrimoniali di esclusiva proprietà dell'Ente, sono assistiti da interessi compatibili con i redditi delle Società medesime e comunque ad un tasso non inferiore a quello legale. Gli interessi forniti da tali mutui di competenza dell'esercizio sono stati i seguenti:

SOCIETA' PER AZIONI	TASSO	IMPORTO
— Sviluppo Edile Direzionale S.p.A.	5%	L. 2.510.972.603
— Programma Edilizio Moderno S.p.A.	5%	L. 2.880.205.382
— Centro Immobiliare Moderno S.p.A.	5%	L. 2.200.205.930
— Iniziative Immobiliari Differenziate S.p.A.	5%	L. 7.036.122.709
— Iniziative Ambientali Edificatorie S.p.A.	5%	L. 6.838.573.133
— Compendio Immobiliare Nuovo S.p.A.	5%	L. 2.496.174.540
— Cinecittà Due S.p.A.	8%	L. 2.720.000.000
— Cinecittà Treuno S.p.A.	8%	L. 1.760.000.000
— Ausiliare Grande Distribuzione S.p.A.	6%	L. 4.200.000.000
		<u>L. 32.642.254.297</u>

A quanto sopra occorre aggiungere gli interessi sul mutuo concesso alla Società non di proprietà dell'Ente C.IN.EDIL S.p.A., contro diritto di prelazione dell'Ente all'acquisto degli immobili in garanzia ipotecaria, interessi stabiliti nella misura del tasso ufficiale di sconto + 1 punto e ammontanti, per il 1990, a L. 8.122.331.575.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Proseguendo nell'analisi delle poste attive della situazione patrimoniale, si rileva che le immobilizzazioni tecniche dell'Ente sono costituite da due voci: quella relativa ad «Automezzi» non ha avuto movimenti nell'esercizio; quella relativa a «Mobili e macchine da ufficio» ha subito nel 1990 un incremento di L. 2.471.599.384 dovuto in gran parte (circa L. 2.140 milioni) all'acquisto di mobili attrezzati installati nella nuova Sede di alcuni importanti uffici dell'Ente nello stabile di Via Farni 17, e per il residuo all'acquisto di attrezzature varie (calcolatrici, dattilografiche, impianti e attrezzature); la voce di contro ha subito una riduzione sul valore di inventario di L. 1.252.105 per rese in permuta. Per il rilievo del deperimento e dell'ammortamento di tali voci si fa rinvio all'apposita voce del passivo.

Fra i Conti d'ordine, infine, figura nell'attivo e nel passivo solo la voce «Valori di terzi a cauzione» costituita da parte dei depositi dei locatari degli immobili dell'Ente; occorre precisare al riguardo che nel corso del 1990 è proseguito il trasferimento di detti depositi dai diversi conti vincolati alla Banca cassiera al fine di pervenire ad una unitaria e più razionale rappresentazione della partita tra le voci del passivo patrimoniale. La voce del conto d'ordine ha quindi subito un aumento di L. 701.326.629 per nuovi depositi ed un aumento di quelli in atto ed una diminuzione di L. 13.659.478.125, di cui L. 7.805.000.000 per estinzione di un deposito in titoli, a garanzia di transazioni, incamerato dall'Ente come previsto in termini contrattuali allo spirare delle garanzie, e L. 5.854.478.125 per trasferimenti netti alla Banca cassiera, come sopra detto, o per rimborso di depositi a locatari cessati.

Passività

Si analizzano qui di seguito le voci costituenti la parte passiva della situazione patrimoniale.

Per quanto concerne i Residui passivi, si fa rinvio alle notizie in merito fornite nelle «considerazioni generali» in sede di illustrazione della Situazione Amministrativa. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella Situazione patrimoniale distingue tra debiti verso lo Stato ed altri Enti (trattasi di imposte IRPEG e ILOR e di ritenute fiscali e previdenziali operate nel mese di dicembre e versate ai vari Enti entro la prima quindicina di gennaio); debiti verso iscritti per prestazioni previdenziali, e debiti diversi (ivi inclusi i residui impegni per spese in c/capitale).

Tra i Debiti bancari e finanziari si riscontra la voce «Mutui passivi» concernente il residuo capitale in ammortamento di mutui fondiari su immobili di proprietà dell'Ente. L'ammontare globale dei mutui in essere è diminuito nel corso del 1990 di lire 34.899.661.084, di cui L. 18.380.281.602 per effetto dell'ammortamento, e L. 16.519.379.482 in conseguenza dell'anticipata estinzione di n. 5 mutui con l'INCE particolarmente onerosi, operazione che è stata possibile eseguire senza oneri aggiuntivi per l'Ente contestualmente alla sottoscrizione di L. 40 miliardi di obbligazioni fondiarie INCE al favorevole tasso del 7% semestrale indicizzato, come già accennato in precedenza.

La voce «Debiti diversi: depositi cauzionali inquilini» accoglie soprattutto il trasferimento dei suddetti depositi alla Banca cassiera proseguito nel corso dell'esercizio, come detto in precedenza, e in minor misura la costituzione di ulteriori depositi per nuove affittanze. Ciò ha comportato incrementi globali di L. 5.646.468.383, mentre

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

si sono registrati decrementi per restituzioni di depositi già costituiti (cessate locazioni) per L. 128.766.049, talché a fine esercizio la voce assomma una consistenza globale di L. 7.285.467.277.

Fra i **Fondi di accantonamenti vari** figura solo il « Fondo liquidazione anzianità di servizio al personale »: il movimento qui riportato concerne in uscita l'utilizzo del Fondo per liquidazioni al personale cessato dal servizio (L. 628.701.965) e in entrata l'adeguamento del Fondo in modo che esso rappresenti l'ammontare di quanto dovuto al personale al 31 dicembre 1990 per indennità di anzianità di servizio. Detto incremento ammonta a L. 4.535.511.167 ed è ben superiore agli incrementi registrati negli anni precedenti in quanto nel corso dell'esercizio 1990 si è dovuto dare attuazione per intero al nuovo contratto collettivo di categoria, approvato con DPR n. 43/1990 e riferito al triennio 1988-1990; inoltre dal gennaio 1990 si è proceduto all'inquadramento definitivo del personale nei nuovi livelli retributivi, in applicazione dell'art. 4 del DPR n. 285/1988 ed a conclusione delle procedure concorsuali richieste per l'inquadramento; in ultimo si è data attuazione alla legge n. 37/1990 che ha incrementato del 15% gli stipendi iniziali annui dei dirigenti a decorrere dal 1° marzo 1989, e al DL n. 123/1990 che ha stabilito un ulteriore incremento del 15% per i dirigenti a decorrere dal 1° luglio 1990.

Fra le **Poste rettificative dell'attivo** figura innanzitutto la voce « Fondo svalutazione crediti » relativi ai residui capitali di mutui agli iscritti, per la cui determinazione si è adottato il criterio che tiene conto dei seguenti elementi di rischio, nelle percentuali di svalutazione appresso indicate:

— per copertura del rischio di insolvenza:		
0,20% dei capitali residui a fine anno	L.	101.604.943
— per copertura dei rischi di flessione dell'indice, di revisione per decesso od invalidità e per anticipata estinzione:		
0,55% dei capitali residui a fine anno	L.	279.413.593
		L. 381.018.536
Consistenza del Fondo a fine esercizio	L.	381.018.536
Consistenza iniziale	L.	465.876.657
Utilizzo nell'esercizio	— L.	285.784.371
		L. 180.092.286
Consistenza residua	L.	180.092.286
Variazione in aumento del Fondo	L.	200.926.250

Per quanto concerne i Fondi di Ammortamento, occorre premettere che il Comitato Direttivo ha rideterminato nelle seguenti misure le aliquote di deperimento di ciascuna categoria di beni alla luce di quanto stabilito in materia, a decorrere dal 1° gennaio 1989, dal decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici: 20%;
- autovetture: 25%;
- edifici: 3%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pertanto il « Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio » è stato incrementato di L. 408.197.042 applicando i suddetti coefficienti ai valori di inventario delle varie categorie di beni acquistati negli anni 1988, 1989 e 1990 (per i beni esistenti al 31 dicembre 1987 si era raggiunto l'ammortamento totale con il bilancio consuntivo 1987). Il Fondo inoltre è stato utilizzato per L. 470.485 a copertura del minor valore rispetto a quello di acquisto dei beni resi in permuta.

Il « Fondo ammortamento Immobili » è stato istituito nel 1986 accogliendo le raccomandazioni avanzate in tal senso dalla Corte dei Conti e dal Ministero vigilante. Rimane tuttavia il convincimento che il patrimonio immobiliare dell'Ente non debba essere sottoposto ad una procedura di ammortamento, in quanto esso ha esclusivamente la funzione di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari e di fornire ad esse una adeguata redditività; non ha certamente, invece, alcuna funzione d'uso come avviene per immobili aventi destinazioni tecniche per i quali si può prevedere che entro un certo numero di anni divengano obsoleti o, in termini più larghi, non più adeguati tecnicamente all'assolvimento delle funzioni per cui erano stati costruiti.

Si è proceduto pertanto, in tale ottica, a sottoporre a procedure di ammortamento solo la parte del patrimonio immobiliare destinata a sede degli uffici dell'Ente (da considerarsi di natura strumentale e quindi ammortizzabile), incrementando il Fondo nell'esercizio per L. 1.304.438.511, pari al 3% dei valori di bilancio degli immobili in questione (in Roma a Via Torino 38, Via Torino 40, Via Farini 17).

Infine, il Patrimonio netto dell'Ente, costituito dalle Riserve tecniche di tutti i Fondi di previdenza gestiti e riportato nella Situazione Patrimoniale, secondo quanto disposto dalle norme di cui al D.P.R. 696/1979, sotto la voce « Avanzo economico dei precedenti esercizi » ha subito variazioni in aumento per complessive L. 426.150.858.023 quale avanzo economico dell'esercizio 1990, passando quindi da L. 3.881 miliardi dell'inizio dell'esercizio ad oltre L. 4.307 miliardi alla fine dell'esercizio.

Chiarimenti sui movimenti subiti da queste Riserve tecniche vengono dall'analisi dei risultati dei rispettivi Fondi e ad essi si fa rinvio.

Considerazioni sul patrimonio dell'Ente

A conclusione dell'esame della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 va presentata qualche considerazione e qualche ulteriore indicazione concernente il patrimonio dell'Ente.

Considerato che esso è in pratica costituito da investimenti diretti ad assicurare il valore reale ed il necessario reddito alle Riserve tecniche, occorre accertare in quale misura questi obiettivi sono stati effettivamente perseguiti.

E' perciò che si procede ad ulteriori considerazioni e indicazioni riguardanti la struttura e la redditività del patrimonio; infatti esiste una notevole aliquota di esso (lire 470.412 milioni di residui attivi) che non può considerarsi un investimento in quanto trattasi di somme non riscosse. Il vero e proprio patrimonio « da reddito » è costituito dal totale delle attività diminuite dei residui attivi e delle partite passive iscritte nella Situazione Patrimoniale per rettificare le corrispondenti voci dell'attivo: il risultato va rettificato, inoltre, degli incrementi subiti dai componenti patrimoniali per effetto dei proventi lordi e delle plusvalenze.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— Attività (al netto degli investimenti impegnati ma non ancora effettuati)		L. 4.667.866 milioni
meno:		
Residui attivi	L. 470.412 milioni	
Partite rettificative	L. 6.624 milioni	
		<u>L. 477.036 milioni</u>
		L. 4.190.830 milioni
meno altresì:		
Proventi patrimoniali lordi e plusvalenze		— L. 265.769 milioni
PATRIMONIO NETTO « DA REDDITO »		<u>L. 3.925.061 milioni</u>

Riassuntivamente, la struttura del patrimonio « da reddito » dell'Ente si presenta così articolata nelle varie forme di impiego:

	all'1/1/1990	al 31/12/1990
— Beni d'uso (mobili, attrezzature d'ufficio, ecc.)	0,02%	0,05%
— Valori mobiliari (titoli, mutui ipotecari ordinari)	0,21%	2,61%
— Mutui ipotecari « indicizzati »	1,62%	1,27%
— Mutui a Società immobiliari di proprietà	16,21%	16,45%
— Immobili e partecipazioni immobiliari	78,23%	77,17%
— Tesoreria e Conti correnti vincolati	3,71%	2,45%
	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>

Dal confronto appare confermato che le aliquote più importanti del patrimonio rimangono concentrate nella proprietà immobiliare (anche attraverso i mutui alle Società immobiliari di proprietà dell'Ente); infatti oltre il 93% del patrimonio è investito in beni il cui valore reale può considerarsi sufficientemente difeso contro la svalutazione monetaria.

Rispetto alla precedente distribuzione degli investimenti si è verificata una ulteriore, ovvia, flessione nei mutui edilizi « indicizzati » diminuiti dall'1,62% all'1,27%, mentre ha subito un notevole incremento l'aliquota riferita ai valori mobiliari in titoli, passata dallo 0,21% al 2,61% per effetto dei consistenti investimenti effettuati in tale ambito nel 1990, come già riferito in precedenza.

Quanto alla redditività assicurata dal patrimonio, si dirà nelle pagine seguenti in sede di illustrazione delle categorie del conto economico.

IL CONTO ECONOMICO

La struttura del Conto economico voluta dal DPR 696/1979 impone per l'Ente la presentazione di poche Categorie che, essendo estremamente riassuntive, richiedono per la migliore comprensione analisi particolari alle quali si provvede con i riferimenti e seguendo la traccia usata dalle relazioni ai bilanci precedenti in modo da poter procedere, oltre tutto, alle riclassificazioni necessarie per individuare le competenze (in termini di entrate e di spese) di ciascuno dei Fondi di previdenza gestiti dall'Ente.

Parte I - ATTIVO

Per quanto attiene alla Categ. I - **Allquote contributive**, si registra un'entrata complessiva di L. 896.512.000.232: per più dettagliate considerazioni su queste voci di entrata si fa rinvio alle analisi dei risultati economici di ciascun Fondo di previdenza.

Alla Categ. VIII - **Redditi e proventi patrimoniali** figura l'importo complessivo di L. 254.406.612.461 costituito dalle voci che qui si riportano:

1) Proventi da investimenti immobiliari (fitti attivi e varie)	L. 178.572.583.164
2) Interessi attivi su mutui a Società immobiliari	L. 40.764.585.872
3) Interessi su mutui ipotecari ordin. e su prestiti al personale	L. 328.045.746
4) Interessi attivi su mutui agli Ordini	L. 283.108.281
5) Interessi attivi su mutui « indicizzati » ad iscritti ed altri	L. 4.220.951.897
6) Interessi su titoli	L. 5.058.451.641
7) Interessi attivi bancari	L. 25.175.135.860
8) Interessi su depositi cauzionali	L. 3.750.000
Totale redditi e proventi patrimoniali	L. 254.406.612.461

Rispetto al precedente esercizio si registrano apprezzabili incrementi in valori assoluti dei fitti attivi (oltre L. 10.500 milioni in più) e degli interessi su mutui a Società immobiliari (oltre L. 5.600 milioni in più). Ben più consistenti risultano gli incrementi verificatisi per gli interessi attivi bancari, passati da L. 11.204 milioni a L. 25.175 milioni: ciò è dovuto non solo alla maggiore consistenza delle giacenze medie di liquidità verificatesi nel corso dell'esercizio, ma anche in conseguenza di una più attenta e puntuale politica di ottimizzazione dei rendimenti delle risorse finanziarie, sia presso l'Istituto cassiere che presso gli altri Istituti di credito in cui sono accesi depositi a nome dell'Ente (tasso minimo nell'anno di oltre il 10%, ai livelli più alti tra quelli praticati sul mercato).

Altra voce che ha registrato un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è quella degli interessi su titoli, passati da appena L. 698 milioni del 1989 a ben L. 5.058 milioni del 1990: trattasi ovviamente di un primo immediato e positivo riscontro di consistenti investimenti in titoli attuati nel corso e soprattutto alla fine dell'esercizio.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le altre fonti di redditi patrimoniali in precedenza elencate hanno subito rispetto al 1989 scostamenti di scarso rilievo e del tutto fisiologici in rapporto alla loro natura. E' però da considerare che con il presente Bilancio per la prima volta non compaiono più nella Categoria VIII i proventi per interessi moratori, ricompresi ora nella Categoria X — « Entrate non classificabili in altre voci » — di cui si dirà appresso, in ossequio ad una classificazione formalmente più consona alla struttura voluta dal DPR n. 696/1979. Ciononostante, il presente Bilancio registra un totale della Categoria VIII — « Redditi e proventi patrimoniali » — superiore di oltre L. 24.000 milioni rispetto all'esercizio 1989 (L. 230.132 milioni), che pure ricomprendeva in detta categoria interessi moratori per oltre L. 10 miliardi.

E' utile comunque dar conto della redditività del solo patrimonio immobiliare, costituente come già detto la gran parte di tutto il patrimonio dell'Ente: anche per un utile ed omogeneo confronto con i risultati degli esercizi precedenti, occorre rettificare l'entità dei proventi da investimenti immobiliari detraendo la quota di essi rimborsata o restituita, per L. 15.351.876 (inclusa al passivo tra le « poste correttive e compensative di entrate correnti »: v. specifica più avanti), e aggiungendo L. 3.411.476.396 di maggiori accertamenti di residui attivi per affitto di immobili (v. Tabella), che già nel precedente Bilancio vengono rappresentati nella parte II del Conto Economico, secondo un criterio di contabilizzazione ritenuto più proprio dalla Corte dei Conti.

Pertanto si ha:

— Proventi da investimenti immobiliari	L. 178.572.583.164
— Rimborsi di proventi	— L. 15.351.876
— Riaccertamenti residui attivi affitti	+ L. 3.411.476.396
	<hr/>
	L. 181.968.707.684

Aggiungendo a tale importo gli interessi attivi su mutui a Società immobiliari per L. 40.764.585.872, si ha un reddito totale di L. 222.733.293.556 che occorre rapportare, ai fini di un giudizio di congruità, all'ammontare dell'intero compendio immobiliare (incluse le Società immobiliari di proprietà e le rivalutazioni immobiliari in conto) esistente a fine 1990 (vedi elenco allegato): circa L. 3.214 miliardi di cui il reddito evidenziato rappresenta oltre il 6,93%. A conferma del costante e progressivo andamento positivo del dato riferito, basti considerare che il reddito degli investimenti immobiliari era del 5,77% nel 1987, del 6,07% nel 1988 e del 6,75% nel 1989.

Nel calcolo della redditività non è stato preso in considerazione l'importo di lire 144.595.089.140, che risulta in Bilancio 1990 ma che si riferisce a residui impegni per acquisto di immobili non ancora effettuati a fine 1990 e quindi non produttivi di reddito.

Per determinare invece la redditività lorda complessiva di tutto il patrimonio dell'Ente (e non solo quindi di quello immobiliare) occorre, anche per omogeneità di confronti, aggiungere al totale dei redditi inclusi nella Categoria VIII sia, come sopra detto, i maggiori accertamenti di residui attivi per affitti al netto dei rimborsi di proventi, sia le altre entrate di cui alla Categoria X ascrivibili alla gestione del patrimonio dell'Ente, quali sono gli interessi di mora. Pertanto si ha:

— Redditi e proventi patrimoniali (Cat. VIII)	L. 254.406.612.461
— Riaccertamenti residui attivi	+ L. 3.411.476.396
— Rimborso di proventi	— L. 15.351.876
— Interessi di mora (Cat. X)	+ L. 4.217.019.145
	<hr/>
	L. 262.019.756.126

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rapportando il predetto totale alla consistenza di tutto il patrimonio « da reddito », come determinato in sede di commento finale alla illustrazione della Situazione Patrimoniale (v. pagine precedenti), si ha una redditività lorda complessiva del 6,68% (nel precedente esercizio 6,36%).

Al reddito del patrimonio occorre comunque aggiungere le « plusvalenze » contabilizzate, di cui si dirà appresso.

Il Conto economico presenta, quindi, la Categ. IX - **Poste correttive e compensative di spese correnti**. La voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese, e si riferisce a recuperi e rimborsi sulle seguenti spese:

a) su oneri per la gestione del patrimonio immobiliare	L. 25.166.434.905
b) su prestazioni dei Fondi di previdenza gestiti	L. 324.167.049
c) su spese varie	L. 578.633.776
Totale	<u>L. 26.069.235.730</u>

Alla lettera a) sono indicate le quote di spese per la gestione degli immobili, recuperate a carico degli inquilini (portierato, riscaldamento, pulizie, ecc.), il cui ammontare risulta incrementato rispetto al precedente esercizio (recuperi per L. 21.458 milioni) in corrispondenza con l'incremento delle spese sostenute che compaiono nella parte passiva del Conto economico.

Alla lettera b) figurano le prestazioni che, per decesso o irreperibilità o perdita del diritto del beneficiario, vengono reincamerate dall'Ente: ove fossero portate in detrazione delle spese per prestazioni si avrebbero risultati di più semplice interpretazione.

Alla lettera c) figurano numerosi rimborsi di natura diversa e di modesta entità, imputabili fra gli oneri di gestione generale.

Nella Categoria X — **Entrate non classificabili in altre voci** — è stata trasferita la voce « Interessi di mora » (in precedenza inclusa genericamente tra gli interessi attivi, come sopra detto), comprendente essenzialmente quanto a tale titolo maturato a favore dell'Ente nei confronti di inquilini e mutuatari: l'importo riferito al 1990 ascende a lire 4.217.019.145. La Categoria X accoglie altresì una nuova voce di Entrata, « Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi », in cui sono affluite soprattutto le ammende applicate in caso di ritardo nei versamenti dei contributi da parte delle USL, come deliberato dal Comitato Direttivo in accoglimento anche di sollecitazioni in tal senso del Ministero vigilante. L'importo accertato per il 1990 è di L. 1.245.675.490, per cui il totale della Categoria X ascende a L. 5.462.694.635.

Nella parte seconda del Conto economico, relativo alle Entrate, fra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari figura innanzitutto (lettera B) il fitto figurativo dei locali di proprietà adibiti a Sede dell'Ente, per un importo di L. 189.000.000, iscritto per la prima volta in ossequio a raccomandazioni in tal senso formulate dal Ministero vigilante. Figurano inoltre i trasferimenti attivi in natura (lettera C) concernenti l'onere reale (L. 34.306.199) sostenuto dall'Ente per la concessione di prestiti al

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

personale (art. 59 del DPR n. 509/1979): di entrambe le voci suddette trovasi corrispondente partita nella parte passiva del Conto Economico.

Ma la voce più consistente e significativa riguarda le « variazioni patrimoniali straordinarie » (lettera D); comprende sia le variazioni nei residui, qui inserite, come suggerito dalla Corte dei Conti, e riguarda maggiori residui attivi per L. 3.425.616.208 e minori residui passivi per L. 39.468.114.778, di cui ben 38 miliardi concerne la minore spesa rispetto a quanto era stato prudenzialmente impegnato per il 1989 per integrare le pensioni fino al limite minimo sancito dalla legge n. 544/1988, come definita a seguito dell'avvenuto accertamento degli aventi diritto.

Altre importanti variazioni patrimoniali concernono le rivalutazioni e plusvalenze degli investimenti, il cui importo complessivo è costituito da:

a) rivalutazioni immobili a copertura oneri liquidazione Fondo Ospedalieri (v. pagg. precedenti)	L. 114.913.917
b) plusvalenze su mutui edilizi indicizzati	L. 2.413.405.016
	<u>L. 2.528.318.933</u>

La plusvalenza sub b) va riducendosi di anno in anno in rapporto alla progressiva diminuzione dei mutui in ammortamento.

Parte II - PASSIVO

Nella parte passiva del Conto economico, fra le spese correnti trovano collocazione le Categorie qui di seguito analizzate.

Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente

La spesa complessiva per il funzionamento degli Organi statutari e delle Commissioni varie è stata liquidata nelle misure indicate dal D. Min. Lavoro 8 giugno 1973, aggiornata dal 1° ottobre 1984 con DPR 29.11.1984, e, per i rimborsi di spese, nelle misure previste dalla legge 18.12.1973, n. 836 e dalla legge 28.2.1990 n. 37 per i dipendenti statali, con le precisazioni di cui al DPCM 16.3.1990. La spesa è stata pari a L. 371.925.552 (nel precedente esercizio circa L. 363 milioni) di cui L. 2.627.140 riferibili direttamente al funzionamento dei Comitati Consultivi dei Fondi speciali a favore dei Medici convenzionati con il SSN. Inoltre, nell'anno 1990 si è proceduto al quinquennale adempimento dei turni elettorali presso gli Ordini dei Medici per la nomina dei componenti dei Comitati Consultivi, il che ha comportato una spesa di L. 786.672.670 anch'essa riferibile direttamente al funzionamento dei predetti Comitati. Per quanto afferisce al rimborso delle spese di viaggio e di trasferta, l'applicazione delle ultime disposizioni di legge ha consentito un maggiore adempimento dei rimborsi di spese per i Consiglieri dell'Ente al pari di quanto stabilito per il personale dirigente generale dello Stato, in misura ora molto più vicina all'entità delle spese effettivamente sostenute per la partecipazione alle riunioni degli Organi statutari dell'Ente.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La spesa è costituita dai seguenti elementi:

1) Medaglie ai componenti del Comitato Direttivo ed Esecutivo per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni (compresi gli oneri fiscali)	L. 43.678.050
2) Compensi statutori al Presidente, al Vicepresidente, al Collegio Sindacale (compresi gli oneri fiscali)	L. 99.860.552
3) Rimborso di spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi statutori	L. 228.386.950
4) Spese per elezioni Comitati Consultivi	L. 786.672.670
Totale	<u>L. 1.158.598.222</u>

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 1 riunione del Consiglio Nazionale, n. 16 riunioni del Comitato Direttivo, n. 14 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 9 riunioni dei Comitati Consultivi (totale complessivo n. 40 riunioni, a fronte di n. 50 riunioni nel precedente esercizio), nonché numerose riunioni del Collegio Sindacale, della Commissione per i Regolamenti di previdenza, per le questioni del personale, ecc

Categ. II - Oneri per il personale in servizio

La spesa complessiva di L. 21.262.939.328 che figura nella 1^a parte del Conto Economico si riferisce alle voci di spesa, rilevate al lordo di recuperi e rimborsi, facenti parte della Categ. II come voluto dal D.P.R. n. 696/79 (stipendi e altri assegni fissi, compensi incentivanti e per lavoro straordinario, indennità e rimborsi di spese per missioni, oneri prevido-assistenziali, corsi di aggiornamento). Per una più compiuta e utile rassegna degli oneri per il personale, si ritiene di fornire la seguente analisi che tiene conto sia dei recuperi che di altri oneri rilevati in Categorie diverse, quali le spese per interventi assistenziali e gli oneri per il personale in quiescenza:

— Stipendi ed altri assegni fissi (al netto di recuperi per L. 71.557.832)	L. 12.918.190.868
— Compensi per lavoro straordinario (incluse L. 83.140.000 di minori residui attivi per non debenza di quanto imputato allo Stato a copertura di oneri per incentivazione al personale)	L. 3.051.172.907
— Indennità e rimborsi di spese per missioni (al netto di recuperi per L. 45.600)	L. 105.327.804
— Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (al netto di recuperi per L. 625.902)	L. 5.037.011.634
— Corsi di aggiornamento per il personale	L. 27.180.000
— Interventi assistenziali a favore del personale (v. Categ. VI)	L. 193.350.000
— Equo indennizzo (v. Categ. VI)	L. 90.911.034
— Oneri per il personale in quiescenza (v. Categ. III)	L. 179.536.336
Totale	<u>L. 21.602.680.583</u>

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Sono stati operati interventi assistenziali a favore del personale, entro il limite dell'1% dell'onere relativo in base alle norme di cui all'art. 59 del DPR 509/1979, ivi incluso il recupero dell'onere reale sostenuto dall'Ente a seguito della concessione di prestiti al personale (L. 34.306.199).

Per la determinazione del costo totale del personale occorre tener presente anche la somma di L. 4.535.511.167 accantonata per adeguamento dell'indennità di anzianità di servizio, somma riportata nella seconda parte del Conto economico fra le partite che non hanno dato luogo a movimento finanziario. Del Fondo di accantonamento si è più diffusamente riferito in sede di illustrazione delle voci della situazione patrimoniale. L'onere complessivo per il personale è stato quindi pari a L. 26.138.191.750.

Tale onere è stato nel 1990 di molto superiore a quello sostenuto nel precedente esercizio (L. 17.721 milioni): l'esercizio 1990 ha dovuto sopportare l'intero ammontare dei miglioramenti economici derivanti dal contratto di categoria per il triennio 1988-90, con il pagamento degli arretrati, in quanto il contratto stesso è stato approvato con DPR n. 43/1990 emanato praticamente in prossimità dello spirare del triennio di riferimento. A ciò si sono inoltre aggiunti i miglioramenti economici per i dirigenti, stabiliti nella misura del 15% con decorrenza 1.3.1989 dalla legge n. 37/1990, ed incrementati di un ulteriore 15% con DL n. 123/1990. Si sono altresì verificate le consuete lievitazioni della indennità integrativa speciale e si è avuto un sia pur esiguo aumento del personale in servizio.

La consistenza numerica del personale dipendente, su di un organico che, secondo le determinazioni dei Ministeri vigilanti, dovrebbe essere costituito da n. 525 unità, ha subito nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n. 399
Assunzioni	+ n. 28
Cessazioni per dimissioni, dispensa, decessi e mobilità —	n. 14
	<hr/>
Consistenza alla fine dell'esercizio	n. 413

La spesa per il personale risulta aumentata sia in valore assoluto, sia come incidenza percentuale sulle entrate correnti (Contributi e proventi patrimoniali): tale incidenza è pari al 2,25% mentre nel precedente esercizio era risultata dell'1,67%; ciononostante, la crescita dell'Ente non è seguita con la sollecitudine necessaria dall'adeguamento delle risorse di lavoro.

Il potenziamento del personale continua a rappresentare una esigenza vitale per il buon funzionamento dei servizi, sentita in ogni settore dell'Ente e particolarmente in quelli che richiedono elementi tecnici, per l'imponenza del patrimonio amministrato e per la complessità degli adempimenti dei Fondi di previdenza gestiti.

Per contro, anche nell'esercizio 1990, si sono dovute rispettare le norme che impongono limitazioni alle assunzioni, limitazioni che non hanno consentito eccezioni neanche nei casi in cui, come nell'Ente, la consistenza del personale è ben lontana dal coprire le previsioni dell'organico.

Con l'espletamento dei concorsi già banditi si è potuto procedere alla assunzione di poche unità, peraltro destinate anche a compensare le diminuzioni verificatesi nell'esercizio per cessazioni del rapporto di lavoro. Rimane, quindi, ben lontano l'obiettivo di raggiungere sia pure gradualmente, la copertura dell'organico stabilito in n. 525 unità, che si ritiene appena adeguato a fronteggiare le dimensioni raggiunte dagli impegni di gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La spesa complessiva di L. 69.736.547.145 è qui rilevata al lordo di eventuali recuperi, come voluto dal DPR 696/1979, e può suddividersi in due gruppi: «spese di amministrazione» (L. 10.535.554.196) ed «oneri per la gestione degli investimenti» (L. 59.200.992.949).

Anche in questo caso si ritiene utile fornire qui di seguito una rappresentazione analitica delle singole voci di spesa che, partendo dai dati del Conto economico, tenga altresì conto di recuperi e rettifiche e di oneri della stessa natura inseriti in altre categorie di spesa, al fine di consentire una più agevole ripartizione della spesa tra ciascuno dei Fondi gestiti; si procede inoltre ad un raffronto analitico con quanto speso nell'esercizio precedente.

Spese d'amministrazione	1989	1990
— Acquisto di pubblicazioni e spese stampa bollettino	L. 329.630.769	L. 493.214.931
— Acquisto materiali di consumo e manutenzione di attrezzature di ufficio . . .	L. 449.705.810	L. 599.766.530
— Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	L. 23.573.430	L. 28.808.700
— Fitto locali	L. 570.489.687	L. 649.385.322
— Spese postali, telegrafiche, telefoniche .	L. 977.462.186	L. 981.030.848
— Manutenzione, riparazione, gestione locali Sede	L. 1.401.073.364	L. 1.423.768.344
— Spese per l'energia elettrica	L. 204.340.150	L. 238.869.949
— Manutenzione, noleggio, esercizio mezzi di trasporto	L. 40.278.554	L. 58.046.806
— Spese per il funzionamento di commissioni varie	L. 351.025.865	L. 7.958.928
— Spese per studi, indagini, rilevazioni, incarichi professionali	L. 819.873.611	L. 449.238.930
— Spese per accertamenti sanitari	L. 2.570.922	L. 1.300.700
— Spese per concorsi	L. 135.506.366	L. 104.612.408
— Oneri per il Centro elaborazione dati . .	L. 4.999.957.780	L. 5.499.551.800
	L. 10.305.488.494	L. 10.535.554.196
— Oneri straordinari (v. Categ. X) +	L. 59.430.342	L. 37.319.619
— meno recuperi e rimborsi di spese varie —	L. 10.379.927	L. 2.085.726
— meno variazioni nei Residui passivi . . —	L. 31.249.943	L. —
Totale «spese di amministrazione»	L. 10.323.288.966	L. 10.570.788.089

Rispetto al precedente esercizio le «spese di amministrazione», esclusi gli oneri per il Centro elaborazione dati di cui si dirà appresso, hanno nel loro complesso subito un incremento molto contenuto (2,40%). Il raffronto operato evidenzia che quasi tutte le spese sono aumentate in misura pressoché fisiologica, per effetto della naturale espansione dell'attività dell'Ente e degli aumenti dei costi verificatisi nell'anno.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in particolare per quanto riguarda i servizi pubblici (incrementi soprattutto di tariffe postali, ma anche telefoniche, energia elettrica, ecc.); hanno di contro subito drastiche riduzioni la spesa per il funzionamento di Commissioni varie e per studi e incarichi professionali, non avendo esse subito la forte incidenza verificatasi nel 1989 a causa degli oneri per la redazione dei bilanci tecnici dei Fondi gestiti e per spese legali delle cause intentate all'Ente da medici odontoiatri.

A completamento dell'analisi, si fornisce qui di seguito una rappresentazione più particolareggiata della spesa per il funzionamento del Centro elaborazione dati:

— Oneri per l'assistenza sistemistica da parte del personale Bull e Data Management	L.	712.555.959
— Oneri per la locazione e la manutenzione degli impianti, e delle macchine e del software, noleggio dischi magnetici, manutenzione impianto autonomo di condizionamento, noleggio minicomputer per lavori di ragioneria, noleggio terminali	L.	2.867.510.515
— Oneri per la perforazione di schede e quadratura dei dati concernenti in particolare i versamenti dei contributi da parte delle U.S.L. e delle Regioni	L.	686.690.542
— Oneri per la fornitura di servizi e sviluppi softwares	L.	1.232.794.784
Totale	L.	<u>5.499.551.800</u>

L'incremento di spesa rispetto al precedente esercizio (+ 9,99%) è essenzialmente dovuto all'acquisizione di nuovi programmi e allo sviluppo di quelli preesistenti con adeguamento dei supporti necessari per il loro funzionamento.

Oneri per la gestione degli investimenti

— Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito: utenze, assicurazioni, manutenz. ordinaria	L.	23.704.082.428
manutenzione straordinaria e varie	L.	21.808.613.354
portierato	L.	4.230.000.000
spese legali, di perizia, collaudi e varie	L.	8.726.052.957
premi di assicuraz.	L.	690.978.721
	L.	<u>59.159.727.460</u>
— Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	L.	41.265.489
Totale	L.	59.200.992.949
— meno recuperi, rimesse e rimborsi	L.	25.655.286.114
Totale netto • oneri gestione investimenti •	L.	<u>33.545.706.835</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

All'importo innanzi indicato occorre aggiungere quelli che appaiono nella seconda parte del Conto economico in quanto componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari: l'ammortamento e deperimento mobili e immobili calcolato in L. 1.712.635.553 complessive.

Le spese in questione hanno registrato nel 1990 un aumento del 17,27% rispetto al 1989 più contenuto di quanto verificatosi nel precedente esercizio (+ 20,13%). La maggiore spesa è da ascrivere sia al graduale aumento di nuovi immobili che richiedono interventi diretti di manutenzione, al termine del periodo di garanzia assicurato all'Ente dai venditori in sede di acquisto, sia alla esigenza di eseguire costantemente interventi manutentivi che impediscano un deleterio degrado degli stabili di più remota acquisizione.

Categ. V - Spese per prestazioni Istituzionali

Per i commenti a questa posta, di complessive L. 621.537.714.203, si fa rinvio alle analisi relative alle prestazioni di ciascun Fondo di previdenza gestito dall'Ente.

Categ. VI - Trasferimenti passivi

Trattasi di voci di spesa (L. 284.261.034) relative a prestazioni assistenziali al personale ed equo indennizzo, di cui si è già detto in sede di commento alle spese della Categ. II.

Categ. VII - Oneri finanziari

La categoria comprende le seguenti voci:

— Interessi passivi su mutui, su depositi a cauzione di terzi, varie	L. 37.261.100.752
— Spese e commissioni bancarie	L. 170.703.766
Totale	<u>L. 37.431.804.518</u>

La spesa di questa categoria è ancora notevolmente diminuita (—9,47%) rispetto ai livelli del precedente esercizio, poiché diminuisce con gli anni la contabilizzazione degli interessi sui depositi costituiti presso l'Ente a garanzia di redditi futuri di importanti complessi immobiliari, interessi che peraltro l'Ente trattiene presso di sé ad integrazione delle garanzie fino alla regolazione finale. L'onere maggiore, tra quelli inclusi nella Categ. VII, è comunque costituito da interessi passivi su mutui fondiari relativi ad immobili di proprietà, ivi inclusi quelli delle disciolte società sui quali gravano mutui ipotecari che sono stati così assunti dall'Ente.

Categ. VIII - Oneri tributari

La categoria comprende imposte e tasse varie pagate od accantonate per l'esercizio 1990 per IRPEG, ILOR, INVIM, ecc. per un importo complessivo di L. 42.500.000.000 che comprende sia la parte già versata e sia quella che si prevede di versare anche a mezzo ruoli esattoriali.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La spesa di questa categoria, dopo la notevole riduzione determinatasi nel 1989 (dovuta ad una ridefinizione globale del carico fiscale dell'Ente fino a quel momento in conseguenza dei chiarimenti e delle innovazioni introdotte dal Testo Unico delle imposte dirette), è ritornata agli stessi livelli degli anni precedenti più confacenti realisticamente alla entità dei cespiti imponibili del patrimonio dell'Ente.

Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti

Come per la corrispondente categoria dell'attivo, la voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese. Essa si riferisce alle seguenti partite di restituzioni e rimborsi:

a) per contributi dei Fondi di previdenza gestiti (sgravi, duplicazioni, ecc.)	L. 684.777.754
b) per proventi da investimenti immobiliari	L. 15.351.876
c) per rimborsi vari su recuperi di spese	L. 134.464.215
	<hr/>
	L. 834.593.845

Di tali partite si è tenuto conto nell'analisi delle corrispondenti voci di entrate.

Nella parte seconda del Conto economico — componenti che non danno luogo a movimenti finanziari — appaiono anche nel passivo le poste meramente figurative che indicano il fitto figurativo della Sede dell'Ente (L. 189.000.000) e il costo reale per l'Ente dei prestiti concessi al personale (L. 34.306.199), nonché le quote di ammortamenti e svalutazione crediti attribuite alla competenza dell'esercizio (di cui si è già riferito in sede di illustrazione della situazione patrimoniale), la quota annuale di adeguamento del Fondo Indennità di anzianità, e le variazioni patrimoniali derivanti da riaccertamenti in meno di residui attivi e da maggiori residui passivi, qui posti in ossequio al criterio di contabilizzazione suggerito dalla Corte dei Conti.

Avanzo economico

Il Conto economico si chiude indicando un avanzo economico dell'esercizio 1990 di L. 426.150.858.023 che rappresenta la variazione netta subita dalle Riserve tecniche di tutti i Fondi gestiti, come risulta dalla Situazione patrimoniale avanti illustrata.

Riclassificazione e ripartizione dei proventi e degli oneri comuni fra i vari Fondi

Al fine di accertare quale sia stato il risultato economico della gestione dei vari Fondi di previdenza onde fornire agli iscritti in generale ed alle singole categorie interessate la possibilità di una valutazione critica del risultato medesimo, si è provveduto non solo a riassumere per ciascun Fondo le entrate per contributi e le spese per prestazioni ma anche ad assegnare ad essi sia una quota di proventi del patrimonio comune e sia una quota di spese di gestione.

Per individuare tali quote è parso opportuno introdurre, come per il passato, una riclassificazione dei proventi e degli oneri diversa da quella voluta dal DPR 17.12.1979

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 696. La riclassificazione degli oneri appare riportata nel prospetto « Analisi degli oneri generali vari »; in complesso, le voci da ripartire sono state così rilevate:

- I proventi patrimoniali, rilevati per il loro ammontare;
- le plusvalenze degli investimenti, rilevate per il loro intero ammontare;
- gli oneri per la gestione degli investimenti e gli oneri fiscali e finanziari, rilevati al netto dei recuperi e dei rimborsi;
- le spese generali di amministrazione, rilevate al netto dei recuperi e dei rimborsi, che comprendono, in separate voci: *Oneri per il personale, Oneri generali vari, Oneri per il funzionamento del Centro elaborazione dati, Oneri per il funzionamento degli Organi statutari.*

Così rilevate e riclassificate come si dirà appresso, tutte le voci costituenti gli oneri di gestione sono risultate le seguenti:

— per spese generali di amministrazione (personale, Centro elaborazione dati, stampa, energia, postelegrafon., ecc.)	L. 30.032.673.764
— per le spese di gestione del patrimonio	L. 42.135.574.713
— per gli oneri finanziari e fiscali	L. 79.931.804.518
— per le spese di funzionamento degli Organi statutari	L. 1.158.598.222
	L. 153.258.651.217

Imputando, come è giusto, alla presenza del patrimonio tutti gli oneri relativi alla sua gestione (spese di gestione, oneri finanziari e fiscali) il complesso degli oneri sopra elencati presenta le seguenti incidenze:

— per le spese generali di amministrazione	3,35% del gettito dei contributi;
— per le spese di gestione del patrimonio	1,07% del patrimonio da reddito;
— per oneri finanziari e fiscali	2,03% del patrimonio da reddito;
— per le spese di funzionamento degli Organi statutari	0,10% delle entrate correnti.

La ripartizione di tali voci, quindi, è stata effettuata in proporzione all'elemento che è parso più significativo in relazione sia alla natura di ciascuna voce e sia all'entità dell'impegno che il conseguimento del ricavo o il sostenimento del costo concernente la voce da ripartire ha comportato per ciascun Fondo, secondo i criteri fissati dal Comitato Direttivo, con attribuzione di proventi ed oneri al Fondo di previdenza generale, ai Fondi di previdenza speciali, al Fondo di previdenza per il personale, al Fondo speciale Medici Ospedalieri.

Per la ripartizione si è tenuto presente che da ciascun gruppo di spese devono essere detratti sia gli oneri che per la loro natura è possibile riferire direttamente a

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ciascun Fondo (v. ad esempio le spese per riunioni ed elezioni dei Comitati Consultivi) sia le quote considerate costi indiretti di gestione degli investimenti e trasferite in quest'ultima voce. Ciò che rimane è stato ripartito fra tutti i Fondi gestiti, in proporzione al fattore più significativo in relazione alla natura della spesa.

I risultati dell'applicazione dei predetti criteri, per quanto attiene alla ripartizione dei proventi patrimoniali sono stati i seguenti:

Al Fondo di previdenza generale:	
— per proventi patrimoniali	L. 9.226.994.600
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 84.626.630
Totale	<u>L. 9.311.621.230</u>
Al Fondo di previdenza Medici di Medicina Generale:	
— per proventi patrimoniali	L. 172.199.304.212
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 1.579.230.371
Totale	<u>L. 173.778.534.583</u>
Al Fondo di previdenza Medici Ambulatoriali:	
— per proventi patrimoniali	L. 52.670.394.940
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 483.073.657
Totale	<u>L. 53.153.468.597</u>
Al Fondo di previdenza Medici Specialisti esterni:	
— per proventi patrimoniali	L. 28.959.276.954
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 265.603.929
Totale	<u>L. 29.224.880.883</u>
Al Fondo di previdenza per il personale:	
— per proventi patrimoniali	L. 94.910.403
— per quota plusvalenza degli investimenti	L. 870.429
Totale	<u>L. 95.780.832</u>
Al Fondo speciale Medici Ospedalieri:	
— per quota in c/ rivalutazione immobili, a copertura oneri liquidazione	<u>L. 114.913.917</u>

I risultati dell'applicazione dei criteri esposti per la ripartizione degli oneri generali vengono riportati nel prospetto seguente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

RIPARTIZIONE DEGLI ONERI GENERALI FRA I VARI FONDI

VOCI DI SPESA	Fondo previdenza generale	Fondo previdenza Generici	Fondo previdenza Ambulatoriali	Fondo previdenza Speciali esterni	Fondo speciale Medici ospedalieri	Fondo previdenza per il personale	TOTALI
Oneri per il personale	1.537.905.857	15.562.157.852	2.069.556.677	433.632.601	195.413	195.413	19.603.643.813
Oneri generali vari e Cen- tro elaborazione dati	818.157.400	8.278.981.136	1.100.992.692	230.690.143	104.290	104.290	10.429.029.951
	2.356.063.257	23.841.138.988	3.170.549.369	664.322.744	299.703	299.703	30.032.673.764
Oneri gestione investi- menti	1.477.413.560	27.572.535.499	8.433.510.484	4.636.919.204	—	15.195.966	42.135.574.713
Oneri finanziari e fiscali	2.802.681.590	52.305.442.470	15.998.529.601	8.796.323.819	—	28.827.038	79.931.804.518
	4.280.095.150	79.877.977.969	24.432.040.085	13.433.243.023	—	44.023.004	122.067.379.231
Oneri funzionamento Or- gani statutari	28.971.460	971.840.570	129.800.670	27.962.404	11.559	11.559	1.158.598.222
TOTALE GENERALE	6.865.129.867	104.690.957.527	27.732.390.124	14.125.528.171	311.262	44.334.266	153.258.651.217

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DI CIASCUN FONDO**FONDO DI PREVIDENZA GENERALE****Andamento della gestione**

Nel 1990 la gestione del Fondo di Previdenza Generale, pur rimanendo ancora influenzata dalla disciplina dettata dal Regolamento approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 23 giugno 1983, ha potuto però fruire delle maggiori entrate contributive derivanti dalle decisioni di immediata applicazione assunte a fine anno 1988.

Si ricorda in proposito che il Consiglio Nazionale dell'Ente, congiuntamente al Consiglio Nazionale della Federazione degli Ordini, ha approvato nell'assemblea del 26 novembre 1988 due importanti deliberazioni riguardanti la gestione del Fondo Generale.

Con la prima deliberazione i due suddetti organismi, tenuto conto delle valutazioni sulla situazione tecnico finanziaria del Fondo, hanno deciso, a partire dal 1989, un aumento delle contribuzioni obbligatorie in misura media di circa il 30% per consentire il riequilibrio tecnico della gestione, secondo le indicazioni attuariali basate sulla proiezione dell'andamento della gestione dei prossimi 30 anni.

Le misure sono state così fissate:

— fino al compimento del 30° anno	L. 250.000
— dal compimento del 30° e fino al compimento del 35°	L. 500.000
— dal compimento del 35° e fino al 65° anno	L. 950.000
— dal compimento del 65° e fino al 70° anno	L. 432.000
— per gli iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria (contribuzione ridotta)	L. 570.000

Con la seconda deliberazione era stata approvata l'introduzione a partire dal 1990 della contribuzione obbligatoria proporzionale al reddito libero professionale nella misura del 12,50%. L'attuazione di tale deliberazione, strettamente connessa all'entrata in vigore del nuovo Regolamento del Fondo, a causa dei ritardi intervenuti nell'iter di proposizione e di approvazione ministeriale, è slittata al 1991.

Il nuovo Regolamento del Fondo Generale è stato infatti approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 22 giugno 1990. Mentre la quasi totalità delle sue norme sono entrate immediatamente in vigore, le disposizioni inerenti la nuova contribuzione proporzionale sul reddito eccedente il minimo avranno applicazione dal 1991, sui redditi professionali prodotti nel 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La contribuzione proporzionale sarà applicata nelle misure del 12,50% sui redditi fino a L. 60.000.000 e dell'1% sui redditi eccedenti i 60 milioni. I contributi obbligatori già previsti dalla precedente regolamentazione sono trasformati in contributi minimi corrispondenti convenzionalmente, qualunque sia l'età dell'iscritto e la fascia di contribuzione, ad un reddito professionale netto di L. 8.064.000. L'obbligo contributivo cessa per tutti al compimento del 65mo anno di età.

I medici con rapporto continuativo di attività dipendente o convenzionata comportante iscrizione ad altra forma obbligatoria di previdenza, ivi compresi i Fondi Speciali gestiti dall'Ente ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, e i medici già titolari di un trattamento pensionistico obbligatorio potranno richiedere di essere esentati dalla contribuzione proporzionale sul reddito libero professionale eccedente il minimo.

Nel corso del 1990 ha anche avuto pratica applicazione il provvedimento di attuazione dell'art. 7 della legge 544/1988 relativo all'integrazione del minimo delle pensioni.

Il provvedimento è stato approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto ministeriale del 4 aprile 1990, condizionato peraltro all'adozione da parte degli Organi competenti dell'Ente di una deliberazione di aumento del contributo minimo, pari al 5,74%, nella misura cioè che le valutazioni attuariali sui costi dell'integrazione al minimo avevano indicato necessaria a consentire il mantenimento dell'equilibrio finanziario della gestione.

Nella riunione del Consiglio Nazionale del 1° luglio 1990 è stata pertanto adottata una deliberazione di aumento dei contributi minimi, con decorrenza dal 1° gennaio 1989, tenuto conto che analoga decorrenza avrebbe avuto l'applicazione dell'integrazione al minimo nei confronti dei pensionati che avessero effettuato la relativa richiesta entro il 4 ottobre 1990.

Le nuove misure della contribuzione obbligatoria per tutti gli iscritti a partire dal 1989 sono state pertanto così fissate:

- L. 264.000 per tutti gli iscritti fino al 30mo anno di età;
- L. 528.000 per tutti gli iscritti dal compimento del 30mo anno di età e fino al 35mo;
- L. 1.008.000 per tutti gli iscritti dal compimento del 35mo anno di età e fino al 65mo;
- L. 612.000 per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 e che mantengono « ad personam » tale misura di contribuzione in base all'art. 29, 6° comma, del Regolamento 22 giugno 1990.

In conseguenza dell'evolversi delle disposizioni normative sopra illustrate, l'esercizio registra un gettito contributivo in linea con quello dell'esercizio precedente (+ 1% circa), e ciò in quanto le nuove misure della contribuzione obbligatoria erano già state applicate nel 1989 mentre la contribuzione commisurata al reddito è slittata al prossimo esercizio 1991.

Per contro, l'onere delle prestazioni subisce un secco decremento di oltre il 38%, ma esclusivamente a causa del riaccertamento in meno dei residui passivi del 1989 in cui era stato prudentemente iscritto un onere di L. 42.500 milioni per integrazione delle pensioni al minimo (art. 7 legge 544/1988), onere rilevatosi poi, in sede di accerciamento degli aventi diritto, ben più contenuto (L. 38 miliardi in meno).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ne consegue un consistente incremento delle Riserve tecniche, da considerarsi però del tutto contingente per i motivi suddetti: per un sicuro avvio della gestione del Fondo verso il sistema a capitalizzazione occorre attendere l'applicazione concreta della contribuzione obbligatoria proporzionale al reddito, che partirà con il 1991.

Contributi previdenziali

Al 30 giugno 1990 risultavano iscritti all'Ente n. 279.500 medici di cui n. 255.000 contribuenti; i rimanenti risultano già pensionati ordinari ultra 65enni o per invalidità o hanno compiuto il 65° anno nel corso del 1990.

Alla fine del marzo 1991 la situazione si è evoluta nei seguenti termini:

- medici contribuenti iscritti n. 259.212 di cui n. 192.344 di sesso maschile e n. 66.868 di sesso femminile;
- medici pensionati ordinari n. 26.467 di cui n. 23.288 ancora iscritti agli Albi;
- medici pensionati ordinari per invalidità n. 1.385 di cui n. 1.084 ancora iscritti agli Albi.

Il gettito dei contributi degli iscritti nell'esercizio 1990 è stato il seguente per le varie forme di contribuzione:

— Contributi ordinari (competenze e variaz. residui)	L. 176.299 milioni
— Contributi di riscatto anzianità minima	L. 450 milioni
— Marche su certificati medici	L. 335 milioni
— Contributi volontari per pensioni aggiuntive	L. 781 milioni
Totale	<u>L. 177.865 milioni</u>

con un aumento dell'1,12% rispetto al gettito complessivo del precedente esercizio.

La distribuzione della base contributiva è stata la seguente:

— Medici infra 30enni (di cui n. 1.120 con versamenti rateizzati)	n. 17.595
— Medici infra 35enni (di cui n. 4.319 con versamenti rateizzati)	n. 63.212
— Medici ultra 35enni a contribuzione «intera»	n. 136.365
— Medici ultra 35enni a contribuzione «ridotta»	n. 42.040
Totale	<u>n. 259.212</u>

I versamenti volontari contabilizzati nel corso dell'anno 1990 sono stati L. 781 milioni, mentre i medici iscritti al Fondo di previdenza aggiuntivo sono n. 427 (535 nel l'anno precedente).

Contributi diversi

Il gettito delle marche sui certificati medici è stato di L. 335.364.900 con un decremento di oltre il 9% rispetto a quello riscontrato nel precedente esercizio. Dopo l'impennata verificatasi nel 1989 in seguito all'introduzione dell'obbligo dell'applicazione

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

della marca sulle dichiarazioni del medico curante, richieste per il rilascio o il rinnovo delle patenti, l'entità del gettito si conferma di modesta consistenza risentendo comunque dell'effetto delle determinazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Sanità, del Ministero della Pubblica Istruzione che, in relazione agli obblighi nascenti per il medico dalla convenzione unica per la medicina generica, si sono dichiarati per l'esonero di molti certificati dall'obbligo della marca ENPAM.

Nel corso dell'anno si sono comunque distinti nell'adempimento dell'obbligo della marca sui certificati i medici degli Ordini di Cuneo, Bolzano, Treviso, Novara, Macerata, Alessandria, Varese, Imperia, Milano e Brescia, oltre che di altri Ordini i quali hanno dato a questo cespite un apprezzabile contributo.

Proventi patrimoniali diversi

La quota dei proventi patrimoniali assegnata al Fondo di previdenza generale è costituita da più elementi ed esattamente da:

— Proventi patrimoniali lordi	L.	9.226.994.600
— Plusvalenze degli investimenti	L.	84.626.630
Totale	L.	9.311.621.230

Il totale dei proventi e delle plusvalenze assegnati al Fondo risulta ben superiore di quanto riconosciuto al Fondo nel precedente esercizio, e ciò per effetto della maggiore consistenza della Riserva, a cui i proventi sono raggugliati, determinatasi nell'esercizio per i motivi rilevati in sede di illustrazione dell'andamento della gestione.

Prestazioni previdenziali

La spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata di L. 134.164.821.182 al netto dei recuperi e tenuto conto delle variazioni dei residui; ha presentato un aumento dell'8,5% circa rispetto al precedente esercizio (a ciò occorre aggiungere l'onere delle integrazioni al minimo di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988, di L. 5.494.974.000 per l'anno 1990).

In merito all'attività previdenziale svolta nel 1990 pare utile fornire qualche indicazione sulle pensioni ordinarie, di invalidità, e a superstiti erogate nell'esercizio.

Nel 1990 è stata posta in pensione la classe dei nati nel 1925. Secondo i dati in possesso dell'Ente, i medici nati nel 1925 erano all'inizio del 1990 n. 3.690; di essi alla fine del 1990 erano stati posti in pensione n. 1.889. La differenza tra nati e pensionati è attribuibile a varie cause: circa 1/6 dei pensionati, essendo nati alla fine dell'anno, per il rispetto dei necessari tempi tecnici di liquidazione, potrà essere posto in pensione solo all'inizio del prossimo esercizio. Dei rimanenti, la maggior parte non aveva ancora presentato la necessaria documentazione; altri sono deceduti senza aver presentato domanda di pensione o sono stati posti in pensione di invalidità; alcuni, infine, che non erano in possesso dell'anzianità contributiva minima venticinquennale, ancora non avevano regolarizzato la posizione debitoria mediante riscatto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comunque, nel corso del 1990, i medici in effettivo godimento della pensione ordinaria, ripartiti per l'anno di nascita, hanno subito i seguenti movimenti:

	Nuove posizioni	Eliminazioni	Totale pensionati a fine 1990
— nati nel 1900 e precedenti	—	91	350
— nati nel 1901	—	11	114
— nati nel 1902	—	19	159
— nati nel 1903	—	24	180
— nati nel 1904	—	27	221
— nati nel 1905	—	26	253
— nati nel 1906	—	36	278
— nati nel 1907	—	35	379
— nati nel 1908	—	40	426
— nati nel 1909	—	37	525
— nati nel 1910	1	41	586
— nati nel 1911	—	48	658
— nati nel 1912	1	59	854
— nati nel 1913	—	51	876
— nati nel 1914	5	52	974
— nati nel 1915	—	41	981
— nati nel 1916	2	40	839
— nati nel 1917	5	21	795
— nati nel 1918	2	23	732
— nati nel 1919	7	24	954
— nati nel 1920	31	57	1.598
— nati nel 1921	22	52	2.041
— nati nel 1922	39	43	2.290
— nati nel 1923	140	52	2.745
— nati nel 1924	1.360	57	3.056
— nati nel 1925	1.889	8	1.881
Totale	3.504	1.015	24.745

Oltre ai medici già pensionati, risultano n. 2.532 medici appartenenti alle classi pensionabili: di essi 1.000 hanno già presentato domanda di pensione. La relativa distribuzione per classi è la seguente:

— nati nel 1915 e precedenti	n. 49
— nati nel 1916	n. 7
— nati nel 1917	n. 6
— nati nel 1918	n. 8
— nati nel 1919	n. 17
— nati nel 1920	n. 31
— nati nel 1921	n. 69
— nati nel 1922	n. 93
— nati nel 1923	n. 173
— nati nel 1924	n. 279
— nati nel 1925	n. 1.800
Totale	n. 2.532

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di notevole utilità al fine di apprezzare immediatamente la diversa influenza sul numero dei pensionati ordinari delle nuove immissioni e delle eliminazioni, può essere il prospetto che segue nel quale le immissioni sono indicate per anno di effettivo collocamento in pensione a prescindere dall'età del pensionato: l'esame dell'andamento degli incrementi è particolarmente significativo.

Andamento delle nuove pensioni ordinarie

	1986	1987	1988	1989	1990
Nuove pensioni	2.048	2.212	2.672	3.000	3.504
Eliminazioni	881	915	918	934	1.015
Incremento netto	1.167	1.297	1.754	2.066	2.489
Pensionati viventi a fine anno . .	17.139	18.436	20.190	22.256	24.745

Analoghi prospetti vengono di seguito riportati per porre in evidenza gli elementi che determinano l'andamento del numero delle pensioni per invalidità nonché delle pensioni indirette e di reversibilità ai superstiti.

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	1986	1987	1988	1989	1990
Nuove pensioni	143	213	189	182	193
Eliminazioni	108	123	125	104	120
Pensionati viventi a fine anno . .	1.139	1.229	1.293	1.371	1.444

Dal prospetto si rileva che nel 1990 si è registrato un lieve incremento rispetto agli anni precedenti. L'indice di eliminazione è aumentato del 15,4% circa rispetto all'anno 1989. Il numero dei pensionati d'invalidità viventi a fine anno si è incrementato di 73 unità rispetto al 1989.

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	1986	1987	1988	1989	1990
Nuove pensioni	914	1.335	1.165	1.258	1.284
Eliminazioni	407	443	458	582	653
Pensionati viventi a fine anno . .	17.757	18.649	19.356	20.032	20.663

I 20.663 nuclei familiari superstiti sono complessivamente costituiti da n. 26.358 pensionati cui vengono corrisposte direttamente le pensioni.

Complesso delle pensioni in erogazione

In complesso, a fine esercizio 1990, il Fondo di previdenza generale erogava le seguenti pensioni:

— pensioni dirette ordinarie	n. 24.745
— pensioni dirette di invalidità	n. 1.444
— pensioni a nuclei familiari superstiti	n. 20.663

Totale	n. 46.852
------------------	-----------

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il numero dei pensionati è aumentato del 7,31% rispetto a quello del 1989 (4.981 pensionati contro 1.788 eliminazioni per decesso o cessazione del diritto). Tale numero tenderà a crescere ben oltre tale percentuale fin dal prossimo anno quando, solo per pensioni ordinarie, sono previste circa 3.710 nuove posizioni per la classe del 1926: si è quindi ancora lontani dalla fase di « regime » in cui il numero dei nuovi pensionati equivale a quello delle « eliminazioni ».

Integrazione al minimo della pensione

L'approvazione, con decreto del 4.4.1990 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, delle norme attuative dell'art. 7, legge 29.12.1988, n. 544, concernente l'integrazione al minimo della pensione ordinaria, d'invalidità e a superstiti, come previsto dalla disciplina dei minimi di pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, gestita dall'INPS, ha consentito l'erogazione del beneficio in questione.

L'onere complessivo, tenuto conto delle domande pervenute entro sei mesi dalla data del decreto summenzionato, per le quali l'integrazione veniva corrisposta con decorrenza 1° gennaio 1989, per l'anno 1990, ammonta complessivamente a L. 7.533.807.767, per n. 1.678 posizioni liquidate, così suddivise:

— riferite a pensioni ordinarie e di invalidità	n. 928
— riferite a pensioni a superstiti	n. 1.193
Totale	n. 1.678

La maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di L. 30.000 da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. La maggiorazione, attribuita sulle pensioni ordinarie e d'invalidità è reversibile ai superstiti.

L'onere relativo è stato posto a totale carico dal bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro con D.M. del 14 dicembre 1985 ha fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza.

I risultati delle richieste di rimborso avanzate per le somme anticipate negli anni 1987, 1988, 1989 e 1990 sono stati i seguenti:

- anno 1987: è stato completato, nel corso del 1990, il rimborso della rimanente somma complessiva di L. 100.004.998 (riferita ad arretrati 1985 per L. 49.394.998 e 1986 per L. 50.610.000);
- anno 1988: nel mese di gennaio 1991 è stato completato il rimborso della rimanente somma di L. 28.710.000 (riferita ad arretrati 1985 per lire 14.340.000 e 1986 per L. 14.370.000);
- anno 1989: nel mese di gennaio 1991 è stata inoltrata la richiesta di rimborso al competente Ministero della relativa somma complessiva di lire 844.263.000 al netto dei recuperi.

La somma anticipata a tale titolo nell'anno 1990 ammonta complessivamente a L. 847.662.000, al netto dei recuperi. La relativa richiesta di rimborso verrà avanzata nel mese di ottobre p.v.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si riporta di seguito il movimento delle posizioni pensionistiche interessate alla maggiorazione in questione.

	Posizioni esistenti a fine 1989	Nuove posizioni liquidate	Elimina- zioni	Totale posi- zioni esistenti a fine 1990
— Riferite a pensioni ordinarie	1.965	114	92	1.987
— Riferite a pensioni d'invalidità . . .	74	1	9	66
— Riferite a pensioni di reversibilità .	184	83	2	265
— Riferite a pensioni indirette	21	7	1	27
Totale	2.244	205	104	2.345

Prestazioni assistenziali

La spesa sostenuta sotto tale titolo è stata di L. 1.466 milioni, come già nel precedente esercizio e corrisponde a circa l'1% dell'onere delle pensioni.

Trattasi di sussidi erogati a norma dell'art. 22 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, nel quadro di una doverosa comprensione umana e solidale nei riguardi dei Medici e superstiti che per le proprie precarie condizioni economiche e di salute sono costretti a far appello alla solidarietà della categoria.

La materia è regolata dalle nuove disposizioni deliberate dal Comitato Direttivo nella riunione del 30 gennaio 1988 ed approvate con D.M. 16.2.1989.

Le prestazioni assistenziali erogate nel 1990 a favore dei 199 medici (contro i 223 del 1989) colpiti da infortunio o malattia ed in particolare stato di bisogno hanno raggiunto la somma di L. 651 milioni (nel 1989 sono state erogate analoghe prestazioni per L. 684 milioni) secondo il seguente dettaglio:

— per sussidi straordin. a n. 58 medici pensionati ed in attività	L. 59.000.000
— per sussidi continuativi a n. 107 medici pensionati d'invalidità.	L. 465.000.000
— per sussidi continuativi a n. 26 medici pensionati ordinari . . .	L. 101.000.000
— per sussidi continuativi trimestrali a n. 2 medici invalidi pre- costituiti al 1° gennaio 1958	L. 4.000.000
— per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in Case di riposo per n. 6 medici	L. 22.000.000
Totale	L. 651.000.000

Le prestazioni assistenziali continuative a favore di medici pensionati ordinari, invalidi, invalidi preconstituiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1989	Cessazioni	Ingressi	1990
— medici pensionati di invalidità	n. 115 L. 477.000.000	n. 8 —	— —	n. 107 L. 465.000.000
— medici pensionati ordinari	n. 25 L. 95.000.000	— —	n. 1 L. 6.000.000	n. 26 L. 101.000.000
— medici invalidi preconstituiti	n. 3 L. 7.000.000	n. 1 —	— —	n. 2 L. 4.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quanto alle prestazioni assistenziali a vedove ed orfani di medici, le stesse sono state assorbite, in massima parte, da assegni assistenziali rinnovabili trimestralmente a favore di superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958 e, quindi, privi di pensione ENPAM, nonché da sussidi straordinari erogati a 253 superstiti.

I sussidi di studio sono stati erogati complessivamente per 94 orfani studenti.

Il dettaglio delle prestazioni assistenziali a superstiti è il seguente:

— per sussidi straordinari a n. 253 superstiti pensionati e non	L.	252.000.000
— per sussidi continuativi a n. 422 superstiti ante 1958	L.	326.000.000
— per sussidi continuativi a n. 14 superstiti pensionati	L.	4.000.000
— per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in Case di riposo per n. 24 superstiti	L.	83.000.000
— per rette a Collegi-convitti ONAOSI per n. 23 orfani studenti	L.	106.000.000
— per sussidi di studio per n. 14 orfani studenti abilitati e diplomati	L.	8.000.000
— per sussidi di studio per n. 30 orfani studenti di scuole medie superiori	L.	15.000.000
— per sussidi di studio per n. 27 studenti universitari	L.	21.000.000
Totale	L.	815.000.000

Le prestazioni assistenziali continuative a favore dei superstiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1989	Cesazioni	Ingressi	1990
— superstiti ante 1958	n. 445 L. 317.000.000	n. 23 —	— —	n. 422 L. 326.000.000
— superstiti titolari di pensione	n. 15 L. 5.000.000	n. 1 —	— —	n. 14 L. 4.000.000

In conclusione, le prestazioni straordinarie ed i sussidi di studio erogati ai superstiti di medici hanno comportato nell'esercizio 1990 un onere complessivo di L. 815 milioni, con un aumento di L. 32 milioni rispetto al precedente esercizio.

Spese di gestione

La quota di costi amministrativi addebitata al Fondo di previdenza generale ammonta a L. 6.665.129.867. La quota complessiva è così ripartita:

— per spese generali di amministrazione	L.	2.356.063.257
— per spese di gestione del patrimonio	L.	1.477.413.560
— per oneri finanziari e fiscali	L.	2.802.681.590
— per spese funzionamento Organi statutari	L.	28.971.460
Totale	L.	6.665.129.867

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Della composizione dei costi amministrativi e dei criteri seguiti per la determinazione dell'importo da attribuire al Fondo si è fatto cenno nelle precedenti pagine e ad esse si fa rinvio.

Variazioni della Riserva tecnica del Fondo

Come già accennato nelle considerazioni sull'andamento della gestione del Fondo, l'esercizio si chiude con un avanzo ben più consistente di quello del precedente esercizio, ed esso ha inciso nella Riserva tecnica come appresso:

Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 1990	L. 72.934.036.249
+ avanzo dell'esercizio 1990	L. 76.812.740.988
	<hr/>
Riserva tecnica al 31 dicembre 1990	L. 149.746.777.237

FONDI DI PREVIDENZA PER I MEDICI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Situazione tecnico-finanziaria dei Fondi

L'afflusso dei contributi ai Fondi Speciali ha rispettato pienamente le indicazioni formulate in sede di redazione del bilancio di previsione dell'anno 1990.

In particolare, per i Fondi Speciali dei Medici Ambulatoriali e Generici, i contributi pervenuti risultano rispettivamente del 16% e del 17% superiori a quelli incassati nel 1989.

Per il Fondo dei Medici Specialisti esterni, invece, i contributi sono risultati del 16% inferiori a quelli pervenuti nel 1989 e ciò per due ordini di motivi. Da un lato, infatti, i contributi pervenuti nel 1989 contenevano contributi sulla riliquidazione dei compensi relativi ad una parte del 1988, anno in cui vennero sottoscritti gli ultimi Accordi Collettivi Nazionali di categoria (come è noto, invece, è ancora controversa la questione relativa all'obbligatorietà dei contributi sugli arretrati relativi al periodo 1.7.1985 - 31.3.1988) e dall'altra parte, invece, nel 1990 si è ridotta la base imponibile assoggettata a contribuzione per effetto della istituzione del « ticket » sulle prestazioni specialistiche e delle disposizioni fornite alle UU.SS.LL. dal Ministero della Sanità secondo cui sulla parte del compenso dovuto ai medici costituito dal cosiddetto « ticket » non sarebbe dovuto alcun contributo previdenziale.

Sulla questione l'Ente si è prontamente attivato sia chiedendo al Ministero della Sanità una revisione del proprio atteggiamento — che appare motivato essenzialmente da esigenze di Bilancio — sia inserendosi nei numerosissimi giudizi avanzati dai medici contro le UU.SS.LL.

Già sono state pronunciate sull'argomento alcune sentenze favorevoli ai medici e all'Ente — una delle quali appellata dalle UU.SS.LL. — e si attende ora che altre sentenze vengano pronunciate in modo che, una volta in possesso di una consolidata giurisprudenza — e ove l'indirizzo della Magistratura si dimostri favorevole alle tesi dell'Ente e dei medici — si possa ottenere quella revisione della presa di posizione del Ministero della Sanità che fino ad ora non è stato possibile ottenere.

Per quanto concerne le prestazioni previdenziali, i dati di bilancio evidenziano un aumento complessivo della spesa che, se raffrontata a quella dell'anno 1989, fa segnare un incremento del 19,5%.

Nel quinquennio 1986-1990 la spesa per prestazioni previdenziali ha fatto registrare un forte incremento negli anni 1986 e 1988 — rispettivamente dell'ordine del 90% e del 79% — intervallato da un aumento più contenuto nel 1987, pari al 18%, e da una forte contrazione nell'anno 1989, nel corso del quale la spesa è scesa ad un livello del 25% inferiore a quella dell'anno precedente.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nei complesso, mentre il triennio 1986-1988 appare caratterizzato da un vigoroso aumento della spesa dovuta all'effetto dell'entrata in funzione delle procedure automatizzate relative ai nuovi regolamenti ed alla graduale riduzione dei tempi di liquidazione dei trattamenti di previdenza — con conseguente eliminazione di arretrati — l'anno 1989 è stato caratterizzato, invece, da una brusca inversione di tendenza dovuta in parte alla eliminazione degli arretrati operata negli anni precedenti ed in parte alla decisione presa dal Comitato Direttivo — su proposta dei Comitati Consultivi dei Fondi Speciali — di limitare la convertibilità in capitale della pensione ordinaria, subordinandola al conseguimento da parte degli iscritti di una pensione di importo pari al doppio del trattamento minimo dei lavoratori dipendenti.

Con il 1990 la spesa relativa alle prestazioni previdenziali — pur restando di circa il 10% sotto il livello della spesa sostenuta nel 1988 — riprende a crescere con un incremento percentuale che, investendo in modo pressoché generalizzato ed omogeneo tutti i Fondi e tutti i tipi di trattamento, potrebbe rappresentare il segno di una tendenza alla stabilizzazione.

Poiché si tratta di un incremento percentuale che non è molto distante da quello fatto registrare nello stesso anno dai contributi — ed in attesa dei dati e delle analisi che emergeranno dai futuri bilanci tecnici — si ritiene di poter guardare alle vicende future dei Fondi Speciali con immutata fiducia sia in considerazione della solida consistenza del loro patrimonio, destinato ad aumentare ancora per molti anni, sia in considerazione della premurosa cura con cui i Comitati Consultivi hanno finora dimostrato di saper vigilare sullo stato di salute dei Fondi.

Andamento delle prestazioni erogate dai singoli Fondi

A titolo di informazione, sia pure sommaria, si riportano alcuni dati statistici relativi agli ultimi dieci anni di attività dei Fondi speciali.

Trattamento ordinario: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi
— nel 1980	928	618	533	357	356	203
— nel 1981	1.012	682	686	414	493	226
— nel 1982	1.052	704	740	488	587	246
— nel 1983	886	772	618	566	542	283
— nel 1984	1.001	878	579	633	593	315
— nel 1985	603	1.050	649	752	369	349
— nel 1986	1.276	1.510	608	865	466	398
— nel 1987	2.712	1.802	1.424	929	918	428
— nel 1988	3.483	2.435	1.577	1.114	856	524
— nel 1989	2.991	2.883	1.390	1.358	645	692
— nel 1990	3.771	3.283	1.571	1.621	591	844

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Trattamento di invalidità permanente: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pensionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pensionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pensionati viventi
— nel 1980	23	285	6	113	5	84
— nel 1981	15	298	6	129	7	96
— nel 1982	17	292	5	130	6	95
— nel 1983	15	300	8	129	9	99
— nel 1984	15	294	—	128	6	91
— nel 1985	4	309	1	135	6	96
— nel 1986	10	342	—	145	8	102
— nel 1987	4	393	1	160	5	106
— nel 1988	5	451	—	177	2	114
— nel 1989	4	506	—	192	4	117
— nel 1990	7	566	—	206	2	120

Trattamento a superstiti: numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. pensionati	N. pensionati	N. pensionati
— nel 1980	5.277	2.480	1.833
— nel 1981	5.883	2.736	2.053
— nel 1982	6.440	3.003	2.275
— nel 1983	7.039	3.284	2.507
— nel 1984	7.479	3.450	2.628
— nel 1985	8.288	3.759	2.826
— nel 1986	8.876	3.852	2.888
— nel 1987	9.080	3.944	2.932
— nel 1988	9.373	4.021	2.978
— nel 1989	9.595	4.114	2.981
— nel 1990	9.856	4.173	3.015

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Trattamento di invalidità temporanea: numero delle giornate liquidate:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate
— nel 1980	73.847	8.466	6.091
— nel 1981	66.940	11.705	9.033
— nel 1982	67.351	10.210	4.803
— nel 1983	67.812	9.709	5.281
— nel 1984	86.941	5.919	3.347
— nel 1985	102.238	7.520	2.089
— nel 1986	102.186	9.190	2.606
— nel 1987	111.324	9.084	2.786
— nel 1988	112.546	8.735	2.381
— nel 1989	142.645	9.828	1.029
— nel 1990	149.570	9.497	2.254

Contributi previdenziali per l'esercizio 1990

Il gettito dei contributi previdenziali per i tre Fondi dei Medici convenzionati con il S.S.N. è stato pari a L. 718.399.692.242, di cui L. 697.667.204.810 pervenuti per il tramite del S.S.N. e degli altri Enti minori, e L. 20.732.487.432 derivanti da contributi di riscatto.

Ed esattamente per i vari Fondi:

	Riscossi al 31 dicembre 1990
Per il Fondo Medici di Medicina generale	
— Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 498.568.488.965
— Riscatti (interessi compresi)	L. 15.731.442.622
Per il Fondo Medici Ambulatoriali	
— Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 140.374.269.597
— Riscatti (interessi compresi)	L. 4.689.196.185
Per il Fondo Medici Specialisti esterni	
— Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 58.724.446.248
— Riscatti (interessi compresi)	L. 311.848.625

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Può presentare qualche interesse una analisi dei « riscatti » in pagamento nel 1990.

Per il Fondo Medici di Medicina generale:

— riscatto periodi precontributivi	n. 1.381	per	L. 2.002 milioni
— riscatto anni laurea	n. 4.512	per	L. 11.984 milioni
— interessi		per	L. 1.745 milioni

Per il Fondo Medici Ambulatoriali:

— riscatto periodi precontributivi	n. 180	per	L. 444 milioni
— riscatto anni laurea e specializzazione	n. 1.104	per	L. 3.119 milioni
— riscatto di allineamento	n. 323	per	L. 495 milioni
— interessi		per	L. 631 milioni

Per il Fondo Medici Specialisti esterni:

— riscatto periodi precontributivi	n. 32	per	L. 35 milioni
— riscatto anni laurea e specializzazione	n. 148	per	L. 244 milioni
— interessi		per	L. 33 milioni

Le cifre sopra riportate indicano i riscatti in corso di pagamento nel decorso esercizio. In effetti nel 1990 sono state istruite 1.721 nuove domande di riscatto dei periodi di servizio precontributivo e degli anni universitari.

Finora hanno beneficiato della possibilità di riscatto dei periodi di servizio e di studio n. 25.599 medici così distribuiti:

Fondo Medici di Medicina generale:

- n. 9.701 per il servizio precontributivo;
- n. 7.223 per gli anni del corso di laurea.

Fondo Medici Ambulatoriali:

- n. 2.100 per il servizio precontributivo;
- n. 4.605 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione;
- n. 910 per allineamento.

Fondo Medici Specialisti Convenzionati esterni:

- n. 897 per il servizio precontributivo;
- n. 1.058 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione.

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

Quote di proventi patrimoniali e spese di gestione

La quota di proventi patrimoniali assegnata ai Fondi speciali è stata pari complessivamente a L. 253 miliardi e 829 milioni (L. 232 miliardi e 256 milioni nel 1989) e quella relativa alle plusvalenze degli investimenti è stata di 2 miliardi e 328 milioni di lire: in totale L. 256 miliardi e 157 milioni pari al 6,17% del patrimonio da reddito dei Fondi Speciali.

Le spese complessive di gestione, comprese L. 77 miliardi e 100 milioni di imposte ed oneri finanziari, attribuite ai Fondi ammontano a L. 146 miliardi e 549 milioni.

I proventi e le spese di cui sopra sono stati assegnati come appresso:

Al Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale

— Proventi patrimoniali lordi	L. 172.199.304.212
— Plusvalenze degli investimenti	L. 1.579.230.371
	<u>L. 173.778.534.583</u>

Oneri di gestione:

— Spese di amministrazione	L. 23.841.138.988
— Oneri gestione investimenti	L. 27.572.535.499
— Oneri fiscali e finanziari	L. 52.305.442.470
— Funzionamento Organi statutari	L. 971.840.570
	<u>L. 104.690.957.527</u>

Al Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali

— Proventi patrimoniali lordi	L. 52.670.394.940
— Plusvalenze degli investimenti	L. 483.073.657
	<u>L. 53.153.468.597</u>

Oneri di gestione:

— Spese di amministrazione	L. 3.170.549.369
— Oneri gestione investimenti	L. 8.433.510.484
— Oneri fiscali e finanziari	L. 15.998.529.601
— Funzionamento Organi statutari	L. 129.800.670
	<u>L. 27.732.390.124</u>

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Al Fondo di Previdenza Medici Specialisti esterni

— Proventi patrimoniali lordi	L. 28.959.276.954
— Plusvalenze degli investimenti	L. 265.603.929
	<u>L. 29.224.880.883</u>

Oneri di gestione:

— Spese di amministrazione	L. 664.322.744
— Oneri gestione investimenti	L. 4.636.919.204
— Oneri fiscali e finanziari	L. 8.796.323.819
— Funzionamento Organi statutari	L. 27.962.404
	<u>L. 14.125.528.171</u>

Prestazioni

L'importo delle prestazioni erogate dal Fondo nel 1990 e di competenza del medesimo esercizio, viene riportato come appresso, separatamente per ciascun Fondo.

Per il Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 3.652	per	L. 151.170 milioni
— totale pensionati viventi a fine anno	n. 3.283	per	L. 86.133 milioni
(+ 537 nuove pens. — 87 eliminazioni)			
	Totale		<u>L. 237.303 milioni</u>

(contro L. 202 miliardi e 832 milioni del precedente esercizio: un aumento del 16,9% circa degli importi liquidati).

Prestazioni a Medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 7	per	L. 714 milioni
— totale pensionati viventi a fine anno	n. 566	per	L. 20.747 milioni
(+ 95 nuove pens. — 35 eliminazioni)			
	Totale		<u>L. 21.461 milioni</u>

(con un aumento del 27,3% degli importi liquidati).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

— pensioni in erogazione	n. 9.857	per	L. 98.205 milioni
(+ 713 nuove pens. — 452 eliminazioni)			

(con un aumento, rispetto al precedente esercizio, del 14,1% degli importi erogati).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

— **assegni giornalieri liquidati** n. 149.570 per L. 11.066 milioni

(con un incremento del 4,8% circa del numero delle giornate liquidate e del 9,8% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 73.900 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo è stato pari a L. 368 miliardi e 35 milioni, con un aumento del 16,5% circa rispetto al precedente esercizio.

Per il Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

— **liquidazioni in capitale nel corso dell'anno** n. 1.529 per L. 44.911 milioni

— **totale pensionati viventi a fine anno** n. 1.621 per L. 17.829 milioni
(+ 290 nuove pens. — 27 eliminazioni)

Totale L. 62.740 milioni

(con un aumento del 18,3% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a Medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

— **liquidazioni in capitale nel corso dell'anno** n. — per L. — milioni

— **totale pensionati viventi a fine anno** n. 206 per L. 2.580 milioni
(+ 25 nuove pens. — 11 eliminazioni)

Totale L. 2.580 milioni

(con un aumento del 19,4% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

— **pensioni in erogazione** n. 4.173 per L. 15.849 milioni

(+ 284 nuove pens. — 225 eliminazioni)

(con un aumento del 13,2% degli importi rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

— **assegni giornalieri liquidati** n. 9.497 per L. 1.002 milioni

(con un decremento del 3,3% circa nel numero delle giornate assistite e un incremento del 20,7% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 105.500 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo ammonta a L. 82.171 milioni, con un aumento del 17,3% circa rispetto al precedente esercizio.

Per il Fondo di Previdenza Medici Specialisti Convenzionati esterni

Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 558	per	L. 18.307 milioni
— totale pensionati viventi a fine anno (+ 177 nuove pens. — 25 eliminazioni)	n. 844	per	L. 3.256 milioni
Totale			<u>L. 21.563 milioni</u>

(con un aumento del 10,3% circa dell'importo delle prestazioni rispetto al precedente esercizio)

Prestazioni a Medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

— liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 2	per	L. 41 milioni
— totale pensionati viventi a fine anno (+ 8 nuove pens. — 5 eliminazioni)	n. 120	per	L. 292 milioni
Totale			<u>L. 333 milioni</u>

(con un decremento del 50,8% dell'importo delle prestazioni rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

— pensioni in erogazione (+ 189 nuove pens. — 155 eliminazioni)	n. 3.015	per	<u>L. 6.572 milioni</u>
--	----------	-----	-------------------------

(con un aumento dell'11,7% dell'importo erogato rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

— assegni giornalieri liquidati	n. 2.254	per	<u>L. 134 milioni</u>
---------------------------------	----------	-----	-----------------------

(con un aumento del 119% del numero delle giornate assistite e un aumento del 109,3% dell'importo erogato rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 59.400 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate da questo Fondo ammonta a L. 28.602 milioni, con un aumento del 9,8% circa rispetto al precedente esercizio.

Accreditamenti alle Riserve

Per effetto della gestione 1990 la consistenza delle Riserve tecniche dei Fondi ha subito le seguenti modificazioni nette:

	Consistenza all'inizio dell'esercizio	Incremento netto	Consistenza alla fine dell'esercizio
Fondo di Previdenza Medici di Medicina gener.	L. 2.598.921.006.948	+ L. 215.428.386.200	= L. 2.814.349.393.148
Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali	L. 776.827.566.044	+ L. 88.283.509.433	= L. 865.111.075.477
Fondo di Previdenza Medici Specialisti esterni	L. 431.246.712.975	+ L. 45.531.176.562	= L. 476.777.889.537

FONDO SPECIALE MEDICI OSPEDALIERI

Conclusa nel 1989 la liquidazione delle indennità, in attuazione del regolamento di liquidazione del Fondo e della deliberazione del Comitato Direttivo del 21 maggio 1988, nel 1990 il Fondo Ospedalieri è stato interessato solo dalla definizione del contenzioso amministrativo e dal pagamento di alcune indennità ad eredi di medici ospedalieri, deceduti dopo la presentazione della domanda di prestazioni.

La spesa complessiva per l'erogazione delle indennità è stata di L. 114.602.655.

Per la definizione delle controversie e dei ricorsi era stato previsto con la su citata deliberazione del Comitato Direttivo del 21 maggio 1988 un accantonamento di L. 1.479.152.764, di cui nel 1989 erano state corrisposte L. 18.600.721; dopo l'esame definitivo dei ricorsi ed il pagamento nel 1990 delle relative indennità, per un importo globale di L. 101.053.978, sono residue L. 1.359.498.065. Di questa somma il Comitato Direttivo, nella riunione del 6 ottobre 1990, ha deciso di mantenerne accantonata una parte (L. 100.000.000) per l'eventuale pagamento di indennità in caso di ulteriore contenzioso giudiziario od amministrativo, destinando il residuo alla concessione di prestazioni assistenziali, come già stabilito con la su richiamata deliberazione del 21 maggio 1988.

Nel mese di dicembre 1990 è stato acquisito il parere delle Organizzazioni sindacali più rappresentative della categoria sulle modalità di concessione delle prestazioni assistenziali. La questione formerà oggetto di deliberazione da parte del Comitato Direttivo nel corso del 1991.

Agli oneri di liquidazione dell'esercizio, pari a L. 114.602.655, come sopra detto, si aggiunge la quota di spese generali di competenza del Fondo di L. 311.262. Essendosi completamente esaurita dal decorso esercizio la somma residua accantonata a Riserva del Fondo, gli interi oneri dell'anno (L. 114.913.917) vengono coperti con una ulteriore contabilizzazione in conto plusvalenza di rivalutazione immobili, come già è stato illustrato in sede di commento della situazione patrimoniale.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELL'ENTE

Istituito con Decreto dei Ministri per il Lavoro e la Previdenza Sociale e per il Tesoro il 25 luglio 1974, il Fondo costituisce una forma di previdenza integrativa per il personale dell'Ente.

L'art. 14 della successiva legge 20 marzo 1975 n. 70 ha però limitato l'iscrizione ai soli dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore della legge stessa.

Pertanto, il numero dei contribuenti si riduce di anno in anno per effetto della cessazione dal servizio attivo degli iscritti: al 31 dicembre 1990 esso è pari a n. 214 unità, comprensive di n. 2 ex dipendenti, confluiti alle UU.SS.LL., che hanno mantenuto la posizione assicurativa costituita presso il Fondo, esercitando l'opzione prevista dall'art. 75 del DPR 20.12.1979 n. 761.

I contributi ordinari trattenuti sulle competenze dei dipendenti (1,50%) nel corso dell'anno ammontano a L. 74.517.001, integrati da contributi a carico dell'Ente (3%) per L. 155.677.788, in totale L. 230.194.759 pari al 4,50% della retribuzione pensionabile.

La spesa sostenuta per l'erogazione delle pensioni dirette sostitutive ed integrative e delle pensioni indirette o di reversibilità è stata di L. 186.596.485.

Al 31 dicembre 1990 le posizioni pensionistiche del Fondo risultano così suddivise:

- 1) pensioni dirette sostitutive: n. 5;
- 2) pensioni dirette integrative: n. 15 di cui n. 4 aventi diritto ad integrazione a carico del Fondo;
- 3) pensioni a superstiti: n. 8 posizioni pari a n. 15 pensionati di cui n. 3 aventi diritto ad integrazione a carico del Fondo.

Le pensioni sono state riliquidate nel corso dell'anno sulla base degli aumenti retributivi previsti per il personale in servizio e derivanti dall'applicazione della legge 37/1990 e del DL 200/1990 per i dirigenti e del DPR 43/1990 per il rimanente personale.

Da una parte le periodiche rivalutazioni e dall'altra la diminuzione del numero dei contribuenti per il blocco operato dall'art. 14 della legge 70/1975, tendono a compromettere l'equilibrio tecnico-finanziario del bilancio del Fondo.

A norma dell'art. 36 del Regolamento è stata pertanto disposta la stesura del bilancio tecnico per una eventuale revisione delle aliquote contributive e prospettando una possibile riapertura della iscrizione a tutto il personale in servizio; quanto sopra sulla base di quanto auspicato in un progetto di nuova regolamentazione elaborato da un Comitato di Coordinamento, all'uopo costituito tra Enti simili nel 1987, a cui ha partecipato anche l'ENPAM.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La gestione del Fondo risulta infatti sempre più difficoltosa a causa delle carenze che le vigenti norme regolamentari — congelate dalla legge 70/1975 — hanno evidenziato rispetto alla evoluzione della situazione previdenziale nel settore del parastato e alle numerose successive disposizioni di legge che hanno coinvolto le pensioni obbligatorie erogate dall'INPS.

La modestia della consistenza del Fondo (L. 1.565 milioni a fine 1990) non ha consentito finora una sua gestione patrimoniale autonoma sì che le somme accantonate sono rimaste inserite nel patrimonio dell'Ente. Di conseguenza, al pari delle Riserve degli altri Fondi gestiti, anche alla riserva del Fondo di Previdenza per il personale vengono riferiti i proventi e gli oneri nascenti dal patrimonio dell'Ente.

Ad esso pertanto sono stati attribuiti:

— proventi patrimoniali vari	L. 94.910.403
— plusvalenze degli investimenti	L. 870.429
	<hr/>
	L. 95.780.832
— spese di gestione	L. 15.507.228
— imposte e tasse	L. 28.827.038
	<hr/>
	L. 44.334.266
	<hr/>
Proventi netti	L. 51.446.566
	<hr/>

CONCLUSIONI

L'analisi dei dati consuntivi dell'esercizio 1990 effettuata con la presente relazione conferma ancora una volta la costante crescita di tutti i settori di attività dell'Ente, dalle gestioni previdenziali a quella delle risorse patrimoniali, e ciò non solo in termini quantitativi ma anche e soprattutto per effetto di continue innovazioni sia legislative che regolamentari, tempestivamente introdotte nel perseguimento della precipua finalità di potenziare, migliorare ed aggiornare la tutela previdenziale delle varie forme in cui si esplica l'attività professionale medica. Basti pensare al varo definitivo della ristrutturazione normativa del Fondo di Previdenza Generale, che già nel decorso esercizio ha comportato un primo consistente potenziamento delle riserve tecniche, e che ancor più si qualificherà nei suoi aspetti positivi a partire dal 1991 con l'avvio della contribuzione commisurata al reddito e del conseguente adeguamento delle prestazioni alle capacità reddituali di ciascun iscritto.

Il 1990 ha costituito l'ultimo anno di gestione da parte del Comitato Direttivo voluto dal Consiglio Nazionale del luglio 1985. A tutti i Consiglieri esprimo un caloroso ringraziamento per la dedizione, la competenza, l'encomiabile impegno profuso nell'espletamento del mandato ricevuto cinque anni fa; a migliore riprova dell'apprezzamento della loro opera presso la categoria sta la conferma per un ulteriore quinquennio, sancita dal Consiglio Nazionale del luglio 1990, per tutti i componenti di nomina elettiva. Ad essi ed a coloro che, per nomina del Comitato Centrale della FNOMCeO o ministeriale o per designazione delle Consulte, sono chiamati per la prima volta a partecipare alla gestione dell'Ente formulo l'augurio più fervido di buon lavoro nella certezza che per tutti non mancheranno le soddisfazioni assicurate dalla dedizione posta nell'adempimento dei propri compiti.

L'esercizio decorso ha visto il collocamento in pensione per raggiunti limiti di età del Direttore Generale Avv. Dimita, al quale va un sentito e doveroso ringraziamento per l'attività svolta a favore dell'Ente. Il più vivo augurio di successo per l'alta carica raggiunta a coronamento di una brillante carriera in seno all'Ente accompagni gli onerosi impegni a cui è stato chiamato il nuovo Direttore Generale Avv. Ambrogio Pompeo, nella convinzione che sotto la sua guida continuerà a crescere ed a potenziarsi la già elevata qualità di professionalità e dedizione alla vita dell'Ente dei dirigenti dei servizi, dei loro collaboratori e dei dipendenti tutti.

IL PRESIDENTE

(On. Prof. Ferruccio De Lorenzo)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1990

Anche per il 1990 il Bilancio consuntivo dell'ENPAM risulta impostato secondo gli schemi allegati al Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, approvato con DPR 18.12.1979, n. 696.

La situazione amministrativa per l'esercizio 1990 presenta un complessivo incasso di L. 1.334.189.107.360 e un complessivo esborso di L. 1.406.189.797.369 che, avuta presente la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio di L. 140.833.329.981, nonché le partite in conto residui (attivi e passivi) alla fine dell'esercizio medesimo, determinano un avanzo di amministrazione di L. 218.624.291.838.

Il Conto economico dell'esercizio, rappresentato secondo le norme contabili vigenti, nelle due parti rispettivamente riferite alle Entrate e alle Spese finanziarie di parte corrente e ai componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari (tra questi ultimi comprese sia le variazioni sui residui, come suggerito dalla Corte dei Conti sia i fatti figurativi come indicato dal Ministero vigilante), presenta un avanzo economico pari a L. 426.150.858.023, da destinare all'incremento delle Riserve tecniche dei vari Fondi previdenziali gestiti dall'Ente.

Il Collegio Sindacale rinvia per il commento alle varie partite che hanno determinato i risultati economici dei vari Fondi a quanto esposto nella Relazione tecnica al Bilancio consuntivo e ritiene opportuno che si raffrontino tali risultati, conseguiti dai Fondi medesimi, con quelli del precedente esercizio.

	Incremento dell'esercizio 1989	Incremento dell'esercizio 1990	Maggiore o minore incremento (+ o -)
— Fondo Prev. Generale . . .	7.401.664.939	76.751.026.517	+ 69.349.361.578
— Fondo Prev. Generici . . .	195.665.462.570	215.481.518.077	+ 19.816.055.507
— Fondo Prev. Ambulatoriali . .	78.399.682.717	88.290.613.086	+ 9.890.930.369
— Fondo Prev. Specialisti . . .	59.367.930.346	45.532.655.503	— 13.835.274.843

Dai dati esposti si rileva che la Riserva tecnica del Fondo di Previdenza Generale nell'anno 1990 si è incrementata non solo in valore assoluto (L. 76.751.026.517), ma anche per la prima volta in misura ben superiore rispetto all'incremento verificatosi nell'anno precedente (L. 7.401.664.939).

Il risultato costituisce un primo positivo riscontro degli effetti derivanti dall'aumento del contributo fisso deciso dal Consiglio Nazionale dell'Ente con decorrenza dall'anno 1989: in quell'esercizio l'incremento contributivo era stato però vanificato dal sopravvenuto obbligo di integrare al minimo i trattamenti pensionistici, obbligo introdotto dall'art. 7 della legge 544 del 29 dicembre 1988 che aveva indotto l'Ente a iscriverne prudenzialmente maggiori oneri per prestazioni quasi corrispondenti agli

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

amenti contributivi, in attesa di conoscere il numero definitivo delle richieste di integrazioni e degli aventi diritto. L'accertamento degli effettivi maggiori oneri si è poi concluso con un notevole ridimensionamento di quanto preventivato, e ciò ha determinato i positivi risultati dell'esercizio 1990. Un migliore riscontro sul consolidamento della Riserva tecnica del Fondo si avrà negli esercizi futuri ad avvenuta stabilizzazione degli oneri per integrazioni al minimo delle pensioni. Nulla si può dire ancora sugli effetti che scaturiranno dalla introduzione della contribuzione commisurata al reddito, slittata al 1991 a causa dei tempi lunghi delle procedure di approvazione ministeriale del nuovo Regolamento del Fondo, intervenuta solo nel giugno 1990.

Per quanto riguarda i Fondi Speciali di Previdenza, si rileva quanto segue:

— quello relativo ai Medici Ambulatoriali registra un buon incremento, superiore a quelli riscontrati negli esercizi precedenti; la misura crescente degli incrementi andrà verificata in futuro a riscontro della validità dei presupposti ipotizzati per l'equilibrio tecnico-finanziario del Fondo;

— il Fondo relativo ai Medici Specialisti Convenzionati esterni registra un incremento in valore assoluto, in misura però inferiore a quello verificatosi nel precedente esercizio, che fra l'altro aveva fruito di maggiori afflussi contributivi derivanti dalla riliquidazione dei compensi relativi ad una parte del 1988; ma soprattutto nell'esercizio 1990 si è verificata una riduzione della base imponibile assoggettata a contribuzione per effetto della istituzione dei « ticket » sulle prestazioni specialistiche;

— il Fondo dei Medici Generici ha registrato il consueto consistente incremento, secondo un andamento ormai stabilizzatosi dopo le punte di erogazioni in capitale verificatesi negli anni 1987 e 1988 per smaltimento delle liquidazioni arretrate.

Per un confronto dei dati che compongono i risultati economici dei diversi Fondi si fornisce la seguente esposizione (in milioni di lire):

	Contributi e proventi			Prestazioni e spese		
	1989	1990	Diff.	1989	1990	Diff.
— Fondo Prev. Generale . . .	180.311	186.604	+ 6.293	172.909	109.792	— 63.117
— Fondo Prev. Generici . . .	601.540	688.011	+ 86.471	405.875	472.583	+ 66.708
— Fondo Prev. Ambulatoriali . . .	172.265	198.175	+ 25.910	93.865	109.892	+ 16.027
— Fondo Prev. Specialisti . . .	98.248	88.258	— 9.990	38.880	42.727	+ 3.847

La situazione patrimoniale complessiva dell'Ente al 31 dicembre 1990 evidenzia:

— ATTIVITA' per	L. 4.813.845.592.219
— PASSIVITA' per	L. 506.295.882.462

e quindi con un patrimonio netto di L. 4.307.549.709.757

così determinatosi per effetto di un avanzo economico registrato nell'anno 1990 di L. 426.150.858.023.

Come illustrato nella Relazione tecnica al bilancio, anche per l'esercizio 1990 è stata iscritta una plusvalenza patrimoniale di L. 114.913.917, che si aggiunge alla plusvalenza di L. 6.714.066.216 dell'esercizio precedente, a copertura degli oneri di liqui-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

dazione del Fondo speciale per i medici ospedalieri. Come già osservato nella relazione al bilancio dell'esercizio 1989, il predetto Fondo non fruisce da tempo di alcun apporto contributivo, ed ha potuto incrementarsi negli anni solo per la contabilizzazione delle quote di reddito patrimoniale ad esso attribuite; non ha potuto invece fruire delle plusvalenze inesprese degli investimenti immobiliari, al pari degli altri Fondi che però possono contare sulla continuità di flussi contributivi. La liquidazione del Fondo speciale per i medici ospedalieri è definitiva (mentre non si procede contemporaneamente alla liquidazione della sua Riserva tecnica che rappresenta una quota dell'unico e indistinto patrimonio dell'Ente) e la misura delle indennità di liquidazione è stabilita per regolamento secondo gli stessi criteri di rivalutazione delle analoghe prestazioni degli altri Fondi speciali, per i quali però, in costanza di apporti contributivi, non sorge la necessità immediata di iscrivere plusvalenze patrimoniali.

La plusvalenza iscritta trova fondamento e capienza nei valori di stima aggiornati, con perizia, per alcuni immobili dell'Ente.

Per quanto riguarda la consistenza dei Residui il Collegio evidenzia che i Residui medesimi assumono tuttora notevole rilevanza; essi ammontano infatti:

- a L. 470.412.193.994 per Residui Attivi (nel 1989 L. 345.215.213.031);
- a L. 320.620.542.128 per Residui Passivi (nel 1989 L. 306.212.102.179).

L'ammontare dei Residui Attivi risulta ben superiore rispetto a quello del precedente esercizio, ed anche l'ammontare dei Residui Passivi registra un incremento, pur se in misura più contenuta. Trattasi di fenomeno in gran parte dovuto alla rigidità del sistema di registrazione contabile previsto dalle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici.

Il Collegio, nel rinviare alla Relazione tecnica la migliore comprensione delle singole partite che compongono i residui, ribadisce la raccomandazione agli Organi competenti di porre in atto ogni utile accorgimento perché il fenomeno sia ridimensionato, ponendo cura particolare all'individuazione e risoluzione di posizioni di morosità.

In merito a quanto segnalato nella propria relazione ai bilanci consuntivi degli anni precedenti 1988 e 1989 in ordine all'applicazione di ammende in caso di ritardi nel versamento dei contributi da parte delle U.U.S.S.LL., il Collegio prende atto che nell'anno 1990 si sono attuate per la prima volta le procedure di riscontro dei ritardi e di richieste di pagamento delle sanzioni, con un incasso a tale titolo di oltre L. 1.245 milioni.

Il Collegio infine ritiene doveroso ribadire la circostanza che le strutture operative dell'Ente, a causa delle limitazioni legislative nell'assunzione di personale per la copertura dell'organico ritenuto indispensabile ed approvato dai Ministeri vigilanti, hanno dovuto fronteggiare notevoli difficoltà derivanti anche dai disagi provocati dal protrarsi dei tempi di rinnovo delle cariche sociali.

Il Collegio fornisce la dovuta assicurazione sulla rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, relative sia al Fondo di Previdenza Generale che ai Fondi speciali gestiti dall'Ente, così come esposto nei diversi conti economici particolari.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1990, i Sindaci hanno effettuato numerose verifiche ed i necessari riscontri di cassa, hanno compiuto controlli sulle operazioni svolte in adempimento dei propri compiti ed hanno partecipato alle riunioni degli Organi deliberanti dell'Ente.

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
TITOLO I					
ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Categ. I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:					
1-01-01-00	1	Contributi obbligatori al Fondo di Previdenza Generale	230.750.000.000	—	—
1-01-02-00	2	Contributi volontari al Fondo di Previdenza Generale	1.000.000.000	—	—
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generali	464.000.000.000	—	—
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	130.000.000.000	—	—
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	60.500.000.000	—	—
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	200.000.000	—	—
1-01-07-00	7	Contributi al Fondo Speciale Medici Ospedalieri	p.m.	—	—
		Totale Categoria I	886.450.000.000	—	—
1 02	8	Categ. II			
		TOTALE TITOLO I	886.450.000.000	—	—
TITOLO II					
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
Categ. III - Trasferimenti da parte dello Stato:					
2-03-01-00	9	Finanziamento Fondo Incentivaz. del Personale	190.000.000	—	190.000.000
		Totale Categoria III	190.000.000	—	190.000.000
2-04	10	Categ. IV			
2-05	11	Categ. V			
2-06	12	Categ. VI			
		TOTALE TITOLO II	190.000.000	—	190.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
230.750.000.000	104.808.781.771	72.292.465.410	177.101.247.181	—	53.648.752.819
1.000.000.000	80.866.050	700.000.000	780.866.050	—	219.133.950
464.000.000.000	514.299.931.587	—	514.299.931.587	50.299.931.587	—
130.000.000.000	145.063.465.782	—	145.063.465.782	15.063.465.782	—
60.500.000.000	59.036.294.873	—	59.036.294.873	—	1.463.705.127
200.000.000 p.m.	230.194.759 —	— —	230.194.759 —	30.194.759 —	— —
886.450.000.000	823.519.534.822	72.992.465.410	896.512.000.232	65.393.592.128	55.331.591.896
886.450.000.000	823.519.534.822	72.992.465.410	896.512.000.232	65.393.592.128	55.331.591.896
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totall
		Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		Categ. I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:				
1-01-01-00	1	Contributi obbligatori al Fondo di Previdenza Generale	28.285.283.168	27.344.566.186	924.227.859	28.268.794.045
1-01-02-00	2	Contributi volontari al Fondo di Previdenza Generale	350.000.000	349.975.000	—	349.975.000
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	22.478.517	22.478.517	—	22.478.517
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	20.194.810	20.194.810	—	20.194.810
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	—	—	—	—
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	—	—	—	—
1-01-07-00	7	Contributi al Fondo Speciale Medici Ospedalieri	—	—	—	—
		Totale Categoria I	28.677.956.495	27.737.214.513	924.227.859	28.661.442.372
1-02	8	Categ. II				
		TOTALE TITOLO I	28.677.956.495	27.737.214.513	924.227.859	28.661.442.372
		Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
2-03 01-00	9	Categ. III - Trasferimenti da parte dello Stato: Finanziamento Fondo Incentivaz del Personale	83.140.000	—	—	—
		Totale Categoria III	83.140.000	—	—	—
2-04	10	Categ. IV				
2-05	11	Categ. V				
2-06	12	Categ. VI				
		TOTALE TITOLO II	83.140.000	—	—	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
in +	in -			in +	in -	
—	16.489.123	215.300.000.000	132.153.347.957	—	83.146.652.043	73.216.693.269
—	25.000	839.000.000	430.841.050	—	408.158.950	700.000.000
—	—	464.000.000.000	514.322.410.104	50.322.410.104	—	—
—	—	130.000.000.000	145.083.660.592	15.083.660.592	—	—
—	—	60.500.000.000	59.036.294.873	—	1.463.705.127	—
—	—	200.000.000	230.194.759	30.194.759	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	16.514.123	870.839.000.000	851.256.749.335	65.436.265.455	85.018.516.120	73.916.693.269
—	16.514.123	870.839.000.000	851.256.749.335	65.436.265.455	85.018.516.120	73.916.693.269
—	83.140.000	—	—	—	—	—
—	83.140.000	—	—	—	—	—
—	83.140.000	—	—	—	—	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		Titolo III ALTRE ENTRATE			
		Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:			
3-07-01-00	13	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.000.000	—	—
3-07-02-00	14	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	2.000.000	—	—
		Totale Categoria VII	3.000.000	—	—
		Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:			
3-08-01-00	15	Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	175.000.000.000	—	—
3-08-02-00	16	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	1.000.000.000	—	—
3-08-03-00	17	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	p.m.	—	—
3-08-04-00	18	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	56.000.000.000	—	—
		Totale Categoria VIII	232.000.000.000	—	—
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:			
3-09-01-00	19	Recuperi e rimborsi diversi	24.000.000.000	—	—
		Totale Categoria IX	24.000.000.000	—	—
		Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci:			
3-10-01-00	20	Entrate eventuali: oblazioni, donazioni e diverse	—	—	—
3-10-02-00	21	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	p.m.	—	—
3-10-03-00	22	Interessi di mora	1.000.000.000	—	—
3-10-04-00	23	Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi	500.000.000	500.000.000	—
		Totale Categoria X	1.500.000.000	500.000.000	—
		TOTALE TITOLO III	257.503.000.000	500.000.000	—
		Totale entrate correnti	1.144.143.000.000	500.000.000	190.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In —
1.000.000	—	—	—	—	1.000.000
2.000.000	—	—	—	—	2.000.000
3.000.000	—	—	—	—	3.000.000
175.000.000.000	80.523.007.135	98.049.576.029	178.572.583.164	3.572.583.164	—
1.000.000.000	3.326.164.139	1.732.287.502	5.058.451.641	4.058.451.641	—
p.m.	—	—	—	—	—
56.000.000.000	9.802.520.562	61.173.057.084	70.775.577.656	14.775.577.656	—
232.000.000.000	93.451.691.836	160.954.920.825	254.406.612.461	22.406.612.461	—
24.000.000.000	13.613.235.435	12.456.000.295	26.069.235.730	2.069.235.730	—
24.000.000.000	13.613.235.435	12.456.000.295	26.069.235.730	2.069.235.730	—
—	—	—	—	—	—
p.m.	—	—	—	—	—
1.000.000.000	900.441.438	3.316.577.707	4.217.019.145	3.217.019.145	—
1.000.000.000	1.245.675.490	—	1.245.675.490	245.675.490	—
2.000.000.000	2.146.119.928	3.316.577.707	5.462.694.635	3.462.694.635	—
258.003.000.000	109.211.044.199	178.727.498.827	285.938.542.826	27.938.542.826	3.000.000
1.144.453.000.000	932.730.579.021	249.719.964.037	1.182.450.543.058	93.332.134.954	55.334.591.696

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
TITOLO III ALTRE ENTRATE						
Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:						
3-07-01-00	13	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	—	—	—	—
3-07-02-00	14	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	—	—	—	—
		Totale Categoria VII	—	—	—	—
Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:						
3-08-01-00	15	Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	98.532.983.995	63.070.782.496	36.873.877.895	99.944.480.391
3-08-02-00	16	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	200.658.750	200.658.750	—	200.658.750
3-08-03-00	17	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	—	—	—	—
3-08-04-00	18	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	135.263.847.424	38.914.031.081	96.340.122.732	135.254.153.813
		Totale Categoria VIII	231.997.490.189	102.185.472.327	133.213.800.627	235.399.272.954
Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:						
3-09-01-00	19	Recupero e rimborsi diversi	15.766.550.613	11.579.957.767	4.200.732.658	15.780.690.425
		Totale Categoria IX	15.766.550.613	11.579.957.767	4.200.732.658	15.780.690.425
Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci:						
3-10-01-00	20	Entrate eventuali, oblazioni, donazioni e diverse	—	—	—	—
3-10-02-00	21	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	—	—	—	—
3-10-03-00	22	Interessi di mora	—	—	—	—
3-10-04-00	23	Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi	—	—	—	—
		Totale Categoria X	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO III	247.764.040.782	113.765.430.094	137.414.533.285	251.179.963.379
		Totale entrate correnti	276.525.137.277	141.502.644.607	138.338.761.144	279.841.405.751

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
in +	in -			in +	in -	
—	—	1.000.000	—	—	1.000.000	—
—	—	2.000.000	—	—	2.000.000	—
—	—	3.000.000	—	—	3.000.000	—
3.411.476.396	—	200.000.000.000	143.593.789.631	—	56.406.210.369	134.923.253.924
—	—	900.000.000	3.526.822.889	2.626.822.889	—	1.732.287.502
—	—	—	—	—	—	—
—	9.693.611	50.000.000.000	48.516.551.643	—	1.483.448.357	157.513.179.826
3.411.476.396	9.693.611	250.900.000.000	195.637.164.163	2.626.822.889	57.889.658.726	294.168.721.252
14.139.812	—	25.000.000.000	25.193.193.202	193.193.202	—	16.656.732.953
14.139.812	—	25.000.000.000	25.193.193.202	193.193.202	—	16.656.732.953
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	1.000.000.000	900.441.438	—	99.558.562	3.316.577.707
—	—	500.000.000	1.245.675.490	745.675.490	—	—
—	—	1.500.000.000	2.146.116.928	745.675.490	99.558.562	3.316.577.707
3.425.616.208	9.693.611	277.403.000.000	222.976.474.293	3.565.691.581	57.992.217.288	314.142.031.912
3.425.616.208	109.347.734	1.148.240.000.000	1.074.233.223.628	69.001.957.036	143.010.733.408	388.058.725.181

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
TITOLO IV					
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
Categ. XI - Alienazione di immobili e diritti reali:					
4-11-01-00	24	Alienazione di immobili	p.m.	--	--
		Totale Categoria XI	p.m.	--	--
Categ. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche:					
4-12-01-00	25	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	2.000.000	--	--
		Totale Categoria XII	2.000.000	--	--
Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari:					
4-13-01-00	26	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondiarie e valori obbligazionari	2.000.000.000	--	--
		Totale Categoria XIII	2.000.000.000	--	--
Categ. XIV - Riscossioni di crediti:					
4-14-01-00	27	Prelevamenti di depositi bancari	3.000.000.000	--	--
4-14-02-00	28	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine:			
01		-- rimborsi in capitale su mutui indicizzati agli iscritti			
02		-- rimborsi in capitale su mutui agli Ordini dei Medici	88.000.000.000	--	--
03		-- rimborsi in capitale su mutui ordinari agli iscritti ed altri			
4-14-03-00	29	Riscossione di prestiti concessi al Personale	720.000.000	--	--
4-14-04-00	30	Ritiro di depositi e cauzione presso terzi	1.000.000	--	--
4-14-05-00	31	Riscossione di crediti diversi	p.m.	--	--
		Totale Categoria XIV	91.721.000.000	--	--
		TOTALE TITOLO IV	93.723.000.000	--	--
TITOLO V					
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
5-15	32	Categ. XV			
5-16	33	Categ. XVI			
5-17	34	Categ. XVII			
5-18	35	Categ. XVIII			

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	in —
p.m.	—	—	—	—	—
p.m.	—	—	—	—	—
2.000.000	781.620	—	781.620	—	1.218.380
2.000.000	781.620	—	781.620	—	1.218.380
2.000.000.000	1.716.206.000	—	1.716.206.000	—	283.794.000
2.000.000.000	1.716.206.000	—	1.716.206.000	—	283.794.000
3.000.000.000	1.000.000.000	—	1.000.000.000	—	2.000.000.000
	6.985.558.073	9.489.207.672	16.474.765.745		—
88.000.000.000	154.106.787	172.096.792	326.203.559	—	71.045.156.114
	153.140.383	734.199	153.874.582		—
720.000.000	1.264.554.298	5.681.794	1.270.236.092	550.236.092	—
1.000.000	—	—	—	—	1.000.000
p.m.	—	—	—	—	—
91.721.000.000	9.557.359.521	9.667.720.457	19.225.079.978	550.236.092	73.046.156.114
93.723.000.000	11.274.347.141	9.667.720.457	20.942.067.598	550.236.092	73.331.168.494

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		Titolo IV				
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
		Categ. XI - Alienazione di Immobili e diritti reali:				
4-11-01-00	24	Alienazione di immobili	—	—	—	—
		Totale Categoria XI	—	—	—	—
		Categ. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche:				
4-12-01-00	25	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	—	—	—	—
		Totale Categoria XII	—	—	—	—
		Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari:				
4-13-01-00	26	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondiarie e valori obbligazionari	—	—	—	—
		Totale Categoria XIII	—	—	—	—
		Categ. XIV - Riscossioni di crediti:				
4-14-01-00	27	Prelevamenti di depositi bancari	—	—	—	—
4-14-02-00	28	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine:				
	01	— rimborsi in capitale su mutui indicizzati agli Iscritti	24.941.815.200	10.024.565.975	14.862.665.072	24.887.231.047
	02	— rimborsi in capitale su mutui agli Ordini dei Medici	226.139.209	159.844.101	66.295.108	226.139.209
	03	— rimborsi in capitale su mutui ordinari agli Iscritti ed altri	22.730.150	22.730.150	—	22.730.150
4-14-03-00	29	Riscossione di prestiti concessi al Personale	4.944.691	4.182.418	762.273	4.944.691
4-14-04-00	30	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	—	—	—	—
4-14-05-00	31	Riscossione di crediti diversi	—	—	—	—
		Totale Categoria XIV	25.195.629.250	10.211.322.644	14.929.722.453	25.141.045.097
		TOTALE TITOLO IV	25.195.629.250	10.211.322.644	14.929.722.453	25.141.045.097
		Titolo V				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
5-15	32	Categ. XV				
5-16	33	Categ. XVI				
5-17	34	Categ. XVII				
5-18	35	Categ. XVIII				

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
in +	in -			in +	in -	
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	781.620	781.620	—	—
—	—	—	781.620	781.620	—	—
—	—	2.000.000.000	1.716.206.000	—	283.794.000	—
—	—	2.000.000.000	1.716.206.000	—	283.794.000	—
—	—	3.000.000.000	1.000.000.000	—	2.000.000.000	—
—	54.584.153	—	—	—	—	—
—	—	90.000.000.000	17.499.945.449	—	72.500.054.551	24.590.998.843
—	—	720.000.000	1.268.736.716	548.736.716	—	6.444.067
—	—	1.000.000	—	—	1.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	54.584.153	93.721.000.000	19.768.682.165	548.736.716	74.501.054.551	24.597.442.910
—	54.584.153	95.721.000.000	21.485.669.785	549.518.336	74.784.848.551	24.597.442.910

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	In diminuzione
		TITOLO VI ACCENSIONI DI PRESTITI			
		Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi:			
6-19-01-00	36	Assunzione di mutui ipotecari passivi	p.m.	—	—
		Totale Categoria XIX	p.m.	—	—
		Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari:			
6-20-01-00	37	Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	p.m.	—	—
6-20-02-00	38	Depositi cauzionali	3.000.000.000	3.000.000.000	—
		Totale Categoria XX	3.000.000.000	3.000.000.000	—
6-21	39	Categ. XXI			
		TOTALE TITOLO VI	3.000.000.000	3.000.000.000	—
		Totale entrate in conto capitale	96.723.000.000	3.000.000.000	—
		TITOLO VII PARTITE DI GIRO			
		Categ. XXII - Partite di giro:			
7-22-01-00	40	Ritenute erariali	100.000.000.000	15.000.000.000	—
7-22-02-00	41	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.600.000.000	—	—
7-22-03-00	42	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	80.000.000.000	6.000.000.000	—
7-22-04-00	43	Trattenute per conto di terzi	20.000.000.000	3.000.000.000	—
7-22-05-00	44	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	200.000.000	—	—
7-22-06-00	45	Partite in conto sospeso	30.000.000.000	—	—
		Totale Categoria XXII	231.800.000.000	24.000.000.000	—
		TOTALE TITOLO VII	231.800.000.000	24.000.000.000	—
		RIEPILOGO PER TITOLO			
		TITOLO I	886.450.000.000	—	—
		TITOLO II	190.000.000	—	190.000.000
		TITOLO III	257.503.000.000	500.000.000	—
		TITOLO IV	93.723.000.000	—	—
		TITOLO V	—	—	—
		TITOLO VI	3.000.000.000	3.000.000.000	—
		TITOLO VII	231.800.000.000	24.000.000.000	—
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	1.472.666.000.000	27.500.000.000	190.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previe.	
	Riscossa	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In —
p.m.	—	—	—	—	—
p.m.	—	—	—	—	—
p.m.	—	—	—	—	—
6.000.000.000	5.646.468.383	—	5.646.468.383	—	353.531.617
6.000.000.000	5.646.468.383	—	5.646.468.383	—	353.531.617
6.000.000.000	5.646.468.383	—	5.646.468.383	—	353.531.617
99.723.000.000	16.920.815.524	9.667.720.457	26.588.535.981	550.236.092	73.684.700.111
115.000.000.000	113.477.848.988	—	113.477.848.988	—	1.522.151.012
1.600.000.000	1.442.063.117	—	1.442.063.117	—	157.936.883
88.000.000.000	74.443.533.685	9.881.663.312	84.325.196.997	—	1.674.803.003
23.000.000.000	19.438.534.668	1.491.162.788	20.927.697.456	—	2.072.302.544
200.000.000	59.813.623	4.350.000	64.163.623	—	135.836.377
30.000.000.000	7.845.633.027	19.002.703.755	26.848.336.782	—	3.151.663.218
255.800.000.000	216.705.427.108	30.379.879.855	247.085.306.963	—	8.714.693.037
255.800.000.000	216.705.427.108	30.379.879.855	247.085.306.963	—	8.714.693.037
823.519.534.822	72.992.465.410	896.512.000.232	886.450.000.000	65.393.592.128	55.331.591.896
—	—	—	—	—	—
109.211.044.198	178.727.498.627	285.938.542.826	258.003.000.000	27.938.542.826	3.000.000
11.274.347.141	9.667.720.457	20.942.067.598	93.723.000.000	550.236.092	73.331.168.494
5.646.468.383	—	5.646.468.383	6.000.000.000	—	353.531.617
216.705.427.108	30.379.879.855	247.085.306.963	255.800.000.000	—	8.714.693.037
1.186.356.821.853	289.767.564.349	1.456.124.386.002	1.499.976.000.000	83.882.371.046	137.733.985.044

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		Titolo VI ACCENSIONI DI PRESTITI				
		Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi:				
8-19-01-00	38	Assunzione di mutui ipotecari passivi	—	—	—	—
		Totale Categoria XIX	—	—	—	—
		Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari:				
6-20-01-00	37	Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	401.266.846	8.822.635	392.444.211	401.266.846
8-20-02-00	38	Depositi cauzionali	—	—	—	—
		Totale Categoria XX	401.266.846	8.822.635	392.444.211	401.266.846
6-21	39	Categ. XXI				
		TOTALE TITOLO VI	401.266.846	8.822.635	392.444.211	401.266.846
		Totale entrate in conto capitale	25.596.896.096	10.220.145.279	15.322.166.664	25.542.311.943
		Titolo VII PARTITE DI GIRO				
		Categ. XXII - Partite di giro:				
7-22-01-00	40	Ritenute erariali	—	—	—	—
7-22-02-00	41	Ritenute previdenziali ed assistenziali	—	—	—	—
7-22-03-00	42	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	23.593.879.955	1.026.995.105	22.566.884.850	23.593.879.955
7-22-04-00	43	Trattenute per conto di terzi	1.293.436.214	326.074.855	967.361.359	1.293.436.214
7-22-05-00	44	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	90.373.050	12.060.170	78.312.880	90.373.050
7-22-06-00	45	Partite in conto sospeso	18.115.508.439	14.744.365.691	3.371.142.748	18.115.508.439
		Totale Categoria XXII	43.093.197.658	16.109.495.821	26.983.701.837	43.093.197.658
		TOTALE TITOLO VII	43.093.197.658	16.109.495.821	26.983.701.837	43.093.197.658
		RIEPILOGO PER TITOLO				
		TITOLO I	28.677.956.495	27.737.214.513	924.227.859	28.661.442.372
		TITOLO II	83.140.000	—	—	—
		TITOLO III	247.764.040.782	113.765.430.094	137.414.533.285	251.179.963.379
		TITOLO IV	25.195.629.250	10.211.322.644	14.929.722.453	25.141.045.097
		TITOLO V	—	—	—	—
		TITOLO VI	401.266.846	8.822.635	392.444.211	401.266.846
		TITOLO VII	43.093.197.658	16.109.495.821	26.983.701.837	43.093.197.658
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	345.215.231.031	167.832.285.707	180.844.829.645	348.478.915.352

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
in +	in -			in +	in -	
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	50.000.000	8.822.635	—	41.177.365	392.444.211
—	—	3.000.000.000	5.646.468.383	2.646.468.383	—	—
—	—	3.050.000.000	5.655.291.018	2.646.468.383	41.177.365	392.444.211
—	—	—	—	—	—	—
—	—	3.050.000.000	5.655.291.018	2.646.468.383	41.177.365	392.444.211
—	54.584.153	98.771.000.000	27.140.960.603	3.195.986.719	74.826.025.916	24.969.887.121
—	—	—	—	—	—	—
—	—	100.000.000.000	113.477.848.988	13.477.848.988	—	—
—	—	1.600.000.000	1.442.063.117	—	157.936.883	—
—	—	82.000.000.000	75.470.528.790	—	6.529.471.210	32.448.548.162
—	—	19.700.000.000	19.782.609.523	82.609.523	—	2.458.524.147
—	—	300.000.000	71.873.793	—	228.126.207	82.662.880
—	—	44.000.000.000	22.589.998.718	—	21.410.001.282	22.373.848.503
—	—	247.600.000.000	232.814.922.929	13.540.458.511	28.325.535.582	57.363.581.692
—	—	247.600.000.000	232.814.922.929	13.540.458.511	28.325.535.582	57.363.581.692
—	—	—	—	—	—	—
—	16.514.123	870.839.000.000	851.256.749.335	65.436.265.455	85.018.516.120	73.916.693.269
—	83.140.000	—	—	—	—	—
3.425.616.208	9.693.611	277.403.000.000	222.976.474.293	3.565.691.581	57.992.217.288	314.142.031.912
—	54.584.153	95.721.000.000	21.485.669.785	549.518.336	74.784.848.551	24.597.442.910
—	—	3.050.000.000	5.655.291.018	2.646.468.383	41.177.365	392.444.211
—	—	247.600.000.000	232.814.922.929	13.540.458.511	28.325.535.582	57.363.581.692
3.425.616.208	163.931.887	1.494.613.000.000	1.334.189.107.360	85.738.402.266	246.162.294.906	470.412.193.994

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
Titolo I SPESE CORRENTI					
Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:					
1-01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	270.000.000	—	—
1-01-02-00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	320.000.000	850.000.000	—
		Totale Categoria I	590.000.000	850.000.000	—
Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:					
1-02-01-00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	13.200.000.000	—	—
1-02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	3.100.000.000	—	—
1-02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	200.000.000	—	—
1-02-04-00	6	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	5.000.000.000	100.000.000	—
1-02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	80.000.000	—	—
		Totale Categoria II	21.580.000.000	100.000.000	—
Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:					
1-03-01-00	8	Indennità integrativa speciale	320.000.000	—	—
1-03-02-00	9	Prestazioni varie	p.m.	—	—
		Totale Categoria III	320.000.000	—	—
Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:					
1-04-01-00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente	600.000.000	60.000.000	—
1-04-02-00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenz. delle attrezzature d'ufficio	450.000.000	150.000.000	—
1-04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	30.000.000	—	—
1-04-04-00	13	Fitto di locali	650.000.000	—	—
1-04-05-00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.250.000.000	—	—
1-04-06-00	15	Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	1.300.000.000	150.000.000	—
1-04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	300.000.000	—	—
1-04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	150.000.000	—	—
1-04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	300.000.000	—	—
1-04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	700.000.000	—	—
1-04-11-00	20	Spese per accertamenti sanitari	20.000.000	—	—
1-04-12-00	21	Spese per concorsi	150.000.000	—	—
1-04-13-00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	5.500.000.000	—	—
1-04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	50.000.000	—	—
1-04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	53.000.000.000	7.000.000.000	—
1-04-18-00	25	Spese di rappresentanza	100.000.000	—	—
		Totale Categoria IV	64.550.000.000	7.360.000.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
270.000.000	93.155.130	50.383.472	143.538.602	—	126.461.398
1.170.000.000	815.041.833	200.017.987	1.015.059.820	—	154.940.380
1.440.000.000	908.196.763	250.401.459	1.158.598.222	—	281.401.778
13.200.000.000	12.989.748.700	—	12.989.748.700	—	210.251.300
3.100.000.000	1.338.763.308	1.761.236.380	3.099.999.688	—	312
200.000.000	105.373.404	—	105.373.404	—	94.626.596
5.100.000.000	4.441.902.978	596.734.558	5.037.637.536	—	62.362.464
80.000.000	22.880.000	7.500.000	30.180.000	—	49.820.000
21.880.000.000	18.898.468.390	2.384.470.938	21.262.939.328	—	417.060.672
320.000.000	147.436.960	32.099.376	179.536.336	—	140.463.664
p.m.	—	—	—	—	—
320.000.000	147.436.960	32.099.376	179.536.336	—	140.463.664
860.000.000	493.214.931	—	493.214.931	—	166.785.069
600.000.000	589.163.730	10.602.800	599.766.530	—	233.470
30.000.000	28.808.700	—	28.808.700	—	1.191.300
650.000.000	442.202.833	207.182.489	649.385.322	—	614.678
1.250.000.000	981.030.848	—	981.030.848	—	268.969.152
1.450.000.000	1.308.733.492	115.034.852	1.423.768.344	—	26.231.656
300.000.000	238.869.949	—	238.869.949	—	61.130.051
150.000.000	58.046.806	—	58.046.806	—	91.953.194
300.000.000	—	7.958.928	7.958.928	—	292.041.072
700.000.000	399.815.726	49.423.204	449.238.930	—	250.761.070
20.000.000	1.300.700	—	1.300.700	—	18.699.300
150.000.000	104.612.408	—	104.612.408	—	45.387.592
5.500.000.000	4.513.158.504	986.393.296	5.499.551.800	—	448.200
50.000.000	41.265.489	—	41.265.489	—	8.734.511
60.000.000.000	38.194.262.574	20.965.464.886	59.159.727.460	—	840.272.540
100.000.000	—	—	—	—	100.000.000
71.910.000.000	47.394.486.690	22.342.060.455	69.736.547.145	—	2.173.452.855

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1.1.1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
TITOLO I SPESE CORRENTI						
Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:						
1-01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	41.232.734	41.232.734	—	41.232.734
1-01-02-00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	22.083.329	22.083.329	—	22.083.329
Totale Categoria I			63.316.063	63.316.063	—	63.316.063
Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:						
1-02-01-00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	583.236.103	583.236.103	—	583.236.103
1-02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	927.894.933	795.928.152	—	795.928.152
1-02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	—	—	—	—
1-02-04-00	6	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	467.641.034	467.641.034	—	467.641.034
1-02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	31.480.400	28.480.400	—	28.480.400
Totale Categoria II			2.010.252.470	1.875.285.689	—	1.875.285.689
Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:						
1-03-01-00	8	Indennità integrativa speciale	—	—	—	—
1-03-02-00	9	Prestazioni varie	—	—	—	—
Totale Categoria III			—	—	—	—
Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:						
1-04-01-00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente	602.752	602.752	—	602.752
1-04-02-00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio	18.794.353	18.794.353	—	18.794.353
1-04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	—	—	—	—
1-04-04-00	13	Fitto di locali	20.054.084	20.054.084	—	20.054.084
1-04-05-00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	—	—	—	—
1-04-06-00	15	Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	27.145.700	27.145.700	—	27.145.700
1-04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	—	—	—	—
1-04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	714.000	714.000	—	714.000
1-04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	191.718.732	6.109.312	185.609.420	191.718.732
1-04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	—	—	—	—
1-04-11-00	20	Spese per accertamenti sanitari	—	—	—	—
1-04-12-00	21	Spese per concorsi	—	—	—	—
1-04-13-00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	1.259.848.670	855.349.575	404.499.095	1.259.848.670
1-04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	—	—	—	—
1-04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	18.898.718.439	15.739.294.322	3.159.424.117	18.898.718.439
1-04-16-00	25	Spese di rappresentanza	—	—	—	—
Totale Categoria IV			20.417.596.730	16.668.064.098	3.749.532.832	20.417.596.730

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
—	—	230.000.000	134.387.864	—	95.612.136	50.383.472
—	—	292.000.000	837.124.962	545.124.962	—	200.017.987
—	—	522.000.000	971.512.826	545.124.962	95.612.136	250.401.459
—	—	13.835.000.000	13.572.984.803	—	262.015.197	—
—	131.966.781	3.026.000.000	2.134.691.460	—	891.308.540	1.761.236.380
—	—	200.000.000	105.373.404	—	94.626.596	—
—	—	5.000.000.000	4.909.544.012	—	90.455.988	595.734.558
—	3.000.000	125.000.000	51.160.400	—	73.839.600	7.500.000
—	134.966.781	22.186.000.000	20.773.754.079	—	1.412.245.921	2.364.470.938
—	—	320.000.000	147.436.960	—	172.563.040	32.099.376
—	—	—	—	—	—	—
—	—	320.000.000	147.436.960	—	172.563.040	32.099.376
—	—	500.000.000	493.817.683	—	6.182.317	—
—	—	400.000.000	607.958.083	207.958.083	—	10.602.800
—	—	25.000.000	28.808.700	3.808.700	—	—
—	—	700.000.000	462.256.917	—	237.743.083	207.182.489
—	—	1.200.000.000	981.030.848	—	218.969.152	—
—	—	1.200.000.000	1.335.879.192	135.879.192	—	115.034.852
—	—	290.000.000	238.869.949	—	51.130.051	—
—	—	150.000.000	58.760.806	—	91.239.194	—
—	—	250.000.000	6.109.312	—	243.890.688	193.568.348
—	—	600.000.000	399.815.726	—	200.184.274	49.423.204
—	—	15.000.000	1.300.700	—	13.699.300	—
—	—	170.000.000	104.612.408	—	65.387.592	—
—	—	5.000.000.000	5.368.508.079	368.508.079	—	1.390.892.391
—	—	30.000.000	41.265.489	11.265.489	—	—
—	—	57.000.000.000	53.933.556.896	—	3.066.443.104	24.124.889.003
—	—	100.000.000	—	—	100.000.000	—
—	—	67.630.000.000	64.062.550.788	727.419.543	4.294.868.755	26.091.593.087

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:					
1-05-01-00	26	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	176.700.000.000	—	—
1-05-02-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generali	435.000.000.000	—	—
1-05-03-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	80.000.000.000	—	—
1-05-04-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	35.000.000.000	—	—
1-05-05-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	190.000.000	—	—
1-05-06-00	31	Prestaz. del Fondo Speciale Medici Ospedalieri	1.200.000.000	—	—
		Totale Categoria V	728.090.000.000	—	—
Categ. VI - Trasferimenti passivi:					
1-06-01-00	32	Interventi assistenziali a favore del personale	199.790.000	—	—
1-06-02-00	33	Equo indennizzo al Personale per la perdita dell'integrità fisica contratta per causa di servizio	100.000.000	100.000.000	—
		Totale Categoria VI	299.790.000	100.000.000	—
Categ. VII - Oneri finanziari:					
1-07-01-00	34	Interessi passivi	41.500.000.000	—	—
1-07-02-00	35	Spese e commissioni bancarie, diritti postali	300.000.000	—	—
		Totale Categoria VII	41.800.000.000	—	—
Categ. VIII - Oneri tributari:					
1-08-01-00	36	Imposte, tasse e tributi vari	35.000.000.000	7.500.000.000	—
		Totale Categoria VIII	35.000.000.000	7.500.000.000	—
Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti:					
1-09-01-00	37	Restituzioni e rimborsi diversi	500.000.000	500.000.000	—
		Totale Categoria IX	500.000.000	500.000.000	—
Categ. X - Spese non classificabili in altre voci:					
1-10-01-00	38	Oneri straordinari vari	150.000.000	—	—
1-10-02-00	39	Fondo di riserva	26.700.000.000	—	16.310.000.000
		Totale Categoria X	26.850.000.000	—	16.310.000.000
		TOTALE TITOLO I (spese correnti)	919.579.790.000	16.410.000.000	16.310.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
178.700.000.000	138.117.343.223	8.310.000.000	142.427.343.223	—	34.272.656.777
433.000.000.000	388.035.316.574	—	388.035.316.574	—	66.964.683.426
80.000.000.000	82.171.058.139	—	82.171.058.139	2.171.058.139	—
35.000.000.000	28.602.797.127	—	28.602.797.127	—	6.397.202.873
190.000.000	186.596.485	—	186.596.485	—	3.403.515
1.200.000.000	114.802.655	—	114.802.655	—	1.085.397.345
728.090.000.000	615.227.714.203	8.310.000.000	621.537.714.203	2.171.058.139	108.723.343.936
189.790.000	149.050.000	44.300.000	193.350.000	—	6.440.000
200.000.000	90.911.034	—	90.911.034	—	109.088.966
399.790.000	239.961.034	44.300.000	284.261.034	—	115.528.966
41.500.000.000	37.260.941.752	159.000	37.261.100.752	—	4.238.899.248
300.000.000	10.862.588	159.841.178	170.703.766	—	129.296.234
41.800.000.000	37.271.804.340	160.000.178	37.431.804.518	—	4.368.195.482
42.500.000.000	41.889.010.347	610.989.653	42.500.000.000	—	—
42.500.000.000	41.889.010.347	610.989.653	42.500.000.000	—	—
1.000.000.000	489.580.797	345.013.048	834.593.845	—	165.406.155
1.000.000.000	489.580.797	345.013.048	834.593.845	—	165.406.155
150.000.000	37.319.619	—	37.319.619	—	112.680.381
10.390.000.000	—	—	—	—	10.390.000.000
10.540.000.000	37.319.619	—	37.319.619	—	10.502.680.381
919.879.790.000	782.503.979.143	32.459.335.107	794.963.314.250	2.171.058.139	126.887.533.889

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:						
1-05-01-00	26	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	50.494.389.759	6.123.502.191	5.237.739.571	11.361.241.762
1-05-02-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	11.085.582.791	11.085.582.791	—	11.085.582.791
1-05-03-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	2.176.531.263	2.176.531.263	—	2.176.531.263
1-05-04-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	637.530.897	637.530.897	—	637.530.897
1-05-05-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	—	—	—	—
1-05-06-00	31	Prestaz. del Fondo Speciale Medici Ospedalieri	—	—	—	—
		Totale Categoria V	64.394.034.710	20.023.147.142	5.237.739.571	25.200.806.713
Categ. VI - Trasferimenti passivi:						
1-06-01-00	32	Interventi assistenziali a favore del personale	14.000.000	14.000.000	—	14.000.000
1-06-02-00	33	Equo indennizzo al Personale per la perdita dell'integrità fisica contratta per causa di servizio	—	—	—	—
		Totale Categoria VI	14.000.000	14.000.000	—	14.000.000
Categ. VII - Oneri finanziari:						
1-07-01-00	34	Interessi passivi	173.434.490	173.434.490	—	173.434.490
1-07-02-00	35	Spese e commissioni bancarie, diritti postali	185.001.830	185.001.830	—	185.001.830
		Totale Categoria VII	358.436.320	358.436.320	—	358.436.320
Categ. VIII - Oneri tributari:						
1-08-01-00	36	Imposte tasse e tributi vari	35.035.683.437	22.071.603.000	12.964.080.437	35.035.683.437
		Totale Categoria VIII	35.035.683.437	22.071.603.000	12.964.080.437	35.035.683.437
Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti:						
1-09-01-00	37	Restituzioni e rimborsi diversi	—	—	—	—
		Totale Categoria IX	—	—	—	—
Categ. X - Spese non classificabili in altre voci:						
1-10-01-00	38	Oneri straordinari vari	—	—	—	—
1-10-02-00	39	Fondo di riserva	—	—	—	—
		Totale Categoria X	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO I (spese correnti)	122.293.319.730	61.073.852.312	21.951.352.640	83.025.204.952

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
200.000.000	39.333.147.997	220.000.000.000,	142.240.845.414	—	77.759.154.586	11.547.739.571
—	—	400.000.000.000	379.120.899.365	—	20.879.100.635	—
—	—	75.000.000.000	84.347.589.402	9.347.589.402	—	—
—	—	30.000.000.000	29.240.328.024	—	759.671.976	—
—	—	190.000.000	188.596.485	—	3.403.515	—
—	—	1.200.000.000	114.602.655	—	1.085.387.345	—
200.000.000	39.333.147.997	726.390.000.000	635.250.861.345	9.347.589.402	100.486.728.057	11.547.739.571
—	—	227.300.000	163.050.000	—	64.250.000	44.300.000
—	—	80.000.000	90.911.034	10.911.034	—	—
—	—	307.300.000	253.961.034	10.911.034	64.250.000	44.300.000
—	—	41.000.000.000	37.434.376.242	—	3.565.623.758	159.000
—	—	260.000.000	195.864.418	—	64.135.582	159.841.178
—	—	41.260.000.000	37.630.240.660	—	3.629.759.340	160.000.178
—	—	30.000.000.000	63.960.613.347	33.960.613.347	—	13.575.070.090
—	—	30.000.000.000	63.960.613.347	33.960.613.347	—	13.575.070.090
—	—	500.000.000	489.580.797	—	10.419.203	345.013.048
—	—	500.000.000	489.580.797	—	10.419.203	345.013.048
—	—	150.000.000	37.319.619	—	112.680.381	—
—	—	6.700.000.000	—	—	6.700.000.000	—
—	—	6.850.000.000	37.319.619	—	6.812.680.381	—
200.000.000	39.468.114.778	895.965.300.000	823.577.831.455	44.591.658.288	116.979.126.833	54.410.687.747

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
		Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Categ. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:			
2-11-01-00	40	Acquisto immobili e/o rilievo di società immobiliari	177.000.000.000	—	9.000.000.000
2-11-02-00	41	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili ed impianti	8.000.000.000	8.800.000.000	—
2-11-03-00	42	Spese per costruzioni in corso	1.000.000.000	200.000.000	—
		Totale Categoria XI	186.000.000.000	9.000.000.000	9.000.000.000
		Categ. XII - Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche:			
2-12-01-00	43	Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	1.000.000.000	1.600.000.000	—
2-12-02-00	44	Acquisti di automezzi	20.000.000	—	—
		Totale Categoria XII	1.020.000.000	1.600.000.000	—
		Categ. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari:			
2-13-01-00	45	Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	80.000.000.000	—	20.000.000.000
2-13-02-00	46	Acquisto di obbligazioni fondiarie	20.000.000.000	20.000.000.000	—
		Totale Categoria XIII	100.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000
		Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni:			
2-14-01-00	47	Versamenti in deposito	50.000.000.000	—	—
2-14-02-00	48	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	129.218.329.481	—	18.680.000.000
2-14-03-00	49	Concessioni di prestiti al personale	2.000.000.000	850.000.000	—
2-14-04-00	50	Depositi a cauzione	50.000.000	50.000.000	—
		Totale Categoria XIV	181.268.329.481	900.000.000	18.680.000.000
		Categ. XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio:			
2-15-01-00	51	Indennità di anzianità di servizio	450.000.000	180.000.000	—
		Totale Categoria XV	450.000.000	180.000.000	—
		TOTALE TITOLO II	468.738.329.481	31.680.000.000	47.680.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
188.000.000.000	19.304.227.811	138.777.132.000	158.081.359.811	—	9.918.640.189
16.800.000.000	11.552.640.425	5.221.010.724	16.773.651.149	—	26.348.851
1.200.000.000	710.026.787	447.050.300	1.157.077.087	—	42.922.913
186.000.000.000	31.566.895.023	144.445.193.024	176.012.088.047	—	9.987.911.953
2.600.000.000	1.380.013.985	1.091.585.399	2.471.599.384	—	128.400.616
20.000.000	—	—	—	—	20.000.000
2.620.000.000	1.380.013.985	1.091.585.399	2.471.599.384	—	148.400.616
60.000.000.000	59.142.100.000	—	59.142.100.000	—	857.900.000
40.000.000.000	40.000.000.000	—	40.000.000.000	—	—
100.000.000.000	99.142.100.000	—	99.142.100.000	—	857.900.000
50.000.000.000	50.000.000.000	—	50.000.000.000	—	—
110.538.329.481	51.464.113.736	150.000.000	51.614.113.736	—	58.924.215.745
2.850.000.000	2.545.900.000	292.800.618	2.838.700.618	—	11.299.382
100.000.000	86.800.000	—	86.800.000	—	13.200.000
183.488.329.481	104.096.813.736	442.800.618	104.539.614.354	—	58.948.715.127
630.000.000	478.701.965	150.000.000	628.701.965	—	1.298.035
630.000.000	478.701.965	150.000.000	628.701.965	—	1.298.035
452.738.329.481	236.664.524.709	146.129.579.041	382.794.103.750	—	69.944.225.731

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - UNCITR

Codice	N	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE						
Categ. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:						
2-11-01-00	40	Acquisto immobili e/o rilievo di società immobiliari	73.581.426.274	73.581.426.274	—	73.581.426.274
2-11-02-00	41	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili ed impianti	179.984.776	170.065.053	9.919.723	179.984.776
2-11-03-00	42	Spese per costruzioni in corso	139.976.393	—	139.976.393	139.976.393
		Totale Categoria XI	73.901.387.443	73.751.491.327	149.896.116	73.901.387.443
Categ. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:						
2-12-01-00	43	Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	—	—	—	—
2-12-02-00	44	Acquisti di automezzi	—	—	—	—
		Totale Categoria XII	—	—	—	—
Categ. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari:						
2-13-01-00	45	Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	—	—	—	—
2-13-02-00	46	Acquisto di obbligazioni fondiarie	—	—	—	—
		Totale Categoria XIII	—	—	—	—
Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni:						
2-14-01-00	47	Versamenti in deposito	—	—	—	—
2-14-02-00	48	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	444.800.000	440.000.000	—	440.000.000
2-14-03-00	49	Concessioni di prestiti al personale	—	—	—	—
2-14-04-00	50	Depositi a cauzione	—	—	—	—
		Totale Categoria XIV	444.800.000	440.000.000	—	440.000.000
Categ. XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio:						
2-15-01-00	51	Indennità di anzianità di servizio	—	—	—	—
		Totale Categoria XV	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II	74.346.187.443	74.191.491.327	149.896.116	74.341.387.443

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Provisioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
—	—	150.000.000.000	92.885.654.085	—	57.114.345.915	138.777.132.000
—	—	8.009.000.000	11.722.705.478	3.713.705.478	—	5.230.930.447
—	—	1.000.000.000	710.026.787	—	289.973.213	587.026.693
—	—	159.009.000.000	105.318.386.350	3.713.705.478	57.404.319.128	144.595.089.140
—	—	600.000.000	1.380.013.985	780.013.985	—	1.091.585.399
—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—
—	—	620.000.000	1.380.013.985	780.013.985	20.000.000	1.091.585.399
—	—	80.000.000.000	59.142.100.000	—	20.857.900.000	—
—	—	20.000.000.000	40.000.000.000	20.000.000.000	—	—
—	—	100.000.000.000	99.142.100.000	20.000.000.000	20.857.900.000	—
—	—	50.000.000.000	50.000.000.000	—	—	—
—	4.800.000	95.000.000.000	51.904.113.736	—	43.095.886.264	150.000.000
—	—	2.000.000.000	2.545.900.000	545.900.000	—	292.800.618
—	—	50.000.000	88.800.000	36.800.000	—	—
—	4.800.000	147.050.000.000	104.536.813.736	582.700.000	43.095.886.264	442.800.618
—	—	450.000.000	478.701.965	28.701.965	—	150.000.000
—	—	450.000.000	478.701.965	28.701.965	—	150.000.000
—	4.800.000	407.129.000.000	310.856.016.036	25.105.121.428	121.378.105.392	146.279.475.157

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
Titolo III					
ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
Categ. XVI - Rimborsi di mutui passivi:					
3-15-01-00	52	Pagamento quote capitali di mutui passivi	19.000.000.000	16.000.000.000	—
		Totale Categoria XVI	19.000.000.000	16.000.000.000	—
3-17	53	Categ. XVII			
3-18	54	Categ. XVIII			
3-19	55	Categ. XIX			
Categ. XX - Estinzione di debiti diversi:					
3-20-01-00	56	Pagamenti di debiti diversi	p.m.	—	—
3-20-02-00	57	Restituzione di depositi cauzionali	1.000.000.000	—	—
		Totale Categoria XX	1.000.000.000	—	—
		TOTALE TITOLO III	20.000.000.000	16.000.000.000	—
		Totale spese in conto capitale	488.738.329.481	47.680.000.000	47.680.000.000
Titolo IV					
PARTITE DI GIRO					
Categ. XXI - Spese aventi natura di partite di giro:					
4-21-01-00	58	Ritenute erariali	100.000.000.000	15.000.000.000	—
4-21-02-00	59	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.600.000.000	—	—
4-21-03-00	60	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	80.000.000.000	6.000.000.000	—
4-21-04-00	61	Trattenute a favore di terzi	20.000.000.000	3.000.000.000	—
4-21-05-00	62	Pagamenti per conto di terzi	200.000.000	—	—
4-21-06-00	63	Partite in sospeso	30.000.000.000	—	—
		Totale Categoria XXI	231.800.000.000	24.000.000.000	—
		TOTALE TITOLO IV	231.800.000.000	24.000.000.000	—
RIEPILOGO DEI TITOLI					
		TITOLO I	919.579.790.000	16.410.000.000	16.310.000.000
		TITOLO II	488.738.329.481	31.680.000.000	47.680.000.000
		TITOLO III	20.000.000.000	16.000.000.000	—
		TITOLO IV	231.800.000.000	24.000.000.000	—
		TOTALE DELLE SPESE	1.640.118.119.481	88.090.000.000	63.990.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
35.000.000.000	34.899.661.084	—	34.899.661.084	—	100.338.916
35.000.000.000	34.899.661.084	—	34.899.661.084	—	100.338.916
p.m.	—	—	—	—	—
1.000.000.000	128.766.049	—	128.766.049	—	871.233.951
1.000.000.000	128.766.049	—	128.766.049	—	871.233.951
36.000.000.000	35.028.427.133	—	35.028.427.133	—	971.572.867
488.738.329.481	271.692.951.842	146.129.579.041	417.822.530.883	—	70.915.798.598
115.000.000.000	97.282.649.401	16.195.199.587	113.477.848.988	—	1.522.151.012
1.600.000.000	1.259.502.255	182.580.862	1.442.083.117	—	157.936.883
88.000.000.000	70.934.096.641	13.391.100.356	84.325.196.997	—	1.674.803.003
23.000.000.000	13.012.384.155	7.915.313.301	20.927.697.456	—	2.072.302.544
200.000.000	64.163.623	—	64.163.623	—	135.836.377
30.000.000.000	26.833.591.460	14.745.322	26.848.336.782	—	3.151.663.218
255.800.000.000	209.386.387.535	37.698.919.428	247.085.306.963	—	8.714.693.037
255.800.000.000	209.386.387.535	37.698.919.428	247.085.306.963	—	8.714.693.037
919.679.790.000	762.503.979.143	32.459.335.107	794.963.314.250	2.171.058.139	126.887.533.889
452.738.329.481	236.684.524.709	146.129.579.041	382.794.103.750	—	69.944.225.731
36.000.000.000	35.028.427.133	—	35.028.427.133	—	971.572.867
255.800.000.000	209.386.387.535	37.698.919.428	247.085.306.963	—	8.714.693.037
1.664.218.119.481	1.243.583.318.520	216.287.833.576	1.459.871.152.096	2.171.058.139	206.518.025.524

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - UNCITR

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
		Titolo III				
		ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI				
		Categ. XVI - Rimborsi di mutui passivi:				
3-16-01-00	52	Pagamento quote capitali di mutui passivi	109.820.296	109.820.296	—	109.820.296
		Totale Categoria XVI	109.820.296	109.820.296	—	109.820.296
3-17	53	Categ. XVII				
3-18	54	Categ. XVIII				
3-19	55	Categ. XIX				
		Categ. XX - Estinzione di debiti diversi:				
3-20-01-00	56	Pagamenti di debiti diversi	—	—	—	—
3-20-02-00	57	Restituzione di depositi cauzionali	—	—	—	—
		Totale Categoria XX	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO III	109.820.296	109.820.296	—	109.820.296
		Totale spese in conto capitale	74.458.007.739	74.301.311.823	149.896.116	74.451.207.739
		Titolo IV				
		PARTITE DI GIRO				
		Categ. XXI - Spese aventi natura di partite di giro:				
4-21-01-00	58	Ritenute erariali	10.430.069.720	10.430.069.720	—	10.430.069.720
4-21-02-00	59	Ritenute previdenziali ed assistenziali	155.302.967	155.302.967	—	155.302.967
4-21-03-00	60	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	70.132.602.867	10.674.370.017	59.458.232.850	70.132.602.867
4-21-04-00	61	Trattenute a favore di terzi	28.742.530.376	5.969.303.430	22.773.226.946	28.742.530.376
4-21-05-00	62	Pagamenti per conto di terzi	—	—	—	—
4-21-06-00	63	Partite in sospeso	2.268.780	2.268.780	—	2.268.780
		Totale Categoria XXI	109.462.774.710	27.231.314.914	82.231.459.796	109.462.774.710
		TOTALE TITOLO IV	109.462.774.710	27.231.314.914	82.231.459.796	109.462.774.710
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I	122.293.319.730	61.073.852.312	21.951.352.640	83.025.204.952
		TITOLO II	74.348.187.443	74.191.491.327	149.896.116	74.341.387.443
		TITOLO III	109.820.296	109.820.296	—	109.820.296
		TITOLO IV	109.462.774.710	27.231.314.914	82.231.459.796	109.462.774.710
		TOTALE DELLE SPESE	306.212.102.179	162.806.478.849	104.332.708.552	286.839.187.401

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle prevts.		
In +	In -			In +	In -	
—	—	19.000.000.000	35.009.481.380	16.009.481.380	—	—
—	—	19.000.000.000	35.009.481.380	16.009.481.380	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	1.000.000.000	128.766.049	—	871.233.951	—
—	—	1.000.000.000	128.766.049	—	871.233.951	—
—	—	20.000.000.000	35.138.247.429	16.009.481.380	871.233.951	—
—	4.800.000	427.129.000.000	345.994.263.475	41.114.602.808	122.249.339.343	146.279.475.157
—	—	99.100.000.000	107.712.719.121	8.612.719.121	—	16.195.199.587
—	—	1.616.000.000	1.414.805.222	—	201.194.778	182.560.862
—	—	90.000.000.000	81.608.466.658	—	8.391.533.342	72.849.333.206
—	—	20.000.000.000	18.981.687.585	—	1.018.312.415	30.688.540.247
—	—	200.000.000	64.163.623	—	135.836.377	—
—	—	30.000.000.000	26.835.860.240	—	3.164.139.760	14.745.322
—	—	240.916.000.000	236.617.702.449	8.612.719.121	12.911.016.672	119.930.379.224
—	—	240.916.000.000	236.617.702.449	8.612.719.121	12.911.016.672	119.930.379.224
200.000.000	39.468.114.778	895.963.300.000	823.577.831.455	44.591.858.288	116.979.126.833	54.410.687.747
—	4.800.000	407.129.000.000	310.856.016.036	25.105.121.428	121.378.105.392	146.279.475.157
—	—	20.000.000.000	35.138.247.429	16.009.481.380	871.233.951	—
—	—	240.916.000.000	236.617.702.449	8.612.719.121	12.911.016.672	119.930.379.224
200.000.000	39.472.914.778	1.564.016.300.000	1.406.188.797.369	94.318.980.217	252.139.482.848	320.620.542.128

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N. cont.	ATTIVITA	Consistenze		Differenze	
		All'1/1/1990	Al 31/12/1990	In +	In -
1	Disponibilità liquide:				
	Istituto Cassiere	140.833.329.981	88.832.839.972	1.334.189.187.360	1.406.189.797.369
2	Residui attivi:				
	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	1.837.958.652	2.493.563.019	847.862.000	182.057.633
	Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	28.677.956.495	73.718.683.269	72.792.465.410	27.753.726.636
	Crediti verso utenti, mutuatari, locatari, ecc	291.064.461.949	361.288.576.003	298.988.783.725	138.774.679.671
	Crediti diversi	23.634.853.835	32.913.361.703	10.534.258.422	1.275.751.654
		345.215.231.021	470.412.193.984	293.193.180.537	167.886.217.584
3	Crediti bancari e finanziari:				
	Crediti bancari per depositi	9.000.000.000	58.800.000.000	50.000.000.000	1.000.000.000
	Mutui ed anticipazioni attive	709.171.004.590	746.800.081.238	54.074.684.905	17.245.429.257
	Prestiti al personale	2.852.339.664	4.420.804.190	2.838.700.618	1.270.236.692
	Depositi cauzionali	—	86.800.000	86.800.000	—
		721.023.344.254	806.907.685.428	106.989.985.523	19.515.664.349
4	Rimanenze attive di esercizio	—	—	—	—
5	Investimenti mobiliari:				
	Obbligazioni varie e obbligazioni fondarie	4.133.750.500	101.367.282.500	99.149.718.000	1.716.206.000
6	Inmobili:				
	Edifici	3.182.806.847.044	3.259.013.648.008	176.127.001.964	—
7	Immobilizzazioni tecniche:				
	Automezzi	101.934.443	101.934.443	—	—
	Mobili e macchine d'ufficio	2.979.899.595	5.419.246.874	2.471.589.384	1.252.195
		3.041.834.038	5.512.181.317	2.471.589.384	1.252.195
8	Altri costi pluriennali	—	—	—	—
	TOTALE ATTIVITA	4.397.134.136.848	4.813.845.582.219	2.012.130.982.788	1.585.419.137.417
9	Conti d'ordine:				
	Valori di terzi depositati a cauzione	13.485.951.334	507.799.838	701.325.629	13.659.478.125

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AL 31 DICEMBRE 1990

N. conti	PASSIVITÀ	Consistenze		Differenze	
		Al 1/1/1990	Al 31/12/1990	In +	In -
1	Debiti di tesoreria:				
	Anticipazioni	—	—	—	—
2	Residui passivi:				
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	45.621.056.124	29.952.830.539	16.968.750.102	32.656.975.687
	Debiti verso iscritti per prestazioni dovute	64.394.834.710	11.547.739.571	6.510.000.000	59.356.295.139
	Debiti diversi	196.197.011.345	279.119.972.018	192.989.083.474	110.086.122.801
		306.212.182.179	320.630.542.129	216.487.833.578	262.079.393.627
3	Debiti bancari e finanziari:				
	Mutui passivi	195.048.927.230	160.149.266.146	—	34.899.661.084
	Debiti diversi, depositi cauz. inquilini	1.767.764.943	7.285.467.277	5.646.468.383	128.766.049
		196.816.692.173	167.434.733.423	5.646.468.383	35.028.427.133
4	Rimanezze passive d'esercizio	—	—	—	—
5	Fondi di accantonamenti vari:				
	Fondo liquidazione indennità anzianità personale	7.709.885.661	11.616.684.863	4.535.511.167	628.701.985
6	Poste rettificative dell'attivo:				
	Fondo svalutazione crediti	465.876.657	381.018.536	200.926.250	285.784.371
	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	2.183.705.341	2.391.431.898	408.197.042	470.485
	Fondo ammortamento immobili	2.347.023.100	3.651.461.614	1.304.438.511	—
		4.996.605.101	6.823.912.048	1.913.561.803	286.254.856
	TOTALE PASSIVITÀ	515.735.285.114	506.295.882.462	228.583.374.929	238.022.777.581
7	Patrimonio netto:				
	Avanzo economico degli esercizi precedenti	3.881.398.851.734	—	—	—
	Avanzo economico dell'esercizio 1990	—	—	426.150.858.023	—
	Patrimonio netto al 31 dicembre 1990	—	4.307.549.709.757	—	—
	TOTALE A PAREGGIO	4.307.134.136.848	4.813.845.592.219	634.734.232.952	238.022.777.581
8	Conti d'ordine:				
	Terzi per valori depositati a cauzione	13.465.951.334	507.799.838	701.326.629	13.659.478.125

RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO FRA LE RISERVE TECNICHE DEI FONDI GESTITI

		Consistenze all'1/1/1990	Variazioni in + o in -		Consistenze al 31/12/1990
<i>Riserva tecnica dei Fondi:</i>					
— Previdenza Generale	L.	72.934.036.249	+	76.812.740.988	= 149.746.777.237
— Previdenza Medici Mutuali- sti Generici	L.	2.598.921.006.948	+	215.428.386.200	= 2.814.349.393.148
— Previdenza Medici Mutuali- sti Ambulatoriali	L.	776.827.566.044	+	88.283.509.433	= 865.111.075.477
— Previdenza Medici Mutuali- sti Specialisti esterni	L.	431.246.712.975	+	45.531.176.562	= 476.777.889.537
— Previdenza del Personale	L.	1.469.529.518	+	95.044.840	= 1.564.574.358
— Medici Ospedallieri	L.	—	+	—	= —
TOTALI	L.	3.881.398.851.734	+	426.150.858.023	= 4.307.549.709.757

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1990

Parte Prima		ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI	
Titolo I		Titolo I	
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
Cat. 1*	Aliquote contributive L. 896.512.000.232	Cat. 1*	Spese per gli Organi dell'Ente L. 1.158.500.222
Cat. 2*	Quote partecipazione iscritti —	Cat. 2*	Oneri per il Personale in atti vite di servizio = 21.262.939.328
Titolo II		Cat. 3*	Oneri per il Personale in que- scenza = 179.536.336
ENTRATE DERIVANTI		Cat. 4*	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi = 69.736.547.145
DA TRASFERIMENTI CORRENTI		Cat. 5*	Spese per prestazioni istitu- zionali = 621.637.714.283
Cat. 3*	Trasferimenti dallo Stato —	Cat. 6*	Trasferimenti passivi = 284.261.034
Cat. 4*	Trasferimenti dalle Regioni —	Cat. 7*	Oneri finanziari = 37.431.804.518
Cat. 5*	Trasferimenti da Comuni e Pro- vince —	Cat. 8*	Oneri tributari = 42.500.000.000
Cat. 6*	Trasferimenti da altri Enti —	Cat. 9*	Poste correttive e compensati- ve di entrate correnti = 834.583.845
Titolo III		Cat. 10*	Spese non classificabili in al- tre voci = 37.319.019
ALTRE ENTRATE			
Cat. 7*	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi —		
Cat. 8*	Redditi e proventi patrimoniali = 234.406.612.461		
Cat. 9*	Poste correttive e compensati- ve di spese correnti = 26.989.235.730		
Cat. 10*	Entrate non classificabili in al- tre voci = 5.462.694.635		
	Totale parte prima L. 1.182.450.543.058		Totale parte prima L. 794.963.314.250

Parte Seconda		COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI	
A)	Entrate accertate in precedenti esercizi L. —	A)	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi L. —
B)	Produzioni e movimenti interni (fitti figurativi) = 189.000.000	B)	Produzioni e movimenti (fitti figu- rativi) = 189.000.000
C)	Trasferimenti attivi in natura (onere reale prestati al Personale) = 34.306.199	C)	Trasferimenti passivi in natura (one- re reale prestati al Personale) = 34.306.199
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie	D)	Ammortamenti e deperimenti
— sopravvenienze attive	— maggiori residui attivi = 3.425.818.208	— impianti, attrezzature e macchinari, automezzi, mobili e macchine = 408.197.042	
— rivalutazioni e plusvalenze	— insussistenze passive = 2.528.318.933	— immobili = 1.304.439.511	
— minori residui passivi	— insussistenze passive = 39.468.114.778	E)	Svalutazioni e deprezzamenti:
E)	Spese impegnate di competenza di successivi esercizi —	— svalutazione crediti = 200.926.250	
	Totale parte seconda L. 45.645.356.118	F)	Accantonamenti per oneri presunti di competenza —
	TOTALE GENERALE L. 1.228.095.898.176	G)	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale = 4.535.511.167
		H)	Variazioni patrimoniali straordinarie
		— minori residui attivi = 109.347.734	
		— maggiori residui passivi = 200.000.000	
		I)	Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi —
			Totale parte seconda L. 6.981.726.983
			TOTALE GENERALE L. 801.945.041.183
			Avanzo Economico = 426.150.858.023
			Totale a pareggio L. 1.228.095.898.176

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 1990**

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 1990	L.	140.833.329.981
Riscossioni:		
— in conto competenza	L.	1.166.356.821.653
— in conto residui	•	167.832.285.707
		<hr/>
	+	L. 1.334.189.107.360
Pagamenti:		
— in conto competenza	L.	1.243.583.318.520
— in conto residui	•	162.606.478.849
		<hr/>
	—	L. 1.406.189.797.369
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1990	L.	68.832.639.972
Residui attivi:		
— degli esercizi precedenti	L.	180.644.629.645
— dell'esercizio	•	289.767.564.349
		<hr/>
	+	L. 470.412.193.994
Residui passivi:		
— dagli esercizi precedenti	L.	104.332.708.552
— dell'esercizio	•	216.287.833.576
		<hr/>
	—	L. 320.620.542.128
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1990	L.	218.624.291.838

PATRIMONIO MOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di Bilancio al 31 dicembre 1990)

Obbligazioni fondiarie:

Credito Fondiario Banco di Sicilia 5%	V.N.	9.000.000	L.	6.300.000
Istituto Italiano Credito Fond. 5% ord XXX.li	V.N.	1.000.000	=	1.000.000
Obblig. Fond. CARIPLO CRM 81/91 tasso ind.	V.N.	855.000.000	=	855.000.000
Obblig BNL SACF dec. serie IF 10% sem. ind.	V.N.	1.550.000.000	=	1.550.000.000
INCE 1.4 1998 ind.	V.N.	40.000.000.000	=	40.000.000.000
				<u>L. 42.412.300.000</u>

Obbligazioni finanziarie:

SACAT 5%	V.N.	5.000.000	=	3.500.000
----------	------	-----------	---	-----------

Titoli di Stato:

CCT 17.1995 E85TV ind cod. ABI 12831	V.N.	7.805.000.000	L.	7.746.462.500
CCT 12.1994 6,40% sem. ind. cod. ABI 13033	V.N.	10.000.000.000	=	9.970.000.000
CCT 1.11.1995 6,30% sem. ind. cod. ABI 13090	V.N.	5.000.000.000	=	4.886.500.000
CTO 19.2.1996 12,50% cod. ABI 13073	V.N.	13.000.000.000	=	12.805.000.000
CCT 17.1995 6,50% sem. ind cod. ABI 13084	V.N.	5.000.000.000	=	4.895.500.000
BTP 1.10.1992 12,50% cod. ABI 12644	V.N.	19.000.000.000	=	18.848.000.000
				<u>L. 59.151.462.500</u>
Totale valore dei titoli				<u>L. 101.567.262.500</u>

Mutui Ordini dei Medici	=	6.465.728.706
Mutui ordinari a diversi	=	688.709.661.097
Mutui edilizi indicizzati agli iscritti	=	50.824.671.435
Prestiti al Personale	=	4.420.804.190
Depositi vincolati in attesa di investimento	=	58.000.000.000

TOTALE VALORI MOBILIARI L. 909.988.127.928

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 dicembre 1990)

A) Edifici di proprietà diretta:

1) ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12	L.	76.325.356
2) ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 e Via F. Chiappini	L.	215.268.560
3) ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	L.	894.708.174
4) ROMA - Via del Melone, 20	L.	346.562.216
5) ROMA (Ostia) - Via delle Fiamme Gialle - Via F. Acton	L.	1.916.220.278
6) ROMA (Ostia) - Via C. Casana, 86 - Via D. Stieповich	L.	12.896.160.829
7) ROMA - Via Calo Lelio, 28	L.	188.577.707
8) ROMA - Via Val di Cogne, 12	L.	362.173.519
9) ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	L.	147.788.958
10) ROMA - Piazza Cola di Rienzo, 80/a	L.	330.308.549
11) ROMA - Via Statilio Ottato, 9/25	L.	504.465.825
12) ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	L.	373.035.656
13) ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area	L.	3.090.417.168
14) ROMA - Area edificabile - ACILIA	L.	132.565.751
15) ROMA - Via Ugo De Carolis, 93	L.	375.387.601
16) ROMA - Via Luigi Corti, 13	L.	108.323.908
17) ROMA - Via Portuense (Villa Flora) n. 6 pal. e area edificanda	L.	1.779.495.724
18) ROMA - Via Tiburtina, 612	L.	798.346.818
19) ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	L.	395.182.603
20) ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	L.	566.222.085
21) ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	L.	501.414.773
22) ROMA - Via Rosa Reimondi Garibaldi, 77 e 93	L.	823.293.639
23) ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel « Raphael »)	L.	2.094.541.868
24) ROMA - Via Licinio Murena, 12	L.	1.337.392.113
25) ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	L.	553.671.592
26) ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	L.	671.607.560
27) ROMA - Via G. de Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	L.	869.274.989
28) ROMA - Via Torino, 38	L.	1.464.142.391
29) ROMA - Via Luigi Corti, 7	L.	98.914.594
30) ROMA - Via Marco Celio Ruto, 12	L.	1.095.726.767
31) ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	L.	1.520.110.786
32) ROMA - Via San Romano, 15	L.	836.118.978
33) ROMA - Via G. Ricci Curbaastro, 29	L.	859.136.459
34) ROMA - Autorimessa tra Via R.G. Carducci, 9 e 13	L.	210.480.195
35) ROMA - Via Pienza, 187/251/279	L.	7.135.996.963
36) ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 122	L.	3.883.262.518
37) ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montalone, 37	L.	4.221.260.810
38) ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cinigiano	L.	4.572.556.502
39) ROMA - Piazza Vinci, 44 - Supermercato	L.	1.177.606.841
40) ROMA - Piazza Poli, 9/13 - Hotel delle Nazioni	L.	5.779.579.616
41) ROMA - Via Cavour, 25/41 - Albergo Genova	L.	9.238.518.977
42) ROMA - Via delle Vigne, 80	L.	5.703.319.884
43) ROMA - Via Bosco degli Arvalli, 131	L.	3.644.095.221
44) ROMA - Via Cina, 40	L.	22.531.309.550
45) ROMA - Via Grotta di Gregna, 121/137/153	L.	19.449.199.970
46) ROMA - Via Eudo Giulioli, 3	L.	33.015.566.383
47) ROMA - Via Canton, 49	L.	9.421.467.498
48) ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	L.	7.714.674.574
49) ROMA - Via Greppi (Magazzino)	L.	894.508.856
50) ROMA - Via Libero Leonardi, 120	L.	22.010.955.252
51) ROMA - Via Pescosolido, 192	L.	24.574.687.812
52) ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73	L.	19.761.093.243
53) ROMA - Via G. Bucco, 16 - Via P. Gennari, 81	L.	11.787.014.501
54) ROMA - Via Luigi Gadola, 20	L.	13.822.868.760
55) ROMA - Via Cina, 330	L.	21.097.852.702
56) ROMA - Via Francesco Tovagliari, 185	L.	12.191.661.544
57) ROMA - Via Patrizio Gennari, 61-67-76	L.	6.956.262.277
58) ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	L.	26.199.813.596
59) ROMA - Via Flume delle Perle, 186-188	L.	10.663.435.481
60) ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	L.	8.272.251.542

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

61) ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	L. 19.483.249.691
62) ROMA - Via Farini, 17 - Via Manin - Piazza Esquilino, 12	L. 39.523.106.766
63) ROMA - Via di Torre Gala, 122	L. 13.783.273.803
64) ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	L. 10.142.705.316
65) ROMA - Via di Tor Pagnotta	L. 16.482.504.052
66) ROMA - Via di Tor Tre Teste - Comparto Z6	L. 17.923.210.244
67) ROMA - Via Roccaraso	L. 9.440.972.758
68) ROMA - Area edificabile - Via dei Colli Portuensi/Via I. Newton	L. 724.799.280
69) ASCOLI PICENO - Piazza Matteotti, 12 (Sede Ordine)	L. 9.939.175
70) LATINA - Corso della Repubblica, 243/259 - Via Carlo Alberto	L. 155.950.296
71) LATINA - Corso della Repubblica, 239	L. 92.319.494
72) LATINA - Via E. Filiberto, 14/c - Piazzale Gorizia, 19/23	L. 1.286.973.292
73) LATINA - Via Eroi del Lavoro, 15	L. 298.677.174
74) LIVORNO - Scali del Pesce, 31/35/41	L. 493.188.427
75) LIVORNO - Scali Manzoni, 1/d	L. 579.661.946
76) LIVORNO - Via dei Carabinieri, 28	L. 958.187.332
77) LIVORNO - Via della Madonna, 85	L. 510.872.619
78) PALERMO - Via Magliocco/Maiorana/Montevecchio	L. 15.786.995.508
79) PALERMO - Via Trinacria angolo Via De Gasperi	L. 1.568.177.402
80) PADOVA - Quartiere d'Avanzo - n. 12 palazzine	L. 4.119.971.522
81) PESCARA - Via Napoli, 41	L. 263.421.384
82) MILANO - Via Filippo Turati, 29	L. 1.120.696.677
83) MILANO - Via G. Forri, 72/74	L. 1.428.586.717
84) MILANO - Via Anguissola, 2	L. 1.457.571.607
85) MILANO - Via Sulmona, 25 - Via Tertulliano	L. 3.555.371.313
86) MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	L. 1.641.272.540
87) MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone	L. 679.287.833
88) MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	L. 3.321.545.457
89) MILANO - Corso Como, 15 - Complesso commerciale	L. 10.112.491.153
90) MILANO - Corso di Porta Romana, 66 - Via San Calimero, 3	L. 2.368.764.024
91) MILANO - Piazza Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	L. 10.314.932.138
92) MILANO - GARBAGNATE MILANESE - Quartiere « Ouadrifoglio »	L. 10.725.926.903
93) MILANO - VIMODRONE - Quartiere « Mediolanum »	L. 12.749.828.679
94) MILANO - Via Ripamonti, 42/Viale Toscana	L. 36.102.863.743
95) MILANO - Palazzo Vasari	L. 24.875.452.729
96) MILANO - Via Bordon, 8/10	L. 10.066.930.609
97) MILANO - BASIGLIO - Residenza « IL SOLCO »	L. 23.331.165.198
98) MILANO - BASIGLIO - Residenza « RIO NUOVO »	L. 29.401.846.889
99) SEGRATE (MI) - Compr. « Milano Oltre » Ed. « Donatello »	L. 16.443.588.560
100) REGGIO CALABRIA - Via del Trabocchetto (Reggio Campi)	L. 1.471.016.960
101) FIRENZE - Via Gioberti - Via Cimabue	L. 409.244.410
102) FIRENZE - Via Piagentina, 27	L. 1.083.568.440
103) FIRENZE - Via di Bellosguardo (Villa dell'Ombrellino)	L. 7.909.156.936
104) FIRENZE - Via Senese - Via Dante da Castiglione, 33	L. 4.092.277.540
105) FIRENZE - Via di Novoli, 24/26 - Via Bazzani	L. 15.369.253.409
106) SESTO FIORENTINO (FI) - Località Osmannoro - Via Tevere, 80/92	L. 21.392.445.102
107) PISA - Via Beato Cottolengo, 8	L. 1.208.971.871
108) UDINE - Via Belloni, 3 - Via Cavour	L. 1.636.384.062
109) SAN MAURO TORINESE (TORINO) - Comprensorio « Pescarito »	L. 1.227.258.210
110) COLLEGGNO (TO) - Via Vittime di Bologna, 2/4/6	L. 17.357.956.425
111) PIACENZA - Viale del Mille, 3	L. 5.735.140.450
112) BARI - Lungomare A. Perotti	L. 6.293.490.930
113) BARI - Via F.lli Rosselli - Via G. Matteotti	L. 694.503.226
114) VILLASIMIUS (CAGLIARI) - Complesso Turistico Alberghiero	L. 43.213.208.384
115) SELARGIUS (CAGLIARI) - Località SU PLANU	L. 6.562.256.081
116) PESCASSEROLI (AQ) - Residence « Primula »	L. 10.338.220.037
117) PESCASSEROLI (AQ) - Località « COLLI BASSI »	L. 2.293.577.706
118) MANTOVA - Via P. Amedeo - Cinema « Ariston » e app.to	L. 1.477.793.576
119) PERUGIA - Via G. Tullii	L. 9.770.504.900
120) REGGIO EMILIA - Via Cecati/Parlati/Bianchi - Lotto B e C	L. 7.030.884.453
121) MONTORIO AL VOMANO (TE) - Contrada Piene	L. 2.577.436.667
122) BERGAMO - Via Grumello, 23	L. 13.902.269.723
123) NOVARA - Via San Francesco d'Assisi, 12	L. 5.811.139.740
124) NAPOLI - Centro Direzion. Via Taddeo da Sessa - Isola C - Edif. 8	L. 50.107.884.574
125) SAN NICOLA LA STRADA (CE) - Via Cadorna/Rossini/Diaz	L. 8.218.789.371
126) BENEVENTO - Parco « Gran Potenza » - Edifici A-C-D - Rione Libertà	L. 13.312.200.042

TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA' DIRETTA

L. 967.977.298.337

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**B) Edifici già di proprietà di società immobiliari dell'Ente
in liquidazione:**

- 1) ex « IMMOBILIARE GALLERIA MANZONI » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 5.173.145.651
— Società già proprietaria del complesso « Galleria Manzoni » (teatro, cinema, negozi) in MILANO - Via Manzoni
- 2) ex « COFER » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 264.658.519.517
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
— Complesso per uffici in ROMA - Piazza G. Marconi - Grattacielo Italia -
— Complesso per uffici in MILANO - Via Montegrappa / Via Melchiorre Gioia
— Albergo in LACCO AMENO - ISCHIA (NA) e complesso per uffici in CORSICO (MI) - Via Di Vittorio
— Complesso commerciale COIN in ROMA - Piazzale Appio
— Uffici e magazzini in TORINO - Via Cigna
— Complesso per uffici IBM in ROMA - Viale Oceano Pacifico
- 3) ex « S.A.M.A. » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 128.181.327.020
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
— Albergo Termale « Des Bains » in MONTEGROTTO TERME (PD)
— Albergo Termale « Magnolia » in ABANO TERME (PD)
— Hotel « Executive » in MILANO
- 4) ex « IMMOBILIARE SAN GIACOMO DEI CAPRI » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 10.301.934.285
Società già proprietaria del seguente edificio:
— Albergo « Montecarlo » in MONTEGROTTO TERME (PD)
- 5) ex « VALLECHIARA PRIMA » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 244.610.815.574
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
— Complesso per uffici in MILANO - Viale Brenta, 29
— Complesso per uffici in MILANO - Via Meravigli/Via Camperio
— Complesso per uffici in MILANO - Via Lampedusa
— Complesso per uffici in MILANO - Via Toffetti
— Complesso per uffici in MILANO - Via Cavriana
— Complesso per uffici in MILANO - Via Medici del Vascello (ex Via Zama)
- 6) ex « EDILIZIA SAN MAURO » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 43.316.710.855
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
— Complesso residenziale in ROMA - Via Suvereto/Via Chiara
— Complesso immobiliare in ROMA - Località « Fontana Candida »
— Complesso per uffici in ROMA - Via I. Giordani (Tiburtino Sud)
- 7) ex « IMMOBILIARE VILLA PAMPHILI MEDIT » S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 76.536.546.747
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
— Complesso alberghiero « Hotel Villa Pamphili » in ROMA - Via della Nocetta
— Residence in ROMA - Via di Bravetta località Buon Pastore

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8) ex «NOVERASCA SPORTING MIRASOLE» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 301.528.872.271
Società già proprietaria dei seguenti edifici:	
— Complesso commerciale e residenziale in OPERA (MI) località Noverasco	
— Residence in OPERA (MI) località Noverasco	
— Complesso per uffici in MILANO - Via Viviani/Adda/Bordoni	
— Complesso per uffici in MILANO - Via Pola/Taramelli	
— Edificio commerciale (Ipermercato) in CASTELLANZA (VA)	
— Appezamento lagunare in CHIOGGIA (VE)	
9) ex «EDILTORINO» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 2.494.034.568
— Società già proprietaria del complesso per uffici in ROMA - Via Torino, 40	
10) ex «I.N.IT.» - IMMOBILIARE NORD ITALIA S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 232.210.160.286
Società già proprietaria dei seguenti edifici:	
— MILANO - Via Roncaglia, Via Urbino, Via Leto, Via Villorosi, Via Costanza	
— ASSAGO (MI) - Località MILANOFIORI - Uffici	
— PIEVE EMANUELE (MI) - Residence Ripamonti	
— PIEVE EMANUELE (MI) - Complesso residenziale	
11) ex «S.I.C.» - SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 53.431.100.796
— Società già proprietaria del Residence e Albergo in SEGRATE (Milano 2)	
12) ex «BERRY» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 9.491.994.639
— Società già proprietaria dell'Albergo Termale «CAESAR» in MONTEGROTTO TERME (PD)	
13) ex «REAL.» - RESIDENZIALE ALBERGHIERA S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 255.498.029.607
Società già proprietaria dei seguenti edifici:	
— ARCIDOSSO (GR) - Albergo Residence	
— LA THÙILE (AO) - Complesso turistico	
14) ex «HOTEL RIPAMONTI» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 49.758.018.080
— Società già proprietaria del complesso alberghiero e centro sportivo in PIEVE EMANUELE (MI)	
15) ex «PRO E.TER.MO» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 173.102.829.735
— Società già proprietaria del complesso destinato ad uffici e laboratori sito in PIEVE EMANUELE (MI)	
16) ex «PRO.GEST.» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 160.790.153.933
Società già proprietaria dei seguenti edifici:	
— ABANO TERME (PD) - Grand Hotel «Orologio»	
— ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici	
TOTALE IMMOBILI DI EX SOCIETA' DELL'ENTE	<u>L. 2.011.084.193.564</u>

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C) Società Immobiliari di proprietà dell'Ente:

1) • S.E.D. • - SVILUPPO EDILE DIREZIONALE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	17.319.958.606
— Società proprietaria del complesso per abitazioni in PISA - Via San Michele degli Scalzi/Via Cuppari/Via Ville		
2) • P.R.E.M.O. • - PROGRAMMA EDILIZIO MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	15.973.704.706
— Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Medici del Vascello, 40		
3) • C.I.M. • - CENTRO IMMOBILIARE MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	18.100.332.555
Società proprietaria dei seguenti edifici		
— Complesso per uffici in MILANO - Via Bordonì, 2/6/12		
— Complesso per uffici in MILANO - Via Cornalia, 7/9		
— Complesso per uffici in MILANO - Via Parmigianino, 13/15		
— Complesso per uffici in MILANO - Via Trivulzio, 6/8		
4) • I.N.A.E.D. • - INIZIATIVE AMBIENTALI EDIFICATORIE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	60.169.321.284
— Società proprietaria del complesso per uffici e Residence in MILANO - Via Lampedusa, 11		
5) • I.N.I.DI. • - INIZIATIVE IMMOBILIARI DIFFERENZIATE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	64.874.826.553
— Società proprietaria del complesso per uffici e laboratori in PIEVE EMANUELE (MI) - Blocco - B - Ed E-F-G-H-N2 - Lab. 3 - Lab. 4		
6) • C.I.N. • - COMPENDIO IMMOBILIARE NUOVO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	18.525.215.804
— Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Cavriana, 20		
7) • CINECITTA DUE • S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	13.037.740.238
— Società proprietaria del complesso per uffici denominato « U2 » in ROMA - Via Tuscolana/Via Togliatti		
8) • CINECITTA TRE UNO • S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	12.525.080.690
— Società proprietaria del complesso per uffici denominato « U3/1 » in ROMA - Via Tuscolana/Via Togliatti		
9) • A.G.D. • - AUSILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	8.001.907.358
Società proprietaria dei seguenti immobili:		
— CUSAGO (MI) - Viale Europa, 50 - Uffici		
— BUCCINASCO (MI) - Viale Frioli, 6 - Uffici		
— CREMA (MI) - Viale della Repubblica, 20 - Uffici		
TOTALE IMMOBILI DI SOCIETA DELL'ENTE	L.	228.528.087.794
COMPLESSIVE	L.	3.207.589.579.695
— RESIDUI IMPEGNI PER INVESTIMENTI	L.	144.595.089.140
— RIVALUTAZIONI IMMOBILIARI IN CONTO	L.	6.828.980.173
	L.	151.424.069.313
TOTALE COME DA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1990	L.	3.359.013.649.008

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO 1990

FONDO DI PREVI**ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione del residuo (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali:			
— Contributi obbligatori	176.315.882.281	— 16.489.123	176.299.393.158
— Contributi commisurati al reddito	—	—	—
— Contributi per conseguimento anzianità minima	450.000.000	—	450.000.000
— Versamenti volontari	780.866.050	— 25.000	780.841.050
Contributi diversi:			
— Marche per certificati medici	335.364.900	—	335.364.900
	177.882.113.231	— 16.514.123	177.865.599.108
meno restituzioni e rimborsi diversi	— 572.977.226	—	— 572.977.226
Totale contributi	177.309.136.005	— 16.514.123	177.292.621.882
Proventi patrimoniali vari:			
— Proventi patrimoniali lordi		9.226.994.800	
— Plusvalenze degli investimenti		84.626.630	
Totale proventi patrimoniali			9.311.621.230
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			186.604.243.112

DENZA GENERALE**NOMICO DELL'ESERCIZIO 1990**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione del residuo (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni previdenziali:			
— Pensioni ordinarie	82.706.436.254	— 1.133.147.997	81.573.288.257
— Pensioni per invalidità	5.084.404.683	—	5.084.404.683
— Pensioni indirette e superstiti	24.938.693.249	—	24.938.693.249
— Pensioni di reversibilità a superstiti	22.736.257.962	—	22.736.257.962
— Prestazioni integrative a medici e superstiti	1.466.577.075	—	1.466.577.075
— Integrazione al minimo (legge 544/88. art. 7)	5.484.974.000	— 38.000.000.000	— 32.505.026.000
	142.427.343.223	— 39.133.147.997	103.294.195.226
meno reincameramenti e recuperi	— 167.822.969	—	— 167.822.969
Totale prestazioni	142.259.520.254	— 39.133.147.997	103.126.372.257
Spese di gestione (al netto di rimborsi e recuperi)		3.862.448.277	
Oneri finanziari e fiscali		2.802.681.590	6.665.129.867
Totale prestazioni e spese			109.791.502.124
Incremento netto della Riserva Tecnica			76.812.740.988
TOTALE A PAREGGIO			186.604.243.112

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA ME
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riscattam.)	Totale
Contributi previdenziali	514.299.831.587	—	514.299.831.587
meno restituzioni e rimborsi diversi	— 67.533.088	—	— 67.533.088
Totale contributi	514.232.298.499	—	514.232.298.499
Proventi patrimoniali vari:			
— Proventi patrimoniali lordi		172.199.304.212	
— Plusvalenze degli investimenti		1.579.230.371	
Totale proventi patrimoniali			173.778.534.583
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			688.010.833.082

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riscattam.)	Totale
Contributi previdenziali	145.063.465.782	—	145.063.465.782
meno restituzioni e rimborsi diversi	— 41.487.875	—	— 41.487.875
Totale contributi	145.021.967.907	—	145.021.967.907
Proventi patrimoniali vari:			
— Proventi patrimoniali lordi		52.670.394.840	
— Plusvalenze degli investimenti		483.073.857	
Totale proventi patrimoniali			53.153.468.697
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			198.175.436.604

DICI MUTUALISTI GENERICI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1990
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riscattam.)	Totale
Prestazioni:			
— Per trattamento ordinario	237.302.532.909	—	237.302.532.909
— Per trattamento di invalidità	21.462.804.974	—	21.462.804.974
— Per trattamento a superstiti	98.204.545.195	—	98.204.545.195
— Per trattamento di malattia	11.066.233.416	—	11.066.233.416
	368.035.316.574	—	368.035.316.574
meno rincameramenti e recuperi	— 143.727.219	—	— 143.727.219
Totale prestazioni	367.891.589.355	—	367.891.589.355
Spese di gestione		52.385.515.057	
Oneri finanziari e fiscali		52.385.442.479	104.800.957.527
Totale prestazioni e spese			472.582.546.882
Incremento netto della Riserva Tecnica			215.428.386.200
TOTALE A PAREGGIO			688.010.933.082

MUTUALISTI AMBULATORIALI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1990
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riscattam.)	Totale
Prestazioni:			
— Per trattamento ordinario	82.739.496.441	—	82.739.496.441
— Per trattamento di invalidità	2.580.311.878	—	2.580.311.878
— Per trattamento a superstiti	15.849.057.091	—	15.849.057.091
— Per trattamento di malattia	1.002.192.129	—	1.002.192.129
	82.171.058.139	—	82.171.058.139
meno rincameramenti e recuperi	— 11.521.292	—	— 11.521.292
Totale prestazioni	82.159.536.847	—	82.159.536.847
Spese di gestione		11.733.888.523	
Oneri finanziari e fiscali		15.886.529.891	27.722.390.124
Totale prestazioni e spese			109.881.926.971
Incremento netto della Riserva Tecnica			88.283.509.433
TOTALE A PAREGGIO			198.175.436.404

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccontam.)	Totale
Contributi previdenziali	59.036.294.873	—	59.036.294.873
meno restituzioni e rimborsi diversi	— 2.788.485	—	— 2.788.485
Totale contributi	59.033.525.408	—	59.033.525.408
Proventi patrimoniali vari:			
— Proventi patrimoniali lordi		28.959.276.854	
— Plusvalenze degli investimenti		265.603.529	
Totale proventi patrimoniali			29.224.880.383
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			88.258.405.791

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Contributi previdenziali	230.184.759	—	230.184.759
meno restituzioni e rimborsi	—	—	—
Totale contributi	230.184.759	—	230.184.759
Proventi patrimoniali vari:			
— Proventi patrimoniali lordi		94.910.463	
— Plusvalenze degli investimenti		870.429	
Totale proventi patrimoniali			95.780.832
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			325.975.591

MUTUALISTI SPECIALISTI ESTERNI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1990
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccartam.)	Totale
Prestazioni:			
— Per trattamento ordinario	21.563.100.255	—	21.563.100.255
— Per trattamento di invalidità	333.617.521	—	333.617.521
— Per trattamento a superstiti	6.571.870.586	—	6.571.870.586
— Per trattamento di malattia	134.208.785	—	134.208.785
	28.802.797.127	—	28.802.797.127
meno rincameramenti e recuperi	— 1.085.589	—	— 1.085.589
Totale prestazioni	28.801.701.558	—	28.801.701.558
Spese di gestione		5.329.204.352	
Oneri finanziari e fiscali		8.798.323.819	14.125.528.171
Totale prestazioni e spese			42.727.229.729
Incremento netto della Riserva Tecnica			45.531.176.562
TOTALE A PAREGGIO			88.258.406.291

PER IL PERSONALE
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1990
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Prestazioni	186.596.485	—	186.596.485
Spese di gestione		15.507.228	
Oneri finanziari e fiscali		28.827.038	44.334.266
Totale prestazioni e spese			230.930.751
Incremento netto della Riserva Tecnica			95.044.840
TOTALE A PAREGGIO			325.975.591

FONDO SPECIALE PER I MEDICI OSPEDALIERI

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1990	L.	—
— Indennità corrisposte	L.	114.602.655
— Quota spese di gestione	-	311.262
	L.	<u>114.913.917</u>
Sbilancio	L.	<u>114.913.917</u>
Assegnazione in c/plusvalenze rivalutazione immobili: a pareggio	L.	<u>114.913.917</u>

RISULTATI ECONOMICI
GESTIONI ESERCIZIO 1990

PARTE ATTIVA**RISULTATI ECONOMICI GLOBALI DI TUTTE
(AL NETTO DEI RIMB)**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali:			
— Al Fondo di Previdenza Generale	177.309.136.005	— 16.514.123	177.292.621.882
— Al Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	514.232.398.499	—	514.232.398.499
— Al Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	145.021.967.807	—	145.021.967.807
— Al Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	59.033.525.408	—	59.033.525.408
— Al Fondo di Previdenza del Personale	230.194.759	—	230.194.759
— Al Fondo Medici Ospedalieri	—	—	—
Totale contributi	895.827.222.478	— 16.514.123	895.810.708.355
Proventi patrimoniali vari:			
— Proventi patrimoniali lordi	254.286.403.689	+ 3.401.782.785	257.688.186.474
— Entrate non classificabili in altre voci	5.462.694.635	—	5.462.694.635
— Plusvalenze nominali degli investimenti	2.528.318.933	—	2.528.318.933
Totale proventi patrimoniali	262.277.417.257	+ 3.401.782.785	265.679.200.042
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			1.161.489.908.397

PARTE PASSIVA**LE GESTIONI PER L'ESERCIZIO 1990
ORSI E DEI RECUPERI)**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione del residuo (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni previdenziali ed assistenziali:			
— Del Fondo di Previdenza Generale	142.259.520.254	— 39.133.147.997	103.126.372.257
— Del Fondo di Previdenza Medici Mutuallisti Generici	367.891.589.355	—	367.891.589.355
— Del Fondo di Previdenza Medici Mutuallisti Ambulatoriali	82.159.536.847	—	82.159.536.847
— Del Fondo di Previdenza Medici Mutuallisti Specialisti esterni	28.801.701.558	—	28.801.701.558
— Del Fondo di Previdenza del Personale	186.596.485	—	186.596.485
— Del Fondo Medici Ospedallieri	114.802.855	—	114.802.855
Totale prestazioni	621.213.547.154	— 39.133.147.997	582.080.399.157
Oneri generali:			
— Spese generali di amministrazione	30.167.840.545	— 134.966.781	30.032.873.764
— Spese per la gestione investimenti	42.135.574.713	—	42.135.574.713
— Oneri finanziari e fiscali	79.931.804.518	—	79.931.804.518
— Spese per il funzionamento degli Organi Statutari	1.158.598.222	—	1.158.598.222
Totale oneri generali	153.393.817.998	— 134.966.781	153.258.851.217
Totale prestazioni ed oneri			735.339.050.374
Variazioni delle Riserve Tecniche:			
— Fondo di Previdenza Generale			76.751.026.517
— Fondo di Previdenza Medici Mutuallisti Generici			215.491.518.077
— Fondo di Previdenza Medici Mutuallisti Ambulatoriali			88.290.613.066
— Fondo di Previdenza Medici Mutuallisti Specialisti esterni			45.532.855.503
— Fondo di Previdenza del Personale			95.044.840
— Fondo Speciale Medici Ospedallieri			—
TOTALE A PAREGGIO			1.161.489.908.387

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato al CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO 1990

ANALISI DEGLI ONERI GENERALI VARI

Spese generali di amministrazione:			
Oneri per il Personale:			
— stipendi ed altri esigenti fissi al Personale	L.	12.989.748.700	
— integrazione del Fondo liquidaz. Indennità di anzianità	"	4.335.511.167	
— compensi per lavoro straordinario	"	2.988.032.907	
— indennità e rimborso spese per missioni	"	105.373.404	
— oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	"	5.037.637.536	
— interventi assistenziali a favore del Personale in servizio comprese le prestazioni per equo indennizzo	"	284.261.034	
— corali per il Personale a partecipazione alle spese per corali indetti da Enti	"	27.180.000	
— oneri per il Personale in quiescenza	"	179.536.338	
— finanziamento Fondo incentivante da Ministero del Tesoro (riaccertamenti in meno nei R.A.)	"	83.140.000	
— recuperi e rimborsi diversi	"	— 72.229.334	
— meno quota a carico della gestione investimenti	"	— 6.834.547.897	19.803.643.813
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:			
— acquisto pubblicazioni e stampa bollettino Ente	L.	483.214.931	
— spese acquisto materiale di consumo e per manutenzione attrezzature d'ufficio	"	389.788.330	
— acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	"	28.808.700	
— fitto di locali	"	849.385.322	
— spese postali, telegrafiche e telefoniche	"	981.630.848	
— manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	"	1.423.768.344	
— spese per l'energia elettrica	"	238.889.949	
— manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	"	58.046.806	
— spese per il funzionamento di Commissioni varie	"	7.959.828	
— spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	"	449.238.630	
— spese per accertamenti sanitari	"	1.308.700	
— spese per concorsi	"	104.812.488	
— ammortamento e deperimento mobili	"	408.197.042	
— oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	L.	5.489.551.800	
— quota a carico della gestione investimenti	"	— 349.956.180	4.849.596.620
— oneri straordinari vari	"	37.318.619	
— recuperi e rimborsi diversi	"	— 2.865.726	10.429.829.951
Totale spese di amministrazione	L.		38.832.673.764
Oneri per la gestione degli investimenti:			
— utenze, assicurazioni e spese di manutenz. ordinaria	L.	23.704.882.428	
— spese di manutenzione straordinaria e varie	"	21.886.615.354	
— portierato	"	4.230.009.000	
— spese legali, di perizia, collaudi e varie	"	8.728.052.937	
— premi di assicurazione	"	680.978.721	
— oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	"	41.285.489	
— quota di oneri per il Personale e per il Centro Elaborazione Dati	"	7.064.303.117	
— recuperi, rivalute e rimborsi diversi	"	— 25.835.286.114	
— incremento copertura fondo rischi mutui	"	208.826.250	
— fondo ammortamento immobili	"	1.304.438.511	
Totale oneri per la gestione degli investimenti	L.		42.135.574.713
Oneri finanziari e fiscali:			
— interessi passivi (su mutui, depositi di terzi e cauzione, varie)	L.	37.281.100.732	
— spese e commissioni bancarie	"	179.783.788	
— imposte, tasse e tributi vari (IRPEG, ILOR, INVIM)	"	42.900.000.000	
— recuperi e rimborsi diversi	"	—	
Totale oneri finanziari e fiscali	L.		79.931.804.518
Spese per il funzionamento degli Organi Statutari:			
— compensi statutari dell'anno al Presidente, Vice Presidente e Collegio Sindacale	L.	99.860.552	
— medaglie per la partecipaz. alle riunioni degli Organi Statutari e delle Commissioni (compresi oneri fiscali)	"	43.678.050	
— rimborsi di spese per la partecipazione alle riunioni e per elezioni Comitati Consultivi	"	1.015.059.620	
Totale spese funzionamento Organi Statutari	L.		1.158.598.222
TOTALE ONERI GENERALI VARI	L.		153.258.651.217

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AL 31-12-1990

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1990 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati al 1/1/1990	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1990
		In +	In -		
Residui 1978 e precedenti:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	3.415.070	—	—	—	3.415.070
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	38.098.257	126.895.298	—	157.438.850	9.556.705
Diversi per interessi attivi	49.416.853	—	—	—	49.416.853
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	104.330.441	—	—	18.376.232	85.954.209
Diversi Ordini dei Medici per quote cap. rate mutui	534.841	—	—	—	534.841
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	12.844.703	—	—	2.113.460	10.731.243
Trattenute per conto di terzi	4.377.100	—	—	—	4.377.100
Residui 1979:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	13.216.000	—	—	1.640.000	11.576.000
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	—	71.979.250	—	71.979.250	—
Diversi per interessi attivi	19.378.732	—	—	1.736.274	17.642.458
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	116.390.638	—	—	28.466.305	87.924.333
Diversi Ordini dei Medici per quote cap. rate mutui	944.658	—	—	—	944.658
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	556.762.600	—	—	5.918.440	550.844.160
Trattenute per conto di terzi	545.000	—	—	—	545.000
Residui 1980:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	10.149.800	—	—	—	10.149.800
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	57.049.126	53.359.153	—	105.935.040	4.473.239
Diversi per interessi attivi	25.647.268	—	—	3.056.773	22.590.495
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	268.427.004	—	—	66.827.548	201.599.358
Diversi Ordini dei Medici per quote cap. rate mutui	1.445.078	—	—	—	1.445.078
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	106.006.750	—	—	31.322.152	74.684.598
Crediti verso la Gestione Autonoma Assicurazione Malattia	380.483.808	—	—	—	380.483.808
Residui 1981:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	28.093.000	—	—	4.800.000	23.293.000
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	28.499.721	108.229.368	—	116.978.920	19.750.169
Diversi per interessi attivi	37.589.885	—	—	6.357.930	31.231.953
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	527.134.822	—	—	120.916.123	406.218.699
Diversi Ordini dei Medici per quote cap. rate mutui	2.724.936	—	—	—	2.724.936
Ministero Tesoro per indennità anzianità personale Enti disciolti	401.266.846	—	—	8.822.635	392.444.211
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.039.036.012	—	—	2.980.686	1.036.055.326
Trattenute per conto di terzi	200.000	—	—	—	200.000
Residui 1982:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	41.892.468	—	—	6.685.812	35.206.656
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	—	140.696.359	—	140.696.359	—
Diversi per interessi attivi	52.978.587	—	—	8.786.888	44.191.699
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	871.311.201	—	—	179.140.908	692.170.293
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	3.356.051	—	—	—	3.356.051
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	131.857.687	—	—	114.526.312	17.331.375
Trattenute per conto di terzi	5.889.686	—	—	—	5.889.686
Partite in conto sospeso	2.590.653	—	—	2.590.653	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1990 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1990	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1990
		In +	In -		
Residui 1978 e precedenti:					
Diversi per ratel di mutui indicizzati	3.600.000	—	3.600.000	—	—
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	70.508.309	—	—	3.331.958	67.176.353
Residui 1979:					
Diversi per ratel di mutui indicizzati	1.200.000	—	1.200.000	—	—
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	10.216.588	—	—	4.729.308	5.489.282
Trattenute a favore di terzi	25.066.000	—	—	—	25.066.000
Residui 1980:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	163.287.669	—	—	6.388.076	156.899.593
Residui 1981:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	2.522.855	—	—	—	2.522.855
Trattenute a favore di terzi	37.500	—	—	—	37.500
Residui 1982:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	45.216.804	—	—	29.546.160	15.670.644
Trattenute a favore di terzi	1.725.000	—	—	—	1.725.000
Residui 1983:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	274.714	—	—	—	274.714
Residui 1984:					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	142.579.230	—	—	142.579.230	—
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	28.811.165	—	—	—	28.811.165
Residui 1985:					
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	428.347.550	—	333.147.997	95.199.553	—
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	29.622.308	—	—	—	29.622.308
Residui 1986:					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	697.881.739	—	—	421.577.699	276.304.040
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	463.692.696	—	—	164.216.488	299.476.208
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	24.124.217.975	—	—	1.103.390.985	23.020.826.990
Trattenute a favore di terzi	225.600	—	—	—	225.600
Residui 1987:					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	1.121.125.254	—	—	541.851.103	579.274.151
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	506.912.377	200.000.000	—	236.530.599	470.381.778
				607.887	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1990 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1990	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1990
		In +	In -		
Residui 1983:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	58.018.410	—	—	15.443.370	42.575.040
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	32.296.352	144.890.907	—	167.910.351	9.276.908
Diversi per interessi attivi	71.056.875	—	—	16.289.796	54.769.109
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indicizz.	1.238.014.149	—	—	247.823.996	990.190.153
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	4.306.145	—	—	—	4.306.145
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	18.492.013	—	—	17.177.448	1.314.565
Residui 1984:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	45.658.030	—	—	26.404.500	19.251.530
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	76.635.568	185.290.925	—	205.212.375	56.714.118
Diversi per interessi attivi	3.634.358.983	—	—	3.567.805.479	68.753.504
Somme da recup. su spese del patrimonio immob.	121.342.811	14.139.812	—	135.682.623	—
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indicizz.	1.827.300.277	—	—	314.344.599	1.312.955.678
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	5.123.887	—	—	—	5.123.887
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	10.249.356	—	—	3.741.381	6.507.975
Trattenute per conto di terzi	71.796.768	—	—	—	71.796.768
Residui 1985:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	25.658.164	—	—	16.837.790	8.820.374
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	481.865.835	319.754.181	—	384.636.653	416.983.363
Diversi per interessi attivi	27.073.969.352	—	—	14.737.773.571	12.336.195.781
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indicizz.	1.970.799.233	—	—	366.939.969	1.603.859.264
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	8.104.042	—	—	—	8.104.042
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	537.477.546	—	—	192.549.847	344.927.699
Trattenute per conto di terzi	4.339.805	—	—	—	4.339.805
Residui 1986:					
Contributi obbligatori: per conseguimento anzianità minima	52.012.137	—	—	27.153.530	24.858.607
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	5.126.950.359	240.981.450	—	3.659.426.849	1.708.505.160
Diversi per interessi attivi	18.016.222.275	—	—	3.288.665.762	14.727.556.513
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	4.003.376.089	—	—	2.569.235.569	1.434.140.500
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indicizz.	2.344.422.091	—	—	454.455.679	1.889.966.412
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	9.030.833	—	—	—	9.030.833
Riacossione di prestiti concessi al Personale	282.253	—	—	—	282.253
Diverse partite in sosp. in attesa di contab. defin.	15.706.652.556	—	—	1.917.000	15.704.735.556
Trattenute per conto di terzi	4.240.000	—	—	—	4.240.000
Partite in conto sospeso	78.968.522	—	—	78.968.522	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1990 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1990	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1990
		in +	in -		
Interessi passivi	607.887	—	—	607.887	—
Imposte, tasse e tributi vari	18.058.708.458	—	—	5.094.628.019	12.964.080.437
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	9.919.723	—	—	—	9.919.723
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	34.045.186.908	—	—	256.725.653	33.788.461.255
Trattenute a favore di terzi	188.262.292	—	—	636.159	187.626.133
Residui 1988:					
Compensi per lavoro straordinario al Personale	44.134.240	—	44.134.240	—	—
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	84.324.753	—	—	59.603.419	24.721.334
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	1.401.673.211	—	—	488.353.647	915.319.564
Imposte, tasse e tributi vari	13.097.357.781	—	—	13.097.357.781	—
Acquisto di immobili e/o rilievo di Società immobiliari	13.949.236.883	—	—	13.949.236.883	—
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	2.033.466.947	—	—	1.036.706.507	996.760.440
Trattenute a favore di terzi	799.792.106	—	—	737.811.739	61.980.367
Residui 1989:					
Emolumenti e medaglie di presenza Organi Statutari	41.232.734	—	—	41.232.734	—
Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari	22.083.329	—	—	22.083.329	—
Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	583.236.103	—	—	583.236.103	—
Compensi per lavoro straordinario al Personale	883.760.693	—	87.832.541	795.928.152	—
Oneri previdenziali ed assistenziali	467.641.034	—	—	467.641.034	—
Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti e Amministrazioni varie	31.480.400	—	3.000.000	28.480.400	—
Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente	602.752	—	—	602.752	—
Spese per l'acquisto di materiale di consumo e la manutenzione attrezzature d'ufficio	18.794.353	—	—	18.794.353	—
Fitto di locali	20.054.084	—	—	20.054.084	—
Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	27.145.700	—	—	27.145.700	—
Manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	714.000	—	—	714.000	—
Spese per il funzionamento di Commissioni varie	191.718.732	—	—	6.109.312	185.609.420
Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	1.259.848.670	—	—	855.349.575	404.499.095
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare da reddito	16.852.807.483	—	—	14.573.682.871	2.279.124.592
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	47.693.763.925	—	39.000.000.000	5.141.201.904	3.552.562.021

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1990 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1990	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1990
		in +	in -		
Residui 1987:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	208.102.320	—	16.489.123	115.811.748	76.001.449
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	3.477.645.866	860.672.710	—	1.874.516.389	2.463.802.187
Diversi per interessi attivi	16.253.009.175	—	228.672	1.091.046.906	15.161.733.597
Somme da recup. su spese del patrimonio immob.	1.094.834.869	—	—	303.458.888	791.375.981
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	2.622.543.374	—	1.061.111	541.562.421	2.079.919.842
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	9.517.880	—	—	—	9.517.880
Diverse partite in sosp. in attesa di contab. defin.	951.346.459	—	—	2.397.090	948.949.369
Trattenute per conto di terzi	103.004.998	—	—	100.004.998	3.000.000
Partite in conto sospeso	78.000.000	—	—	78.000.000	—
Residui 1988:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	168.183.028	—	—	65.067.477	103.115.551
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	7.528.501.334	380.496.949	—	4.066.118.373	3.840.879.910
Diversi per interessi attivi	22.704.954.772	—	809.607	177.056.872	22.527.068.293
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	1.009.009.542	—	—	470.907.738	538.101.804
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indic.	3.232.137.348	—	3.096.162	846.755.988	2.382.285.198
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	10.174.910	—	—	—	10.174.910
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	291.886	—	—	90.563	201.323
Diverse partite in sosp. in attesa di contab. defin.	2.078.527.807	—	—	224.916.817	1.853.610.990
Trattenute per conto di terzi	28.828.552	—	—	118.552	28.710.000
Rimborso di somme pagate per conto di terzi	84.319.050	—	—	6.006.170	78.312.880
Partite in conto sospeso	1.449.031.639	—	—	1.307.790.983	141.240.656
Residui 1989:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	27.630.886.741	—	—	27.064.921.959	565.964.782
Contributi volontari di iscritti attivi	350.000.000	—	25.000	349.975.000	—
Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generali	22.478.517	—	—	22.478.517	—
Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	20.194.810	—	—	20.194.810	—
Finanziamento F/incentivazione del Personale	83.140.000	—	83.140.000	—	—
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	79.687.441.577	776.229.846	—	52.119.935.287	28.343.736.136
Proventi su titoli	200.656.750	—	—	200.656.750	—
Diversi per interessi attivi	47.325.062.667	—	6.655.332	16.015.454.860	31.300.952.475
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	9.537.787.302	—	—	8.100.672.929	1.437.114.373
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indic.	10.019.004.622	—	50.426.880	6.838.956.109	3.129.621.833
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	170.875.948	—	—	159.844.101	11.031.847
Diversi dipendenti per quote cap. su mutui ordin.	22.730.150	—	—	22.730.150	—
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	4.370.552	—	—	4.091.655	278.697
Diverse partite in sosp. in attesa di contab. defin.	2.064.142.658	—	—	427.434.672	1.636.707.986
Trattenute per conto di terzi	1.070.214.305	—	—	225.951.305	844.263.000
Rimborso di somme pagate per conto di terzi	6.054.000	—	—	6.054.000	—
Partite in conto sospeso	16.506.917.625	—	—	13.277.015.533	3.229.902.092
	345.215.231.031	3.425.616.208	163.931.887	167.832.285.707	180.644.629.645
Totale residui attivi 1989 e precedenti					180.644.629.645
Residui attivi esercizio 1990:					
— Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Generale					72.292.465.410
— Contributi volontari del Fondo di Previdenza Generale					700.000.000
— Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari					98.049.576.029
— Proventi su titoli					1.732.287.502
— Diversi per interessi attivi					61.173.057.094
— Somme da recuperare su spese del patrimonio Immobiliare					12.456.000.295
— Interessi di mora					3.316.577.707
— Diversi per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati					9.662.038.663
— Diversi per quote capitali su prestiti al Personale					5.681.794
— Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva					9.881.663.312
— Trattenute per conto di terzi					1.491.162.788
— Rimborso di somme pagate per conto di terzi					4.350.000
— Partite in conto sospeso					19.002.703.755
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1990					470.412.193.994

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1990 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1990	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1990
		in +	in -		
Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generali	11.085.582.791	—	—	11.085.582.791	—
Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	2.178.531.263	—	—	2.178.531.263	—
Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualistici Specialisti esterni	637.530.897	—	—	637.530.897	—
Interventi assistenziali a favore del Personale	14.000.000	—	—	14.000.000	—
Interessi passivi	172.826.603	—	—	172.826.603	—
Spese per commissioni bancarie e diritti postali	185.001.830	—	—	185.001.830	—
Imposte, tasse e tributi vari	3.879.617.200	—	—	3.879.617.200	—
Acquisto di immobili e/o rilievo di Società immobiliari	59.632.189.391	—	—	59.632.189.391	—
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	170.065.053	—	—	170.065.053	—
Spese per costruzioni in corso	139.976.393	—	—	—	139.976.393
Concessioni di mutui a medio e lungo termine	440.000.000	—	—	440.000.000	—
Pagamento quote capitali di mutui passivi	109.820.296	—	—	109.820.296	—
Ritenute erariali	10.430.069.720	—	—	10.430.069.720	—
Ritenute previdenziali ed assistenziali	155.302.967	—	—	155.302.967	—
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	9.579.268.625	—	—	8.233.551.374	1.345.717.251
Trattenute a favore di terzi	27.727.421.878	—	—	5.230.855.532	22.496.566.346
Partite in sospeso	2.268.780	—	—	2.268.780	—
	306.212.102.179	200.000.000	39.472.914.778	162.606.478.849	104.332.708.552

Totale residui passivi 1989 e precedenti 104.332.708.552

Residui passivi esercizio 1990:

— Emolumenti e medaglie di presenza Organi Statutari	50.383.472
— Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari	200.017.987
— Compensi per lavoro straordinario al Personale	1.761.236.380
— Oneri previdenziali ed assistenziali	595.734.558
— Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie	7.500.000
— Indennità integrativa speciale	32.099.376
— Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per manutenzione attrezzature d'ufficio	10.602.800
— Fitto di locali	207.182.489
— Manutenz., riparaz., gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	115.034.852
— Spese per il funzionamento di Commissioni varie	7.958.928
— Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	49.423.204
— Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	986.393.296
— Oneri per la gestione patrimonio immobiliare da reddito	20.965.464.886
— Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	8.310.000.000
— Interventi assistenziali a favore del Personale	44.300.000
— Interessi passivi	159.000
— Spese per commissioni bancarie e diritti postali	159.841.178
— Imposte, tasse e tributi vari	610.989.653
— Restituzioni e rimborsi diversi	345.013.048
— Acquisto di immobili e/o rilievo di Società Immobiliari	138.777.132.000
— Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	5.221.010.724
— Spese per costruzioni in corso	447.050.300
— Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	1.091.585.399
— Concessioni di mutui a medio e lungo termine	150.000.000
— Concessione di prestiti al Personale	292.800.618
— Indennità di anzianità di servizio	150.000.000
— Ritenute erariali	18.195.199.587
— Ritenute previdenziali ed assistenziali	182.560.882
— Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	13.391.100.356
— Trattenute a favore di terzi	7.915.313.301
— Partite in sospeso	14.745.322

TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1990 320.620.542.128

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI
(E.N.P.A.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI

COMITATO DIRETTIVO

Presidente: On. Prof. FERRUCCIO DE LORENZO

Vice Presidente: Dott. Luigi TRIBERTI

Consiglieri: Dott. Giuseppe SANDRI
Dott. Carlo PACIFICO
Dott. Vincenzo BUFFA (deceduto il 10/1/90)
Dott. Pier Paolo MANGANI
Dott. Giuseppe BERNARDI
Dott. Domenico FRANCESCONI
Dott. Pietro CAPOCASALE
Dott. Amedeo BUDASSI
Dott. Giovanni PELLA
Prof. Giorgio VALGIMIGLI
Dott. Pasquale TRECCA
nom. dalla FNOO MM
Dott. Amedeo PAVONE
nom. dalla FNOO MM
Prof. Ulisse BIFANO
nom. dalla FNOO MM
Dott. Giorgio CIOCIA
design. dal Com. Consult. Generici
Dott. Vittorio CAVACEPPI
design. dal Com. Consult. Spec. Esterni
Dott. Bruno PECETTI
design. dal Com. Consult. Ambulatoriali
Dott. Mario CACOPARDI
nom. dal Ministero per il Lavoro
e la Previdenza Sociale
Dott. Irinus SERAFIN
nom. dal Ministero per la Sanità

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Dott. Giuseppe MICCIO
nom. dal Ministero per il Lavoro
e la Previdenza Sociale - effettivo
Dott. Mariano LA FERRARA - supplente

Sindaci: Prof. Filippo RUBINO - effettivo
Dott. Francesco NOCE - effettivo
Dott. Antonio Luigi SULIS - supplente

Direttore Generale: Avv. Gaetano DIMITA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI**E.N.P.A.M.****BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 1991****RELAZIONE DEL PRESIDENTE****Considerazioni generali**

Il Bilancio consuntivo per l'esercizio 1991 è strutturato, come nei precedenti esercizi, secondo quanto dispone il Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 - Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici - previsto dalla legge n. 70/1975.

Tale Regolamento ha stabilito una classificazione obbligatoria di Entrate e di Spese al fine di uniformare e armonizzare la contabilità di tutti gli Enti pubblici alle norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio; tale classificazione però non consente di rintracciare agevolmente sui documenti ufficiali la situazione analitica e separata dei singoli Fondi di previdenza gestiti. Il Regolamento predetto ha altresì sancito la soppressione dell'esercizio suppletivo, con la conseguenza di rendere inevitabile l'evidenziazione di notevoli residui attivi e passivi a causa della materiale impossibilità di regolare e/o di riscuotere e pagare entro il 31 dicembre tutte le entrate e le uscite accertate ed impegnate a fine anno.

I risultati globali così elaborati, utilissimi per le finalità poste dal legislatore, non presentano che scarso interesse per l'Amministratore o l'iscritto che intende disporre degli elementi necessari per le decisioni più convenienti o comunque per formulare giudizi critici.

È per questi motivi che il presente Bilancio consuntivo, così come già fatto in precedenza, aggiunge a quanto stabilito dal Regolamento di cui al citato D.P.R. n. 696/1979 ulteriori elaborati contabili atti a conferire ai dati riferiti, attraverso la riclassificazione di voci di Entrata e di Spesa, sia una maggiore facilità di lettura, sia ed ancor più una chiara individuazione del risultato dell'attività prevido-assistenziale di ciascuno dei Fondi di previdenza gestiti, nonché di quella relativa alla gestione del patrimonio dei Fondi medesimi.

Compongono, quindi, il Conto consuntivo, i seguenti documenti previsti dal Regolamento:

- **Il Rendiconto finanziario:** comprende i risultati della gestione del bilancio, per l'entrata e la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli, in conto competenza e in conto residui;

- **la Situazione patrimoniale:** indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, evidenziando i movimenti intervenuti nelle singole poste; indica altresì l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione del bilancio;

- **Il Conto economico:** dimostra i risultati conseguiti durante l'anno finanziario con l'evidenziazione dell'avanzo di esercizio. In tale elaborato sono riportate, oltre alle entrate e alle spese di parte corrente, anche le poste relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono sulla gestione, come gli ammortamenti, le variazioni patrimoniali, gli accantonamenti, i risconti e i trasferimenti attivi e passivi;

- **la Situazione amministrativa:** riporta la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, rettificata con le riscossioni e i pagamenti eseguiti nell'anno, in conto competenza e in conto residui. Aggiungendo al saldo finale di cassa tutti i residui attivi e detraendo tutti i residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario, si perviene alla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione;

- **l'elenco dei residui attivi e passivi a fine 1991 con le variazioni apportate nel corso dell'esercizio.**

Ai predetti documenti vengono aggiunti, per gli scopi segnalati in premessa:

- l'analisi del risultato economico di ciascun Fondo di previdenza gestito;
- l'analisi del risultato economico complessivo;
- l'analisi e la riclassificazione degli oneri generali vari nonché la loro ripartizione tra i Fondi gestiti;
- gli elenchi della proprietà mobiliare ed immobiliare.

Risultati finanziari ed economici generali

L'esercizio 1991 si è chiuso con un «*avanzo di amministrazione*» (v. Situazione amministrativa) di L. 283.920.689.165, costituito da:

Disponibilità presso l'Istituto Cassiere	L. 48.218.370.217
+ Somme rimaste da riscuotere (residui attivi)	+ L. 555.358.757.000
- Somme rimaste da pagare (residui passivi)	- L. 319.656.438.052
	<u>L. 283.920.689.165</u>

L'«*avanzo economico*» della gestione (vedi Conto economico), di significato ben più interessante, è stato pari a L. 616.611.881.546, somma derivante da componenti attivi (finanziari e non finanziari) per L. 1.652.192.652.353 e da componenti passivi (finanziari e non finanziari) per L. 1.035.580.770.807.

Residui attivi e passivi

L'avanzo di amministrazione è ancora una volta, ma necessariamente, caratterizzato dalla notevole consistenza dei residui attivi (oltre 555 miliardi; nel 1990 470 miliardi) e dei residui passivi (oltre 319 miliardi; nel 1990 320 miliardi). Come si è già accennato ciò è dovuto, in larga misura, alla tassativa chiusura della contabilità al 31 dicembre e quindi alla abolizione dell'esercizio suppletivo; un periodo nel corso del quale era in precedenza possibile e consentito continuare a riscuotere e pagare per conto dell'esercizio già chiuso, allo scopo di evitare che nel bilancio figurassero come ancora da riscuotere o pagare delle somme di cui si era già verificata l'entrata o l'uscita, senza poter però ultimare in tempo le talvolta laboriose procedure di sistemazione contabile. In concreto, pertanto, occorre valutare in termini più ridimensionati la consistenza del fenomeno; basti considerare che già nel corso del 1° trimestre 1992 è stato possibile riscuotere somme in conto residui attivi per L. 144.455 milioni e pagare importi in conto residui passivi per circa L. 70.000 milioni.

Dall'esame dell'elenco dei residui (v. Tabella) emerge che le somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1991 (residui attivi) sono costituite da:

— L. 92.887 milioni di contributi previdenziali del Fondo di previdenza generale. Nel presente bilancio sono inclusi in tale voce anche residui attivi per contributi commisurati al reddito, applicati per la prima volta nel 1991 come previsto dal nuovo Regolamento del Fondo generale: trattasi di circa L. 2.550 milioni (su un totale di oltre L. 100 miliardi accertati) versati nell'apposito conto corrente postale negli ultimi giorni dell'anno, al cui incasso si è già provveduto nel primo mese del 1992 non appena è stato possibile riscontrare le segnalazioni pervenute dal Servizio dei conti correnti postali.

Tra i contributi a residui vi sono anche quelli che l'Ente è tenuto ad imporre a tutti gli iscritti, a partire dal 1991, per espressa disposizione della legge 11.12.1990, n. 379, a copertura degli oneri di corresponsione delle indennità assistenziali per gli eventi della maternità, dell'adozione e dell'aborto di proprie iscritte. La somma a residui ammonta a L. 4.650 milioni e corrisponde ad un contributo pro-capite di L. 18.000, previsto dalla legge in sede di sua prima applicazione, che verrà riscosso con i ruoli del 1992 unitamente a quello di pertinenza dell'anno.

Le ulteriori L. 85.687 milioni concernono soprattutto somme iscritte a ruolo i cui versamenti, per le ultime scadenze esattoriali, si pongono nell'esercizio successivo e, in minor misura, di riscatti di periodi contributivi che vengono trattenuti sui ratei di pensione. Il notevole aumento di questi residui attivi negli ultimi due anni rispetto agli esercizi precedenti (nell'esercizio 1989 ammontavano a sole L. 28.635 milioni, passati a L. 73.917 milioni nell'esercizio 1990) è una diretta conseguenza della riforma del Servizio riscossione tributi entrata in vigore dal 1° gennaio 1990, che ha sancito la cessazione delle vecchie esattorie sostituite dalle concessionarie alla riscossione.

Queste ultime sono ora tenute a versare agli Enti impositori solo i 6/10 delle rate in scadenza (le esattorie versavano 8/10 di esse), mentre le ricevitorie provinciali sono tenute a versare i rimanenti 4/10 con un mese di ritardo rispetto alle precedenti scadenze. Ciò comporta di per sé un notevole rallentamento dell'afflusso delle somme iscritte a ruolo, a cui si sono aggiunti ulteriori ritardi determinati da numerose difficoltà di funzionamento palesate dalle concessionarie in sede di prima attuazione del-

la riforma. Occorre però dire che entro il mese di aprile 1992 pressoché tutti i contributi a ruoli risultano versati.

Per quanto concerne i contributi ai Fondi speciali di previdenza, si conferma che, per ovviare a inconvenienti in precedenza lamentati, si è gradualmente provveduto a riferire alla competenza di ciascun anno solo quanto riscosso nell'anno pervenendo così ad un vero e proprio bilancio di cassa per questa voce;

— L. 23.309 milioni per ratei capitali scaduti nell'ammortamento dei mutui edilizi concessi a medici ed Ordini provinciali: pressoché l'intera somma si riferisce alle rate del 31 dicembre 1991 il cui versamento viene notificato all'Ente solo nelle prime settimane del 1992 a causa delle tardive segnalazioni del Servizio dei conti correnti postali sui quali avviene il versamento;

— L. 202.144 milioni di interessi attivi, di cui: L. 29.465 milioni circa per interessi bancari che, come è noto, vengono liquidati nel primo mese successivo alla chiusura dell'esercizio e che possono essere quindi incassati solo in conto residui nell'anno seguente; L. 5.423 milioni per interessi su titoli riferiti all'anno 1991 ma scadenti in epoca successiva; le restanti L. 167.256 milioni si riferiscono a interessi sui mutui ipotecari concessi dall'Ente a medici, Ordini e altri: parte di essi sono già riscossi, mentre per la parte relativa a mutui concessi dall'Ente alle proprie Società immobiliari, allo scopo di consentire loro di estinguere passività particolarmente onerose, si sta procedendo gradualmente al loro incasso a mano a mano che gli immobili messi a reddito consentono a queste Società di disporre dei mezzi necessari per il pagamento; quindi, si tratta di crediti ampiamente garantiti e di certo recupero;

— L. 171.174 milioni si riferiscono a proventi e recuperi delle gestioni immobiliari, distinti in L. 124.742 milioni per quote di affitto e L. 46.432 milioni per recuperi di spese a carico degli inquilini; si tratta in gran parte di somme relative a canoni e spese non ancora scaduti al 31.12.1991 oppure di somme già indistintamente riscosse entro l'esercizio che trovano riscontro tra i residui passivi alle partite sospese in attesa di contabilizzazione, partite alla cui sistemazione si può provvedere man mano che vengono presentati e riscontrati i rendiconti degli amministratori degli immobili fuori Roma: trattasi di operazioni che si appalesano sempre più laboriose e difficoltose in conseguenza della costante crescita negli anni del numero delle gestioni immobiliari a cui non fa riscontro un'altrettale crescita del personale addetto, e ciò per effetto del blocco delle assunzioni da anni imposto dalle leggi finanziarie dello Stato. Una più adeguata struttura degli uffici dell'Ente, che si auspica di poter realizzare fin dal prossimo esercizio, consentirà certamente la dovuta celerità e tempestività nel riscontro e sistemazione dei rendiconti;

— L. 65.844 milioni, infine, si riferiscono a partite varie di natura diversa non ancora contabilizzate, principalmente costituite da partite di giro che trovano riscontro fra i residui passivi.

I residui passivi, raggruppati per materia, concernono le seguenti partite:

— L. 16.420 milioni per prestazioni del Fondo di previdenza generale già maturate e per le quali è in corso la procedura di liquidazione, di cui L. 8.700 milioni riferite alle indennità di maternità a cui l'Ente è tenuto, dal 1991, per effetto della legge n. 379/90 citata in precedenza. La somma impegnata e non corrisposta nell'esercizio è stata calcolata sulla base delle domande pervenute entro l'anno tenendo conto dell'inci-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

denza media di ciascuna indennità come rilevata nei primi mesi di attuazione della legge;

- L. 4.626 milioni per oneri vari di gestione, tra cui L. 2.324 milioni riferite a spese per incentivazione al personale e oneri connessi, che vengono liquidate a consuntivo entro il mese di febbraio dell'anno successivo;

- L. 35.542 milioni per spese di gestione degli immobili che vengono erogate man mano che si completa l'acquisizione ed il controllo dei documenti giustificativi di spesa;

- L. 12.964 milioni per imposte (IRPEG e ILOR) comprendenti sia somme accantonate in esercizi precedenti a copertura di accertamenti fiscali attualmente in fase di contenzioso, sia il versamento a saldo di competenza dell'esercizio da effettuarsi in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi mod. 760;

- L. 123.455 milioni per spese in conto capitale, concernenti essenzialmente acquisti di immobili a completamento di impegni già assunti entro la fine dell'esercizio in attuazione del piano di impiego (i contratti di compravendita vengono stipulati nei primi mesi del 1992 non appena è completata l'acquisizione di tutta la necessaria documentazione tecnico-legale degli immobili);

- L. 126.649 milioni, infine, per diverse partite in attesa di contabilizzazione, tra cui L. 18.370 milioni per versamento di ritenute fiscali (interamente pagate nel gennaio 1992), e L. 106.753 milioni per sistemazione di somme già incassate connesse alla gestione del patrimonio immobiliare (per le quali, come si è detto, trovasi parziale riscontro tra i residui attivi per canoni e recuperi di spese). Ulteriori L. 1.526 milioni si riferiscono infine a partite varie di minuta entità e rilevanza.

Per una più analitica disamina delle varie voci costituenti i residui attivi e passivi, si rimanda all'apposito prospetto allegato al Bilancio.

L'«avanzo economico» risultante dal «Conto economico per l'esercizio 1991» appare costituito da elementi che possono sembrare eterogenei e di dubbia interpretazione, determinato come esso è dalla preoccupazione di evitare compensazioni fra entrate e spese anche in caso di recuperi su spese e di riduzioni sulle entrate nonché da quella di adottare una distinzione, peraltro ben valida sotto il profilo tecnico e dottrinale, fra operazioni che hanno dato luogo a movimenti finanziari ed operazioni che non hanno dato luogo a tali movimenti.

Tuttavia, traendo i dati dall'allegato prospetto dell'«Analisi del risultato economico globale», può dirsi, con linguaggio più pratico e che meglio consente l'interpretazione dei risultati, che le entrate dell'esercizio sono costituite:

- da contributi vari per	L. 1.305 miliardi e 804 milioni
- da proventi e plusvalenze degli investimenti per	L. 272 miliardi e 772 milioni
	<hr/>
per un totale di	<u>L. 1.578 miliardi e 576 milioni</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e che tali entrate sono state così utilizzate:

- per prestazioni previdenziali e assistenziali	L. 809 miliardi e 842 milioni
- per spese di amministrazione, gestione, finanziarie e fiscali	L. 152 miliardi e 122 milioni
- per accreditamento alle Riserve tecniche dei Fondi (risultato economico globale)	L. 616 miliardi e 612 milioni
Totale	<u>L. 1.578 miliardi e 576 milioni</u>

Il 1991 registra notevoli incrementi nelle voci concernenti le attività istituzionali, per effetto delle novità regolamentari e dell'andamento delle gestioni di cui si dirà appresso in sede di analisi dei risultati economici dei Fondi gestiti: le entrate contributive sono infatti aumentate rispetto al precedente esercizio del 45,77% e le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali hanno subito un incremento del 39,13%. Sono aumentate anche le entrate per proventi e plusvalenze (+ 2,67%), mentre hanno subito una contrazione dello 0,74% le spese di amministrazione, finanziarie e fiscali. Dall'andamento complessivo ne è derivato un risultato economico globale più consistente rispetto a quello del precedente esercizio (+ 44,70%).

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gli elementi costitutivi del patrimonio dell'Ente hanno subito nel corso del 1991 i movimenti che, secondo la classificazione voluta dal Regolamento di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, vengono presentati nel prospetto «Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991» e che qui di seguito vengono analizzati.

Attività

Le **disponibilità liquide**, rappresentate dalle giacenze presso l'Istituto Cassiere (Banca Nazionale del Lavoro) hanno subito le consuete imponenti variazioni (oltre L. 1.856.500 milioni di riscossioni e circa L. 1.945.947 milioni di pagamenti) che ne hanno determinato un decremento da L. 68.832 milioni all'inizio dell'esercizio a L. 48.218 milioni alla fine dell'esercizio. La necessaria elasticità di cassa è garantita all'Ente anche dalle somme depositate presso altri Istituti di Credito (L. 72.000 milioni), che sono più opportunamente rappresentate in bilancio tra i «crediti bancari», di cui si dirà appresso.

Della natura dei **Residui attivi** si è dato notizia nelle «Considerazioni generali» in sede di illustrazione della «Situazione amministrativa» e ad essa si fa rinvio. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella «Situazione patrimoniale» distingue tra crediti verso lo Stato (per anticipi delle maggiorazioni di pensione erogate ad ex combattenti in forza dell'art. 6 della legge 140/85, per saldo di liquidazione della Gestione Autonoma Assicurazione Malattia, per quote indennità di fine rapporto di dipendenti provenienti da Enti disciolti), crediti per contributi ai vari Fondi gestiti, crediti nascenti

dalla gestione del patrimonio, e, infine, le posizioni attive per partite che si compensano nel passivo.

I **crediti bancari finanziari** comprendono varie voci.

La voce «*Crediti bancari per depositi*» comprende, innanzi tutto, la somma di L. 127.688.512.400 costituita in deposito fruttifero vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in conformità a quanto è stato imposto agli Enti di previdenza dall'art. 15 del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito nella legge n. 202 del 12 luglio 1991. Trattasi di un investimento forzoso voluto per le specifiche finalità del Decreto Legge («Provvedimenti urgenti per la finanza pubblica») a cui l'Ente non ha potuto sottrarsi nonostante le iniziative intraprese, anche di concerto con gli altri Enti di previdenza, per l'eliminazione della norma in sede di conversione in legge. L'importo depositato è pari al 15% dei contributi riscossi nell'anno 1990, rimarrà indisponibile per 5 anni presso la Tesoreria Centrale dello Stato, e frutterà un interesse annuo posticipato fissato con decreto del Ministero del Tesoro (attualmente 8,50% lordo, ben inferiore a quanto assicurato all'Ente dall'Istituto Cassiere e dalle altre Banche). Il provvedimento ha determinato sostanzialmente una sorta di confisca di parte del gettito contributivo fornito dagli iscritti (e non dallo Stato!) sottraendolo alla sua naturale destinazione del pagamento delle prestazioni e/o dell'accantonamento a riserve per assicurare le prestazioni future ed impedendo la scelta delle migliori forme di investimento, oltre al danno immediato derivante dalla indisponibilità di esse per cinque anni. C'è solo da auspicare che simili provvedimenti, fortemente lesivi del principio di autonomia gestionale dell'Ente, non vengano reiterati in futuro!

Nella voce in esame è inclusa poi, come accennato in precedenza, la somma complessiva di L. 72 miliardi depositata presso vari Istituti di Credito, selezionati anche allo scopo di meglio soddisfare esigenze di redditività e di efficiente correttezza amministrativa quale può essere assicurata ai movimenti finanziari dell'Ente dall'operatività di più canali bancari. I suddetti depositi hanno la finalità primaria di costituire una riserva di liquidità confacente al fabbisogno dei pagamenti correnti, cui attingere in caso di eventuali impreviste e/o impreviste cadute di disponibilità presso l'Istituto Cassiere. Come programmato, nell'esercizio 1991 si è provveduto ad incrementare le somme giacenti in deposito da L. 58 miliardi a L. 72 miliardi, misura sufficiente a coprire almeno l'entità di un rateo bimestrale delle erogazioni pensionistiche.

Compare poi la voce «*Mutui ed anticipazioni attive*» il cui importo ammonta a L. 836.360.040.058 e che ha subito un incremento totale di L. 90.359.978.820 determinato da:

- concessione di nuovi mutui	+	L. 127.036.437.684
- rimborsi ed estinzioni	-	L. 36.676.458.864
		<u>L. 90.359.978.820</u>

Si tratta di dati aggregati di natura piuttosto diversa che meritano una analisi.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Sono infatti riportati sotto questa voce quattro tipi di mutui:

- a) Mutui «indicizzati» agli Ordini provinciali, concessi per l'acquisto delle sedi e garantiti da cessione all'Ente di tanta parte dei contributi degli iscritti quanta ne occorre per l'ammortamento. Nel corso del 1991 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale		L. 6.465.728.706
--------------------------------	--	------------------

Variazioni in aumento:

- per concessione di nuovi mutui	L. 1.907.680.877	
- per plusvalenza dei capitali residui	L. 230.132.149	
	+ L.	2.137.813.026

Variazione in diminuzione:

- per rimborso di quote capitali	L. 413.379.675	
- per rimborso di plusv. dei capitali	L. 99.315.031	
	- L.	512.694.706

Consistenza a fine 1991		L. 8.090.847.026
-----------------------------------	--	------------------

- b) Mutui «indicizzati» a medici e familiari, garantiti da ipoteca su immobili da acquistare o costruire. Nel corso del 1991 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale		L. 50.824.671.435
--------------------------------	--	-------------------

Variazioni in aumento:

- per erogazioni a ripristino a favore di mutuatari invalidi o eredi di medi- ci deceduti (art. 4 del Regolamento)	L. 3.609.613.284	
- per plusvalenza dei capitali residui	L. 1.839.011.374	
	+ L.	5.448.624.658

Variazioni in diminuzione:

- per rimborso di quote capitali	L. 7.586.122.441	
- per rimborso di plusvalenze	L. 7.743.656.477	
	- L.	15.329.778.918

Consistenza a fine 1991		L. 40.943.517.175
-----------------------------------	--	-------------------

- c) Mutui ipotecari «ordinari» a Società immobiliari di proprietà dell'Ente concessi per consentire l'estinzione di passività onerose esistenti al momento del loro acquisto. Si tratta di operazioni destinate in buona parte a trasformarsi in investimenti immobiliari con il programmato scioglimento delle Società mutuatrici. Nel 1991 l'Ente ha acquisito la proprietà della Società Pericle Immobiliare e della sua controllata C.IN.EDIL. S.p.A. (proprietaria di un importante complesso a destinazione terziario avanzato nel Comune di Milano), a cui in precedenza era stato erogato un mutuo a medio termine di L. 70 miliardi con diritto di prelazione per l'ENPAM sugli immobili. Anche per effetto di tale operazione, nel corso del 1991 l'entità dei mutui ha subito le seguenti variazioni:

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Consistenza iniziale L. 686.419.505.354

Variazioni:

— in più: per la concessione di nuovi mutui + L. 119.450.000.000

— in meno: per rimborso di quote capitali — L. 20.731.834.777

Consistenza a fine 1991 L. 785.137.670.577

- d) Mutui ipotecari al personale: si tratta di mutui ipotecari concessi al personale a mente dell'art. 28 del D.P.R. 346/1983 per l'acquisto della prima casa di abitazione ad un interesse riferito al tasso ufficiale di sconto; nel corso del 1991 si sono avute le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 2.290.155.743

Variazioni:

— in più: per nuovi mutui + L. —

— in meno: per rimborsi — L. 102.150.463

Consistenza a fine 1991 L. 2.188.005.280

La successiva voce «*Prestiti al personale*» indica prestiti di modesto importo unitario, regolati dalle norme del D.P.R. 509 del 16.10.1979 che prevede la concessione di prestiti al personale per importi non superiori a 13 mensilità dello stipendio al tasso legale.

Nel corso dell'anno si sono verificate le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 4.420.804.190

+ nuovi prestiti + L. 591.244.424

— estinzioni — L. 744.524.157

Consistenza al 31.12.1991 L. 4.267.524.457

L'ultima voce «*Depositi cauzionali*» dà conto delle somme depositate dall'Ente presso Pubbliche Amministrazioni: L. 179.000.000 versate all'Amministrazione PP.TT. a garanzia dell'uso dell'affrancatrice e per le spese di spedizione del bollettino «Previdenza Medica»; L. 2.751.000 versate al Comune di Roma per occupazione suolo pubblico per lavori allo stabile di Via Grimaldi (L. 800.000) e per lo stabile di Via de Carolis (L. 1.951.000); L. 189.831.000 per deposito cauzionale all'ENASARCO proprietario dell'immobile in Roma a Via Montebello n. 8, condotto in locazione dall'Ente quale Sede dei servizi del Patrimonio.

Non si rilevano **Rimanenze attive** dell'esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli **investimenti mobiliari** si riferiscono alla voce «*Obbligazioni varie e obbligazioni fondiarie*» che nell'esercizio ha subito variazioni per i motivi di cui appresso:

Consistenza all'1.1.1991	L. 101.567.262.500	
Variazioni in meno:		
- per estinzioni e rimborsi di titoli	- L. 1.459.410.000	
Variazioni in più:		
- per acquisto titoli di Stato	L. 57.580.500.000	
- per aumento dei valori rispetto al 31.12.1990	L. 856.692.050	
		+ L. 58.437.192.050
Consistenza al 31.12.1991	L. 158.545.044.550	

L'aumento del valore dei titoli, secondo le quotazioni di mercato, viene rilevato in ossequio ai criteri di valutazione dettati dal D.P.R. n. 696/79, pur se i titoli stessi alla loro scadenza saranno riscossi per l'intero valore nominale e non per quello indicato in bilancio.

Come emerge dai dati surriportati, anche nel 1991 come nel precedente esercizio l'Ente ha operato investimenti in titoli mobiliari idonei ad assicurare una elevata redditività nominale, pur se non per la consistenza programmata avendo dovuto impiegare gran parte delle somme previste per la costituzione del deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato di cui si è detto in precedenza. Le scelte sono state indirizzate verso titoli a breve e media scadenza al fine di limitare al massimo i rischi di perdita di valore reale connessi ad eventuali futuri fenomeni inflazionistici superiori alla media degli ultimi anni, rischi certamente ben presenti in titoli di lunga durata. Si sono comunque privilegiati titoli a tassi indicizzati capaci di assicurare una non disprezzabile copertura dai suddetti rischi. Sono stati infatti acquistati alle migliori condizioni di mercato, attraverso apposita gara, titoli di Stato per circa L. 58 miliardi aventi scadenze frazionate negli anni 1993, 1994, 1995 e 1996. L'analitico dettaglio di tutti i titoli è riportato nell'apposito elenco allegato al presente bilancio.

Fra gli investimenti mobiliari non hanno mai figurato le partecipazioni in quanto quelle dell'Ente sono costituite dalla totalità delle azioni di Società immobiliari. Pertanto, anche se formalmente improprio, si è sempre ritenuto di inserire le partecipazioni stesse nella posta relativa agli investimenti immobiliari: ciò perché la detenzione dell'intero pacchetto azionario di una Società immobiliare si risolve, in sostanza, nella proprietà dell'immobile.

Il patrimonio immobiliare dell'Ente viene riportato, sotto la posta **Immobili**, alla voce «*Edifici*» comprendente anche le proprietà azionarie.

Nella voce figurano, infatti - come viene distintamente indicato nell'apposito elenco allegato al bilancio - non solo gli edifici fin dall'inizio acquisiti in proprietà diretta dell'Ente, ma anche quelli già appartenuti a Società per azioni di intera proprietà dell'Ente e disciolte nel corso dell'esercizio 1985, nonché le partecipazioni immobiliari relative a Società acquisite successivamente e per le quali è in studio il procedimento di liquidazione. Le variazioni subite dalla voce in esame sono in stretta connessione con l'attuazione del Piano di Impiego dei Fondi disponibili nell'esercizio, per cui si ritiene utile operare qui di seguito una disamina dettagliata dell'argomento.

Modifica della consistenza degli investimenti ed attuazione del Piano di Impiego dei Fondi disponibili

Il Piano di Impiego per il 1991 prevedeva, su una disponibilità di L. 545.461 milioni, investimenti immobiliari e mobiliari nelle seguenti misure:

- Investimenti in immobili	L. 218.000 milioni
- investimenti in mutui ipotecari, titoli, obbligazioni, operazioni finanziarie e bancarie, di cui parte (L. 54.546 milioni) riservata agli acquisti previsti dall'art. 5 della legge 155/81	L. 327.461 milioni
	<u>L. 545.461 milioni</u>

Come di consueto, le decisioni sugli investimenti immobiliari da operare si sono concentrate tutte verso la fine dell'esercizio, e ciò sia a causa del ritardo con cui vengono approvati i Piani di impiego dai competenti Ministeri (il Piano per l'esercizio 1991 è stato approvato l'8.8.1991), sia per la necessità di svolgere accurate indagini selettive nella ricerca delle più convenienti operazioni di impiego. Inoltre non ha certamente giovato ad una auspicabile maggiore tempestività nell'attuazione del Piano di impiego l'introduzione nella materia di un nuovo provvedimento limitativo, recato dal Decreto Legge n. 324 del 13.11.1990 (di cui pure si era tenuto conto in sede di formulazione del Piano di impiego), decaduto più volte ma reiterato da ultimo con il Decreto Legge n. 152 del 13.5.1991, convertito nella legge n. 203 del 12.7.1991. La disposizione limitativa è contenuta nell'art. 18 del Decreto, che stabilisce al sesto comma l'obbligo per gli Enti di previdenza di «utilizzare per il periodo 1990-1995 una somma, non superiore al 40% dei Fondi destinati agli investimenti immobiliari per la costruzione e l'acquisto di immobili a destinazione residenziale, da destinare a dipendenti statali trasferiti per esigenze di servizio...». La norma prevede poi che l'aliquota predetta venga fissata con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro, Decreto assunto con la data del 23.9.1991 (ma reso noto successivamente) che ha finalmente fissato nel 30% l'aliquota degli investimenti immobiliari da destinare agli scopi voluti dalla legge, e cioè L. 65.400 milioni per il 1991.

Tenuto conto di quanto testé precisato, l'incremento della consistenza della proprietà immobiliare avviato o realizzato nel 1991 è risultato conforme alle previsioni del Piano di impiego ed ammonta a complessive L. 217.012 milioni, dettagliato come appresso:

- per costruzioni in corso	L. 1.230.253.250
- per ripristini e trasformazioni di immobili ed impianti	L. 17.287.696.952
- per acquisto di immobili e/o impegni di acquisto (nella somma complessiva sono comprese L. 89.960 milioni riferite ad edifici residenziali, tra i quali quelli da destinare agli scopi voluti dal D.L. n. 152/91)	L. 198.494.684.777
	<u>L. 217.012.634.979</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ancora una volta non vi sono state nel corso dell'esercizio utili indicazioni o concrete possibilità di operare gli investimenti previsti dalla legge n. 155/1981 per uffici del Ministero del Lavoro o dell'INPS, per cui quanto programmato per investimenti mobiliari è stato pressoché interamente impegnato (L. 325 miliardi) nelle altre destinazioni consentite.

Prima di riassumere le variazioni patrimoniali derivanti dall'attuazione del Piano di impiego delle disponibilità, occorre ricordare che l'Ente, fin dall'esercizio 1989, al fine di assicurare la copertura degli oneri finanziari derivanti dalla liquidazione finale del Fondo Ospedalieri, aveva dato inizio alla contabilizzazione di plusvalenze immobiliari accertate con perizie di stima di alcuni immobili di proprietà ad uso abitativo di più antica acquisizione, eseguite in vista di una operazione di permuta con altri edifici a destinazione commerciale, pur non essendosi in concreto realizzata la plusvalenza a causa del rinvio dell'operazione di permuta per sopravvenute difficoltà di esecuzione di cui si è data ampia notizia nella relazione del Bilancio 1989.

È utile ricordare al riguardo che il Fondo Ospedalieri si era costituito con versamenti effettuati per gli anni dal 1965 al 1969 da alcuni Enti Mutualistici quale contribuzione sui c.d. «compensi fissi» liquidati agli ospedalieri in occasione di ricoveri degli iscritti a ciascun Ente mutualistico, ma per il Fondo non si è mai concretizzata la possibilità di avviare una sistemazione previdenziale, anche per la soppressione dei citati «compensi fissi», e si è quindi dovuto provvedere alla sua liquidazione secondo apposite norme regolamentari che prevedono la corresponsione agli aventi diritto di indennità rapportate ai contributi versati rivalutati con gli stessi criteri stabiliti per gli altri Fondi speciali di previdenza sulla base di appositi bilanci tecnici che tengono conto anche delle plusvalenze patrimoniali future.

Il Fondo, per converso, ha potuto incrementarsi negli anni solo con aliquote dei proventi e delle plusvalenze contabilizzate, ma non anche di quelle inesprese insite nel patrimonio immobiliare dell'Ente, iscritto in bilancio a valori storici e in cui sono stati investiti anche i contributi del Fondo. Si rende necessaria pertanto la contabilizzazione di una quota di tali plusvalenze, utile a coprire lo sbilancio contabile della liquidazione del Fondo, nel rispetto dei principi generali di valutazione stabiliti dall'art. 9 della legge 19.3.1983 n. 72 con riferimento all'art. 2425, terzo comma, del Codice Civile.

L'iscrizione della plusvalenza patrimoniale per gli scopi indicati, pari a fine esercizio 1990 a L. 6.828.980.173, viene incrementata nell'esercizio in esame di ulteriori L. 6.469.468 (a copertura di residui oneri finanziari di liquidazione sostenuti nell'anno in accoglimento di ricorsi amministrativi) in conto dei maggiori valori accertati con perizia per gli immobili in Roma di cui si è fatto cenno in precedenza e che qui di seguito si riportano in dettaglio:

Immobili	Valori di Bilancio 1989	Valori di perizia 1989	Plusvalenza
Via C. Fadda . . .	L. 537.112.205	L. 4.263.000.000	L. 3.725.887.795
Via L. Murena . . .	L. 1.268.372.113	L. 11.676.225.000	L. 10.407.852.887
Via G.R. Curbastro	L. 856.467.203	L. 7.838.255.000	L. 6.981.787.797
Via S. Ottato . . .	L. 466.051.197	L. 8.145.705.000	L. 7.679.653.803

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pertanto, per effetto dell'attuazione del Piano di impiego e di quanto sopra detto, la consistenza complessiva della posta «Immobili» nella situazione patrimoniale ha subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale all'1.1.1991 (comprese le somme impegnate per acquisti e lavori in corso ed il valore delle proprietà azionarie)	L. 3.359.013.649.008
- Aumento per esecuzione del Piano di impiego 1991 . . . + L.	217.012.634.979
- In c/ rivalutazioni immobiliari a copertura oneri liquidazione Fondo Ospedalieri + L.	6.469.468
- A detrarre: recuperi per contributo ITALGAS su oneri di trasformazione impianti termici di diversi stabili - L.	194.400.000
Consistenza al 31.12.1991	<u>L. 3.575.838.353.455</u>

A completamento di quanto riferito in ordine all'attuazione del Piano di impiego, occorre precisare che la parte di esso destinata ad investimenti mobiliari è di più difficile individuazione nella situazione patrimoniale in quanto le variazioni in essa riportate alla voce «Crediti bancari e finanziari» (investimenti mobiliari) comprendono anche variazioni meramente rettificative e, soprattutto, per quanto attiene ai mutui «indicizzati» anche plusvalenze dei capitali residui che non possono considerarsi nuovi investimenti.

Società immobiliari

Prima di procedere all'esame delle altre voci della situazione patrimoniale, si ritiene opportuno far cenno particolare alle proprietà azionarie dell'Ente in Società immobiliari, acquisite a mente dell'art. 24 punto 3) dello Statuto.

Come è noto il Comitato Direttivo, essendosi configurate le attese favorevoli condizioni nel corso del 1985, ha accolto l'invito della Corte dei Conti ed ha proceduto entro lo stesso anno 1985 alla messa in liquidazione di tutte le Società immobiliari di proprietà detenute all'epoca dall'Ente, con l'assegnazione dei beni immobili all'unico socio in regime di agevolazione fiscale, come previsto dalla legge n. 17/1985 (c.d. Visentini ter).

In merito è utile ricordare (come già chiarito nei precedenti bilanci) che nell'assegnazione all'Ente degli immobili già di proprietà delle predette Società sono stati provvisoriamente adottati, per motivi di chiarezza, i valori complessivi con cui le singole Società figuravano nella situazione patrimoniale dell'Ente. È quindi possibile che, man mano che il liquidatore procede alla sistemazione di varie partite in sospeso (cosa che spesso richiede tempi molto lunghi), possa verificarsi la necessità di apportare specificazioni e/o rettifiche a detti valori. Poiché le partite in sospeso sono essenzialmente di natura fiscale, per crediti vantati nei confronti dell'Erario non ancora riscossi e per pretese di maggiori imposte da parte dell'Amministrazione finanziaria avanzate in sede di accertamento e contestate dalle Società, è possibile che gran parte di tali partite possa essere definitivamente sistemata nel corso dell'anno 1992 per effetto dei provvedimenti di definizione agevolata delle pendenze fiscali previsti dalla legge n. 413 del 30.12.1991.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Già nell'esercizio 1987, comunque, il valore assegnato ai beni della Progest S.p.A. è stato scorporato del valore - per l'importo di L. 7.656.000.000 risultante dalla situazione patrimoniale della Progest medesima - del pacchetto azionario della Ausiliare Grande Distribuzione, assegnato in quell'esercizio all'Ente in sede di sistemazione finale delle attività della Progest S.p.A.; tale pacchetto, quindi, risulta ora tra le partecipazioni immobiliari dell'Ente, unitamente alle otto Società acquisite nell'esercizio 1986.

Fino al 1990 l'Ente non ha proceduto all'acquisto di altre Società immobiliari. Nel 1991 è stata acquistata la proprietà azionaria della Pericle Immobiliare S.p.A. e della sua controllata C.IN.EDIL. S.p.A., proprietaria di un importante complesso edilizio a destinazione terziario avanzato in Milano alla Via Lorenteggio, alla quale peraltro già nel 1988 era stato concesso un mutuo ipotecario di complessive L. 70 miliardi con coevo riconoscimento all'Ente di un diritto di prelazione all'acquisto della proprietà immobiliare offerta in garanzia ipotecaria. Al di là della bontà dell'investimento, l'operazione ha consentito all'Ente non solo di recuperare sul valore degli immobili gli interi crediti del mutuo, dei relativi interessi e di quelli di mora (realizzando così, come del resto previsto fin dall'inizio, una più che apprezzabile redditività sulle somme mutuate), ma anche di incassare subito, nell'ambito di una definitiva sistemazione dei rapporti con il gruppo venditore, i redditi assicurati per altre operazioni fino a tutto il 1995, pari, scontati all'attualità, ad oltre L. 19 miliardi.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 32 punto 4 del Regolamento di cui al D.P.R. 696/79 che richiede indicazioni sui rapporti intervenuti con le Società controllate e nelle partecipazioni, si riporta qui di seguito la situazione riassuntiva dei rapporti fra l'Ente e ciascuna delle Società immobiliari di proprietà non ancora liquidate:

Società per Azioni	Valore netto nel bilancio dell'Ente		Consistenza dei mutui concessi	
	all'1.1.1991	al 31.12.1991	all'1.1.1991	al 31.12.1991
Sviluppo Edile Direzionale	17 319 958 606	38 051 793 383	55 260 000 000	41 428 165.223
Programma Edilizio Moderno - PR E.MO	15.973.704 706	15 973 704.706	57.604.107.639	57.604.107.639
Centro Immobiliare Moderno	18 100.332 555	18 110 106 319	44 004.118.600	45.204.118.600
Iniziativa Ambientali Edificatorie - IN A.ED	60.169.321.284	60.169.321.284	138.121.825.971	138.121.825.971
Iniziativa Immobiliari Differenziate - IN I DI	64.874.826 553	64 874 826 553	141 935 461.830	143 135 461 830
Compendio Immobiliare Nuovo - C.I.N	18.525 215 804	18 525 215 804	51.243 991.314	51.243.991 314
Cinecittà Due	13.037.740 238	13 037 740 238	34.000.000.000	34.000.000.000
Cinecittà Tre Uno	12.525.080 690	12 525 080.690	22.000.000.000	22.000.000.000
Ausiliare Grande Distribuzione	8.001.907 358	8 001 907 358	70 000.000.000	70.000 000.000
Pericle Immobiliare - C IN EDIL	---	13 286 491 985	70.000.000.000	180 150.000 000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Alle Società sono stati concessi dall'Ente mutui utilizzati per l'estinzione di passività onerose (finanziamenti bancari o di terzi in genere). Tali mutui, trattandosi in sostanza di prestiti ad entità patrimoniali di esclusiva proprietà dell'Ente, sono assistiti da interessi compatibili con i redditi delle Società medesime e comunque ad un tasso non inferiore al 5%. Gli interessi forniti da tali mutui di competenza dell'esercizio sono stati i seguenti:

SOCIETÀ PER AZIONI	TASSO	IMPORTO
- Sviluppo Edile Direzionale S.p.A.	5%	L. 2.763.641.272
- Programma Edilizio Moderno S.p.A.	5%	L. 2.880.205.382
- Centro Immobiliare Moderno S.p.A.	5%	L. 2.202.671.683
- Iniziative Immobiliari Differenziate S.p.A.	5%	L. 7.099.622.407
- Iniziative Ambientali Edificatorie S.p.A.	5%	L. 6.906.091.299
- Compendio Immobiliare Nuovo S.p.A.	5%	L. 2.562.199.566
- Cinecittà Due S.p.A.	8%	L. 2.720.000.000
- Cinecittà Tre Uno S.p.A.	8%	L. 1.760.000.000
- Ausiliare Grande Distribuzione S.p.A.	6%	L. 4.200.000.000
- Pericle Immobiliare S.p.A. (L. 2.528.356.164) e sua controllata Costruzioni Iniziative Edili (C.IN.EDIL) S.r.l. (L. 2.917.273.973)	5%	L. 5.445.630.137
		<u>L. 38.540.061.746</u>

Proseguendo nell'analisi delle poste attive della situazione patrimoniale, si rileva che le **immobilizzazioni tecniche** dell'Ente sono costituite da due voci: quella relativa ad «Automezzi» non ha avuto movimenti nell'esercizio; quella relativa a «Mobili e macchine da ufficio» ha subito nel 1991 un incremento di L. 200.236.273 per acquisto di attrezzature varie (calcolatrici, dattilografiche, impianti e attrezzature), ed una riduzione sul valore di inventario di L. 707.100 per rese in permuta. Per il rilievo del deperimento e dell'ammortamento di tali voci si fa rinvio all'apposita voce del passivo.

Fra i **Conti d'ordine**, infine, figura nell'attivo e nel passivo solo la voce «Valori di terzi a cauzione», la cui consistenza complessiva a fine anno riguarda le seguenti partite: L. 67.196.700 per depositi costituiti da varie ditte appaltatrici a garanzia di lavori di manutenzione in corso di esecuzione; L. 337.858.499 rappresentano l'importo che residua su conti vincolati dei depositi di locatari di immobili dell'Ente di cui nel corso del 1991 è proseguito il trasferimento alla Banca Cassiere al fine di pervenire ad una unitaria e più razionale rappresentazione della partita tra le voci del passivo patrimoniale; L. 14.373.700.000 quale controvalore di titoli di Stato per nominali L. 14.600 milioni depositati presso l'Ente a garanzia di varie locazioni alberghiere.

Passività

Si analizzano qui di seguito le voci costituenti la parte passiva della situazione patrimoniale.

Per quanto concerne i **Residui passivi**, si fa rinvio alle notizie in merito fornite nelle «Considerazioni generali» in sede di illustrazione della situazione amministrativa. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella situazione patrimoniale distingue tra debiti verso lo Stato ed altri Enti (trattasi di imposte IRPEG e ILOR e di ritenute fiscali e previdenziali operate nel mese di dicembre e versate ai vari Enti entro la prima quindicina di gennaio); debiti verso iscritti per prestazioni previdenziali, e debiti diversi (ivi inclusi i residui impegni per spese in c/capitale).

Tra i **Debiti bancari e finanziari** si riscontra la voce «*Mutui passivi*» concernente il residuo capitale in ammortamento di mutui fondiari su immobili di proprietà dell'Ente. L'ammontare globale dei mutui in essere è diminuito nel corso del 1991 di L. 67.156.010.680, di cui L. 16.535.393.062 per effetto dell'ammortamento, e L. 50.620.617.618 in conseguenza dell'anticipata estinzione di n. 8 mutui con vari Istituti di Credito particolarmente onerosi.

La voce «*Debiti diversi: depositi cauzionali inquilini*» accoglie sia il trasferimento dei suddetti depositi alla Banca Cassiere proseguito nel corso dell'esercizio, come detto in precedenza, sia la costituzione di ulteriori depositi per nuove affittanze. Ciò ha comportato incrementi globali di L. 846.380.593, mentre si sono registrati decrementi per restituzioni di depositi già costituiti (cessate locazioni) per L. 442.227.617, talché a fine esercizio la voce assomma una consistenza globale di L. 7.689.620.253.

Quali **Rimanenze passive di esercizio** figurano «*Risconti passivi*» per L. 19.022.809.134: trattasi, come detto in precedenza, di redditi immobiliari di pertinenza di anni successivi ma accertati e incassati in via anticipata nell'esercizio 1991, di cui costituiscono quindi una passività in ossequio ai principi delle annualità e della competenza dettati dalle norme sulla contabilità degli Enti Pubblici.

Fra i **Fondi di accantonamenti vari** figura innanzitutto il «*Fondo liquidazione anzianità di servizio al personale*»: il movimento qui riportato concerne in uscita l'utilizzo del Fondo per liquidazioni al personale cessato dal servizio (L. 564.505.710) e in entrata l'adeguamento del Fondo per L. 850.297.694 in modo che complessivamente esso rappresenti l'ammontare di quanto dovuto al personale al 31.12.1991 per indennità di anzianità di servizio. Per la prima volta quest'anno in detta voce figura anche il «*Fondo liquidazione indennità anzianità portieri*», costituito con le somme contabilizzate negli anni precedenti e finora impropriamente incluse indistintamente tra i debiti diversi (L. 505.687.185). Il Fondo sarà movimentato negli anni successivi analogamente a quello relativo al personale dipendente.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Fra le **Poste rettificative dell'attivo** figura innanzitutto la voce «**Fondo svalutazione crediti**» riferita ai residui capitali di mutui agli iscritti, per la cui determinazione si è adottato il criterio che tiene conto dei seguenti elementi di rischio, nelle percentuali di svalutazione appresso indicate:

– per copertura del rischio di insolvenza: 0,20% dei capitali residui a fine anno	L. 81.887.034
– per copertura dei rischi di flessione dell'indice, di revisione per decesso od invalidità e per anticipata estinzione: 0,55% dei capitali residui a fine anno	L. 224.761.556
Consistenza del Fondo a fine esercizio	L. 306.648.590
Consistenza iniziale	L. 381.018.536
Utilizzo nell'esercizio	L. 197.503.289
Consistenza residua	L. 183.515.247
Variazione in aumento del Fondo	L. 123.133.343

Per quanto concerne i Fondi di Ammortamento, occorre premettere che il Comitato Direttivo ha rideterminato nelle seguenti misure le aliquote di deperimento di ciascuna categoria di beni alla luce di quanto stabilito in materia, a decorrere dall'1.1.1989, dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici: 20%;
- autovetture: 25%;
- edifici: 3%.

Pertanto, il «**Fondo Ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio**» è stato incrementato di L. 452.790.407 applicando i suddetti coefficienti ai valori di inventario delle varie categorie di beni acquistati dall'anno 1988 in poi (per i beni esistenti al 31.12.1987 si era raggiunto l'ammortamento totale con il Bilancio consuntivo 1987). Il Fondo inoltre è stato utilizzato per L. 112.100 a copertura del minor valore rispetto a quello di acquisto dei beni resi in permuta.

Il «**Fondo Ammortamento immobili**» è stato istituito nel 1986 accogliendo le raccomandazioni avanzate in tal senso dalla Corte dei Conti e dal Ministero vigilante. Rimane tuttavia il convincimento che il patrimonio immobiliare dell'Ente non debba essere sottoposto ad una procedura di ammortamento, in quanto esso ha esclusivamente la funzione di difendere le riserve tecniche da rischi monetari e di fornire ad esse una adeguata redditività; non ha certamente, invece, alcuna funzione d'uso come avviene per immobili aventi destinazioni tecniche per i quali si può prevedere che entro un certo numero di anni divengano obsoleti o, in termini più larghi, non più adeguati tecnicamente all'assolvimento delle funzioni per cui erano stati costruiti.

Si è proceduto pertanto, in tale ottica, a sottoporre a procedure di ammortamento solo la parte del patrimonio immobiliare destinata a sede degli uffici dell'Ente (da

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

considerarsi di natura strumentale e quindi ammortizzabile), incrementando il Fondo nell'esercizio per L. 1.425.785.978, pari al 3% dei valori di bilancio degli immobili in questione (in Roma a Via Torino 38, Via Torino 40, Via Farini 17).

Infine, il **Patrimonio netto** dell'Ente, costituito dalle **Riserve tecniche** di tutti i Fondi di previdenza gestiti e riportato nella situazione patrimoniale — secondo quanto disposto dalle norme di cui al D.P.R. 696/1979 — sotto la voce «Avanzo economico dei precedenti esercizi», ha subito variazioni in aumento per complessive L. 616.611.881.546 quale avanzo economico dell'esercizio 1991, passando quindi da L. 4.307 miliardi dell'inizio dell'esercizio ad oltre L. 4.924 miliardi alla fine dell'esercizio.

Chiarimenti sui movimenti subiti da queste Riserve tecniche vengono dall'analisi dei risultati dei rispettivi Fondi e ad essi si fa rinvio.

Considerazioni sul patrimonio dell'Ente

A conclusione dell'esame della situazione patrimoniale al 31.12.1991 va presentata qualche considerazione e qualche ulteriore indicazione concernente il patrimonio dell'Ente.

Considerato che esso è in pratica costituito da investimenti diretti ad assicurare il valore reale ed il necessario reddito alle Riserve tecniche, occorre accertare in quale misura questi obiettivi sono stati effettivamente perseguiti.

È perciò che si procede ad ulteriori considerazioni e indicazioni riguardanti la struttura e la redditività del patrimonio; infatti esiste una notevole aliquota di esso (L. 555.358 milioni di residui attivi) che non può considerarsi un investimento in quanto trattasi di somme non riscosse. Il vero e proprio patrimonio «da reddito» è costituito dal totale delle attività diminuite dei residui attivi e delle partite passive iscritte nella situazione patrimoniale per rettificare le corrispondenti voci dell'attivo (inclusi i risciolti passivi): il risultato va rettificato, inoltre, degli incrementi subiti nell'esercizio dai componenti patrimoniali per effetto dei proventi lordi e delle plusvalenze.

— Attività (al netto degli investimenti impegnati ma non ancora effettuati)	L. 5.260.244 milioni	
meno:		
Residui attivi	L. 555.359 milioni	
Partite rettificative	L. 8.428 milioni	
Risconti passivi	L. 19.023 milioni	
		— L. 582.810 milioni
		<u>L. 4.677.434 milioni</u>
meno altresì:		
Proventi patrimoniali lordi e plusvalenze	— L. 291.795 milioni	
PATRIMONIO NETTO «DA REDDITO»	L. 4.385.639 milioni	

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Riassuntivamente, la struttura del patrimonio «da reddito» dell'Ente si presenta così articolata nelle varie forme di impiego:

	all'1.1.1991	al 31.12.1991
- Beni d'uso (mobili, attrezzature d'ufficio, ecc.)	0,05%	0,05%
- Valori mobiliari (titoli)	2,45%	3,26%
- Mutui e prestiti al Personale	0,16%	0,14%
- Mutui ipotecari «indicizzati»	1,27%	0,97%
- Mutui a Società immobiliari di proprietà	16,45%	17,03%
- Immobili e partecipazioni immobiliari	77,17%	73,81%
- Tesoreria e Conti correnti vincolati	2,45%	4,74%
	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>

Dal confronto appare confermato che le aliquote più importanti del patrimonio rimangono concentrate nella proprietà immobiliare (anche attraverso i mutui alle Società immobiliari di proprietà dell'Ente); infatti oltre il 90% del patrimonio è investito in beni il cui valore reale può considerarsi sufficientemente difeso contro la svalutazione monetaria.

Rispetto alla precedente distribuzione degli investimenti si è verificata un'ulteriore, ovvia, flessione nei mutui edilizi «indicizzati» diminuiti dall'1,27% allo 0,97%, mentre ha subito un ulteriore incremento l'aliquota riferita ai valori mobiliari in titoli, passata dal 2,45% al 3,26% per effetto degli investimenti effettuati in tale ambito anche nel 1991, come già riferito in precedenza.

Quanto alla redditività assicurata dal patrimonio, si dirà nelle pagine seguenti in sede di illustrazione delle categorie del Conto economico.

IL CONTO ECONOMICO

La struttura del Conto economico voluta dal D.P.R. 696/1979 impone per l'Ente la presentazione di poche Categorie che, essendo estremamente riassuntive, richiedono per la migliore comprensione analisi particolari alle quali si provvede con i riferimenti e seguendo la traccia usata nelle relazioni ai bilanci precedenti in modo da poter procedere, oltre tutto, alle riclassificazioni necessarie per individuare le competenze (in termini di entrate e di spese) di ciascuno dei Fondi di previdenza gestiti dall'Ente.

Parte I - ATTIVO

Per quanto attiene alla Categoria I - **Aliquote contributive**, si registra un'entrata complessiva di L. 1.307.679.432.898: per più dettagliate considerazioni su queste voci di entrata si fa rinvio alle analisi dei risultati economici di ciascun Fondo di previdenza.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alla Categoria VIII - **Redditi e proventi patrimoniali** figura l'importo complessivo di L. 275.473.992.064 costituito dalle voci che qui si riportano:

1) Proventi da investimenti immobiliari (fitti attivi e varie)	L. 187.903.084.625
2) Interessi attivi su mutui a Società immobiliari	L. 38.540.061.746
3) Interessi su mutui ipotecari ordinari e su prestiti al personale	L. 418.203.642
4) Interessi attivi su mutui agli Ordini	L. 424.379.293
5) Interessi attivi su mutui «indicizzati» ad iscritti ed altri	L. 3.906.802.562
6) Interessi su titoli	L. 14.607.046.676
7) Interessi attivi bancari	L. 29.674.413.520
Totale redditi e proventi patrimoniali	L. 275.473.992.064

Rispetto al precedente esercizio si registra un ulteriore incremento in valori assoluti per gli interessi attivi bancari, passati da L. 25.175 milioni a L. 29.674 milioni: ciò è dovuto non solo alla maggiore consistenza delle giacenze medie di liquidità verificatesi nel corso dell'esercizio, ma anche in conseguenza di una più attenta e puntuale politica di ottimizzazione dei rendimenti delle risorse finanziarie, sia presso l'Istituto Cassiere che presso gli altri Istituti di Credito in cui sono accessi depositi a nome dell'Ente.

Un ben più consistente aumento rispetto all'esercizio precedente si è verificato per gli interessi su titoli, passati da L. 5.058 milioni del 1990 a L. 14.607 milioni del 1991. trattasi ovviamente del naturale e positivo riscontro dei consistenti investimenti in titoli attuati già alla fine del 1990 e proseguiti in corso di esercizio.

Le altre entrate per interessi attivi su mutui e prestiti hanno subito rispetto al 1990 scostamenti di scarso rilievo e del tutto fisiologici in rapporto alla loro natura. Per quanto concerne gli interessi moratori, già dal precedente Bilancio essi non compaiono più nella Categoria VIII, ma sono ricompresi nella Categoria X, «Entrate non classificabili in altre voci», di cui si dirà appresso, in ossequio ad una classificazione formalmente più consona alla struttura voluta dal D.P.R. n. 696/79. In valori assoluti, il totale della Categoria VIII, «Redditi e proventi patrimoniali», risulta superiore di oltre L. 21.000 milioni rispetto all'esercizio 1990 (L. 254.406 milioni).

È necessario però procedere ad un'analisi particolareggiata e ad una riclassificazione dei dati concernenti i fitti attivi, utile anche a dar conto della redditività del solo patrimonio immobiliare, costituente come già detto la gran parte di tutto il patrimonio dell'Ente: anche per un omogeneo confronto con i risultati degli esercizi precedenti, occorre rettificare l'entità dei proventi da investimenti immobiliari detraendo la quota di essi rimborsata o restituita, per L. 53.262.355 (inclusa al passivo tra le «Poste correttive e compensative di entrate correnti»: v. specifica più avanti), e aggiungendo L. 2.796.428.263 di maggiori accertamenti di residui attivi per affitto di immobili (v. Tabella), rappresentati nella parte II del Conto economico. Un'ulteriore rettifica va operata per detrarre quella parte di proventi accertati e incassati nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi: trattasi di L. 19.022.809.134, rappresentati anch'essi nella parte II del Conto economico, al passivo, di cui si è fatto cenno in sede di illustrazione delle voci della situazione patrimoniale (voce «Risconti passivi»).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pertanto si ha:

- Proventi da investimenti immobiliari	+	L. 187.903.084.625
- Rimborsi di proventi	-	L. 54.183.905
- Riaccertamenti residui attivi affitti	+	L. 2.796.428.263
- Entrate di competenza di esercizi successivi	-	L. 19.022.809.134
	+	<u>L. 171.622.519.849</u>

Aggiungendo a tale importo gli interessi attivi su mutui a Società immobiliari per L. 38.540.061.746, si ha un reddito totale di L. 210.162.581.595 che occorre rapportare, ai fini di un giudizio di congruità, all'ammontare dell'intero compendio immobiliare (incluse le Società immobiliari di proprietà e le rivalutazioni immobiliari in conto) esistente a fine 1991 (vedi elenco allegato): circa L. 3.452 miliardi di cui il reddito evidenziato rappresenta oltre il 6,09%. Poiché il dato percentuale registra un decremento rispetto a quello del precedente esercizio (6,93%), è utile dar conto dei motivi che possono aver determinato il calo di rendimento. Si deve innanzi tutto annotare un evento contingente legato a particolari condizioni contrattuali: dal 1991 l'Ente non fruisce più di consistenti incassi (circa L. 20 miliardi nel 1990) per reddito garantito degli immobili di proprietà delle proprie Società, essendo scadute al 31.12.1990 le relative garanzie. Ora i suddetti immobili, man mano che ne viene completata la messa a reddito, procurano entrate direttamente per le Società proprietarie, e non più per l'Ente, a cui peraltro in futuro perverranno gli importi relativi sotto forma di interessi sui mutui concessi alle Società e/o di dividendi.

Al di là dei dati contingenti riferiti, esistono poi motivi strettamente connessi alle tipologie dei nuovi investimenti immobiliari, che pure l'Ente è tenuto ad effettuare, che non consentono di ricavare da essi un'immediata e congrua redditività. Infatti gli edifici a destinazione abitativa, acquistati in ossequio a precise disposizioni di legge (acquisto di abitazioni in zone terremotate fino al 1990, acquisto di immobili da destinare a dipendenti dello Stato trasferiti, dal 1991 fino al 1995), producono un reddito fissato dalla legge sull'«equo canone», pari al 3,85% appena del valore locativo dell'immobile (e non del valore di mercato!). Di contro, anche gli edifici a destinazione uffici, che pure hanno la capacità di produrre un reddito ben più elevato e congruo, possono essere proficuamente locati per intero solo dopo un certo periodo dal loro acquisto, trattandosi di complessi di grossa rilevanza quantitativa e qualitativa per i quali la ricerca di conduttori sicuri e idonei all'immobile per lunghe locazioni richiede un lasso di tempo non irrilevante. Pressoché tutti i nuovi acquisti, pertanto, pur essendo già iscritti nel patrimonio dell'Ente, nei primi anni non concorrono alla produzione del reddito in misura adeguata al loro valore.

È peraltro da ribadire in questa sede che gli investimenti immobiliari vanno apprezzati non certo per la capacità di produrre una redditività immediata e/o nominalmente elevata, quanto piuttosto e soprattutto per la loro idoneità a conservare nel tempo il potere di acquisto delle riserve tecniche investite a salvaguardia delle future prestazioni previdenziali. Nessun altro bene diverso dagli immobili ha storicamente la stessa capacità di adeguare costantemente il proprio valore in misura tale da neutralizzare gli effetti negativi dei fenomeni di svalutazione monetaria!

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel calcolo della redditività non è stato preso in considerazione l'importo di L. 123.455.575.252, che risulta in Bilancio 1991 ma che si riferisce a residui impegni per acquisto di immobili non ancora effettuati a fine 1991 e quindi non produttivi di reddito.

Per determinare invece la redditività lorda complessiva di tutto il patrimonio dell'Ente (e non solo di quello immobiliare), occorre aggiungere al totale dei redditi inclusi nella Categoria VIII, rettificati come sopra detto, anche le altre entrate di cui alla Categoria X ascrivibili alla gestione del patrimonio dell'Ente, quali sono gli interessi di mora. Pertanto si ha:

- Redditi e proventi patrimoniali (Categoria VIII)	L.	275.473.992.064
- Riaccertamenti residui attivi	+ L.	2.796.428.263
- Rimborso di proventi	- L.	53.262.355
- Entrate di competenza di esercizi successivi	- L.	19.022.809.134
- Interessi di mora (Categoria X)	+ L.	7.922.828.066
		<u>L. 267.117.176.904</u>

Rapportando il predetto totale alla consistenza di tutto il patrimonio «da reddito», come determinato in sede di commento finale alla illustrazione della Situazione Patrimoniale (v. pagine precedenti), si ha una redditività lorda complessiva del 6,09% (nel precedente esercizio 6,68%).

Al reddito del patrimonio occorre comunque aggiungere le «plusvalenze» contabilizzate, di cui si dirà appresso.

Il Conto economico presenta, quindi, la Categoria IX - **Poste correttive e compensative di spese correnti**. La voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese, e si riferisce a recuperi e rimborsi sulle seguenti spese:

a) su oneri per la gestione del patrimonio immobiliare	L.	31.653.027.145
b) su prestazioni dei Fondi di previdenza gestiti	L.	482.974.234
c) su spese varie	L.	16.115.027.543
Totale	L.	48.251.028.922

Alla lettera a) sono indicate le quote di spese per la gestione degli immobili, recuperate a carico degli inquilini (portierato, riscaldamento, pulizie, ecc.), il cui ammontare risulta incrementato rispetto al precedente esercizio (recuperi per L. 25.166 milioni) in corrispondenza con l'incremento delle spese sostenute che compaiono nella parte passiva del Conto economico.

Alla lettera b) figurano le prestazioni che, per decesso o irreperibilità o perdita del diritto del beneficiario, vengono reincamerate dall'Ente: ove fossero portate in detrazione delle spese per prestazioni si avrebbero risultati di più semplice interpretazione.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Alla lettera c) figura soprattutto un consistente recupero di imposta IRPEG, per L. 15.974.322.000 riconosciuto in via definitiva dall'Amministrazione finanziaria nel 1991 a credito dell'Ente sulla dichiarazione dei redditi del 1985. Le residue L. 140.705.543 si riferiscono a numerosi rimborsi di natura diversa e di modesta entità imputabili fra gli oneri di gestione generale. Il totale delle entrate della Categoria IX, per effetto di quanto sopra detto, risulta superiore di circa L. 22.200 milioni rispetto a quelle dell'esercizio precedente (L. 26.069.235.730).

La Categoria X — **Entrate non classificabili in altre voci** — accoglie le seguenti partite: «*Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza*» per L. 462.155; «*Interessi di mora*» comprendente essenzialmente quanto a tale titolo maturato a favore dell'Ente nei confronti di inquilini e mutuatari: l'importo riferito al 1991 ascende a L. 7.922.828.066 (nel precedente esercizio L. 4.217.019.145); «*Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi*», in cui sono affluite soprattutto le ammende applicate in caso di ritardo nei versamenti dei contributi da parte delle USL: l'importo accertato per il 1991 è di L. 2.085.293.588 (nel precedente esercizio L. 1.245.675.490). Il totale della Categoria X ascende pertanto a L. 10.008.583.809.

Nella parte seconda del Conto economico, relativo alle Entrate, fra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari figura innanzi tutto (lettera B) il fitto figurativo dei locali di proprietà adibiti a Sede dell'Ente, per un importo di L. 189.000.000; la voce è iscritta in ossequio a raccomandazioni in tal senso formulate dal Ministero vigilante. Figurano inoltre i trasferimenti attivi in natura (lettera C) concernenti l'onere reale (L. 88.416.084) sostenuto dall'Ente per la concessione di prestiti al personale (art. 59 del D.P.R. n. 509/79): di entrambe le voci suddette trovasi corrispondente partita nella parte passiva del Conto economico.

Ma la voce più consistente e significativa riguarda le «*Variazioni patrimoniali straordinarie*» (lettera D): comprende innanzi tutto le variazioni nei residui, qui inserite come suggerito dalla Corte dei Conti, e riguarda maggiori residui attivi per L. 3.804.526.137 e minori residui passivi per L. 3.817.020.849.

Le altre variazioni patrimoniali concernono le rivalutazioni e plusvalenze degli investimenti, il cui importo complessivo è costituito da:

a) rivalutazioni di immobili a copertura oneri liquidazione Fondo Ospedalieri (v. pagg. precedenti)	L.	6.469.468
b) plusvalenze su mutui edilizi indicizzati	L.	2.017.490.072
c) adeguamento valutazione titoli di proprietà	L.	856.692.050
		<hr/>
		L. 2.880.651.590
		<hr/>

La plusvalenza sub b) va riducendosi di anno in anno in rapporto alla progressiva diminuzione dei mutui di ammortamento.

Parte II - PASSIVO

Nella parte passiva del Conto economico, fra le spese correnti trovano collocazione le Categorie qui di seguito analizzate.

Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente

La spesa complessiva per il funzionamento degli Organi statutari e delle Commissioni varie è stata liquidata nelle misure indicate dalle disposizioni di legge e ministeriali che regolano la materia. In particolare per le indennità di carica e le medaglie di presenza si è tenuto conto del D.P.R. 31.12.1979 e successive modificazioni, e dell'adeguamento delle misure stabilite, a decorrere dal 1° gennaio 1991, con decreto ministeriale dell'8.7.1991 per i componenti del Collegio Sindacale, e del 13.7.1991 per i Consiglieri. Per quanto riguarda i rimborsi di spese, essi sono stati liquidati nelle misure previste dalla legge 18.12.1973, n. 836 e dalla legge 28.2.1990 n. 37 per i dipendenti statali, con le precisazioni di cui al D.P.C.M. 16.3.1990. La spesa complessiva, per effetto degli adeguamenti di legge, è aumentata rispetto al precedente esercizio ed è stata pari a L. 570.767.393 (nel 1990 circa L. 372 milioni) di cui L. 74.288.420 riferibili direttamente al funzionamento dei Comitati Consultivi dei Fondi speciali a favore dei Medici convenzionati con il S.S.N. Inoltre, nell'anno 1991 si sono liquidate residue spese per L. 36.667.390 connesse al quinquennale adempimento dei turni elettorali presso gli Ordini dei Medici per la nomina dei componenti dei Comitati Consultivi, in gran parte svoltisi nel 1990 per una spesa in quell'esercizio di L. 786.672.670. Per quanto afferisce al rimborso delle spese di viaggio e di trasferta, l'applicazione delle ultime disposizioni di legge ha consentito un maggiore adeguamento dei rimborsi di spese per i Consiglieri dell'Ente al pari di quanto stabilito per il personale dirigente generale dello Stato, in misura ora molto più vicina all'entità delle spese effettivamente sostenute per la partecipazione alle riunioni degli Organi statutari dell'Ente.

La spesa è costituita dai seguenti elementi:

1) Medaglie ai componenti del Comitato Direttivo ed Esecutivo per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni (compresi gli oneri fiscali)	L. 72.294.780
2) Compensi statutari al Presidente, al Vicepresidente, al Collegio Sindacale (compresi gli oneri fiscali)	L. 149.473.646
3) Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi statutari	L. 312.331.577
4) Spese per elezioni Comitati Consultivi	L. 36.667.390
Totale	L. 570.767.393

L'importo suddetto va rettificato in meno per un recupero di spesa di L. 275.200, per cui l'onere netto complessivo della Categoria I ascende a L. 570.492.193.

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 1 riunione del Consiglio Nazionale, n. 19 riunioni del Comitato Direttivo, n. 16 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 16 riunioni dei

Comitati Consultivi (totale complessivo n. 52 riunioni, a fronte di n. 40 riunioni nel precedente esercizio), nonché numerose riunioni del Collegio Sindacale, della Commissione per i Regolamenti di previdenza, per le questioni del personale, ecc.

Categ. II - Oneri per il personale in servizio

La spesa complessiva di L. 22.831.255.659 che figura nella 1ª parte del Conto economico si riferisce alle voci di spesa, rilevate al lordo di recuperi e rimborsi, facenti parte della Categ. II come voluto dal D.P.R. 696/1979 (stipendi ed altri assegni fissi, compensi incentivanti e per lavoro straordinario, indennità e rimborsi di spese per missioni, oneri prevido-assistenziali, corsi di aggiornamento). Per una più compiuta e utile rassegna degli oneri per il personale, si ritiene di fornire la seguente analisi che tiene conto sia dei recuperi che di altri oneri rilevati in categorie diverse, quali le spese per interventi assistenziali e gli oneri per il personale in quiescenza:

- Stipendi ed altri assegni fissi (al netto di recuperi per L. 3.634.425)	L. 13.938.250.358
- Compensi per lavoro straordinario	L. 3.000.000.000
- Indennità e rimborsi di spese per missioni (al netto di recuperi per L. 89.470)	L. 184.105.753
- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (al netto di recuperi per L. 373.352)	L. 5.587.884.301
- Corsi di aggiornamento per il personale	L. 116.918.000
- Interventi assistenziali a favore del personale (v. Categ. VI)	L. 157.500.000
- Equo indennizzo (v. Categ. VI)	L. —
- Oneri per il personale in quiescenza (v. Categ. III)	L. 226.403.257
Totale	L. 23.211.061.669

Il totale delle voci suddette ha subito un incremento del 7,44% rispetto al precedente esercizio (L. 21.603.680.583) ed è pressoché interamente ascrivibile alla lievitazione della indennità integrativa speciale.

Sono stati operati interventi assistenziali a favore del personale, entro il limite dell'1% dell'onere relativo in base alle norme di cui all'art. 59 del D.P.R. 509/1979, ivi incluso il recupero dell'onere reale sostenuto dall'Ente a seguito della concessione di prestiti al personale (L. 88.416.084).

Per la determinazione del costo totale del personale occorre però tener presente anche la somma di L. 850.297.694 accantonata per adeguamento dell'indennità di anzianità di servizio, somma riportata nella seconda parte del Conto economico fra le partite che non hanno dato luogo a movimento finanziario. Del Fondo di accantonamento si è più diffusamente riferito in sede di illustrazione delle voci della situazione patrimoniale. L'onere complessivo per il personale è stato quindi pari a L. 24.061.359.363, inferiore di oltre L. 2 miliardi rispetto al precedente esercizio

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(L. 26.138 milioni), che aveva dovuto sopportare un consistente accantonamento dell'indennità di anzianità di servizio (oltre L. 4.500 milioni) per adeguare il fondo relativo ai miglioramenti economici derivanti dal contratto di categoria 1988/1990.

La consistenza numerica del personale dipendente, su di un organico che, secondo le determinazioni dei Ministeri vigilanti, dovrebbe essere costituito da n. 525 unità, ha subito nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n. 413
Assunzioni	+ n. 7
Cessazioni per dimissioni, dispensa, decessi e mobilità —	n. 9
Consistenza alla fine dell'esercizio	<u>n. 411</u>

La spesa complessiva per il personale risulta così diminuita sia in valore assoluto, sia come incidenza percentuale sulle entrate correnti (Contributi e proventi patrimoniali): tale incidenza è pari all'1,46% circa, mentre nel precedente esercizio era risultata del 2,25%. Ciò dimostra ancora una volta che la crescita dell'Ente non è seguita con la sollecitudine necessaria dall'adeguamento delle risorse di lavoro.

Il potenziamento del personale continua a rappresentare un'esigenza vitale per il buon funzionamento dei servizi sentita in ogni settore dell'Ente e particolarmente in quelli che richiedono elementi tecnici, per l'imponenza del patrimonio amministrato e per la complessità degli adempimenti dei Fondi di previdenza gestiti.

Per contro, anche nell'esercizio 1991 si sono dovute rispettare le norme che impongono limitazioni alle assunzioni, limitazioni che non hanno consentito eccezioni neanche nei casi in cui, come nell'Ente, la consistenza del personale è ben lontana dal coprire le previsioni dell'organico, stabilito in n. 525 unità.

Detto organico, peraltro, si ritiene che sia ormai del tutto inadeguato a fronteggiare le dimensioni raggiunte dagli impegni di gestione. Si è già provveduto a delineare una nuova e più ampia struttura organizzativa, che si rende comunque necessaria per assicurare la dovuta funzionalità ai complessi servizi amministrativi in cui deve articolarsi un Ente previdenziale di alto rilievo, quale è stato riconosciuto l'ENPAM già da oltre un anno proprio in virtù dell'importanza e imponenza quantitativa e qualitativa delle varie attività gestite. Si auspica che possa intervenire in tempi brevi la prescritta approvazione ministeriale e che, soprattutto, venga consentito immediatamente l'espletamento dei concorsi e la conseguente assunzione di nuovo personale.

Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La spesa complessiva di L. 81.533.695.970 è qui rilevata al lordo di eventuali recuperi, come voluto dal D.P.R. 696/1979, e può suddividersi in due gruppi: «Spese di amministrazione» (L. 12.953.978.965) ed «Oneri per la gestione degli investimenti» (L. 68.579.717.005).

Anche in questo caso si ritiene utile fornire qui di seguito una rappresentazione analitica delle singole voci di spesa che, partendo dai dati del Conto economico, ten-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ga altresì conto di recuperi e rettifiche e di oneri della stessa natura inseriti in altre categorie di spesa, al fine di consentire una più agevole ripartizione della spesa tra ciascuno dei Fondi gestiti; si procede inoltre ad un raffronto analitico con quanto speso nell'esercizio precedente.

Spese d'amministrazione

	1990	1991
- Acquisto di pubblicazioni e spese stampa bollettino	L. 493.214.931	L. 322.456.066
- Acquisto materiali di consumo e manutenzione di attrezzature di ufficio	L. 599.766.530	L. 885.416.314
- Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	L. 28.808.700	L. 33.248.520
- Fitto locali	L. 649.385.322	L. 1.379.346.027
- Spese postali, telegrafiche, telefoniche	L. 981.030.848	L. 1.439.152.361
- Manutenzione, riparazione, gestione locali Sede	L. 1.423.768.344	L. 1.951.681.608
- Spese per l'energia elettrica	L. 238.869.949	L. 219.107.456
- Manutenzione, noleggio, esercizio mezzi di trasporto	L. 58.046.806	L. 56.078.254
- Spese per il funzionamento di commissioni varie	L. 7.958.928	L. —
- Spese per studi, indagini, rilevazioni, incarichi professionali	L. 449.238.930	L. 362.809.171
- Spese per accertamenti sanitari	L. 1.300.700	L. 240.310
- Spese per concorsi	L. 104.612.408	L. 11.124.000
- Oneri per il Centro elaborazione dati	L. 5.499.551.800	L. 6.290.996.240
- Spese di rappresentanza	L. —	L. 2.322.638
	L. 10.535.554.196	L. 12.953.978.965
- Oneri straordinari (v. Categ. X)	+ L. 37.319.619	L. 103.163.786
- meno recuperi e rimborsi di spese varie	- L. 2.085.726	L. 8.169.903
- meno variazioni nei Residui passivi	- L. —	L. 29.397.465
Totale «spese di amministrazione»	L. 10.570.788.089	L. 13.019.575.383

Rispetto al precedente esercizio le «Spese di amministrazione» hanno nel loro complesso subito un incremento del 23,16%. Il raffronto operato evidenzia però che gli aumenti di spesa si sono verificati solo per alcune voci: la voce «Fitto di locali» registra una maggiore spesa dovuta non solo all'aumento del canone di locazione corri-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sposto all'Enasarco per l'immobile in Roma a Via Montebello 8, sede dei servizi del Patrimonio, ma soprattutto al maggior onere sostenuto in via eccezionale nell'esercizio per definire transattivamente la vertenza con l'Enasarco stesso, relativa agli adeguamenti dei canoni di locazione del quinquennio precedente: le voci «Acquisto di materiale di consumo e manutenzione di attrezzature di ufficio», «Spese postali, telegrafiche e telefoniche», «Manutenzione, riparazione e gestione locali Sede», oltre a subire gli aumenti fisiologici connessi alla naturale espansione dell'attività dell'Ente e gli incrementi dei costi amministrati verificatisi nell'anno, registrano anche i maggiori oneri riferiti al primo impianto e all'utilizzo della nuova Sede in Roma a Via Farini.

Tutte le altre spese di amministrazione registrano invece delle contrazioni rispetto al precedente esercizio, salvo quelle per il Centro elaborazione dati di cui si ritiene utile fornire qui di seguito una rappresentazione più particolareggiata:

- Oneri per l'assistenza sistemistica da parte del personale Bull e Data Management	L. 761.266.106
- Oneri per la locazione e la manutenzione degli impianti e delle macchine e del software, noleggio dischi magnetici, manutenzione impianto autonomo di condizionamento, noleggio minicomputer per lavori di ragioneria, noleggio terminali	L. 3.988.932.476
- Oneri per la perforazione di schede e quadratura dei dati concernenti in particolare i versamenti dei contributi da parte delle U.S.L. e delle Regioni	L. 819.928.400
- Oneri per la fornitura di servizi e sviluppi softwares	L. 720.869.258
Totale	L. 6.290.996.240

L'incremento di spesa rispetto al precedente esercizio (+ 14,39%) è essenzialmente dovuto all'onere per il rifacimento del sistema informativo del Fondo Generale e dei Fondi speciali commissionati alla SOGESS.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oneri per la gestione degli investimenti

- Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito:		
utenze, assicurazioni,		
manutenz. ordinaria	L. 27.905.880.388	
manutenzione straordinaria e varie	L. 25.794.612.054	
portierato	L. 4.389.453.423	
spese legali, di perizia, collaudi e varie	L. 9.631.744.072	
premi di assicuraz.	L. 797.831.356	
		L. 68.519.521.293
- Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito		L. 60.195.712
		<u>L. 68.579.717.005</u>
- riaccertamenti in meno di spese a residui passivi		- L. 942.405.860
- meno recuperi, rivede e rimborsi		- L. 31.801.935.775
		<u>L. 35.835.375.370</u>

All'importo sopra indicato occorre aggiungere quelli che appaiono nella seconda parte del Conto economico in quanto componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari: l'ammortamento e deperimento mobili e immobili calcolato in L. 1.878.576.385 complessive, la svalutazione crediti per L. 123.133.343, l'accantonamento per l'adeguamento dell'indennità di anzianità di servizio dei portieri per L. 54.156.262.

Le spese in questione hanno registrato nel 1991 un aumento del 7,47% rispetto al 1990, più contenuto di quanto verificatosi nel precedente esercizio (+ 17,27%). La maggiore spesa è da ascrivere sia al graduale aumento di nuovi immobili che richiedono interventi diretti di manutenzione, al termine del periodo di garanzia assicurato all'Ente dai venditori in sede di acquisto, sia all'esigenza di eseguire costantemente interventi manutentivi che impediscano un deleterio degrado degli stabili di più remota acquisizione.

Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali

Per i commenti a questa posta, di complessive L. 813.142.001.140, si fa rinvio alle analisi relative alle prestazioni di ciascun Fondo di previdenza gestito dall'Ente.

Categ. VI - Trasferimenti passivi

Trattasi di voce di spesa (L. 157.500.000) relativa a prestazioni assistenziali al personale, di cui si è già detto in sede di commento alle spese della Categoria II.

Categ. VII - Oneri finanziari

La categoria comprende le seguenti voci:

- Interessi passivi su mutui, su depositi a cauzione di terzi, varie	L. 27.998.120.086
- Spese e commissioni bancarie	L. 141.809.360
Totale	L. 28.139.929.446

L'incidenza netta di tali oneri va determinata detraendo le quote di essi recuperate e rimborsate (incluse nella Categoria IX delle entrate) per L. 118.028.484, per cui il totale netto degli oneri finanziari per il 1991 è di L. 28.021.900.962.

La spesa di questa categoria è ancora notevolmente diminuita (- 33,58%) rispetto ai livelli del precedente esercizio, poiché diminuisce con gli anni la contabilizzazione degli interessi sui depositi costituiti presso l'Ente a garanzia di redditi futuri di importanti complessi immobiliari, interessi che peraltro l'Ente trattiene presso di sé ad integrazione delle garanzie fino alla regolazione finale. L'onere maggiore, tra quelli inclusi nella Categ. VII, è comunque costituito da interessi passivi su mutui fondiari relativi ad immobili di proprietà, il cui importo va man mano diminuendo insieme alla riduzione del debito in linea capitale per effetto dell'ammortamento e delle estinzioni anticipate dei mutui più onerosi.

Categ. VIII - Oneri tributari

La categoria dà conto degli oneri che fanno carico all'Ente quale soggetto passivo di imposta. Per l'esercizio 1991 sono state pagate o accantonate per IRPEG e ILOR L. 46.855 milioni, e si è inoltre dovuto sostenere una spesa per INVIM straordinaria sugli immobili (vedi Decreto Legge n. 299 del 13.9.1991, convertito nella legge n. 363 del 18.11.1991) di L. 14.776 milioni, per cui l'onere complessivo iscritto alla Categoria VIII ammonta a L. 61.631.261.113.

Per determinare l'incidenza netta dell'esercizio, anche detto importo va rettificato depurandolo delle poste correttive riferite a oneri tributari (trattasi del riconoscimento del credito dell'Ente di L. 15.974.322.000 per eccedenza IRPEG 1985, di cui si è detto in precedenza) e delle variazioni patrimoniali per riaccertamento residui anni precedenti, pari a L. 2.900.504.347 di maggiore imposta anno 1990 determinata in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Pertanto si ha:

Oneri tributari (Categ. VIII)	L. 61.631.261.113
riaccertamenti in più imposte 1990	+ L. 2.900.504.347
recupero credito IRPEG 1985	- L. 15.974.322.000
Totale netto	L. 48.557.443.460

La spesa così determinata ha subito rispetto al precedente esercizio (L. 42.500 milioni) un incremento del 14,25%, interamente giustificata dall'assolvimento dell'INVIM straordinaria di cui si è detto sopra.

Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti

Come per la corrispondente categoria dell'attivo, la voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese. Essa si riferisce alle seguenti partite di restituzioni e rimborsi:

a) per contributi dei Fondi di previdenza gestiti (sgravi, duplicazioni, ecc.)	L. 1.800.253.258
b) per proventi da investimenti immobiliari	L. 54.183.905
c) per rimborsi vari su recuperi di spese	L. 33.752.690
	<u>L. 1.888.189.853</u>

Di tali partite si è tenuto conto nell'analisi delle corrispondenti voci di entrate.

Nella parte seconda del Conto economico - componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - appaiono anche nel passivo le poste meramente figurative che indicano il fittizio figurativo delle Sedi dell'Ente (L. 189.000.000) e il costo reale per l'Ente dei prestiti concessi al personale (L. 88.416.084), nonché le quote di ammortamenti e svalutazione crediti attribuite alla competenza dell'esercizio (di cui si è già riferito in sede di illustrazione della situazione patrimoniale), la quota annuale di adeguamento del Fondo indennità di anzianità, le variazioni patrimoniali derivanti da riaccertamenti in meno di residui attivi e da maggiori residui passivi, qui posti in ossequio al criterio di contabilizzazione suggerito dalla Corte dei Conti, le entrate accertate nell'esercizio ma di pertinenza di successivi esercizi di cui parimenti si è già riferito in sede di illustrazione della situazione patrimoniale (L. 19.022.809.134).

Avanzo economico

Il Conto economico si chiude indicando un avanzo economico dell'esercizio 1991 di L. 616.611.881.546 che rappresenta la variazione netta subita dalle Riserve tecniche di tutti i Fondi gestiti, come risulta dalla situazione patrimoniale avanti illustrata.

Riclassificazione e ripartizione dei proventi e degli oneri comuni fra i vari Fondi

Al fine di accertare quale sia stato il risultato economico della gestione dei vari Fondi di previdenza, onde fornire agli iscritti in generale ed alle singole categorie interessate la possibilità di una valutazione critica del risultato medesimo, si è provveduto non solo a riassumere per ciascun Fondo le entrate per contributi e le spese per prestazioni ma anche ad assegnare ad essi sia una quota di proventi del patrimonio comune e sia una quota di spese di gestione.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per individuare tali quote è parso opportuno introdurre, come per il passato, una riclassificazione dei proventi e degli oneri diversa da quella voluta dal D.P.R. 17.12.1979 n. 696. La riclassificazione degli oneri appare riportata nel prospetto «Analisi degli oneri generali vari»; in complesso, le voci da ripartire sono state così rilevate.

- i proventi patrimoniali, rilevati al netto dei rimborsi;
- le plusvalenze degli investimenti, rilevate per il loro intero ammontare;
- gli oneri per la gestione degli investimenti e gli oneri fiscali e finanziari, rilevati al netto dei recuperi e dei rimborsi;
- le spese generali di amministrazione, rilevate al netto dei recuperi e dei rimborsi, che comprendono, in separate voci: Oneri per il personale, Oneri generali vari, Oneri per il funzionamento del Centro elaborazione dati, Oneri per il funzionamento degli Organi statutari.

Così rilevate e riclassificate come si dirà appresso, tutte le voci costituenti gli oneri di gestione sono risultate le seguenti:

- per spese generali di amministrazione (personale, Centro elaborazione dati, stampa, energia, postelegrafoniche, ecc.)	L. 30.892.225.436
- per spese di gestione del patrimonio	L. 44.079.950.670
- per oneri finanziari e fiscali	L. 76.579.344.422
- per spese di funzionamento degli Organi statutari	L. 570.492.193
	<u>L. 152.122.012.721</u>

Imputando, come è giusto, alla presenza del patrimonio tutti gli oneri relativi alla sua gestione (spese di gestione, oneri finanziari e fiscali) il complesso degli oneri sopra elencati presenta le seguenti incidenze:

- spese generali di amministrazione: 2,37% del gettito dei contributi (nel precedente esercizio 3,35%);
- spese di gestione del patrimonio: 1% del patrimonio da reddito (nel precedente esercizio 1,07%);
- oneri finanziari e fiscali: 1,75% del patrimonio da reddito (nel precedente esercizio 2,03%);
- spese di funzionamento degli Organi statutari: 0,04% delle entrate correnti (nel precedente esercizio 0,10%).

Le incidenze percentuali risultano tutte inferiori a quelle del 1990: ciò attesta ancora una volta che all'imponente crescita delle attività previdenziali e patrimoniali dell'Ente non fa seguito un adeguamento proporzionale delle spese di gestione, amministrative e del personale. Se il risultato appare apprezzabile nell'ottica di una politica di contenimento delle spese, esso evidenzia di contro la necessità di potenziare le strutture dell'Ente per far fronte proficuamente alle accresciute attività gestionali.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La ripartizione dei proventi e delle spese comuni viene effettuata in proporzione all'elemento che è parso più significativo in relazione sia alla natura di ciascuna voce e sia all'entità dell'impegno che il conseguimento del ricavo o il sostenimento del costo concernente la voce da ripartire ha comportato per ciascun Fondo, secondo i criteri da tempo fissati dal Comitato Direttivo. Lo stesso Comitato, nella seduta dell'8.5.1992, nel ribadire tali criteri, ha stabilito la necessità di tenere distinte, nell'ambito del Fondo di previdenza generale, le Riserve tecniche già da tempo accumulate per le erogazioni delle prestazioni connesse ai contributi fissi (quota «A» della pensione), rispetto a quelle che proprio con l'esercizio 1991 hanno iniziato a costituirsi e che sono destinate alla copertura finanziaria delle prestazioni connesse alla contribuzione commisurata al reddito (quota «B» della pensione). In particolare è stato stabilito che per l'anno 1991 a quest'ultima riserva vengano attribuiti quale quota di proventi solo gli interessi netti bancari maturati per i contributi incassati, che non hanno potuto essere patrimonializzati entro l'esercizio e non possono pertanto godere di redditi e plusvalenze; di contro, non può essere attribuita alla suddetta riserva, per il 1991, nemmeno alcun onere di gestione del patrimonio, finanziario e fiscale.

Per la ripartizione si è tenuto presente che da ciascun gruppo di spese devono essere detratti sia gli oneri che per la loro natura è possibile riferire direttamente a ciascun Fondo (v. ad esempio le spese per riunioni ed elezioni dei Comitati Consultivi) sia le quote considerate costi indiretti di gestione degli investimenti e trasferite in quest'ultima voce. Ciò che rimane è stato ripartito fra tutti i Fondi gestiti, in proporzione al fattore più significativo in relazione alla natura della spesa.

I risultati dell'applicazione dei predetti criteri, per quanto attiene alla ripartizione dei proventi patrimoniali, sono stati i seguenti:

Al Fondo di previdenza generale:

A) Riserva quota «A» della pensione:

- per proventi patrimoniali	L. 12.112.907.637
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 130.011.253
Totale	L. 12.242.918.890

B) Riserva quota «B» della pensione:

- per proventi patrimoniali	L. 2.111.000.000
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. -----
Totale	L. 2.111.000.000

Al Fondo di previdenza Medici di Medicina Generale:

- per proventi patrimoniali	L. 166.601.963.795
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 1.788.203.186
Totale	L. 168.390.166.981

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Al Fondo di previdenza Medici Ambulatoriali:	
- per proventi patrimoniali	L. 60.204.213.914
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 646.188.803
Totale	L. 60.850.402.717
Al Fondo di previdenza Medici Specialisti esterni:	
- per proventi patrimoniali	L. 28.773.848.865
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 308.837.833
Totale	L. 29.082.686.698
Al Fondo di previdenza per il personale:	
- per proventi patrimoniali	L. 87.675.680
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 941.047
Totale	L. 88.616.727
Al Fondo speciale Medici Ospedalieri:	
- per quota in c/rivalutazione immobili, a copertura oneri liquidazione	L. 6.469.468

I risultati dell'applicazione dei criteri esposti per la ripartizione degli oneri generali vengono riportati nel prospetto seguente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE DEGLI ONERI GENERALI FRA I VARI FONDI

VOCI DI SPESA	Fondo previdenza generale		Fondo previdenza Generici	Fondo previdenza Ambulatoriali	Fondo previdenza Speciali, esterni	Fondo speciale Medici ospedalieri	Fondo previdenza per il personale	TOTALI
	Quota -A-	Quota -B-						
Oneri per il personale	1 466 780 466	237 846 537	13 660 656 318	2 375 578 013	304 797 269	180 460	180 460	18 046 019 523
Oneri generali vari e Centro elaborazione dati	1 044 139 616	169 312 993	9 724 469 414	1 691 074 549	216 972 417	128 462	128 462	12 846 205 913
Oneri gestione investimenti	2 510 920 082	407 159 530	23 385 105 732	4 066 652 562	521 769 686	308 922	308 922	30 892 225 436
Oneri finanziari e fiscali	1 993 928 612	—	27 424 714 089	9 910 348 625	4 736 528 838	—	14 432 506	44 079 950 670
	3 464 024 281	—	47 644 484 413	17 217 076 615	8 228 685 804	—	25 073 309	76 579 344 422
	5 457 952 893	—	75 069 198 502	27 127 425 240	12 965 212 642	—	39 505 815	120 659 295 092
Oneri funzionamento Organi statutari	37 351 117	6 056 689	374 031 436	107 350 226	45 683 533	4 595	4 595	570 492 193
TOTALE GENERALE	8 006 224 092	413 216 219	98 828 335 672	31 301 428 028	13 532 675 861	313 517	39 819 332	152 122 012 721

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DI CIASCUN FONDO**FONDO DI PREVIDENZA GENERALE****Andamento della gestione - Avvio della riforma del Fondo Generale**

Nel 1991 ha avuto concreta applicazione la riforma del Fondo Generale elaborata in base alle direttive del Consiglio Nazionale e realizzata attraverso il nuovo Regolamento del Fondo approvato con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 22 giugno 1990.

Tutti gli iscritti al Fondo Generale sono stati invitati a presentare entro il 30 giugno 1991 la dichiarazione dei redditi libero professionali relativi al 1990 soggetti al contributo proporzionale del 12,50%, ovvero ad avvalersi della facoltà di richiedere l'esenzione da tale contributo se già iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria o già titolari di trattamento pensionistico.

Hanno ottemperato agli obblighi derivanti dal nuovo sistema di contribuzione n. 33.637 iscritti, per lo più liberi professionisti. Circa n. 90.000 iscritti hanno invece presentato la richiesta di esenzione dal contributo proporzionale eccedente il minimo.

Per gli altri iscritti si deve presumere che l'assenza, per il 1990, di reddito libero professionale eccedente il minimo (L. 8.064.000 annue) — su cui il contributo è già riscosso con la cartella esattoriale — non ha fatto scattare la condizione giuridica per la presentazione della richiesta di esenzione.

Nel mese di ottobre 1991 il Comitato Direttivo, valutata l'opportunità di evitare che si producesse, in sede di prima applicazione delle norme, un largo contenzioso con gli iscritti in ordine al rispetto dei termini ed agli effetti delle sanzioni civili previste dall'art. 2 del Regolamento, ha deliberato la concessione di una sanatoria a carattere generale ed una riapertura dei termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti a contribuzione, fino al 31 dicembre 1991.

A tale data, risultavano accertati contributi proporzionali per L. 100.022.208.812, di cui L. 96.784.371.218 relativi a contribuzione proporzionale del 12,50% e L. 3.237.837.594 relativi a contribuzione dell'1% sui medesimi redditi, per la parte eccedente i 60 milioni annui.

I positivi risultati conseguiti fanno ritenere acquisito l'obiettivo principale della riforma del Fondo Generale incentrato sulla formazione — per gli iscritti soprattutto liberi professionisti «puri» privi di altre tutele previdenziali — di posizioni contributive future adeguate e proporzionali al reddito di attività, in grado di consentire al momen-

to del pensionamento l'erogazione di una prestazione corrispondentemente adeguata e proporzionale al reddito per cui l'iscritto avrà contribuito. Ovviamente, nel primo anno di applicazione della nuova contribuzione, non vi sono state erogazioni di prestazioni

Il Fondo Generale appare ben avviato, pertanto, per quanto concerne la contribuzione proporzionale al reddito, verso il sistema di gestione a capitalizzazione. Come previsto dalle norme regolamentari, la gestione contabile dei contributi proporzionali al reddito e delle relative prestazioni previdenziali (quota «B» della pensione) viene tenuta distinta da quella relativa alle contribuzioni minime e alle corrispondenti pensioni (quota «A» della pensione).

Per quanto concerne invece la contribuzione minima, obbligatoria per tutti gli iscritti e riscossa a mezzo ruoli esattoriali, essa è rimasta fissata anche nel 1991 nelle seguenti misure, in vigore dall'anno 1989, così come fissate dal Consiglio Nazionale dell'Ente, congiuntamente al Consiglio Nazionale della Federazione degli Ordini, nell'assemblea del 26 novembre 1988, con l'incremento del 5,84% richiesto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a copertura degli oneri connessi all'integrazione al minimo delle pensioni di cui alla legge n. 544/1988:

- L. 264.000 per tutti gli iscritti fino al 30mo anno di età;
- L. 528.000 per tutti gli iscritti dal compimento del 30mo anno di età e fino al 35mo;
- L. 1.008.000 per tutti gli iscritti dal compimento del 35mo anno di età e fino al 65mo;
- L. 612.000 per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 e che mantengono «ad personam» tale misura di contribuzione in base all'art. 29, 6° comma, del Regolamento 22 giugno 1990.

Nell'anno 1991 è stata posta a ruolo, unitamente ai contributi di competenza, anche l'integrazione del 5,84% relativa al 1989 e al 1990. Anche per effetto del recupero di queste somme, l'esercizio registra un gettito contributivo superiore del 27,13% rispetto a quello dell'anno precedente.

Pure l'onere delle prestazioni, come è fisiologico, subisce un aumento, ma in misura più contenuta (+ 14,17%): da ciò ne consegue un apprezzabile incremento delle Riserve tecniche, destinate alla copertura delle future prestazioni collegate alla contribuzione minima; può dirsi quindi che anche questa gestione (quota «A» della pensione) è ben avviata verso il sistema a capitalizzazione, secondo gli intenti che le decisioni del Consiglio Nazionale del novembre 1988 si prefiggevano.

La gestione del Fondo, infine, è stata interessata da un nuovo provvedimento di legge, concernente l'indennità di maternità, di cui si dirà più appresso in maniera particolareggiata.

Contributi previdenziali

Al 30 giugno 1991 risultavano iscritti all'Ente n. 291.400 medici di cui n. 264.500 contribuenti; i rimanenti risultano già pensionati ordinari ultra 65enni o per invalidità o hanno compiuto il 65° anno nel corso del 1991.

Alla fine del marzo 1992 la situazione si è evoluta nei seguenti termini:

- medici contribuenti iscritti n. 275.720 di cui n. 200.964 di sesso maschile e n. 74.756 di sesso femminile;
- medici pensionati ordinari n. 28.728 di cui n. 25.337 ancora iscritti agli Albi;
- medici pensionati ordinari per invalidità n. 1.382 di cui n. 1.061 ancora iscritti agli Albi.

Il gettito globale dei contributi degli iscritti nell'esercizio 1991 è stato il seguente per le varie forme di contribuzione:

- Contributi ordinari (competenza e variazione residui)	L. 218.395 milioni
- Contributi commisurati al reddito libero professionale (al netto di rimborsi)	L. 100.022 milioni
- Recuperi contributi di maternità relativi all'anno 1991	L. 4.650 milioni
- Contributi di riscatto anzianità minima	L. 250 milioni
- Contributi volontari per pensioni aggiuntive	L. 1.083 milioni
- Marche su certificati medici	L. 377 milioni
Totale	L. 324.777 milioni

con un aumento dell'82,6% rispetto al gettito complessivo del precedente esercizio, nel quale però non era ancora in vigore la contribuzione commisurata al reddito.

La distribuzione della base contributiva obbligatoria è stata la seguente:

- Medici infra 30enni (di cui n. 974 con versamenti rateizzati)	n. 18.732
- Medici infra 35enni (di cui n. 3.683 con versamenti rateizzati)	n. 58.112
- Medici ultra 35enni a contribuzione «intera»	n. 157.587
- Medici ultra 35enni a contribuzione «ridotta»	n. 41.289
Totale	n. 275.720

Hanno partecipato alla contribuzione commisurata al reddito libero professionale, come detto in precedenza, n. 33.637 iscritti.

I versamenti volontari contabilizzati nel corso dell'anno 1991 sono stati L. 1.083 milioni, mentre i medici iscritti al Fondo di previdenza aggiuntivo sono n. 358 (427 nell'anno precedente).

Contributi diversi

Il gettito delle marche sui certificati medici è stato di L. 377.678.100 con un incremento di oltre il 12,5% rispetto a quello riscontrato nel precedente esercizio. Ciononostante, l'entità del gettito si conferma di modesta consistenza risentendo comunque dell'effetto delle determinazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Sanità, del Ministero della Pubblica Istruzione che, in relazione agli obblighi nascenti per il medico dalla convenzione unica per la medicina generica, si sono dichiarati per l'esonero di molti certificati dall'obbligo della marca ENPAM.

Nel corso dell'anno si sono comunque distinti nell'adempimento dell'obbligo della marca sui certificati i Medici degli Ordini di Asti, Bolzano, Cuneo, Varese, Imperia, Milano, Alessandria, Treviso, Novara e Savona, oltre che di altri Ordini i quali hanno dato a questo cespite un apprezzabile contributo.

Proventi patrimoniali diversi

Le quote dei proventi patrimoniali assegnate al Fondo di previdenza generale - suddivisi a partire dal 1991, come detto in precedenza, tra le due riserve tecniche che si costituiscono a copertura dei futuri oneri previdenziali, quota -A- e quota -B- della pensione - ammontano complessivamente a L. 14.353.918.890, così ripartiti:

	Riserva quota -A-	Riserva quota -B-
- Proventi patrimoniali lordi	L. 12.112.907.637	L. 2.111.000.000
- Plusvalenze degli investimenti	L. 130.011.253	L. ---
Totale	L. 12.242.918.890	L. 2.111.000.000

Prestazioni previdenziali

La spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti (comprensiva dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988, di L. 6.523.945.805 per l'anno 1991) è stata di L. 150.086.431.662 al netto dei recuperi e tenuto conto delle variazioni dei residui; essa ha presentato un aumento del 7,46% circa rispetto al precedente esercizio.

In merito all'attività previdenziale svolta nel 1991 pare utile fornire qualche indicazione sulle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti erogate nell'esercizio.

Nel 1991 è stata posta in pensione la classe dei nati nel 1926. Secondo i dati in possesso dell'Ente, i medici nati nel 1926 erano all'inizio del 1991 n. 3.627; di essi alla fine del 1991 erano stati posti in pensione n. 2.330. La differenza tra nati e pensionati è attribuibile a varie cause; circa 1/6 dei pensionati, essendo nati alla fine dell'anno, per il rispetto dei necessari tempi tecnici di liquidazione, potrà essere posto in pensione solo all'inizio del prossimo esercizio. Dei rimanenti, la maggior parte non aveva ancora presentato la necessaria documentazione; altri sono deceduti senza aver presen-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tato domanda di pensione o sono stati posti in pensione di invalidità; alcuni, infine, che non erano in possesso dell'anzianità contributiva minima venticinquennale, ancora non avevano regolarizzato la posizione debitoria mediante riscatto.

Comunque, nel corso del 1991, i medici in effettivo godimento della pensione ordinaria, ripartiti per l'anno di nascita, hanno subito i seguenti movimenti:

	Nuove posizioni	Eliminazioni	Totale pensionati a fine 1991
- nati nel 1900 e precedenti	—	71	279
- nati nel 1901	—	25	89
- nati nel 1902	—	26	133
- nati nel 1903	—	19	161
- nati nel 1904	—	27	194
- nati nel 1905	—	26	227
- nati nel 1906	—	26	252
- nati nel 1907	—	27	352
- nati nel 1908	—	35	391
- nati nel 1909	—	36	489
- nati nel 1910	—	32	554
- nati nel 1911	—	40	618
- nati nel 1912	—	53	801
- nati nel 1913	—	50	826
- nati nel 1914	—	53	921
- nati nel 1915	1	42	940
- nati nel 1916	1	25	815
- nati nel 1917	—	25	770
- nati nel 1918	1	25	708
- nati nel 1919	4	24	934
- nati nel 1920	13	46	1.565
- nati nel 1921	22	46	2.017
- nati nel 1922	27	46	2.271
- nati nel 1923	59	47	2.757
- nati nel 1924	113	59	3.110
- nati nel 1925	1.530	33	3.378
- nati nel 1926	2.230	8	2.222
Totale	4.001	972	27.774

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Oltre ai medici già pensionati, risultano n. 2.432 medici appartenenti alle classi pensionabili: di essi 521 hanno già presentato domanda di pensione. La relativa distribuzione per classi è la seguente:

- nati nel 1916 e precedenti	n. 48
- nati nel 1917	n. 4
- nati nel 1918	n. 7
- nati nel 1919	n. 17
- nati nel 1920	n. 18
- nati nel 1921	n. 45
- nati nel 1922	n. 66
- nati nel 1923	n. 117
- nati nel 1924	n. 177
- nati nel 1925	n. 292
- nati nel 1926	n. 1.641
Totale	n. 2.432

Di notevole utilità al fine di apprezzare immediatamente la diversa influenza sul numero dei pensionati ordinari delle nuove immissioni e delle eliminazioni, può essere il prospetto che segue nel quale le immissioni sono indicate per anno di effettivo collocamento in pensione a prescindere dall'età del pensionato: l'esame dell'andamento degli incrementi è particolarmente significativo.

Andamento delle nuove pensioni ordinarie

	<u>1987</u>	<u>1988</u>	<u>1989</u>	<u>1990</u>	<u>1991</u>
Nuove pensioni	2.212	2.672	3.000	3.504	4.001
Eliminazioni	915	918	934	1.015	972
Incremento netto	1.297	1.754	2.066	2.489	3.029
Pensionati viventi a fine anno	<u>18.436</u>	<u>20.190</u>	<u>22.256</u>	<u>24.745</u>	<u>27.774</u>

Analoghi prospetti vengono di seguito riportati per porre in evidenza gli elementi che determinano l'andamento del numero delle pensioni per invalidità nonché delle pensioni indirette e di reversibilità ai superstiti.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	1987	1988	1989	1990	1991
Nuove pensioni	213	189	182	193	136
Eliminazioni	123	125	104	120	145
Pensionati viventi a fine anno	1.229	1.293	1.371	1.444	1.435

Dal prospetto si rileva che nel 1991 si è registrata una lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti. L'indice di eliminazione è aumentato del 21% circa rispetto all'anno 1990. Il numero dei pensionati d'invalidità viventi a fine anno è diminuito di 9 unità rispetto al 1990.

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	1987	1988	1989	1990	1991
Nuove pensioni	1.335	1.165	1.258	1.284	1.399
Eliminazioni	443	458	582	653	696
Pensionati viventi a fine anno	18.649	19.356	20.032	20.663	21.366

I 21.366 nuclei familiari superstiti sono complessivamente costituiti da n. 26.727 pensionati cui vengono corrisposte direttamente le pensioni.

Complesso delle pensioni in erogazione

In complesso, a fine esercizio 1991, il Fondo di previdenza generale erogava le seguenti pensioni:

- pensioni dirette ordinarie	n. 27.774
- pensioni dirette di invalidità	n. 1.435
- pensioni a nuclei familiari superstiti	n. 21.366
Totale	n. 50.575

Il numero dei pensionati è aumentato dell'11,16% rispetto a quello del 1990 (5.536 nuovi pensionati contro 1.813 eliminazioni per decesso o cessazione del diritto). Tale numero tenderà a crescere in percentuale ancora maggiore fin dal prossimo anno quando, solo per pensioni ordinarie, sono previste circa 3.700 nuove posizioni per la classe del 1926: si è quindi ancora lontani dalla fase di «regime» in cui il numero dei nuovi pensionati equivale a quello delle «eliminazioni».

Integrazione al minimo della pensione

L'approvazione, con decreto del 4.4.1990 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, delle norme attuative dell'art. 7, legge 29.12.1988 n. 544, concernente l'integrazione al minimo della pensione ordinaria, d'invalidità e a superstiti, come previsto dalla disciplina dei minimi di pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, gestita dall'INPS, ha consentito l'erogazione del beneficio in questione.

L'onere relativo per l'anno 1991 ammonta complessivamente a L. 6.523.945.051. A fine esercizio 1991 risultano accese n. 2.392 posizioni (nell'anno 1990 erano n. 1.678), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie e di invalidità	n.	677
- riferite a pensioni a superstiti	n.	1.715

Totale	n.	2.392

La maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di L. 30.000 da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. La maggiorazione, attribuita sulle pensioni ordinarie e d'invalidità è reversibile ai superstiti.

L'onere relativo è stato posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro con D.M. del 14 dicembre 1985 ha fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza.

I risultati delle richieste di rimborso avanzate per le somme anticipate negli anni 1988, 1989, 1990 e 1991 sono stati i seguenti:

- anno 1988: nel mese di gennaio 1991 è stato completato il rimborso della rimanente somma di L. 28.710.000 (riferita ad arretrati 1985 per L. 14.340.000 e 1986 per L. 14.370.000);
- anno 1989: della somma complessiva di L. 844.263.000 sono state rimborsate, nel corso del 1991, L. 782.538.000 (riferite a competenze 1989); nei primi mesi del 1992 è stato completato il rimborso della rimanente somma di L. 61.725.000 (riferiti ad arretrati 1985, 1986, 1987 e 1988);
- anno 1990: nel mese di ottobre 1991 è stata inoltrata la richiesta di rimborso al competente Ministero della relativa somma complessiva di L. 847.542.000 al netto dei recuperi.

La somma anticipata a tale titolo nell'anno 1991 ammonta complessivamente a L. 871.266.000, al netto dei recuperi. La relativa richiesta di rimborso verrà avanzata nel mese di ottobre p.v.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si riporta di seguito il movimento delle posizioni pensionistiche interessate alla maggiorazione in questione.

	Posizioni esistenti a fine 1990	Nuove posizioni liquidate	Eliminazioni	Totale posizioni esistenti a fine 1991
- Riferite a pensioni ordinarie	1.987	91	76	2.002
- Riferite a pensioni d'invalidità	66	4	8	62
- Riferite a pensioni di reversibilità	265	67	2	330
- Riferite a pensioni indirette	27	6	1	32
Totale	2.345	168	87	2.426

Prestazioni assistenziali

La spesa sostenuta sotto tale titolo è stata di L. 1.437 milioni, pressoché analoga a quella del precedente esercizio (L. 1.466 milioni) e corrisponde a circa l'1% dell'onere delle pensioni.

Trattasi di sussidi erogati a norma dell'art. 24 del Regolamento del Fondo di previdenza generale, nel quadro di una doverosa comprensione umana e solidale nei riguardi dei medici e superstiti che per le proprie precarie condizioni economiche e di salute sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La materia è regolata dalle nuove disposizioni deliberate dal Comitato Direttivo nella riunione del 30 gennaio 1988, approvate con D.M. 16.2.1989 ed aggiornate con delibera del C.D. 2.2.1991

Le prestazioni assistenziali erogate nel 1991 a favore dei 181 medici (contro i 199 del 1990) colpiti da infortunio o malattia ed in particolare stato di bisogno hanno raggiunto la somma di L. 652 milioni (nel 1990 sono state erogate analoghe prestazioni per L. 651 milioni) secondo il seguente dettaglio:

- per sussidi straordinari a n. 58 medici pensionati ed in attività	L. 59.000.000
- per sussidi continuativi a n. 86 medici pensionati d'invalidità	L. 448.000.000
- per sussidi continuativi a n. 30 medici pensionati ordinari	L. 129.000.000
- per sussidi continuativi trimestrali a n. 2 medici invalidi precostituiti all'1.1.1958	L. 4.000.000
- per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in Case di riposo per n. 5 medici	L. 12.000.000
Totale	L. 652.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le prestazioni assistenziali continuative a favore di medici pensionati ordinari, invalidi, invalidi precostituiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1990	Cessazioni	Ingressi	1991
- medici pensionati di invalidità	n 107 L. 465.000.000	n. 22 L. 19.000.000	n. 1 L. 2.000.000	n. 86 L. 448.000.000
- medici pensionati ordinari	n 26 L. 101.000.000	---	n 4 L. 29.000.000	n. 30 L. 130.000.000
- medici invalidi precostituiti	n 2 L. 4.000.000	---	---	n 2 L. 4.000.000

Quanto alle prestazioni assistenziali a vedove ed orfani di medici, le stesse sono state assorbite, in massima parte, da assegni assistenziali rinnovabili trimestralmente a favore di superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958 e, quindi, privi di pensione ENPAM, nonché da sussidi straordinari erogati a 210 superstiti.

I sussidi di studio sono stati erogati complessivamente per 121 orfani studenti

Il dettaglio delle prestazioni assistenziali a superstiti è il seguente:

- per sussidi straordinari a n. 210 superstiti pensionati e non	L. 184.000.000
- per sussidi continuativi a n. 358 superstiti ante 1958	L. 312.000.000
- per sussidi continuativi a n. 14 superstiti pensionati	L. 4.000.000
- per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in Case di riposo per n. 20 superstiti	L. 107.000.000
- per rette a Collegi-Convitti ONAOSI per n. 15 orfani studenti	L. 98.000.000
- per sussidi di studio per n. 14 orfani studenti abilitati e diplomati	L. 8.000.000
- per sussidi di studio per n. 20 orfani studenti di scuole medie superiori	L. 10.000.000
- per sussidi di studio per n. 72 studenti universitari	L. 62.000.000
Totale	L. 785.000.000

Le prestazioni assistenziali continuative a favore dei superstiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1990	Cessazioni	Ingressi	1991
- superstiti ante 1958	n 422 L. 326.000.000	n. 64 L. 14.000.000	---	n 358 L. 312.000.000
- superstiti titolari di pensioni	n 14 L. 4.000.000	---	---	n 14 L. 4.000.000

In conclusione, le prestazioni straordinarie e i sussidi di studio erogati ai superstiti di medici hanno comportato nell'esercizio 1991 un onere complessivo di L. 785 milioni, con una diminuzione di L. 30 milioni rispetto al precedente esercizio.

Indennità di maternità, adozione, aborto

La legge 11.12.1990 n. 379 ha istituito, a decorrere dall'1.1.1991, delle provvidenze assistenziali in favore delle lavoratrici libero-professioniste, a tutela della maternità, o per ridurre i disagi connessi ad eventi quali l'aborto o l'ingresso in famiglia di un bambino adottato o affidato in pre-adozione.

L'erogazione di dette indennità è a carico delle competenti casse di previdenza ed assistenza per i liberi professionisti. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 379/90 si provvede mediante imposizione di un contributo annuo a carico di ciascun iscritto, fissato dalla legge in L. 18.000 per l'anno 1991. Peraltro la legge stessa (la quale configura come gestione autonoma il fondo di liquidazione di dette indennità) stabilisce, all'art. 5, che «il contributo è annualmente rivalutato con lo stesso indice di aumento dei contributi dovuti in misura fissa di cui all'articolo 22 della legge 3 giugno 1975 n. 160, e successive modificazioni»

Poiché nel 1991 risultano circa n. 259.000 iscritti contribuenti, è stata accertata per l'esercizio un'entrata contributiva di L. 4.650.000.000 (L. 18.000 pro-capite) che verrà riscossa con i ruoli dell'anno 1992, unitamente ai contributi relativi al 1992 determinati in L. 19.250 pro-capite per effetto della rivalutazione sancita dall'art. 5 della legge.

Sulla scorta del numero delle domande di prestazione pervenute nell'anno (circa n. 2.000) e della misura media delle prime indennità liquidate (oltre L. 4.800.000 cadauna), è stata impegnata per l'esercizio una spesa complessiva di oltre L. 9.600 milioni. Ciò ha subito evidenziato l'inadeguatezza della contribuzione stabilita dal legislatore per il 1991: la legge stessa tuttavia ha previsto che il Ministero del Tesoro possa autorizzare con decreto variazioni in aumento dell'imposizione contributiva, tali da «assicurare l'equilibrio delle gestioni delle singole casse di previdenza».

L'Ente ha già richiesto la prescritta autorizzazione in data 26.11.1991, dimostrando la necessità di un contributo pro-capite di L. 38.000 per il 1991, e di L. 41.000 per il 1992, misure indispensabili ad assicurare l'equilibrio gestionale.

Al momento della stesura della presente relazione, il Ministero del Tesoro non ha ancora fatto conoscere le proprie determinazioni, nonostante i numerosi solleciti avanzati dall'Ente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese di gestione

I costi amministrativi addebitati al Fondo di previdenza generale - suddivisi a partire dal 1991, al pari dei proventi, tra le due Riserve tecniche che si costituiscono a copertura dei futuri oneri previdenziali, quota «A» e quota «B» della pensione - ammontano complessivamente a L. 8.419.440.311, così ripartiti:

	<u>Riserva quota -A-</u>	<u>Riserva quota -B-</u>
- per spese generali di amministrazione	L. 2.510.920.082	L. 407.159.530
- per spese di gestione del patrimonio	L. 1.993.928.612	---
- per oneri finanziari e fiscali	L. 3.464.024.281	---
- per spese funzionamento Organi statutari	L. 37.351.117	L. 6.056.689
Totale	<u>L. 8.006.224.092</u>	<u>L. 413.216.219</u>

Della composizione dei costi amministrativi e dei criteri seguiti per la determinazione dell'importo da attribuire alle riserve del Fondo si è fatto cenno nelle precedenti pagine e ad esse si fa rinvio.

Variazioni delle Riserve tecniche del Fondo

Come già accennato nelle considerazioni sull'andamento della gestione del Fondo, l'esercizio si chiude con un avanzo ben più consistente di quello del precedente esercizio, ed esso ha inciso sulle Riserve tecniche del Fondo (quota «A» e quota «B» della pensione) come appresso:

	<u>Riserva quota -A-</u>	<u>Riserva quota -B-</u>
Riserve tecniche all'inizio dell'esercizio 1991	L. 149.746.777.237	---
+ avanzo dell'esercizio 1991	L. 67.249.619.915	L. 101.719.992.593
Riserve tecniche al 31.12.1991	<u>L. 216.996.397.152</u>	<u>L. 101.719.992.593</u>

FONDI DI PREVIDENZA PER I MEDICI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Situazione tecnico-finanziaria dei Fondi

L'afflusso dei contributi ai Fondi Speciali per il 1991 ha superato largamente le indicazioni formulate in sede di redazione del bilancio di previsione dell'anno 1991.

Complessivamente il gettito è stato del 37,64% superiore a quello del 1990 e ciò come conseguenza sia della lievitazione dei compensi previsti per i medici generici ed ambulatoriali dagli accordi collettivi entrati in vigore nel settembre del 1990 sia del versamento da parte delle UU.SS.LL. dei contributi relativi agli arretrati spettanti ai suddetti medici per effetto della decorrenza degli aumenti retributivi che retroagiscono al luglio 1988.

Esaminando l'andamento della contribuzione in relazione ai singoli Fondi si notano, tuttavia, notevoli differenziazioni.

L'aumento più elevato nel flusso contributivo è quello fatto registrare sia in valore assoluto (+ 145 miliardi) che in termini percentuali (+ 103%) dal Fondo Ambulatoriali.

Sempre apprezzabile in valore assoluto (+ 117 miliardi di lire) ma assai più contenuto in termini percentuali (+ 23%) è l'aumento di contribuzione verificatosi nell'ambito del Fondo Generici.

Praticamente stazionaria, invece, come d'altronde già preannunciato nella relazione al bilancio di previsione per l'anno 1991, la contribuzione del Fondo Specialisti esterni. Il modesto incremento di poco superiore al miliardo di lire, pari all'1,9%, infatti, compensa solo in parte l'andamento della svalutazione che è stata del 6,4%.

Se l'andamento della situazione nell'ambito del Fondo Specialisti esterni si spiega per un verso con il mancato rinnovo del contratto di lavoro e per altro verso con la riduzione della base imponibile assoggettata a contribuzione per effetto dell'istituzione del «ticket» sulle prestazioni specialistiche, più difficile è individuare le cause della notevole differenza di incrementi verificatasi nell'afflusso dei contributi fra Fondo Generici e Fondo Ambulatoriali.

Peraltro, dovendo tentare un'analisi dei motivi che hanno determinato il fenomeno, la prima considerazione da fare è che per i Medici Generici la contribuzione viene applicata solo alle tre principali voci del compenso mentre restano escluse dalla contribuzione ben altre otto voci stipendiali che, pur essendo di importanza minore, tuttavia nel loro complesso rappresentano mediamente circa il 40% della base retributiva.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per i Medici Ambulatoriali, invece, viene assoggettata a contribuzione la quasi totalità delle voci stipendiali e pertanto è logico che ciò abbia determinato un maggiore incremento di contribuzione al Fondo.

Ma ciò non sarebbe di per sé solo sufficiente a spiegare il fenomeno ed, infatti, esaminando i contratti entrati in vigore nel settembre del '90 sembra di poter rilevare che, per alcune voci, gli aumenti stipendiali ottenuti dai Medici Ambulatoriali siano più elevati di quelli previsti dal nuovo contratto per i Medici Generici.

In particolare, ad esempio, facendo un raffronto fra il sistema di progressione stipendiale per anzianità presente nei due contratti si è rilevato che esso è molto migliorato per i Medici Ambulatoriali, i quali oggi possono conseguire un aumento del compenso tabellare del 48% dopo solo 16 anni di anzianità mentre in precedenza erano necessari 25 anni per conseguire un aumento del 47%.

Al contrario nessun beneficio a tale titolo si riscontra nel contratto per i Medici Generici i quali dopo 20 anni ottengono sia per il vecchio che per il nuovo contratto un aumento pari al 29,82%.

Altra voce che incide significativamente sull'aumento della contribuzione dei Medici Ambulatoriali è quella relativa all'indennità di piena disponibilità che è passata con il nuovo contratto da L. 3.000 a L. 5.000 l'ora con un aumento del 66%.

Per i Medici Generici, invece, la corrispondente voce stipendiale è aumentata del 19,43% ma non viene assoggettata a contribuzione ENPAM.

Va detto ancora, a riguardo, che le differenze di aumento nella retribuzione delle due categorie, dipendenti dall'applicazione del nuovo contratto, hanno avuto ripercussioni amplificate sulla contribuzione previdenziale del 1991 per via del fatto che nel corso di detto anno sono stati versati, come già in precedenza accennato, anche i contributi arretrati relativi agli aumenti stipendiali che, retroagendo al 1° luglio 1988, riguardano un periodo di ben 30 mesi di attività.

Ciò detto, si ritiene doveroso aggiungere, tuttavia, una ulteriore considerazione senza la quale non si riuscirebbe ancora a ricostruire interamente il fenomeno.

Nel 1991 è entrato in funzione un nuovo sistema di riscossione dei contributi delle UU.SS.LL. che prevede il versamento tramite banco-posta, la contabilizzazione informatizzata dei versamenti e la gestione automatica dell'applicazione delle indennità aggiuntive in caso di ritardato pagamento dei contributi.

La conseguenza di tutto ciò è stata un generale aggiornamento da parte delle UU.SS.LL. che, per quanto riguarda i Medici Ambulatoriali, sono passate in molti casi dal versamento trimestrale al versamento mensile - anche se la norma contrattuale relativa alle modalità di pagamento non era tassativa al riguardo - determinando un ulteriore aumento della voce di bilancio relativa alle entrate per contributi ordinari del Fondo Ambulatoriali.

Per quanto concerne le prestazioni previdenziali, i dati di bilancio evidenziano un aumento complessivo della spesa che, se raffrontata a quella dell'anno 1990, fa segnare un incremento del 35,50%.

Al fine di fornire un insieme di dati utili ad illustrare prospetticamente l'andamento della spesa relativa alle prestazioni previdenziali, si riportano qui di seguito i dati

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

relativi agli incrementi o decrementi di spesa verificatasi a tale titolo nell'ultimo quadriennio:

- anno 1988	+ 79%
- anno 1989	- 25%
- anno 1990	+ 19,5%
- anno 1991	+ 35,5%

È evidente che dopo i provvedimenti adottati nel 1989 dal Comitato Direttivo — su proposta dei Comitati Consultivi dei Fondi Speciali — tendenti a limitare la convertibilità in capitale della pensione ordinaria, subordinandola al conseguimento da parte degli iscritti di una pensione di importo almeno pari al doppio del minimo dei lavoratori dipendenti, a partire dal 1990 la spesa per prestazioni previdenziali ha ripreso a crescere.

Esaminando il fenomeno all'interno dei Fondi si rileva che la punta massima di incremento della spesa a tale titolo si è avuta per il Fondo Generici — con un + 41% rispetto al 1990 — mentre gli aumenti di spesa fatti registrare dal Fondo Ambulatoriali (+ 18,86%) e dal Fondo Specialisti esterni (+ 11,43%) sono notevolmente più contenuti e rientrano comunque nelle previsioni a suo tempo effettuate.

In questa visuale il fenomeno non sembra preoccupante poiché, proprio su proposta del Comitato Consultivo del Fondo di previdenza dei Medici Generici, che aveva evidentemente previsto detta eventualità, il Comitato Direttivo ha assunto già nel corso del 1990 ulteriori provvedimenti di riequilibrio consistenti fra l'altro in un inasprimento del costo dei riscatti e nel taglio delle maggiorazioni a suo tempo concesse ai medici ultra 70enni.

Detti provvedimenti sono entrati in vigore con l'approvazione del Ministero del Lavoro intervenuta in data 6.8.1991 e pertanto non hanno potuto dispiegare il loro effetto nel 1991 atteso che nel corso del mese di novembre gli uffici avevano appena ultimato la liquidazione delle domande di trattamenti previdenziali pervenute entro il mese di luglio.

Con il prossimo anno i provvedimenti cominceranno ad incidere positivamente sia sulle entrate che sulle uscite del Fondo. Il taglio delle maggiorazioni agli ultra 70enni, infatti, opererà immediatamente rallentando l'aumento progressivo dell'entità dei trattamenti ordinari.

La nuova disciplina dei riscatti, invece, che ha subito una completa revisione, opererà con effetti meno appariscenti a breve termine — poiché l'aumento del costo dei riscatti potrebbe determinare all'inizio una diminuzione del numero degli anni riscattati — ma avrà effetti certamente positivi nel medio e nel lungo periodo sia in termini di maggiori entrate sia per l'azione di progressivo contenimento delle uscite.

Nel corso del prossimo anno, quindi, si potrà già iniziare a verificare la bontà dei provvedimenti adottati. Si ritiene che, proprio per la tempestività con cui detti provvedimenti sono stati assunti, essi siano più che sufficienti ad assicurare l'assoluta stabilità del Fondo; se comunque i risultati non dovessero essere pari alle aspettative non c'è dubbio che il Comitato Consultivo vigilerà con la consueta attenzione sullo stato di salute del Fondo nell'interesse sia dei pensionati che degli attuali e dei futuri iscritti.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Andamento delle prestazioni erogate dai singoli Fondi

A titolo di informazione, sia pure sommaria, si riportano alcuni dati statistici relativi agli ultimi dieci anni di attività dei Fondi Speciali.

Trattamento ordinario: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi
- nel 1981	1.012	682	686	414	493	226
- nel 1982	1.052	704	740	488	587	246
- nel 1983	886	772	618	566	542	283
- nel 1984	1.001	878	579	633	593	315
- nel 1985	603	1.050	649	752	369	349
- nel 1986	1.276	1.510	608	865	466	398
- nel 1987	2.712	1.802	1.424	929	918	428
- nel 1988	3.483	2.435	1.577	1.114	856	524
- nel 1989	2.991	2.883	1.390	1.358	645	692
- nel 1990	3.652	3.283	1.529	1.621	558	844
- nel 1991	3.539	4.245	1.370	2.004	512	1.090

Trattamento di invalidità permanente: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi
- nel 1981	15	298	6	129	7	96
- nel 1982	17	292	5	130	6	95
- nel 1983	15	300	8	129	9	99
- nel 1984	15	294	—	128	6	91
- nel 1985	4	309	1	135	6	96
- nel 1986	10	342	—	145	8	102
- nel 1987	4	393	1	160	5	106
- nel 1988	5	451	—	177	2	114
- nel 1989	4	506	—	192	4	117
- nel 1990	7	566	—	206	2	120
- nel 1991	3	616	—	216	3	122

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trattamento a superstiti: numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. pensionati	N. pensionati	N. pensionati
- nel 1981	5.883	2.736	2.053
- nel 1982	6.440	3.003	2.275
- nel 1983	7.039	3.284	2.507
- nel 1984	7.479	3.450	2.628
- nel 1985	8.288	3.759	2.826
- nel 1986	8.876	3.852	2.888
- nel 1987	9.080	3.944	2.932
- nel 1988	9.373	4.021	2.978
- nel 1989	9.595	4.114	2.981
- nel 1990	9.857	4.173	3.015
- nel 1991	10.117	4.245	2.994

Trattamento di invalidità temporanea: numero delle giornate liquidate:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate
- nel 1981	66.940	11.705	9.033
- nel 1982	67.351	10.210	4.803
- nel 1983	67.812	9.709	5.281
- nel 1984	86.941	5.919	3.347
- nel 1985	102.238	7.520	2.089
- nel 1986	102.186	9.190	2.606
- nel 1987	111.324	9.084	2.786
- nel 1988	112.546	8.735	2.381
- nel 1989	142.645	9.828	1.029
- nel 1990	149.570	9.497	2.254
- nel 1991	135.385	9.748	2.735

Contributi previdenziali per l'esercizio 1991

Il gettito dei contributi previdenziali per i tre fondi dei Medici convenzionati con il S.S.N. è stato pari a L. 982.554.612.246, di cui L. 960.284.832.494 pervenuti per il tramite del S.S.N. e degli altri Enti minori, e L. 22.269.779.752 derivanti da contributi di riscatto.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ed esattamente per i vari Fondi:

	Riscossi al 31 dicembre 1991
Per il Fondo Medici di Medicina generale	
- Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 615.177.311.285
- Riscatti (interessi compresi)	L. 16.638.013.043
Per il Fondo Medici Ambulatoriali	
- Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 285.228.287.658
- Riscatti (interessi compresi)	L. 4.939.182.957
Per il Fondo Medici Specialisti esterni	
- Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 59.879.233.551
- Riscatti (interessi compresi)	L. 692.583.752

Può presentare qualche interesse un'analisi dei «riscatti» in pagamento nel 1991

Per il Fondo Medici di Medicina generale:

- riscatto periodi precontributivi	n. 1.123	per	L. 1.656 milioni
- riscatto anni laurea	n. 5.053	per	L. 13.130 milioni
- interessi		per	L. 1.852 milioni

Per il Fondo Medici Ambulatoriali:

- riscatto periodi precontributivi	n. 179	per	L. 474 milioni
- riscatto anni laurea e specializzazione	n. 1.106	per	L. 3.172 milioni
- riscatto di allineamento	n. 171	per	L. 639 milioni
- interessi		per	L. 654 milioni

Per il Fondo Medici Specialisti esterni:

- riscatto periodi precontributivi	n. 56	per	L. 75 milioni
- riscatto anni laurea e specializzazione	n. 198	per	L. 541 milioni
- interessi		per	L. 76 milioni

Le cifre sopra riportate indicano i riscatti in corso di pagamento nel decorso esercizio. In effetti nel 1991 sono state istruite 2.279 nuove domande di riscatto dei periodi di servizio precontributivo e degli anni universitari.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Finora hanno beneficiato della possibilità di riscatto dei periodi di servizio e di studio n. 27.505 medici così distribuiti:

Fondo Medici di Medicina generale:

- n. 9.761 per il servizio precontributivo;
- n. 7.773 per gli anni del corso di laurea

Fondo Medici Ambulatoriali:

- n. 2.190 per il servizio precontributivo;
- n. 4.745 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione;
- n. 931 per allineamento.

Fondo Medici Specialisti Convenzionati esterni:

- n. 937 per il servizio precontributivo;
- n. 1.168 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione.

Quote di proventi patrimoniali e spese di gestione

La quota di proventi patrimoniali assegnata ai Fondi Speciali è stata pari complessivamente a L. 255 miliardi e 580 milioni (L. 253 miliardi e 829 milioni nel 1990) e quella relativa alle plusvalenze degli investimenti è stata di 2 miliardi e 743 milioni di lire: in totale L. 258 miliardi e 323 milioni pari al 5,61% del patrimonio da reddito dei Fondi Speciali.

Le spese complessive di gestione, comprese L. 73 miliardi e 90 milioni di imposte ed oneri finanziari, attribuite ai Fondi ammontano a L. 143 miliardi e 662 milioni

I proventi e le spese di cui sopra sono stati assegnati come appresso:

Al Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale

- Proventi patrimoniali lordi	L. 166.601.963.795
- Plusvalenze degli investimenti	L. 1.788.203.186
	<u>L. 168.390.166.981</u>

Oneri di gestione:

- Spese di amministrazione	L. 23.385.105.732
- Oneri gestione investimenti	L. 27.424.714.089
- Oneri fiscali e finanziari	L. 47.644.484.413
- Funzionamento Organi statutari	L. 374.031.438
	<u>L. 98.828.335.672</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali

- Proventi patrimoniali lordi	L. 60.204.213.914
- Plusvalenze degli investimenti	L. 646.188.803
	<u>L. 60.850.402.717</u>

Oneri di gestione:

- Spese di amministrazione	L. 4.066.652.562
- Oneri gestione investimenti	L. 9.910.348.625
- Oneri fiscali e finanziari	L. 17.217.076.615
- Funzionamento Organi statutari	L. 107.350.226
	<u>L. 31.301.428.028</u>

Al Fondo di Previdenza Medici Specialisti esterni

- Proventi patrimoniali lordi	L. 28.773.848.865
- Plusvalenze degli investimenti	L. 308.837.833
	<u>L. 29.082.686.698</u>

Oneri di gestione:

- Spese di amministrazione	L. 521.769.686
- Oneri gestione investimenti	L. 4.736.526.838
- Oneri fiscali e finanziari	L. 8.228.685.804
- Funzionamento Organi statutari	L. 45.693.533
	<u>L. 13.532.675.861</u>

Prestazioni

L'importo delle prestazioni erogate dal Fondo nel 1991 e di competenza del medesimo esercizio, viene riportato come appresso, separatamente per ciascun Fondo.

Per il Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale

Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno n. 3.539 per	L. 251.140 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno . . . n. 4.245 per	L. 118.816 milioni
(+ 1.071 nuove pens. - 109 eliminazioni)	
Totale	<u>L. 369.956 milioni</u>

(contro L. 237 miliardi e 303 milioni del precedente esercizio: un aumento del 55,9% circa degli importi liquidati).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prestazioni a medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 3	per L. 1.212 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno	n. 616	per L. 24.453 milioni
(+ 93 nuove pens. - 43 eliminazioni)		-----
Totale		L. 25.665 milioni

(con un aumento del 19,5% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione	n. 10.117	per L. 112.353 milioni
(+ 739 nuove pens. - 478 eliminazioni)		=====

(con un aumento, rispetto al precedente esercizio, del 14,4% degli importi erogati).

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

- assegni giornalieri liquidati	n. 135.385	per L. 11.144 milioni
		=====

(con un decremento del 9,5% circa del numero delle giornate liquidate e un aumento dello 0,7% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 82.300 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo è stato pari a L. 519 ardi e 118 milioni, con un aumento del 41% circa rispetto al precedente esercizio.

Il Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 1.370	per L. 50.195 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno	n. 2.004	per L. 25.298 milioni
(+ 413 nuove pens. - 30 eliminazioni)		-----
Totale		L. 75.493 milioni

(con un aumento del 20,3% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. ---	per L. --- milioni
- totale pensionati viventi a fine anno	n. 216	per L. 3.329 milioni
(+ 29 nuove pens. - 19 eliminazioni)		-----
Totale		L. 3.329 milioni

(con un aumento del 29% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione n. 4.245 per L. 17.974 milioni
(+ 276 nuove pens. — 204 eliminazioni)

(con un aumento del 13,4% degli importi rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

- assegni giornalieri liquidati n. 9.748 per L. 884 milioni

(con un aumento del 2,6% circa nel numero delle giornate assistite e un decremento dell'11,70% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 90.700 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo ammonta a L. 97.680 milioni, con un aumento del 18,8% circa rispetto al precedente esercizio.

Per il Fondo di Previdenza Medici Specialisti Convenzionati esterni**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno n. 512 per L. 18.948 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno . . . n. 1.090 per L. 4.707 milioni
(+ 262 nuove pens. — 16 eliminazioni)

Totale L. 23.655 milioni

(con un aumento del 9,7% circa dell'importo delle prestazioni rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno n. 3 per L. 537 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno . . . n. 122 per L. 268 milioni
(+ 8 nuove pens. — 6 eliminazioni)

Totale L. 805 milioni

(con un aumento del 141,7% dell'importo delle prestazioni rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione n. 2.994 per L. 7.189 milioni
(+ 147 nuove pens. — 168 eliminazioni)

(con un aumento del 9,3% dell'importo erogato rispetto al precedente esercizio).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

- assegni giornalieri liquidati n. 2.735 per L. 272 milioni

(con un aumento del 21% del numero delle giornate assistite e un aumento del 103% dell'importo erogato rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 99.600 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate da questo Fondo ammonta a L. 31.921 milioni, con un aumento dell'11,6% circa rispetto al precedente esercizio.

Accreditamenti alle Riserve

Per effetto della gestione 1991 la consistenza delle Riserve tecniche dei Fondi ha subito le seguenti modificazioni nette:

	Consistenza all'inizio dell'esercizio	Incremento netto	Consistenza alla fine dell'esercizio
Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale	L. 2.814.349.393.148	+ L. 181.531.175.399	= L. 2.995.880.568.547
Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali	L. 865.111.075.477	+ L. 221.909.470.698	= L. 1.087.020.546.175
Fondo di Previdenza Medici Specialisti esterni	L. 476.777.889.537	+ L. 44.177.397.023	= L. 520.955.286.560

FONDO SPECIALE MEDICI OSPEDALIERI

Conclusa nel 1989 la liquidazione delle indennità, in attuazione del regolamento di liquidazione del Fondo e della deliberazione del Comitato Direttivo del 21 maggio 1988, ed esauritasi la gran parte del contenzioso amministrativo, a fine esercizio 1990 era residuo presso il Fondo speciale dei Medici Ospedalieri l'importo di L. 1 359.498.065. Di questa somma il Comitato Direttivo, nella riunione del 6 ottobre 1990, ha deciso di mantenerne accantonata una parte (L. 100.000.000) per l'eventuale pagamento di indennità in caso di ulteriore contenzioso giudiziario od amministrativo: nel corso del 1991, a valere su tale accantonamento, sono state corrisposte L. 6 155.951 a titolo di prestazioni previdenziali a n. 3 aventi diritto in accoglimento di ricorsi amministrativi.

Con deliberazione del 25 maggio 1991 il Comitato Direttivo, in conformità al parere espresso dalle organizzazioni sindacali più rappresentative della categoria, ha deciso poi di destinare alla concessione di prestazioni assistenziali la somma residua presso il Fondo speciale dei Medici Ospedalieri, ammontante a L. 1.259.498.065.

Con la medesima deliberazione sono stati fissati i criteri di concessione delle prestazioni ed è stato stabilito nel 31 dicembre 1991 il termine perentorio entro cui proporre le domande. Per il caso in cui l'importo delle prestazioni da erogare risultasse inferiore alla somma stanziata, è stato previsto il trasferimento del residuo al Fondo di previdenza generale sempre per la corresponsione di prestazioni assistenziali secondo le norme del regolamento del Fondo medesimo.

Agli oneri di liquidazione dell'esercizio, pari a L. 6.155.951, come sopra detto, si aggiunge la quota di spese generali di competenza del Fondo di L. 313.517. Essendosi completamente esaurita fin dal 1989 la somma residua accantonata a Riserva del Fondo, gli interi oneri dell'anno (L. 6.469.468) vengono coperti con un'ulteriore contabilizzazione in conto plusvalenza di rivalutazione immobili, come già è stato illustrato in sede di commento della situazione patrimoniale.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELL'ENTE

Istituito con Decreto dei Ministri per il Lavoro e la Previdenza Sociale e per il Tesoro il 25 luglio 1974, il Fondo costituisce una forma di previdenza integrativa per il personale dell'Ente.

L'art. 14 della successiva legge 20 marzo 1975 n. 70 ha però limitato l'iscrizione ai soli dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore della legge stessa.

Pertanto, il numero dei contribuenti si riduce di anno in anno per effetto della cessazione dal servizio attivo degli iscritti: al 31 dicembre 1991 esso è pari a n. 210 unità, comprensive di n. 2 ex dipendenti, confluiti alle UU.SS.LL., che hanno mantenuto la posizione assicurativa costituita presso il Fondo, esercitando l'opzione prevista dall'art. 75 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

I contributi ordinari trattenuti sulle competenze dei dipendenti (1,50%) nel corso dell'anno ammontano a L. 67.589.241, integrati da contributi a carico dell'Ente (3%) per L. 135.118.482, a cui si aggiungono contributi di riscatto per L. 1.473.684 a carico del lavoratore e L. 216.400 a carico dell'Ente, per un totale contributivo complessivo di L. 204.457.807.

L'andamento delle entrate per effetto del versamento dei contributi nell'ultimo triennio è stato il seguente:

	1989	1990	1991
- n. contribuenti	218	214	210
- entrate contributive	L. 132.000.000	L. 230.194.759	L. 204.457.807

La spesa sostenuta per l'erogazione delle pensioni dirette sostitutive ed integrative e delle pensioni indirette o di reversibilità è stata di L. 229.029.284, di cui L. 19.424.448 a titolo di restituzione contributi (art. 32 Regolamento) ad iscritto cessato dal servizio.

Al 31 dicembre 1991 le posizioni pensionistiche del Fondo risultano così suddivise:

- 1) pensioni dirette sostitutive: n. 5;
- 2) pensioni dirette integrative: n. 17 di cui n. 5 aventi diritto ad integrazione a carico del Fondo;
- 3) pensioni a superstiti: n. 10 posizioni di cui n. 1 aventi diritto ad integrazione a carico del Fondo.

Le pensioni vengono riliquidate ogniqualvolta si verificano variazioni retributive per il personale in servizio, come previsto dalle norme regolamentari.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ma è soprattutto la diminuzione del numero dei contribuenti per il blocco operato dall'art. 14 della legge 70/1975, che compromette fortemente l'equilibrio tecnico-finanziario del bilancio del Fondo. Per la prima volta nel 1991, infatti, il flusso contributivo è risultato inferiore all'onere delle prestazioni.

A norma dell'art. 36 del Regolamento è stata pertanto disposta la stesura del bilancio tecnico per un'eventuale revisione delle aliquote contributive e prospettando una possibile riapertura dell'iscrizione a tutto il personale in servizio; quanto sopra sulla base di quanto auspicato in un progetto di nuova regolamentazione elaborato da un Comitato di Coordinamento, all'uopo costituito tra Enti simili nel 1987, a cui ha partecipato anche l'ENPAM. Il bilancio tecnico è stato presentato nei primi mesi del 1992 e verrà al più presto sottoposto all'attenzione del Comitato Direttivo per le determinazioni di competenza.

La modestia della consistenza del Fondo (L. 1.589 milioni a fine 1991) non ha consentito una sua gestione patrimoniale autonoma sì che le somme accantonate sono rimaste inserite nel patrimonio dell'Ente. Di conseguenza, al pari delle Riserve degli altri Fondi gestiti, anche alla riserva del Fondo di Previdenza per il personale vengono riferiti i proventi e gli oneri nascenti dal patrimonio dell'Ente.

Ad esso pertanto sono stati attribuiti:

- proventi patrimoniali vari	L. 87.675.680
- plusvalenze degli investimenti	L. 941.047
	<u>L. 88.616.727</u>
- spese di gestione	L. 14.746.023
- imposte e tasse	L. 25.073.309
	<u>L. 39.819.332</u>
Proventi netti	<u>L. 48.797.395</u>

CONCLUSIONI

Emerge con tutta evidenza dai dati contabili e dall'esame della gestione, che l'esercizio 1991 si caratterizza per l'imponente crescita di tutte le attività dell'Ente, sia previdenziali che patrimoniali. I risultati forniscono l'atteso positivo riscontro della validità delle innovazioni regolamentari a lungo elaborate e proposte e finalmente attuate, per avviare la gestione finanziaria del Fondo di previdenza generale verso il c.d. sistema a «capitalizzazione»: può ora ben dirsi che è ormai raggiunto l'obiettivo a lungo perseguito di estendere una valida tutela previdenziale a tutti i redditi libero-professionati.

I risultati della gestione evidenziano ancora una volta il consueto potenziamento finanziario dei Fondi di Previdenza per i medici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, e ciò nonostante che sia divenuta ormai imponente l'entità delle prestazioni erogate: è una conferma della validità delle coperture previdenziali delle attività professionali svolte in regime di convenzione e, contemporaneamente, della solidità del sistema che le categorie interessate hanno voluto costruire per assicurare agli iscritti e ai loro familiari un futuro previdenziale ben adeguato al tenore della vita lavorativa.

Le positive conclusioni che si ritraggono dall'esame dei dati dell'esercizio costituiscono un indubbio merito del Comitato Direttivo rinnovato per un nuovo quinquennio proprio a partire dal 1991. La conferma di tutti i componenti di nomina elettiva ha costituito un importante elemento di continuità e di professionalità nell'attuazione e nella gestione di una politica previdenziale già impostata in precedenza e volta a raggiungere la più ampia tutela di tutte le forme in cui si esplica la professione medica. Al loro impegno e competenza si è aggiunto un ricco contributo di iniziative, proposte e suggerimenti da parte di coloro che per la prima volta, per nomina o designazione esterna, sono stati chiamati a partecipare alla gestione dell'Ente. A tutti rivolgo il mio più vivo ringraziamento e l'augurio di veder sempre premiata la dedizione alla vita dell'Ente con il raggiungimento di risultati sempre più brillanti.

Ai Direttore Generale, ai Dirigenti dei servizi, ai loro collaboratori e ai dipendenti tutti va riconosciuto un encomiabile apprezzamento non solo per la competenza e la professionalità fornita sul lavoro, ma anche per il gravoso impegno a cui sono chiamati nella prolungata e ormai cronica carenza di organico, non colmabile per i reiterati limiti di legge a nuove assunzioni.

IL PRESIDENTE
(On.le Prof. Ferruccio De Lorenzo)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

Anche per il 1991 il Bilancio consuntivo dell'ENPAM risulta impostato secondo gli schemi allegati al Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, approvato con D.P.R. 18.12.1979, n. 696.

La situazione amministrativa per l'esercizio 1991 presenta un complessivo incasso di L. 1.925.332.996.341 (nel precedente esercizio L. 1.334.189.107.360) e un complessivo esborso di L. 1.945.947.266.096 (nel precedente esercizio L. 1.406.189.797.369) che, avuta presente la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio di L. 68.832.639.972, nonché le partite in conto residui (attivi e passivi) alla fine dell'esercizio medesimo, determinano un avanzo di amministrazione di L. 283.920.689.165. I complessivi movimenti di entrate e di uscite denotano un consistente incremento delle attività dell'Ente di circa il 50% rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Il Conto economico dell'esercizio, rappresentato secondo le norme contabili vigenti, nelle due parti rispettivamente riferite alle Entrate e alle Spese finanziarie di parte corrente e ai componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari (tra questi ultimi comprese sia le variazioni sui residui, come suggerito dalla Corte dei Conti, sia i fitti figurativi, come indicato dal Ministero vigilante), presenta un avanzo economico pari a L. 616.611.881.546, da destinare all'incremento delle Riserve tecniche dei vari Fondi previdenziali gestiti dall'Ente.

Il Collegio Sindacale rinvia per il commento alle varie partite che hanno determinato i risultati economici dei vari Fondi a quanto esposto nella Relazione tecnica al Bilancio consuntivo e ritiene opportuno che si raffrontino tali risultati, conseguiti dai Fondi medesimi, con quelli del precedente esercizio.

		Incremento dell'esercizio 1990	Incremento dell'esercizio 1991	Maggiore o minore incremento (in + o -)
- Fondo Prev Generale	Qt A	76 751 026 517	67.249 619.915	- 9.501.406.602
	Qt B	-	101 719 992.593	+ 101 719 992 593
- Fondo Prev Generici		215 481.518 077	181.531.175.399	- 33.950.342.678
- Fondo Prev Ambulatoriali		88 290 613.086	221.909 470 698	+ 133 618 857 612
- Fondo Prev Specialisti		45.532 655.503	44.177 397.023	- 1 355 258 480

Dai dati esposti si rileva innanzi tutto che, per la prima volta, la Riserva tecnica del Fondo di previdenza generale è suddivisa in due quote essendo stati operati distinti accantonamenti a copertura delle corrispondenti quote di pensione (quota «A» e quota «B») in cui saranno articolate in futuro le prestazioni previdenziali del Fondo, come sancito dal nuovo Regolamento approvato con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale del 22 giugno 1990.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In particolare la costituzione della quota «B» della Riserva tecnica ha avuto inizio proprio con l'esercizio 1991, in cui per la prima volta è stata applicata la contribuzione proporzionale al reddito libero professionale a cui verrà commisurata la c.d. quota «B» della pensione. L'importo accantonato di L. 101.719.992.593 risulta raddoppiato rispetto alle previsioni prudenzialmente iscritte: occorrerà però attendere qualche anno, quando prenderà l'avvio anche l'erogazione delle prestazioni, per poter formulare le prime valutazioni sulla consistenza del processo di consolidamento del Fondo.

Per quanto concerne la quota «A» della Riserva, posta a copertura degli oneri previdenziali connessi alla contribuzione fissa, si è registrato per il secondo anno consecutivo un notevole incremento in valore assoluto, confermando così i primi riscontri positivi, già rilevati nel decorso esercizio, degli effetti derivanti dall'aumento del contributo fisso deciso dal Consiglio Nazionale dell'Ente con decorrenza dall'anno 1989. L'incremento risulta in realtà ben superiore anche a quello verificatosi nel 1990 se si depura il risultato di quell'esercizio degli effetti di economicità derivanti dal minor costo degli oneri per integrazioni al minimo delle pensioni rispetto a quello che era stato prudenzialmente impegnato per quell'esercizio.

Per quanto riguarda i Fondi Speciali di Previdenza, si rileva quanto segue:

– quello relativo ai Medici Ambulatoriali registra un notevole incremento, superiore a quelli riscontrati negli esercizi precedenti, anche per effetto della prima applicazione nel 1991 del rinnovo dell'accordo nazionale di categoria che ha comportato aumenti contributivi previdenziali con versamento degli arretrati dal luglio 1988;

– il Fondo relativo ai Medici Specialisti Convenzionati esterni registra un incremento in valore assoluto, in misura però leggermente inferiore a quello verificatosi nel precedente esercizio; continua pertanto a produrre i suoi effetti non positivi la riduzione della base imponibile assoggettata a contribuzione per effetto dell'istituzione del «ticket» sulle prestazioni specialistiche; a ciò aggiungasi il mancato adeguamento della base contributiva non essendo ancora intervenuto il rinnovo dell'accordo nazionale di categoria;

– il Fondo dei Medici Generici ha registrato, anche se in maniera più contenuta rispetto al precedente esercizio, il consueto incremento, secondo un andamento ormai stabilizzatosi dopo le punte di erogazioni in capitale verificatesi negli anni 1987 e 1988 per smaltimento delle liquidazioni arretrate, confermando così la linea di tendenza di un buon consolidamento delle proprie riserve.

Per un confronto dei dati che compongono i risultati economici dei diversi Fondi si fornisce la seguente esposizione (in milioni di lire):

	Contributi e proventi			Prestazioni e spese		
	1990	1991	Diff	1990	1991	Diff
- Fondo Prev. Generale Qt. A	186.604	236.383 +	49.779	109.792	169.133 +	59.341
Qt. B		102.133 +	102.133	—	413 +	413
- Fondo Prev. Generici	688.011	799.311 +	111.300	472.583	617.780 +	145.197
- Fondo Prev. Ambulatoriali	198.175	350.868 +	152.693	109.892	128.959 +	19.067
- Fondo Prev. Specialisti	88.258	89.582 +	1.324	42.727	45.404 +	2.677

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La situazione patrimoniale complessiva dell'Ente al 31 dicembre 1991 evidenzia:

- ATTIVITÀ per	L. 5.384.359.894.627
- PASSIVITÀ per	L. 460.198.303.324
e quindi un patrimonio netto di	L. 4.924.161.591.303

così determinatosi per effetto di un avanzo economico registrato nell'anno 1991 di L. 616.611.881.546.

Come illustrato nella Relazione tecnica al Bilancio, anche per l'esercizio 1991 è stata iscritta una plusvalenza patrimoniale di L. 6.469.468, che si aggiunge alla plusvalenza di L. 6.828.980.133 dell'esercizio precedente, a copertura degli oneri di liquidazione del Fondo speciale per i medici ospedalieri. Come già osservato nella relazione al bilancio degli esercizi 1989 e 1990, il predetto Fondo non fruisce da tempo di alcun apporto contributivo, ed ha potuto incrementarsi negli anni solo per la contabilizzazione delle quote di reddito patrimoniale ad esso attribuite: non ha potuto invece fruire delle plusvalenze inesprese degli investimenti immobiliari, al pari degli altri Fondi che però possono contare sulla continuità di flussi contributivi. La liquidazione del Fondo speciale per i medici ospedalieri è definitiva (mentre non si procede contemporaneamente alla liquidazione della sua Riserva tecnica che rappresenta una quota dell'unico ed indistinto patrimonio dell'Ente) e la misura delle indennità di liquidazione è stabilita per regolamento secondo gli stessi criteri di rivalutazione delle analoghe prestazioni degli altri Fondi speciali, per i quali però, in costanza di apporti contributivi, non sorge la necessità immediata di iscrivere plusvalenze patrimoniali.

La plusvalenza iscritta trova fondamento e capienza nei valori di stima aggiornati, con perizia, per alcuni immobili dell'Ente.

Per quanto riguarda la consistenza dei Residui il Collegio evidenzia che i Residui medesimi assumono tuttora notevole rilevanza; essi ammontano infatti:

- a L. 555.358.757.000 per Residui Attivi (nel 1990 L. 470.412.193.994),
- a L. 319.656.438.052 per Residui Passivi (nel 1990 L. 320.620.542.128)

L'ammontare dei Residui Attivi risulta ben superiore rispetto a quello del precedente esercizio, mentre l'ammontare dei Residui Passivi registra una leggera diminuzione. Trattasi di fenomeno in gran parte dovuto alla rigidità del sistema di registrazione contabile previsto dalle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici.

Il Collegio, nel rinviare alla Relazione tecnica la migliore comprensione delle singole partite che compongono i Residui, non può non ribadire la raccomandazione dell'Autorità di vigilanza, già espressa anche in sede di bilancio di previsione dell'esercizio, di porre in atto ogni utile accorgimento perché il fenomeno sia dei Residui Attivi che dei Residui Passivi venga comunque ridimensionato. In particolare il Collegio rileva che una consistente quota di Residui Attivi è costituita da interessi dovuti all'Ente dalle proprie Società, il cui scioglimento viene annualmente raccomandato dalle Autorità tutorie, mentre una buona parte dei Residui Passivi, per circa L. 123 miliardi, è costituita da impegni di spesa per acquisti di immobili da regolare nello o negli esercizi successivi, cioè all'atto della loro consegna per la messa a reddito.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il Collegio infine ritiene doveroso evidenziare che il consistente incremento delle attività dell'Ente, già rilevato all'inizio della presente relazione, non è seguito da un potenziamento delle strutture operative. Ciò è certamente da ascrivere alle limitazioni legislative nell'assunzione di personale: a questo potrebbe però sopperirsi almeno in parte con una politica del personale più tempestiva nel bandire i concorsi, negli inquadramenti funzionali, nelle promozioni e spostamenti di dirigenti e funzionari, nell'utilizzo ottimale delle risorse anche con provvedimenti di tamponamento delle più rilevanti carenze di singole strutture, incentivando le posizioni più meritevoli.

Il Collegio fornisce la dovuta assicurazione sulla rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, relative sia al Fondo di previdenza generale che ai Fondi Speciali gestiti dall'Ente, così come esposto nei diversi conti economici particolari.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1991 i Sindaci hanno effettuato numerose verifiche ed i necessari riscontri di cassa, hanno compiuto controlli sulle operazioni svolte in adempimento dei propri compiti ed hanno partecipato alle riunioni degli Organi deliberanti dell'Ente.

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
		Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		Categ. I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:			
1-01-01-00	1	Contributi obbligatori al Fondo di Previdenza Generale	234 810 000 000	-	-
1-01-02-00	2	Contributi volontari al Fondo di Previdenza Generale	1 000 000 000	-	-
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	614 300 000 000	-	-
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	204 650 000 000	-	-
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	60 360 000 000	-	-
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	230 000 000	-	-
		Totale Categoria I	1 115 350 000 000	-	-
1-02	7	Categ. II			
		TOTALE TITOLO I	1 115 350 000 000	-	-
		Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
2-03	8	Categ. III			
2-04	9	Categ. IV			
2-05	10	Categ. V			
2-06	11	Categ. VI			
		TOTALE TITOLO II	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
234.810.000.000	235.972.931.857	87.819.770.988	323.792.702.845	88.982.702.845	-
1.000.000.000	427.660.000	700.000.000	1.127.660.000	127.660.000	-
614.300.000.000	631.815.324.328	-	631.815.324.328	17.515.324.328	-
204.650.000.000	290.167.470.615	-	290.167.470.615	85.517.470.615	-
60.360.000.000	60.571.817.303	-	60.571.817.303	211.817.303	-
230.000.000	204.457.807	-	204.457.807	-	25.542.193
1.115.350.000.000	1.219.159.861.910	88.519.770.988	1.307.679.432.898	192.354.975.091	25.542.193
1.115.350.000.000	1.219.159.861.910	88.519.770.988	1.307.679.432.898	192.354.975.091	25.542.193
-	-	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1991	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		Categ. I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti				
1-01-01-00	1	Contributi obbligatori al Fondo di Previdenza Generale	73 216 693 269	68 818 788 389	4 387 899 727	73 186 688 116
1-01-02-00	2	Contributi volontari al Fondo di Previdenza Generale	700 000 000	655 246 758	-	655 246 758
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generali	-	-	-	-
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	-	-	-	-
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esteri	-	-	-	-
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	-	-	-	-
		Totale Categoria I	73 916 693 269	69 474 035 147	4 387 899 727	73 841 934 874
1-02	7	Categ. II				
		TOTALE TITOLO I	73 916 693 269	69 474 035 147	4 387 899 727	73 841 934 874
		Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
2-03	8	Categ. III				
2-04	9	Categ. IV				
2-05	10	Categ. V				
2-06	11	Categ. VI				
		TOTALE TITOLO II	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1991
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
In +	In -			In +	In -	
-	30 005 153	231 000 000 000	304 791 720 246	73 791 720 246	-	92 187 870 715
-	44 753 242	950 000 000	1 082 906 758	132 906 758	-	700 000 000
-	-	614 300 000 000	631 815 324 328	17 515 324 328	-	-
-	-	204 650 000 000	290 167 470 615	85 517 470 615	-	-
-	-	60 360 000 000	60 571 817 303	211 817 303	-	-
-	-	230 000 000	204 457 807	-	25 542 193	-
-	74 758 395	1 111 490 000 000	1 288 633 697 057	177 169 239 250	25 542 193	92 887 870 715
-	74 758 395	1 111 490 000 000	1 288 633 697 057	177 169 239 250	25 542 193	92 887 870 715
-	-	-	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
		TITOLO III			
		ALTRE ENTRATE			
		Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:			
3-07-01-00	12	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1 000.000	-	-
3-07-02-00	13	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	2 000.000	-	-
		Totale Categoria VII	3 000.000	-	-
		Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:			
3-08-01-00	14	Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	175 000.000.000	-	-
3-08-02-00	15	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	11.000.000.000	-	-
3-08-03-00	16	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	-	-	-
3-08-04-00	17	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	62.000.000.000	-	-
		Totale Categoria VIII	248 000 000.000	-	-
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:			
3-09-01-00	18	Recuperi e rimborsi diversi	26 500.000.000	-	-
		Totale Categoria IX	26 500.000.000	-	-
		Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci:			
3-10-01-00	19	Entrate eventuali (obblazioni, donazioni e diverse)	-	-	-
3-10-02-00	20	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	p.m.	-	-
3-10-03-00	21	Interessi di mora	1.000.000.000	-	-
3-10-04-00	22	Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi	500.000.000	-	-
		Totale Categoria X	1.500.000.000	-	-
		TOTALE TITOLO III	276.003.000.000	-	-
		Totale entrate correnti	1.391.353.000.000	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
1 000 000	-	-	-	-	1.000.000
2 000 000	-	-	-	-	2.000.000
3 000 000	-	-	-	-	3.000.000
175 000 000 000	100 731 403.699	87.171.680.926	187 903.084.625	12 903.084.625	-
11 000 000 000	9 184.224 928	5.422.821.748	14 607 046 676	3.607.046.676	-
-	-	-	-	-	-
62 000 000 000	4.174.403.423	88.789.457.340	72.963.860.763	10 963.860.763	-
248 000 000 000	114.090.032.050	161.383.960.014	275.473.992.064	27.473.992.064	-
26 500 000 000	7 881.661 129	40 369.367.793	48.251 028.922	21 751.028.922	-
26 500 000 000	7 881.661 129	40.369 367 793	48.251.028.922	21 751 028.922	-
-	-	-	-	-	-
p m	462 155	-	462 155	462 155	-
1 000 000 000	7 922 033 414	794 652	7 922 828 066	6 922 828 066	-
500 000 000	2.085.293 588	-	2.085.293 588	1 585.293.588	-
1 500 000 000	10 007.789.157	794.652	10 008.583.809	8 508.583.809	-
276.003 000 000	131.979.482.338	201 754.122.459	333.733.604.795	57.733.604.795	3.000.000
1 391 353 000 000	1 351.139 144 246	290 273.893.447	1.641.413.037.693	250.088.579.886	28.542.193

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		TITOLO III				
		ALTRE ENTRATE				
		Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:				
3-07-01-00	12	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	-	-	-	-
3-07-02-00	13	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	-	-	-	-
		Totale Categoria VII	-	-	-	-
		Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:				
3-08-01-00	14	Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	134.923.253.924	100.149.066.343	37.570.815.844	137.719.682.187
3-08-02-00	15	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	1.732.287.502	2.106.337.502	-	2.106.337.502
3-08-03-00	16	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	-	-	-	-
3-08-04-00	17	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	157.513.179.826	29.896.943.080	127.931.785.540	157.828.728.620
		Totale Categoria VIII	294.168.721.252	132.152.346.925	165.502.401.384	297.654.748.309
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:				
3-09-01-00	18	Recupero e rimborsi diversi	16.656.732.953	10.765.850.547	6.063.409.017	16.829.259.564
		Totale Categoria IX	16.656.732.953	10.765.850.547	6.063.409.017	16.829.259.564
		Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci:				
3-10-01-00	19	Entrate eventuali (obiazioni, donazioni e diverse)	-	-	-	-
3-10-02-00	20	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	-	-	-	-
3-10-03-00	21	Interessi di mora	3.316.577.707	3.316.577.707	-	3.316.577.707
3-10-04-00	22	Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi	-	-	-	-
		Totale Categoria X	3.316.577.707	3.316.577.707	-	3.316.577.707
		TOTALE TITOLO III	314.142.031.912	146.234.775.179	171.565.810.401	317.800.585.580
		Totale entrate correnti	388.058.725.181	215.708.810.328	175.933.710.128	391.642.520.454

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
in +	in -			in +	in -	
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
2.933.533.377	137.105.114	200.000.000.000	200.880.470.042	880.470.042	-	124.742.296.770
374.050.000	-	9.000.000.000	11.290.562.430	2.290.562.430	-	5.422.821.748
-	-	-	-	-	-	-
324.416.149	8.867.355	63.000.000.000	34.071.346.503	-	28.926.653.497	196.721.242.880
3.831.999.528	145.972.469	272.000.000.000	246.242.378.975	3.171.032.472	28.926.653.497	328.886.361.398
172.526.611	-	26.000.000.000	18.647.511.676	-	7.352.488.324	46.432.776.810
172.526.611	-	26.000.000.000	18.647.511.676	-	7.352.488.324	46.432.776.810
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	462.155	462.155	-	-
-	-	1.000.000.000	11.238.611.121	10.238.611.121	-	794.652
-	-	500.000.000	2.085.293.588	1.585.293.588	-	-
-	-	1.500.000.000	13.324.366.864	11.824.366.864	-	794.652
3.804.526.137	145.972.469	299.500.000.000	278.214.257.515	14.995.399.336	36.281.141.821	373.319.932.860
3.804.526.137	220.730.864	1.410.990.000.000	1.566.847.954.572	192.164.638.586	36.306.684.014	446.207.603.575

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		Categ. XI - Alienazione di immobili e diritti reali:			
4-11-01-00	23	Alienazione di immobili	-	-	p.m.
		Totale Categoria XI	-	-	p.m.
		Categ. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche:			
4-12-01-00	24	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	-	-	2.000.000
		Totale Categoria XII	-	-	2.000.000
		Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari:			
4-13-01-00	25	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondiarie e valori obbligazionari	-	-	2.000.000.000
		Totale Categoria XIII	-	-	2.000.000.000
		Categ. XIV - Riscossioni di crediti:			
4-14-01-00	26	Prelevamenti di depositi bancari	-	-	-
4-14-02-00	27	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	-	-	43.000.000.000
4-14-03-00	28	Riscossione di prestiti concessi al Personale	-	-	1.100.000.000
4-14-04-00	29	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	-	-	1.000.000
4-14-05-00	30	Riscossione di crediti diversi	-	-	p.m.
		Totale Categoria XIV	-	-	44.101.000.000
		TOTALE TITOLO IV	-	-	46.103.000.000
		TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
5-15	31	Categ. XV			
5-16	32	Categ. XVI			
5-17	33	Categ. XVII			
5-18	34	Categ. XVIII			

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In -
p.m.	194.400.000	-	194.400.000	194.400.000	-
p.m.	194.400.000	-	194.400.000	194.400.000	-
2.000.000	595.000	-	595.000	-	1.405.000
2.000.000	595.000	-	595.000	-	1.405.000
2.000.000.000	1.459.410.000	-	1.459.410.000	-	540.590.000
2.000.000.000	1.459.410.000	-	1.459.410.000	-	540.590.000
-	-	-	-	-	-
43.000.000.000	27.421.920.406	9.057.035.169	36.478.955.575	-	6.521.044.425
1.100.000.000	737.522.677	7.001.480	744.524.157	-	355.475.843
1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
p.m.	-	-	-	-	-
44.101.000.000	28.159.443.083	9.064.036.649	37.223.479.732	-	6.877.520.268
48.103.000.000	29.813.848.083	9.064.036.649	38.877.884.732	194.400.000	7.419.515.268

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totall
		Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
		Categ. XI - Alienazione di immobili e diritti reali:				
4-11-01-00	23	Alienazione di immobili	-	-	-	-
		Totale Categoria XI	-	-	-	-
		Categ. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche				
4-12-01-00	24	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	-	-	-	-
		Totale Categoria XII	-	-	-	-
		Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari.				
4-13-01-00	25	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondarie e valori obbligazionari	-	-	-	-
		Totale Categoria XIII	-	-	-	-
		Categ. XIV - Riscossioni di crediti:				
4-14-01-00	26	Prelevamenti di depositi bancari	-	-	-	-
4-14-02-00	27	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	24.590.998.843	10.286.901.989	14.252.443.403	24.539.345.392
4-14-03-00	28	Riscossione di prestiti concessi al Personale	6.444.067	5.008.456	1.435.611	6.444.067
4-14-04-00	29	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	-	-	-	-
4-14-05-00	30	Riscossione di crediti diversi	-	-	-	-
		Totale Categoria XIV	24.597.442.910	10.291.910.445	14.253.879.014	24.545.789.459
		TOTALE TITOLO IV	24.597.442.910	10.291.910.445	14.253.879.014	24.545.789.459
		Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
5-15	31	Categ. XV				
5-16	32	Categ. XVI				
5-17	33	Categ. XVII				
5-18	34	Categ. XVIII				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
-	-	-	194.400.000	194.400.000	-	-
-	-	-	194.400.000	194.400.000	-	-
-	-	2.000.000	595.000	-	1.405.000	-
-	-	2.000.000	595.000	-	1.405.000	-
-	-	2.000.000.000	1.459.410.000	-	540.590.000	-
-	-	2.000.000.000	1.459.410.000	-	540.590.000	-
-	-	-	-	-	-	-
-	51.653.451	115.000.000.000	37.708.822.395	-	77.291.177.605	23.309.478.572
-	-	1.099.000.000	742.531.133	-	356.468.867	8.437.091
-	-	1.000.000	-	-	1.000.000	-
-	-	-	-	-	-	-
-	51.653.451	116.100.000.000	38.451.353.528	-	77.648.646.472	23.317.915.663
-	51.653.451	118.102.000.000	40.105.758.528	194.400.000	78.190.641.472	23.317.915.663

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI					
<i>Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi:</i>					
6-19-01-00	35	Assunzione di mutui ipotecari passivi	p.m.	-	-
		Totale Categoria XIX	p.m.	-	-
<i>Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari:</i>					
6-20-01-00	36	Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	p.m.	-	-
6-20-02-00	37	Depositi cauzionali	1 000 000 000	-	-
		Totale Categoria XX	1 000 000 000	-	-
6-21	38	<i>Categ. XXI</i>			
		TOTALE TITOLO VI	1 000 000 000	-	-
		Totale entrate in conto capitale	47 103 000 000	-	-
TITOLO VII PARTITE DI GIRO					
<i>Categ. XXII - Partite di giro</i>					
7-22-01-00	39	Ritenute erariali	120 000 000 000	30 000 000 000	-
7-22-02-00	40	Ritenute previdenziali ed assistenziali	2 000 000 000	-	-
7-22-03-00	41	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	90 000 000 000	30 000 000 000	-
7-22-04-00	42	Trattenute per conto di terzi	20 000 000 000	5 500 000 000	-
7-22-05-00	43	Rimborso di somme pagate per conto di terzi	200 000 000	-	-
7-22-06-00	44	Partite in conto sospeso	30 000 000 000	3 000 000 000	-
		Totale Categoria XXII	262 200 000 000	68 500 000 000	-
		TOTALE TITOLO VII	262 200 000 000	68 500 000 000	-
RIEPILOGO PER TITOLO					
		TITOLO I	1 115 350 000 000	-	-
		TITOLO II			
		TITOLO III	276 003 000 000	-	-
		TITOLO IV	46 103 000 000	-	-
		TITOLO V			
		TITOLO VI	1 000 000 000	-	-
		TITOLO VII	262 200 000 000	68 500 000 000	-
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	1.700 656 000.000	68 500 000 000	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
p.m.	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-
p.m.	451.530.923	-	451.530.923	451.530.923	-
1.000.000.000	844.380.593	2.000.000	846.380.593	-	153.619.407
1.000.000.000	1.295.911.516	2.000.000	1.297.911.516	451.530.923	153.619.407
1.000.000.000	1.295.911.516	2.000.000	1.297.911.516	451.530.923	153.619.407
47.103.000.000	31.109.759.599	9.066.036.649	40.175.796.248	645.930.923	7.573.134.875
150.000.000.000	147.621.951.874	-	147.621.951.874	-	2.378.048.126
2.000.000.000	1.602.606.258	-	1.602.606.258	-	397.393.742
120.000.000.000	115.582.507.345	3.588.526.474	119.171.033.819	-	828.966.181
25.500.000.000	23.278.006.598	872.166.700	24.150.173.298	-	1.349.826.702
200.000.000	47.550.000	4.420.000	51.970.000	-	148.030.000
33.000.000.000	5.355.392.485	27.205.455.850	32.560.848.335	-	439.151.665
330.700.000.000	293.488.014.560	31.670.569.024	325.158.583.584	-	5.541.416.416
330.700.000.000	293.488.014.560	31.670.569.024	325.158.583.584	-	5.541.416.416
1.115.350.000.000	1.219.159.661.910	88.519.770.988	1.307.679.432.898	192.354.975.091	25.542.193
278.003.000.000	131.979.482.336	201.754.122.459	333.733.604.795	57.733.604.795	3.000.000
46.103.000.000	29.813.848.083	9.064.036.649	38.877.884.732	194.400.000	7.419.515.268
1.000.000.000	1.295.911.516	2.000.000	1.297.911.516	451.530.923	153.619.407
330.700.000.000	293.488.014.560	31.670.569.024	325.158.583.584	-	5.541.416.416
1.769.156.000.000	1.875.738.918.405	331.010.499.120	2.006.747.417.525	250.734.510.809	13.143.093.284

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1991	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		TITOLO VI				
		ACCENSIONE DI PRESTITI				
		Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi:				
6-19-01-00	35	Assunzione di mutui ipotecari passivi	-	-	-	-
		Totale Categoria XIX	-	-	-	-
		Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari:				
6-20-01-00	36	Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	392.444.211	-	392.444.211	392.444.211
6-20-02-00	37	Depositi cauzionali	-	-	-	-
		Totale Categoria XX	392.444.211	-	392.444.211	392.444.211
6-21	38	Categ. XXI				
		TOTALE TITOLO VI	392.444.211	-	392.444.211	392.444.211
		Totale entrate in conto capitale	24.989.887.121	10.291.910.445	14.646.323.225	24.938.233.670
		TITOLO VII				
		PARTITE DI GIRO				
		Categ. XXII - Partite di giro:				
7-22-01-00	39	Ritenute erariali	-	-	-	-
7-22-02-00	40	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-	-	-	-
7-22-03-00	41	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	32.448.548.162	8.716.821.438	25.731.826.724	32.448.548.162
7-22-04-00	42	Trattenute per conto di terzi	2.458.524.147	1.454.868.788	1.003.655.359	2.458.524.147
7-22-05-00	43	Rimborso di somme pagate per conto di terzi	82.662.880	8.231.969	74.430.911	82.662.880
7-22-06-00	44	Partite in conto sospeso	22.373.846.503	15.415.634.970	6.958.211.533	22.373.846.503
		Totale Categoria XXII	57.363.581.692	23.595.357.165	33.768.224.527	57.363.581.692
		TOTALE TITOLO VII	57.363.581.692	23.595.357.165	33.768.224.527	57.363.581.692
		RIEPILOGO PER TITOLO				
		TITOLO I	73.916.693.269	69.474.035.147	4.367.899.727	73.841.934.874
		TITOLO II				
		TITOLO III	314.142.031.912	146.234.775.179	171.565.810.401	317.800.585.580
		TITOLO IV	24.597.442.910	10.291.910.445	14.253.879.014	24.545.789.459
		TITOLO V				
		TITOLO VI	392.444.211	-	392.444.211	392.444.211
		TITOLO VII	57.363.581.692	23.595.357.165	33.768.224.527	57.363.581.692
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	470.412.193.994	249.596.077.936	224.348.257.880	473.944.335.816

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1991
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
In +	In -			In +	In -	
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	50 000 000	451 530 923	401 530 923	-	392.444.211
-	-	1.000 000 000	844.380 593	-	155 619 407	2.000 000
-	-	1.050 000 000	1 295 911 516	401.530 923	155 619 407	394.444.211
-	-	1.050.000.000	1.295 911 516	401.530.923	155 619 407	394.444.211
-	51 653 451	119 152 000 000	41 401.670.044	595 930 923	78.346.260.879	23 712.359 874
-	-	120 000 000 000	147.621 951 874	27 621 951 874	-	-
-	-	2.000.000.000	1.602.606 258	-	397.393.742	-
-	-	84 000.000.000	122.299 128 783	38 299.128 783	-	29 320 453.198
-	-	19 700.000.000	24.732 875 386	5 032.875 386	-	1.875.822.059
-	-	200 000 000	55 781 969	-	144.218 031	78 850.911
-	-	35.000.000.000	20.771.027 455	-	14 228.972.545	34.163.667.383
-	-	260 900 000 000	317 083 371 725	70 953 956 043	14 770 584 318	65 438 793 551
-	-	260 900 000 000	317 083 371 725	70 953 956 043	14 770 584 318	65 438 793 551
-	74 758 395	1 111 490 000 000	1.288 633 697 057	177 169 239 250	25 542.193	92.887.670.715
3 867.421 023	8.867 355	299.500 000.000	278.214 257 515	14.995.399 336	36 281 141 821	373.319.932.860
-	51 653 451	118 102.000.000	40 105 758 528	194 400.000	78 190.641.472	23.317.915.683
-	-	1 050 000 000	1.295.911.516	401 530 923	155 619 407	394.444.211
-	-	260.900.000.000	317.083.371.725	70 953.956.043	14.770.584.318	65 438.793.551
3.867.421 023	135 279 201	1.791 042 000 000	1.925.332.996.341	263 714.525.552	129.423.529.211	555.358.757.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
Titolo I SPESE CORRENTI					
<i>Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:</i>					
1-01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	270.000.000	-	-
1-01-02-00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	320.000.000	44.000.000	-
		Totale Categoria I	590.000.000	44.000.000	-
<i>Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:</i>					
1-02-01-00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	14.500.000.000	-	-
1-02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	3.000.000.000	-	-
1-02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	200.000.000	-	-
1-02-04-00	6	Oneri previdenziali ed assistenziali	5.800.000.000	-	-
1-02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	80.000.000	80.000.000	-
		Totale Categoria II	23.380.000.000	80.000.000	-
<i>Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:</i>					
1-03-01-00	8	Indennità integrativa speciale	320.000.000	-	-
1-03-02-00	9	Prestazioni varie	p.m.	-	-
		Totale Categoria III	320.000.000	-	-
<i>Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:</i>					
1-04-01-00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del Bollettino dell'Ente	800.000.000	-	-
1-04-02-00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio	700.000.000	200.000.000	-
1-04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	30.000.000	5.000.000	-
1-04-04-00	13	Fitto di locali	800.000.000	600.000.000	-
1-04-05-00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.300.000.000	300.000.000	-
1-04-06-00	15	Manutenzione, riparazione gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	1.500.000.000	580.000.000	-
1-04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	400.000.000	-	-
1-04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	150.000.000	-	-
1-04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	200.000.000	-	-
1-04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	500.000.000	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
270.000.000	146.178.388	79.592.038	221.768.426	-	48.231.574
384.000.000	301.385.280	47.613.687	348.998.967	-	15.001.033
634.000.000	447.561.668	123.205.725	570.767.393	-	63.232.607
14.500.000.000	13.941.884.783	-	13.941.884.783	-	558.115.217
3.000.000.000	1.441.602.519	1.558.397.481	3.000.000.000	-	-
200.000.000	184.195.223	-	184.195.223	-	15.804.777
5.800.000.000	4.821.824.069	766.433.584	5.588.257.653	-	11.742.347
180.000.000	109.718.000	7.200.000	116.918.000	-	43.082.000
23.460.000.000	20.499.224.594	2.332.031.065	22.831.255.659	-	628.744.341
320.000.000	226.403.257	-	226.403.257	-	93.596.743
p.m.	-	-	-	-	-
320.000.000	226.403.257	-	226.403.257	-	93.596.743
800.000.000	303.439.537	19.016.529	322.456.066	-	477.543.934
900.000.000	825.425.837	59.990.477	885.416.314	-	14.583.686
35.000.000	16.188.680	17.059.840	33.248.520	-	1.751.480
1.400.000.000	1.379.346.027	-	1.379.346.027	-	20.653.973
1.800.000.000	1.439.152.361	-	1.439.152.361	-	160.847.639
2.080.000.000	1.786.277.730	185.403.878	1.951.681.608	-	128.318.392
400.000.000	219.107.456	-	219.107.456	-	180.892.544
150.000.000	56.078.254	-	56.078.254	-	93.921.746
200.000.000	-	-	-	-	200.000.000
500.000.000	362.809.171	-	362.809.171	-	137.190.829

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1991	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
Titolo I SPESE CORRENTI						
Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:						
1-01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	50.383.472	50.383.472	-	50.383.472
1-01-02-00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	200.017.987	99.399.605	100.618.382	200.017.987
Totale Categoria I			250.401.459	149.783.077	100.618.382	250.401.459
Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:						
1-02-01-00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	-	-	-	-
1-02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	1.761.236.380	1.761.236.380	-	1.761.236.380
1-02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	-	-	-	-
1-02-04-00	6	Oneri previdenziali ed assistenziali	595.734.558	595.734.558	-	595.734.558
1-02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti Istituzioni ed Amministrazioni varie	7.500.000	7.500.000	-	7.500.000
Totale Categoria II			2.364.470.938	2.364.470.938	-	2.364.470.938
Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:						
1-03-01-00	8	Indennità integrativa speciale	32.099.376	32.099.376	-	32.099.376
1-03-02-00	9	Prestazioni varie	-	-	-	-
Totale Categoria III			32.099.376	32.099.376	-	32.099.376
Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:						
1-04-01-00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del Bollettino dell'Ente	-	-	-	-
1-04-02-00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio	10.602.800	10.602.800	-	10.602.800
1-04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	-	-	-	-
1-04-04-00	13	Fitto di locali	207.182.489	207.182.489	-	207.182.489
1-04-05-00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	-	-	-	-
1-04-06-00	15	Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	115.034.852	111.173.307	3.861.545	115.034.852
1-04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	-	-	-	-
1-04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	-	-	-	-
1-04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	193.568.348	-	193.568.348	193.568.348
1-04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	49.423.204	49.423.204	-	49.423.204

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1991
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
-	-	280.000.000	196.559.860	-	83.440.140	75.592.038
-	-	330.000.000	400.784.885	70.784.885	-	148.232.069
-	-	610.000.000	597.344.745	70.784.885	83.440.140	223.824.107
-	-	14.500.000.000	13.941.684.783	-	558.115.217	-
-	-	3.400.000.000	3.202.838.899	-	197.161.101	1.558.397.481
-	-	200.000.000	184.195.223	-	15.804.777	-
-	-	5.600.000.000	5.417.558.627	-	182.441.373	766.433.584
-	-	83.000.000	117.218.000	34.218.000	-	7.200.000
-	-	23.783.000.000	22.663.695.532	34.218.000	953.522.468	2.332.031.065
-	-	320.000.000	258.502.633	-	61.497.367	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	320.000.000	258.502.633	-	61.497.367	-
-	-	800.000.000	303.439.537	-	496.560.463	19.016.529
-	-	700.000.000	836.028.637	136.028.637	-	59.990.477
-	-	30.000.000	16.188.680	-	13.811.320	17.059.840
-	-	821.000.000	1.586.528.516	765.528.516	-	-
-	-	1.300.000.000	1.439.152.361	139.152.361	-	-
-	-	1.500.000.000	1.897.451.037	397.451.037	-	169.265.423
-	-	400.000.000	219.107.456	-	180.892.544	-
-	-	150.000.000	56.078.254	-	93.921.746	-
-	-	300.000.000	-	-	300.000.000	193.568.348
-	-	450.000.000	412.232.375	-	37.767.625	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
1-04-11-00	20	Spese per accertamenti sanitari	10.000.000	-	-
1-04-12-00	21	Spese per concorsi	150.000.000	-	-
1-04-13-00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	6.300.000.000	-	-
1-04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	50.000.000	20.000.000	-
1-04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	66.750.000.000	2.250.000.000	-
1-04-16-00	25	Spese di rappresentanza	100.000.000	-	-
		Totale Categoria IV	79.740.000.000	3.955.000.000	-
		Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:			
1-05-01-00	26	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	159.800.000.000	5.000.000.000	-
1-05-02-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	455.000.000.000	85.000.000.000	-
1-05-03-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	102.500.000.000	-	-
1-05-04-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	41.000.000.000	-	-
1-05-05-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	210.000.000	50.000.000	-
1-05-06-00	31	Prestaz. del Fondo Speciale Medici Ospedalieri	1.300.000.000	-	-
		Totale Categoria V	759.810.000.000	70.050.000.000	-
		Categ. VI - Trasferimenti passivi:			
1-06-01-00	32	Interventi assistenziali a favore del Personale	162.000.000	-	-
1-06-02-00	33	Equivalenze per il Personale per la perdita dell'integrità fisica contratta per cause di servizio	100.000.000	-	-
		Totale Categoria VI	262.000.000	-	-
		Categ. VII - Oneri finanziari.			
1-07-01-00	34	Interessi passivi	27.000.000.000	1.000.000.000	-
1-07-02-00	35	Spese e commissioni bancarie, diritti postali	300.000.000	-	-
		Totale Categoria VII	27.300.000.000	1.000.000.000	-
		Categ. VIII - Oneri tributari:			
1-08-01-00	36	Imposte, tasse e tributi vari	45.000.000.000	20.400.000.000	-
		Totale Categoria VIII	45.000.000.000	20.400.000.000	-
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti:			
1-09-01-00	37	Restituzioni e rimborsi diversi	1.000.000.000	900.000.000	-
		Totale Categoria IX	1.000.000.000	900.000.000	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
10 000 000	240 310	-	240.310	-	9 759.690
150.000 000	11 124 000	-	11.124.000	-	138 876.000
6.300 000 000	5 056.930 287	1.234.065.953	6 290.996.240	-	9 003 780
70 000 000	60 195.712	-	60.195.712	-	9.804.288
69 000 000 000	40.037.167 628	28 482.353 667	68.519.521.293	-	480 478 707
100.000 000	2 322 638	-	2.322.638	-	97.677 362
83 695 000 000	51 555 805 626	29.977.890.344	81.533.695.970	-	2 161.304 030
164 800 000 000	151.836.187 559	12.350 000.000	164 186.187.559	-	613 812 441
520 000 000 000	519 118 529 767	-	519.118.529.767	-	881.470.233
102 500 000 000	97 680 154 497	-	97 680 154.497	-	4.819 845.503
41 000 000 000	31 921 944 082	-	31 921.944.082	-	9 078 055.918
260 000 000	208.421.087	20 608.197	229.029.284	-	30.970.716
1 300 000 000	8.155 951	-	8.155.951	-	1 293.844 049
829 880 000 000	600.771.392.943	12.370.608.197	613.142.001.140	-	16 717.998.660
162 000 000	122.700 000	34.800.000	157 500 000	-	4.500.000
100 000 000	-	-	-	-	100 000 000
262 000 000	122.700 000	34 800 000	157.500 000	-	104.500 000
28 000 000 000	27 997 948 661	171 425	27 998 120 086	-	1 879 914
300 000 000	63 832 410	77 976 950	141 809 360	-	158 190 640
28 300 000 000	28 061 781 071	78 148.375	28 139 929 446	-	160.070 554
65 400 000 000	61 631.261.113	-	61.631 261.113	-	3 768.738.687
65 400 000 000	61 631.261 113	-	61.631 261.113	-	3.768.738.687
1 900 000 000	1 816 762 612	71 427 241	1 888.189 853	-	11 810 147
1 900 000 000	1.816.762.612	71.427.241	1.888.189.853	-	11.810.147

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - **UNCITE**

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1.1.1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
1-04-11-00	20	Spese per accertamenti sanitari	-	-	-	-
1-04-12-00	21	Spese per concorsi	-	-	-	-
1-04-13-00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	1.390.892.391	983.074.926	378.420.000	1.361.494.926
1-04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	-	-	-	-
1-04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobili- are da reddito	24.124.889.003	16.123.307.803	7.059.175.340	23.182.483.143
1-04-16-00	25	Spese di rappresentanza	-	-	-	-
		Totale Categoria IV	26.091.593.087	17.484.764.529	7.635.025.233	25.119.789.762
		Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:				
1-05-01-00	26	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	11.547.739.571	4.661.645.219	4.069.855.905	8.731.501.124
1-05-02-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	-	-	-	-
1-05-03-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	-	-	-	-
1-05-04-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	-	-	-	-
1-05-05-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	-	-	-	-
1-05-06-00	31	Prestaz. del Fondo Speciale Medici Ospedalieri	-	-	-	-
		Totale Categoria V	11.547.739.571	4.661.645.219	4.069.855.905	8.731.501.124
		Categ. VI - Trasferimenti passivi:				
1-06-01-00	32	Interventi assistenziali a favore del Personale	44.300.000	44.300.000	-	44.300.000
1-06-02-00	33	Equo indennizzo al personale per la perdita dell' integrità fisica contratta per cause di servizio	-	-	-	-
		Totale Categoria VI	44.300.000	44.300.000	-	44.300.000
		Categ. VII - Oneri finanziari:				
1-07-01-00	34	Interessi passivi	159.000	159.000	-	159.000
1-07-02-00	35	Spese e oneri passivi bancarie, diritti postali	159.841.178	159.841.178	-	159.841.178
		Totale Categoria VII	160.000.178	160.000.178	-	160.000.178
		Categ. VIII - Oneri tributari:				
1-08-01-00	36	Imposte fisse e tributari vari	13.575.070.090	3.511.494.000	12.964.080.437	16.475.574.437
		Totale Categoria VIII	13.575.070.090	3.511.494.000	12.964.080.437	16.475.574.437
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrata corrente:				
1-09-01-00	37	Restituzioni e rimborsi diversi	345.013.048	345.013.048	-	345.013.048
		Totale Categoria IX	345.013.048	345.013.048	-	345.013.048

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
-	-	10 000 000	240 310	-	9.759.690	-
-	-	140 000.000	11.124.000	-	128.876.000	-
-	29.397.485	6 500 000.000	6 040 005.213	-	459.994.787	1.612.485.953
-	-	40.000.000	60 195.712	20.195.712	-	-
28 979 077	971 384 937	68 000 000 000	56.160 475 429	-	9 839 524.571	35 541 529 007
-	-	100 000 000	2 322 638	-	97.677 362	-
28 979 077	1 000 782 402	79.241 000.000	69 040 570 155	1 458 356 263	11 658 786.108	37 612.915.577
-	2 816.238.447	160 000 000 000	156 497.832.778	-	3.502.167 222	16 419.855 905
-	-	450 000 000.000	519.118.529.767	69.118.529.767	-	-
-	-	100 000 000.000	97 680.154 497	-	2.319.845 503	-
-	-	40 000.000.000	31.921.944 082	-	8 078.055.918	-
-	-	210.000.000	208.421.087	-	1.576.913	20.608.197
-	-	1.300.000.000	6.155.951	-	1.293.844.049	-
-	2.816.238.447	751.510.000.000	805.433.038.162	69.118.529.767	15.195.491.605	16.440.464.102
-	-	122.000.000	167 000 000	45.000 000	-	34 800.000
-	-	80.000.000	-	-	80 000.000	-
-	-	202.000 000	167 000.000	45 000.000	80 000 000	34 800 000
-	-	27 000 000 000	27 998 107 661	998 107 661	-	171 425
-	-	210 000 000	223 673 588	13.673 588	-	77 976 950
-	-	27 210.000.000	28 221 781.249	1.011.781.249	-	78 148.375
2.900.504.347	-	43 000 000 000	65.142.755.113	22.142 755.113	-	12.964.080.437
2.900.504.347	-	43.000 000.000	65.142.755.113	22.142.755.113	-	12.964.080.437
-	-	1 000 000 000	2.161 775.660	1 161 775 660	-	71.427 241
-	-	1.000.000 000	2.161.775.660	1.161.775 660	-	71.427.241

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
-		Categ. X - Spese non classificabili in altre voci:			
1-10-01-00	38	Oneri straordinari vari	150.000.000	-	-
1-10-02-00	39	Fondo di riserva	28.000.000.000	-	27.929.000.000
		Totale Categoria X	28.150.000.000	-	27.929.000.000
		TOTALE TITOLO I (spese correnti)	965.552.000.000	96.429.000.000	27.929.000.000
		TITOLO II			
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Categ. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:			
2-11-01-00	40	Acquisizione immobiliare e/o rilievo di società immobiliari	199.000.000.000	-	-
2-11-02-00	41	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili ed impianti	18.000.000.000	-	500.000.000
2-11-03-00	42	Spese per costruzioni in corso	1.000.000.000	500.000.000	-
		Totale Categoria XI	218.000.000.000	500.000.000	500.000.000
		Categ. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:			
2-12-01-00	43	Acquisizione di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	2.000.000.000	-	-
2-12-02-00	44	Acquisizione di automezzi	20.000.000	-	-
		Totale Categoria XII	2.020.000.000	-	-
		Categ. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari:			
2-13-01-00	45	Acquisizione di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	80.000.000.000	-	22.000.000.000
2-13-02-00	46	Acquisizione di obbligazioni fondiarie	70.000.000.000	-	70.000.000.000
		Totale Categoria XIII	150.000.000.000	-	92.000.000.000
		Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni:			
2-14-01-00	47	Versamenti in deposito	50.000.000.000	92.000.000.000	-
2-14-02-00	48	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	125.460.919.375	-	470.000.000
2-14-03-00	49	Concessioni di prestiti al Personale	2.000.000.000	-	-
2-14-04-00	50	Depositi a cauzione	50.000.000	250.000.000	-
		Totale Categoria XIV	177.510.919.375	92.250.000.000	470.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
-	-	-	-	-	-
150 000 000	103.163.786	-	103.163.786	-	46.836.214
71 000 000	-	-	-	-	71.000.000
221 000 000	103.163.786	-	103.163.786	-	117.636.214
1.034.052.000 000	965.236.056.670	44.988.110.947	1.010.224.167.617	-	23.827.832.383
199.000 000 000	83 498.384 777	114 996.300 000	198.494 684.777	-	505 315 223
17.500.000 000	11.687.221 413	5.600.475.539	17.287 696.952	-	212.303.048
1.500.000 000	682.283.250	567.970.000	1.230.253 250	-	269.746.750
218 000.000 000	95.847.889 440	121.164.745.539	217.012 634.979	-	987.365.021
2.000 000 000	199 725 763	510.510	200 236 273	-	1 799 763 727
20 000 000	-	-	-	-	20 000 000
2.020.000 000	199 725 763	510.510	200 236.273	-	1 819.763.727
58.000.000 000	57 580 500 000	-	57 580 500.000	-	419.500.000
-	-	-	-	-	-
58.000.000 000	57.580.500.000	-	57.580.500.000	-	419.500.000
142 000 000 000	141.688.512.400	-	141.688.512.400	-	311.487 600
124 990 919 375	124.967.294.161	-	124.967.294 161	-	23 625.214
2 000 000 000	591.244 424	-	591.244.424	-	1 408.755 576
300 000 000	284 782.000	-	284 782.000	-	15.218 000
289 290 919 375	267 531 832 985	-	267 531 832 985	-	1 759 086 390

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
—		Categ. X - Spese non classificabili in altre voci:				
1-10-01-00	38	Oneri straordinari vari	—	—	—	—
1-10-02-00	39	Fondo di riserva	—	—	—	—
		Totale Categoria X	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO I (spese correnti)	54.410.687.747	28.753.570.365	24.769.579.957	53.523.150.322
		TITOLO II				
		SPESE IN CONTO CAPITALE				
		Categ. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:				
2-11-01-00	40	Acquisto immobiliare a rilievo di società immobiliari	138.777.132.000	137.675.930.204	1.101.201.796	138.777.132.000
2-11-02-00	41	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili ed impianti	5.230.930.447	4.628.329.223	602.601.224	5.230.930.447
2-11-03-00	42	Spese per costruzioni in corso	587.026.693	—	587.026.693	587.026.693
		Totale Categoria XI	144.595.089.140	142.304.259.427	2.290.829.713	144.595.089.140
		Categ. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
2-12-01-00	43	Acquisto di impianti, attrezzature mobili e macchine da ufficio	1.091.585.399	432.762.011	658.823.388	1.091.585.399
2-12-02-00	44	Acquisto di automezzi	—	—	—	—
		Totale Categoria XII	1.091.585.399	432.762.011	658.823.388	1.091.585.399
		Categ. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari				
2-13-01-00	45	Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	—	—	—	—
2-13-02-00	46	Acquisto di obbligazioni fondiarie	—	—	—	—
		Totale Categoria XIII	—	—	—	—
		Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni				
2-14-01-00	47	Versamenti in deposito	—	—	—	—
2-14-02-00	48	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	150.000.000	150.000.000	—	150.000.000
2-14-03-00	49	Concessioni di prestiti al Personale	292.800.618	292.800.618	—	292.800.618
2-14-04-00	50	Depositi a cauzione	—	—	—	—
		Totale Categoria XIV	442.800.618	442.800.618	—	442.800.618

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In —			In +	In —	
-	-	150.000.000	103.163.786	-	46.836.214	-
-	-	28.000.000.000	-	-	28.000.000.000	-
-	-	28.150.000.000	103.163.786	-	28.046.836.214	-
2.929.483.424	3.817.020.849	955.026.000.000	993.989.627.035	95.043.200.937	56.079.573.902	69.757.890.904
-	-	228.000.000.000	221.174.314.981	-	6.825.685.019	116.097.501.796
-	-	20.200.000.000	16.315.550.636	-	3.884.449.364	6.203.076.763
-	-	1.000.000.000	662.283.250	-	337.716.750	1.154.996.683
-	-	249.200.000.000	238.152.148.867	-	11.047.851.133	123.455.575.252
-	-	1.800.000.000	632.487.774	-	1.167.512.226	659.333.898
-	-	20.000.000	-	-	20.000.000	-
-	-	1.820.000.000	632.487.774	-	1.187.512.226	659.333.898
-	-	80.000.000.000	57.580.500.000	-	22.419.500.000	-
-	-	70.000.000.000	-	-	70.000.000.000	-
-	-	150.000.000.000	57.580.500.000	-	92.419.500.000	-
-	-	50.000.000.000	141.688.512.400	91.688.512.400	-	-
-	-	104.000.000.000	125.117.294.161	21.117.294.161	-	-
-	-	2.000.000.000	884.045.042	-	1.115.954.958	-
-	-	50.000.000	284.782.000	234.782.000	-	-
-	-	156.050.000.000	267.974.633.603	113.040.588.561	1.115.954.958	-

PARTE II - UNCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
2-15-01-00	51	Categ. XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio: Indennità di anzianità di servizio	350.000.000	220.000.000	-
		Totale Categoria XV . . .	350.000.000	220.000.000	-
		TOTALE TITOLO II	547.880.919.375	92.970.000.000	92.970.000.000
		TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI			
3-16-01-00	52	Categ. XVI - Rimborsi di mutui passivi: Pagamenti quote capitali di mutui passivi	68.000.000.000	-	-
		Totale Categoria XVI	68.000.000.000	-	-
3-17	53	Categ. XVII			
3-18	54	Categ. XVIII			
3-19	55	Categ. XIX			
3-20-01-00	56	Categ. XX - Estinzione di debiti diversi: Pagamenti di debiti diversi	p.m.	-	-
3-20-02-00	57	Restituzione di depositi cauzionali . . .	500.000.000	-	-
		Totale Categoria XX	500.000.000	-	-
		TOTALE TITOLO III	68.500.000.000	-	-
		Totale spese in conto capitale . . .	616.380.919.375	92.970.000.000	92.970.000.000
		TITOLO IV PARTITE DI GIRO			
4-21-01-00	58	Categ. XXI - Spese aventi natura di partite di giro: Ritenute eraria	120.000.000.000	30.000.000.000	-
4-21-02-00	59	Ritenute previdenziali ed assistenziali	2.000.000.000	-	-
4-21-03-00	60	Partite varie in attesa di contabilizzazione de- finitiva	90.000.000.000	30.000.000.000	-
4-21-04-00	61	Trattenute a favore di terzi	20.000.000.000	5.500.000.000	-
4-21-05-00	62	Pagamenti per conto di terzi	200.000.000	-	-
4-21-06-00	63	Partite in sospeso	30.000.000.000	3.000.000.000	-
		Totale Categoria XXI . . .	262.200.000.000	68.500.000.000	-
		TOTALE TITOLO IV	262.200.000.000	68.500.000.000	-
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I	965.552.000.000	96.429.000.000	27.929.000.000
		TITOLO II	547.880.919.375	92.970.000.000	92.970.000.000
		TITOLO III	68.500.000.000	-	-
		TITOLO IV	262.200.000.000	68.500.000.000	-
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.844.132.919.375	257.899.000.000	120.899.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
570.000.000	535.637.816	28.867.894	564.505.710	-	5.494.290
570.000.000	535.637.816	28.867.894	564.505.710	-	5.494.290
547.880.919.375	421.695.586.004	121.194.123.943	542.889.709.947	-	4.991.209.428
68.000.000.000	67.156.010.680	-	67.156.010.680	-	843.989.320
68.000.000.000	67.156.010.680	-	67.156.010.680	-	843.989.320
p.m.	-	-	-	-	-
500.000.000	442.227.617	-	442.227.617	-	57.772.383
500.000.000	442.227.617	-	442.227.617	-	57.772.383
68.500.000.000	67.598.238.297	-	67.598.238.297	-	901.761.703
616.380.919.375	489.293.824.301	121.194.123.943	610.487.948.244	-	5.892.971.131
150.000.000.000	129.251.602.304	16.370.349.570	147.621.951.874	-	2.378.048.126
2.000.000.000	1.388.396.589	216.209.669	1.602.606.258	-	397.393.742
120.000.000.000	77.282.560.757	41.888.473.062	119.171.033.819	-	828.966.181
25.500.000.000	24.110.385.123	39.788.175	24.150.173.298	-	1.349.826.702
200.000.000	51.970.000	-	51.970.000	-	148.030.000
33.000.000.000	32.560.848.335	-	32.560.848.335	-	439.151.665
330.700.000.000	264.643.763.108	60.514.820.476	325.158.583.584	-	5.541.416.416
330.700.000.000	264.643.763.108	60.514.820.476	325.158.583.584	-	5.541.416.416
1.034.052.000.000	965.238.056.670	44.988.110.947	1.010.224.167.617	-	23.827.832.383
547.880.919.375	421.695.586.004	121.194.123.943	542.889.709.947	-	4.991.209.428
68.500.000.000	67.598.238.297	-	67.598.238.297	-	901.761.703
330.700.000.000	264.643.763.108	60.514.820.476	325.158.583.584	-	5.541.416.416
1.981.132.919.375	1.719.173.844.079	226.697.055.366	1.945.870.699.445	-	35.262.219.930

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
2-15-01-00	51	Categ. XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio: Indennità di anzianità di servizio	150.000.000	150.000.000	-	150.000.000
		Totale Categoria XV	150.000.000	150.000.000	-	150.000.000
		TOTALE TITOLO II	146.279.475.157	143.329.822.056	2.949.653.101	146.279.475.157
		TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI				
3-16-01-00	52	Categ. XVI - Rimborsi di mutui passivi: Pagamento quote capitali di mutui passivi	-	-	-	-
		Totale Categoria XVI	-	-	-	-
3-17	53	Categ. XVII				
3-18	54	Categ. XVIII				
3-19	55	Categ. XIX				
3-20-01-00	56	Categ. XX - Estinzione di debiti diversi: Pagamenti di debiti diversi	-	-	-	-
3-20-02-00	57	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-
		Totale Categoria XX	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	-	-	-	-
		Totale spese in conto capitale	146.279.475.157	143.329.822.056	2.949.653.101	146.279.475.157
		TITOLO IV PARTITE DI GIRO				
4-21-01-00	58	Categ. XXI - Spese aventi natura di partite di giro: Ritenute erariali	16.195.199.587	16.195.199.303	284	16.195.199.587
4-21-02-00	59	Ritenute previdenziali ed assistenziali	182.560.862	182.560.862	-	182.560.862
4-21-03-00	60	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	72.849.333.206	7.678.161.153	65.171.172.053	72.849.333.206
4-21-04-00	61	Trattenute a favore di terzi	30.688.540.247	30.619.562.956	68.977.291	30.688.540.247
4-21-05-00	62	Pagamenti per conto di terzi	-	-	-	-
4-21-06-00	63	Partite in sospeso	14.745.322	14.745.322	-	14.745.322
		Totale Categoria XXI	119.930.379.224	54.690.229.596	65.240.149.628	119.930.379.224
		TOTALE TITOLO IV	119.930.379.224	54.690.229.596	65.240.149.628	119.930.379.224
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I	54.410.687.747	28.753.570.365	24.769.579.957	53.523.150.322
		TITOLO II	146.279.475.157	143.329.822.056	2.949.653.101	146.279.475.157
		TITOLO III	-	-	-	-
		TITOLO IV	119.930.379.224	54.690.229.596	65.240.149.628	119.930.379.224
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	320.620.542.128	228.773.822.017	92.959.382.686	319.733.004.703

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
-	-	350.000.000	685.637.816	335.637.816	-	28.867.894
-	-	350.000.000	685.637.816	335.637.816	-	28.867.894
-	-	557.420.000.000	585.025.408.060	113.376.226.377	105.770.818.317	124.143.777.044
-	-	68.000.000.000	67.156.010.680	-	843.989.320	-
-	-	68.000.000.000	67.156.010.680	-	843.989.320	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	500.000.000	442.227.617	-	57.772.383	-
-	-	500.000.000	442.227.617	-	57.772.383	-
-	-	68.500.000.000	67.598.238.297	-	901.761.703	-
-	-	625.920.000.000	632.623.646.357	113.376.226.377	106.672.580.020	124.143.777.044
-	-	120.000.000.000	145.446.801.607	25.446.801.607	-	18.370.349.854
-	-	1.925.000.000	1.568.957.451	-	356.042.549	216.209.669
-	-	90.000.000.000	84.960.721.910	-	5.039.278.090	107.059.645.115
-	-	45.000.000.000	54.729.948.079	9.729.948.079	-	108.765.466
-	-	200.000.000	51.970.000	-	148.030.000	-
-	-	30.000.000.000	32.575.593.657	2.575.593.657	-	-
-	-	287.125.000.000	319.333.992.704	37.752.343.343	5.543.350.639	125.754.970.104
-	-	287.125.000.000	319.333.992.704	37.752.343.343	5.543.350.639	125.754.970.104
2.929.483.424	3.817.020.849	955.026.000.000	993.989.627.035	95.043.200.937	56.079.573.902	69.757.690.904
-	-	557.420.000.000	585.025.408.060	113.376.226.377	105.770.818.317	124.143.777.044
-	-	68.500.000.000	67.598.238.297	-	901.761.703	-
-	-	287.125.000.000	319.333.992.704	37.752.343.343	5.543.350.639	125.754.970.104
2.929.483.424	3.817.020.849	1.868.071.000.000	1.945.947.266.096	246.171.770.657	168.295.504.561	319.656.438.052

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N. conti	ATTIVITÀ	Consistenze		Differenze	
		Al 1/1/1991	Al 31/12/1991	in +	in -
1	Disponibilità liquide:				
	Istituto Cassiere	64.432.639.972	48.218.370.217	1.925.332.996.341	1.945.847.266.096
2	Residui attivi:				
	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	2.493.583.019	2.553.461.019	871.266.000	611.368.000
	Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	73.916.693.269	92.887.670.715	88.519.770.988	69.548.793.542
	Crediti verso utenti, mutuatari, locatari, ecc.	361.088.576.003	430.793.515.906	241.820.191.095	172.115.201.192
	Crediti diversi	32.913.361.703	29.124.109.360	3.803.847.174	7.393.099.517
		470.412.193.994	555.358.757.000	334.615.025.257	249.868.462.251
3	Crediti bancari e finanziari:				
	Crediti bancari per depositi	58.000.000.000	199.686.512.400	141.688.512.400	-
	Mutui ed anticipazioni attive	746.000.061.238	836.360.040.058	127.036.437.684	36.676.458.864
	Prestiti al Personale	6.420.804.190	4.267.524.457	591.244.424	744.524.157
	Depositi cauzionali	86.800.000	371.582.000	284.782.000	-
		808.507.865.428	1.040.687.658.915	269.600.878.508	37.420.983.021
4	Rimanenze attive di esercizio				
5	Investimenti mobiliari:				
	Obbligazioni varie e obbligazioni fondiarie	101.567.262.500	158.545.044.550	58.437.192.050	1.459.410.000
6	Immobili:				
	Edifici	3.359.013.649.006	3.575.838.353.455	217.019.104.447	194.400.000
7	Immobilizzazioni tecniche:				
	Automezzi	101.934.443	101.934.443	-	-
	Mobili e macchine d'ufficio	5.410.246.874	5.609.776.047	200.236.273	707.100
		5.512.181.317	5.711.710.490	200.236.273	707.100
8	Altri costi pluriennali				
	TOTALE ATTIVITÀ	4.813.845.592.219	5.384.359.894.627	2.805.405.630.876	2.234.891.228.468
9	Conti d'ordine:				
	Valori di terzi depositati a cauzione	507.799.838	14.778.755.199	14.597.256.434	326.301.073

AL 31 DICEMBRE 1991

N. CONT.	PASSIVITA	Consistenze		Differenze	
		Al 1/1/1991	Al 31/12/1991	in +	in -
1	Debiti di tesoreria				
	Anticipazioni	-	-	-	-
2	Residui passivi				
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	29.952.830.539	32.317.073.544	22.253.497.170	19.889.254.165
	Debiti verso iscritti per prestazioni dovute	11.547.739.571	16.440.464.102	12.370.606.197	7.477.883.666
	Debiti diversi	279.119.972.018	270.898.900.406	195.002.433.423	203.223.505.035
		320.620.542.128	319.656.438.052	229.626.538.790	230.590.642.886
3	Debiti bancari e finanziari				
	Mutui passivi	180.149.266.146	92.993.255.466	-	67.156.010.680
	Debiti diversi: depositi cauz. inquilini	7.285.467.277	7.689.620.253	846.380.593	442.227.617
		167.434.733.423	100.682.875.719	846.380.593	67.598.238.297
4	Rimanezze passive di esercizio				
	Risconti passivi	-	19.022.809.134	19.022.809.134	-
5	Fondi di accantonamenti vari				
	Fondo liquidazione indennità anzianità Personate	11.616.694.863	11.902.486.847	850.297.694	564.505.710
	Fondo liquidazione indennità anzianità portieri	-	505.687.185	505.687.185	-
		11.616.694.863	12.408.174.032	1.355.984.879	564.505.710
6	Poste rettificative dell'attivo				
	Fondo svalutazione crediti	361.016.536	306.648.590	123.133.343	197.503.289
	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	2.591.431.898	3.044.110.205	452.790.407	112.100
	Fondo ammortamento immobili	3.651.461.614	5.077.247.592	1.425.785.976	-
		6.623.912.048	8.428.006.387	2.001.709.726	197.615.389
	TOTALE PASSIVITA	506.295.882.462	460.198.303.324	252.853.423.124	296.951.002.262
7	Patrimonio netto				
	Avanzo economico degli esercizi precedenti	4.307.549.709.757	-	-	-
	Avanzo economico dell'esercizio 1991	-	-	616.611.861.546	-
	Patrimonio netto al 31 dicembre 1991	-	4.924.161.591.303	-	-
	TOTALE A PAREGGIO	4.813.845.592.219	5.384.359.894.627	869.465.304.670	296.951.002.262
8	Conti d'ordine				
	Terzi per valori depositati a cauzione	507.799.838	14.778.755.199	14.597.256.434	326.301.073

RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO FRA LE RISERVE TECNICHE DEI FONDI GESTITI

	Consistenza all'1/1/1991	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31/12/1991
Riserva tecnica dei Fondi:			
- Previdenza Generale			
Quota A)	L. 149.746.777.237	+ 67.249.619.915 =	216.996.397.152
Quota B)	L.	+ 101.719.992.593 =	101.719.992.593
- Previdenza Medici Mutuali- sti Generici	L. 2.814.349.393.148	+ 181.531.175.399 =	2.995.880.568.547
- Previdenza Medici Mutuali- sti Ambulatoriali	L. 865.111.075.477	+ 221.909.470.698 =	1.087.020.546.175
- Previdenza Medici Mutuali- sti Specialisti esterni	L. 476.777.889.537	+ 44.177.397.023 =	520.955.286.560
- Previdenza del Personale	L. 1.564.574.358	+ 24.225.918 =	1.588.800.276
- Medici Ospedalieri	L.	+ =
TOTALI	L. 4.307.549.709.757	+ 616.611.881.546 =	4.924.161.591.303

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1991

Parte Prima			
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI			
Titolo I		ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1*	Aliquote contributive	L. 1.307.679.432.898	
Cat. 2*	Quote partecipazione iscritti	-	
Titolo II		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3*	Trasferimenti dallo Stato	-	
Cat. 4*	Trasferimenti dalle Regioni	-	
Cat. 5*	Trasferimenti da Comuni e Province	-	
Cat. 6*	Trasferimenti da altri Enti	-	
Titolo III		ALTRE ENTRATE	
Cat. 7*	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	-	
Cat. 8*	Redditi e proventi patrimoniali	• 275.473.992.064	
Cat. 9*	Poste correttive e compensative di spese correnti	• 46.251.026.922	
Cat. 10*	Entrate non classificabili in altre voci	• 10.008.583.809	
Totale parte prima		L. 1.641.413.037.693	
Titolo I		SPESE CORRENTI	
Cat. 1*	Spese per gli Organi dell'Ente	L. 570.767.393	
Cat. 2*	Oneri per il Personale in attività di servizio	• 22.831.255.659	
Cat. 3*	Oneri per il Personale in quiescenza	• 226.403.257	
Cat. 4*	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	• 81.533.695.970	
Cat. 5*	Spese per prestazioni istituzionali	• 813.142.001.140	
Cat. 6*	Trasferimenti passivi	• 157.500.000	
Cat. 7*	Oneri finanziari	• 28.139.929.446	
Cat. 8*	Oneri tributari	• 61.631.261.113	
Cat. 9*	Poste correttive e compensative di entrate correnti	• 1.888.189.853	
Cat. 10*	Spese non classificabili in altre voci	• 103.163.788	
Totale parte prima		L. 1.010.224.187.617	

Parte Seconda			
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
A)	Entrate accertate in precedenti esercizi	L.	---
B)	Produzioni e movimenti interni (fitti figurativi)	•	189.000.000
C)	Trasferimenti attivi in natura (onere reale prestati al Personale)	•	88.416.084
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie		
	- sopravvenienze attive	•	3.804.528.137
	- maggiori residui attivi rivalutazioni e plusvalenze	•	2.880.651.590
	- insussistenze passive	•	3.817.020.849
	- minori residui passivi	•	3.817.020.849
E)	Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	•	---
Totale parte seconda		L. 10.779.614.660	
A)	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	L.	---
B)	Produzioni e movimenti (fitti figurativi)	•	189.000.000
C)	Trasferimenti passivi in natura (onere reale prestati al Personale)	•	88.416.084
D)	Ammortamenti e deprezzamenti		
	- impianti, attrezzature e macchinari	•	452.790.407
	- automezzi, mobili e macchine	•	1.425.785.978
	- immobili	•	1.425.785.978
E)	Svalutazioni e deprezzamenti		
	- svalutazione crediti	•	123.133.343
F)	Accantonamenti per oneri presunti di competenza	•	---
G)	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità Personale e portieri	•	904.453.956
H)	Variazioni patrimoniali straordinarie		
	- minori residui attivi	•	220.730.884
	- maggiori residui passivi	•	2.929.483.424
I)	Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	•	19.022.809.134
Totale parte seconda		L. 25.356.603.190	
TOTALE GENERALE		L. 1.035.580.770.807	
Avanzo economico		• 616.611.881.546	
Totale a pareggio		L. 1.652.192.652.353	

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 1991**

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 1991	L.	68.832.639.972
Riscossioni.		
- in conto competenza	L.	1.675.736.918.405
- in conto residui	"	249.596.077.936
		+ L. 1.925.332.996.341
Pagamenti.		
- in conto competenza	L.	1.719.173.644.079
- in conto residui	"	226.773.622.017
		- L. 1.945.947.266.096
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1991	L.	48.218.370.217
Residui attivi		
- degli esercizi precedenti	L.	224.348.257.880
- dell'esercizio	"	331.010.499.120
		+ L. 555.358.757.000
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	L.	92.959.382.686
- dell'esercizio	"	226.697.055.366
		- L. 319.656.438.052
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1991	L.	283.920.689.165

PATRIMONIO MOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di Bilancio al 31 dicembre 1991)

Obbligazioni fondiarie:

Credito Fondiario Banco di Sicilia 5%	V.N.	7 700 000	L.	6.094.550
Istituto Italiano Credito Fond. 5% ord. XXX li	V.N.	1.000 000	"	1.000 000
Obblig BNL SACF dec. serie IF 10% sem. ind cod ABI 01065	V.N.	950 000.000	"	950.000.000
INCE 1 4 1998 ind. cod ABI 25213	V.N.	40.000 000.000	"	40.000 000 000
			L.	40 957.094 550

Titoli di Stato:

CCT 1 7 1995 E85TV ind cod. ABI 12831	V.N.	7.805.000 000	L.	7 726 950.000
CCT 1 2 1994 6,40% sem. ind. cod. ABI 13033	V.N.	10 000.000 000	"	10 000.000 000
CCT 1 11 1995 6,30% sem. ind. cod. ABI 13090	V.N.	5 000.000 000	"	4 975.000.000
CTO 19 2 1996 12,50% cod. ABI 13073	V.N.	13 000 000 000	"	13.000.000.000
CCT 1 7 1995 6,50% sem. ind. cod. ABI 13084	V.N.	5 000 000.000	"	4.975.000.000
BTP 1.10 1992 12,50% cod. ABI 12644	V.N.	19.000 000.000	"	18.981.000.000
CCT 20 10 1993 11,80% ind. cod. ABI 12870	V.N.	15 000 000.000	"	15.000.000.000
CCT 18 11 1993 11,95% ind. cod. ABI 12872	V.N.	3.000.000 000	"	3.000.000 000
CCT 1 9 1994 6,30% sem. ind. cod. ABI 13052	V.N.	10.000.000.000	"	10.000.000.000
CCT 1 12 1996 12,25% ind. cod. ABI 12873	V.N.	10 000.000.000	"	9.980.000 000
CCT 1 3 1995 6,30% sem. ind. cod. ABI 13074	V.N.	10.000 000.000	"	10 000 000.000
CCT 1 7 1995 6,35% sem. ind. cod. ABI 13084	V.N.	10.000.000.000	"	9.950.000 000
			L.	117.587.950.000
Totale valore dei titoli				L. 158 545 044.550

Mutui Ordini dei Medici	L.	8.090 847.026
Mutui ordinari a diversi	"	787.325 675 857
Mutui edilizi indicizzati agli iscritti	"	40.943.517.175
Prestiti al Personale	"	4.267.524.457
Crediti bancari per depositi	"	72.000.000.000
Deposito fruttifero vincolato c/o Tesoreria Centrale dello Stato (legge 12.7.1991, n. 202)	"	127 688 512.400
TOTALE VALORI MOBILIARI		L. 1.198.861 121.465

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 dicembre 1991)

A) Edifici di proprietà diretta

1) ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12	L	76 325 356
2) ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 e Via F. Chiappini	L	215 268 560
3) ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	L	895 954 174
4) ROMA - Via del Melone, 20	L	346 562 216
5) ROMA (Ostia) - Via delle Fiamme Gialle - Via F. Acton	L	1 918 245 356
6) ROMA (Ostia) - Via C. Casana, 86 - Via D. Stieповich	L	12 902 514 400
7) ROMA - Via Caio Lelio, 28	L	184 474 148
8) ROMA - Via Val di Cogne, 12	L	356 373 519
9) ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	L	147 309 983
10) ROMA - Piazza Cola di Rienzo, 80/a	L	330 308 549
11) ROMA - Via Stalilio Ottato, 9/25	L	521 980 593
12) ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	L	367 152 656
13) ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area	L	3 090 417 168
14) ROMA - Area edificabile - ACILIA	L	132 565 751
15) ROMA - Via Ugo de' Carolis, 93	L	371 099 042
16) ROMA - Via Luigi Corti, 13	L	108 323 908
17) ROMA - Via Portuense (Villa Fiora) n. 6 pal. e area edificanda	L	1 794 362 209
18) ROMA - Via Tiburtina, 612	L	836 096 035
19) ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	L	393 643 772
20) ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	L	560 990 085
21) ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	L	496 626 214
22) ROMA - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 77 e 93	L	817 714 639
23) ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel "Raphael")	L	2 094 541 868
24) ROMA - Via Licinio Murena, 12	L	1 355 843 830
25) ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	L	570 004 288
26) ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	L	666 646 560
27) ROMA - Via G. de' Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	L	885 624 732
28) ROMA - Via Torino, 38	L	1 733 519 767
29) ROMA - Via Luigi Corti, 7	L	94 214 594
30) ROMA - Via Marco Celio Rufo, 12	L	1 091 564 457
31) ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Cirunno, 25	L	1 523 403 662
32) ROMA - Via San Romano, 15	L	860 220 928
33) ROMA - Via G. Ricci Curbastro, 29	L	877 395 808
34) ROMA - Autorimessa tra Via R.G. Carducci 9 e 13	L	210 480 195
35) ROMA - Via Pienza, 187/251/279	L	7 110 867 213
36) ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 122	L	3 891 892 571
37) ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montaione, 37	L	4 225 542 810
38) ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cimignano	L	4 580 793 556
39) ROMA - Piazza Vinci, 44 - Supermercato	L	1 177 606 841
40) ROMA - Piazza Poli, 9/13 "Hotel delle Nazioni"	L	7 929 815 459
41) ROMA - Via Cavour, 25/41 "Albergo Genova"	L	9 240 804 819
42) ROMA - Via delle Vigne, 80	L	5 698 896 134
43) ROMA - Via Bosco degli Arvali, 131	L	3 645 229 221
44) ROMA - Via Cina, 40	L	22 531 309 550
45) ROMA - Via Grotte di Gregna, 121/137/153	L	19 449 199 970
46) ROMA - Via Eudo Giulioi, 3	L	33 015 566 383
47) ROMA - Via Canton, 49	L	9 421 467 498
48) ROMA - Via Fosso del Torino, 45	L	7 714 674 574
49) ROMA - Via Greppi (Magazzino)	L	894 508 856
50) ROMA - Via Libero Leonardi, 120	L	22 010 955 252
51) ROMA - Via Pescosoldo, 192	L	24 574 687 812
52) ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73	L	19 761 093 243
53) ROMA - Via G. Bucco, 16 - Via P. Gennari, 81	L	11 787 014 501
54) ROMA - Via Luigi Gadola, 20	L	13 822 868 760
55) ROMA - Via Cina, 330	L	21 097 852 702
56) ROMA - Via Francesco Tovaglieri, 185	L	12 191 661 544
57) ROMA - Via Patrizio Gennari, 61/67/76	L	6 956 262 277
58) ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	L	26 199 813 596
59) ROMA - Via Fiume delle Perle, 186/188	L	10 663 435 481
60) ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	L	8 272 251 542
61) ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	L	19 483 249 691
62) ROMA - Via Farini, 17 - Via Manin - Piazza Esquilino, 12	L	43 026 773 107
63) ROMA - Via di Torre Gaia, 122	L	13 783 273 803
64) ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	L	10 142 705 316
65) ROMA - Via di Tor Pagnotta	L	16 482 504 052
66) ROMA - Via di Tor Tre Teste - Comparto Z/6	L	17 923 210 244

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

67) ROMA - Via Roccaraso	L	9.440.972.758
68) ROMA - Area edificabile - Via dei Colli Portuensi/Via I Newton	L	724.799.280
69) ROMA (Torrino Nord) - Comparto Z/56-Edificio Corpo «A» - Via di P.R.	L	14.308.323.085
70) ROMA (Acilia) - Comprens. Dragoncello - Comp. X - Corpi «B» e «C» - Via O. Fattiboni	L	10.857.565.444
71) ROMA - Via Sarnano/Via di P.R. - Compr. «Nomentano Nord» - Comp. R13	L	23.954.700.000
72) ROMA - Via Pollenza-Comprens. «Nomentano Nord» - Comparto R10	L	25.186.350.000
73) ASCOLI PICENO - Piazza Matteotti, 12 (Sede Ordine)	L	9.939.175
74) LATINA - Corso della Repubblica, 243/259 - Via Carlo Alberto	L	155.950.296
75) LATINA - Corso della Repubblica, 239	L	93.219.330
76) LATINA - Via E. Filiberto, 14/c - P.le Gorizia, 19/23 - L.go Giovanni XXIII, 13	L	1.289.843.865
77) LATINA - Via Eroi del Lavoro, 15	L	299.533.519
78) LIVORNO - Scali del Pesce, 31/35/41	L	493.188.427
79) LIVORNO - Scali Manzoni, 1/c	L	579.661.946
80) LIVORNO - Via dei Carabinieri, 28	L	967.200.648
81) LIVORNO - Via della Madonna, 85	L	510.872.619
82) PALERMO - Via Magliocco/Majorana/Montevicchio	L	15.786.995.508
83) PALERMO - Via Trinacria angolo Via De Gasperi	L	1.568.177.402
84) PADOVA - Quartiere d'Avanzo - n. 12 palazzine	L	4.119.971.522
85) PESCARA - Via Napoli, 41	L	263.421.384
86) MILANO - Via Filippo Turati, 29	L	1.120.696.677
87) MILANO - Via G. Forni, 72/74	L	1.428.586.717
88) MILANO - Via Anguissola, 2	L	1.457.571.607
89) MILANO - Via Sulmona, 25 - Via Tertuliano	L	3.555.371.313
90) MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	L	1.641.272.540
91) MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone	L	679.287.833
92) MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertuliano	L	3.321.545.457
93) MILANO - Corso Como, 15 - Complesso commerciale	L	10.125.168.150
94) MILANO - Corso di Porta Romana, 66 - Via S. Calimero, 3	L	2.368.764.024
95) MILANO - Piazza Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	L	10.314.932.138
96) MILANO - GARBAGNATE MILANESE - Quartiere «Quadrifoglio»	L	10.767.871.924
97) MILANO - VIMODRONE - Quartiere «Mediolanum»	L	12.820.833.411
98) MILANO - Via Ripamonti, 42/Viale Toscana	L	36.102.863.743
99) MILANO - Palazzo Vasari	L	24.875.452.729
100) MILANO - Via Bordon, 8/10	L	10.066.930.609
101) MILANO - BASIGLIO - Residenza «IL SOLCO»	L	23.331.165.198
102) MILANO - BASIGLIO - Residenza «RIO NUOVO» Edif. (31/3)	L	11.988.912.103
103) MILANO - BASIGLIO - Residenza «RIO NUOVO» Edif. (31/2)	L	17.412.934.786
104) SEGRATE (MI) - Compr. «Milano Oltre» Ed. «Donatello»	L	5.781.188.560
105) SEGRATE (MI) - Compr. «Milano Oltre» Ed. «Raffaello» - Via Cassanese	L	13.328.000.000
106) SEGRATE (MI) - Centro Direzion. «Milano Oltre» «PALAZZO TIGLI» sc. B	L	13.625.500.000
107) REGGIO CALABRIA - Via del Trabocchetto (Reggio Campi)	L	1.478.573.785
108) FIRENZE - Via Gioberti - Via Cimabue	L	409.244.410
109) FIRENZE - Via Piagentina, 27	L	1.091.797.900
110) FIRENZE - Via di Bellosguardo (Villa dell'Ombrellino)	L	8.568.851.936
111) FIRENZE - Via Senese - Via Dante da Castiglione, 33	L	4.092.277.540
112) FIRENZE - Via di Novoli, 24/26 - Via Bazzani	L	15.497.640.177
113) SESTO FIORENTINO (FI) - Località Osmannoro - Via Tevere, 80/92	L	21.480.841.105
114) PISA - Via Beato Cottolengo, 8	L	1.254.598.585
115) UDINE - Via Belloni, 3 - Via Cavour	L	1.687.286.577
116) S. MAURO TORINESE (TORINO) - Comprensorio «Pescarito»	L	1.227.258.210
117) COLLEGGNO (TO) - Via Vittime di Bologna, 2/4/6	L	17.357.956.425
118) PIACENZA - Viale dei Mille, 3	L	5.855.554.970
119) BARI - Lungomare A. Perotti/Via Mameli, 17/19/21/23	L	6.293.490.930
120) BARI - Via F.lli Rosselli, 16/18/20/22 - Via G. Matteotti, 21/23	L	694.503.226
121) VILLASIMIUS (CAGLIARI) - Complesso Turistico Alberghiero	L	43.436.079.305
122) SELARGIUS (CAGLIARI) - Località «SU PLANU» - Via Borardo	L	6.562.256.081
123) PESCASSEROLI (AQ) - Residence «Primula»	L	10.975.281.265
124) PESCASSEROLI (AQ) - Località «COLLI BASSI»	L	2.293.577.706
125) MANTOVA - Via P. Amedeo - Cinema «Ariston» e app.to	L	1.477.793.576
126) PERUGIA - Via G. Tili, 80	L	9.777.865.080
127) REGGIO EMILIA - Via Cecati/Parlati/Bianchi - Lotto B e C	L	7.030.884.453
128) MONTORIO AL VOMANO (TE) - Contrada Piane	L	2.577.436.667
129) BERGAMO - Via Grumello, 23	L	13.902.269.723
130) NOVARA - Via San Francesco d'Assisi, 12	L	5.811.139.740
131) NAPOLI - Centro Direzion. Via Taddeo da Sessa - Isola «C» - Edificio 8	L	50.107.884.574
132) NAPOLI - Centro Direzion. - Lotto 3C - Uffici	L	48.561.329.760
133) S. NICOLA LA STRADA (CE) - Via Cadorna/Rossini/Diaz	L	13.668.389.371
134) BENEVENTO - Parco «Gran Potenza» - Edifici A-C-D - Rione Libertà	L	26.572.200.042
135) GENOVA - Centro Direz. di San Benigno - Torre di Francia - Via di Francia	L	29.287.019.930

TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA' DIRETTA L 1.163.292.376.176

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Edifici già di proprietà di società immobiliari dell'Ente in liquidazione:

- 1) ex «IMMOBILIARE GALLERIA MANZONI» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 5.173.145.651
- Società già proprietaria del complesso «Galleria Manzoni» (teatro, cinema, negozi) in MILANO - Via Manzoni
- 2) ex «COFER» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 266.385.061.005
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
- Complesso per uffici in ROMA - Piazza G. Marconi «Grattacielo Italia»
- Complesso per uffici in Milano - Via Montegrappa / Via M. Gioia
- Albergo in LACCO AMENO - ISCHIA (NA)
- Complesso per uffici in CORSICO (MI) - Via Di Vittorio
- Complesso commerciale COIN in ROMA - Piazzale Appio
- Uffici e magazzini in TORINO - Via Cigna
- Complesso per uffici IBM in Roma - Viale Oceano Pacifico
- 3) ex «S.A.M.A.» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 132.040.413.125
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
- Albergo Termale «Des Bains» in MONTEGROTTO TERME (PD)
- Albergo Termale «Magnolia» in ABANO TERME (PD)
- Hotel «Executive» in MILANO
- 4) ex «IMMOBILIARE SAN GIACOMO DEI CAPRI» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 10.301.934.285
Società già proprietaria del seguente edificio:
- Albergo «Montecarlo» in MONTEGROTTO TERME (PD)
- 5) ex «VALLECHIARA PRIMA» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 244.630.363.102
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
- Complesso per uffici in MILANO - Viale Brenta, 29
- Complesso per uffici in MILANO - Via Meravigli / Via Camperio
- Complesso per uffici in MILANO - Via Lampedusa, 13
- Complesso per uffici in MILANO - Via Toffetti, 121
- Complesso per uffici in MILANO - Via Cavriana, 14
- Complesso per uffici in MILANO - Via Medici del Vascello, 14/26
- 6) ex «EDILIZIA SAN MAURO» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 43.320.867.855
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
- Complesso residenziale in ROMA - Via Suvereto, 230 / Via Chiaia, 125
- Complesso immobiliare in ROMA - Località «Fontana Candida»
- Complesso per uffici in ROMA - Via I. Giordani (Tiburtino Sud)
- 7) ex «IMMOBILIARE VILLA PAMPHILI MEDIT» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente L. 78.473.006.058
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
- Complesso alberghiero «Hotel Villa Pamphili» in ROMA - Via della Nocetta
- Residence in ROMA - Via di Bravetta località «Buon Pastore»

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

8) ex «NOVERASCA SPORTING MIRASOLE» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 302 041 084.983
Società già proprietaria dei seguenti edifici	
- Complesso commerciale e residenziale in OPERA (MI) località «Noverasco»	
- Albergo in OPERA (MI) località «Noverasco»	
- Complesso per uffici in MILANO - Via Viviani, 8-10-12 / Adda, 11 / Bordoni, 4-6	
- Complesso per uffici in MILANO - Via Pola / Taramelli	
- Edificio commerciale (Ipermercato) in CASTELLANZA (VA)	
- Appezamento lagunare in CHIOGGIA (VE)	
9) ex «EDILTORINO» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 2 749 105 642
- Società già proprietaria del complesso per uffici in ROMA - Via Torino, 40	
10) ex «INIT» - IMMOBILIARE NORD ITALIA S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 232 352 595 213
Società già proprietaria dei seguenti edifici	
- MILANO - Via Roncaglia, 8 / Via Urbino, 9 / Via Leto, 3-5 / Via Villorresi, 11-13-15 / Via Costanza, 17-19 / Via Gessi, 8	
- ASSAGO (MI) - Località «MILANOFIORI» - Uffici	
- PIEVE EMANUELE (MI) - Residence Ripamonti	
- PIEVE EMANUELE (MI) - Complesso residenziale - Via dei Pini, 2/4	
11) ex «S.I.C.» - SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 53.431.100.796
- Società già proprietaria del Residence e Albergo in SEGRATE (Milano 2)	
12) ex «BERRY» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 9.491.994.639
- Società già proprietaria dell'Albergo Termale «CAESAR» in MONTEGROTTO TERME (PD)	
13) ex «REAL» - RESIDENZIALE ALBERGHIERA S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 255.498.029.607
Società già proprietaria dei seguenti edifici	
- ARCIDOSSO (GR) - Albergo Residence	
- LA THUILE (AO) - Complesso turistico	
14) ex «HOTEL RIPAMONTI» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 49 758 018 080
- Società già proprietaria del complesso alberghiero e centro sportivo in PIEVE EMANUELE (MI)	
15) ex «PRO E TERMO» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 173 102.829 735
- Società già proprietaria del complesso destinato ad uffici e laboratori sito in PIEVE EMANUELE (MI) - Blocco «A»	
16) ex «PROGEST» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 160 949 214 290
Società già proprietaria dei seguenti edifici	
- ABANO TERME (PD) - Grand Hotel «Orologio»	
- ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici	
TOTALE IMMOBILI DI EX SOCIETÀ DELL'ENTE	
	L. 2.019 698 764 066

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Società immobiliari di proprietà dell'Ente:		
1) «S.E.D.» - SVILUPPO EDILE DIREZIONALE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	38 051 793 383
- Società proprietaria del complesso per abitazioni in PISA - Via San Michele degli Scalzi / Via Cuppari / Via Ville		
2) «P.R.E.M.O.» - PROGRAMMA EDILIZIO MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	15.973 704 706
- Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Medici del Vascello, 40		
3) «C.I.M.» - CENTRO IMMOBILIARE MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	18 110 106 319
Società proprietaria dei seguenti edifici		
- Complesso per uffici in MILANO - Via Bordonì, 2-12		
- Complesso per uffici in MILANO - Via Cornalia, 7/9		
- Complesso per uffici in MILANO - Via Parmigiano, 13/15		
- Complesso per uffici in MILANO - Via Trivulzio, 6/8		
4) «I.N.A.E.D.» - INIZIATIVE AMBIENTALI EDIFICATORIE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	60 169.321 284
- Società proprietaria del complesso per uffici e residence in MILANO - Via Lampedusa, 11		
5) «I.N.I.D.I.» - INIZIATIVE IMMOBILIARI DIFFERENZIATE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	64 874.826 553
- Società proprietaria del complesso per uffici e laboratori in PIEVE EMANUELE (MI) - Blocco «B» - Ed. E-F-G-H-N2 - Lab. 3 - Lab. 4		
6) «C.I.N.» - COMPENDIO IMMOBILIARE NUOVO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	18 525.215 804
- Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Cavriana, 20		
7) «CINECITTA DUE» S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	13 037 740 238
- Società proprietaria del complesso per uffici denominato «U2» in ROMA - Via Tuscolana / Via Togliatti		
8) «CINECITTA TRE UNO» S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	12 525 080 690
Società proprietaria del complesso per uffici denominato «U3/1» in ROMA - Via Tuscolana / Via Togliatti		
9) «A.G.D.» - AUSILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	8 001 907 358
Società proprietaria dei seguenti immobili		
- CUSAGO (MI) - Viale Europa, 50 - Uffici		
- BUCCINASCO (MI) - Viale Friuli, 6 - Uffici		
- CREMA (MI) - Viale della Repubblica, 20 - Uffici		
10) «PERICLE IMMOBILIARE» S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	13 286 491 985
- Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via di Lorenteggio		
TOTALE IMMOBILI DI SOCIETÀ DELL'ENTE	L.	262 556 188 320
COMPLESSIVE (A + B + C)	L.	3 445 547 328 562
- RESIDUI IMPEGNI PER INVESTIMENTI	L.	123 455.575 252
- RIVALUTAZIONI IMMOBILIARI IN CONTO	L.	6.835.449 641
	L.	130.291 024 893
TOTALE COME DA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1991	L.	3 575 838 353 455

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO 1991

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVI**

ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
QUOTA A)			
Contributi previdenziali:			
- Contributi obbligatori	218.424.946.433	- 30.005.153	218.394.941.280
- Contributi per conseguimento anzianità minima	250.000.000	-	250.000.000
- Contributi per maternità	4.650.000.000	-	4.650.000.000
- Versamenti volontari	1.127.660.000	- 44.753.242	1.082.906.758
Contributi diversi:			
- Marche per certificati medici	377.678.100	-	377.678.100
	224.830.284.533	- 74.758.395	224.755.526.138
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 615.815.484	-	- 615.815.484
Totale contributi	224.214.469.049	- 74.758.395	224.139.710.654
Proventi patrimoniali vari:			
- Proventi patrimoniali lordi		12.112.907.837	
- Plusvalenze degli investimenti		130.011.253	
Totale proventi patrimoniali			12.242.918.890
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			236.382.629.544
QUOTA B)			
- Contributi commisurati al reddito	100.090.078.312	-	100.090.078.312
meno restituzioni e rimborsi	- 67.869.500	-	- 67.869.500
	100.022.208.812	-	100.022.208.812
Proventi patrimoniali vari:			
- Proventi patrimoniali lordi		2.111.000.000	
- Plusvalenze degli investimenti		-	2.111.000.000
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			102.133.208.812

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE PASSIVA**DENZA GENERALE**

NOMICO DELL'ESERCIZIO 1991

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
QUOTA A)			
Prestazioni previdenziali			
- Pensioni ordinarie	91.812.191.296	- 2.125.701.968	89.686.489.328
- Pensioni per invalidità	5.347.166.820	-	5.347.166.820
- Pensioni indirette a superstiti	25.539.155.262	-	25.539.155.262
- Pensioni di reversibilità a superstiti	23.923.375.255	-	23.923.375.255
- Prestazioni integrative a medici e superstiti	1.437.578.475	-	1.437.578.475
- Integrazioni al minimo (legge 544/88, art. 7)	8.523.945.051	- 690.536.479	5.833.408.572
- Indennità di maternità (legge 379/90)	9.602.775.400	-	9.602.775.400
	164.186.187.559	- 2.816.238.447	161.369.949.112
meno rincameramenti e recuperi	- 243.163.575	-	- 243.163.575
Totale prestazioni	163.943.023.984	- 2.816.238.447	161.126.785.537
Spese di gestione (al netto di rimborsi e recuperi)		4.542.199.811	
Oneri finanziari e fiscali		3.464.024.281	8.006.224.092
Totale prestazioni e spese			169.133.009.629
Incremento netto della Riserva Tecnica			87.249.619.915
TOTALE A PAREGGIO			236.382.629.544
QUOTA B)			
Prestazioni			
Spese di gestione		413.216.219	
Oneri finanziari e fiscali			413.216.219
Totale prestazioni e spese			413.216.219
Incremento della Riserva Tecnica			101.719.992.593
TOTALE A PAREGGIO			102.133.208.812

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA ME
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	631.815.324.328	-	631.815.324.328
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 894.226.183	-	- 894.226.183
Totale contributi	630.921.096.145	-	630.921.096.145
Proventi patrimoniali vari:			
Proventi patrimoniali lordi		166.601.963.795	
- Plusvalenze degli investimenti		1.788.203.186	
Totale proventi patrimoniali			168.390.166.981
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			799.311.263.126

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	290.167.470.615	-	290.167.470.615
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 149.712.943	-	- 149.712.943
Totale contributi	290.017.757.672	-	290.017.757.672
Proventi patrimoniali vari:			
- Proventi patrimoniali lordi		60.204.213.914	
- Plusvalenze degli investimenti		646.188.803	
Totale proventi patrimoniali			60.850.402.717
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			350.868.160.389

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DICI MUTUALISTI GENERICI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1991**PARTE PASSIVA**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni			
- Per trattamento ordinario	389.956.072.683	-	389.956.072.683
- Per trattamento di invalidità	25.665.467.367	-	25.665.467.367
- Per trattamento a superstiti	112.352.619.763	-	112.352.619.763
- Per trattamento di malattia	11.144.369.954	-	11.144.369.954
	519.118.529.767	-	519.118.529.767
meno reincameramenti e recuperi	- 166.777.712	-	- 166.777.712
Totale prestazioni	518.951.752.055	-	518.951.752.055
Spese di gestione		51.183.851.259	
Oneri finanziari e fiscali		47.644.484.413	98.828.335.672
Totale prestazioni e spese			617.780.087.727
Incremento netto della Riserva Tecnica			181.531.175.399
TOTALE A PAREGGIO			799.311.263.126

MUTUALISTI AMBULATORIALI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1991**PARTE PASSIVA**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni			
- Per trattamento ordinario	75.493.031.388	-	75.493.031.388
- Per trattamento di invalidità	3.328.619.528	-	3.328.619.528
- Per trattamento a superstiti	17.974.172.761	-	17.974.172.761
- Per trattamento di malattia	884.330.820	-	884.330.820
	97.680.154.497	-	97.680.154.497
meno reincameramenti e recuperi	- 22.892.834	-	- 22.892.834
Totale prestazioni	97.657.261.663	-	97.657.261.663
Spese di gestione		14.084.351.413	
Oneri finanziari e fiscali		17.217.076.615	31.301.428.028
Totale prestazioni e spese			128.958.689.691
Incremento netto della Riserva Tecnica			221.909.470.698
TOTALE A PAREGGIO			350.868.160.389

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	60.571.817.303	-	60.571.817.303
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 72.627.148	-	- 72.627.148
Totale contributi	60.499.190.155	-	60.499.190.155
Proventi patrimoniali vari:			
- Proventi patrimoniali lordi		28.773.848.865	
- Plusvalenze degli investimenti		308.837.833	
Totale proventi patrimoniali			29.082.686.698
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			89.581.876.853

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Contributi previdenziali	204.457.807	-	204.457.807
meno restituzioni e rimborsi	-	-	-
Totale contributi	204.457.807	-	204.457.807
Proventi patrimoniali vari:			
Proventi patrimoniali lordi		87.675.680	
- Plusvalenze degli investimenti		941.047	
Totale proventi patrimoniali			88.616.727
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			293.074.534

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MUTUALISTI SPECIALISTI ESTERNI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1991**PARTE PASSIVA**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni:			
- Per trattamento ordinario	23.655.132.643	-	23.655.132.643
- Per trattamento di invalidità	804.961.131	-	804.961.131
- Per trattamento a superstiti	7.189.406.248	-	7.189.406.248
- Per trattamento di malattia	272.444.060	-	272.444.060
	31.921.944.082	-	31.921.944.082
meno reincameramenti e recuperi	- 50.140.113	-	- 50.140.113
Totale prestazioni	31.871.803.969	-	31.871.803.969
Spese di gestione		5.303.990.057	
Oneri finanziari e fiscali		8.228.685.804	13.532.675.861
Totale prestazioni e spese			45.404.479.830
Incremento netto della Riserva Tecnica			44.177.397.023
TOTALE A PAREGGIO			89.581.876.853

PER IL PERSONALE
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1991**PARTE PASSIVA**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Prestazioni	229.029.284	-	229.029.284
Spese di gestione		14.746.023	
Oneri finanziari e fiscali		25.073.309	39.819.332
Totale prestazioni e spese			268.848.616
Incremento netto della Riserva Tecnica			24.225.918
TOTALE A PAREGGIO			293.074.534

FONDO SPECIALE PER I MEDICI OSPEDALIERI

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1991	L.	—
- Indennità corrisposte	L.	6.155.951
- Quota spese di gestione	L.	313.517

	L.	6.469.468

Sbilancio	L.	6.469.468

Assegnazione in c/plusvalenze rivalutazione immobili a pareggio	L.	6.469.468

RISULTATI ECONOMICI
GESTIONI DELL'ESERCIZIO 1991

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE ATTIVA**RISULTATI ECONOMICI GLOBALI DI TUTTE**

(AL NETTO DEI RIMB)

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali:			
- Al Fondo di Previdenza Generale QUOTA A; QUOTA B)	224.214.469.049 100.022.208.812	- 74.758.395 -	224.139.710.654 100.022.208.812
- Al Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	630.921.096.145	-	630.921.096.145
- Al Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	290.017.757.672	-	290.017.757.672
- Al Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	60.499.190.155	-	60.499.190.155
- Al Fondo di Previdenza del Personale	204.457.807	-	204.457.807
- Al Fondo Medici Ospedalieri	-	-	-
Totale contributi	1.305.879.179.640	- 74.758.395	1.305.804.421.245
Proventi patrimoniali vari:			
- Proventi patrimoniali lordi	256.397.920.575	+ 3.486.027.057	259.883.947.632
- Entrate non classificabili in altre voci	10.007.662.259	-	10.007.662.259
- Plusvalenze nominali degli investimenti	2.880.651.590	-	2.880.651.590
Totale proventi patrimoniali	269.286.234.424	+ 3.486.027.057	272.772.261.481
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			1.578.576.682.726

PARTE PASSIVA**LE GESTIONI PER L'ESERCIZIO 1991**

ORSI E DEI RECUPERI)

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per accertam.)	Totale
Prestazioni previdenziali ed assistenziali:			
- Del Fondo di Previdenza Generale QUOTA A) QUOTA B)	163.943.023.984	- 2.816.238.447	161.126.785.537
- Del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	518.951.752.055	-	518.951.752.055
- Del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	97.657.261.663	-	97.657.261.663
- Del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	31.871.803.969	-	31.871.803.969
- Del Fondo di Previdenza del Personale	229.029.284	-	229.029.284
- Del Fondo Medici Ospedalieri	6.155.951	-	6.155.951
Totale prestazioni	812.659.026.806	- 2.816.238.447	809.842.788.459
Oneri generali			
- Spese generali di amministrazione	30.921.622.901	- 29.397.465	30.892.225.436
- Spese per la gestione investimenti	45.022.356.530	- 942.405.860	44.079.950.670
- Oneri finanziari e fiscali	73.678.840.075	+ 2.900.504.347	76.579.344.422
- Spese per il funzionamento degli Organ. Statali	570.492.193	-	570.492.193
Totale oneri generali	150.193.311.699	+ 1.928.701.022	152.122.012.721
Totale prestazioni e oneri			961.964.801.180
Variazioni delle Riserve Tecniche			
- Fondo Previdenza Generale QUOTA A) QUOTA B)			67.249.619.815 101.719.892.593
- Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici			181.531.175.399
- Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali			221.909.470.698
- Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni			44.177.397.023
- Fondo di Previdenza del Personale			24.225.918
- Fondo Medici Ospedalieri			-
TOTALE A PAREGGIO			1.578.576.682.726

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato al CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO 1991

ANALISI DEGLI ONERI GENERALI VARI

Spese generali di amministrazione:			
Oneri per il Personale			
- stipendi ed altri assegni fissi al Personale	L	13.941.884.783	
- compensi per lavoro straordinario	*	3.000.000.000	
- indennità e rimborso spese per missioni	*	184.185.223	
- oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	*	5.588.257.653	
- interventi assistenziali a favore del Personale in servizio (comprese le prestazioni per equo indennizzo)	*	157.500.000	
- oneri per il Personale e partecipazioni alle spese per corsi indetti da Enti	*	116.918.000	
- oneri per il Personale in quiescenza	*	226.403.257	
- integrazione del Fondo liquidazione indennità di anzianità	*	850.297.694	
- recuperi e rimborsi diversi	*	4.097.247	
- meno quota a carico della gestione investimenti	*	6.015.339.840	18.046.019.523
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi			
- acquisto pubblicazioni e stampa bollettino Ente	L	322.456.066	
- spese acquisto materiale di consumo e per manutenzione attrezzature d'ufficio	*	885.410.314	
- acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	*	33.248.520	
- fitti locali	*	1.379.346.027	
- spese postali, telegrafiche e telefoniche	*	1.439.152.361	
- manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a sede dell'Ente e dei relativi impianti	*	1.951.681.608	
- spese per l'energia elettrica	*	219.107.456	
- manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	*	56.078.254	
- spese per il funzionamento di Commissioni varie	*		
- spese per studi, indagini, rilevazioni e incarichi professionali	*	362.809.171	
- spese per accertamenti sanitari	*	240.310	
- spese per oncologi	*	11.124.000	
- oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	L	6.261.598.775	
- quota a carico della gestione investimenti	*	626.159.877	
- oneri straordinari vari	*	5.635.438.898	
- spese di rappresentanza	*	103.163.786	
- ammortamento e deperimento mobili	*	2.322.638	
- recuperi e rimborsi diversi	*	452.790.407	
	*	8.169.903	12.846.205.913
Totale spese di amministrazione	L		30.892.225.436
Oneri per la gestione degli investimenti:			
- utenze assicurazioni e spese di manutenzione ordinaria	L	27.076.512.126	
- spese di manutenzione straordinaria e varie	*	25.808.685.858	
- portierato	*	4.262.342.021	
- spese legali, di perizia, collaudi e varie	*	9.631.744.072	
- premi di assicurazione	*	797.831.356	
- oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	*	60.195.712	
- quota di oneri per il Personale e per il Centro Elaborazione Dati	*	6.641.499.717	
- recuperi diverse e rimborsi diversi	*	31.801.935.775	
- incremento copertura fondo rischi mutui	*	123.133.343	
- integrazione del Fondo liquidazione indennità di anzianità portieri	*	54.156.262	
- fondo ammortamento immobili	*	1.425.785.978	
Totale oneri per la gestione degli investimenti	L		44.079.950.670
Oneri finanziari e fiscali			
- interessi passivi (su mutui, depositi di terzi a cauzione, ecc. varie)	*	27.998.120.086	
- spese e commissioni bancarie	*	141.809.380	
- imposte, tasse e tributi vari (IRPEG, ILCR, INVM)	*	64.531.765.460	
- recuperi e rimborsi diversi	*	16.092.350.484	
Totale oneri finanziari e fiscali	L		76.579.344.422
Spese per il funzionamento degli Organi Statutari			
- compensi statutari dell'anno al Presidente, Vice Presidente e Collegio Sindacale	L	149.473.646	
- mercede per la partecipazione alle riunioni degli Organi Statutari e delle Commissioni (compresi oneri fiscali)	*	72.294.780	
- rimborsi di spese per la partecipazione alle riunioni e per missioni, Comitati Consultivi	*	348.998.967	
- recuperi e rimborsi diversi	*	275.200	
Totale spese funzionamento Organi Statutari	L		570.492.193
TOTALE ONERI GENERALI VARI	L		152.122.012.721

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AL 31-12-1991

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1991 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1991	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1991
		in +	in -		
Residui 1978 e precedenti:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	3.415.070	-	-	-	3.415.070
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	9.556.705	-	-	-	9.556.705
Diversi per interessi attivi	49.416.853	-	-	3.845.247	45.771.606
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	85.954.209	-	-	18.306.782	67.647.427
Diversi Ordini dei Medici per quote cap rate mutui	534.841	-	-	534.841	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	10.731.243	-	-	-	10.731.243
Trattenute per conto di terzi	4.377.100	-	-	-	4.377.100
Residui 1979:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	11.578.000	-	-	-	11.578.000
Diversi per interessi attivi	17.642.458	-	-	1.985.568	15.676.890
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	87.924.333	-	-	27.238.595	60.685.738
Diversi Ordini dei Medici per quote cap rate mutui	944.858	-	-	944.858	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	550.844.160	-	-	-	550.844.160
Trattenute per conto di terzi	545.000	-	-	-	545.000
Residui 1980:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	10.149.800	-	-	-	10.149.800
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	4.473.239	-	-	-	4.473.239
Diversi per interessi attivi	22.590.495	-	-	3.793.456	18.797.039
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	201.599.358	-	-	58.170.807	143.428.551
Diversi Ordini dei Medici per quote cap rate mutui	1.445.078	-	-	1.445.078	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	74.684.598	-	-	389.700	74.294.898
Crediti verso la Gestione Autonoma Assicurazione Malattia	380.483.808	-	-	-	380.483.808
Residui 1981:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	23.293.000	-	-	2.016.000	21.277.000
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	19.750.169	-	-	-	19.750.169
Diversi per interessi attivi	31.231.955	-	-	5.919.396	25.312.559
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	406.218.699	-	-	101.956.870	304.261.829
Diversi Ordini dei Medici per quote cap rate mutui	2.724.936	-	-	2.724.936	-
Ministero Tesoro per indennità anzianità personale Enti disciolti	392.444.211	-	-	-	392.444.211
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.036.055.326	-	-	34.260	1.036.021.066
Trattenute per conto di terzi	200.000	-	-	-	200.000
Residui 1982:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	35.206.658	-	-	2.180.000	33.026.658
Diversi per interessi attivi	44.191.699	-	-	8.195.283	35.996.416
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	692.170.293	-	-	153.040.011	539.130.282
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	3.358.051	-	-	3.358.051	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	17.331.375	-	-	1.497.210	15.834.165
Trattenute per conto di terzi	5.889.686	-	-	-	5.889.686
Residui 1983:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	42.575.040	-	-	-	42.575.040
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	9.276.908	-	-	2.000.000	7.276.908
Diversi per interessi attivi	54.769.109	-	-	8.190.009	46.579.100
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	990.190.153	-	-	205.652.400	784.537.753
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	4.306.145	-	-	4.306.145	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.314.565	-	-	18.150	1.296.415

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1991 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1991	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1991
		in +	in -		
Residui 1978 e precedenti:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	67.178.353	-	-	50.000.000	17.178.353
Residui 1979:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	5.489.282	-	-	1.271.455	4.217.827
Trattenute a favore di terzi	25.066.000	-	-	-	25.066.000
Residui 1980:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	156.899.593	-	-	154.140.000	2.759.593
Residui 1981:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	2.522.855	-	-	-	2.522.855
Trattenute a favore di terzi	37.500	-	-	-	37.500
Residui 1982:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	15.670.644	-	-	-	15.670.644
Trattenute a favore di terzi	1.725.000	-	-	-	1.725.000
Residui 1983:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	274.714	-	-	-	274.714
Residui 1984:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	28.811.165	-	-	-	28.811.165
Residui 1985:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	29.622.308	-	-	-	29.622.308
Residui 1986:					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	276.304.040	-	-	21.525.832	254.778.208
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	299.476.208	-	235.021.090	64.455.118	-
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	23.020.826.990	-	-	98.697.541	22.922.129.449
Trattenute a favore di terzi	225.600	-	-	-	225.600
Residui 1987:					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	579.274.151	28.979.077	28.979.077	138.887.327	440.386.824
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	470.381.778	-	-	141.072.493	329.309.285
Imposte, tasse e tributi vari	12.964.080.437	-	-	-	12.964.080.437
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	9.919.723	-	-	-	9.919.723
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	33.788.461.255	-	-	225.539.129	33.562.922.126
Trattenute a favore di terzi	187.626.133	-	-	157.745.336	29.880.797

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1991 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1991	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1991
		In +	In -		
Residui 1984:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	19.251.530	-	-	9.361.680	9.889.850
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	56.714.118	4.510.500	-	5.950.215	55.274.403
Diversi per interessi attivi	66.753.504	-	-	10.494.795	56.258.709
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	1.312.955.678	-	-	275.516.859	1.037.438.719
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	5.123.887	-	-	5.123.887	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	6.507.975	-	-	-	6.507.975
Trattenute per conto di terzi	71.796.768	-	-	-	71.796.768
Residui 1985:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	8.820.374	-	-	4.168.590	4.651.784
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	416.983.363	-	32.811.379	8.895.307	375.276.677
Diversi per interessi attivi	12.336.195.781	-	-	1.085.046.178	11.251.149.603
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	1.603.859.264	-	-	333.474.960	1.270.384.304
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	8.104.042	-	-	8.104.042	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	344.927.899	-	-	3.000.000	341.927.899
Trattenute per conto di terzi	4.339.805	-	-	-	4.339.805
Residui 1986:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	1.708.305.160	-	63.004.000	14.042.163	1.697.267.157
Diversi per interessi attivi	14.727.556.513	-	-	2.715.147.664	12.012.408.849
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	1.434.140.500	-	-	874.107.406	560.033.092
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	1.889.966.412	-	-	391.304.052	1.498.662.360
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	9.030.833	-	-	9.030.833	-
Riscossione di prestiti concessi al Personale	282.253	-	-	-	282.253
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	15.704.735.556	-	-	2.009.680	15.702.725.876
Trattenute per conto di terzi	4.240.000	-	-	-	4.240.000
Residui 1987:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	76.001.448	-	-	7.605.604	68.395.845
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	2.463.802.187	-	10.102.000	46.191.763	2.407.508.424
Diversi per interessi attivi	15.181.733.597	-	-	1.131.510.024	14.050.223.573
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	791.375.981	-	-	70.660.526	720.715.455
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	2.079.919.842	-	-	456.209.641	1.623.710.201
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	9.517.880	-	-	9.517.880	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	948.949.369	-	-	137.988	948.811.381
Trattenute per conto di terzi	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Residui 1988:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	103.115.551	-	-	32.460.845	70.654.706
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	3.840.879.910	-	50.527.735	157.656.183	3.632.695.992
Diversi per interessi attivi	22.527.086.293	-	-	281.444.805	22.245.641.488
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	538.101.604	-	-	209.276.960	328.824.644
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	2.382.285.198	-	-	600.377.007	1.781.908.191
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	10.174.910	-	-	10.174.910	-
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	201.323	-	-	151.292	50.031
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.853.610.990	-	-	927.000	1.852.683.990
Trattenute per conto di terzi	28.710.000	-	-	28.710.000	-
Rimborso di somme pagate per conto di terzi	78.312.880	-	-	3.881.969	74.430.911
Partite in conto sospeso	141.240.856	-	-	110.315.562	30.925.094

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1991 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1991	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1991
		in +	in -		
Residui 1988:					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	24.721.334	-	24.721.334	-	-
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	915.319.564	-	-	254.772.944	660.546.620
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	996.780.440	-	-	-	996.780.440
Trattenute a favore di terzi	61.980.367	-	-	61.980.367	-
Residui 1989:					
Spese per il funzionamento di Commissioni varie	185.609.420	-	-	-	185.609.420
Oneri per il Centro Elaborazione dati e servizi meccanografici	404.499.095	-	26.079.095	-	378.420.000
Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	2.279.124.592	-	917.684.526	1.023.959.260	337.480.806
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	3.552.562.021	-	1.141.954.059	1.160.607.962	1.250.000.000
Spese per costruzioni in corso	139.976.393	-	-	-	139.976.393
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	1.345.717.251	-	-	12.434.390	1.333.282.861
Trattenute a favore di terzi	22.496.566.346	-	-	22.495.436.365	1.127.981
Residui 1990:					
Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari	200.017.987	-	-	99.399.605	100.618.382
Compensi per lavoro straordinario al Personale	1.781.236.380	-	-	1.781.236.380	-
Oneri previdenziali ed assistenziali	595.734.558	-	-	595.734.558	-
Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie	7.500.000	-	-	7.500.000	-
Indennità integrativa speciale	32.099.376	-	-	32.099.376	-
Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per manutenzione attrezzature d'ufficio	10.602.800	-	-	10.602.800	-
Fitto di locali	207.182.489	-	-	207.182.489	-
Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	115.034.852	-	-	111.173.307	3.861.545
Spese per il funzionamento di Commissioni varie	7.958.928	-	-	-	7.958.928
Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	49.423.204	-	-	49.423.204	-
Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	986.393.296	-	3.318.370	983.074.926	-
Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	20.965.484.888	-	-	14.938.935.384	6.026.529.502
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	6.310.000.000	-	1.439.263.298	3.040.736.702	1.830.000.000
Interventi assistenziali a favore del Personale	44.300.000	-	-	44.300.000	-
Interessi passivi	159.000	-	-	159.000	-
Spese per commissioni bancarie e diritti postali	159.841.178	-	-	159.841.178	-
Imposte, tasse e tributi vari	610.989.853	2.900.504.347	-	3.511.494.000	-
Restituzioni e rimborsi diversi	345.013.048	-	-	345.013.048	-
Acquisto di immobili e/o rilievo di Società immobiliari	138.777.132.000	-	-	137.675.930.204	1.101.201.796
Ricostruzioni ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	5.221.010.724	-	-	4.628.329.223	592.681.501
Spese per costruzioni in corso	447.050.300	-	-	-	447.050.300
Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	1.091.585.399	-	-	432.762.011	658.823.388
Concessione di mutui a medio e lungo termine	150.000.000	-	-	150.000.000	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1991 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1991	Variazioni		Incaassati	Da incassare al 31/12/1991
		In +	In -		
Residui 1989:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	565.964.782	-	30.005.153	421.725.851	114.233.778
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	28.343.736.136	1.624.344.431	-	25.013.052.294	4.955.028.273
Diversi per interessi attivi	31.300.952.475	-	244.888	161.767.479	31.138.840.108
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	1.437.114.373	172.526.611	-	844.896.593	664.744.381
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	3.129.621.633	-	1.887.747	863.226.268	2.264.507.820
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	11.031.647	-	-	11.031.647	-
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	278.697	-	-	45.755	232.942
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.636.707.986	-	-	10.189.619	1.626.518.367
Trattenute per conto di terzi	844.263.000	-	-	782.538.000	61.725.000
Partite in conto sospeso	3.229.902.092	-	-	2.598.812.205	631.089.887
Residui 1990:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	72.292.465.410	-	-	58.324.804.049	3.967.661.361
Contributi volontari del Fondo di Previdenza Gen.	700.000.000	-	44.753.242	655.246.758	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	98.049.578.029	1.304.678.446	-	74.800.477.798	24.453.776.677
Proventi su titoli	1.732.287.502	374.050.000	-	2.106.337.502	-
Diversi per interessi attivi	61.173.057.094	324.416.149	8.622.487	24.479.823.178	37.009.027.600
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	12.456.000.295	-	-	8.666.909.060	3.789.091.235
Interessi di mora	3.316.577.707	-	-	3.316.577.707	-
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	9.489.207.672	-	49.337.916	6.564.123.252	2.875.748.504
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	172.096.792	-	427.788	171.275.100	393.904
Diversi dipendenti per quote cap su mutui ordinari	734.199	-	-	734.199	-
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	5.681.794	-	-	4.811.409	870.385
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	9.881.663.312	-	-	6.698.417.831	3.183.245.481
Trattenute per conto di terzi	1.491.162.788	-	-	643.620.788	847.542.000
Rimborso di somme pagate per conto di terzi	4.350.000	-	-	4.350.000	-
Partite in conto sospeso	19.002.703.755	-	-	12.706.507.203	6.296.196.552
	470.412.193.994	3.804.526.137	272.384.315	249.596.077.938	224.348.257.880
Totale residui attivi 1990 e precedenti					224.348.257.880
Residui attivi esercizio 1991:					
- Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Generale					87.819.770.988
- Contributi volontari del Fondo di Previdenza Generale					700.000.000
- Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari					87.171.660.826
- Proventi su titoli					5.422.821.748
- Diversi per interessi attivi					68.789.457.340
- Somme da recuperare su spese del patrimonio immobiliare					40.369.367.793
- Interessi di mora					794.652
- Diversi per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati					9.057.035.169
- Diversi per quote capitali su prestiti al Personale					7.001.480
- Depositi cauzionali					2.000.000
- Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva					3.588.528.474
- Trattenute per conto di terzi					872.166.700
- Rimborso di somme pagate per conto di terzi					4.420.000
- Partite in conto sospeso					27.205.455.850
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1991					555.358.757.000

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1991 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1991	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1991
		In +	In -		
Concessione di prestiti al Personale	292.800.618	-	-	292.800.618	-
indennità di anzianità di servizio	150.000.000	-	-	150.000.000	-
Ritenute erariali	18.195.199.587	-	-	18.195.199.303	284
Ritenute previdenziali ed assistenziali	182.560.862	-	-	182.560.862	-
Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	13.391.100.358	-	-	7.136.078.638	6.255.021.718
Trattenute a favore di terzi	7.915.313.301	-	-	7.904.398.888	10.914.413
Partite in sospeso	14.745.322	-	-	14.745.322	-
	320.820.542.128	2.929.483.424	3.817.020.849	226.773.622.017	92.959.382.688

Totale residui passivi 1990 e precedenti .

92.959.382.688

Residui passivi esercizio 1991:

- Emolumenti e medaglie di presenza Organi Statutari	75.592.038
- Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari	47.613.687
- Compensi per lavoro straordinario al Personale	1.558.397.481
- Oneri previdenziali ed assistenziali	766.433.584
- Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie	7.200.000
- Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente	19.016.529
- Spese per l'acquisto di materiale di consumo (inclusi i buoni pasto) e per manutenzione attrezzature d'ufficio	59.990.477
- Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	17.059.840
- Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	165.403.878
- Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	1.234.065.953
- Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	28.482.353.667
- Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	12.350.000.000
- Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	20.608.197
- Interventi assistenziali a favore del Personale	34.800.000
- Interessi passivi	171.425
- Spese per commissioni bancarie e diritti postali	77.976.950
- Restituzioni e rimborsi diversi	71.427.241
- Acquisto di immobili e/o rilievo di Società immobiliari	114.996.300.000
- Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	5.600.475.539
- Spese per costruzioni in corso	567.970.000
- Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	510.510
- Indennità di anzianità di servizio	28.867.894
- Ritenute erariali	18.370.349.570
- Ritenute previdenziali ed assistenziali	218.209.669
- Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	41.888.473.062
- Trattenute a favore di terzi	39.788.175

TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1991

319.656.438.052

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI
(E.N.P.A.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI**DELIBERA COMMISSARIALE N. 91 DEL 28.5.1993****IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- VISTO lo Statuto dell'ENPAM approvato con D.P.R. 2 settembre 1959, n. 931 e modificato con D.P.R. 9 gennaio 1971, n. 142;
- VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 22 febbraio 1993 con il quale è stato sciolto il Comitato Direttivo dell'Ente e si è provveduto alla nomina del Commissario Straordinario per la durata di mesi tre, periodo presunto necessario per la ricostituzione dei normali Organi dell'Ente;
- VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 22 maggio 1993 con il quale il Commissario Straordinario dell'Ente è stato confermato per il periodo di tempo necessario alla ricostituzione dei normali organi dell'Ente, non ancora completata, e, comunque, per non oltre il 45° giorno dalla data del decreto;
- CONSTATATO che non si sono ancora concluse, da parte dei competenti organismi, tutte le operazioni di nomina dei componenti il Comitato Direttivo dell'Ente;
- CONSIDERATO che a norma dell'art. 14, lett. c) dello Statuto, il Bilancio consuntivo deve essere deliberato entro cinque mesi dal termine dell'esercizio finanziario;
- VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 che ha approvato il nuovo Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70,
- SENTITO il Direttore Generale,

D E L I B E R A

l'allegato Bilancio consuntivo dell'esercizio 1992 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Cons. Emidio Frascione

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI**E.N.P.A.M.****BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 1992****RELAZIONE ILLUSTRATIVA****Considerazioni generali**

Il Bilancio consuntivo per l'esercizio 1992 è strutturato, come di consueto, secondo gli schemi dettati dal Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici previsto dalla legge n. 70/1975 e approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

Tale Regolamento ha stabilito una classificazione obbligatoria di Entrate e di Spese al fine di uniformare e armonizzare la contabilità di tutti gli Enti pubblici alle norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Il Regolamento predetto ha altresì sancito la soppressione dell'esercizio suppletivo, con la conseguenza di rendere inevitabile l'evidenziazione di notevoli residui attivi e passivi a causa della materiale impossibilità di regolare e/o di riscuotere e pagare entro il 31 dicembre tutte le entrate e le uscite accertate ed impegnate a fine anno.

Il presente Bilancio consuntivo inoltre, analogamente a quanto già fatto per i precedenti esercizi, aggiunge ai documenti stabiliti dal Regolamento di cui al citato D.P.R. n. 696/1979 ulteriori elaborati contabili atti a conferire ai dati riferiti, attraverso la riclassificazione di voci di Entrata e di Spesa, sia una maggiore facilità di lettura, sia ed ancor più una chiara individuazione del risultato dell'attività prevido-assistenziale di ciascuno dei Fondi di previdenza gestiti dall'ENPAM nonché di quella relativa alla gestione del patrimonio dei Fondi medesimi.

Compongono, quindi, il Conto consuntivo, i seguenti documenti previsti dal Regolamento.

— **il Rendiconto finanziario:** comprende i risultati della gestione del bilancio, per l'entrata e la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli, in conto competenza e in conto residui;

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— **la Situazione patrimoniale:** indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, evidenziando i movimenti intervenuti nelle singole poste; indica altresì l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione del bilancio;

— **il Conto economico:** dimostra i risultati conseguiti durante l'anno finanziario con l'evidenziazione dell'avanzo di esercizio. In tale elaborato sono riportate, oltre alle entrate e alle spese di parte corrente, anche le poste relative ai fatti economici che con danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono sulla gestione, come gli ammortamenti, le variazioni patrimoniali straordinarie, gli accantonamenti, i risconti e i trasferimenti attivi e passivi;

— **la Situazione amministrativa:** riporta la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, rettificata con le riscossioni e i pagamenti eseguiti nell'anno, in conto competenza e in conto residui. Aggiungendo al saldo finale di cassa tutti i residui attivi e detraendo tutti i residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario, si perviene alla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione.

— **l'elenco dei residui attivi e passivi** all'inizio e alla fine dell'esercizio 1992 con le variazioni apportate nel corso dell'esercizio.

Ai predetti documenti vengono aggiunti, per gli scopi segnalati in premessa.

- l'analisi del risultato economico di ciascun Fondo di previdenza gestito;
- l'analisi del risultato economico complessivo;
- l'analisi e la riclassificazione degli oneri generali vari nonché la loro ripartizione tra i Fondi gestiti;
- gli elenchi della proprietà mobiliare ed immobiliare.

Risultati finanziari ed economici generali

L'esercizio 1992 si è chiuso con un «*avanzo di amministrazione*» (v. Situazione amministrativa) di L. 234.584.674.399, costituito da:

Disponibilità presso l'Istituto Cassiere	L. 88.921.225.531
+ Somme rimaste da riscuotere (residui attivi)	+ L. 534.834.229.535
— Somme rimaste da pagare (residui passivi)	— L. 389.170.780.667
	L. 234.584.674.399

L'«*avanzo economico*» della gestione (vedi Conto economico), di significato ben più interessante, è stato pari a L. 408.630.918.720 somma derivante da componenti attivi (finanziari e non finanziari) per L. 1.551.909.220.240 e da componenti passivi (finanziari e non finanziari) per L. 1.143.278.301.520.

Residui attivi e passivi

L'avanzo di amministrazione è, come di consueto, caratterizzato dalla notevole consistenza dei Residui attivi (oltre 534 miliardi; nel 1991 555 miliardi) e dei Residui passivi (oltre 389 miliardi; nel 1991 319 miliardi). Come si è già accennato ciò è dovu-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

to, in buona misura, anche alla tassativa chiusura della contabilità al 31 dicembre e quindi alla abolizione dell'esercizio suppletivo: un periodo nel corso del quale era in precedenza possibile e consentito continuare a riscuotere e pagare per conto dell'esercizio già chiuso, allo scopo di evitare che nel bilancio figurassero come ancora da riscuotere o pagare delle somme di cui si era già verificata l'entrata o l'uscita, senza poter però ultimare in tempo le talvolta laboriose procedure di sistemazione contabile. In concreto, pertanto, occorre valutare in termini più ridimensionati la consistenza del fenomeno; è utile a tal fine segnalare che già nel corso del 1° quadrimestre 1993 è stato possibile riscuotere somme in conto residui attivi per L. 128.321 milioni e pagare importi in conto residui passivi per circa L. 93.865 milioni.

Dall'esame dell'elenco dei Residui (v. Tabella) emerge che le somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1992 (residui attivi) sono costituite da:

— L. 54.313 milioni di contributi previdenziali del Fondo di previdenza generale. Di essi solo l'importo di L. 1.500 milioni circa si riferisce ai contributi 12,50% commisurati al reddito (su un totale di oltre L. 111 miliardi accertati nell'esercizio) che, si ricorda, sono stati applicati per la prima volta nel 1991 come previsto dal nuovo Regolamento del Fondo generale. Le somme a residui risultano versate nell'apposito conto corrente postale negli ultimi giorni dell'anno, ed al loro incasso si è già provveduto nel primo mese del 1993 non appena è stato possibile riscontrare le segnalazioni pervenute dal Servizio dei conti correnti postali.

Le ulteriori L. 52.213 milioni concernono essenzialmente somme iscritte a ruolo per contributi fissi e per contributi di maternità di cui alla legge n. 379/90, i cui versamenti per le ultime scadenze esattoriali, si pongono nell'esercizio successivo e, in minor misura, riguardano riscatti di periodi contributivi che vengono trattenuti sui ratei di pensione. L'esercizio 1992 registra una inversione di tendenza rispetto al notevole aumento di questi residui attivi verificatosi negli ultimi due anni (nell'esercizio 1989 ammontavano a sole 28.635 milioni, passati a L. 73.917 milioni nell'esercizio 1990 e L. 85.687 nel 1991). Il fenomeno era stato determinato dalla riforma del servizio riscossione Tributi entrata in vigore dal 1° gennaio 1990, con la quale si è sancita la cessazione delle vecchie esattorie sostituite dalle concessionarie alla riscossione.

Queste ultime sono ora tenute a versare agli enti impositori solo i 6/10 delle rate in scadenza (le esattorie versavano 8/10 di esse), mentre le ricevitorie provinciali sono tenute a versare i rimanenti 4/10 con un mese di ritardo rispetto alle precedenti scadenze. Ciò comporta di per sé un notevole rallentamento dell'afflusso delle somme iscritte a ruolo, a cui si sono aggiunti ulteriori ritardi determinati da numerose difficoltà di funzionamento palesate dalle concessionarie in sede di prima attuazione della riforma. L'inversione di tendenza registrata nell'esercizio decorso fa ritenere che tali disfunzioni siano ormai superate e che l'entità dei residui per contributi iscritti a ruolo per rate in scadenze successive abbia ora raggiunto la sua dimensione fisiologica. Comunque occorre segnalare che entro il mese di aprile 1993 pressoché tutti i contributi a ruolo risultano versati.

Per quanto concerne i contributi ai Fondi speciali di previdenza, si conferma che, per ovviare a inconvenienti in precedenza lamentati, si è gradualmente provveduto a riferire alla competenza di ciascun anno solo quanto riscosso nell'anno pervenendo così ad un vero e proprio bilancio di cassa per questa voce;

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— L. 21.225 milioni per ratei capitali caduti nell'ammortamento dei mutui edilizi concessi a medici ed Ordini provinciali: di tale somma L. 8.328 milioni si riferiscono alle rate del 31 dicembre 1992 il cui versamento viene notificato all'Ente sono nelle prime settimane del 1993 a causa delle tardive segnalazioni del Servizio dei conti correnti postali sui quali avviene il versamento e la cui contabilizzazione avviene nelle settimane successive; L. 11.397 milioni concernono le quote di capitale indicizzato il cui versamento è stato dai medici mutuatari rinviato alla fine del periodo di ammortamento del mutuo fruendo così della particolare procedura agevolativa concessa dall'Ente con le modifiche al regolamento di concessione dei mutui approvato dal Comitato Direttivo del 6.3.1976; le residue L. 1.500 milioni si riferiscono invece a posizioni di morosità per le quali sono in corso procedure legali.

— L. 234.560 milioni di interessi attivi, di cui: L. 36.283 milioni circa per interessi bancari che, come è noto, vengono liquidati nel primo mese successivo alla chiusura dell'esercizio e che possono essere quindi incassati solo in conto residui nell'anno seguente, L. 5.607 milioni per interessi su titoli riferiti all'anno 1992 ma scadenti in epoca successiva; le restanti L. 192.670 milioni sono costituite da interessi sui mutui ipotecari concessi dall'Ente a medici, Ordini e altri: la gran parte di essi si riferisce a mutui concessi dall'Ente alle proprie società immobiliari, allo scopo di consentire loro di estinguere passività particolarmente onerose esistenti al momento dell'acquisto, ed al loro incasso si procede a mano a mano che la messa a reddito degli immobili consente a queste Società di disporre dei mezzi necessari per il pagamento: quindi si tratta di crediti la cui totale garanzia risiede nella stessa proprietà immobiliare che sostanzialmente fa capo all'Ente creditore quale detentore della totalità del pacchetto azionario delle predette Società;

— L. 149.440 milioni si riferiscono a proventi e recuperi delle gestioni immobiliari, distinti in L. 109.361 milioni per quote di affitto e L. 40.079 milioni per recuperi di spese a carico degli inquilini: si tratta in gran parte di somme relative a canoni e spese non ancora scaduti al 31.12.1992 oppure di somme già indistintamente riscosse entro l'esercizio che trovano riscontro tra i residui passivi alle partite sospese in attesa di contabilizzazione, partite alla cui sistemazione si può provvedere man mano che vengono presentati e riscontrati i rendiconti degli amministratori degli immobili fuori Roma: trattasi di operazioni di per sé laboriose i cui tempi di smaltimento tendono ad allungarsi in conseguenza della costante crescita negli anni del numero delle gestioni immobiliari a cui non ha fatto riscontro un'altrettale crescita del personale addetto, anche per effetto del blocco delle assunzioni da anni imposto dalle leggi finanziarie dello Stato. Si auspica che la programmata ristrutturazione degli uffici dell'Ente possa consentire una maggiore celerità e tempestività nel riscontro e sistemazione dei rendiconti, tuttavia può riconoscersi un dovuto apprezzamento al fatto che l'entità di questi residui attivi è diminuita di circa L. 22 miliardi rispetto a quella risultante a fine esercizio 1991 (L. 171.174 milioni);

— L. 75.296 milioni, infine, si riferiscono a partite varie di natura diversa non ancora contabilizzate, principalmente costituite da partite di giro che trovano riscontro fra i residui passivi

I residui passivi, raggruppati per materia, concernono le seguenti partite:

— L. 15.695 milioni per prestazioni del Fondo di previdenza generale già maturate e per le quali è in corso la procedura di liquidazione, di cui L. 7.357 milioni riferite alle indennità di maternità a cui l'Ente è tenuto, dal 1991, per effetto della legge

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n 379/90 citata in precedenza. La somma impegnata e non corrisposta nell'esercizio è stata calcolata sulla base delle domande pervenute entro l'anno tenendo conto dell'incidenza media di ciascuna indennità come rilevata in sede di prima attuazione della legge,

- L. 4.213 milioni per oneri vari di gestione, tra cui L. 2.425 milioni riferite a spese per incentivazione al Personale e oneri connessi, che vengono liquidate a consuntivo entro il mese di febbraio dell'anno successivo;

- 42.120 milioni per spese di gestione degli immobili che vengono erogate man mano che si completa l'acquisizione ed il controllo dei documenti giustificativi di spesa,

- L. 1.678 milioni di oneri fiscali da imputare al versamento a saldo di IRPEG e ILOR di competenza dell'esercizio, che verrà effettuato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi mod. 760,

- L. 202.387 milioni per spese in conto capitale, di cui L. 100 miliardi impegnati con delibera del Comitato Direttivo del 27.11.1992 per acquisti di titoli di Stato a valere sul piano di impiego 1992 ma da attuarsi compatibilmente con eccedenze di cassa di pari entità che l'andamento della gestione avrà consentito di realizzare; le restanti L. 102.387 milioni concernono essenzialmente pagamenti a saldo di acquisti di immobili a completamento di impegni già assunti entro la fine dell'esercizio in attuazione del piano di impiego;

- L. 122.306 milioni, infine, per diverse partite in attesa di contabilizzazione, tra cui L. 26.263 milioni per versamento di ritenute fiscali (interamente pagate nel gennaio 1993), e L. 93.426 milioni per sistemazione di somme già incassate connesse alla gestione del patrimonio immobiliare (per le quali, come si è detto, trovasi parziale risoncontro tra i residui attivi per canoni e recuperi di spese). Ulteriori L. 771 milioni si riferiscono infine a partite varie di minuta entità e rilevanza.

Per una più analitica disamina delle varie voci costituenti i residui attivi e passivi, si rimanda all'apposito prospetto allegato al Bilancio

L'«avanzo economico» risultante dal «Conto economico per l'esercizio 1992» appare costituito da elementi che possono sembrare eterogenei e di dubbia interpretazione, determinato come esso è dalla preoccupazione di evitare compensazioni fra entrate e spese anche in caso di recuperi su spese e di riduzioni sulle entrate nonché da quella di adottare una distinzione, peraltro ben valida sotto il profilo tecnico e dottrinale, fra operazioni che han dato luogo a movimenti finanziari ed operazioni che non hanno dato luogo a tali movimenti.

Tuttavia, traendo i dati dall'allegato prospetto dell'«Analisi del risultato economico globale», può dirsi, con linguaggio più pratico e che meglio consente l'interpretazione dei risultati, che le entrate dell'esercizio sono costituite:

- da contributi vari per	L. 1.197 miliardi e 595 milioni
- da proventi e plusvalenze degli investimenti per	L. 303 miliardi e 908 milioni
per un totale di	L. 1.501 miliardi e 503 milioni

e che tali entrate sono state così utilizzate:

- per prestazioni previdenziali e assistenziali	L. 935 miliardi e 132 milioni
- per spese di amministrazione, gestione, finanziarie e fiscali	L. 157 miliardi e 740 milioni
- per accreditamento alle Riserve tecniche dei Fondi (risultato economico globale)	L. 408 miliardi e 631 milioni
Totale	L. 1 501 miliardi e 503 milioni

Rispetto al precedente esercizio le entrate contributive (che avevano fruito nel 1991 del versamento dei conguagli degli anni precedenti derivanti dal rinnovo delle convenzioni con il Servizio Sanitario Nazionale) sono diminuite dell'8,28% circa, mentre proventi e plusvalenze hanno registrato un buon incremento (+ 11,41%); per contro sono aumentate, come è fisiologico, sia le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali (+ 15,47%), sia le spese di amministrazione, finanziarie e fiscali (+ 3,69%). Dall'andamento complessivo ne è derivato un risultato economico globale più contenuto rispetto a quello del precedente esercizio (- 33,73%).

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gli elementi costitutivi del patrimonio dell'Ente hanno subito nel corso del 1992 i movimenti che, secondo la classificazione voluta dal Regolamento di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, vengono presentati nel prospetto «Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992» e che qui di seguito vengono analizzati.

Attività

Le **disponibilità liquide**, rappresentate dalle giacenze presso l'Istituto Cassiere (Banca Nazionale del Lavoro) hanno subito le consuete imponenti variazioni (oltre L. 1.968.063 milioni di riscossioni e circa L. 1.927.360 milioni di pagamenti) che ne hanno determinato un incremento da L. 48.218 milioni all'inizio dell'esercizio a L. 88.921 milioni alla fine dell'esercizio. La necessaria elasticità di cassa è garantita all'Ente anche dalle somme depositate presso altri Istituti di Credito (L. 84.000 milioni), che sono più opportunamente rappresentate in bilancio tra i «crediti bancari», di cui si dirà appresso.

Della natura dei **Residui attivi** si è dato notizia nelle «Considerazioni generali» in sede di illustrazione della «Situazione amministrativa» e ad essa si fa rinvio. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella «Situazione patrimoniale» distingue tra crediti verso lo Stato (per anticipi delle maggiorazioni di pensione erogate ad ex combattenti in forza dell'art. 6 della legge 140/85, per saldo di liquidazione della Gestione Autonoma Assicurazione Malattia, per quote indennità di fine rapporto di dipendenti provenienti da Enti disciolti), crediti per contributi ai vari Fondi gestiti, crediti nascenti dalla gestione del patrimonio, e, infine, le posizioni attive per partire che si compensano nel passivo.

I crediti bancari e finanziari comprendono varie voci.

La voce «*Crediti bancari per depositi*» comprende, innanzi tutto, la somma di L. 127.688.512.400 costituita in deposito fruttifero vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in conformità a quanto è stato imposto agli Enti di previdenza dall'art. 15 del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito nella legge n. 202 del 12 luglio 1991. Trattasi di un investimento forzoso voluto per le specifiche finalità del Decreto Legge («*Provvedimenti urgenti per la finanza pubblica*») a cui l'Ente non ebbe modo di sottrarsi nonostante le iniziative intraprese, anche di concerto con gli altri Enti di previdenza, per l'eliminazione della norma in sede di conversione in legge. L'importo depositato è pari al 15% dei contributi riscossi nell'anno 1990, rimarrà indisponibile per altri 4 anni presso la Tesoreria Centrale dello Stato, e frutterà un interesse annuo posticipato fissato con decreto del Ministero del Tesoro (nel 1992 è stato pari all'8,50% lordo, ben inferiore a quanto assicurato all'Ente dall'Istituto Cassiere e dalle altre Banche). Il provvedimento ha determinato sostanzialmente una sorta di confisca temporale di parte del gettito contributivo fornito dagli iscritti, che per sua natura è destinato al pagamento delle prestazioni e/o all'accantonamento a riserve per assicurare le prestazioni future, oltre al danno immediato derivante dalla indisponibilità di tali somme per cinque anni. Si auspica che un simile provvedimento, fortemente lesivo del principio di autonomia gestionale dell'Ente, riproposto per i prossimi tre anni con un recentissimo Decreto Legge, possa decadere in sede di conversione in legge di fronte alle unanimi proteste di tutti gli Enti di previdenza dei liberi professionisti.

Nella voce in esame è inclusa poi, come accennato in precedenza, la somma complessiva di L. 84 miliardi depositata presso vari Istituti di Credito, che l'Ente ha selezionato anche allo scopo di meglio soddisfare esigenze di redditività e di efficiente correntezza amministrativa quale può essere assicurata ai movimenti finanziari dall'operatività di più canali bancari. I suddetti depositi sono stati accesi con la finalità primaria di costituire una riserva di liquidità confacente al fabbisogno dei pagamenti correnti, cui attingere in caso di eventuali improvvise e/o imprevedute cadute di disponibilità presso l'Istituto Cassiere. Nell'esercizio 1992 l'Ente ha provveduto ad incrementare le somme giacenti in deposito da L. 72 miliardi a L. 84 miliardi, misura appena sufficiente a coprire almeno l'entità di un rateo bimestrale delle erogazioni pensionistiche.

Compare poi la voce «*Mutui ed anticipazioni attive*» il cui importo ammonta a L. 916.330.147.202 e che ha subito un incremento totale di L. 79.970.107.144 determinato da:

- concessione di nuovi mutui	+ L. 151.583.873.836
- rimborsi ed estinzioni	- L. 71.613.766.692
	L. 79.970.107.144

Si tratta di dati aggregati di natura piuttosto diversa che meritano una analisi.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Sono infatti riportati sotto questa voce quattro tipi di mutui:

- a) Mutui «indicizzati» agli Ordini provinciali, concessi per l'acquisto delle sedi e garantiti da cessione all'Ente di tanta parte dei contributi degli iscritti quanta ne occorre per l'ammortamento. Nel corso del 1992 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	8.090.847.026
Variazioni in aumento:		
- per concessione di nuovi mutui	L.	2.850.000.000
- per plusvalenza dei capitali residui	L.	197.436.485
		+ L. 3.047.436.485
Variazioni in diminuzione:		
- per rimborso di quote capitali	L.	618.304.930
- per rimborso di plusv. dei capitali	L.	91.898.747
		- L. 710.203.677
Consistenza a fine 1992	L.	10.428.079.834

- b) Mutui «indicizzati» a medici e familiari, garantiti da ipoteca su immobili da acquistare o costruire. Nel corso del 1992 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	40.943.517.175
Variazioni in aumento:		
- per erogazioni a ripristino a favore di mutuatari invalidi o eredi di medici deceduti (art. 4 del Regolamento)	L.	3.793.214.610
- per plusvalenza dei capitali residui	L.	1.340.905.547
		+ L. 5.134.120.157
Variazioni in diminuzione:		
- per rimborso di quote capitali	L.	7.727.612.992
- per rimborso di plusvalenze	L.	6.683.219.676
		- L. 14.410.832.668
Consistenza a fine 1992	L.	31.666.804.664

- c) Mutui ipotecari «ordinari» a Società immobiliari di proprietà dell'Ente concessi per consentire l'estinzione di passività onerose esistenti al momento del loro acquisto. Si tratta di operazioni destinate a trasformarsi in investimenti immobiliari o per effetto di periodiche ricapitalizzazioni delle Società stesse utilizzando le somme mutuate o, comunque, con il futuro scioglimento delle società mutuatrici. Nel corso del 1992 l'entità dei mutui ha subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	785.137.670.577
Variazioni:		
- in più per la concessione di nuovi mutui		+ L. 143.402.317.194
- in meno per rimborso di quote capitali		- L. 56.375.000.000
Consistenza a fine 1992	L.	872.164.987.771

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- d) **Mutui ipotecari al personale:** si tratta di mutui ipotecari concessi al personale a mente dell'art. 28 del D.P.R. 346/1983 per l'acquisto della prima casa di abitazione ad un interesse riferito al tasso ufficiale di sconto; nel corso del 1992 si sono avute le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	2.188.005.280
Variazioni:		
- in più: per nuovi mutui	+ L.	-
- in meno: per rimborsi	- L.	117.730.347
Consistenza a fine 1992	L.	2.070.274.933

La successiva voce «*Prestiti al personale*» indica prestiti di modesto importo unitario, regolati dalle norme del D.P.R. 509 del 16.10.1979 che prevede la concessione di prestiti al personale per importi non superiori a 13 mensilità dello stipendio al tasso legale

Nel corso dell'anno si sono verificate le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	4.267.524.457
+ nuovi prestiti	+ L.	717.600.000
- estinzioni	- L.	753.667.382
Consistenza al 31.12.1992	L.	4.231.457.075

L'ultima voce «*Depositi cauzionali*» dà conto delle somme depositate dall'Ente presso Pubbliche Amministrazioni: L. 179.000.000 versate all'Amministrazione PP.TT. a garanzia dell'uso dell'affrancatrice e per le spese di spedizione del bollettino «*Previdenza Medica*»; L. 11.111.785 depositate al Comune di Roma per occupazione suolo pubblico per lavori in diversi stabili; L. 189.831.000 per deposito cauzionale all'ENASARCO proprietario dell'immobile in Roma a Via Montebello n. 8, condotto in locazione dall'Ente quale Sede dei servizi del Patrimonio.

Non si rilevano **Rimanenze attive** dell'esercizio.

Gli **Investimenti mobiliari** si riferiscono alla voce «*Obbligazioni varie e obbligazioni fondiarie*» che nell'esercizio ha subito variazioni per i motivi di cui appresso

Consistenza all'1.1.1992	L.	158.545.044.550
Variazioni in meno:		
- per estinzioni e rimborsi di titoli	L.	19.642.345.550
- per diminuzione dei valori rispetto al 31.12.1991	L.	454.006.500
	- L.	20.096.352.050
Variazioni in più:		
- impegni per acquisto di titoli di Stato	+ L.	100.000.000.000
Consistenza al 31.12.1992	L.	238.448.692.500

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La diminuzione del valore dei titoli, secondo le quotazioni di mercato, viene rilevata in ossequio ai criteri di valutazione dettati dal Regolamento approvato con D.P.R. n. 696/79, pur se i titoli stessi alla loro scadenza saranno riscossi per l'intero valore nominale e non per quello indicato in Bilancio. Il dettaglio di tutti i titoli è riportato nell'apposito elenco allegato la presente Bilancio.

Fra gli investimenti mobiliari non hanno mai figurato le partecipazioni in quanto quelle dell'Ente sono costituite dalla totalità delle azioni di società immobiliari. Pertanto, anche se formalmente improprio, l'Ente ha sempre ritenuto di inserire le partecipazioni stesse nella posta relativa agli investimenti immobiliari, in considerazione del fatto che la detenzione dell'intero pacchetto azionario di una società immobiliare si risolve, in sostanza, nella proprietà dell'immobile.

Il patrimonio immobiliare dell'Ente viene riportato, sotto la posta **Immobili**, alla voce «*Edifici*» comprendente anche le proprietà azionarie.

Nella voce figurano infatti - come viene distintamente indicato nell'apposito elenco allegato al bilancio - non solo gli edifici fin dall'inizio acquisiti in proprietà diretta dell'Ente, ma anche quelli già appartenuti a società per azioni di intera proprietà dell'Ente e disciolte nel corso dell'esercizio 1985, nonché le partecipazioni immobiliari relative a società acquisite successivamente e per le quali anche l'Ente dovrà avviare il *procedimento di liquidazione*. Le variazioni subite dalla voce in esame sono in stretta connessione con l'attuazione del Piano di Impiego dei fondi disponibili nell'esercizio, per cui si ritiene utile operare qui di seguito una disamina dettagliata dell'argomento.

Modifica della consistenza degli investimenti ed attuazione del Piano di impiego dei Fondi disponibili

Il Piano di impiego per il 1992, approvato dal Ministero del Lavoro di concerto con quelli del Tesoro e del Bilancio il 10.4.1992, prevedeva, su una disponibilità di L. 652.245 milioni, investimenti immobiliari e mobiliari nelle seguenti misure:

- investimenti in immobili	L. 260.800 milioni
- investimenti in mutui ipotecari, titoli, obbligazioni, operazioni finanziarie e bancarie, di cui parte (L. 65.224 milioni) riservata agli acquisti previsti dall'art. 5 della legge 155/81	L. 391.445 milioni
	L. 652.245 milioni

Nell'obbligo di legge di operare investimenti immobiliari è ricompreso anche quello recato dal Decreto Legge n. 152 del 13.5.1991, convertito nella legge n. 203 del 12.7.1991. L'art. 18 del Decreto, infatti, stabilisce al sesto comma l'obbligo per gli Enti di previdenza di «utilizzare, per il periodo 1990-1995 una somma, non superiore al 40% dei fondi destinati agli investimenti immobiliari, per la costruzione e l'acquisto di immobili a destinazione residenziale, da destinare a dipendenti statali trasferiti per esigenze di servizio...». La norma prevede poi che l'aliquota predetta venga fissata

con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro Decreto assunto con la data del 23.9.1991 che ha fissato nel 30% l'aliquota degli investimenti immobiliari da destinare agli scopi voluti dalla legge, e cioè L. 78.240 milioni per il 1992.

Tenuto conto di quanto testè precisato, l'incremento della consistenza della proprietà immobiliare avviato o realizzato nel 1992 è rimasto contenuto nelle previsioni del Piano di impiego ed ammonta a complessive L. 248.666 milioni, dettagliato come appresso:

- per ripristini e trasformazioni di immobili ed impianti e costruzioni in corso	L. 9.469.909.262
- per acquisto di immobili e/o impegni di acquisto (nella somma complessiva sono comprese L. 74.724 milioni riferite ad edifici residenziali, da destinare agli scopi voluti dal D.L. n. 152/91)	L. 239.196.232.507
	<u>L. 248.666.141.769</u>

Anche nel decorso esercizio non vi sono state indicazioni o concrete possibilità di operare gli investimenti previsti dalla legge n. 155/1981 per uffici del Ministero del Lavoro o dell'INPS; gli impegni per investimenti mobiliari hanno quindi riguardato tutte le altre destinazioni consentite (concessione di mutui, acquisto di titoli di Stato) per un importo complessivo di L. 270 miliardi a fronte dei 391.445 milioni previsti dal piano di impiego. Quest'ultimo, pertanto, ha avuto attuazione, sia per gli investimenti immobiliari che per quelli mobiliari, in misura più contenuta rispetto a quanto previsto, e ciò anche a causa della valutazione dei maggiori e contingenti flussi di uscite per prestazioni previdenziali che si sarebbero verificati nell'esercizio 1993 per effetto delle liquidazioni a favore degli iscritti ai Fondi speciali che avrebbero cessato il rapporto di convenzionamento con il S.S.N. per optare per il tempo pieno in ospedale; tale previsione ha certamente consigliato, in via prudenziale, di privilegiare una più ampia liquidità di cassa.

Prima di riassumere le variazioni le variazioni patrimoniali derivanti dall'attuazione del Piano di impiego delle disponibilità, si ricorda che l'Ente, fin dall'esercizio 1989, al fine di assicurare la copertura degli oneri finanziari derivanti dalla liquidazione finale del Fondo Ospedalieri, aveva dato inizio alla contabilizzazione di plusvalenze immobiliari accertate con perizie di stima di alcuni immobili di proprietà ad uso abitativo di più antica acquisizione, eseguite in vista di una operazione di permuta con altri edifici a destinazione commerciale, pur non essendosi in concreto realizzata la plusvalenza a causa del rinvio dell'operazione di permuta per sopravvenute difficoltà di esecuzione di cui si riscontrano ampie notizie nella relazione al Bilancio 1989.

In tale relazione, ed in quelle degli esercizi successivi, è stato ricordato che il Fondo Ospedalieri si era costituito con versamenti effettuati per gli anni dal 1965 al 1969 da alcuni Enti Mutualistici quale contribuzione sui c.d. «compensi fissi» liquidati agli ospedalieri in occasione di ricoveri degli iscritti a ciascun Ente mutualistico, ma per il Fondo non si è mai concretizzata la possibilità di avviare una sistemazione previdenziale, anche per la soppressione dei citati «compensi fissi», e si è quindi dovuto

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

provvedere alla sua liquidazione secondo apposite norme regolamentari che prevedono la corresponsione agli aventi diritto di indennità rapportate ai contributi versati rivalutati con gli stessi criteri stabiliti per gli altri Fondi speciali di previdenza sulla base di appositi bilanci tecnici che tengono conto anche delle plusvalenze patrimoniali future.

Il Fondo, per converso, ha potuto incrementarsi negli anni solo con aliquote dei proventi e delle plusvalenze contabilizzate, ma non anche di quelle inesprese insite nel patrimonio immobiliare dell'Ente, iscritto in bilancio a valori storici e in cui sono stati investiti anche i contributi del Fondo. Si è resa necessaria pertanto la contabilizzazione di una quota di tali plusvalenze, utile a coprire lo sbilancio contabile della liquidazione del Fondo, nel rispetto dei principi generali di valutazione stabiliti dall'art. 9 della legge 19.3.1993 n. 72 con riferimento all'art. 2425, terzo comma, del Codice Civile.

L'iscrizione della plusvalenza patrimoniale per gli scopi indicati, pari a fine esercizio 1991 a L. 6.835.449.641, viene incrementata nell'esercizio in esame di ulteriori L. 87.310.591 (a copertura di residui oneri finanziari di liquidazione sostenuti nell'anno) in conto dei maggiori valori accertati con perizia per gli immobili in Roma di cui si è fatto cenno in precedenza e che qui di seguito si riportano in dettaglio:

Immobili	Valori di Bilancio 1989	Valori di perizia 1989	Plusvalenza
Via C. Fadda	L. 537.112.205	L. 4.263.000.000	L. 3.725.887.795
Via L. Murena	L. 1.268.372.113	L. 11.676.225.000	L. 10.407.852.887
Via G.R. Curbastro	L. 856.467.203	L. 7.838.255.000	L. 6.981.787.797
Via S. Ottato	L. 466.051.197	L. 8.145.705.000	L. 7.679.653.803

Pertanto, per effetto dell'attuazione del Piano di impiego e di quanto sopra detto, la consistenza complessiva della posta «Immobili» nella situazione patrimoniale ha subito le seguenti variazioni

Consistenza iniziale all'1.1.1992 (comprese le somme impegnate per acquisti e lavori in corso ed il costo delle proprietà azionarie)	L. 3.575.838.353.455
- Aumento per esecuzione del Piano di impiego 1992	+ L. 248.576.559.444
- In c/ rivalutazioni immobiliari a copertura oneri liquidazione Fondo Ospedalieri	+ L. 87.310.591
- A detrarre: recuperi costi di acquisto per contributi, indennità e varie	- L. 352.960.140
Consistenza al 31.12.1992	<u>L. 3.824.149.263.350</u>

Si specifica che i recuperi suddetti riguardano: contributi versati dall'ITALGAS su oneri di trasformazione impianti termici di diversi stabili (L. 12.300.000); incameramento di somme trattenute a garanzia della congruità del prezzo di acquisto immobili in Roma a

Via delle Vigne e a via Bosco degli Arvali, a seguito definizione vertenza giudiziale (L. 310.000.000); *indennità per esproprio aree parcheggio pubblico immobile in La Thuile* (L. 27.510.140) e per costituzione servitù elettrodotto immobili in Montegrotto Terme (L. 3.150.000).

A completamento di quanto riferito in ordine all'attuazione del Piano di impiego, occorre precisare che la parte di esso destinata ad investimenti mobiliari e di più difficile individuazione nella situazione patrimoniale in quanto le variazioni in essa riportate alla voce «*Crediti bancari e finanziari*» (investimenti mobiliari) comprendono anche variazioni meramente rettificative e, soprattutto, per quanto attiene ai mutui «*indicizzati*» anche *plusvalenze dei capitali residui che non possono considerarsi nuovi investimenti.*

Società immobiliari

Prima di procedere all'esame delle altre voci della Situazione patrimoniale, si ritiene opportuno far cenno particolare alle proprietà azionarie dell'Ente in Società immobiliari, acquisite a mente dell'art. 24 punto 3) dello Statuto.

Come è noto il Comitato Direttivo, essendosi configurate le attese favorevoli condizioni nel corso del 1985, ha accolto l'invito della Corte dei Conti ed ha proceduto entro lo stesso anno 1985 alla messa in liquidazione di tutte le Società immobiliari di proprietà detenute all'epoca dall'Ente, con l'assegnazione dei beni immobili all'unico socio in regime di agevolazione fiscale, come previsto dalla legge n. 17/1985 (c.d. *Visentini ter*).

In merito è utile ricordare (come già chiarito nei precedenti bilanci) che nell'assegnazione all'Ente degli immobili già di proprietà delle predette società sono stati provvisoriamente adottati, per motivi di chiarezza, i valori complessivi con cui le singole società figuravano nella situazione patrimoniale dell'Ente. È quindi possibile che, man mano che il liquidatore procede alla sistemazione di varie partite in sospeso (cosa che spesso richiede tempi molto lunghi), possa verificarsi la necessità di apportare specificazioni e/o rettifiche a detti valori. Poiché le partite in sospeso sono essenzialmente di natura fiscale, per crediti vantati nei confronti dell'Erario non ancora riscossi e per pretese di maggiori imposte da parte dell'Amministrazione finanziaria avanzate in sede di accertamento e contestate dalle Società, è possibile che gran parte di tali partite possa essere definitivamente sistemata a conclusione delle procedure di definizione agevolata delle pendenze fiscali previste dalla legge n. 413 del 30.12.1991, i cui termini sono stati prorogati al 20 giugno 1993 con D.L. 23.1.1993 n. 16, convertito nella legge 24.3.1993 n. 75.

Già nell'esercizio 1987, comunque, il valore assegnato ai beni della Progest S.p.A. è stato scorporato del valore — per l'importo di L. 7.656.000.000 risultante dalla situazione patrimoniale della Progest medesima — del pacchetto azionario della Ausiliare Grande Distribuzione, assegnato in quell'esercizio all'Ente in sede di sistemazione finale delle attività della Progest S.p.A.; tale pacchetto, quindi, risulta ora tra le partecipazioni immobiliari dell'Ente, unitamente alle otto Società acquisite nell'esercizio 1986.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Fino al 1990 l'Ente non ha proceduto all'acquisto di altre società immobiliari. Nel 1991 è stata acquistata la proprietà azionaria della PERICLE IMMOBILIARE S.p.A. e della sua controllata C.IN.EDIL. S.p.A., proprietaria di un importante complesso edilizio a destinazione terziario avanzato in Milano alla Via Lorenteggio, alla quale peraltro già nel 1988 era stato concesso un mutuo ipotecario di complessive L. 70 miliardi con coevo riconoscimento all'Ente di un diritto di prelazione all'acquisto della proprietà immobiliare offerta in garanzia ipotecaria.

La Corte dei Conti ed il Ministero vigilante hanno più volte invitato l'Ente a procedere con sollecitudine allo scioglimento delle Società di proprietà, specificando che il rilievo di pacchetti azionari previsto dallo Statuto costituisce solo uno strumento per addivenire alla acquisizione della proprietà immobiliare, il cui procedimento deve necessariamente concludersi con la definitiva intestazione all'Ente degli immobili stessi. Ai nuovi organi deliberanti dell'Ente spetterà il compito di avviare tempestivamente le procedure di scioglimento delle Società, tutelando nel miglior modo possibile le riserve tecniche dei Fondi gestiti, essendo riferite a quote di esse le somme investite in Società immobiliari.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 32 punto 4 del Regolamento di cui al DPR. 696/79 che richiede indicazioni sui rapporti intervenuti con le società controllate e nelle partecipazioni, si riporta qui di seguito la situazione riassuntiva dei rapporti fra l'Ente e ciascuna delle società immobiliari di proprietà non ancora liquidate:

Società per Azioni	Valore netto nel bilancio dell'Ente		Consistenza dei mutui concessi	
	al 1.1.1992	al 31.12.1992	al 1.1.1992	al 31.12.1992
Sviluppo Edile Direzionale	38 051 793 383	38 051 793 383	41 428 165 223	48 028 165 223
Programma Edilizio Moderno PREMO	15 973 704 706	19 973 704 706	57 604 107.639	50 629 107 639
Centro Immobiliare Moderno	18 110 106 319	18 100 332 555	45 204 118 600	46 304 118 600
Iniziativa Ambientale Edificatorie - IN A ED	60 169 321 284	78 169 321 284	138 121 825 971	120 121 825 971
Iniziativa Immobiliari Differenziate - IN I DI	64 874 826 553	85 874 826 553	143 135 461 830	123 108 461 830
Compendio Immobiliare Nuovo - C I N	18 525 215 804	18 525 215 804	51 243 991 314	51 243 991 314
Cinecittà Due	13 037 740 238	13 037 740 238	34 000 000 000	34 000 000 000
Cinecittà Tre Uno	12 525 080 690	12 525 080 690	22 000 000 000	22 000 000 000
Ausiliare Grande Distribuzione	8 001 907 358	8 001 907 358	70 000 000 000	66 600 000 000
Pericle Immobiliare - C I N EDIL	13 286 491 985	35 286 491 985	180 150 000 000	307 879 317 194

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Alle Società sono stati concessi dall'Ente mutui utilizzati per l'estinzione di passività onerose (finanziamenti bancari o di terzi in genere). Tali mutui, trattandosi in sostanza di prestiti ad entità patrimoniali di esclusiva proprietà dell'Ente, sono assistiti da interessi compatibili con i redditi delle Società medesime e comunque ad un tasso non inferiore al 5%. Gli interessi forniti da tali mutui di competenza dell'esercizio sono stati i seguenti:

SOCIETÀ PER AZIONI	TASSO	IMPORTO
- Sviluppo Edile Direzionale S.p.A.	5%	L. 2.157.161.686
- Programma Edilizio Moderno S.p.A.	5%	L. 2.792.177.984
- Centro Immobiliare Moderno S.p.A.	5%	L. 2.262.767.574
- Iniziative Immobiliari Differenziate S.p.A.	5%	L. 7.183.994.460
- Iniziative Ambientali Edificatorie S.p.A.	5%	L. 6.906.091.299
- Compendio Immobiliare Nuovo S.p.A.	5%	L. 2.562.199.566
- Cinecittà Due S.p.A. 8%; dall'1.10.1992	10%	L. 2.890.000.000
- Cinecittà Tre Uno S.p.A. 8%; dall'1.10.1992	10%	L. 1.870.000.000
- Ausiliare Grande Distribuzione S.p.A.	6%	L. 4.079.276.712
- Pericle Immobiliare S.p.A. (L. 4.632.893.727) e sua controllata Costruzioni Iniziative Edili (C.I.N.EDIL) S.r.l. (L. 8.213.573.495)	5%	L. 12.846.467.222
		L. 45.550.136.503

Proseguendo nell'analisi delle poste attive della situazione patrimoniale, si rileva che le **immobilizzazioni tecniche** dell'Ente sono costituite da due voci: quella relativa ad «Automezzi» si è incrementata nell'esercizio di L. 116.783.050 per acquisti di una Thema 16V, una Alfa Romeo 164 e una Fiat Croma, operati in sede di rinnovo del parco delle autovetture di servizio, ed ha subito una riduzione sul valore di inventario di L. 48.902.436 per resa di tre vecchie autovetture (Lancia Thema, Fiat 127 e Fiat 126); quella relativa a «Mobili e macchine da ufficio» ha subito nel 1992 un incremento di L. 1.143.768.287 per acquisto di attrezzature varie (calcolatrici, dattilografiche, impianti e attrezzature), ed una riduzione sul valore di inventario di L. 23.811.641 per rese in permuta. Per il rilievo del deperimento e dell'ammortamento di tali voci si fa rinvio all'apposita voce del passivo.

Fra i **Conti d'ordine**, infine, figura nell'attivo e nel passivo solo la voce «Valori di terzi a cauzione», la cui consistenza complessiva a fine anno riguarda le seguenti partite: L. 43.976.483 per depositi costituiti da varie ditte appaltatrici a garanzia di lavori di manutenzione in corso di esecuzione; L. 335.503.328 si riferiscono ad alcuni depositi cauzionali di locatari di immobili dell'Ente che occorrerà trasferire alla Banca Cassiere al fine di pervenire ad una unitaria e più razionale rappresentazione della partita tra le voci del passivo patrimoniale; L. 13.738.600.000 quale controvalore di titoli di Stato per nominali L. 14.600 milioni depositati presso l'Ente a garanzia di varie locazioni alberghiere.

Passività

Si analizzano qui di seguito le voci costituenti la parte passiva della situazione patrimoniale.

Per quanto concerne i **Residui passivi**, si fa rinvio alle notizie in merito fornite nelle «considerazioni generali» in sede di illustrazione della Situazione Amministrativa. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella Situazione Patrimoniale distingue tra debiti verso lo Stato ed altri Enti (trattasi di imposte IRPEG e ILOR e di ritenute fiscali e previdenziali operate nel mese di dicembre e versate ai vari Enti entro la prima quindicina di gennaio); debiti verso iscritti per prestazioni previdenziali, e debiti diversi (ivi inclusi i residui impegni per spese in c/capitale).

Tra i **Debiti bancari e finanziari** si riscontra la voce «*Mutui passivi*» concernente il residuo capitale in ammortamento di mutui fondiari su immobili di proprietà dell'Ente. L'ammontare globale dei mutui in essere è diminuito nel corso del 1992 di L. 34.790.253.828, di cui L. 14.381.088.797 per effetto dell'ammortamento e L. 20.409.165.031 in conseguenza dell'anticipata estinzione di n. 8 mutui con vari Istituti di Credito particolarmente onerosi; la voce si è per converso incrementata di L. 378.133.917 per effetto della iscrizione della rivalutazione del capitale residuo verificatasi per alcuni mutui indicizzati.

La voce «*Debiti diversi: depositi cauzionali inquilini*» accoglie il movimento dei suddetti depositi presso la Banca cassiera: la costituzione dei depositi per nuove affittanze ha comportato incrementi globali di 2.118.064.204, mentre si sono registrati decrementi per restituzioni di depositi già costituiti (cessate locazioni) per L. 349.145.431, talché a fine esercizio la voce assomma una consistenza globale di L. 9.458.539.026.

Quali **Rimanenze passive d'esercizio** figurano «*risconti passivi*» per L. 13.227.847.133: trattasi di redditi immobiliari di pertinenza di anni successivi ma accertati e incassati in via anticipata nell'esercizio 1991; essi costituiscono quindi una passività in ossequio ai principi delle annualità e della competenza dettati dalle norme sulla contabilità degli Enti pubblici. L'importo originario di L. 19.022.809.134 risulta decurato della somma di L. 5.794.962.001 che costituisce la quota di tali redditi di pertinenza dell'esercizio 1992 e ad esso imputato, come si riscontra tra le entrate del Conto Economico - parte seconda.

Fra i **Fondi di accantonamenti vari** figura innanzi tutto il «*Fondo liquidazione anzianità di servizio al personale*»: il movimento qui riportato concerne in uscita l'utilizzo del Fondo per liquidazioni al personale cessato dal servizio (L. 985.279.550) e in entrata l'adeguamento del Fondo per L. 800.719.013 (di cui L. 38.918.752 versate all'Ente dal Ministero del Tesoro a copertura di conguagli dell'indennità maturata al momento del trasferimento all'Ente di personale proveniente da Enti disciolti) in modo che complessivamente esso rappresenti l'ammontare di quanto dovuto al personale al 31.12.1992 per indennità di anzianità di servizio. Risulta iscritto anche il «*Fondo liquidazione indennità anzianità portieri*», che subisce analoghi movimenti: nel 1992 esso è stato utilizzato per L. 97.713.582, e viene invece aumentato di L. 139.754.614 per adeguare la consistenza al 31.12.1992.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Fra le **Poste rettificative dell'attivo** figura innanzitutto la voce «**Fondo svalutazione crediti**» riferita ai residui capitali di mutui agli iscritti, per la cui determinazione si è adottato il criterio che tiene conto dei seguenti elementi di rischio, nelle percentuali di svalutazione appresso indicate:

- per copertura del rischio di insolvenza. 0,20% dei capitali residui a fine anno	L. 63.333.610
- per copertura dei rischi di flessione dell'indice, di revisione per decesso od invalidità e per anticipata estinzione: 0,55% dei capitali residui a fine anno	L. 174.167.425
Consistenza del Fondo a fine esercizio	L. 237 501 035
Consistenza iniziale	L. 306.648.590
Utilizzo nell'esercizio	L. 87 177.477
Consistenza residua	L. 219.471.113
Variazione in aumento del Fondo	L. 18.029.922

Ai Fondi di ammortamento sono applicate nelle seguenti misure le aliquote di deperimento di ciascuna categoria di beni, alla luce di quanto stabilito in materia, a decorrere dall'1.1.1989, dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici: 20%
- autovetture: 25%;
- edifici: 3%.

Pertanto, il «**Fondo Ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio**» è stato incrementato di L. 561.486.848 applicando i suddetti coefficienti ai valori di inventario delle varie categorie di beni acquistati dall'anno 1988 in poi (per i beni esistenti al 31.12.1987 si era raggiunto l'ammortamento totale con il Bilancio consuntivo 1987). Il Fondo inoltre è stato utilizzato per L. 65.647.844 a copertura del minor valore rispetto a quello di acquisto dei beni resi in permuta.

Il «**Fondo Ammortamento immobili**» è stato istituito fin dal 1986 accogliendo le raccomandazioni avanzate in tal senso dalla Corte dei Conti e dal Ministero vigilante. L'Ente peraltro non ha mai ritenuto di sottoporre il proprio patrimonio immobiliare da reddito ad una procedura di ammortamento, nella convinzione che esso abbia solo la funzione di difendere le riserve tecniche da rischi monetari e di fornire ad esse una adeguata redditività, e non anche una funzione d'uso come avviene per immobili aventi destinazioni tecniche per i quali si può prevedere che entro un certo numero di anni divengano obsoleti o, in termini più larghi, non più adeguati tecnicamente all'assolvimento delle funzioni per cui erano stati costruiti.

Pertanto, è stato sempre sottoposto a procedure di ammortamento solo la parte del patrimonio immobiliare destinata a sede degli uffici dell'Ente (da considerarsi di

natura strumentale e quindi ammortizzabile); nell'esercizio 1992 il Fondo così costituito si incrementa di L. 1.531.853.361, pari al 3% dei valori di bilancio degli immobili in questione (in Roma a Via Torino 38, Via Torino 40, Via Farini 17).

Infine, il **Patrimonio netto** dell'Ente, costituito dalle Riserve tecniche di tutti i *Fondi di previdenza gestiti e riportato nella Situazione patrimoniale* - secondo quanto disposto dalle norme di cui al D.P.R. 696/1979 - sotto la voce «*Avanzo economico dei precedenti esercizi*», ha subito variazioni in aumento per complessive L. 408.630.918.720 quale **avanzo economico dell'esercizio 1992**, passando quindi da L. 4.924 miliardi dell'inizio dell'esercizio ad oltre L. 5.332 miliardi alla fine dell'esercizio

Specificazioni sui movimenti subiti da queste Riserve tecniche vengono dall'analisi dei risultati dei rispettivi Fondi e ad essi si fa rinvio.

Determinazione del patrimonio «da reddito» dell'Ente

A conclusione dell'esame della situazione patrimoniale al 31.12.1992, e per consentire omogeneità di raffronti con i precedenti esercizi, si ritiene di dover ripetere qui di seguito alcune usuali considerazioni sulla struttura del patrimonio dell'Ente.

Innanzitutto si rileva che una notevole aliquota di esso (L. 534.834 milioni di residui attivi) non può considerarsi un investimento produttivo in quanto trattasi di somme non riscosse; il vero e proprio patrimonio «da reddito» è costituito dal totale delle attività diminuite dei residui attivi e delle partite passive iscritte nella Situazione patrimoniale per rettificare le corrispondenti voci dell'attivo il risultato va rettificato, inoltre, degli incrementi subiti nell'esercizio dai componenti patrimoniali per effetto dei proventi lordi e delle plusvalenze.

- Attività (al netto degli investimenti impegnati ma non ancora effettuati)	L. 5.648.814 milioni
meno:	
Residui attivi	L. 534.834 milioni
Partite rettificative	L. 10.386 milioni
	- L. 545.220 milioni
	L. 5.103.594 milioni
meno altresì:	
Proventi patrimoniali lordi e plusvalenze	- L. 303.908 milioni
PATRIMONIO NETTO «DA REDDITO»	<u>L. 4.799.686 milioni</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riassuntivamente, la struttura del patrimonio «da reddito» dell'Ente si presenta così articolata nelle varie forme di impiego:

	al 1.1.1992	al 31.12.1992
- Beni d'uso (mobili, attrezzature d'ufficio, ecc.)	0,05%	0,06%
- Valori mobiliari (titoli)	3,26%	2,48%
- Mutui e prestiti al Personale	0,14%	0,13%
- Mutui ipotecari «indicizzati»	0,97%	0,77%
- Mutui a Società immobiliari di proprietà	17,03%	17,21%
- Immobili e partecipazioni immobiliari	73,81%	73,93%
- Tesoreria e Conti correnti vincolati	4,74%	5,42%
	-----	-----
	100,00%	100,00%
	=====	=====

Dal confronto si rileva che le aliquote più importanti del patrimonio sono concentrate nella proprietà immobiliare (anche attraverso i mutui alle Società immobiliari di proprietà dell'Ente), costituendo esse oltre il 91% di tutto il patrimonio.

La redditività assicurata dal patrimonio viene analizzata nelle pagine seguenti in sede di illustrazione delle categorie del Conto economico.

IL CONTO ECONOMICO

La struttura del Conto economico voluta dal Regolamento approvato con D.P.R. 696/1979 impone la presentazione di poche Categorie estremamente riassuntive: per una migliore comprensione dei dati è necessario pertanto procedere ad analisi particolari alle quali si provvede con i riferimenti e seguendo la traccia usata nelle relazioni ai bilanci precedenti in modo da poter operare anche le riclassificazioni necessarie per individuare le competenze (in termini di entrate e di spese) di ciascuno dei Fondi di previdenza gestiti dall'Ente.

Parte I - ATTIVO

Per quanto attiene alla Categoria I - **Aliquote contributive**, si registra un'entrata complessiva di L. 1.199.034.224.357: per più dettagliate considerazioni su queste voci di entrata si fa rinvio alle analisi dei risultati economici di ciascun Fondo di previdenza.

Alla Categoria VII - **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**, è registrato l'importo di L. 20.039.207 realizzato con la permuta della vecchia autovettura di servizio Lancia Thema il cui valore di acquisto era ormai interamente ammortizzato.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Alla Categoria VIII - **Redditi e proventi patrimoniali** figura l'importo complessivo di L. 289.124.953.638 costituito dalle voci che qui si riportano:

1) Proventi da investimenti immobiliari (fitti attivi e varie)	L. 183.222.557.583
2) Interessi attivi su mutui a Società immobiliari	L. 45.550.136.503
3) Interessi su mutui ipotecari ordinari e su prestiti al personale	L. 444.671.633
4) Interessi attivi su mutui agli Ordini	L. 442.872.482
5) Interessi attivi su mutui «indicizzati» ad iscritti ed altri	L. 3.603.472.627
6) Interessi su titoli	L. 19.409.102.563
7) Interessi attivi bancari	L. 36.433.157.147
8) Interessi su depositi cauzionali	L. 18.983.100
— — —	
Totale redditi e proventi patrimoniali	L. 289.124.953.638

Rispetto al precedente esercizio si registra un ulteriore incremento in valori assoluti per gli interessi attivi bancari, passati da L. 29.674 milioni a L. 36.433 milioni. Il dato positivo è stato certamente influenzato anche dal movimento ascensionale dei tassi di interesse verificatosi nel secondo semestre dell'anno presso tutto il sistema bancario.

Un altro consistente aumento rispetto all'esercizio precedente si è verificato per gli interessi su titoli, passati da L. 14.607 milioni del 1991 a L. 19.409 milioni del 1992 trattasi ovviamente del naturale riscontro dei consistenti investimenti in titoli operati dall'Ente alla fine del 1990 e proseguiti nel corso dell'esercizio 1991.

Le altre entrate per interessi attivi su mutui e prestiti hanno subito rispetto al 1991 scostamenti di scarso rilievo e del tutto fisiologici in rapporto alla loro natura. Per quanto concerne gli interessi moratori, già dal Bilancio 1990 essi non compaiono più nella Categoria VIII, ma sono ricompresi nella Categoria X - «Entrate non classificabili in altre voci», di cui si dirà appresso, in ossequio ad una classificazione formalmente più consona alla struttura voluta dal Regolamento approvato con D.P.R. n. 696/79. In valori assoluti, il totale della Categoria VIII, «Redditi e proventi patrimoniali», risulta superiore di oltre L. 13.000 milioni rispetto all'esercizio 1991 (L. 275.473 milioni).

Si procede ora ad una analisi particolareggiata e ad una riclassificazione dei dati concernenti i fitti attivi, utile anche a dar conto della redditività del solo patrimonio immobiliare, costituente come già detto la gran parte di tutto il patrimonio dell'Ente a tal fine, anche per un omogeneo confronto con i risultati degli esercizi precedenti, l'entità dei proventi da investimenti immobiliari viene rettificata detraendo la quota di essi rimborsata o restituita, per L. 5.063.036 (inclusa al passivo tra le «poste correttive e compensative di entrate correnti»: v. specifica più avanti), e aggiungendo L. 2.991.690.767 di maggiori accertamenti di residui attivi per affitto di immobili (v. Tabella), rappresentati nella parte II del Conto economico.

Una ulteriore rettifica va operata aggiungendo la parte di proventi accertati e incassati nell'esercizio precedente, ma di competenza dell'esercizio 1992: trattasi di L. 5.794.962.001, rappresentati nella II parte del Conto economico dell'attivo, di cui si è fatto cenno in sede di illustrazione delle voci della situazione patrimoniale (voce «Risconti passivi»).

Pertanto si ha:

- Proventi da investimenti immobiliari	+	L.	183.222.557.583
- Rimborsi di proventi	-	L.	5.063.036
- Riaccertamenti residui attivi affitti	+	L.	2.991.690.767
- Entrate incassate in esercizi precedenti di competenza dell'esercizio	+	L.	5.794.962.001
		+	L. 192.004.147.315

Tale importo costituisce il 5,66% dell'intero compendio immobiliare esistente a fine 1992 (vedi elenco allegato), depurato però dell'importo di L. 102.387.666.910 che risulta in bilancio ma che si riferisce a residui impegni per acquisto di immobili non ancora effettuati a fine 1992 e quindi non produttivi di reddito. Nel calcolo non viene considerato inoltre l'importo di L. 327.591.181.520 costituente il valore delle Società di proprietà: gli immobili ad esse riferiti, infatti, procurano entrate direttamente per le Società proprietarie, e non per l'Ente, a cui peraltro pervengono gli importi relativi sotto forma di interessi sui mutui concessi alle Società e/o di futuri eventuali dividendi.

La redditività del patrimonio immobiliare così calcolata per un utile raffronto, anche per il precedente esercizio 1991, passa dal 5,38% di quell'anno al 5,66% del 1992. La redditività degli investimenti immobiliari, che l'Ente è comunque tenuto ad effettuare, resta condizionata dal fatto che gli edifici a destinazione abitativa, acquistati in ossequio a disposizioni di legge, producono un reddito fissato dalla legge sull'«equo canone», pari al 3,85% del valore locativo dell'immobile (e non del valore di mercato); la possibilità di derogare alle disposizioni sull'«equo canone» è stata introdotta solo con D.L. 11 luglio 1992 n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, e i conseguenti effetti positivi di incremento del reddito si verificheranno solo a partire dal 1993. Peraltro, anche gli edifici a destinazione uffici, che pure hanno la capacità di produrre un reddito più elevato e congruo, possono essere proficuamente locati per intero solo dopo un certo periodo dal loro acquisto, trattandosi di complessi di grossa rilevanza quantitativa e qualitativa per i quali la ricerca di conduttori sicuri e idonei all'immobile per lunghe locazioni richiede un certo lasso di tempo. Pressoché tutti i nuovi acquisti, pertanto, pur essendo già iscritti nel patrimonio dell'Ente, nei primi anni non concorrono alla produzione del reddito in misura adeguata al loro valore.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per determinare invece la redditività lorda complessiva di tutto il patrimonio dell'Ente (e non solo quindi di quello immobiliare), occorre aggiungere al totale dei redditi inclusi nella Categoria VIII, rettificati come sopra detto, anche le altre entrate di cui alla Categoria X ascrivibili alla gestione del patrimonio dell'Ente, quali sono gli interessi di mora. Pertanto si ha:

- Redditi e proventi patrimoniali (Categoria VIII)	L.	289.124.953.638
- Riaccertamenti residui attivi	+ L.	3.658.926.600
- Rimborso di proventi	- L.	6.251.036
- Entrate di competenza dell'esercizio accertate in precedenti esercizi	+ L.	5.794.962.001
- Entrate derivanti dalla vendita di beni (Categoria VII)	+ L.	20.039.207
- Interessi di mora (Categoria X)	+ L.	4.217.102.148
	L.	<u>302.809.732.558</u>

Rapportando il predetto totale alla consistenza di tutto il patrimonio «da reddito», come determinato in sede di commento finale alla illustrazione della Situazione patrimoniale (v. pagine precedenti), si ha una redditività lorda complessiva del 6,31% (nel precedente esercizio 6,09%).

Al reddito del patrimonio occorre comunque aggiungere le «plusvalenze» contabilizzate, di cui si dirà appresso.

Il Conto economico presenta, quindi, la Categoria IX - **Poste correttive e compensative di spese correnti**. La voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese, e si riferisce a recuperi e rimborsi sulle seguenti spese:

a) su oneri per la gestione del patrimonio immobiliare	L.	33.992.408.870
b) su prestazioni dei Fondi di previdenza gestiti	L.	864.881.155
c) su spese varie	L.	204.697.660
Totale	L.	<u><u>35.061.987.685</u></u>

Alla lettera a) sono indicate le quote di spese per la gestione degli immobili, recuperate a carico degli inquilini (portierato, riscaldamento, pulizie, ecc.), il cui ammontare risulta incrementato rispetto al precedente esercizio (recuperi per L. 31.653 milioni) in corrispondenza con l'incremento delle spese sostenute che compaiono nella parte passiva del Conto economico

Alla lettera b) figurano le prestazioni che, per decesso o irreperibilità o perdita del diritto del beneficiario, vengono reincamerate dall'Ente: ove fossero portate in detrazione delle spese per prestazioni si avrebbero risultati di più semplice interpretazione.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I recuperi di cui alla lettera c), per L. 204.697.660, si riferiscono a numerosi rimborsi di natura diversa e di modesta entità imputabili fra gli oneri di gestione generale.

La Categoria X — **Entrate non classificabili in altre voci** — accoglie le seguenti partite: «*Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza*» per L. 152.064; «*Interessi di mora*» comprendente essenzialmente quanto a tale titolo maturato a favore dell'Ente nei confronti di inquilini e mutuatari: l'importo riferito al 1992 ascende a L. 800.372.496; «*Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi*», in cui sono affluite soprattutto le ammende applicate in caso di ritardo nei versamenti dei contributi da parte delle USL: l'importo accertato per il 1992 è di L. 3.416.577.588 (nel precedente esercizio L. 2.085.293.588). Il totale della Categoria X ascende pertanto a L. 4.217.102.148.

Nella parte seconda del Conto economico, relativo alle Entrate, fra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari figura innanzitutto, alla lettera A, l'importo di L. 5.794.962.001, costituenti redditi garantiti per varie locazioni alberghiere anticipatamente riscossi nell'anno precedente ma di competenza dell'esercizio 1992. Alla lettera B è registrato il fitto figurativo dei locali di proprietà adibiti a Sede dell'Ente, per un importo di L. 189.000.000; la voce è iscritta in ossequio a raccomandazioni in tal senso formulate dal ministero vigilante. Figurano inoltre i trasferimenti attivi in natura (lettera C) concernenti l'onere reale (L. 56.638.631) sostenuto dall'Ente per la concessione di prestiti al personale (art. 59 del D.P.R. n. 509/79): di entrambe le voci alle lettere B e C trovasi corrispondente partita nella parte passiva del Conto economico.

Ma la voce più consistente e significativa riguarda le «*Variazioni patrimoniali straordinarie*» (lettera D): comprende innanzi tutto le variazioni nei residui, qui inserite come suggerito dalla Corte dei Conti, e riguarda maggiori residui attivi per L. 3.901.359.627 e minori residui passivi per L. 13.410.392.797.

Le altre variazioni patrimoniali concernono le rivalutazioni e plusvalenze degli investimenti, il cui importo complessivo è costituito da:

a) rivalutazioni di immobili a copertura oneri liquidazione Fondo Ospedalieri (v. pagg. precedenti)	L. 87.310.591
b) plusvalenze su mutui edilizi indicizzati	L. 1.465.256.058
c) adeguamento valutazione titoli di proprietà	L. 454.006.500
	<hr/>
	L. 1.098.560.149
	<hr/>

La plusvalenza sub b) va riducendosi di anno in anno in rapporto alla progressiva diminuzione dei mutui in ammortamento.

Parte II - PASSIVO

Nella parte passiva del Conto economico, fra le spese correnti trovano collocazione la Categorie qui di seguito analizzate.

Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente

La spesa complessiva per il funzionamento degli Organi Statutari e delle Commissioni varie è stata liquidata nelle misure indicate dalle disposizioni di legge e ministeriali che regolano la materia. In particolare per le indennità di carica e le medaglie di presenza si è tenuto conto del D.P.R. 31.12.1979 e successive modificazioni, e dell'adeguamento delle misure stabilite, a decorrere dal 1° gennaio 1991, con decreto ministeriale dell'8.7.1991 per i componenti del Collegio Sindacale, e del 13.7.1991 per i Consiglieri. Per quanto riguarda i rimborsi di spese, essi sono stati liquidati nelle misure previste dalla legge 18.12.1973 n. 836 e dalla legge 28.2.1990 n. 37 per i dipendenti statali, con le precisazioni di cui al D.P.C.M. 16.3.1990. La spesa complessiva è diminuita rispetto al precedente esercizio ed è stata pari a L. 553.335.756 (nel 1991 circa L. 570 milioni) di cui L. 76.134.811 riferibili direttamente al funzionamento dei Comitati consultivi dei Fondi speciali a favore dei Medici convenzionati con il S.S.N. Inoltre, nell'anno 1992 si sono liquidate residue spese per L. 7.755.655 connesse al quinquennale adempimento dei turni elettorali presso gli Ordini dei Medici per la nomina dei componenti dei Comitati Consultivi, in gran parte svoltisi nel 1990. Per quanto attiene al rimborso delle spese di viaggio e di trasferta, l'applicazione delle ultime disposizioni di legge ha consentito un maggiore adeguamento dei rimborsi di spese per i Consiglieri dell'Ente al pari di quanto stabilito per il personale dirigente generale dello Stato.

La spesa è costituita dai seguenti elementi:

1) Medaglie ai componenti del Comitato Direttivo ed Esecutivo per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni (compresi gli oneri fiscali)	L. 111 364 550
2) Compensi statutari al Presidente, al Vicepresidente, al Collegio Sindacale (compresi gli oneri fiscali)	L. 125 159 490
3) Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi statutari	L. 309.056.061
4) Spese per elezioni Comitati Consultivi	L. 7 755.655
Totale	L. 553 335 756

L'importo suddetto va rettificato in meno per un recupero di spesa di L. 169 962, per cui l'onere netto complessivo della Categoria I ascende a L. 553.165 794

Nel corso dell'esercizio si sono avute n. 1 riunione del Consiglio Nazionale, n. 24 riunioni del Comitato Direttivo, n. 17 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 9 riunioni dei Comitati Consultivi (totale complessivo n. 51 riunioni, a fronte di n. 52 riunioni nel precedente esercizio, nonché numerose riunioni del Collegio Sindacale.

Categ. II - Oneri per il personale in servizio

La spesa complessiva di L. 24.130.138.930 che figura nella 1ª parte del Conto economico si riferisce alle voci di spesa, rilevate al lordo di recuperi e rimborsi, facenti parte della Categ. II come voluto dal Regolamento approvato con D.P.R. 696/79 (stipendi ed altri assegni fissi, compensi incentivanti e per lavoro straordinario, indennità e rimborsi di spese per missioni, oneri prevido-assistenziali, corsi di aggiornamento) Per una più compiuta e utile rassegna degli oneri per il personale, si ritiene di fornire la seguente analisi che tiene conto sia dei recuperi che di altri oneri rilevati in Categorie diverse, quali le spese per interventi assistenziali e gli oneri per il personale in quiescenza:

- Stipendi ed altri assegni fissi (al netto di recuperi per L. 117.350.693)	L. 14.329.955.385
- Compensi incentivanti e per lavoro straordinario	L. 3.600.000.000
- Indennità e rimborsi di spese per missioni (al netto di recuperi per L. 422.900)	L. 193.522.073
- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (al netto di recuperi per L. 2.414.480)	L. 5.883.773.399
- Corsi di aggiornamento per il personale	L. 2.700.000
- Interventi assistenziali a favore del personale (v. Categoria VI)	L. 205.800.000
- Equo indennizzo (v. Categoria VI)	L.
- Oneri per il personale in quiescenza (al netto di recuperi per L. 665.982) (v. Categoria III)	L. 308.066.281
Totale	L. 24.523.817.138

Il totale delle voci suddette ha subito un incremento del 5,65% rispetto al precedente esercizio (L. 23.211.061.669).

Sono stati operati interventi assistenziali a favore del personale, entro il limite dell'1% dell'onere relativo in base alle norme di cui all'art. 59 del D.P.R. 509/1979, ivi incluso il recupero dell'onere reale sostenuto dall'Ente a seguito della concessione di prestiti al personale (L. 56.638.631).

Per la determinazione del costo totale del personale occorre però tener presente anche la somma di L. 761.800.261 accantonata per adeguamento dell'indennità di anzianità di servizio, somma riportata nella seconda parte del Conto economico fra le partite che non hanno dato luogo a movimento finanziario. Del Fondo di accantonamento si è anche riferito in sede di illustrazione delle voci della situazione patrimoniale. L'onere complessivo per il personale è stato quindi pari a L. 25.285.617.399, superiore di oltre L. 1 miliardo e 200 milioni rispetto al precedente esercizio (L. 24.061 milioni).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La consistenza numerica del personale di ruolo in servizio, su di un organico che attualmente dovrebbe essere costituito da n. 525 unità, ha subito nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n. 411
Assunzioni	—
Cessazioni per dimissioni, dispensa, decessi e mobilità ~	n. 13
Consistenza alla fine dell'esercizio	<u>n. 398</u>

L'Ente durante l'esercizio ha fatto ricorso a personale a tempo determinato (a fine anno n. 82 unità utilizzate pressoché interamente nei 12 mesi dell'anno), mentre nel precedente esercizio le unità utilizzate, distribuite in 12 mesi, erano state solo 43. Ciò ha determinato un aumento della spesa complessiva per il personale sia in valore assoluto, sia come incidenza percentuale sulle entrate correnti (Contributi e proventi patrimoniali): tale incidenza è pari all'1,68% circa, mentre nel precedente esercizio era risultata dell'1,46%.

Il potenziamento del personale rappresenta una esigenza vitale per il buon funzionamento dei servizi sentita in ogni settore dell'Ente e particolarmente in quelli che richiedono elementi tecnici, per l'imponenza del patrimonio amministrato e per la complessità degli adempimenti dei Fondi di previdenza gestiti.

La stessa consistenza dell'organico appare inadeguata a fronteggiare le dimensioni raggiunte dagli impegni di gestione. È stata anche delineata una nuova e più ampia struttura organizzativa, che si rende comunque necessaria per assicurare la dovuta funzionalità ai complessi servizi amministrativi in cui deve articolarsi un Ente previdenziale di alto rilievo, quale è stato riconosciuto l'ENPAM già da oltre due anni proprio in virtù della importanza e imponenza quantitativa e qualitativa delle varie attività gestite. Le proposte dell'Ente relative alla sua ristrutturazione non sono state però accolte dalle autorità vigilanti che da ultimo, hanno invitato l'Ente ad adeguare le proprie strutture tenendo conto delle nuove disposizioni in materia recate dal Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 concernente la revisione della disciplina del pubblico impiego.

Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La spesa complessiva di L. 82.260.713.196 è qui rilevata al lordo di eventuali recuperi, come voluto dal Regolamento approvato con D.P.R. 696/79, e può suddividersi in due gruppi: «spese di amministrazione» (L. 12.226.068.679) ed «oneri per la gestione degli investimenti» (L. 70.034.644.517).

Anche in questo caso si ritiene utile fornire qui di seguito una rappresentazione analitica delle singole voci di spesa che, partendo dai dati del Conto economico, tenga altresì conto di recuperi e rettifiche e di oneri della stessa natura inseriti in altre

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

categorie di spesa, al fine di consentire una più agevole ripartizione della spesa tra ciascuno dei Fondi gestiti; si procede inoltre ad un raffronto analitico con quanto speso nell'esercizio precedente.

Spese d'amministrazione

	1991	1992
- Acquisto di pubblicazioni e spese stampa bollettino	L. 322.456.066	L. 228.977.984
- Acquisto materiali di consumo e manutenzione di attrezzature di ufficio	L. 885.416.314	L. 895.574.658
- Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	L. 33.248.520	L. 40.979.904
- Fitto locali	L. 1.379.346.027	L. 792.832.753
- Spese postali, telegrafiche, telefoniche	L. 1.439.152.361	L. 1.469.271.963
- Manutenzione, riparazione, gestione locali Sede	L. 1.951.681.608	L. 2.084.436.831
- Spese per l'energia elettrica	L. 219.107.456	L. 349.325.183
- Manutenzione, noleggio, esercizio mezzi di trasporto	L. 56.078.254	L. 179.309.543
- Spese per il funzionamento di commissioni varie	L. —	L. 70.419.828
- Spese per studi, indagini, rilevazioni, incarichi professionali	L. 362.809.171	L. 561.738.141
- Spese per accertamenti sanitari	L. 240.310	L. 14.967.200
- Spese per concorsi	L. 11.124.000	L. 8.434.473
- Oneri per il Centro elaborazione dati	L. 6.290.996.240	L. 5.501.638.630
- Spese di rappresentanza	L. 2.322.638	L. 1.199.163
- Spese pubblicitarie	L. —	L. 26.962.425
	L. 12.953.978.965	L. 12.226.068.679
- Oneri straordinari (v. Categ X) +	L. 103.163.786	L. 42.761.429
- meno recuperi e rimborsi di spese varie -	L. 8.169.903	L. 29.106.236
- meno variazioni nei Residui passivi -	L. 29.397.465	L. —
Totale «spese di amministrazione»	L. 13.019.575.383	L. 12.239.723.872

Rispetto al precedente esercizio le «spese di amministrazione» hanno nel loro complesso subito un decremento del 5,99% dovuto essenzialmente ai più contenuti costi sostenuti nell'esercizio per il Centro elaborazione dati (di cui appresso si fornì-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sce più ampio dettaglio), e alle minori spese per la locazione dell'immobile in Roma a Via Montebello 8, sede dei servizi del Patrimonio, per il quale nel precedente esercizio si era registrato, in via eccezionale anche il maggior onere connesso alla definizione transattiva della vertenza con l'Ente proprietario Enasarco relativa agli adeguamenti dei canoni di locazione del quinquennio precedente. Le voci «acquisto di materiale di consumo e manutenzione di attrezzature di ufficio», «Spese postali, telegrafiche e telefoniche», «manutenzione, riparazione e gestione locali sede», hanno subito gli aumenti fisiologici connessi alla naturale espansione dell'attività dell'Ente e agli incrementi dei costi amministrati verificatisi nell'anno; le spese per incarichi professionali sono aumentate per effetto delle liquidazioni delle competenze spettanti agli attuari che hanno redatto i bilanci tecnici dei Fondi gestiti dall'Ente

Per gli oneri del Centro elaborazione dati si ritiene utile fornire qui di seguito una rappresentazione più particolareggiata:

- Oneri per l'assistenza sistemistica da parte del personale Bull e Data Management	L. 897.208.541
- Oneri per la locazione e la manutenzione degli impianti e delle macchine e del software, noleggio dischi magnetici, manutenzione impianto autonomo di condizionamento, noleggio minicomputer per lavori di ragioneria, noleggio terminali	L. 2.699.563.410
- Oneri per la perforazione di schede e quadratura dei dati concernenti in particolare i versamenti dei contributi da parte delle U.S.L. e delle Regioni	L. 1.805.300.576
- Oneri per la fornitura di servizi e sviluppi softwares	L. 99.566.103
Totale	L. 5.501.638.630

Il decremento di spesa rispetto al precedente esercizio (- 12,55%) è essenzialmente dovuto al fatto che il conto economico del 1992 non è stato inciso dai grossi oneri sostenuti nel 1991 per il rifacimento del sistema informativo del Fondo Generale e dei Fondi speciali commissionati alla SOGESS.

Oneri per la gestione degli investimenti

- Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito:	
utenze, assicurazioni,	
manutenz. ordinaria	L. 31.175.694.648
manutenzione straor-	
dinaria e varie	L. 24.293.048.225
portierato	L. 4.662.333.489
spese legali, di peri-	
zia, collaudi e varie	L. 9.031.484.832
premi di assicuraz.	L. 837.438.806
	<u>L. 70.000.000.000</u>
- Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	L. 34.644.517
	<u>L. 70.034.644.517</u>
- riaccertamenti in meno di spese a residui passivi	- L. 96.994.099
- meno recuperi, riverse e rimborsi	- L. 34.008.776.512
	<u>L. 35.928.873.906</u>

All'importo sopra indicato occorre aggiungere quelli che appaiono nella seconda parte del Conto economico in quanto componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari: l'ammortamento e deperimento mobili e immobili calcolato in L. 2.093.340.209 complessive, la svalutazione crediti per L. 18.029.922 l'accantonamento per l'adeguamento dell'indennità di anzianità di servizio dei portieri per L. 139.754.614.

Le spese in questione hanno registrato nel 1992 un aumento dello 0,76% rispetto al 1991, aumento più contenuto di quanto verificatosi nel precedente esercizio (+7,47%) e che può comunque considerarsi ampiamente giustificato dal graduale aumento, per effetto delle nuove acquisizioni, degli immobili soggetti a manutenzione.

Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali

Per i commenti a questa posta, di complessive L. 935.944.814.010, si fa rinvio alle analisi relative alle prestazioni di ciascun Fondo di previdenza gestito dall'Ente.

Categ. VI - Trasferimenti passivi

Trattasi di voce di spesa (L. 205.800.000) relativa a prestazioni assistenziali al personale, di cui si è già detto in sede di commento alle spese della Categoria II.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Categ. VII - Oneri finanziari

La categoria comprende le seguenti voci:

- Interessi passivi su mutui, su depositi a cauzione di terzi, varie	L. 13.213.208.672
- Spese e commissioni bancarie	L. 250.000.000
Totale	L. 13.463.208.672

L'incidenza netta di tali oneri va determinata detraendo le quote di essi recuperate e rimborsate (incluse nella Categoria IX delle entrate) per L. 17.139.616, per cui il totale netto degli oneri finanziari per il 1992 è di L. 13.446.069.056.

La spesa di questa categoria è ancora notevolmente diminuita (- 52,01%) rispetto ai livelli del precedente esercizio, in quanto l'ammontare degli interessi passivi su mutui fondiari relativi ad immobili di proprietà va man mano diminuendo insieme alla riduzione del debito in linea capitale per effetto dell'ammortamento e delle estinzioni anticipate dei mutui più onerosi.

Categ. VIII - Oneri tributari

La categoria dà conto degli oneri che fanno carico all'Ente quale soggetto passivo di imposta. Per l'esercizio 1992 sono state pagate o accantonate per IRPEG e ILOR L. 64.035 milioni (di cui L. 6.242 milioni a saldo delle imposte 1991), e si è inoltre dovuto sostenere una spesa per I.S.I. - *Imposta straordinaria sugli immobili* - di L. 15.269 milioni, ed una spesa di L. 1.696 milioni per imposta straordinaria 6‰ sui conti bancari e postali (prelievi straordinari disposti con Decreto Legge 11 luglio 1992 n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359), per cui l'onere complessivo iscritto alla Categoria VIII ammonta a L. 81.000.000.000.

Per determinare l'incidenza netta dell'esercizio, anche detto importo va rettificato depurandolo delle variazioni patrimoniali per riaccertamenti in meno dei residui anni precedenti, pari a L. 12.964.080.437 che erano state accantonate in via prudenziale negli esercizi precedenti a copertura di eventuali maggiori imposte derivanti da una più restrittiva interpretazione degli oneri deducibili da parte dell'Amministrazione finanziaria, che ha costituito oggetto di contenzioso tributario fin dal 1974 e che l'Ente ha potuto definire in via agevolata come previsto dalla legge n. 413 del 30 dicembre 1991.

Pertanto si ha:

Oneri tributari (Categ. VIII)	L. 81.000.000.000
riaccertamenti in meno residui anni precedenti	- L. 12.964.080.437
Totale netto	L. 68.035.919.563

La spesa così determinata ha subito rispetto al precedente esercizio (L. 48.557 milioni) un incremento del 40,11%.

Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti

Come per la corrispondente categoria dell'attivo, la voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese. Essa si riferisce alle seguenti partite di restituzioni e rimborsi:

a) per contributi dei Fondi di previdenza gestiti (sgravi, duplicazioni, ecc.) al netto di L. 73.408 di riaccertamenti in meno di residui passivi	L.	967.735.532
b) per proventi da investimenti immobiliari	L.	6.251.036
c) per rimborsi vari su recuperi di spese	L.	28.793.864
	L.	<u>1.002.780.432</u>

Di tali partite si è tenuto conto nell'analisi delle corrispondenti voci di entrate.

Nella parte seconda del Conto economico - componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - appaiono anche nel passivo le poste meramente figurative che indicano il fittizio figurativo delle Sedi dell'Ente (L. 189.000.000) e il costo reale per l'Ente dei prestiti concessi al personale (L. 56.638.631), nonché le quote di ammortamenti e svalutazione crediti attribuite alla competenza dell'esercizio (di cui si è già riferito in sede di illustrazione della situazione patrimoniale), la quota annuale di adeguamento del Fondo indennità di anzianità, le variazioni patrimoniali derivanti da riaccertamenti in meno di residui attivi e da maggiori residui passivi, qui posti in ossequio al criterio di contabilizzazione suggerito dalla Corte dei Conti.

AVANZO ECONOMICO

Il Conto economico si chiude indicando un avanzo economico dell'esercizio 1992 di L. 408.630.918.720 che rappresenta la variazione netta subita dalle Riserve tecniche di tutti i Fondi gestiti, come risulta dalla situazione patrimoniale avanti illustrata.

Riclassificazione e ripartizione dei proventi e degli oneri comuni fra i vari Fondi

Al fine di accertare quale sia stato il risultato economico della gestione dei vari Fondi di previdenza, onde fornire agli iscritti in generale ed alle singole categorie interessate la possibilità di una valutazione critica del risultato medesimo, si è provveduto non solo a riassumere per ciascun Fondo le entrate per contributi e le spese per prestazioni ma anche ad assegnare ad essi sia una quota di proventi del patrimonio comune e sia una quota di spese di gestione.

Per individuare tali quote viene operata, come per il passato, una riclassificazione dei proventi e degli oneri diversa da quella voluta dal Regolamento approvato con D.P.R. 17.12.1979 n. 696. La riclassificazione degli oneri appare riportata nel prospetto «Analisi degli oneri generali vari»; in complesso, le voci da ripartire sono state così rilevate.

- i proventi patrimoniali e le plusvalenze degli investimenti, rilevati per il loro intero ammontare;

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- gli oneri per la gestione degli investimenti e gli oneri fiscali e finanziari, rilevati al netto dei recuperi e dei rimborsi;
- le spese generali di amministrazione, rilevate al netto dei recuperi e dei rimborsi, che comprendono, in separate voci: Oneri per il personale, Oneri generali vari, Oneri per il funzionamento del Centro elaborazione dati, Oneri per il funzionamento degli Organi statutari.

Così rilevate e riclassificate, tutte le voci costituenti gli oneri di gestione sono risultate le seguenti:

- per spese generali di amministrazione (personale, Centro elaborazione dati, stampa, energia, postelegrafoniche, ecc.)	L. 30.543.262.142
- per spese di gestione del patrimonio	L. 45.162.077.780
- per oneri finanziari e fiscali	L. 81.481.988.619
- per spese di funzionamento degli Organi statutari	L. 553.165.794
	<u>L. 157.740.494.335</u>

Imputando, come è giusto, alla presenza del patrimonio tutti gli oneri relativi alla sua gestione (spese di gestione, oneri finanziari e fiscali) il complesso degli oneri sopra elencati presenta le seguenti incidenze:

- spese generali di amministrazione: 2,55% del gettito dei contributi (nel precedente esercizio 2,37%);
- spese di gestione del patrimonio: 0,94% del patrimonio da reddito (nel precedente esercizio 1%);
- oneri finanziari e fiscali: 1,69% del patrimonio da reddito (nel precedente esercizio 1,75%);
- spese di funzionamento degli Organi statutari: 0,036% delle entrate correnti (nel precedente esercizio 0,04%).

La contenutezza delle suddette incidenze percentuali attesta che alla crescita delle attività previdenziali e patrimoniali dell'Ente non fa seguito un adeguamento proporzionale delle spese di gestione, amministrative e del personale. Il risultato appare senz'altro apprezzabile nell'ottica di una politica di contenimento delle spese: esso evidenzia tutta la necessità di potenziare le strutture dell'Ente per far fronte più proficuamente alle accresciute attività gestionali.

La ripartizione dei proventi e delle spese comuni viene effettuata secondo i criteri da tempo fissati dal Comitato Direttivo e dallo stesso ribaditi nella seduta dell'8 5 1992, in cui si è anche stabilito di tenere distinte, nell'ambito del Fondo di Previdenza Generale, le riserve tecniche già da tempo accumulate per le erogazioni delle prestazioni connesse ai contributi fissi (quota «A» della pensione), rispetto a quelle che con l'esercizio 1991 hanno iniziato a costituirsi e che sono destinate alla copertura finanziaria delle prestazioni connesse alla contribuzione commisurata al reddito (quota «B» della pensione).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per la ripartizione si tiene presente che da ciascun gruppo di spese vanno detratti sia gli oneri che per la loro tenuta è possibile riferire direttamente a ciascun Fondo (v. ad esempio le spese per riunioni ed elezioni dei Comitati Consultivi) sia le quote considerate costi indiretti di gestione degli investimenti e trasferite in quest'ultima voce. Ciò che rimane è stato ripartito fra tutti i Fondi gestiti, in proporzione al fattore più significativo in relazione alla natura della spesa.

I risultati dell'applicazione dei predetti criteri, per quanto attiene alla ripartizione dei proventi patrimoniali sono stati i seguenti:

Al Fondo di previdenza generale:

A) Riserva quota «A» della pensione:

- per proventi patrimoniali	L. 15.148.599.638
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 50.589.763
Totale	L. 15.199.189.401

B) Riserva quota «B» della pensione:

- per proventi patrimoniali	L. 12.526.068.266
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 41.831.644
Totale	L. 12.567.899.910

Al Fondo di previdenza Medici di Medicina Generale:

- per proventi patrimoniali	L. 178.277.128.027
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 595.365.077
Totale	L. 178.872.493.104

Al Fondo di previdenza Medici Ambulatoriali:

- per proventi patrimoniali	L. 65.890.125.913
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 220.044.490
Totale	L. 66.110.170.403

Al Fondo di previdenza Medici Specialisti esterni:

- per proventi patrimoniali	L. 30.872.550.841
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 103.100.458
Totale	L. 30.975.651.299

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

Al Fondo di previdenza per il personale:		
- per proventi patrimoniali	L.	95.259.873
- per quota plusvalenza degli investimenti	L.	318.126
<hr/>		
Totale	L.	95.577.999
<hr/>		
Al Fondo speciale Medici Ospedalieri in liquidazione:		
- per quota in c/rivalutazione immobili, a copertura oneri liquidazione	L.	87.310.591
<hr/>		

I risultati dell'applicazione dei criteri stabiliti dal Comitato Direttivo per la ripartizione degli oneri generali vengono invece riportati nel prospetto seguente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE DEGLI ONERI GENERALI FRA I VARI FONDI

VOCI DI SPESA	Fondo previdenza generale		Fondo previdenza Generici	Fondo previdenza Ambulatoriali	Fondo previdenza Special. esterni	Fondo speciale Medici ospedalieri	Fondo previdenza per il personale	TOTALI
	Quota -A-	Quota -B-						
Oneri per il personale	1.567.094.083	280.419.660	14.145.552.616	2.006.656.016	291.760.833	183.311	548.766	18.292.215.285
Oneri generali vari e Centro elaborazione dati	1.049.547.184	187.808.548	9.473.857.047	1.343.939.840	195.404.197	367.531	122.510	12.251.046.857
Oneri gestione investimenti	2.616.641.267	466.228.208	23.619.409.663	3.350.595.856	487.165.030	550.842	671.276	30.543.262.142
Oneri finanziari e fiscali	2.259.312.842	1.868.179.736	26.588.868.413	9.827.073.869	4.604.435.542	—	14.207.376	45.162.077.780
	4.076.281.164	3.370.593.807	47.971.966.424	17.730.132.523	8.307.381.571	—	25.633.130	81.481.988.619
Oneri funzionamento Organi statuari	6.335.594.006	5.238.773.545	74.560.834.837	27.557.206.392	12.911.817.113	—	39.840.506	126.644.066.399
	40.867.244	7.312.884	394.411.030	75.903.064	34.652.492	4.770	14.310	553.165.794
TOTALE GENERALE	8.993.102.517	5.714.314.637	98.574.655.530	30.983.705.312	13.433.634.635	555.612	40.526.092	157.740.494.335

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DI CIASCUN FONDO

FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

Andamento della gestione

È proseguita nel 1992 la concreta attuazione della riforma del Fondo Generale realizzata con il nuovo Regolamento del Fondo approvato con D.M. 22 giugno 1990.

Il Regolamento suddetto prevede infatti che gli iscritti siano tenuti a versare al Fondo un contributo proporzionale del 12,50% sul reddito libero professionale eccedente quello corrispondente convenzionalmente al contributo minimo riscosso attraverso i ruoli esattoriali, ovvero possano avvalersi della facoltà di richiedere l'esonero da tale contribuzione, se già iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria o già titolari di trattamento pensionistico.

Per il 1992 hanno ottemperato agli obblighi contributivi suddetti n. 34.475 iscritti, per lo più liberi professionisti in forma esclusiva, con un incremento di circa il 2,49% rispetto allo scorso anno. Il gettito contributivo relativo si è invece incrementato dell'11,96%, passando da L. 100.090 milioni nel 1991 a L. 111.993 milioni nel 1992.

In materia di contribuzione proporzionale al reddito i Consigli Nazionali dell'EN-PAM e della FNM CeO hanno fissato un tetto massimo alla contribuzione dell'1% che gli iscritti sono tenuti a versare per l'eventuale reddito eccedente l'ammontare di L. 60.000.000 annui (su cui è dovuto il contributo del 12,50%). Tale tetto, stabilito in L. 120.000.000 sarà applicato concretamente sui redditi prodotti nel 1992 che dovranno essere dichiarati nel 1993.

Per il Fondo Generale, il Comitato Direttivo ha conferito all'Attuario prof. Giuseppe Ottaviani incarico di redigere il bilancio tecnico per la quota di trattamento di pensione A) e l'effettuazione di valutazioni attuariali in ordine ad ipotesi di variazioni regolamentari concernenti tali quote, per poter adottare, nel 1993, provvedimenti idonei a risolvere in forma definitiva:

- a) il problema della misura della pensione base di quota A) al momento della determinazione iniziale (nei confronti dei futuri pensionati oggi iscritti attivi);
- b) il problema dell'adeguamento annuale della pensione stessa in corso di erogazione (nei confronti sia degli attuali sia dei futuri pensionati).

Il primo problema è preminente. Infatti, in base al Regolamento vigente, la quota A) di pensione è liquidata sulla base di L. 220.000 mensili (elevate a L. 250.000 al compimento del 70° anno di età) aumentate di 1/35 per ogni anno di contribuzione

oltre i primi 25; mentre la quota B) di pensione corrispondente al contributo proporzionale eccedente il minimo, è pari all'1,75% del reddito libero professionale rivalutato eccedente quello minimo. Inoltre, mentre la quota A) non è indicizzata, per la quota B) di pensione è previsto un meccanismo di indicizzazione annuale (75% della variazione ISTAT). In base al regolamento vigente, quindi, si richiede agli iscritti attivi un contributo minimo sempre più elevato (e di misura reale proporzionalmente maggiore di quelli pagati in passato dagli attuali pensionati), mentre la formazione della futura pensione quota A), riferita al contributo minimo, si avvale di un meccanismo di calcolo a base fissa diverso e meno favorevole di quello stabilito per la quota B): da qui la necessità di individuare un trattamento analogo in sede di calcolo della pensione, per entrambe le forme contributive.

Anche il secondo problema è di grande rilevanza, perché il congelamento della misura della pensione risale ormai a 10 anni. L'attuale misura venne fissata con il Regolamento del 1983. A fine anno 1992 l'inflazione maturata rispetto all'anno 1984 è stata pari al 60,52% (secondo i valori registrati dall'ISTAT). Se fosse stato attribuito alla pensione minima l'intero valore dell'inflazione dal 1983, essa sarebbe oggi pari a L. 353.144; se si fosse attribuito soltanto il 75% dell'inflazione maturata (pari al 45,39%), la misura di pensione avrebbe raggiunto oggi il valore di L. 319.858. Nelle due ipotesi, quindi, il valore reale delle L. 220.000 del 1983 è pari oggi rispettivamente a L. 137.054 ed a L. 151.317.

La contribuzione minima, obbligatoria per tutti gli iscritti e riscossa a mezzo ruoli esattoriali, è rimasta fissata anche nel 1992 nelle seguenti misure, in vigore dell'anno 1989, così come fissate dal Consiglio Nazionale dell'Ente, congiuntamente al Consiglio Nazionale della Federazione degli Ordini, nell'assemblea del 26 novembre 1988, con l'incremento del 5,84% richiesto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a copertura degli oneri connessi alla integrazione al minimo delle pensioni di cui alla legge n. 544/1988:

- L. 264.000 per tutti gli iscritti fino al 30mo anno di età;
- L. 528.000 per tutti gli iscritti dal compimento del 30mo anno di età e fino al 35mo;
- L. 1.008.000 per tutti gli iscritti dal compimento del 35mo anno di età e fino al 65mo;
- L. 612.000 per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 e che mantengono «ad personam» tale misura di contribuzione in base all'art. 29, 6° comma, del Regolamento 22 giugno 1990.

Della gestione dell'indennità di maternità, e dei connessi contributi a copertura dei relativi oneri, si dirà più appresso in maniera particolareggiata

Contributi previdenziali

Al 30 giugno 1992 risultavano iscritti all'Ente n. 275.720 contribuenti di cui n. 200.964 di sesso maschile e n. 74.756 di sesso femminile.

Il gettito globale dei contributi degli iscritti nell'esercizio 1992 è stato il seguente per le varie forme di contribuzione:

- Contributi ordinari (competenza e variazione residui)	L. 214.217 milioni
- Contributi commisurati al reddito libero professionale (al netto di rimborsi)	L. 111.993 milioni
- Contributi di maternità	L. 4.999 milioni
- Contributi di riscatto anzianità minima	L. 50 milioni
- Contributi volontari per pensioni aggiuntive	L. 994 milioni
- Marche su certificati medici	L. 402 milioni
Totale	L. 332.655 milioni

con un aumento dell'2,42% rispetto al gettito complessivo del precedente esercizio.

La distribuzione della base contributiva obbligatoria, tenuto conto degli sgravi eseguiti, è stata la seguente:

- Medici infra 30enni (di cui n. 873 con versamenti rateizzati)	n. 18.629
- Medici infra 35enni (di cui n. 3 594 con versamenti rateizzati)	n. 57.706
- Medici ultra 35enni a contribuzione «intera»	n. 156.490
- Medici ultra 35enni a contribuzione «ridotta»	n. 40.982
Totale	n. 273.807

Hanno partecipato alla contribuzione commisurata al reddito libero professionale n. 34.475 iscritti.

I versamenti volontari contabilizzati nel corso dell'anno 1992 sono stati L. 994 milioni, mentre i medici iscritti al Fondo di previdenza aggiuntivo sono n. 298 (358 nell'anno precedente).

Contributi diversi

Il gettito delle marche sui certificati medici è stato di L. 402.339.900 con un incremento di oltre il 6,52% rispetto a quello riscontrato nel precedente esercizio. Ciononostante, l'entità del gettito si conferma di modesta consistenza risentendo comunque dell'effetto delle determinazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Sanità, del Ministero della Pubblica Istruzione che, in relazione agli obblighi nascenti per il medico dalla convenzione unica per la medicina generica, si sono dichiarati per l'esonero di molti certificati dall'obbligo della marca ENPAM.

Nel corso dell'anno si sono comunque distinti nell'adempimento dell'obbligo della marca sui certificati i Medici degli Ordini di Asti, Cuneo, Varese, Potenza, Macerata, Treviso, Milano, Novara, Bolzano e Alessandria, oltre che di altri Ordini i quali hanno dato a questo cespite un apprezzabile contributo.

Proventi patrimoniali diversi

Le quote dei proventi patrimoniali e plusvalenze assegnate al Fondo di previdenza generale — suddivisi a partire dal 1992, come detto in precedenza, tra le due riserve tecniche che si costituiscono a copertura dei futuri oneri previdenziali, quota «A» e quota «B» della pensione — ammontano complessivamente a L. 27.767.089.311, così ripartiti:

	Riserva quota «A»	Riserva quota «B»
– Proventi patrimoniali lordi	L. 15.148.599.638	L. 12.526.068.266
– Plusvalenze degli investimenti	L. 50.589.763	L. 41.831.644
Totale	L. 15.199.189.401	L. 12.567.899.910

Prestazioni previdenziali

La spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti (comprensiva dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988, di L. 7.711.210.552 per l'anno 1992) è stata di L. 163.369.998.532 al netto dei recuperi e tenuto conto delle variazioni dei residui; essa ha presentato un aumento dell'8,85% circa rispetto al precedente esercizio

In merito all'attività previdenziale svolta nel 1992 pare utile fornire qualche indicazione sulle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti erogate nell'esercizio

Nel 1992 è stata posta in pensione la classe dei nati nel 1927. Secondo i dati in possesso dell'Ente, i medici nati nel 1927 erano all'inizio del 1992 n. 3.624, di essi alla fine del 1992 erano stati posti in pensione n. 2.946. La differenza tra nati e pensionati è attribuibile a varie cause; circa 1/6 dei pensionati, essendo nati alla fine dell'anno, per il rispetto dei necessari tempi tecnici di liquidazione, potrà essere posto in pensione solo all'inizio del prossimo esercizio. Dei rimanenti, la maggior parte non aveva

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ancora presentato la necessaria documentazione; altri sono deceduti senza aver presentato domanda di pensione o sono stati posti in pensione di invalidità; alcuni, infine, che non erano in possesso dell'anzianità contributiva minima venticinquennale, ancora non avevano regolarizzato la posizione debitoria mediante riscatto.

Comunque, nel corso del 1992, i medici in effettivo godimento della pensione ordinaria, ripartiti per l'anno di nascita, hanno subito i seguenti movimenti:

	Nuove posizioni	Eliminazioni	Totale pensionati a fine 1992
- nati nel 1900 e precedenti	—	70	209
- nati nel 1901	—	22	67
- nati nel 1902	—	20	113
- nati nel 1903	—	19	142
- nati nel 1904	—	31	163
- nati nel 1905	—	27	200
- nati nel 1906	—	25	227
- nati nel 1907	—	43	309
- nati nel 1908	—	35	356
- nati nel 1909	—	43	446
- nati nel 1910	—	43	511
- nati nel 1911	—	48	570
- nati nel 1912	—	61	740
- nati nel 1913	—	50	776
- nati nel 1914	—	57	864
- nati nel 1915	—	47	893
- nati nel 1916	—	33	782
- nati nel 1917	—	30	740
- nati nel 1918	1	29	680
- nati nel 1919	1	23	912
- nati nel 1920	3	51	1.517
- nati nel 1921	9	49	1.977
- nati nel 1922	25	61	2.235
- nati nel 1923	31	57	2.731
- nati nel 1924	39	68	3.081
- nati nel 1925	92	60	3.410
- nati nel 1926	1.007	48	3.181
- nati nel 1927	1.738	6	1.732
Totale	2.946	1.156	29.564

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Oltre ai medici già pensionati, risultano n. 2.933 medici appartenenti alle classi pensionabili: di essi 300 hanno già presentato domanda di pensione. La relativa distribuzione per classi è la seguente:

– nati nel 1917 e precedenti	n.	51
– nati nel 1918	n.	6
– nati nel 1919	n.	11
– nati nel 1920	n.	15
– nati nel 1921	n.	34
– nati nel 1922	n.	40
– nati nel 1923	n.	84
– nati nel 1924	n.	138
– nati nel 1925	n.	200
– nati nel 1926	n.	634
– nati nel 1927	n.	1.720

Totale	n.	2.933

Di notevole utilità al fine di apprezzare immediatamente la diversa influenza sul numero dei pensionati ordinari delle nuove immissioni e delle eliminazioni, può essere il prospetto che segue nel quale le immissioni sono indicate per anno di effettivo collocamento in pensione a prescindere dall'età del pensionato: l'esame dell'andamento degli incrementi è particolarmente significativo.

Andamento delle nuove pensioni ordinarie

	1988	1989	1990	1991	1992
Nuove pensioni	2.672	3.000	3.504	4.001	2.946
Eliminazioni	918	934	1.015	972	1.156
Incremento netto	1.754	2.066	2.489	3.029	1.790
Pensionati viventi a fine anno	20.190	22.256	24.745	27.774	29.564

Analoghi prospetti vengono di seguito riportati per porre in evidenza gli elementi che determinano l'andamento del numero delle pensioni per invalidità nonché delle pensioni indirette e di reversibilità ai superstiti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	1988	1989	1990	1991	1992
Nuove pensioni	189	182	193	136	126
Eliminazioni	125	104	120	145	135
Pensionati viventi a fine anno	1.293	1.371	1.444	1.435	1.426

Dal prospetto si rileva che nel 1992 si è registrata una lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti. L'indice di eliminazione è diminuito del 7% circa rispetto all'anno 1991. Il numero dei pensionati d'invalidità viventi a fine anno è diminuito di 9 unità rispetto al 1991.

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	1988	1989	1990	1991	1992
Nuove pensioni	1.165	1.258	1.284	1.399	1.260
Eliminazioni	458	582	653	696	601
Pensionati viventi a fine anno	19.356	20.032	20.663	21.366	22.025

I 22.025 nuclei familiari superstiti sono complessivamente costituiti da n. 27.158 pensionati cui vengono corrisposte direttamente le pensioni.

Complesso delle pensioni in erogazione

In complesso, a fine esercizio 1992, il Fondo di previdenza generale erogava le seguenti pensioni:

- pensioni dirette ordinarie	n. 29.564
- pensioni dirette di invalidità	n. 1.426
- pensioni a nuclei familiari superstiti	n. 22.025
Totale	n. 53.015

Il numero dei pensionati è aumentato del 4,82% rispetto a quello del 1991 (4.332 nuovi pensionati contro 1.892 eliminazioni per decesso o cessazione del diritto). Tale numero tenderà a crescere in percentuale ancora maggiore fin dal prossimo anno quando, solo per pensioni ordinarie, sono previste circa 3.224 nuove posizioni per la classe del 1928: si è quindi ancora lontani dalla fase di «regime» in cui il numero dei nuovi pensionati equivale a quello delle «eliminazioni».

Integrazione al minimo della pensione

L'approvazione, con decreto del 4 aprile 1990 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, delle norme attuative dell'art. 7, legge 29.12.1988 n. 544, concernente l'integrazione al minimo della pensione ordinaria, d'invalidità e a superstiti, come previsto dalla disciplina dei minimi di pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, gestita dall'INPS, ha consentito l'erogazione del beneficio in questione

L'onere relativo per l'anno 1992 ammonta complessivamente a L. 7.711.210.552. A fine esercizio 1992 risultano accese n. 2.226 posizioni (nell'anno 1991 erano n. 2.392), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie e di invalidità	n.	620
- riferite a pensioni a superstiti	n.	1.576
Totale	n.	2.226

La maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di L. 30.000 da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. La maggiorazione, attribuita sulle pensioni ordinarie e d'invalidità è reversibile ai superstiti.

L'onere relativo è stato posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro con D.M. del 14 dicembre 1985 ha fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza.

I risultati delle richieste di rimborso avanzate per le somme anticipate negli anni 1989, 1990, 1991 e 1992 sono stati i seguenti:

- anno 1989: nel mese di gennaio 1992 è stato completato il rimborso della rimanente somma di L. 61.725.000 (riferita ad arretrati 1985, 1986, 1987 e 1988);
- anno 1990: nel mese di marzo 1992 è stato rimborsato l'importo complessivo di L. 847.542.000 (riferito agli anni 1985, 1986, 1987, 1988, 1989 e 1990);
- anno 1991: nel mese di dicembre 1992 è stata inoltrata la richiesta di rimborso al competente Ministero della somma complessiva di L. 871.266.000 al netto dei recuperi.

La somma anticipata a tale titolo nell'anno 1992 ammonta complessivamente a L. 1.095.336.982, al netto dei recuperi. La relativa richiesta di rimborso verrà avanzata nel mese di ottobre p.v.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Si riporta di seguito il movimento delle posizioni pensionistiche interessate alla maggiorazione in questione.

	Posizioni esistenti a fine 1991	Nuove posizioni liquidate	Elimina- zioni	Totale posi- zioni esistenti a fine 1992
- Riferite a pensioni ordinarie . . .	2.002	68	101	1.969
- Riferite a pensioni d'invalidità . . .	62	2	7	57
- Riferite a pensioni di reversibilità	330	225	1	554
- Riferite a pensioni indirette	32	102	-	134
Totale	2.426	397	109	2.714

Prestazioni assistenziali

La spesa sostenuta sotto tale titolo è stata di L. 1.508 milioni, pressoché analoga a quella del precedente esercizio (L. 1.437 milioni) e corrisponde a circa l'1% dell'onere delle pensioni.

Trattasi di sussidi erogati a norma dell'art. 24 del Regolamento del Fondo di previdenza generale, nel quadro di una doverosa comprensione umana e solidale nei riguardi dei medici e superstiti che per le proprie precarie condizioni economiche e di salute sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La materia è regolata dalle nuove disposizioni deliberate dal Comitato Direttivo nella riunione del 30 gennaio 1988, approvate con D.M. 16.2.1989 ed aggiornate con delibera del C.D. 2.2.1991

Le prestazioni assistenziali erogate nel 1992 a favore dei 196 medici (contro i 181 del 1991) colpiti da infortunio o malattia ed in particolare stato di bisogno hanno raggiunto la somma di L. 677 milioni (nel 1991 sono state erogate analoghe prestazioni per L. 652 milioni) secondo il seguente dettaglio:

- per sussidi straordinari a n. 75 medici pensionati ed in attività	L. 90.000.000
- per sussidi continuativi a n. 83 medici pensionati d'invalidità	L. 419.000.000
- per sussidi continuativi a n. 34 medici pensionati ordinari	L. 153.000.000
- per sussidi continuativi trimestrali a n. 1 medico invalido preconstituito all'1.1.1958	L. 2.000.000
- per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in Case di riposo per n. 3 medici	L. 13.000.000
Totale	L. 677.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le prestazioni assistenziali continuative a favore di medici pensionati ordinari, invalidi, invalidi precostituiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1991	Cesazioni	Ingressi	1992
- medici pensionati di invalidità	n. 86 L. 448.000.000	n. 6 L. 36.000.000	n. 3 L. 7.000.000	n. 83 L. 419.000.000
- medici pensionati ordinari	n. 30 L. 130.000.000	-	n. 4 L. 23.000.000	n. 34 L. 153.000.000
- medici invalidi precostituiti	n. 2 L. 4.000.000	n. 1 L. 2.000.000	-	n. 1 L. 2.000.000

Quanto alle prestazioni assistenziali a vedove ed orfani di medici, le stesse sono state assorbite, in massima parte, da assegni assistenziali rinnovabili trimestralmente a favore di superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958 e, quindi, privi di pensione ENPAM, nonché da sussidi straordinari erogati a 284 superstiti.

I sussidi di studio sono stati erogati complessivamente per 62 orfani studenti.

Il dettaglio delle prestazioni assistenziali a superstiti è il seguente:

- per sussidi straordinari a n. 284 superstiti pensionati e non	L. 270.000.000
- per sussidi continuativi a n. 358 superstiti ante 1958	L. 312.000.000
- per sussidi continuativi a n. 14 superstiti pensionati	L. 4.000.000
- per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in Case di riposo per n. 14 superstiti	L. 102.000.000
- per rette a Collegi-Convitti ONAOSI per n. 9 orfani studenti	L. 58.000.000
- per sussidi di studio per n. 15 orfani studenti abilitati e diplomati	L. 23.000.000
- per sussidi di studio per n. 15 orfani studenti di scuole medie superiori	L. 15.000.000
- per sussidi di studio per n. 23 studenti universitari	L. 47.000.000
Totale	L. 831.000.000

Le prestazioni assistenziali continuative a favore dei superstiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1991	Cesazioni	Ingressi	1992
- superstiti ante 1958	n. 358 L. 312.000.000	-	-	n. 358 L. 312.000.000
- superstiti titolari di pensioni	n. 14 L. 4.000.000	-	-	n. 14 L. 4.000.000

In conclusione, le prestazioni straordinarie ed i sussidi di studio erogati ai superstiti di medici hanno comportato nell'esercizio 1992 un onere complessivo di L. 831 milioni, con un aumento di L. 46 milioni rispetto al precedente esercizio.

Indennità di maternità, adozione, aborto

La legge 11.12.1990 n. 379 ha istituito, a decorrere dall'1.1.1991, delle provvidenze assistenziali in favore delle lavoratrici libero-professioniste, a tutela della maternità, o per ridurre i disagi connessi ad eventi quali l'aborto o l'ingresso in famiglia di un bambino adottato o affidato in pre-adozione.

L'erogazione di dette indennità è a carico delle competenti casse di previdenza ed assistenza per i liberi professionisti. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 379/90 si provvede mediante imposizione di un contributo annuo a carico di ciascun iscritto, già fissato dalla legge in L. 18.000 per l'anno 1991.

Sulla scorta del numero delle domande di prestazione pervenute nell'anno 1991 (circa n. 2.000) e della misura media delle prime indennità liquidate (oltre L. 4.800.000 cadauna), era stata impegnata per l'esercizio una spesa complessiva di oltre L. 9.600 milioni. Ciò aveva subito evidenziato l'inadeguatezza della contribuzione stabilita dal legislatore per il 1991: la legge stessa aveva tuttavia previsto che il Ministero del Tesoro potesse autorizzare, con Decreto, variazioni in aumento dell'imposizione contributiva, tali da «assicurare l'equilibrio delle gestioni delle singole casse di previdenza».

Per queste ragioni l'Ente ha chiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione ad elevare a L. 53.000 annue la quota capitaria a carico di ciascun iscritto per tutto il quadriennio 1993/1996.

Si auspica che l'aumento delle entrate che conseguirà a tale provvedimento possa servire a far fronte adeguatamente ad una spesa che, tuttavia, l'andamento delle liquidazioni sinora effettuate indica in costante incremento.

La spesa sostenuta o impegnata per indennità ex legge n. 379/90 è stata infatti di oltre L. 20 miliardi per gli esercizi 1991/1992: a fronte di tali spese sono stati riscossi o accertati contributi, per il suddetto biennio, di circa L. 9.650 milioni.

Spese di gestione

I costi amministrativi addebitati al Fondo di previdenza generale - suddivisi a partire dal 1991, al pari dei proventi, tra le due Riserve tecniche che si costituiscono a copertura dei futuri oneri previdenziali, quota «A» e quota «B» della pensione - ammontano complessivamente a L. 14.707.417.154, così ripartiti:

	Riserva quota «A»	Riserva quota «B»
- per spese generali di amministrazione	L. 2.616.641.267	L. 468.228.208
- per spese di gestione del patrimonio	L. 2.259.312.842	L. 1.868.179.738
- per oneri finanziari e fiscali	L. 4.076.281.164	L. 3.370.593.807
- per spese funzionamento Organi statutari	L. 40.867.244	L. 7.312.884
Totale	<u>L. 8.993.102.517</u>	<u>L. 5.714.314.637</u>

Della composizione dei costi amministrativi e dei criteri seguiti per la determinazione dell'importo da attribuire alle riserve del Fondo si è fatto cenno nelle precedenti pagine e ad esse si fa rinvio.

Variazioni delle Riserve tecniche del Fondo

L'esercizio si chiude con un consistente avanzo che incide sulle Riserve tecniche del Fondo (quota «A» e quota «B» della pensione) come appresso

	Riserva quota «A»	Riserva quota «B»
Riserve tecniche all'inizio dell'esercizio 1992	L. 216.996.397.152	L. 101.719.992.593
+ avanzo dell'esercizio 1992	L. 48.684.293.948	L. 119.687.854.021
Riserve tecniche al 31.12.1992	<u>L. 265.680.691.100</u>	<u>L. 221.407.846.614</u>

FONDI DI PREVIDENZA PER I MEDICI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Andamento della gestione

L'importo dei contributi pervenuti ai Fondi speciali per l'anno 1992 è stato pari a L. 864 miliardi e 943 milioni di lire. Complessivamente il gettito è stato del 20,33% superiore a quello del 1990 mentre ha fatto registrare una flessione dell'11,87% se raffrontato al gettito dei contributi pervenuti ai Fondi nel 1991, anno in cui, tuttavia, hanno trovato applicazione gli accordi collettivi approvati con D.P.R. 314/316 del 28.9.1990 che prevedevano per i Medici Generici ed Ambulatoriali il versamento da parte delle UU.SS.LL. dei contributi arretrati con decorrenza dall'1.7.1988.

Al fine di fornire un quadro prospettico dell'andamento delle contribuzioni ai Fondi speciali, si riportano qui di seguito i dati, in milioni di lire, relativi ai versamenti pervenuti dal S.S.N. negli anni 1990, 1991 e 1992

Fondo speciale	Anno 1990	Anno 1991	(Rif. 90) %	Anno 1992	(Rif. 90) %
Generici	L. 514.232	L. 630.921	(+ 23)	L. 629.600	(+ 22,4)
Ambulatoriali	L. 145.021	L. 290.017	(+ 100)	L. 186.237	(+ 28,4)
Specialisti esterni	L. 59.033	L. 60.499	(+ 2,5)	L. 49.106	(- 16,89)
Totali	L. 718.286	L. 981.437	(+ 36,6)	L. 864.943	(+ 20,3)

Il prospetto dei versamenti dell'ultimo triennio evidenzia, oltre all'andamento della contribuzione in cifre assolute, l'indicazione degli aumenti o decrementi fatti registrare dalle contribuzioni degli anni '91 e '92 nei confronti dell'anno '90, il raffronto dei contributi del '92 rispetto a quelli del '91, sarebbe risultato invece, assai poco significativo e quindi non viene riportato.

In relazione poi ai singoli Fondi si nota che per i Medici Generici ed Ambulatoriali l'incremento delle contribuzioni del 1992 rispetto al 1990 - pari rispettivamente al 22,4% ed al 28,4% - è ampiamente superiore all'incremento del 12,1% fatto registrare per lo stesso biennio dall'indice ISTAT del costo della vita e la differenza in percentuale fra i due indici rispecchia evidentemente l'entità dei benefici derivanti dagli Accordi Collettivi entrati in vigore per le suddette Categorie nell'autunno del 1990

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Molto diversa, invece, è la situazione per quanto riguarda il Fondo Medici Specialisti esterni, nell'ambito del quale, il mancato rinnovo contrattuale, un minor ricorso ai laboratori privati convenzionati da parte delle strutture pubbliche e l'erosione della base imponibile assoggettata a contribuzione, verificatasi già a partire dall'anno 1990 per effetto dell'istituzione del «ticket» sulle prestazioni specialistiche, hanno determinato nel 1992 un brusco calo della contribuzione di quasi il 17%.

Sulla controversa questione della applicazione del contributo sul ticket, l'Ente, comunque, si è da tempo attivato sia chiedendo al Ministero della Sanità una revisione del proprio atteggiamento - che appare motivato essenzialmente da esigenze di contenimento della spesa pubblica - sia inserendosi nei numerosissimi giudizi avanzati dai medici contro le UU.SS.LL.

Già sono state pronunciate sull'argomento numerose sentenze favorevoli ai medici e all'Ente - generalmente appellate dalle UU.SS.LL. - e si attende ora che altre sentenze vengano pronunciate in modo che, una volta in possesso di una consolidata giurisprudenza - e ove l'indirizzo della Magistrature si dimostri favorevole alle tesi dell'Ente e dei medici - si possa ottenere quella revisione della presa di posizione del Ministero della Sanità che fino ad ora non è stato possibile ottenere.

Per quanto concerne le prestazioni previdenziali, i dati di bilancio evidenziano un aumento complessivo della spesa che, se raffrontata a quella dell'anno 1991, fa segnare un incremento del 16,8%.

Anche per le prestazioni vengono qui di seguito riassunti in un unico prospetto i dati relativi alle spesa dell'ultimo triennio suddivisa per Fondo, con l'indicazione degli incrementi percentuali registrati anno per anno (dati in milioni di lire):

Fondo speciale	Anno 1990	(Rif. 89) %	Anno 1991	(Rif. 90) %	Anno 1992	(Rif. 91) %
Generici	L. 368.035	(+ 16,5)	L. 519.118	(+ 41,05)	L. 572.261	(+ 10,23)
Ambulat	L. 82.171	(+ 17,3)	L. 97.680	(+ 18,87)	L. 144.699	(+ 48,14)
Spec. est	L. 28.602	(+ 9,8)	L. 31.921	(+ 11,60)	L. 41.272	(+ 29,29)
Totali	L. 478.808	(+ 16,22)	L. 648.719	(+ 35,49)	L. 758.232	(+ 16,88)

Dai dati riportati risulta che dopo i provvedimenti adottati nel 1989 dal Comitato Direttivo - su proposta dei Comitati Consultivi dei Fondi Speciali - tendenti a limitare la convertibilità in capitale della pensione ordinaria, subordinandola al conseguimento da parte degli iscritti di una pensione di importo almeno pari al doppio del minimo dei lavoratori dipendenti, a partire dal 1990 la spesa per prestazioni previdenziali ha ripreso a crescere.

La decisione adottata a suo tempo dall'Ente che, nell'intendimento di assicurare agli iscritti dei Fondi speciali una pensione minima adeguata, conseguiva per altro verso anche lo scopo di rallentare la spesa, diluendola nel tempo, ha assolto il suo compito, come era d'altro canto prevedibile, per un certo periodo di tempo.

Oggi, tuttavia, che i dati indicano un aumento pressoché generalizzato della spesa per prestazioni previdenziali superiore al tasso percentuale di incremento delle contribuzioni è opportuno che i Comitati Consultivi, per la loro parte, ed il nuovo Comitato Direttivo dell'Ente valutino il fenomeno studiando le eventuali contromisure da adottate per evitare che negli anni futuri possano verificarsi nei Fondi situazioni di vero e proprio deficit.

È vero che nei Fondi a capitalizzazione le prestazioni non vengono pagate solo con i contributi, bensì anche con i proventi patrimoniali, e che i Fondi speciali dei Medici convenzionati con il S.S.N. hanno un notevole patrimonio con cui fare fronte ai futuri oneri derivanti dalle pensioni e dalle prestazioni in genere. Ma non va neppure dimenticato che anche per i Fondi a capitalizzazione è opportuno non tralasciare di adottare tutte quelle decisioni che attraverso aggiustamenti, a volte anche modesti, consentono di evitare che le situazioni possano peggiorare nel tempo.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Andamento delle prestazioni erogate dai singoli Fondi

A titolo di informazione, sia pure sommaria, si riportano alcuni dati statistici relativi agli ultimi dieci anni di attività dei Fondi Speciali.

Trattamento ordinario: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi
- nel 1982	1.052	704	740	488	587	246
- nel 1983	886	772	618	566	542	283
- nel 1984	1.001	878	579	633	593	315
- nel 1985	603	1.050	649	752	369	349
- nel 1986	1.276	1.510	608	865	466	398
- nel 1987	2.712	1.802	1.424	929	918	428
- nel 1988	3.483	2.435	1.577	1.114	856	524
- nel 1989	2.991	2.883	1.390	1.358	645	692
- nel 1990	3.652	3.283	1.529	1.621	558	844
- nel 1991	3.539	4.245	1.370	2.004	512	1.090
- nel 1992	4.293	5.123	1.768	2.416	573	1.348

Trattamento di invalidità permanente: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi.

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi
- nel 1982	17	292	5	130	6	95
- nel 1983	15	300	8	129	9	99
- nel 1984	15	294		128	6	91
- nel 1985	4	309	1	135	6	96
- nel 1986	10	342		145	8	102
- nel 1987	4	393	1	160	5	106
- nel 1988	5	451		177	2	114
- nel 1989	4	506		192	4	117
- nel 1990	7	566		206	2	120
- nel 1991	3	616		216	3	122
- nel 1992	2	668		235		126

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Trattamento a superstiti: numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. pensionati	N. pensionati	N. pensionati
- nel 1982	6.440	3.003	2.275
- nel 1983	7.039	3.284	2.507
- nel 1984	7.479	3.450	2.628
- nel 1985	8.288	3.759	2.826
- nel 1986	8.876	3.852	2.888
- nel 1987	9.080	3.944	2.932
- nel 1988	9.373	4.021	2.978
- nel 1989	9.595	4.114	2.981
- nel 1990	9.857	4.173	3.015
- nel 1991	10.117	4.245	2.994
- nel 1992	10.672	4.442	3.085

Trattamento di invalidità temporanea: numero delle giornate liquidate:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate
- nel 1982	67.351	10.210	4.803
- nel 1983	67.812	9.709	5.281
- nel 1984	86.941	5.919	3.347
- nel 1985	102.238	7.520	2.089
- nel 1986	102.186	9.190	2.606
- nel 1987	111.324	9.084	2.786
- nel 1988	112.546	8.735	2.381
- nel 1989	142.645	9.828	1.029
- nel 1990	149.570	9.497	2.254
- nel 1991	135.385	9.748	2.735
- nel 1992	97.934	15.697	3.341

Contributi previdenziali per l'esercizio 1992

Il gettito dei contributi previdenziali per i tre Fondi dei Medici convenzionati con il S.S.N. è stato pari (al lordo di restituzioni e rimborsi diversi) a L. 865.700.988.842, di cui L. 843.211.542.442 pervenuti per il tramite del S.S.N. e degli altri Enti minori, e L. 22.489.445.400 derivanti da contributi di riscatto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ed esattamente per i vari Fondi:

	<u>Riscossi al 31 dicembre 1992</u>
Per il Fondo Medici di Medicina generale	
- Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 613.738.374.742
- Riscatti (interessi compresi)	L. 16.399.157.685
Per il Fondo Medici Ambulatoriali	
- Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 180.848.395.346
- Riscatti (interessi compresi)	L. 5.525.138.652
Per il Fondo Medici Specialisti esterni	
- Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 48.624.773.354
- Riscatti (interessi compresi)	L. 565.149.063

Può presentare qualche interesse un'analisi dei «riscatti» in pagamento nel 1992

Per il Fondo Medici di Medicina generale:

- riscatto periodi precontributivi	n. 860	per	L. 1.398 milioni
- riscatto anni laurea	n. 4.660	per	L. 12.995 milioni
- interessi		per	L. 2.006 milioni

Per il Fondo Medici Ambulatoriali:

- riscatto periodi precontributivi	n. 140	per	L. 382 milioni
- riscatto anni laurea e specializzazione	n. 1.066	per	L. 3.714 milioni
- riscatto di allineamento	n. 189	per	L. 699 milioni
- interessi		per	L. 730 milioni

Per il Fondo Medici Specialisti esterni:

- riscatto periodi precontributivi	n. 35	per	L. 44 milioni
- riscatto anni laurea e specializzazione	n. 185	per	L. 440 milioni
- interessi		per	L. 81 milioni

Le cifre sopra riportate indicano i riscatti in corso di pagamento nel decorso esercizio. In effetti nel 1992 sono state istruite 2.035 nuove domande di riscatto dei periodi di servizio precontributivo e degli anni universitari.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Finora hanno beneficiato della possibilità di riscatto dei periodi di servizio e di studio n. 28.785 medici così distribuiti:

Fondo Medici di Medicina generale:

- n. 9.911 per il servizio precontributivo;
- n. 8.303 per gli anni del corso di laurea.

Fondo Medici Ambulatoriali:

- n. 2.317 per il servizio precontributivo;
- n. 5.095 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione;
- n. 971 per allineamento

Fondo Medici Specialisti Convenzionati esterni:

- n. 977 per il servizio precontributivo;
- n. 1.211 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione.

Quote di proventi patrimoniali e spese di gestione

La quota di proventi patrimoniali assegnata ai Fondi Speciali è stata pari complessivamente a L. 275 miliardi e 40 milioni (L. 255 miliardi e 580 milioni nel 1991) e quella relativa alle plusvalenze degli investimenti è stata di 918 milioni di lire: in totale L. 275 miliardi e 958 milioni pari al 5,69% del patrimonio da reddito dei Fondi Speciali.

Le spese complessive di gestione, comprese L. 74 miliardi e 9 milioni di imposte ed oneri finanziari, attribuite ai Fondi ammontano a L. 142 miliardi e 992 milioni.

I proventi e le spese di cui sopra sono stati assegnati come appresso:

Al Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale

- Proventi patrimoniali lordi	L. 178.277.128.027
- Plusvalenze degli investimenti	L. 595.365.077
	<u>L. 178.872.493.104</u>

Oneri di gestione:

- Spese di amministrazione	L. 23.619.409.663
- Oneri gestione investimenti	L. 26.588.868.413
- Oneri fiscali e finanziari	L. 47.971.966.424
- Funzionamento Organi statuari	L. 394.411.030
	<u>L. 98.574.655.530</u>

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Al Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali

- Proventi patrimoniali lordi	L. 65.890.125.913
- Plusvalenze degli investimenti	L. 220.044.490
	<u>L. 66.110.170.403</u>

Oneri di gestione:

- Spese di amministrazione	L. 3.350.595.856
- Oneri gestione investimenti	L. 9.827.073.869
- Oneri fiscali e finanziari	L. 17.730.132.523
- Funzionamento Organi statutari	L. 75.903.064
	<u>L. 30.983.705.312</u>

Al Fondo di Previdenza Medici Specialisti esterni

- Proventi patrimoniali lordi	L. 30.872.550.841
- Plusvalenze degli investimenti	L. 103.100.458
	<u>L. 30.975.651.299</u>

Oneri di gestione:

- Spese di amministrazione	L. 487.165.030
- Oneri gestione investimenti	L. 4.604.435.542
- Oneri fiscali e finanziari	L. 8.307.381.571
- Funzionamento Organi statutari	L. 34.652.492
	<u>L. 13.433.634.635</u>

Prestazioni

L'importo delle prestazioni erogate dai Fondi nel 1992 e di competenza del medesimo esercizio, viene riportato come appresso, separatamente per ciascun Fondo

Per il Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale

Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno n. 4.293 per	L. 249.580 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno . . . n. 5.123 per	L. 155.895 milioni
(+ 1.023 nuove pens. - 145 eliminazioni)	
Totale	<u>L. 405.475 milioni</u>

(contro L. 369 miliardi e 956 milioni del precedente esercizio: un aumento del 9,6% circa degli importi liquidati).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prestazioni a medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 2	per L. 328 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno	n. 668	per L. 26.614 milioni
(+ 89 nuove pens. — 37 eliminazioni)		
Totale		L. 26.942 milioni

(con un aumento del 5% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio)

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione	n. 10.672	per L. 127.775 milioni
(+ 631 nuove pens. — 76 eliminazioni)		

(con un aumento, rispetto al precedente esercizio, del 13,7% degli importi erogati)

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

- assegni giornalieri liquidati	n. 97.934	per L. 12.069 milioni
---------------------------------	-----------	-----------------------

(con un decremento del 27,6% circa del numero delle giornate liquidate e un aumento dell'8,3% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 113.700 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo è stato pari a L. 572 miliardi e 261 milioni, con un aumento del 10,23% circa rispetto al precedente esercizio.

Per il Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 1.768	per L. 82.594 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno	n. 2.416	per L. 36.505 milioni
(+ 471 nuove pens. — 59 eliminazioni)		
Totale		L. 119.099 milioni

(con un aumento del 57,7% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. —	per L. — milioni
- totale pensionati viventi a fine anno	n. 235	per L. 3.800 milioni
(+ 32 nuove pens. — 13 eliminazioni)		
Totale		L. 3.800 milioni

(con un aumento del 14,1% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione n. 4.442 per L. 20.317 milioni
(+ 226 nuove pens. — 29 eliminazioni)

(con un aumento del 13% degli importi rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

- assegni giornalieri liquidati n. 15.697 per L. 1.483 milioni

(con un aumento del 61% circa nel numero delle giornate assistite e un aumento dell'67,7% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 94.400 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo ammonta a L. 144.699 milioni, con un aumento del 48,1% circa rispetto al precedente esercizio.

Per il Fondo di Previdenza Medici Specialisti Convenzionati esterni**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario).**

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno n. 573 per L. 25.148 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno . . . n. 1.348 per L. 7.146 milioni
(+ 283 nuove pens. — 25 eliminazioni)

Totale L. 32.294 milioni

(con un aumento del 36,5% circa dell'importo delle prestazioni rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno n. — per L. — milioni
- totale pensionati viventi a fine anno . . . n. 126 per L. 389 milioni
(+ 10 nuove pens. — 6 eliminazioni)

Totale L. 389 milioni

(con un decremento del 151,6% dell'importo delle prestazioni rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione n. 3.085 per L. 8.244 milioni
(+ 113 nuove pens. — 22 eliminazioni)

(con un aumento del 14,6% dell'importo erogato rispetto al precedente esercizio)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

- assegni giornalieri liquidati n. 3.341 per L. 345 milioni

(con un aumento del 22,1% del numero delle giornate assistite e un aumento del 26,8% dell'importo erogato rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 103.200 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate da questo Fondo ammonta a L. 41.272 milioni, con un aumento dell'29,2% circa rispetto al precedente esercizio.

Accreditamenti alle Riserve

Per effetto della gestione 1992 la consistenza delle Riserve tecniche dei Fondi ha subito le seguenti modificazioni nette:

	Consistenza all'inizio dell'esercizio	Incremento netto	Consistenza alla fine dell'esercizio
Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale	L. 2 995 880.568.547	+ L. 138 057.340.741	= L. 3.133.937.909 288
Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali	L. 1 087.020.546.175	+ L. 76.712.836.489	= L. 1.163 733 382.664
Fondo di Previdenza Medici Specialisti esterni	L. 520.955.286 560	+ L. 25 390.916.761	= L. 546.346 203 321

FONDO SPECIALE MEDICI OSPEDALIERI IN LIQUIDAZIONE

Conclusa nel 1989 la liquidazione delle indennità, in attuazione del regolamento di liquidazione del Fondo e della deliberazione del Comitato Direttivo del 21 maggio 1988, ed esauritasi la gran parte del contenzioso amministrativo, a fine esercizio 1990 era residuato presso il Fondo speciale dei Medici Ospedalieri l'importo di L. 1.359.498.065. Di questa somma il Comitato Direttivo, nella riunione del 6 ottobre 1990, ha deciso di mantenerne accantonata una parte (L. 100.000.000) per l'eventuale pagamento di indennità in caso di ulteriore contenzioso giudiziario od amministrativo, peraltro ormai esauritosi nel corso del 1991.

Con deliberazione del 25 maggio 1991 il Comitato Direttivo, in conformità al parere espresso dalle organizzazioni sindacali più rappresentative della categoria, ha deciso poi di destinare alla concessione di prestazioni assistenziali la somma residua presso il Fondo speciale dei Medici Ospedalieri, ammontante a L. 1.259.498.065.

Con la medesima deliberazione sono stati fissati i criteri di concessione delle prestazioni ed è stato stabilito nel 31 dicembre 1991 il termine perentorio entro cui proporre le domande. Nel corso dell'esercizio 1992, in accoglimento delle domande in regola, sono state erogate n. 26 prestazioni assistenziali per un importo complessivo di L. 87.000.000. A tali oneri va aggiunta la quota di spese generali di competenza del Fondo di L. 310.591. Essendosi completamente esaurita fin dal 1989 la somma residua accantonata a Riserva del Fondo, gli interi oneri dell'anno (L. 87.310.591) vengono coperti con una ulteriore contabilizzazione in conto plusvalenza di rivalutazione immobili, come già è stato illustrato in sede di commento della Situazione patrimoniale.

Nella stessa riunione del 25 maggio 1991, il Comitato Direttivo ha stabilito che, nel caso in cui l'importo delle prestazioni erogate risultasse inferiore alla somma stanziata, il residuo venisse trasferito al Fondo di Previdenza Generale sempre per la corresponsione di prestazioni assistenziali secondo le norme del regolamento del Fondo medesimo

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELL'ENTE

Il Fondo integrativo di previdenza del personale dipendente istituito con Decreto dei Ministri per il Lavoro e la Previdenza Sociale e per il Tesoro il 25 luglio 1974, costituisce una forma di previdenza integrativa di quella generale obbligatoria erogata dall'INPS per il personale dell'Ente.

L'art. 14 della successiva legge 20 marzo 1975 n. 70 ha però limitato l'iscrizione ai soli dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore della legge stessa e quindi, il numero dei contribuenti si riduce di anno in anno per effetto della cessazione dal servizio attivo degli iscritti: al 31 dicembre 1992 esso risulta di n. 200 unità, comprensive di n. 2 ex dipendenti, confluiti alle UU.SS.LL., che hanno mantenuto la posizione assicurativa costituita presso il Fondo, esercitando l'opzione prevista dall'art. 75 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

I contributi ordinari trattenuti sulle competenze dei dipendenti (1,50%) nel corso dell'anno ammontano a L. 63.529.756, integrati da contributi a carico dell'Ente (3%) per L. 126.814.472, e da contributi ordinari da parte delle UU.SS.LL., relativi anche a periodi pregressi, per L. 12.271.844 per gli ex dipendenti di cui all'opzione soprari-chiamata.

I contributi di riscatto versati nell'anno 1992 ammontano a L. 4.781.018; il totale contributivo complessivo risulta pertanto di L. 207.397.090.

L'andamento delle entrate per contributi nell'ultimo triennio è il seguente:

	1990	1991	1992
- n. contribuenti	214	210	200
- entrate contributive	L. 230.194.759	L. 204.457.807	L. 207.397.090

La spesa sostenuta per l'erogazione delle pensioni dirette sostitutive ed integrative e delle pensioni indirette o di reversibilità è stata di L. 166.956.804, di cui L. 2.780.686 per trasferimento di contributi ad altro Ente a seguito di mobilità di iscritto (art. 32 Regolamento).

Connessa all'esistenza del Fondo Integrativo di previdenza, ma ad esso non imputabile, è una ulteriore spesa che l'Ente è tenuto a sostenere, rilevata alla Categoria III del rendiconto finanziario («oneri per il personale in quiescenza») e già evidenziata nell'analisi del conto economico svolta nelle pagine precedenti. Infatti, con delibera del Comitato Direttivo in data 14 maggio 1977 venne stabilito che agli aventi diritto a pensione integrativa del Fondo, spetta, a totale carico dell'Ente, la Indennità Integrativa Speciale (I.I.S.) prevista per i pensionati da pubbliche

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

amministrazioni in base alla legge 27 maggio 1959 n. 324 art. 2. Quando la pensione a carico del Fondo è uguale a zero è comunque garantito l'importo relativo alla Indennità Integrativa Speciale che è rapportato agli anni di servizio prestati presso l'Ente, e perequato secondo le disposizioni di legge; la misura intera della I.I.S., inoltre, viene garantita ai superstiti, per nucleo familiare, del dipendente. La stessa infine viene erogata semprechè non venga dall'avente diritto percepita ad altro titolo.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con circolare n. 96 del 25 ottobre 1990 ha espresso il parere che l'integrazione della pensione dell'Assicurazione Generale Obbligatoria dovesse essere pari alla differenza tra la pensione complessiva (calcolata secondo le norme del Regolamento F.P.I. ed aggiungendo l'I.I.S. nella misura spettante ai pensionati) e quella erogata dall'INPS. Tale interpretazione è sembrata restrittiva rispetto al dettato dell'art. 2 della legge 324/59 e dell'art. 24 del Regolamento del Fondo di Previdenza integrativo, tanto che il contenuto della circolare venne contestato da tutti gli Enti gestori di fondi integrativi con nota del 26 novembre 1990. Il Comitato Esecutivo dell'ENPAM nella seduta del 21 dicembre 1990, ritenuto di dover confermare l'interpretazione iniziale, deliberò di continuare a corrispondere la I.I.S. ai pensionati ex dipendenti come previsto dalla legge 324/59, ed in via cautelare dispose che l'erogazione avvenisse con espressa riserva di recupero, ove venisse definitivamente accertata, invece, la legittimità del parere contenuto nella predetta circolare ministeriale.

Al 31 dicembre 1992 risultano accese presso il Fondo n. 41 posizioni, di cui n. 14 percepiscono la pensione a carico del Fondo, mentre le restanti n. 27 sono beneficiarie soltanto della I.I.S. erogata dall'Ente.

Esse risultano così suddivise:

- 1) pensioni dirette sostitutive: n. 5,
- 2) pensioni dirette integrative: n. 23 di cui n. 6 aventi diritto ad integrazione a carico del Fondo,
- 3) pensioni a superstiti: n. 11 nuclei familiari di cui n. 1 aventi diritto ad integrazione a carico del Fondo.

Le pensioni vengono riliquidate ogniqualvolta si verificano variazioni retributive per il personale in servizio, come previsto dalle norme regolamentari.

Da una parte le periodiche rivalutazioni e dall'altra la diminuzione del numero dei contribuenti per il blocco operato dall'art. 14 della legge 70/1975, tendono a compromettere l'equilibrio tecnico-finanziario del bilancio del Fondo.

A norma dell'art. 36 del Regolamento è stata da tempo disposta la stesura del bilancio tecnico per una eventuale revisione delle aliquote contributive e prospettando una possibile riapertura della iscrizione a tutto il personale in servizio: quanto sopra sulla base di quanto auspicato in un progetto di nuova regolamentazione elaborato da un Comitato di Coordinamento, all'uopo costituito tra Enti similari nel 1987, e che ha recentissimamente trovato riscontro nel Decreto Legislativo n. 124

del 21 aprile 1993 che, all'art. 18, ha disposto l'abrogazione dell'art. 14 della legge n. 70/1975 che aveva sancito il blocco delle nuove iscrizioni.

Il bilancio tecnico per gli anni 1987/90 è stato redatto e consegnato all'Ente nel gennaio 1992, ma i risultati di esso non hanno ancora comportato variazioni regolamentari. Dallo stesso comunque emerge che «il Fondo, secondo valutazioni effettuate, per molti anni potrebbe gestire il trattamento previdenziale, in quanto il relativo patrimonio diventerebbe negativo solo a partire dalla fine del 2006». Si attende ora la costituzione del nuovo Comitato Direttivo, e conseguentemente anche nel nuovo Comitato di Vigilanza del Fondo, il cui parere in materia è obbligatorio per l'assunzione di eventuali modifiche delle aliquote contributive e delle norme regolamentari.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

Anche per il 1992 il Bilancio consuntivo dell'ENPAM risulta impostato secondo gli schemi allegati al Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, approvato con D.P.R. 18.12.1979, n. 696.

La situazione amministrativa per l'esercizio 1992 presenta un complessivo incasso di L. 1.968.063.415.112 (nel precedente esercizio L. 1.925.332.996.341) e un complessivo esborso di L. 1.927.360.559.798 (nel precedente esercizio L. 1.945.947.266.096) che, avuta presente la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio di L. 48.218.370.217, nonché le partite in conto residui (attivi e passivi) alla fine dell'esercizio medesimo, determinano un avanzo di amministrazione di L. 234.584.674.399. I complessivi movimenti di entrate e di uscite sostanzialmente mantengono lo stesso livello dell'esercizio precedente.

Il Conto economico dell'esercizio, rappresentato secondo le norme contabili vigenti, nelle due parti rispettivamente riferite alle Entrate e alle Spese finanziarie di parte corrente e ai componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari (tra questi ultimi comprese sia le variazioni sui residui, come suggerito dalla Corte dei Conti, sia i fitti figurativi, come indicato dal Ministero vigilante), presenta un avanzo economico pari a L. 408.630.918.720, da destinare all'incremento delle Riserve tecniche dei vari Fondi previdenziali gestiti dall'Ente.

Il Collegio Sindacale rinvia per il commento alle varie partite che hanno determinato i risultati economici dei vari Fondi a quanto esposto nella Relazione tecnica al Bilancio consuntivo e ritiene opportuno che si raffrontino tali risultati, conseguiti dai Fondi medesimi, con quelli del precedente esercizio.

		Incremento dell'esercizio 1991	Incremento dell'esercizio 1992	Maggiore o minore incremento (in + o -)
- Fondo Prev. Generale	Qt. A	67 249.619.915	48.684.293.948	- 18 565 325 967
	Qt. B	101 719 992 593	119.687.854 021	+ 17 967 861 428
- Fondo Prev. Generici		181.531 175 399	138 057 340 741	- 43 473.834 658
- Fondo Prev. Ambulatoriali		221 909 470.698	76 712.836 489	- 145 196 634 209
- Fondo Prev. Specialisti		44 177 397 023	25 390 916 761	- 18 786 480 262

La Riserva tecnica del Fondo di Previdenza Generale è suddivisa, già dal 1991, in due quote essendo stati operati distinti accantonamenti a copertura delle corrispondenti quote di pensione (quota «A» e quota «B») in cui saranno articolate in futuro le prestazioni previdenziali del Fondo, come sancito dal nuovo Regolamento approvato con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 22 giugno 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La quota «A» della Riserva, posta a copertura degli oneri previdenziali connessi alla contribuzione fissa, ha registrato un buon incremento in valore assoluto, a conferma degli effetti positivi derivanti dall'aumento del contributo fisso deciso dal Consiglio Nazionale dell'Ente con decorrenza dall'anno 1989, pur se l'incremento risulta inferiore a quello del precedente esercizio. Tale andamento può peraltro considerarsi fisiologico, in quanto ad una sostanziale stabilità verificatasi nel numero dei contribuenti corrisponde un aumento dei pensionati di circa 2.500 unità.

La quota «B» della Riserva tecnica, posta a copertura delle future prestazioni connesse alla contribuzione proporzionale al reddito libero professionale, ha invece fruito anche nell'esercizio 1992 dell'integrale accantonamento dei contributi versati, poiché la gestione non è stata ancora interessata da uscite per prestazioni: occorrerà quindi attendere qualche anno, quando avrà preso l'avvio anche l'erogazione delle prestazioni, per poter formulare più critiche valutazioni sulla consistenza del processo di consolidamento della Riserva.

Per quanto riguarda i Fondi Speciali di Previdenza, si rileva quanto segue:

- il Fondo dei Medici Generici e quello relativo ai Medici Ambulatoriali registrano un buon incremento in valore assoluto, per la cui valutazione è poco significativo il raffronto con gli incrementi verificatisi nel precedente esercizio, durante il quale erano stati versati all'Ente anche gli arretrati dal luglio 1988 degli aumenti contributivi connessi al rinnovo degli accordi nazionali di categoria. Occorre invece verificare nel prossimo esercizio l'incidenza che avrà determinato sull'andamento dei fondi l'opzione per il tempo pieno in ospedale da parte di coloro che svolgevano anche attività di convenzionamento e che avranno richiesto l'erogazione delle prestazioni loro spettanti con la cessazione dell'iscrizione ai Fondi;

- il Fondo relativo ai Medici Specialisti Convenzionati esterni, invece, continua ad essere influenzato negativamente dalla riduzione della base imponibile assoggettata a contribuzione per effetto della istituzione dei «ticket» sulle prestazioni specialistiche; a ciò aggiungasi il mancato adeguamento della base contributiva non essendo intervenuto il rinnovo dell'accordo nazionale di categoria.

Per un confronto dei dati che compongono i risultati economici dei diversi Fondi si fornisce la seguente esposizione (in milioni di lire):

	Contributi e proventi			Prestazioni e spese		
	1991	1992	Diff.	1991	1992	Diff.
- Fondo Prev. Generale Qt. A	236 383	234 810	- 1 573	169 133	186 125	+ 16 992
Qt. B	102 133	125 402	+ 23 269	413	5 714	+ 5 301
- Fondo Prev. Generici	799 311	808 472	+ 9 161	617 780	670.415	+ 52 635
- Fondo Prev. Ambulatoriali	350 868	252 347	- 98 521	128.959	175 634	+ 46.675
- Fondo Prev. Specialisti	89 582	80 082	- 9 500	45 404	54.691	+ 9 287

La situazione patrimoniale complessiva dell'Ente al 31 dicembre 1992 evidenzia:

- ATTIVITÀ per L. 5.825.883.018.128

- PASSIVITÀ per L. 493.090.508.105

e quindi con un patrimonio netto di L. 5.332.792.510.023

così determinatosi per effetto di un avanzo economico registrato nell'anno 1992 di L. 408 630.918.720.

Come illustrato nella Relazione tecnica al Bilancio, anche per l'esercizio 1992 è stata iscritta una plusvalenza patrimoniale di L. 87.310.591, che si aggiunge alla plusvalenza di L. 6.835.449.641 dell'esercizio precedente, a copertura degli oneri di liquidazione del Fondo speciale per i medici ospedalieri. Come già osservato nella relazione al bilancio degli esercizi 1989, 1990 e 1991, il predetto Fondo non ha fruito da tempo di alcun apporto contributivo, ed ha potuto incrementarsi negli anni solo per la contabilizzazione delle quote di reddito patrimoniale ad esso attribuite: non ha potuto peraltro contabilizzare le plusvalenze inesprese degli investimenti immobiliari, al pari degli altri Fondi che però possono contare sulla continuità di flussi contributivi. La liquidazione del Fondo speciale per i medici ospedalieri è definitiva (mentre non si procede contemporaneamente alla liquidazione della sua Riserva tecnica che rappresenta una quota dell'unico ed indistinto patrimonio dell'Ente) e la misura delle indennità di liquidazione è stabilita per regolamento secondo gli stessi criteri di rivalutazione delle analoghe prestazioni degli altri Fondi speciali, per i quali però, in costanza di apporti contributivi, non sorge la necessità immediata di iscrivere plusvalenze patrimoniali.

La plusvalenza iscritta trova fondamento e capienza nei valori di stima aggiornati, con perizia, per alcuni immobili dell'Ente.

Per quanto riguarda la consistenza dei Residui il Collegio evidenzia che i Residui medesimi assumono tuttora notevole rilevanza; essi ammontano infatti:

- a L. 534.834.229.535 per Residui Attivi (nel 1991 L. 555.358.757.000);
- a L. 389.170.780.667 per Residui Passivi (nel 1991 L. 319.656.438.052).

L'ammontare dei Residui Attivi risulta inferiore di oltre L. 20 miliardi rispetto a quello del precedente esercizio, mentre l'ammontare dei Residui Passivi registra un consistente aumento, peraltro ascrivibile per intero alla somma di L. 100 miliardi impegnata alla fine dell'esercizio per acquisti di titoli di Stato, che l'Ente si è riservato di effettuare in epoca successiva compatibilmente con le disponibilità di cassa che si determineranno a seguito delle erogazioni delle prestazioni in capitale ai Medici che avranno cessato, per opzione, l'attività di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il fenomeno dell'accumularsi dei residui è in buona parte dovuto alla rigidità del sistema di registrazione contabile previsto dalle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici. Il Collegio, tuttavia, nel rinviare alla Relazione tecnica la migliore comprensione delle singole partite che compongono i residui, non può non rilevare che anche nell'esercizio 1992 l'Ente non ha ritenuto di dare seguito alle ripetute raccomandazioni dell'Autorità di vigilanza, puntualmente riprese da questo Collegio, circa lo scioglimento delle Società, i cui interessi costituiscono parte rilevante dei residui attivi, né di contenere i residui passivi orientando le scelte di investimenti immobiliari verso edifici già finiti con capacità di produrre reddito immediato, piuttosto che verso edifici ancora in costruzione il cui saldo di prezzo di acquisto, secondo le risultanze di bilancio, incide per circa L. 102 miliardi (su un totale di oltre L. 248 miliardi di investimenti immobiliari) nella consistenza dei residui passivi)

Il Collegio ritiene doveroso evidenziare che la rilevante consistenza delle attività dell'Ente, come emerge dai dati di bilancio, non è stata supportata da un potenziamento delle strutture operative. Ciò è certamente da ascrivere alle limitazioni legisla-

tive nell'assunzione di personale: a questo però, come già rilevato nella relazione al precedente bilancio, si sarebbe potuto sopperire almeno in parte con una politica del personale più tempestiva nel bandire i concorsi, nel procedere agli inquadramenti funzionali, nelle promozioni e spostamenti di dirigenti e funzionari, nell'utilizzo ottimale delle risorse umane anche con provvedimenti di tamponamento delle più rilevanti carenze di singole strutture, incentivando posizioni più meritevoli. Inoltre, nel corso dell'esercizio 1992, l'Ente non è riuscito ad approntare una ristrutturazione degli organici e dei servizi, adeguata alla riclassificazione dell'Ente stesso tra quelli di alto rilievo, tale da conseguire l'approvazione delle Autorità tutorie.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1992 i Sindaci hanno effettuato numerose verifiche ed i necessari riscontri di cassa, hanno compiuto controlli sulle operazioni svolte *in adempimento dei propri compiti ed hanno partecipato alle riunioni degli Organi deliberanti dell'Ente, dando consigli e suggerimenti, intervenendo quando hanno ritenuto che le scelte gestionali non fossero in perfetta sintonia con i principi che regolano l'azione amministrativa, dolendosi di non aver trovato il dovuto riscontro al riguardo*

Quanto sopra premesso, il Collegio fornisce la dovuta assicurazione sulla rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, relative sia al Fondo di Previdenza Generale che ai Fondi speciali gestiti dall'Ente, così come esposto nei diversi conti economici particolari, nonché sulla rispondenza delle valutazioni del patrimonio alla normativa vigente

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Giuseppe Miccio

Dr. Francesco Noce

Dr. Francesco Vinci

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
TITOLO I					
ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Categ I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:					
1-01-01-00	1	Contributi obbligatori al Fondo di Previdenza Generale	310.640.000.000	-	-
1-01-02-00	2	Contributi volontari al Fondo di Previdenza Generale	1.000.000.000	-	-
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	600.000.000.000	-	-
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	244.700.000.000	-	-
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	70.700.000.000	-	-
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	230.000.000	-	-
		Totale Categoria I	1.227.270.000.000	-	-
1-02	7	Categ II			
		TOTALE TITOLO I	1.227.270.000.000	-	-
TITOLO II					
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
2-03	8	Categ III			
2-04	9	Categ IV			
2-05	10	Categ V			
2-06	11	Categ VI			
		TOTALE TITOLO II	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
310.640.000.000	281.962.966.705	50.167.822.119	332.130.788.824	21.450.788.824	-
1.000.000.000	395.049.601	600.000.000	995.049.601	-	4.950.399
600.000.000.000	630.137.532.427	-	630.137.532.427	30.137.532.427	-
244.700.000.000	186.373.533.998	-	186.373.533.998	-	58.326.466.002
70.700.000.000	49.189.922.417	-	49.189.922.417	-	21.510.077.583
230.000.000	204.246.053	3.151.037	207.397.090	-	22.602.910
1.227.270.000.000	1.148.263.251.201	50.770.973.156	1.199.034.224.357	51.628.321.251	79.864.096.894
1.227.270.000.000	1.148.263.251.201	50.770.973.156	1.199.034.224.357	51.628.321.251	79.864.096.894
-	-	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1992	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		TITOLO I				
		ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		Categ I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:				
1-01-01-00	1	Contributi obbligatori al Fondo di Previdenza Generale	92.187.670.715	88.172.274.622	3.545.864.148	91.718.158.770
1-01-02-00	2	Contributi volontari al Fondo di Previdenza Generale	700.000.000	644.561.032	-	698.561.032
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	-	-	-	-
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	-	-	-	-
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	-	-	-	-
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	-	-	-	-
		Totale Categoria I	92.887.670.715	88.870.835.654	3.545.864.148	92.416.699.802
1-02	7	Categ II				
		TOTALE TITOLO I	92.887.670.715	88.870.835.654	3.545.864.148	92.416.699.802
		TITOLO II				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
2-03	8	Categ III				
2-04	9	Categ IV				
2-05	10	Categ V				
2-06	11	Categ VI				
		TOTALE TITOLO II	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1992
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
200 000 000	669 531 945	309 000 000 000	370 135 241 327	61 135 241 327	-	53 713 686 267
-	1 438 968	900 000 000	1 093 610 633	193 610 633	-	600 000 000
-	-	599 500 000 000	630 137 532 427	30 637 532 427	-	-
-	-	244 500 000 000	186 373 533 998	-	58 126 466 002	-
-	-	70 600 000 000	49 189 922 417	-	21 410 077 583	-
-	-	230 000 000	204 246 053	-	25 753 947	3 151 037
200 000 000	670 970 913	1 224 730 000 000	1 237 134 086 855	91 966 384 387	79 562 297 532	54 316 837 304
200 000 000	670 970 913	1 224 730 000 000	1 237 134 086 855	91 966 384 387	79 562 297 532	54 316 834 304
-	-	-	-	-	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		TITOLO III ALTRE ENTRATE			
		Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:			
3-07-01-00	12	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.000.000	-	-
3-07-02-00	13	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	2.000.000	-	-
		Totale Categoria VII	3.000.000	-	-
		Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:			
3-08-01-00	14	Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	179.000.000.000	-	-
3-08-02-00	15	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	20.000.000.000	-	-
3-08-03-00	16	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	-	-	-
3-08-04-00	17	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	69.740.000.000	-	-
		Totale Categoria VIII	268.740.000.000	-	-
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:			
3-09-01-00	18	Recuperi e rimborsi diversi	33.000.000.000	-	-
		Totale Categoria IX	33.000.000.000	-	-
		Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci:			
3-10-01-00	19	Entrate eventuali: obbligazioni, donazioni e diverse	-	-	-
3-10-02-00	20	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	1.000.000	-	-
3-10-03-00	21	Interessi di mora	2.000.000.000	-	-
3-10-04-00	22	Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi	600.000.000	-	-
		Totale Categoria X	2.601.000.000	-	-
		TOTALE TITOLO III	304.344.000.000	-	-
		Totale entrate correnti	1.531.614.000.000	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
2.000.000	20.039.207	-	20.039.207	18.039.207	-
3.000.000	20.039.207	-	20.039.207	18.039.207	1.000.000
179.000.000.000	86.539.832.809	86.882.724.774	183.222.557.583	4.222.557.583	-
20.000.000.000	13.801.580.701	8.807.821.862	19.409.102.563	-	590.897.437
-	-	-	-	-	-
89.740.000.000	3.451.087.489	83.042.205.603	86.493.293.492	16.753.293.492	-
268.740.000.000	113.792.501.399	175.332.452.239	289.124.953.638	20.975.851.075	590.897.437
33.000.000.000	14.344.057.001	20.717.930.684	35.061.987.685	2.061.987.685	-
33.000.000.000	14.344.057.001	20.717.930.684	35.061.987.685	2.061.987.685	-
-	-	-	-	-	-
1.000.000	152.064	-	152.064	-	847.936
2.000.000.000	792.185.496	8.187.000	800.372.496	-	1.199.627.504
800.000.000	3.416.577.588	-	3.416.577.588	2.816.577.588	-
2.801.000.000	4.208.915.148	8.187.000	4.217.102.148	2.816.577.588	1.200.475.440
304.344.000.000	132.385.912.755	196.058.569.923	328.424.082.678	25.872.455.555	1.792.372.877
1.831.814.000.000	1.280.828.783.956	246.828.543.079	1.527.458.307.035	77.500.776.806	81.856.469.771

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1992	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		TITOLO III ALTRE ENTRATE				
		Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:				
3-07-01-00	12	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	-	-	-	-
3-07-02-00	13	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	-	-	-	-
		Totale Categoria VII	-	-	-	-
		Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:				
3-08-01-00	14	Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	124.742.296.770	105.055.818.948	22.678.367.589	127.733.987.537
3-08-02-00	15	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	5.422.821.748	5.402.821.749	-	5.402.821.749
3-08-03-00	16	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	-	-	-	-
3-08-04-00	17	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	196.721.242.890	51.498.218.860	145.910.259.852	197.408.478.712
		Totale Categoria VIII	326.886.361.398	161.956.860.557	168.588.627.441	330.545.287.998
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:				
3-09-01-00	18	Recuperi e rimborsi diversi	46.432.776.810	27.079.444.498	19.361.066.027	46.440.610.525
		Totale Categoria IX	46.432.776.810	27.079.444.498	19.361.066.027	46.440.610.525
		Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci:				
3-10-01-00	19	Entrate eventuali: oblazioni, donazioni e diverse	-	-	-	-
3-10-02-00	20	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	-	-	-	-
3-10-03-00	21	Interessi di mora	794.852	794.852	-	794.852
3-10-04-00	22	Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi	-	-	-	-
		Totale Categoria X	794.852	794.852	-	794.852
		TOTALE TITOLO III	373.319.932.860	189.036.899.707	187.949.693.468	376.966.593.175
		Totale entrate correnti	466.207.603.575	277.907.735.361	191.495.557.816	469.403.292.977

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1992
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
In +	In -			In +	In -	
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	20.039.207	20.039.207	-	-
-	-	-	20.039.207	20.039.207	-	-
2.991.890.767	-	230.000.000.000	201.595.452.757	-	28.404.547.243	109.361.092.363
-	19.999.999	18.000.000.000	19.204.402.450	1.204.402.450	-	8.607.521.862
-	-	-	-	-	-	-
701.935.145	14.699.313	110.240.000.000	54.949.306.749	-	55.290.693.251	228.952.465.455
3.693.825.912	34.699.312	358.240.000.000	275.749.161.956	1.204.402.450	83.695.240.494	343.921.079.680
7.733.715	-	41.000.000.000	41.423.501.499	423.501.499	-	40.078.996.711
7.733.715	-	41.000.000.000	41.423.501.499	423.501.499	-	40.078.996.711
-	-	-	-	-	-	-
-	-	1.000.000	152.064	-	847.936	-
-	-	2.000.000.000	792.980.148	-	1.207.019.852	8.187.000
-	-	600.000.000	3.418.577.588	2.818.577.588	-	-
-	-	2.601.000.000	4.209.709.800	2.818.577.588	1.207.867.788	8.187.000
3.701.359.627	34.699.312	401.841.000.000	321.402.412.462	4.484.520.744	84.903.108.282	384.008.263.391
3.901.359.627	705.870.225	1.828.571.000.000	1.558.536.499.317	96.430.905.131	164.465.405.814	438.325.100.695

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		Categ. XI - Alienazione di immobili e diritti reali:			
4-11-01-00	23	Alienazione di immobili	p.m.	-	-
		Totale Categoria XI	p.m.	-	-
		Categ. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche:			
4-12-01-00	24	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	2.000.000	-	-
		Totale Categoria XII	2.000.000	-	-
		Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari:			
4-13-01-00	25	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondiarie e valori obbligazionari	19.500.000.000	-	-
		Totale Categoria XIII	19.500.000.000	-	-
		Categ. XIV - Riscossioni di crediti:			
4-14-01-00	26	Prelevamenti di depositi bancari	p.m.	-	-
4-14-02-00	27	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	15.000.000.000	-	-
4-14-03-00	28	Riscossione di prestiti concessi al Personale .	800.000.000	-	-
4-14-04-00	29	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi . .	1.000.000	-	-
4-14-05-00	30	Riscossione di crediti diversi	-	-	-
		Totale Categoria XIV	16.801.000.000	-	-
		TOTALE TITOLO IV	38.303.000.000	-	-
		TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
5-15	31	Categ. XV			
5-16	32	Categ. XVI			
5-17	33	Categ. XVII			
5-18	34	Categ. XVIII			

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
p.m.	352.960.140	-	352.960.140	352.960.140	-
p.m.	352.960.140	-	352.960.140	352.960.140	-
2.000.000	7.066.233	-	7.066.233	5.066.233	-
2.000.000	7.066.233	-	7.066.233	5.066.233	-
19.500.000.000	19.842.345.550	-	19.842.345.550	142.345.550	-
19.500.000.000	19.842.345.550	-	19.842.345.550	142.345.550	-
p.m.	7.000.000.000	-	7.000.000.000	7.000.000.000	-
15.000.000.000	63.198.678.437	8.327.910.778	71.526.589.215	63.526.589.215	-
800.000.000	751.658.404	2.008.978	753.667.382	-	48.332.618
1.000.000	800.000	-	800.000	-	200.000
-	-	-	-	-	-
15.801.000.000	70.951.136.841	8.329.919.756	79.281.056.597	63.526.589.215	48.532.618
35.303.000.000	90.953.808.764	8.329.919.756	99.283.428.520	64.026.981.138	46.532.618

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1992	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
		Categ. XI - Alienazione di immobili e diritti reali:				
4-11-01-00	23	Alienazione di immobili	-	-	-	-
		Totale Categoria XI	-	-	-	-
		Categ. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche:				
4-12-01-00	24	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	-	-	-	-
		Totale Categoria XII	-	-	-	-
		Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari:				
4-13-01-00	25	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondiarie e valori obbligazionari	-	-	-	-
		Totale Categoria XIII	-	-	-	-
		Categ. XIV - Riscossioni di crediti:				
4-14-01-00	26	Prelevamenti di depositi bancari	-	-	-	-
4-14-02-00	27	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	23.308.478.572	10.338.309.497	12.897.083.101	23.244.829.889
4-14-03-00	28	Riscossione di prestiti concessi al Personale .	8.437.091	7.772.152	864.939	8.437.091
4-14-04-00	29	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi . .	-	-	-	-
4-14-05-00	30	Riscossione di crediti diversi	-	-	-	-
		Totale Categoria XIV	23.317.915.663	10.347.081.649	12.897.748.040	23.244.829.889
		TOTALE TITOLO IV	23.317.915.663	10.347.081.649	12.897.748.040	23.244.829.889
		TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
5-15	31	Categ. XV				
5-16	32	Categ. XVI				
5-17	33	Categ. XVII				
5-18	34	Categ. XVIII				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1992
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
In +	In -			In +	In -	
-	-	-	352.960.140	352.960.140	-	-
-	-	-	352.960.140	352.960.140	-	-
-	-	2.000.000	7.066.233	5.066.233	-	-
-	-	2.000.000	7.066.233	5.066.233	-	-
-	-	19.500.000.000	19.842.345.550	142.345.550	-	-
-	-	19.500.000.000	19.842.345.550	142.345.550	-	-
-	-	-	7.000.000.000	7.000.000.000	-	-
223.736	73.309.710	25.000.000.000	73.537.987.934	48.537.987.934	-	21.224.993.879
-	-	799.000.000	759.430.556	-	39.569.444	2.673.917
-	-	1.000.000	800.000	-	200.000	-
-	-	-	-	-	-	-
223.736	73.309.710	25.800.000.000	81.298.218.490	55.537.987.934	39.769.444	21.227.667.796
223.736	73.309.710	45.302.000.000	101.300.590.413	56.038.359.857	39.769.444	21.227.667.796

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI			
		<i>Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi:</i>			
6-19-01-00	35	Assunzione di mutui ipotecari passivi	p.m.	-	-
		Totale Categoria XIX	-	-	-
		<i>Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari:</i>			
6-20-01-00	36	Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	p.m.	-	-
6-20-02-00	37	Depositi cauzionali	1.200.000.000	-	-
		Totale Categoria XX	1.200.000.000	-	-
6-21	38	<i>Categ. XXI</i>			
		TOTALE TITOLO VI	1.200.000.000	-	-
		Totale entrate in conto capitale	36.503.000.000	-	-
		TITOLO VII PARTITE DI GIRO			
		<i>Categ. XXII - Partite di giro:</i>			
7-22-01-00	39	Ritenute erariali	150.000.000.000	30.000.000.000	-
7-22-02-00	40	Ritenute previdenziali ed assistenziali	6.500.000.000	-	-
7-22-03-00	41	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	90.000.000.000	-	-
7-22-04-00	42	Trattenute per conto di terzi	25.000.000.000	-	-
7-22-05-00	43	Rimborso di somme pagate per conto di terzi	100.000.000	-	-
7-22-06-00	44	Partite in conto sospeso	36.000.000.000	-	-
		Totale Categoria XXII	306.600.000.000	30.000.000.000	-
		TOTALE TITOLO VII	306.600.000.000	30.000.000.000	-
		RIEPILOGO PER TITOLO			
		TITOLO I	1.227.370.000.000	-	-
		TITOLO II	-	-	-
		TITOLO III	304.344.000.000	-	-
		TITOLO IV	35.303.000.000	-	-
		TITOLO V	-	-	-
		TITOLO VI	1.200.000.000	-	-
		TITOLO VII	306.600.000.000	30.000.000.000	-
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	1.874.717.000.000	30.000.000.000	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONEDI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
p.m.	378.133.917	-	378.133.917	378.133.917	-
-	378.133.917	-	378.133.917	378.133.917	-
p.m.	-	-	-	-	-
1.200.000.000	2.077.714.204	40.350.000	2.118.064.204	918.064.204	-
1.200.000.000	2.077.714.204	40.350.000	2.118.064.204	918.064.204	-
1.200.000.000	2.456.848.121	40.350.000	2.496.198.121	1.296.198.121	-
36.503.000.000	83.408.356.885	8.370.269.758	101.779.626.641	65.323.159.259	46.532.618
180.000.000.000	179.908.169.549	6.553	179.908.176.102	-	91.823.899
5.500.000.000	5.399.505.687	-	5.399.505.687	-	100.494.313
90.000.000.000	73.430.171.549	3.030.088.882	76.460.260.431	-	13.539.739.569
25.000.000.000	16.839.301.213	1.360.043.128	18.199.344.341	-	6.800.655.659
100.000.000	51.620.000	4.590.769	56.210.769	-	43.799.231
36.000.000.000	6.602.482.769	28.513.451.692	35.115.934.461	-	884.065.639
336.600.000.000	282.231.250.767	32.908.181.024	315.139.431.791	-	21.460.568.209
336.600.000.000	282.231.250.767	32.908.181.024	315.139.431.791	-	21.460.568.209
1.227.270.000.000	1.148.263.251.201	60.770.873.156	1.199.034.224.357	61.826.321.251	79.864.096.894
-	-	-	-	-	-
304.344.000.000	132.365.512.756	196.068.569.923	328.424.082.678	25.872.455.555	1.792.372.877
35.303.000.000	90.953.506.784	8.329.919.756	99.283.426.520	64.026.961.138	46.532.618
-	-	-	-	-	-
1.200.000.000	2.456.848.121	40.350.000	2.496.198.121	1.296.198.121	-
336.600.000.000	282.231.250.767	32.908.181.024	315.139.431.791	-	21.460.568.209
1.904.717.000.000	1.866.299.371.808	288.107.993.859	1.944.377.365.487	142.823.936.065	103.183.570.598

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1992	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		TITOLO VI				
		ACCENSIONE DI PRESTITI				
		<i>Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi:</i>				
6-19-01-00	35	Assunzione di mutui ipotecari passivi	-	-	-	-
		Totale Categoria XIX	-	-	-	-
		<i>Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari:</i>				
6-20-01-00	36	Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	392.444.211	63.021.809	368.341.154	431.362.963
6-20-02-00	37	Depositi cauzionali	2.000.000	2.000.000	-	2.000.000
		Totale Categoria XX	394.444.211	65.021.809	368.341.154	433.362.963
6-21	38	<i>Categ. XXI</i>				
		TOTALE TITOLO VI	394.444.211	65.021.809	368.341.154	433.362.963
		Totale entrate in conto capitale	23.712.359.874	10.412.103.458	13.266.089.194	23.678.192.652
		TITOLO VII				
		PARTITE DI GIRO				
		<i>Categ. XXII - Partite di giro</i>				
7-22-01-00	39	Ritenute erariali	-	-	-	-
7-22-02-00	40	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-	-	-	-
7-22-03-00	41	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	29.320.453.198	2.691.132.020	26.629.321.178	29.320.453.198
7-22-04-00	42	Trattenute per conto di terzi	1.875.822.059	912.597.000	963.225.059	1.875.822.059
7-22-05-00	43	Rimborso di somme pagate per conto di terzi	78.850.911	78.850.911	-	78.850.911
7-22-06-00	44	Partite in conto sospeso	34.163.867.383	19.791.624.754	14.372.042.629	34.163.867.383
		Totale Categoria XXII	65.438.793.551	23.474.204.685	41.964.588.866	65.438.793.551
		TOTALE TITOLO VII	65.438.793.551	23.474.204.685	41.964.588.866	65.438.793.551
		RIEPILOGO PER TITOLO				
		TITOLO I	92.887.670.715	88.870.835.654	3.545.864.148	92.416.699.802
		TITOLO II	-	-	-	-
		TITOLO III	373.318.832.860	189.036.899.707	187.949.603.468	376.986.593.175
		TITOLO IV	23.317.915.663	10.347.061.649	12.897.748.040	23.244.829.689
		TITOLO V	-	-	-	-
		TITOLO VI	394.444.211	65.021.809	368.341.154	433.362.963
		TITOLO VII	65.438.793.551	23.474.204.685	41.964.588.866	65.438.793.551
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	555.358.757.000	311.794.043.504	246.726.235.876	558.520.279.180

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1992
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
-	-	-	378.133.917	378.133.917	-	-
-	-	-	378.133.917	378.133.917	-	-
38.918.752	-	50.000.000	83.021.809	13.021.809	-	368.341.154
-	-	1.200.000.000	2.079.714.204	879.714.204	-	40.350.000
38.918.752	-	1.250.000.000	2.142.736.013	892.736.013	-	408.691.154
38.918.752	-	1.250.000.000	2.520.869.930	1.270.869.930	-	408.691.154
39.142.488	73.309.710	46.552.000.000	103.821.460.343	57.309.225.787	-	21.636.356.950
-	-	150.000.000.000	179.908.169.549	29.908.169.549	-	6.553
-	-	5.500.000.000	5.399.505.687	-	100.494.313	-
-	-	95.000.000.000	76.121.303.569	-	18.878.696.431	29.659.410.060
-	-	23.000.000.000	17.751.898.213	-	5.248.101.787	2.323.268.187
-	-	100.000.000	130.470.911	30.470.911	-	4.590.769
-	-	50.000.000.000	26.394.107.523	-	23.605.892.477	42.885.494.321
-	-	323.600.000.000	305.705.455.452	29.938.640.460	47.833.185.008	74.872.789.890
-	-	323.600.000.000	305.705.455.452	29.938.640.460	47.833.185.008	74.872.789.890
200.000.000	870.970.913	1.224.730.000.000	1.237.134.086.855	91.966.384.387	79.562.297.532	54.316.837.304
-	-	-	-	-	-	-
3.701.359.627	34.899.312	401.841.000.000	321.402.412.462	4.484.520.744	84.903.108.282	384.008.263.391
223.736	73.309.710	45.302.000.000	101.300.590.413	56.038.359.657	39.769.444	21.227.667.796
-	-	-	-	-	-	-
38.918.752	-	1.250.000.000	2.520.869.930	1.270.869.930	-	408.691.154
-	-	323.600.000.000	305.705.455.452	29.938.640.460	47.833.185.008	74.872.789.890
3.940.502.115	778.979.935	1.996.723.000.000	1.968.063.415.112	183.678.775.376	212.338.360.266	534.634.229.535

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
TITOLO I					
SPESE CORRENTI					
Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:					
1-01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	300.000.000	-	-
1-01-02-00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	340.000.000	60.000.000	-
		Totale Categoria I	640.000.000	60.000.000	-
Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:					
1-02-01-00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	15.500.000.000	-	-
1-02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	3.800.000.000	-	-
1-02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	240.000.000	-	-
1-02-04-00	6	Oneri previdenziali ed assistenziali	8.150.000.000	-	-
1-02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	100.000.000	-	-
		Totale Categoria II	25.590.000.000	-	-
Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:					
1-03-01-00	8	Indennità integrativa speciale	320.000.000	-	-
1-03-02-00	9	Prestazioni varie	p.m.	-	-
		Totale Categoria III	320.000.000	-	-
Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:					
1-04-01-00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del Bollettino dell'Ente	500.000.000	-	-
1-04-02-00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio	1.000.000.000	-	-
1-04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	50.000.000	-	-
1-04-04-00	13	Fitto di locali	820.000.000	-	-
1-04-05-00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.600.000.000	-	-
1-04-06-00	15	Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	2.000.000.000	90.000.000	-
1-04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	400.000.000	-	-
1-04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	150.000.000	50.000.000	-
1-04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	200.000.000	-	-
1-04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	500.000.000	200.000.000	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	In +	In -
300.000.000	180.509.348	56.014.692	236.524.040	-	63.475.960
400.000.000	297.704.288	18.107.428	316.811.716	-	83.188.284
700.000.000	478.213.636	76.122.120	553.335.756	-	146.664.244
15.500.000.000	14.447.306.078	-	14.447.306.078	-	1.052.693.922
3.800.000.000	1.969.183.247	1.630.816.753	3.600.000.000	-	-
240.000.000	193.944.973	-	193.944.973	-	46.055.027
6.150.000.000	5.091.761.348	794.426.531	5.886.187.879	-	263.812.121
100.000.000	1.800.000	900.000	2.700.000	-	97.300.000
25.590.000.000	21.703.995.646	2.426.143.284	24.130.138.930	-	1.459.861.070
320.000.000 p.m.	303.018.457 -	5.713.806 -	308.732.263 -	- -	11.267.737 -
320.000.000	303.018.457	5.713.806	308.732.263	-	11.267.737
500.000.000	225.320.636	3.657.348	228.977.984	-	271.022.016
1.000.000.000	855.150.982	40.423.676	895.574.658	-	104.425.342
80.000.000	40.979.904	-	40.979.904	-	9.020.096
820.000.000	792.832.753	-	792.832.753	-	27.167.247
1.600.000.000	1.469.271.963	-	1.469.271.963	-	130.728.037
2.090.000.000	1.842.981.186	241.455.645	2.084.436.831	-	5.563.169
400.000.000	347.183.183	2.182.000	349.325.183	-	80.674.817
200.000.000	179.309.543	-	179.309.543	-	20.890.457
200.000.000	70.419.828	-	70.419.828	-	129.580.172
700.000.000	561.738.141	-	561.738.141	-	138.281.859

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PA			
			Residui all'1/1/1992	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
		TITOLO I				
		SPESE CORRENTI				
		Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:				
1-01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	75.592.038	75.592.038	-	75.592.038
1-01-02-00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	148.232.069	47.613.687	100.618.382	148.232.069
		Totale Categoria I	223.824.107	123.205.725	100.618.382	223.824.107
		Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:				
1-02-01-00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	-	-	-	-
1-02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	1.556.397.481	1.556.397.481	-	1.556.397.481
1-02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	-	-	-	-
1-02-04-00	6	Oneri previdenziali ed assistenziali	786.433.584	786.433.584	-	786.433.584
1-02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	7.200.000	3.600.000	3.600.000	7.200.000
		Totale Categoria II	2.332.031.065	2.326.431.065	3.600.000	2.332.031.065
		Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:				
1-03-01-00	8	Indennità integrativa speciale	-	-	-	-
1-03-02-00	9	Prestazioni varie	-	-	-	-
		Totale Categoria III	-	-	-	-
		Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.				
1-04-01-00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del Bollettino dell'Ente	19.016.529	19.016.529	-	19.016.529
1-04-02-00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio	59.990.477	59.990.477	-	59.990.477
1-04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	17.059.840	17.059.840	-	17.059.840
1-04-04-00	13	Fitto di locali	-	-	-	-
1-04-05-00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	-	-	-	-
1-04-06-00	15	Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	189.265.423	159.470.945	9.794.478	189.265.423
1-04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	-	-	-	-
1-04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	-	-	-	-
1-04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	193.568.348	193.568.348	-	193.568.348
1-04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1992
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
-	-	290.000.000	256.101.386	-	33.898.614	56.014.692
-	-	350.000.000	345.317.975	-	4.682.025	119.725.610
-	-	640.000.000	601.419.361	-	38.580.639	175.740.502
-	-	15.500.000.000	14.447.306.078	-	1.052.693.922	-
-	-	3.700.000.000	3.527.580.728	-	172.419.272	1.630.616.753
-	-	240.000.000	193.944.973	-	46.055.027	-
-	-	8.150.000.000	8.858.194.932	-	291.805.068	794.426.531
-	-	80.000.000	5.400.000	-	74.600.000	4.500.000
-	-	25.670.000.000	24.032.426.711	-	1.637.573.289	2.429.743.284
-	-	320.000.000	303.018.457	-	16.981.543	5.713.806
-	-	-	-	-	-	-
-	-	320.000.000	303.018.457	-	16.981.543	5.713.806
-	-	500.000.000	244.337.165	-	255.662.835	3.657.348
-	-	1.000.000.000	915.141.459	-	84.858.541	40.423.676
-	-	50.000.000	58.039.744	8.039.744	-	-
-	-	820.000.000	792.832.753	-	27.167.247	-
-	-	1.600.000.000	1.489.271.863	-	130.728.037	-
-	-	2.025.000.000	2.002.452.131	-	22.547.869	251.250.123
-	-	400.000.000	347.183.183	-	52.836.817	2.162.000
-	-	150.000.000	179.309.543	29.309.543	-	-
-	-	300.000.000	263.968.176	-	36.011.824	-
-	-	400.000.000	561.738.141	161.738.141	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
1-04-11-00	20	Spese per accertamenti sanitari	10.000.000	6.000.000	—
1-04-12-00	21	Spese per concorsi	150.000.000	—	—
1-04-13-00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	6.500.000.000	—	—
1-04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	50.000.000	—	—
1-04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	70.000.000.000	—	—
1-04-16-00	25	Spese di rappresentanza	100.000.000	—	—
1-04-17-00	26	Spese pubblicitarie	50.000.000	—	—
		Totale Categoria IV	84.080.000.000	348.000.000	—
		Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:			
1-05-01-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	173.000.000.000	4.500.000.000	—
1-05-02-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	570.000.000.000	2.500.000.000	—
1-05-03-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	120.000.000.000	30.000.000.000	—
1-05-04-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	45.000.000.000	—	—
1-05-05-00	31	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	270.000.000	—	—
1-05-06-00	32	Prestaz del Fondo Speciale Medici Ospedalieri	1.250.000.000	—	—
		Totale Categoria V	909.520.000.000	37.000.000.000	—
		Categ VI - Trasferimenti passivi:			
1-06-01-00	33	Interventi assistenziali a favore del Personale	206.000.000	—	—
1-06-02-00	34	Equo indennizzo al Personale per la perdita dell'integrità fisica contratta per cause di servizio	100.000.000	—	—
		Totale Categoria VI	306.000.000	—	—
		Categ VII - Oneri finanziari:			
1-07-01-00	35	Interessi passivi	15.000.000.000	—	—
1-07-02-00	36	Spese e commissioni bancarie, diritti postali	250.000.000	—	—
		Totale Categoria VII	15.250.000.000	—	—
		Categ VIII - Oneri tributari			
1-08-01-00	37	Imposte, tasse e tributi vari	51.000.000.000	30.000.000.000	—
		Totale Categoria VIII	51.000.000.000	30.000.000.000	—
		Categ IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti:			
1-09-01-00	38	Restituzioni e rimborsi diversi	2.000.000.000	—	—
		Totale Categoria IX	2.000.000.000	—	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagata	Rimasta da pagare	Totali impegnati	in +	in -
16.000.000	14.967.200	-	14.967.200	-	1.032.800
150.000.000	8.434.473	-	8.434.473	-	141.565.527
6.500.000.000	4.652.543.719	848.084.911	5.501.638.630	-	998.381.370
50.000.000	34.644.517	-	34.644.517	-	15.355.483
70.000.000.000	41.674.408.604	28.325.583.398	70.000.000.000	-	-
100.000.000	1.199.163	-	1.199.163	-	98.800.837
50.000.000	26.962.425	-	26.962.425	-	23.037.575
84.426.000.000	62.788.326.220	29.462.386.976	62.260.713.196	-	2.165.286.804
177.500.000.000	186.714.726.368	10.742.407.909	177.457.134.277	-	42.865.723
572.500.000.000	572.261.879.405	-	572.261.879.405	-	238.120.595
150.000.000.000	144.699.285.968	-	144.699.285.968	-	5.300.714.032
45.000.000.000	41.272.557.556	-	41.272.557.556	-	3.727.442.444
278.000.000	157.027.125	9.929.879	186.856.804	-	103.043.196
1.250.000.000	87.000.000	-	87.000.000	-	1.163.000.000
946.520.000.000	925.192.478.422	10.752.337.588	935.944.814.010	-	10.575.165.990
206.000.000	161.050.000	44.750.000	205.800.000	-	200.000
100.000.000	-	-	-	-	100.000.000
306.000.000	161.050.000	44.750.000	205.800.000	-	100.200.000
15.000.000.000	13.213.208.672	-	13.213.208.672	-	1.786.791.328
250.000.000	173.847.423	76.352.577	250.000.000	-	-
15.250.000.000	13.386.856.095	76.352.577	13.463.208.672	-	1.786.791.328
81.000.000.000	79.322.004.450	1.677.995.550	81.000.000.000	-	-
81.000.000.000	79.322.004.450	1.677.995.550	81.000.000.000	-	-
2.000.000.000	1.002.853.840	-	1.002.853.840	-	997.146.160
2.000.000.000	1.002.853.840	-	1.002.853.840	-	997.146.160

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PA			
			Residui all'1/1/1992	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
1-04-11-00	20	Spese per accertamenti sanitari	-	-	-	-
1-04-12-00	21	Spese per concorsi	-	-	-	-
1-04-13-00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	1 612 485 953	1 276 377 039	336 108 914	1 612 485 953
1-04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	-	-	-	-
1-04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	35 541 529 007	21 650 268 857	13 794 266 051	35 444 534 908
1-04-16-00	25	Spese di rappresentanza	-	-	-	-
1-04-17-00	26	Spese pubblicitarie	-	-	-	-
		Totale Categoria IV	37 612 915 577	23 375 752 035	14 140 169 443	37 515 921 478
		Categ V - Spese per prestazioni istituzionali.				
1-05-01-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	16 419 855 905	11 519 531 572	4 952 789 042	16 472 320 614
1-05-02-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	-	-	-	-
1-05-03-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	-	-	-	-
1-05-04-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	-	-	-	-
1-05-05-00	31	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	20 608 197	20 608 197	-	20 608 197
1-05-06-00	32	Prestaz del Fondo Speciale Medici Ospedalieri	-	-	-	-
		Totale Categoria V	16 440 464 102	11 540 139 769	4 952 789 042	16 492 928 811
		Categ VI - Trasferimenti passivi				
1-06-01-00	33	Interventi assistenziali a favore del Personale	34 800 000	34 800 000	-	34 800 000
1-06-02-00	34	Equi indennizzazi al Personale per la perdita dell'integrità fisica contratta per cause di servizio	-	-	-	-
		Totale Categoria VI	34 800 000	34 800 000	-	34 800 000
		Categ VII - Oneri finanziari				
1-07-01-00	35	Interessi passivi	171 425	171 425	-	171 425
1-07-02-00	36	Spese e commissioni bancarie diritti posta	77 976 950	77 976 950	-	77 976 950
		Totale Categoria VII	78 148 375	78 148 375	-	78 148 375
		Categ VIII - Oneri tributari				
1-08-01-00	37	Imposte tasse e tributi vari	12 964 080 437	-	-	-
		Totale Categoria VIII	12 964 080 437	-	-	-
		Categ IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti				
1-09-01-00	38	Restituzioni e rimborsi diversi	71 427 241	71 353 833	-	71 353 833
		Totale Categoria IX	71 427 241	71 353 833	-	71 353 833

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1992
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
-	-	5 000 000	14 967.200	9 967.200	-	-
-	-	100 000 000	8 434 473	-	91.565 527	-
-	-	6 500.000.000	5 928.920 758	-	571 079.242	1 185.203.825
-	-	40 000.000	34 644.517	-	5.355 483	-
-	96 994 099	75 000 000.000	63.324 675 461	-	11 675 324 539	42.119 859 447
-	-	100 000 000	1 199 163	-	98 800 837	-
-	-	50 000 000	26 962 425	-	23 037 575	-
-	96 994 099	89 040 000 000	76 174 078 255	209.054 628	13 074 976 373	43 602 556 419
401 709 562	349 244 853	177 000 000 000	178.234.257.940	1.234.257.940	-	15.895.196.951
-	-	570 000 000 000	572.261.879.405	2.261.879 405	-	-
-	-	120 000 000 000	144.699.285 968	24.699.285 968	-	-
-	-	45 000 000 000	41.272.557.556	-	3.727.442.444	-
-	-	315 000 000	177.635 322	-	137.364 678	9 929.679
-	-	1.250.000.000	87.000.000	-	1.163.000.000	-
401 709 562	349 244 853	913.565 000 000	936.732.616.191	28.195 423.313	5.027.807 122	15.705.126.630
-	-	235.000.000	195.850 000	-	39 150.000	44.750.000
-	-	80.000.000	-	-	80 000.000	-
-	-	315 000.000	195 850 000	-	119 150 000	44.750.000
-	-	15 000.000.000	13.213.380 097	-	1.786.619.903	-
-	-	150.000 000	251 624 373	101 624.373	-	76.352.577
-	-	15.150.000.000	13 465 004 470	101 624.373	1 786 619 903	76.352.577
-	12 964 080 437	67.000.000.000	79.322.004 450	12.322.004 450	-	1.677.995.550
-	12 964 080 437	67 000 000 000	79.322.004 450	12.322 004 450	-	1.667.995 550
-	73 408	1.500.000.000	1 074.207 673	-	425 792.327	-
-	73 408	1.500 000 000	1 074.207 673	-	425 792.327	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
Categ X - Spese non classificabili in altre voci					
1-10-01-00	39	Oneri straordinari vari	150 000 000	-	-
1-10-02-00	40	Fondo di riserva	32.000.000.000	-	30 406 000 000
Totale Categoria X			32.150.000.000	-	30 406 000 000
TOTALE TITOLO I (spese correnti)			1 120.856.000.000	67 406 000 000	30 406 000 000
TITOLO II					
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Categ XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:					
2-11-01-00	41	Acquisto immobili e/o rilievo di società immobiliari	230 000 000 000	20 000 000 000	-
2-11-02-00	42	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili ed impianti	29 800 000 000	-	19 100 000 000
2-11-03-00	43	Spese per costruzioni in corso	1 000 000 000	-	900 000 000
Totale Categoria XI			260 800 000 000	20 000 000 000	20 000 000 000
Categ XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche					
2-12-01-00	44	Acquisto di impianti, attrezzature mobili e macchine da ufficio	2 000 000 000	-	-
2-12-02-00	45	Acquisto di automezzi	50 000 000	80 000 000	-
Totale Categoria XII			2 050 000 000	80 000 000	-
Categ XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari					
2-13-01-00	46	Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	100.000.000.000	-	-
2-13-02-00	47	Acquisto di obbligazioni fondiarie	50 000 000 000	-	50 000 000 000
Totale Categoria XIII			150 000 000 000	-	50 000 000 000
Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni:					
2-14-01-00	48	Versamenti in deposito	50.000.000.000	50.000.000.000	-
2-14-02-00	49	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	189.445.500.658	-	5.330.000.000
2-14-03-00	50	Concessioni di prestiti al Personale	2.000.000.000	-	-
2-14-04-00	51	Depositi a cauzione	200.000.000	-	-
Totale Categoria XIV			241.645.500.658	50.000.000.000	5.330.000.000
Categ XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio:					
2-15-01-00	52	Indennità di anzianità di servizio	700.000.000	400.000.000	-
Totale Categoria XV			700.000.000	400.000.000	-
TOTALE TITOLO II			655 195.500.658	70 480.000.000	75.330.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
150 000 000	42 761 429	-	42 761 429	-	107 238 571
1 594 000 000	-	-	-	-	1 594 000 000
1 744 000 000	42 761 429	-	42 761 429	-	1 701 238 571
1 157 856 000 000	1 094 391 556 195	44 520 801 801	1 138 912 358 096	-	18 943 641 904
250 000 000 000	169 338 432 269	69 857 800 238	239 196 232 507	-	10 803 767 493
10 700 000 000	3 017 245 986	6 452 404 451	8 469 650 437	-	1 230 349 563
100 000 000	258 825	-	258 825	-	99 741 175
260 800 000 000	172 355 937 080	76 310 204 689	248 666 141 769	-	12 133 858 231
2 000 000 000	842 505 648	301 262 639	1 143 768 287	-	856 231 713
130 000 000	75 099 950	41 683 100	116 783 050	-	13 218 950
2 130 000 000	917 605 598	342 945 739	1 260 551 337	-	869 448 663
100 000 000 000	-	100 000 000 000	100 000 000 000	-	-
-	-	-	-	-	-
100 000 000 000	-	100 000 000 000	100 000 000 000	-	-
100 000 000 000	19 000 000 000	-	19 000 000 000	-	81 000 000 000
184 115 500 858	149 645 531 804	400 000 000	150 045 531 804	-	34 069 968 854
2 000 000 000	701 500 000	15 100 000	717 600 000	-	1 282 400 000
200 000 000	9 180 785	-	9 180 785	-	190 839 215
286 315 500 858	169 356 182 589	416 100 000	169 772 292 589	-	116 543 208 069
1 100 000 000	1 082 993 132	-	1 082 993 132	-	17 006 868
1 100 000 000	1 082 993 132	-	1 082 993 132	-	17 006 868
850 345 500 858	343 712 728 399	177 069 250 428	520 781 978 827	-	129 563 521 831

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PA			
			Residui all'1/1/1992	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
		Categ. X - Spese non classificabili in altre voci:				4
1-10-01-00	39	Oneri straordinari vari	-	-	-	-
1-10-02-00	40	Fondo di riserva	-	-	-	-
		Totale Categoria X	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO I (spese correnti)	69 757 690 904	37 551 830 802	19 197 176.867	56 749 007 669
		Titolo II				
		SPESE IN CONTO CAPITALE				
		Categ. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:				
2-11-01-00	41	Acquisto immobili e/o rilievo di società immobiliari	116 097 501 796	93 745 848 463	22 360 000 000	116 105 848 463
2-11-02-00	42	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili ed impianti	6.203 076 763	3 542 682 243	2 562 465 528	6 105 147 771
2-11-03-00	43	Spese per costruzioni in corso	1 154 996 693	-	1.154 996 693	1 154 996 693
		Totale Categoria XI	123 455 575.252	97.288 530 706	26 077 462.221	123 365 992 927
		Categ. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:				
2-12-01-00	44	Acquisto di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	659 333 898	659 333 898	-	659 333 898
2-12-02-00	45	Acquisto di automezzi	-	-	-	-
		Totale Categoria XII	659 333 898	659 333 898	-	659 333 898
		Categ. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari:				
2-13-01-00	46	Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	-	-	-	-
2-13-02-00	47	Acquisto di obbligazioni fondarie	-	-	-	-
		Totale Categoria XIII	-	-	-	-
		Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni:				
2-14-01-00	48	Versamenti in deposito	-	-	-	-
2-14-02-00	49	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	-	-	-	-
2-14-03-00	50	Concessioni di prestiti al Personale	-	-	-	-
2-14-04-00	51	Depositi a cauzione	-	-	-	-
		Totale Categoria XIV	-	-	-	-
		Categ. XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio:				
2-15-01-00	52	Indennità di anzianità di servizio	28.867.894	28 867.894	-	28 867.894
		Totale Categoria XV	28.867.894	28 867.894	-	28 867.894
		TOTALE TITOLO II	124 143 777.044	97 976 732 498	26 077.462.221	124.054 194 719

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1992
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
-	-	150.000.000	42.781.429	-	107.238.571	-
-	-	32.000.000.000	-	-	32.000.000.000	-
-	-	32.150.000.000	42.781.429	-	32.107.238.571	-
401.709.562	13.410.392.797	1.145.350.000.000	1.131.943.386.997	40.828.106.764	54.234.719.767	63.717.978.768
9.402.270	1.055.603	208.000.000.000	263.084.280.732	55.084.280.732	-	92.217.800.238
-	97.928.992	25.000.000.000	6.559.928.229	-	18.440.071.771	9.014.869.979
-	-	500.000.000	258.825	-	499.741.175	1.154.996.693
9.402.270	98.984.595	233.500.000.000	269.644.467.786	55.084.280.732	18.939.812.946	102.387.666.910
-	-	2.200.000.000	1.501.839.546	-	698.160.454	301.262.639
-	-	50.000.000	75.099.950	25.099.950	-	41.683.100
-	-	2.250.000.000	1.576.939.496	25.099.950	698.160.454	342.945.739
-	-	100.000.000.000	-	-	100.000.000.000	100.000.000.000
-	-	50.000.000.000	-	-	50.000.000.000	-
-	-	150.000.000.000	-	-	150.000.000.000	100.000.000.000
-	-	50.000.000.000	19.000.000.000	-	31.000.000.000	-
-	-	150.000.000.000	149.645.531.804	-	354.468.196	400.000.000
-	-	2.000.000.000	701.500.000	-	1.298.500.000	16.100.000
-	-	200.000.000	9.160.785	-	190.839.215	-
-	-	202.200.000.000	169.356.192.589	-	32.843.807.411	416.100.000
-	-	700.000.000	1.111.861.026	411.861.026	-	-
-	-	700.000.000	1.111.861.026	411.861.026	-	-
9.402.270	98.984.595	568.650.000.000	441.689.460.897	55.521.241.708	202.481.780.811	203.146.712.649

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
3-16-01-00	53	Categ. XVI - Rimborsi di mutui passivi: Pagamento quote capitali di mutui passivi	30.000.000.000	4.850.000.000	-
		Totale Categoria XVI	30.000.000.000	4.850.000.000	-
3-17	54	Categ. XVII			
3-18	55	Categ. XVIII			
3-19	56	Categ. XIX			
Categ. XX - Estinzione di debiti diversi:					
3-20-01-00	57	Pagamenti di debiti diversi	p.m.	-	-
3-20-02-00	58	Restituzione di depositi cauzionali	500.000.000	-	-
		Totale Categoria XX	500.000.000	-	-
		TOTALE TITOLO III	30.500.000.000	4.850.000.000	-
		Totale spese in conto capitale	685.695.500.658	75.330.000.000	75.330.000.000
TITOLO IV PARTITE DI GIRO					
Categ. XXI - Spese eventi natura di partite di giro:					
4-21-01-00	59	Ritenute erariali	150.000.000.000	30.000.000.000	-
4-21-02-00	60	Ritenute previdenziali ed assistenziali	5.500.000.000	-	-
4-21-03-00	61	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	90.000.000.000	-	-
4-21-04-00	62	Trattenute a favore di terzi	25.000.000.000	-	-
4-21-05-00	63	Pagamenti per conto di terzi	100.000.000	-	-
4-21-06-00	64	Partite in sospeso	36.000.000.000	-	-
		Totale Categoria XXI	306.600.000.000	30.000.000.000	-
		TOTALE TITOLO IV	306.600.000.000	30.000.000.000	-
RIEPILOGO DEI TITOLI					
		TITOLO I	1.120.856.000.000	67.406.000.000	30.406.000.000
		TITOLO II	655.195.500.658	70.480.000.000	75.330.000.000
		TITOLO III	30.500.000.000	4.850.000.000	-
		TITOLO IV	306.600.000.000	30.000.000.000	-
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.113.151.600.658	172.736.000.000	105.736.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
34.850.000.000	34.790.253.828	-	34.790.253.828	-	59.746.172
34.850.000.000	34.790.253.828	-	34.790.253.828	-	59.746.172
p.m.	-	-	-	-	-
500.000.000	349.145.431	-	349.145.431	-	150.854.569
500.000.000	349.145.431	-	349.145.431	-	150.854.569
35.350.000.000	35.139.399.259	-	35.139.399.259	-	210.600.741
685.695.500.658	378.852.127.658	177.069.250.428	555.921.378.086	-	129.774.122.572
180.000.000.000	153.644.864.102	26.263.292.000	179.908.176.102	-	91.823.898
5.500.000.000	5.161.698.201	237.807.486	5.399.505.687	-	100.494.313
90.000.000.000	66.168.298.793	10.291.961.638	76.460.260.431	-	13.539.739.569
25.000.000.000	17.542.166.265	857.178.076	18.399.344.341	-	6.800.655.659
100.000.000	56.210.769	-	56.210.769	-	43.789.231
36.000.000.000	33.481.568.710	1.634.365.751	35.115.934.461	-	884.065.539
336.600.000.000	276.054.826.840	39.084.604.951	315.139.431.791	-	21.460.568.209
336.600.000.000	276.054.826.840	39.084.604.951	315.139.431.791	-	21.460.568.209
1.157.856.000.000	1.094.391.556.195	44.520.801.901	1.138.912.358.096	-	18.943.641.904
650.345.500.658	343.712.728.399	177.069.250.428	520.781.978.827	-	129.563.521.831
35.350.000.000	35.139.399.259	-	35.139.399.259	-	210.600.741
336.600.000.000	276.054.826.840	39.084.604.951	315.139.431.791	-	21.460.568.209
2.180.151.500.658	1.749.298.510.693	260.674.657.260	2.009.973.167.973	-	170.178.332.665

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PA			
			Residui all'1/1/1992	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
		Titolo III				
		ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI				
		Categ XVI - Rimborsi di mutui passivi				
3-16-01-07	53	Pagamento quote capitali di mutui passivi	-	-	-	-
		Totale Categoria XVI	-	-	-	-
3-17	54	Categ XVII				
3-18	55	Categ XVIII				
3-19	56	Categ XIX				
		Categ XX - Estinzione di debiti diversi				
3-20-01-00	57	Pagamenti di debiti diversi	-	-	-	-
3-20-02-00	58	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-
		Totale Categoria XX	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	-	-	-	-
		Totale spese in conto capitale	124.143.777.044	97.976.732.498	26.077.482.221	124.054.194.719
		Titolo IV				
		PARTITE DI GIRO				
		Categ XXI - Spese aventi natura di partite di giro				
4-21-01-00	59	Ritenute erariali	18.370.349.854	18.370.349.570	284	18.370.349.854
4-21-02-00	60	Ritenute previdenziali ed assistenziali	216.209.669	216.209.669	-	216.209.669
4-21-03-00	61	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	107.059.645.115	23.925.634.184	83.134.010.931	107.059.645.115
4-21-04-00	62	Trattenute a favore di terzi	108.765.466	21.292.382	87.473.084	108.765.466
4-21-05-00	63	Pagamenti per conto di terzi	-	-	-	-
4-21-06-00	64	Partite in sospeso	-	-	-	-
		Totale Categoria XXI	125.754.970.104	42.533.485.805	83.221.484.299	125.754.970.104
		TOTALE TITOLO IV	125.754.970.104	42.533.485.805	83.221.484.299	125.754.970.104
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I	69.757.690.904	37.551.830.802	19.197.176.867	56.749.007.669
		TITOLO II	124.143.777.044	97.976.732.498	26.077.482.221	124.054.194.719
		TITOLO III	-	-	-	-
		TITOLO IV	125.754.970.104	42.533.485.805	83.221.484.299	125.754.970.104
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	319.656.438.052	178.062.049.105	128.496.123.387	306.558.172.492

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1992
Variazioni:		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
-	-	30.000.000.000	34.790.253.828	4.790.253.828	-	-
-	-	30.000.000.000	34.790.253.828	4.790.253.828	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	500.000.000	349.145.431	-	150.854.569	-
-	-	500.000.000	349.145.431	-	150.854.569	-
-	-	30.500.000.000	35.139.399.259	4.790.253.828	150.854.569	-
9.402.270	98.984.595	619.150.000.000	476.828.860.156	60.311.495.536	202.632.635.380	203.146.712.649
-	-	150.000.000.000	172.015.233.672	22.015.233.672	-	26.263.292.284
-	-	5.500.000.000	5.377.907.870	-	122.092.130	237.807.486
-	-	80.000.000.000	90.093.932.977	10.093.932.977	-	83.425.972.589
-	-	24.000.000.000	17.563.458.647	-	6.436.541.353	744.651.160
-	-	100.000.000	56.210.769	-	43.789.231	-
-	-	36.000.000.000	33.481.588.710	-	2.518.431.290	1.634.365.751
-	-	295.600.000.000	318.588.312.645	32.109.166.649	9.120.854.004	122.306.089.250
-	-	295.600.000.000	318.588.312.645	32.109.166.649	9.120.854.004	122.306.089.250
401.709.562	13.410.392.797	1.145.350.000.000	1.131.943.386.997	40.828.106.764	54.234.719.767	63.717.978.768
9.402.270	98.984.595	588.650.000.000	441.689.460.897	55.521.241.708	202.481.780.811	203.146.712.649
-	-	30.500.000.000	35.139.399.259	4.790.253.828	150.854.569	-
-	-	295.600.000.000	318.588.312.645	32.109.166.649	9.120.854.004	122.306.089.250
411.111.832	13.509.377.392	2.060.100.000.000	1.927.380.559.798	133.248.768.949	265.988.209.151	389.170.780.667

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N. conti	ATTIVITÀ	Consistenze		Differenze	
		Al 1/1/1992	Al 31/12/1992	in +	in -
1	Disponibilità liquide:				
	Istituto Cassiere	48 218.370.217	88 921 225 531	1 968.063 415 112	1 927 360.559 798
2	Residui attivi.				
	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	2.553.461.019	2 715 427 944	1 134 255 734	972 288 809
	Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	92 887 670 715	54 316.837 304	50 970 973 156	89 541 805 567
	Crediti verso utenti, mutuatari, locatari ecc	430 793 515 906	448 151 775 508	236 633 874 734	219.275 615 132
	Crediti diversi:	29 124.109.360	29 650 188 779	3 309 392 350	2 783 313 931
		555 358 757 000	534 834 228.535	292 048 495 974	312 573 023 439
3	Crediti bancari e finanziari:				
	Crediti bancari per depositi	199 688 512.400	211 688.512.400	19.000.000.000	7 000 000.000
	Mutui ed anticipazioni attive	836 360 040.058	918.330 147 202	151 583 873 836	71 613 766 692
	Prestiti al Personale	4 267 524 457	4 231 457 075	717 600.000	753 667 382
	Depositi cauzionali	371 582 000	379.942.785	9.160 785	800 000
		1 040 687.658 915	1 132 630.059.462	171.310 634 621	79 368 234 074
4	Rimanenze attive di esercizio				
5	Investimenti mobiliari:				
	Obbligazioni varie e obbligazioni fondiarie	158 545 044.550	238.448.692.500	100 000 000 000	20 096 352 050
6	Immobili:				
	Edifici	3.575 838 353 455	3.824 149 263.350	248.663.870 035	352 960 140
7	Immobilizzazioni tecniche.				
	Automezzi	101 934 443	169 815 057	116 783 050	48 902 436
	Mobili e macchine d'ufficio	5 609.776.047	6 729.732.693	1 143 768 287	23 811 641
		5.711 710 490	6 899 547.750	1 260 551 337	72 714 077
8	Altri costi pluriennali				
	TOTALE ATTIVITÀ	5.384 358 894.627	5.825 883 016 128	2 781 346 967 079	2 339 823 843 578
9	Conti d'ordine				
	Valori di terzi depositati a cauzione	14 778.755 199	14 118.079 811	40 001 994	700 677 382

AL 31 DICEMBRE 1992

N. conti	PASSIVITÀ	Consistenze		Differenze	
		Al 1/1/1992	Al 31/12/1992	in +	in -
1	Debiti di tesoreria				
	Anticipazioni:				
2	Residui passivi				
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	32.317.073.544	28.973.521.851	28.973.521.567	32.317.073.260
	Debiti verso iscritti per prestazioni dovute	18.440.484.102	15.705.126.830	11.154.047.150	11.889.384.622
	Debiti diversi	270.898.900.406	344.492.132.186	220.958.200.395	147.364.968.615
		319.656.438.052	389.170.780.667	261.085.769.112	191.571.426.487
3	Debiti bancari e finanziari				
	Mutui passivi	92.993.255.466	58.581.135.555	378.133.917	34.790.253.828
	Debiti diversi depositi cauz. inquilini	7.689.620.253	9.458.539.026	2.118.064.204	349.145.431
		100.682.875.719	68.039.674.581	2.496.198.121	35.139.399.259
4	Rimanenze passive di esercizio				
	Risconti passivi	19.022.809.134	13.227.847.133	-	5.794.962.001
5	Fondi di accantonamenti vari				
	Fondo liquidazione indennità anzianità Personale	11.902.486.847	11.717.926.310	800.719.013	985.279.550
	Fondo liquidazione indennità anzianità portieri	505.687.185	547.728.217	139.754.814	97.713.582
		12.408.174.032	12.265.654.527	940.473.827	1.082.993.132
6	Poste rettificative dell'attivo				
	Fondo svalutazione crediti	306.648.590	237.501.035	18.029.922	87.177.477
	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	3.044.110.205	3.539.949.209	581.486.848	65.647.844
	Fondo ammortamento immobili	5.077.247.592	6.609.100.953	1.531.853.381	-
		8.428.006.387	10.386.551.197	2.111.370.131	152.825.321
	TOTALE PASSIVITÀ	460.186.303.324	493.090.508.105	266.633.810.991	233.741.606.210
7	Patrimonio netto				
	Avanzo economico degli esercizi precedenti	4.924.161.591.303	-	-	-
	Avanzo economico dell'esercizio 1992	-	-	408.630.918.720	-
	Patrimonio netto al 31 dicembre 1992	-	5.332.792.510.023	-	-
	TOTALE A PAREGGIO	5.384.359.894.627	5.825.883.018.128	675.264.729.711	233.741.606.210
8	Conti d'ordine				
	Terzi per valori depositati a cauzione	14.778.755.199	14.118.079.811	40.001.994	700.677.382

**RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
FRA LE RISERVE TECNICHE DEI FONDI GESTITI**

	Consistenza all'1/1/1992	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31/12/1992
Riserva tecnica dei Fondi:			
- Previdenza Generale			
Quota A)	L. 216.996.397.152	+ 48.684.293.948	= 265.680.691.100
Quota B)	L. 101.719.992.593	+ 119.687.854.021	= 221.407.846.614
- Previdenza Medici Mutuali- sti Generici	L. 2.995.880.568.547	+ 138.057.340.741	= 3.133.937.909.288
- Previdenza Medici Mutuali- sti Ambulatoriali	L. 1.087.020.546.175	+ 76.712.836.489	= 1.163.733.382.664
- Previdenza Medici Mutuali- sti Specialisti esterni	L. 520.955.286.560	+ 25.390.916.761	= 546.346.203.321
- Previdenza del Personale	L. 1.588.800.276	+ 97.676.760	= 1.686.477.036
- Medici Ospedalieri	L. - - - - -	+ - - - -	= - - - - -
TOTALI	L. 4.924.161.591.303	+ 408.630.918.720	= 5.332.792.510.023

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1992

Parte Prima					
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO I		TITOLO I			
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI			
Cat. 1*	Aliquote contributive	L. 1.199.034.224.357	Cat. 1*	Spese per gli Organi dell'Ente	L. 553.335.756
Cat. 2*	Quote partecipazione iscritti	-	Cat. 2*	Oneri per il Personale in attività di servizio	- 24.130.138.930
TITOLO II		TITOLO II			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		SPESE CORRENTI			
Cat. 3*	Trasferimenti dallo Stato	-	Cat. 3*	Oneri per il Personale in quiescenza	- 308.732.263
Cat. 4*	Trasferimenti dalle Regioni	-	Cat. 4*	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	- 82.260.713.198
Cat. 5*	Trasferimenti da Comuni e Province	-	Cat. 5*	Spese per prestazioni istituzionali	- 935.944.814.010
Cat. 6*	Trasferimenti da altri Enti	-	Cat. 6*	Trasferimenti passivi	- 205.800.000
TITOLO III		TITOLO III			
ALTRE ENTRATE		SPESE CORRENTI			
Cat. 7*	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	- 20.039.207	Cat. 7*	Oneri finanziari	- 13.463.208.672
Cat. 8*	Redditi e proventi patrimoniali	- 289.124.953.638	Cat. 8*	Oneri tributari	- 81.000.000.000
Cat. 9*	Poste correttive e compensative di spese correnti	- 35.061.987.685	Cat. 9*	Poste correttive e compensative di entrate correnti	- 1.002.853.840
Cat. 10*	Entrate non classificabili in altre voci	- 4.217.102.148	Cat. 10*	Spese non classificabili in altre voci	- 42.781.429
Totale parte prima		L. 1.527.458.307.035	Totale parte prima		L. 1.138.912.358.096

Parte Seconda					
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
A)	Entrate accertate in precedenti esercizi	L. 5.794.962.001	A)	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	L. -
B)	Produzioni e movimenti interni (fitti figurativi)	- 189.000.000	B)	Produzioni e movimenti (fitti figurativi)	- 189.000.000
C)	Trasferimenti attivi in natura (onere reale prestati al Personale)	- 56.638.631	C)	Trasferimenti passivi in natura (onere reale prestati al Personale)	- 56.638.631
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie		D)	Ammortamenti e deprezzamenti	
-	sopravvenienze attive	-	-	impianti attrezzature e macchinari, automezzi, mobili e macchine	- 561.486.848
-	maggiori residui attivi	- 3.901.359.827	-	immobili	- 1.531.853.361
-	rivalutazioni e plusvalenze	- 1.088.560.149	E)	Svalutazioni e deprezzamenti	
-	insussistenze passive	-	-	svalutazione crediti	- 18.029.922
-	minori residui passivi	- 13.410.392.797	F)	Accantonamenti per oneri presunti di competenza	-
E)	Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	-	G)	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità	
			-	Personale	- 761.800.261
			-	Portieri	- 139.754.614
			H)	Variazioni patrimoniali straordinarie	
			-	minori residui attivi	- 705.670.225
			-	maggiori residui passivi	- 401.709.562
			I)	Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	-
Totale parte seconda		L. 24.450.913.205	Totale parte seconda		L. 4.365.943.424
TOTALE GENERALE		L. 1.551.909.220.240	TOTALE GENERALE		L. 1.143.278.301.520
			Avanzo economico		- 408.630.918.720
			Totale a pareggio		L. 1.551.909.220.240

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 1992**

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 1992	L.	48.218.370.217
Riscossioni		
- in conto competenza	L.	1.656.269.371.608
- in conto residui	»	311.794.043.504
	+ L.	1.968.063.415.112
Pagamenti		
- in conto competenza	L.	1.749.298.510.693
- in conto residui	»	178.062.049.105
	- L.	1.927.360.559.798
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1992	L.	88.921.225.531
Residui attivi		
- degli esercizi precedenti	L.	246.726.235.676
- dell'esercizio	»	288.107.993.859
	+ L.	534.834.229.535
Residui passivi		
- degli esercizi precedenti	L.	128.496.123.387
- dell'esercizio	»	260.674.657.280
	- L.	389.170.780.667
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1992	L.	234.584.674.399

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO MOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di Bilancio al 31 dicembre 1992)

Obbligazioni fondiarie:

Credito Fondiario Banco di Sicilia 5%	V.N.	6.000.000	L	5.100.000
Istituto Italiano Credito Fond 5% ord XXX.li	V.N.	1.000.000	"	1.000.000
Obblig BNL SACF dec serie IF 10% sem. ind. cod ABI 01065	V.N.	290.000.000	"	290.000.000
INCE 14.1998 ind cod ABI 25213	V.N.	40.000.000.000	"	40.000.000.000
				L 40.296.100.000

Titoli di Stato:

CCT 17 1995 E85TV ind. cod. ABI 12831	V.N.	7.805.000.000	L	7.481.092.500
CCT 12 1994 6,40% sem ind cod ABI 13033	V.N.	10.000.000.000	"	10.000.000.000
CCT 11 1995 6,30% sem ind. cod. ABI 13090	V.N.	5.000.000.000	"	4.965.000.000
CCT 19 2.1996 12,50% cod. ABI 13073	V.N.	13.000.000.000	"	12.941.500.000
CCT 17 1995 6,50% sem ind. cod ABI 13084	V.N.	5.000.000.000	"	4.980.000.000
CCT 20 10.1993 11,80% cod. ABI 12870	V.N.	15.000.000.000	"	15.000.000.000
CCT 18 11.1993 11,95% ind. cod. ABI 12872	V.N.	3.000.000.000	"	3.000.000.000
CCT 19 1994 6,30% sem. ind. cod. ABI 13052	V.N.	10.000.000.000	"	9.950.000.000
CCT 1.12.1996 12,25% ind cod ABI 12873	V.N.	10.000.000.000	"	10.000.000.000
CCT 13 1995 6,30% sem ind cod. ABI 13074	V.N.	10.000.000.000	"	9.875.000.000
CCT 17 1995 6,35% sem. ind cod. ABI 13084	V.N.	10.000.000.000	"	9.960.000.000
				L 98.152.592.500
Residui impegni per investimenti			"	100.000.000.000
				L 238.448.692.500

Mutui Ordini dei Medici	L	10.428.079.834
Mutui ordinari a diversi	"	874.235.262.704
Mutui edilizi indicizzati agli iscritti	"	31.666.804.664
Prestiti al Personale	"	4.231.457.075
Crediti bancari per depositi	"	84.000.000.000
Deposito fruttifero vincolato c/o Tesoreria Centrale dello Stato (legge 12 7.1991, n. 202)	"	127.688.512.400
		L 1.370.698.809.177

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 dicembre 1992)

A) Edifici di proprietà diretta:

1)	ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12	L	76 325 356
2)	ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 e Via F. Chiappini	L	215 268 560
3)	ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	L	895 954 174
4)	ROMA - Via del Melone, 20	L	399 416 066
5)	ROMA (Ostia) - Via delle Fiamme Gialle - Via F. Acton	L	1 918 245 356
6)	ROMA (Ostia) - Via C. Casana, 86 - Via D. Streppich	L	12 902 514 400
7)	ROMA - Via Carlo Lelio, 28	L	185 293 828
8)	ROMA - Via Val di Cogne, 12	L	359 105 674
9)	ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	L	148 360 629
10)	ROMA - Piazza Cola di Rienzo, 80/a	L	330 308 549
11)	ROMA - Via Statilio Ottato, 9/25	L	525 782 453
12)	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	L	368 157 694
13)	ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area	L	3 090 417 168
14)	ROMA - Area edificabile - ACILIA	L	132 565 751
15)	ROMA - Via Ugo de' Carolis, 93	L	372 211 631
16)	ROMA - Via Luigi Corti, 13	L	109 209 277
17)	ROMA - Via Portuense (Villa Florani) n. 6 pal. e area edificanda	L	1 800 029 063
18)	ROMA - Via Tiburtina, 612	L	869 867 667
19)	ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	L	394 771 507
20)	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	L	562 264 622
21)	ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	L	497 731 069
22)	ROMA - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 77 e 93	L	820 216 634
23)	ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel «Raphael»)	L	2 094 541 868
24)	ROMA - Via Lucinio Murena, 12	L	1 360 830 073
25)	ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	L	571 570 376
26)	ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	L	667 702 670
27)	ROMA - Via G. de Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	L	888 671 208
28)	ROMA - Via Torino, 38	L	2 096 947 241
29)	ROMA - Via Luigi Corti, 7	L	94 717 973
30)	ROMA - Via Marco Celio Rulo, 12	L	1 092 632 215
31)	ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	L	1 524 795 876
32)	ROMA - Via San Romano, 15	L	861 474 001
33)	ROMA - Via G. Ricci Curbastro, 29	L	872 699 591
34)	ROMA - Autormessa fra Via R.G. Carducci 9 e 13	L	210 480 195
35)	ROMA - Via Pienza, 187/251/279	L	7 135 998 568
36)	ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 122	L	3 891 892 571
37)	ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montalone, 37	L	4 225 542 810
38)	ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cimignano	L	4 580 793 556
39)	ROMA - Piazza Vinci, 44 - Supermercato	L	1 177 606 841
40)	ROMA - Piazza Poli, 9/13 «Hotel delle Nazioni»	L	8 054 765 459
41)	ROMA - Via Cavour, 25/41 «Albergo Genova»	L	9 240 804 819
42)	ROMA - Via delle Vigne, 80	L	5 541 128 450
43)	ROMA - Via Bosco degli Arvali, 131	L	3 495 229 221
44)	ROMA - Via Cina, 40	L	22 531 309 550
45)	ROMA - Via Grotte di Gregna, 121/137/153	L	19 449 199 970
46)	ROMA - Via Eudo Giulio, 3	L	33 015 566 383
47)	ROMA - Via Canton, 49	L	9 421 467 498
48)	ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	L	7 714 674 574
49)	ROMA - Via Greppi (Magazzino)	L	894 508 856
50)	ROMA - Via Libero Leonardini, 120	L	22 022 557 752
51)	ROMA - Via Pescosolido, 192	L	24 574 687 812
52)	ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73	L	19 761 093 243
53)	ROMA - Via G. Bucco, 16 - Via P. Gennari, 81	L	11 787 014 501
54)	ROMA - Via Luigi Gadola, 20	L	13 827 366 960
55)	ROMA - Via Cina, 330	L	21 106 420 702
56)	ROMA - Via Francesco Tovagheri, 185	L	12 191 661 544
57)	ROMA - Via Patrizio Gennari, 61 67/76	L	6 956 262 277
58)	ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	L	26 203 740 596
59)	ROMA - Via Fiume delle Perle, 186/188	L	10 663 435 481
60)	ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	L	8 272 251 542
61)	ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	L	19 495 744 691
62)	ROMA - Via Farini, 17 - Via Manin - Piazza Esquilino, 12	L	46 215 725 850
63)	ROMA - Via di Torre Gaia, 122	L	13 783 273 803
64)	ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	L	10 144 014 316
65)	ROMA - Via di Tor Pagnotta	L	16 482 504 052
66)	ROMA - Via di Tor Tre Teste - Comparto Z/6	L	17 923 210 244
67)	ROMA - Via Roccaraso	L	9 440 972 758
68)	ROMA - Area edificabile - Via dei Colli Portuensi/Via I. Newton	L	724 799 280
69)	ROMA (Torino Nord) - Comparto Z/56-Edificio Corpo «A» - Via di P.R.	L	14 324 561 838
70)	ROMA (Acilia) - Comprens. Dragoncello - Comp. X - Corp. «B» e «C» - Via O. Fattiboni	L	10 869 916 667

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

71)	ROMA - Via Sarnano/Via di P.R. - Compr. «Nomentano Nord» - Comp R13	L.	25.675 101 173
72)	ROMA - Via Pollenza-Comprens «Nomentano Nord» - Comparto R10	L.	26.707.297.604
73)	ROMA (Torino Nord) - Comparto Z/9 - Edificio «D»	L.	10 787 596 235
74)	ROMA - Via delle Vigne - Complesso residenziale «MONTECERVINO»	L.	8 913.942 092
75)	ASCOLI PICENO - Piazza Mattozzi, 12 (Sede Ordine)	L.	9.939 175
76)	LATINA - Corso della Repubblica, 243/259 - Via Carlo Alberto	L.	155 950 296
77)	LATINA - Corso della Repubblica, 239	L.	93 219 330
78)	LATINA - Via E. Filiberto, 14/c - P.le Gorizia, 19/23 - L.go Giovanni XXIII, 13	L.	1.289 843 865
79)	LATINA - Via Eroi del Lavoro, 15	L.	302.347 869
80)	LATINA - Via Romagnoli	L.	18 770 816 064
81)	LIVORNO - Scali del Pesce, 31/35/41	L.	493 188 427
82)	LIVORNO - Scali Manzoni, 1/d	L.	579 661 946
83)	LIVORNO - Via dei Carabinieri, 28	L.	980 132 973
84)	LIVORNO - Via della Madonna, 85	L.	510 872 619
85)	PALERMO - Via Magliocco/Maiorana/Montevecchio	L.	15 786 995 508
86)	PALERMO - Via Trinacria angolo Via De Gasperi	L.	1 573 864 402
87)	PADOVA - Quartiere d'Avanzo - n. 12 palazzine	L.	4 162 040 402
88)	PESCARA - Via Napoli, 41	L.	266.396 384
89)	MILANO - Via Filippo Turati, 29	L.	1 120 696 677
90)	MILANO - Via G. Forni, 72/74	L.	1 444 175 717
91)	MILANO - Via Anguissola, 2	L.	1.457 571 607
92)	MILANO - Via Sulmona, 25 - Via Tertulliano	L.	3.587 593 919
93)	MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	L.	1 641 272 540
94)	MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone	L.	812.899 889
95)	MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	L.	3.353.768 063
96)	MILANO - Corso Como, 15 - Complesso commerciale	L.	10 132 616 964
97)	MILANO - Corso di Porta Romana, 66 - Via S. Calimero, 3	L.	2 368 764 024
98)	MILANO - Piazza Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	L.	10 314 932 138
99)	MILANO - GARBAGNATE MILANESE - Quartiere «Quadrifoglio»	L.	10 769 081 924
100)	MILANO - VIMODRONE - Quartiere «Mediolanum»	L.	12 825.273 750
101)	MILANO - Via Ripamonti, 42/Viale Toscana	L.	36.102 863 743
102)	MILANO - Palazzo Vasari	L.	24.875 452 729
103)	MILANO - Via Bordon, 8/10	L.	10.066.930 609
104)	MILANO - BASIGLIO - Residenza «IL SOLCO»	L.	23 337.253 833
105)	MILANO - BASIGLIO - Residenza «RIO NUOVO» Edif. (31/3)	L.	11 988 912 103
106)	MILANO - BASIGLIO - Residenza «RIO NUOVO» Edif. (31/2)	L.	17 412 934 786
107)	SEGRATE (MI) - Compr. «Milano Oltre» Ed. «Donatello»	L.	5.781 188 560
108)	SEGRATE (MI) - Compr. «Milano Oltre» Ed. «Raffaello» - Via Cassanese	L.	13 387 542 688
109)	SEGRATE (MI) - Centro Direzione «Milano Oltre» «PALAZZO TIGLI», sc. B	L.	21 080 505 556
110)	MELEGNANO (MI) - Centro residenziale «MONTORFANO»	L.	30 995.216 314
111)	REGGIO CALABRIA - Via del Trabocchetto (Reggio Campi)	L.	1 478 573 785
112)	FIRENZE - Via Gioberti - Via Cimabue	L.	409 244 410
113)	FIRENZE - Via Piagentina, 27	L.	1 105 791 288
114)	FIRENZE - Via di Bellosguardi (Villa dell'Ombrellino)	L.	8 568 851 936
115)	FIRENZE - Via Senese - Via Dante da Castiglione, 33	L.	4 123 689 159
116)	FIRENZE - Via di Novoli, 24/26 - Via Bazzani	L.	16 032 732 685
117)	SESTO FIORENTINO (FI) - Località Osmannoro - Via Tevere, 80/92	L.	21 498 732 755
118)	PISA - Via Beato Cottolengo, 8	L.	1 254 598 585
119)	UDINE - Via Belloni, 3 - Via Cavour	L.	1 692 966 052
120)	S. MAURO TORINESE (TORINO) - Comprensorio «Pescarito»	L.	1 227 258 210
121)	COLLEGNO (TO) - Via Vittime di Bologna, 2/4/6	L.	17 357 956 425
122)	VENARIA REALE (TO) - Corso Puccini/Via Verga	L.	33 401.935 666
123)	VENARIA REALE (TO) - Via Verga/Via Guicciardini	L.	14.662 387 023
124)	PIACENZA - Viale dei Mille, 3	L.	5 858 166 208
125)	BARI - Lungomare A. Perotti/Via Mameli, 17/19/21/23	L.	6 293 490 930
126)	BARI - Via F.lli Rosselli, 16/18/20/22 - Via G. Matteotti, 21/23	L.	694 503 226
127)	VILLASIMIUS (CAGLIARI) - Complesso Turistico Aiberghiero	L.	43 439 642 075
128)	SELARGIUS (CAGLIARI) - Località «SU PLANU» - Via Boiardo	L.	6 564 826 481
129)	PESCASSEROLI (AQ) - Residence «Primula»	L.	10 975 261 265
130)	PESCASSEROLI (AQ) - Località «COLLI BASSI»	L.	2 293 577 706
131)	MANTOVA - Via P. Amedeo - Cinema «Ariston» e app.to	L.	1 477 793 576
132)	PERUGIA - Via G. Tili, 80	L.	9 778 293 450
133)	BASTIA UMBRA (PG) - Loc. BASTIOLA - Via Fosse Ardeatine	L.	9 923 262
134)	REGGIO EMILIA - Via Cecati/Parlati/Bianchi - Lotto B e C	L.	7 409 018 370
135)	MONTORIO AL VOMANO (TE) - Contrada Piane	L.	2 584 100 667
136)	BERGAMO - Via Grumello, 23	L.	13 902 269 723
137)	NOVARA - Via San Francesco d'Assisi, 12	L.	5 811 139 740
138)	NAPOLI - Centro Direzione - Via Taddeo da Sessa - Isola «C» - Edificio 8	L.	50 107 884 574
139)	NAPOLI - Centro Direzione - Lotto 3C - Uffici	L.	83 286 566 581
140)	S. NICOLA LA STRADA (CE) - Via Cadorna/Rossini/Diaz	L.	13 684 435 421
141)	CASERTA - Via Comunale Faiciano, 13	L.	12 010 873 751
142)	BENEVENTO - Parco «Gran Potenza» - Edificio A-C-D - Rione Libertà	L.	26 589 401 272
143)	GENOVA - Centro Direzione di San Benigno - Torre di Francia - Via di Francia	L.	29 335 658 990
144)	TARANTO - Quartiere Magna Grecia	L.	22 526 853 050
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA' DIRETTA			L. 1 365 817 858 244

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Edifici già di proprietà di società immobiliari dell'Ente in liquidazione:

- 1) ex «IMMOBILIARE GALLERIA MANZONI» SpA - Valore contabile di bilancio dell'Ente L 5 173 145 651
- Società già proprietaria del complesso «Galleria Manzoni» (teatro, cinema, negozi) in MILANO - Via Manzoni
- 2) ex «COFER» SpA - Valore contabile di bilancio dell'Ente L 267 075.261 005
Società già proprietaria dei seguenti edifici
- Complesso per uffici in ROMA - Piazza G. Marconi «Grattacielo Italia»
- Complesso per uffici in Milano - Via Montegrappa / Via Melchiorre Gioia
- Albergo in LACCO AMENO - ISCHIA (NA)
- Complesso per uffici in CORSICO (MI) - Via Di Vittorio
- Complesso commerciale COIN in ROMA - Piazzale Appio
- Uffici e magazzini in TORINO - Via Cigna
- Complesso per uffici IBM in Roma - Viale Oceano Pacifico
- 3) ex «S.A.M.A.» SpA - Valore contabile di bilancio dell'Ente L 132 255 744 651
Società già proprietaria dei seguenti edifici
- Albergo Termale «Des Bains» in MONTEGROTTO TERME (PD)
- Albergo Termale «Magnolia» in ABANO TERME (PD)
- Hotel «Executive» in MILANO
- 4) ex «IMMOBILIARE SAN GIACOMO DEI CAPRI» SpA - Valore contabile di bilancio dell'Ente L 10.301.884 285
Società già proprietaria del seguente edificio
- Albergo «Montecarlo» in MONTEGROTTO TERME (PD)
- 5) ex «VALLECHIARA PRIMA» SpA - Valore contabile di bilancio dell'Ente L 244 630 363 102
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
- Complesso per uffici in MILANO - Viale Brenta, 29
- Complesso per uffici in MILANO - Via Meravigli / Via Camperio
- Complesso per uffici in MILANO - Via Lampedusa, 13
- Complesso per uffici in MILANO - Via Toffetti, 121
- Complesso per uffici in MILANO - Via Cavriana, 14
- Complesso per uffici in MILANO - Via Medici del Vascello, 14/26
- 6) ex «EDILIZIA SAN MAURO» SpA - Valore contabile di bilancio dell'Ente L 43.325 591 887
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
- Complesso residenziale in ROMA - Via Suvereto, 230 / Via Chiala, 125
- Complesso immobiliare in ROMA - Località «Fontana Candida»
- Complesso per uffici in ROMA - Via I. Giordani (Tiburtino Sud)
- 7) ex «IMMOBILIARE VILLA PAMPHILI MEDIT» SpA - Valore contabile di bilancio dell'Ente L 78 631 846 782
Società già proprietaria dei seguenti edifici:
- Complesso alberghiero «Hotel Villa Pamphili» in ROMA - Via della Nocetta
- Residence in ROMA - Via di Bravetta località «Buon Pastore»

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

8) ex «NOVERASCA SPORTING MIRASOLE» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 302.645.019.257
Società già proprietaria dei seguenti edifici	
- Complesso commerciale e residenziale in OPERA (MI) località «Noverasco»	
- Albergo in OPERA (MI) località «Noverasco»	
- Complesso per uffici in MILANO - Via Viviani, 8-10-12 / Adda, 11 / Bordoni, 4-6 / Cornalia, 11	
- Complesso per uffici in MILANO - Via Poia / Taramelli	
- Edificio commerciale (Ipermercato) in CASTELLANZA (VA)	
- Appezamento lagunare in CHIOGGIA (VE)	
9) ex «DILTORINO» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 2.749.105.642
- Società già proprietaria del complesso per uffici in ROMA - Via Torino, 40	
10) ex «INIT» - IMMOBILIARE NORD ITALIA S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 232.352.595.213
Società già proprietaria dei seguenti edifici:	
- MILANO - Via Roncaglia, 8 / Via Urbino, 9 / Via Leto, 3-5 / Via Villorresi, 11-13-15 / Via Costanza, 17-19 / Via Gessi, 8	
- ASSAGO (MI) - Località «MILANOFIORI» - Uffici	
PIEVE EMANUELE (MI) - Residence Ripamonti	
- PIEVE EMANUELE (MI) - Complesso residenziale - Via dei Pini, 2/4	
11) ex «S.I.C.» - SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 53.431.100.796
- Società già proprietaria del Residence e Albergo in SEGRATE (Milano 2)	
12) ex «BERRY» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 9.488.894.639
- Società già proprietaria dell'Albergo Termale «CAESAR» in MONTEGROTTO TERME (PD)	
13) ex «REAL» - RESIDENZIALE ALBERGHIERA S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 255.484.751.867
Società già proprietaria dei seguenti edifici:	
- ARCIDOSSO (GR) - Albergo Residence	
- LA THUILE (AO) - Complesso turistico	
14) ex «HOTEL RIPAMONTI» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 49.758.018.080
- Società già proprietaria del complesso alberghiero e centro sportivo in PIEVE EMANUELE (MI)	
15) ex «PRO TERMO» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 173.102.829.735
- Società già proprietaria del complesso destinato ad uffici e laboratori sito in PIEVE EMANUELE (MI) - Blocco «A»	
16) ex «PRO GEST» S.p.A. - Valore contabile di bilancio dell'Ente	L. 161.023.643.852
Società già proprietaria dei seguenti edifici:	
- ABANO TERME (PD) - Grand Hotel «Orologio»	
- ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici	
TOTALE IMMOBILI DI EX SOCIETÀ DELL'ENTE	
	L. 2.021.429.796.444

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Società Immobiliari di proprietà dell'Ente:

1) «S.E.D.» - SVILUPPO EDILE DIREZIONALE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	38.051.793.383
- Società proprietaria del complesso per abitazioni in PISA - Via San Michele degli Scazzi / Via Cuppari / Via Vile		
2) «P.R.E.M.O.» - PROGRAMMA EDILIZIO MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	19.973.704.706
- Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Medici del Vascello, 40		
3) «C.I.M.» - CENTRO IMMOBILIARE MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	18.110.106.319
Società proprietaria dei seguenti edifici:		
- Complesso per uffici in MILANO - Via Bordon, 2-12		
- Complesso per uffici in MILANO - Via Cornalia, 7/9		
- Complesso per uffici in MILANO - Via Parmigianino, 13/15		
- Complesso per uffici in MILANO - Via Trivulzio, 6/8		
4) «I.N.A.E.D.» - INIZIATIVE AMBIENTALI EDIFICATORIE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	78.169.321.284
- Società proprietaria del complesso per uffici e residenze in MILANO - Via Lampedusa, 11		
5) «I.N.I.D.I.» - INIZIATIVE IMMOBILIARI DIFFERENZIATE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	85.874.826.553
- Società proprietaria del complesso per uffici e laboratori in PIEVE EMANUELE (MI) - Blocco «B» - Ed. E-F-G-H-N2 - Lab. 3 - Lab. 4		
6) «C.I.N.» - COMPENDIO IMMOBILIARE NUOVO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	18.525.215.804
- Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Cavriana, 20		
7) «CINECITTA' DUE» S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	13.037.740.238
- Società proprietaria del complesso per uffici denominato «U2» in ROMA - Via Tuscolana / Via Togliatti		
8) «CINECITTA' TRE UNO» S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	12.525.080.690
- Società proprietaria del complesso per uffici denominato «U3/1» in ROMA - Via Tuscolana / Via Togliatti		
9) «A.G.D.» - AUSILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	8.001.907.358
Società proprietaria dei seguenti immobili:		
- CUSAGO (MI) - Viale Europa, 50 - Uffici		
- BUCCINASCO (MI) - Viale Friuli, 6 - Uffici		
- CREMA (MI) - Viale della Repubblica, 20 - Uffici		
10) «PERICLE IMMOBILIARE» S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L.	35.321.485.185
- Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via di Lorenteggio		
TOTALE IMMOBILI DI SOCIETA' DELL'ENTE	L.	327.591.181.520
COMPLESSIVE (A + B + C)	L.	3.714.838.836.208
- RESIDUI IMPEGNI PER INVESTIMENTI	L.	102.387.666.910
- RIVALUTAZIONI IMMOBILIARI IN CONTO	L.	6.922.760.232
	L.	109.310.427.142
TOTALE COME DA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1992	L.	3.824.149.263.350

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO 1992

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE ATTIVA

FONDO DI PREVI
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
QUOTA A)			
Contributi previdenziali			
- Contributi obbligatori	214.786.411.683	- 569.531.945	214.216.879.738
Contributi per conseguimento anzianità minima	150.000.000	- 100.000.000	50.000.000
- Contributi per maternità	4.998.885.876	-	4.998.885.876
Contributi diversi			
Marche per certificati medici	402.339.900	-	402.339.900
	220.337.637.459	- 669.531.945	219.668.105.514
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 57.572.712	-	- 57.572.712
Totale contributi	220.280.064.747	- 669.531.945	219.610.532.802
Proventi patrimoniali vari			
Proventi patrimoniali lordi		15.148.599.638	
- Plusvalenze degli investimenti		50.589.763	
Totale proventi patrimoniali			15.199.189.401
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			234.809.722.203
QUOTA B)			
- Contributi commisurati al reddito	111.793.151.365	+ 200.000.000	111.993.151.365
- Versamenti volontari	995.049.601	- 1.438.968	993.610.633
	112.788.200.966	+ 198.561.032	112.986.761.998
meno restituzioni e rimborsi	- 152.493.250	-	- 152.493.250
	112.635.707.716	+ 198.561.032	112.834.268.748
Proventi patrimoniali vari			
- Proventi patrimoniali lordi		12.526.068.266	
- Plusvalenze degli investimenti		41.831.644	12.567.899.910
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			125.402.168.658

PARTE PASSIVA

DENZA GENERALE

NOMICO DELL'ESERCIZIO 1992

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertamenti)	Totale
QUOTA A)			
Prestazioni previdenziali			
Pensioni ordinarie	100.053.469.020	- 275.259.310	99.778.209.710
Pensioni per invalidità	5.024.561.176	-	5.024.561.176
Pensioni indirette a superstiti	26.048.588.305	-	26.048.588.305
Pensioni di reversibilità a superstiti	25.184.702.037	-	25.184.702.037
Prestazioni integrative a medici e superstiti	1.508.222.100	-	1.508.222.100
- Integrazioni al minimo (legge 544/88 art. 7)	7.657.786.576	+ 53.423.976	7.711.210.552
- Indennità di maternità (legge 379/90)	10.600.000.010	+ 274.300.043	10.874.300.053
- Rimborso di contributi (artt. 8 e 27 del Regolamento)	1.379.805.053	-	1.379.805.053
	177.457.134.277	+ 52.464.709	177.509.598.986
meno rincameramenti e recuperi	- 377.273.248	-	- 377.273.248
Totale prestazioni	177.079.861.029	+ 52.464.709	177.132.325.738
Spese di gestione (al netto di rimborsi e recuperi)		4.916.821.353	
Oneri finanziari e fiscali		4.076.281.164	8.993.102.517
Totale prestazioni e spese			186.125.428.255
Incremento netto della Riserva Tecnica			48.684.293.948
TOTALE A PAREGGIO			234.809.722.203
QUOTA B)			
Prestazioni			
Spese di gestione		2.343.720.630	
Oneri finanziari e fiscali		3.370.593.807	
Totale prestazioni e spese			5.714.314.637
Incremento della Riserva Tecnica			119.687.854.021
TOTALE A PAREGGIO			125.402.168.658

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA ME
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	630.137.532.427	—	630.137.532.427
meno restituzioni e rimborsi diversi	— 537.795.588	—	— 537.795.588
Totale contributi	629.599.736.839	—	629.599.736.839
Proventi patrimoniali vari			
- Proventi patrimoniali lordi		178.277.128.027	
- Plusvalenze degli investimenti		595.365.077	
Totale proventi patrimoniali			178.872.493.104
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			808.472.229.943

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI
ANALISI DEL RISULTATO ECO**

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	186.373.533.998	—	186.373.533.998
meno restituzioni e rimborsi diversi	— 136.680.216	—	— 136.680.216
Totale contributi	186.236.853.782	—	186.236.853.782
Proventi patrimoniali vari			
- Proventi patrimoniali lordi		65.890.125.913	
- Plusvalenze degli investimenti		220.044.490	
Totale proventi patrimoniali			66.110.170.403
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			252.347.024.185

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DICI MUTUALISTI GENERICI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1992**PARTE PASSIVA**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni:			
Per trattamento ordinario	405.475.184.419	-	405.475.184.419
Per trattamento di invalidità	26.942.254.768	-	26.942.254.768
Per trattamento a superstiti	127.774.846.558	-	127.774.846.558
Per trattamento di malattia	12.069.593.660	-	12.069.593.660
	572.261.879.405	-	572.261.879.405
meno reincameramenti e recuperi	- 421.645.733	-	- 421.645.733
Totale prestazioni	571.840.233.672	-	571.840.233.672
Spese di gestione		50.602.689.106	
Oneri finanziari e fiscali		47.971.966.424	98.574.655.530
Totale prestazioni e spese			670.414.889.202
Incremento netto della Riserva Tecnica			138.057.340.741
TOTALE A PAREGGIO			808.472.229.943

MUTUALISTI AMBULATORIALI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1992**PARTE PASSIVA**

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni:			
Per trattamento ordinario	119.099.714.607	-	119.099.714.607
Per trattamento di invalidità	3.800.168.415	-	3.800.168.415
Per trattamento a superstiti	20.316.684.225	-	20.316.684.225
Per trattamento di malattia	1.482.718.721	-	1.482.718.721
	144.699.285.968	-	144.699.285.968
meno reincameramenti e recuperi	- 48.803.584	-	- 48.803.584
Totale prestazioni	144.650.482.384	-	144.650.482.384
Spese di gestione		13.253.572.789	
Oneri finanziari e fiscali		17.730.132.523	30.983.705.312
Totale prestazioni e spese			175.634.187.696
Incremento netto della Riserva Tecnica			76.712.836.489
TOTALE A PAREGGIO			252.347.024.185

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per accertam.)	Totale
Contributi previdenziali	49.189.922.417	-	49.189.922.417
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 83.169.807	-	- 83.169.807
Totale contributi	49.106.752.610	-	49.106.752.610
Proventi patrimoniali vari:			
Proventi patrimoniali lordi		30.872.550.841	
- Plusvalenze degli investimenti		103.100.458	
Totale proventi patrimoniali			30.975.651.299
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			60.082.403.909

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Contributi previdenziali	207.397.090	-	207.397.090
meno restituzioni e rimborsi	- 23.959	-	- 23.959
Totale contributi	207.373.131	-	207.373.131
Proventi patrimoniali vari:			
Proventi patrimoniali lordi		95.259.873	
- Plusvalenze degli investimenti		318.126	
Totale proventi patrimoniali			95.577.999
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			302.951.130

MUTUALISTI SPECIALISTI ESTERNI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1992
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per accertam.)	Totale
Prestazioni:			
Per trattamento ordinario	32.294.725.017	-	32.294.725.017
Per trattamento di invalidità	389.443.352	-	389.443.352
Per trattamento a superstiti	8.243.711.857	-	8.243.711.857
Per trattamento di malattia	344.677.330	-	344.677.330
	41.272.557.556	-	41.272.557.556
meno reincameramenti e recuperi	- 14.705.043	-	- 14.705.043
Totale prestazioni:	41.257.852.513	-	41.257.852.513
Spese di gestione		5.128.253.064	
Oneri finanziari e fiscali		8.307.381.571	13.433.634.635
Totale prestazioni e spese			54.691.487.148
Incremento netto della Riserva Tecnica			25.390.916.761
TOTALE A PAREGGIO			80.082.403.909

PER IL PERSONALE
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1992
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Prestazioni:			
	166.956.804	-	166.956.804
meno restituzioni e rimborsi	- 2.453.547	-	- 2.453.547
Totale prestazioni	164.503.257	-	164.503.257
Spese di gestione		15.137.983	
Oneri finanziari e fiscali		25.633.130	40.771.113
Totale prestazioni e spese			205.274.370
Incremento netto della Riserva Tecnica			97.676.760
TOTALE A PAREGGIO			302.951.130

FONDO SPECIALE PER I MEDICI OSPEDALIERI

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1992		L.	---
- Indennità corrisposte	L.	87.000.000	
- Quota spese di gestione	L.	310.591	
		L.	87.310.591
Sbilancio		L.	87.310.591
Assegnazione in c/plusvalenze rivalutazione immobili: a pareggio		L.	87.310.591

RISULTATI ECONOMICI
GESTIONI DELL'ESERCIZIO 1992

PARTE PASSIVA

LE GESTIONI PER L'ESERCIZIO 1992

ORSI E DEI RECUPERI)

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni previdenziali ed assistenziali:			
- Del Fondo di Previdenza Generale QUOTA A) QUOTA B)	177.079.861.029 -	+ 52.464.709 -	177.132.325.738 -
Del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	571.840.233.672	-	571.840.233.672
- Del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	144.650.482.384	-	144.650.482.384
- Del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	41.257.852.513	-	41.257.852.513
- Del Fondo di Previdenza del Personale	164.503.257	-	164.503.257
- Del Fondo Medici Ospedalieri	87.000.000	-	87.000.000
Totale prestazioni	935.079.932.855	+ 52.464.709	935.132.397.564
Oneri generali			
- Spese generali di amministrazione	30.543.262.142	-	30.543.262.142
- Spese per la gestione investimenti	45.259.071.879	- 96.994.099	45.162.077.780
- Oneri finanziari e fiscali	94.446.069.056	-12.964.080.437	81.481.988.619
- Spese per il funzionamento degli Organi Statutari	553.165.794	-	553.165.794
Totale oneri generali	170.801.568.871	-13.061.074.536	157.740.494.335
Totale prestazioni e oneri			1.092.872.891.899
Variazioni delle Riserve Tecniche:			
Fondo Previdenza Generale QUOTA A) QUOTA B)			48.684.293.948 119.687.854.021
- Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici			138.057.340.741
- Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali			76.712.836.489
Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni			25.390.916.761
Fondo di Previdenza del Personale			97.676.760
- Fondo Speciale Medici Ospedalieri			-
TOTALE A PAREGGIO			1.501.503.810.619

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato al CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO 1992

ANALISI DEGLI ONERI GENERALI VARI

Spese generali di amministrazione:		
Oneri per il Personale		
stipendi ed altri assegni fissi al Personale	L	14.447.308.078
compensi per lavoro straordinario	-	3.600.000.000
indennità e rimborso spese per missioni	-	193.944.973
oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	-	5.886.187.879
interferenti assistenziali a lavoro del personale in servizio comprese le prestazioni per equo indennizzo	-	205.800.000
corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti	-	2.700.000
oneri per il Personale in quiescenza	-	308.732.263
integrazione del Fondo liquidaz. indennità di anzianità recuperi e rimborsi diversi	-	781.800.261
meno quota a carico della gestione investimenti	-	120.854.055
		18.292.215.285
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:		
acquisto pubblicazioni e stampa bollettino Ente	L	226.977.984
spese acquisto materiale di consumo e per manutenzione attrezzature d'ufficio	-	895.574.658
acquisto vestitavo e divise per commissari e portieri	-	40.979.904
fitto di locali	-	792.632.753
spese postali telegrafiche e telefoniche	-	1.469.271.963
manutenzione riparazione gestione dei locali adioni a sede dell'Ente e dei relativi impianti	-	2.084.436.831
spese per l'energia elettrica	-	349.325.183
manutenzione noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto trasporti e facchinaggi vari	-	179.309.543
spese per il funzionamento di Commissioni varie	-	70.419.828
spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	-	561.738.141
spese per accertamenti sanitari	-	14.967.200
spese per concorsi	-	8.434.473
oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	L	5.501.638.630
quota a carico della gestione investimenti	-	550.183.863
oneri straordinari vari	-	4.951.474.767
spese di rappresentanza	-	42.761.429
spese pubblicitarie	-	1.199.163
ammortamento e deperimento mobili recuperi e rimborsi diversi	-	26.962.425
		561.486.648
		29.106.238
		12.251.046.857
Totale spese di amministrazione	L	30.543.262.142
Oneri per la gestione degli investimenti.		
utenze, assicurazioni e spese di manutenzione ordinaria	L	31.175.694.648
spese di manutenzione straordinaria e varie	-	24.196.054.126
portierato	-	4.662.333.489
spese legali di perizia, collaudi e varie	-	9.031.484.632
premi di assicurazione	-	837.438.606
oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	-	34.644.517
quota di oneri per il Personale e per il Centro Elaborazione Dati	-	7.543.565.977
recuperi rivaive e rimborsi diversi (recuperi utenze) (al netto dei rimborsi)	-	34.008.776.512
incredito copertura fondo rischi mutui	-	18.029.922
integrazione del Fondo liquidazione indennità di anzianità portieri	-	139.754.614
fondo ammortamento immobili	-	1.531.853.361
Totale oneri per la gestione degli investimenti	L	45.162.077.780
Oneri finanziari e fiscali		
interessi passivi (su mutui, depositi di terzi a cauzione e varie)	-	13.213.208.672
spese e commissioni bancarie	-	250.000.000
imposte tasse e tributi vari (IRPEG ILOR INVIM)	-	68.035.919.563
recuperi e rimborsi diversi	-	17.139.616
Totale oneri finanziari e fiscali	L	81.481.988.619
Spese per il funzionamento degli Organi Statutari		
compensi statutari dell'anno al Presidente, Vice Presidente e Collegio Sindacale	L	125.159.490
medaglie per la partecipazione alle riunioni degli Organi Statutari e delle Commissioni (compresi oneri fiscali)	-	111.364.550
rimborsi di spese per la partecipazione alle riunioni e per elezioni Comitati Consultivi	-	316.811.716
recuperi e rimborsi diversi	-	169.962
Totale spese funzionamento Organi Statutari	L	553.165.794
TOTALE ONERI GENERALI VARI	L	157.740.494.335

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AL 31-12-1992

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1992 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1992	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1992
		In +	In -		
Residui 1978 e precedenti:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	3.415.070	-	-	-	3.415.070
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	9.556.705	3.245.000	-	3.245.000	9.556.705
Diversi per interessi attivi	45.771.606	-	-	3.662.952	42.108.654
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	67.647.447	-	223.736	10.574.184	56.849.527
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	10.731.243	-	-	-	10.731.243
Trattenute per conto di terzi	4.377.100	-	-	-	4.377.100
Residui 1979					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	11.576.000	-	-	-	11.576.000
Diversi per interessi attivi	15.676.890	-	-	1.542.168	14.134.722
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	60.685.738	223.736	-	19.371.266	41.538.208
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	550.844.160	-	-	-	550.844.160
Trattenute per conto di terzi	545.000	-	-	-	545.000
Residui 1980					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	10.149.800	-	-	-	10.149.800
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	4.473.239	-	-	-	4.473.239
Diversi per interessi attivi	18.797.039	-	-	1.788.159	17.008.880
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	143.428.551	-	-	42.124.339	101.304.212
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	74.294.898	-	-	473.336	73.821.562
Crediti verso la Gestione Autonoma Assicurazione Malattia	380.483.808	-	-	-	380.483.808
Residui 1981					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	21.277.000	-	-	-	21.277.000
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	19.750.169	-	-	13.798.204	5.951.965
Diversi per interessi attivi	25.312.559	-	-	1.265.814	24.046.745
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	304.261.829	-	-	84.339.198	219.922.631
Ministero Tesoro per indennità anzianità personale Enti disciolti	392.444.211	38.918.752	-	63.021.809	368.341.154
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.036.021.086	-	-	-	1.036.021.086
Trattenute per conto di terzi	200.000	-	-	-	200.000
Residui 1982					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	33.026.656	-	-	-	33.026.656
Diversi per interessi attivi	35.996.416	-	-	6.088.568	29.907.848
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	539.130.282	-	-	145.892.491	393.237.791
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	15.834.165	-	-	-	15.834.165
Trattenute per conto di terzi	5.889.686	-	-	-	5.889.686
Residui 1983					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	42.575.040	-	-	-	42.575.040
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	7.276.908	-	-	-	7.276.908
Diversi per interessi attivi	46.579.100	-	-	11.375.818	35.203.282
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	784.537.753	-	-	202.612.940	581.924.813
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.296.415	-	-	-	1.296.415

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1992 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1992	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1992
		in +	in -		
Residui 1978 e precedenti.					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	17.176.353	-	-	-	17.176.353
Residui 1979.					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	4.217.827	-	-	-	4.217.827
Trattenute a favore di terzi	25.066.000	-	-	-	25.066.000
Residui 1980.					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	2.759.593	-	-	-	2.759.593
Residui 1981:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	2.522.855	-	-	-	2.522.855
Trattenute a favore di terzi	37.500	-	-	-	37.500
Residui 1982:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	15.670.644	-	-	-	15.670.644
Trattenute a favore di terzi	1.725.000	-	-	-	1.725.000
Residui 1983:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	274.714	-	-	-	274.714
Residui 1984.					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	28.811.165	-	-	-	28.811.165
Residui 1985:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	29.622.308	-	-	29.622.308	-
Residui 1986.					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	254.776.208	-	-	8.398.970	246.379.238
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	22.922.129.449	-	-	819.282.400	22.102.847.049
Trattenute a favore di terzi	225.600	-	-	-	225.600
Residui 1987.					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	440.386.824	-	-	24.466.558	415.920.266
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	329.309.285	-	275.259.310	54.049.975	-
Imposte, tasse e tributi vari	12.964.080.437	-	12.964.080.437	-	-
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	9.919.723	-	-	-	9.919.723
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	33.582.922.126	-	-	9.966.693.692	23.596.028.434
Trattenute a favore di terzi	29.880.797	-	-	-	29.880.797

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1992 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1992	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1992
		in +	in -		
Residui 1984.					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	9.889.850	-	-	963.330	8.926.520
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	55.274.403	72.191.400	-	72.191.400	55.274.403
Diversi per interessi attivi	56.258.709	-	-	12.955.800	43.302.909
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	1.037.438.719	-	-	254.699.680	782.739.039
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	6.507.975	-	-	2.136.125	4.371.850
Trattenute per conto di terzi	71.796.768	-	-	-	71.796.768
Residui 1985.					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	4.651.784	-	-	3.192.000	1.459.784
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	375.276.677	172.363.085	-	181.051.500	366.588.262
Diversi per interessi attivi	11.251.149.603	-	-	1.812.820.092	9.438.329.511
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	1.270.384.304	-	-	295.202.203	975.182.101
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	341.927.699	-	-	3.645.882	338.282.017
Trattenute per conto di terzi	4.339.805	-	-	-	4.339.805
Residui 1986.					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	10.392.837	-	-	5.653.066	4.739.771
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	1.649.998.377	191.309.586	-	1.042.198.037	799.109.926
Diversi per interessi attivi	12.012.408.849	-	-	4.661.335.369	7.351.073.480
Somme da recup su spese del patrim immob	560.033.092	-	-	257.643.206	302.389.886
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	1.498.662.360	-	-	349.515.758	1.149.146.602
Riscossione di prestiti concessi al Personale	282.253	-	-	-	282.253
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	15.702.725.876	-	-	-	15.702.725.876
Trattenute per conto di terzi	4.240.000	-	-	-	4.240.000
Residui 1987.					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	68.395.845	-	-	8.271.258	60.124.587
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	2.407.508.424	210.138.418	-	1.469.731.590	1.147.915.252
Diversi per interessi attivi	14.030.223.573	-	-	4.767.855.785	9.262.367.788
Somme da recup su spese del patrim immob	720.715.455	-	-	560.626.808	160.088.647
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	1.623.710.201	-	-	381.550.110	1.242.160.091
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	948.811.381	-	-	304.950	948.506.431
Trattenute per conto di terzi	3.000.000	-	-	3.000.000	-
Residui 1988.					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	70.654.706	-	-	9.366.073	61.288.633
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	3.632.695.992	218.126.107	-	2.010.390.519	1.840.431.580
Diversi per interessi attivi	22.245.643.488	-	-	5.297.520.426	16.948.123.062
Somme da recup su spese del patrim immob	328.824.844	-	-	125.800.548	203.024.296
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	1.781.908.191	-	-	419.528.136	1.362.380.055
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	50.031	-	-	-	50.031
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.852.683.990	-	-	80.088.214	1.772.595.776
Rimborso di somme pagate per conto di terzi	74.430.911	-	-	74.430.911	-
Partite in conto sospeso	30.925.094	-	-	20.925.094	10.000.000
Residui 1989.					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen	114.233.778	-	-	19.551.000	94.682.778
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	4.955.028.273	210.489.664	-	3.044.722.917	2.120.795.020
Diversi per interessi attivi	31.138.940.108	-	-	129.207.063	31.009.733.045
Somme da recup su spese del patrim immob	664.744.391	-	-	535.164.638	129.579.753
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz	2.264.507.620	-	-	653.139.780	1.611.367.840

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1992 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1992	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1992
		in +	in -		
Residui 1988:					
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	660.546.620	-	-	161.739.199	498.807.421
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	996.760.440	-	-	-	996.760.440
Residui 1989:					
Spese per il funzionamento di Commissioni varie	185.609.420	-	-	185.609.420	-
Oneri per il Centro Elaborazione dati e servizi meccanografici	378.420.000	-	-	94.605.000	283.815.000
Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	337.480.806	-	-	103.627.255	233.853.551
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	1.250.000.000	-	50.000.000	255.595.860	944.404.340
Spese per costruzioni in corso	139.976.393	-	-	-	139.976.393
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	1.333.282.861	-	-	-	1.333.282.861
Trattenute a favore di terzi	1.127.981	-	-	-	1.127.981
Residui 1990:					
Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari	100.618.382	-	-	-	100.618.382
Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	3.861.545	-	-	3.861.545	-
Spese per il funzionamento di Commissioni varie	7.958.928	-	-	7.958.928	-
Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	6.026.529.502	-	8.253.957	5.300.219.310	718.056.235
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	1.830.000.000	-	23.985.543	432.530.953	1.373.483.504
Acquisto di immobili e/o rilievo di Società immobiliari	1.101.201.796	-	1.055.603	1.100.146.193	-
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	592.681.501	-	97.928.992	71.250.025	423.502.484
Spese per costruzioni in corso	447.050.300	-	-	-	447.050.300
Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	658.823.388	-	-	658.823.388	-
Ritenute erariali	284	-	-	-	284
Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	6.255.021.718	-	-	1.319.709.922	4.935.311.796
Trattenute a favore di terzi	10.914.413	-	-	1.014.774	9.899.639
Residui 1991:					
Emolumenti e medaglie di presenza Organi Statutari	75.592.038	-	-	75.592.038	-
Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari	47.613.687	-	-	47.613.687	-
Compensi per lavoro straordinario a Personale	1.558.397.481	-	-	1.558.397.481	-
Oneri previdenziali ed assistenziali	766.433.584	-	-	766.433.584	-
Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie	7.200.000	-	-	3.600.000	3.600.000
Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente	19.016.529	-	-	19.016.529	-
Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio	59.990.477	-	-	59.990.477	-
Acquisto vestiario e divise commessi e portieri	17.059.840	-	-	17.059.840	-
Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	165.403.878	-	-	155.609.400	9.794.478
Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	1.234.065.953	-	-	1.181.772.039	52.293.914
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare da reddito	28.482.353.667	-	68.740.142	16.213.556.764	12.180.056.761
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	12.350.000.000	401.709.562	-	10.615.615.785	2.136.093.777
Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	20.608.197	-	-	20.608.197	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1992 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1992	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1992
		in +	in -		
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	232.942	-	-	-	232.942
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.626.518.367	-	-	187.381.885	1.439.136.482
Trattenute per conto di terzi	61.725.000	-	-	61.725.000	-
Partite in conto sospeso	631.089.887	-	-	620.446.122	10.643.765
Residui 1990:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen	3.967.661.361	-	275.271.858	3.573.691.059	118.698.444
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	24.453.776.677	528.822.544	-	21.766.827.654	3.215.771.567
Diversi per interessi attivi	37.009.027.600	-	1.334.673	287.760.541	36.719.932.386
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	3.789.091.235	-	-	3.268.337.817	520.753.418
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	2.875.746.504	-	5.886.337	942.701.224	1.827.058.943
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	393.904	-	-	393.904	-
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	870.385	-	-	771.523	98.862
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	3.183.245.481	-	-	114.190.019	3.069.055.462
Trattenute per conto di terzi	847.542.000	-	-	847.542.000	-
Partite in conto sospeso	6.296.196.552	-	-	5.530.352.137	765.844.415
Residui 1991:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen	87.819.770.988	200.000.000	394.260.087	84.551.586.836	3.073.924.065
Contributi volontari del Fondo di Previdenza Gen	700.000.000	-	1.438.968	698.561.032	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	87.171.680.926	1.385.004.963	-	75.451.463.127	13.105.222.762
Proventi su titoli	5.422.621.748	-	19.999.999	5.402.621.748	-
Diversi per interessi attivi	68.789.457.340	701.935.145	13.364.640	34.503.040.305	34.974.987.540
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	40.369.367.793	7.733.715	-	22.331.871.481	18.045.230.027
Interessi di mora	794.652	-	-	794.652	-
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	8.834.813.247	-	67.099.637	6.331.419.836	2.436.293.774
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	221.411.378	-	-	205.433.904	15.977.474
Diversi dipendenti per quote cap. su mutui ordinari	810.544	-	-	810.544	-
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	7.001.480	-	-	7.000.629	851
Depositi cauzionali	2.000.000	-	-	2.000.000	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	3.588.526.474	-	-	2.302.911.609	1.285.614.865
Trattenute per conto di terzi	872.166.700	-	-	330.000	871.836.700
Rimborso di somme pagate per conto di terzi	4.420.000	-	-	4.420.000	-
Partite in conto sospeso	27.205.455.850	-	-	13.619.901.401	13.585.554.449
	555.358.757.000	3.840.502.115	778.979.935	311.794.043.504	246.726.235.676
Totale residui attivi 1991 e precedenti					246.726.235.676
Residui attivi esercizio 1992:					
- Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Generale (Quota A)					50.167.822.119
- Contributi volontari del Fondo di Previdenza Generale (Quota B)					600.000.000
- Contributi del Fondo di Previdenza del Personale					3.151.037
- Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari					66.682.724.774
- Proventi su titoli					5.607.521.862
- Diversi per interessi attivi					83.042.205.603
- Somme da recuperare su spese del patrimonio immobiliare					20.717.930.684
- Interessi di mora					8.187.000
- Diversi per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati					8.327.910.778
- Diversi per quote capitali su prestiti al Personale					2.008.978
- Depositi cauzionali					40.350.000
- Ritenute erariali					6.553
- Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva					3.030.088.882
- Trattenute per conto di terzi					1.380.043.126
- Rimborso di somme pagate per conto di terzi					4.590.769
- Partite in conto sospeso					28.513.451.692
					534.834.229.535
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1992					534.834.229.535

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1992 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1992	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1992
		in +	in -		
Interventi assistenziali a favore del Personale	34.800.000	-	-	34.800.000	-
Interessi passivi	171.425	-	-	171.425	-
Spese e commissioni bancarie diritti postali	77.976.950	-	-	77.976.950	-
Restituzioni e rimborsi diversi	71.427.241	-	73.408	71.353.833	-
Acquisto di immobili e/o rilievo di società immobiliari	114.996.300.000	9.402.270	-	92.645.702.270	22.360.000.000
Ricostruzioni ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	5.600.475.539	-	-	3.471.432.218	2.129.043.321
Spese per costruzioni in corso	567.970.000	-	-	-	567.970.000
Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	510.510	-	-	510.510	-
Indennità di anzianità di servizio	28.867.894	-	-	28.867.894	-
Ritenute erariali	18.370.349.570	-	-	18.370.349.570	-
Ritenute previdenziali ed assistenziali	216.209.669	-	-	216.209.669	-
Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	41.888.473.062	-	-	11.790.125.862	30.098.347.200
Trattenute a favore di terzi	39.788.175	-	-	20.277.608	19.510.567
	319.656.438.052	411.111.832	13.509.377.392	178.062.049.105	128.496.123.387
Totale residui passivi 1991 e precedenti:					128.496.123.387
Residui passivi esercizio 1992:					
- Emolumenti e medaglie di presenza Organi Statutari					56.014.692
- Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari					19.107.428
- Compensi per lavoro straordinario al Personale					1.630.816.753
- Oneri previdenziali ed assistenziali					794.426.531
- Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie					900.000
- Indennità integrativa speciale					5.713.806
- Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente					3.657.348
- Spese per l'acquisto di materiale di consumo (inclusi i buoni pasto) e per manutenzione attrezzature d'ufficio					40.423.676
- Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti					241.455.645
- Spese per l'energia elettrica					2.162.000
- Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici					849.094.911
- Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito					28.325.593.396
- Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale					10.742.407.909
- Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale					9.929.679
- Interventi assistenziali a favore del Personale					44.750.000
- Spese per commissioni bancarie e diritti postali					76.352.577
- Imposte, tasse e tributi vari					1.677.995.550
- Acquisto di immobili e/o rilievo di Società immobiliari					69.857.800.238
- Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti					6.452.404.451
- Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio					301.262.639
- Acquisto di automezzi					41.683.100
- Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici					100.000.000.000
- Concessioni di mutui a medio e lungo termine					400.000.000
- Concessioni di prestiti al Personale					16.100.000
- Ritenute erariali					26.263.292.000
- Ritenute previdenziali ed assistenziali					237.807.486
- Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva					10.291.961.638
- Trattenute a favore di terzi					657.178.076
- Partite in sospeso					1.834.365.751
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1992					389.170.780.867

XXXIX

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI
(E.N.P.A.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI

COMITATO DIRETTIVO

Presidente: Prof. EOLO PARODI

Vice Presidente: Dott. Mario BONI

Consiglieri: Dott. Roberto FROJO
Dott. Flavio MICHIELETTO
Prof. Paolo Maria COSTA
Dott. Stefano BIASIOLI
Dott. Mario BRACONI
Dott. Angelo PIZZINI
Dott. Arcangelo LACAGNINA
Dott. Giuseppe FRESCHI
Dott. Vittorio ANGELINI
Dott. Nunzio ROMEO
Dott. Tullio ZUNINO
nominato dalla FNOMCeO
Prof. Pasquale SANDULLI
nominato dalla FNOMCeO
Prof. Maurizio DALLOCCHIO
nominato dalla FNOMCeO
Dott. Giuseppe DEL BARONE
design. dal Com. Consult. Generici
Dott. Benito MELEDANDRI
design. dal Com. Consult. Ambulatoriali
Dott. G. Battista DEGANI
design. dal Com. Consult. Spec. Esterni
On. Dott. Alberto VOLPONI
nom. dal Ministero per la Sanità
Geom. CARLO SFRISI
nom. dal Ministero per il Lavoro
e la Previdenza Sociale

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Dott. Giuseppe MICCIO
nom. dal Ministero per il Lavoro
e la Previdenza Sociale - effettivo
Dott. Ernesto DEL SORDO - supplente

Sindaci: Dott. Francesco NOCE - effettivo
Dott. Francesco VINCI - effettivo
Dott. Antonio Luigi SULIS - supplente
Dott. Michele MANGIAPANE - supplente

Direttore Generale: Avv. Ambrogio POMPEO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI**E.N.P.A.M.****BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 1993****RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Nell'anno trascorso sono accaduti eventi che hanno prodotto conseguenze drammatiche per il nostro Ente, portando allo scioglimento del Comitato Direttivo ed al Commissariamento dell'Ente.

Il rinnovato Comitato Direttivo è entrato in carica il 1° luglio 1993 ereditando una situazione difficile sia sotto l'aspetto gestionale sia sotto quello istituzionale per la crisi di credibilità e di fiducia provocata dai provvedimenti giudiziari che hanno colpito i precedenti vertici politici dell'Ente.

Quanto alle vicende gestionali, un impatto dirimpente, per l'incremento della spesa relativa alle prestazioni previdenziali a carico dei Fondi speciali, ha prodotto l'entrata in vigore delle disposizioni della legge n. 412/1991 sull'unicità del rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale, provocando l'abbandono dell'attività professionale in regime di convenzione da parte di oltre 19.000 medici che hanno chiesto la restituzione dei contributi versati ai Fondi speciali.

I risultati dell'esercizio devono essere valutati anche alla luce di questa straordinaria situazione tenendo ben presenti, però, i riflessi che essa comporterà sull'assetto dei Fondi speciali anche in relazione alle conseguenze, di cui si tratterà più diffusamente nella parte riguardante tali Fondi, che potranno avere gli interventi legislativi in materia sanitaria e previdenziale.

Nel 1993 difatti sono stati adottati numerosi provvedimenti legislativi che hanno modificato profondamente il quadro normativo di riferimento introducendo innovazioni assai rilevanti sul piano istituzionale o gestionale.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Qui di seguito si elencano i provvedimenti in questione con brevi note che ne illustrano il contenuto:

- 1) Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29**
decreto legislativo 18 novembre 1993, n. 470
decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546

«Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»

Questi decreti innovano radicalmente la disciplina dell'organizzazione degli uffici e dei rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche al fine di introdurre nel settore pubblico modelli organizzativi di maggiore efficacia e di ricondurre le regolamentazioni del rapporto di lavoro a canoni privatistici.

- 2) Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39**

«Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm) della legge 23 ottobre 1992, n. 421».

Istituzione dell'autorità informatica della pubblica amministrazione con compiti di coordinamento, promozione ed indirizzo.

- 3) Decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124**

«Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3, comma 1, lettera V) della legge 23 ottobre 1992, n. 421».

Regolamenta l'istituzione di forme pensionistiche complementari dettando i principi generali in materia di organizzazione, finanziamento e prestazioni.

- 4) Decreto legge 20 maggio 1993, n. 155, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 243**

«Misure urgenti per la finanza pubblica».

Impone agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza di investire negli anni 1993, 1994 e 1995 in un conto corrente fruttifero vincolato per cinque anni presso la Tesoreria centrale dello Stato un importo pari al 25% delle entrate contributive di qualsiasi natura, riscosse nell'anno finanziario precedente a quello di riferimento.

- 5) Decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517**

«Modificazioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502: riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421».

Fissa i principi che devono essere osservati nella regolamentazione dei rapporti tra il Servizio sanitario nazionale ed i medici; ne possono derivare gravi conseguenze nell'assetto dei Fondi di previdenza dei medici convenzionati per l'incidenza che le nuove norme sono in grado di avere sull'entità dei flussi contributivi ai detti Fondi.

6) Legge 24 dicembre 1993, n. 537

«Interventi correttivi di finanza pubblica».

- Art. 1, comma 32 e 33

Delega il Governo ad emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi diretti a riordinare o sopprimere enti pubblici di previdenza ed assistenza. Introduce tra i criteri di riordino la possibilità di privatizzare gli Enti che non usufruiscono di finanziamenti pubblici.

- Art. 6

Fissa la nuova disciplina dei contratti delle pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e servizi.

- Art. 11, comma 11

Prevede l'iscrizione all'INPS, ai fini dell'assicurazione generale dell'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, in una gestione separata nell'ambito della gestione degli esercenti le attività commerciali, dei lavoratori autonomi che svolgono attività lavorative per le quali non operano forme pensionistiche obbligatorie.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio consuntivo per l'esercizio 1993 è strutturato, come di consueto, secondo gli schemi dettati dal Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici previsto dalla legge n. 70/1975 e approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

Tale Regolamento ha stabilito una classificazione obbligatoria di Entrate e di Spese al fine di uniformare e armonizzare la contabilità di tutti gli Enti pubblici alle norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Il Regolamento predetto ha altresì sancito la soppressione dell'esercizio suppletivo, con la conseguenza di rendere inevitabile l'evidenziazione di notevoli residui attivi e passivi a causa della materiale impossibilità di regolare e/o di riscuotere e pagare entro il 31 dicembre tutte le entrate e le spese accertate ed impeguate a fine anno.

Il presente Bilancio consuntivo inoltre, analogamente a quanto già fatto per i precedenti esercizi, aggiunge ai documenti stabiliti dal Regolamento di cui al citato DPR n. 696/1979 ulteriori elaborati contabili atti a conferire ai dati riferiti, attraverso la riclassificazione di voci di Entrata e di Spesa, sia una maggiore facilità di lettura, sia ed ancor più una chiara individuazione del risultato dell'attività prevido-assistenziale di ciascuno dei Fondi di previdenza gestiti dall'ENPAM nonché di quella relativa alla gestione del patrimonio dei Fondi medesimi.

Compongono, quindi, il Conto consuntivo, i seguenti documenti previsti dal Regolamento.

— **il Rendiconto finanziario:** comprende i risultati della gestione del bilancio, per l'entrata e la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli, in conto competenza e in conto residui;

— **la Situazione patrimoniale:** indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, evidenziando i movimenti intervenuti nelle singole poste; indica altresì l'incremento o il decremento del patrimonio netto per effetto della gestione del bilancio;

— **il Conto economico:** dimostra i risultati conseguiti durante l'anno finanziario con l'evidenziazione dell'avanzo o del disavanzo di esercizio. In tale elaborato sono riportate, oltre alle entrate e alle spese di parte corrente, anche le poste relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono sulla gestione, come gli ammortamenti, le variazioni patrimoniali straordinarie, gli accantonamenti, i risconti e i trasferimenti attivi e passivi;

— **la Situazione amministrativa:** riporta la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, rettificata con le riscossioni e i pagamenti eseguiti nell'anno, in conto competenza e in conto residui. Aggiungendo al saldo finale di cassa tutti i residui attivi e detraendo tutti i residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario, si perviene alla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione;

— **l'elenco dei residui attivi e passivi** all'inizio e alla fine dell'esercizio 1993 con le variazioni apportate nel corso dell'esercizio.

Ai predetti documenti vengono aggiunti, per gli scopi segnalati in premessa.

— l'analisi del risultato economico di ciascun Fondo di previdenza gestito;

— l'analisi del risultato economico complessivo.

- l'analisi e la riclassificazione degli oneri generali vari nonché la loro ripartizione tra i Fondi gestiti;
- gli elenchi della proprietà mobiliare ed immobiliare.

Risultati finanziari ed economici generali

L'esercizio 1993 si è chiuso con un «*avanzo di amministrazione*» (v. Situazione amministrativa) di L. 288.578.813.691, costituito da:

Disponibilità presso l'Istituto Cassiere	L. 1.142.497.659
+ Somme rimaste da riscuotere (residui attivi)	+ L. 544.480.965.077
- Somme rimaste da pagare (residui passivi)	- L. 257.044.649.045
	L. 288.578.813.691

Il «*disavanzo economico*» della gestione (vedi Conto economico), di significato ben più interessante, è stato pari a L. 206.078.511.696 somma derivante da componenti attivi (finanziari e non finanziari) per L. 1.543.624.143.177 e da componenti passivi (finanziari e non finanziari) per L. 1.749.702.654.873.

Nella parte della relazione che tratta dei Fondi speciali sono forniti i dati analitici dell'eccezionale incremento della spesa per prestazioni previdenziali che ha causato il disavanzo.

Residui attivi e passivi

L'avanzo di amministrazione è, come di consueto, caratterizzato dalla notevole consistenza dei Residui attivi (oltre 544 miliardi; nel 1992 534 miliardi) e dei Residui passivi (oltre 257 miliardi; nel 1992 389 miliardi). Come si è già accennato ciò è dovuto, in buona misura, anche alla tassativa chiusura della contabilità al 31 dicembre e quindi all'abolizione dell'esercizio suppletivo: un periodo nel corso del quale era in precedenza possibile e consentito continuare a riscuotere e pagare per conto dell'esercizio già chiuso, allo scopo di evitare che nel bilancio figurassero come ancora da riscuotere o pagare delle somme di cui si era già verificata l'entrata o l'uscita, senza poter però ultimare in tempo le talvolta laboriose procedure di sistemazione contabile. In concreto, pertanto, occorre valutare in termini più ridimensionati la consistenza del fenomeno; è utile a tal fine segnalare che già nel corso dei primi mesi del 1993 è stato possibile riscuotere in conto residui attivi e pagare in conto residui passivi ingenti somme.

Dall'esame dell'elenco dei Residui (v. Tabella) emerge che le somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1993 (Residui attivi) sono costituite da:

- L. 68.918 milioni di contributi previdenziali del Fondo di previdenza generale. Di essi solo l'importo di L. 2.530 milioni circa si riferisce ai contributi 12,50% commisurati al reddito (su un totale di oltre L. 131 miliardi accertati nell'esercizio) che, si ricorda, sono stati applicati per la prima volta nel 1991 come previsto dal nuovo Regolamento del Fondo generale. Le somme a residui risultano versate nell'apposito conto corrente postale negli ultimi giorni dell'anno, ed al loro incasso si è già provveduto nel

primo mese del 1994 non appena è stato possibile riscontrare le segnalazioni pervenute dal Servizio dei conti correnti postali.

Le ulteriori L. 66.388 milioni concernono essenzialmente somme iscritte a ruolo per contributi fissi e contributi di maternità di cui alla legge n. 379/1990, i cui versamenti, per le ultime scadenze esattoriali, si pongono nell'esercizio successivo e, in minor misura, riguardano riscatti di periodi contributivi che vengono trattenuti sui ratei di pensione. Comunque occorre segnalare che entro il mese di aprile 1994 la maggior parte dei contributi a ruolo risultano versati.

Per quanto concerne i contributi ai Fondi speciali di previdenza, si conferma che, per ovviare a inconvenienti in precedenza lamentati, si è gradualmente provveduto a riferire alla competenza di ciascun anno solo quanto riscosso nell'anno pervenendo così ad un vero e proprio bilancio di cassa per questa voce;

— L. 19.085 milioni per ratei capitali scaduti nell'ammortamento dei mutui edilizi concessi a medici ed Ordini provinciali: di tale somma L. 7.447 milioni si riferiscono alle rate del 31 dicembre 1993 il cui versamento viene notificato all'Ente solo nelle prime settimane del 1994 a causa delle tardive segnalazioni del Servizio dei conti correnti postali sui quali avviene il versamento e la cui contabilizzazione avviene nelle settimane successive; L. 10.338 milioni concernono le quote di capitale indicizzato il cui versamento è stato dai medici mutuatari rinviato alla fine del periodo di ammortamento del mutuo fruendo così della particolare procedura agevolativa concessa dall'Ente con le modifiche al regolamento di concessione dei mutui approvato dal Comitato Direttivo del 6.3.1976; le residue L. 1.300 milioni si riferiscono invece a posizioni di morosità per le quali sono in corso procedure legali;

— L. 240.849 milioni di interessi attivi, di cui: L. 23.264 milioni circa per interessi bancari che, come è noto, vengono liquidati nel primo mese successivo alla chiusura dell'esercizio e che possono essere quindi incassati solo in conto residui nell'anno seguente; L. 1.062 milioni per interessi su titoli riferiti all'anno 1993 ma scadenti in epoca successiva; le restanti L. 216.523 milioni sono costituite da interessi sui mutui ipotecari concessi dall'Ente a medici, Ordini e altri: la gran parte di essi si riferisce a mutui concessi dall'Ente alle proprie Società immobiliari, allo scopo di consentire loro di estinguere passività particolarmente onerose esistenti al momento dell'acquisto, ed al loro incasso si procede a mano a mano che la messa a reddito degli immobili consente a queste Società di disporre dei mezzi necessari per il pagamento: quindi si tratta di crediti la cui totale garanzia risiede nella stessa proprietà immobiliare che sostanzialmente fa capo all'Ente creditore quale detentore della totalità del pacchetto azionario delle predette Società;

— L. 172.713 milioni si riferiscono a proventi e recuperi delle gestioni immobiliari, distinti in L. 133.925 milioni per quote di affitto e L. 38.788 milioni per recuperi di spese a carico degli inquilini: si tratta in gran parte di somme relative a canoni e spese non ancora scaduti al 31.12.1993 oppure di somme già indistintamente riscosse entro l'esercizio che trovano riscontro tra i residui passivi alle partite sospese in attesa di contabilizzazione, partite alla cui sistemazione si può provvedere man mano che vengono presentati e riscontrati i rendiconti degli amministratori degli immobili fuori Roma: trattasi di operazioni di per sé laboriose i cui tempi di smaltimento tendono ad allungarsi in conseguenza della costante crescita negli anni del numero delle gestioni immobiliari a cui non ha fatto riscontro un'altrettale crescita del personale addetto, anche per effetto del blocco delle assunzioni da anni imposto dalle Leggi finanziarie

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

dello Stato. Si rinnova l'auspicio che la programmata ristrutturazione degli uffici dell'Ente possa consentire una maggiore celerità e tempestività nel riscontro e sistemazione dei rendiconti;

— L. 42.916 milioni, infine, si riferiscono a partite varie di natura diversa non ancora contabilizzate, principalmente costituite da partite di giro che trovano riscontro fra i Residui passivi.

I Residui passivi, raggruppati per materia, concernono le seguenti partite:

— L. 18.160 milioni per prestazioni del Fondo di previdenza generale già maturate e per le quali è in corso la procedura di liquidazione, di cui L. 10.000 milioni riferite alle indennità di maternità a cui l'Ente è tenuto, dal 1991, per effetto della legge n. 379/1990 citata in precedenza. La somma impegnata e non corrisposta nell'esercizio è stata calcolata sulla base delle domande pervenute entro l'anno tenendo conto dell'incidenza media di ciascuna indennità come rilevata negli anni 1991 e 1992;

— L. 4.974 milioni per oneri vari di gestione, tra cui L. 2.439 milioni riferite a spese per incentivazione al Personale e oneri connessi, che vengono liquidate a consuntivo entro il mese di febbraio dell'anno successivo;

— L. 13.796 milioni per spese di gestione degli immobili che vengono erogate man mano che si completa l'acquisizione ed il controllo dei documenti giustificativi di spesa;

— L. 13.192 milioni di oneri fiscali da imputare al versamento a saldo di IRPEG e ILOR di competenza dell'esercizio, che verrà effettuato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi mod. 760;

— L. 13.570 milioni per spese in conto capitale (migliorie ad immobili);

— L. 193.565 milioni, infine, per diverse partite in attesa di contabilizzazione, tra cui L. 37.258 milioni per versamento di ritenute fiscali (interamente pagate nel gennaio 1994), e L. 154.407 milioni per sistemazione di somme già incassate connesse alla gestione del patrimonio immobiliare (per le quali, come si è detto, trovasi parziale riscontro tra i residui attivi per canoni e recuperi di spese). Ulteriori L. 1.900 milioni si riferiscono infine a partite varie di minuta entità e rilevanza.

Per una più analitica disamina delle varie voci costituenti i Residui attivi e passivi, si rimanda all'apposito prospetto allegato al Bilancio.

Il «disavanzo economico» risultante dal «Conto economico per l'esercizio 1993» appare costituito da elementi che possono sembrare eterogenei e di dubbia interpretazione, determinato come esso è dalla preoccupazione di evitare compensazioni fra entrate e spese anche in caso di recuperi su spese e di riduzioni sulle entrate nonché da quella di adottare una distinzione, peraltro ben valida sotto il profilo tecnico e dottrinale, fra operazioni che han dato luogo a movimenti finanziari ed operazioni che non hanno dato luogo a tali movimenti.

Tuttavia, traendo i dati dall'allegato prospetto dell'«Analisi del risultato economico globale», può dirsi, con il linguaggio più pratico e che meglio consente l'interpretazione dei risultati, che le entrate dell'esercizio sono costituite:

— da contributi vari per	L. 1.200 miliardi e 056 milioni
— da proventi e plusvalenze degli investimenti per	L. 298 miliardi e 301 milioni
per un totale di	L. 1.498 miliardi e 357 milioni

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

a fronte delle seguenti spese:

- per prestazioni previdenziali e assistenziali . . .	L. 1.507 miliardi e 156 milioni
- per spese di amministrazione, gestione, finanziarie e fiscali	L. 197 miliardi e 280 milioni
Totale	L. 1.704 miliardi e 436 milioni

da cui è derivato un disavanzo economico di L. 206.079 milioni.

Rispetto al precedente esercizio le entrate contributive presentano un modestissimo aumento dello 0,21% circa, mentre proventi e plusvalenze hanno registrato un lieve decremento (- 1,84%); per contro sono aumentate, in misura eccezionale, per l'esodo dalle convenzioni provocato dall'attuazione della normativa sul rapporto unico, come ricordato in precedenza, le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali (+ 61,17%), ed anche le spese di amministrazione, finanziarie e fiscali (+ 25,06%), incremento ascrivibile prevalentemente all'aumento della spesa per imposte.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gli elementi costitutivi del patrimonio dell'Ente hanno subito nel corso del 1993 i movimenti che, secondo la classificazione voluta dal Regolamento di cui al DPR 18 dicembre 1979, n. 696, vengono presentati nel prospetto «Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993» e che qui di seguito vengono analizzati.

Attività

Le **disponibilità liquide**, rappresentate dalle giacenze presso l'Istituto Cassiere (Banca Nazionale del Lavoro) hanno subito le consuete imponenti variazioni (oltre L. 2.217.198 milioni di riscossioni e circa L. 2.304.977 milioni di pagamenti) che ne hanno determinato un decremento da L. 88.921 milioni all'inizio dell'esercizio a L. 1.142 milioni alla fine dell'esercizio.

Della natura dei **Residui attivi** si è dato notizia nelle «Considerazioni generali» in sede di illustrazione della «Situazione amministrativa» e ad essa si fa rinvio. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella «Situazione patrimoniale» distingue tra crediti verso lo Stato (per anticipi delle maggiorazioni di pensione erogate ad ex combattenti in forza dell'art. 6 della legge 140/1985, per saldo di liquidazione della Gestione Autonoma Assicurazione Malattia, per quote indennità di fine rapporto di dipendenti provenienti da Enti disciolti), crediti per contributi ai vari Fondi gestiti, crediti nascenti dalla gestione del patrimonio, e, infine, le posizioni attive per partite che si compensano nel passivo.

I **crediti bancari e finanziari** comprendono varie voci.

La voce «**Crediti bancari per depositi**» comprende, innanzi tutto, la somma di L. 127.688.512.400 costituita in deposito fruttifero vincolato presso la Tesoreria Cen-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

trale dello Stato, in conformità a quanto è stato imposto agli Enti di previdenza dall'art. 15 del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito nella legge n. 202 del 12 luglio 1991. Trattasi di un investimento forzoso voluto per le specifiche finalità del Decreto Legge («Provvedimenti urgenti per la finanza pubblica») a cui l'Ente non ebbe modo di sottrarsi nonostante le iniziative intraprese, anche di concerto con gli altri Enti di previdenza, per l'eliminazione della norma in sede di conversione in legge. L'importo depositato è pari al 15% dei contributi riscossi nell'anno 1990, rimarrà disponibile per altri 3 anni presso la Tesoreria Centrale dello Stato, e frutterà un interesse annuo posticipato fissato con decreto del Ministero del Tesoro (nel 1993 è stato pari all'8% lordo).

Compare poi la voce «Mutui ed anticipazioni attive» il cui importo ammonta a L. 887.862.726.525 e che ha subito un decremento totale di L. 28.467.420.677 determinato da:

- concessione di nuovi mutui	+ L.	7.379.290.301
- rimborsi ed estinzioni	- L.	35.846.710.978
	- L.	<u>28.467.420.677</u>

Si tratta di dati aggregati di natura piuttosto diversa che meritano un'analisi.

Sono infatti riportati sotto questa voce quattro tipi di mutui:

- a) Mutui «indicizzati» agli Ordini provinciali, concessi per l'acquisto delle sedi e garantiti da cessione all'Ente di tanta parte dei contributi degli iscritti quanta ne occorre per l'ammortamento. Nel corso del 1993 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	10.428.079.834
Variazioni in aumento		
- per concessione di nuovi mutui	L.	2.050.000.000
- per plusvalenza dei capitali residui	L.	118.535.603
	+ L.	<u>2.168.535.603</u>
Variazioni in diminuzione:		
- per rimborso di quote capitali	L.	709.121.590
- per rimborso di plusv. dei capitali	L.	96.696.026
	- L.	<u>805.817.616</u>
Consistenza a fine 1993	L.	<u>11.790.797.821</u>

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- b) Mutui «indicizzati» a medici e familiari, garantiti da ipoteca su immobili da acquistare o costruire. Nel corso del 1993 hanno subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 31.666.804.664

Variazioni in aumento:

- per erogazioni a ripristino a favore
di mutuatari invalidi o eredi di medi-
ci deceduti (art. 4 del Regolamento) L. 4.214.582.337
- per plusvalenza dei capitali residui L. 747.533.361
+ L. 4.962.115.698

Variazioni in diminuzione:

- per rimborso di quote capitali . . . L. 7.304.308.749
- per rimborso di plusvalenze L. 5.370.329.534
- L. 12.674.638.283

Consistenza a fine 1993 L. 23.954.282.079

- c) Mutui ipotecari «ordinari» a Società immobiliari di proprietà dell'Ente concessi per consentire l'estinzione di passività onerose esistenti al momento del loro acquisto. Si tratta di operazioni destinate a trasformarsi in investimenti immobiliari o per effetto di periodiche ricapitalizzazioni delle Società stesse utilizzando le somme mutuate o, comunque, con il futuro scioglimento delle società mutuatrici. Nel corso del 1993 l'entità dei mutui ha subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 872.164.987.771

Variazioni:

- in più: per la concessione di nuovi mutui + L. 183.639.000
- in meno: per rimborso di quote capitali - L. 22.270.140.878

Consistenza a fine 1993 L. 850.078.485.893

- d) Mutui ipotecari al personale: si tratta di mutui ipotecari concessi al personale a mente dell'art. 28 del D.P.R. 346/1983 per l'acquisto della prima casa di abitazione ad un interesse riferito al tasso ufficiale di sconto; nel corso del 1993 si sono avute le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale L. 2.070.274.933

Variazioni:

- in più: per nuovi mutui + L. 65.000.000
- in meno: per rimborsi - L. 96.114.201

Consistenza a fine 1993 L. 2.039.160.732

La successiva voce «Prestiti al Personale» indica prestiti di modesto importo unitario, regolati dalle norme del D.P.R. 509 del 16.10.1979 che prevede la concessione di prestiti al personale per importi non superiori a 13 mensilità dello stipendio al tasso legale.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nel corso dell'anno si sono verificate le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale	L.	4.231.457.075
+ nuovi prestiti	+ L.	598.700.000
- estinzioni	- L.	592.083.545
Consistenza al 31.12.1993	L.	<u>4.238.073.530</u>

L'ultima voce «*Depositi cauzionali*» dà conto delle somme depositate dall'Ente presso Pubbliche Amministrazioni: L. 30.000.000 versate all'Amministrazione PP.TT. a garanzia dell'uso dell'affrancatrice; L. 9.538.285 depositate al Comune di Roma per occupazione di suolo pubblico per lavori in diversi stabili; L. 189.831.000 per deposito cauzionale all'ENASARCO proprietario dell'immobile in Roma a Via Montebello n. 8, condotto in locazione dall'Ente quale sede dei servizi del Patrimonio.

Non si rilevano **Rimanenze attive** dell'esercizio.

Gli **Investimenti mobiliari** si riferiscono alla voce «*Obbligazioni varie e obbligazioni fondiarie*» che nell'esercizio ha subito variazioni per i motivi di cui appresso:

Consistenza all'1.1.1993 L. 238.448.692.500

Variazioni in meno:

- per estinzioni, rimborsi e vendita di titoli	L.	99.400.760.000
- per diminuzione a causa della mancata attuazione del piano di impiego di somme impegnate nel 1992	L.	100.000.000.000
	- L.	<u>199.400.760.000</u>

Variazioni in più:

- incrementi di valore realizzati con la vendita di titoli, rispetto alla valutazione al 31.12.1992	L.	954.957.500
- Acquisizione CCT 12,50% a ripianamento credito d'imposta relativo alle dichiarazioni dei redditi degli anni 1978 e 1982	L.	341.000.000
	+ L.	<u>1.295.957.500</u>

Consistenza al 31.12.1993 L. 40.343.890.000

Fra gli investimenti mobiliari non hanno mai figurato le partecipazioni in quanto quelle dell'Ente sono costituite dalla totalità delle azioni di società immobiliari. Pertanto, anche se formalmente improprio, l'Ente ha sempre ritenuto di inserire le partecipazioni stesse nella posta relativa agli investimenti immobiliari, in considerazione del fatto che la detenzione dell'intero pacchetto azionario di una società immobiliare si risolve, in sostanza, nella proprietà dell'immobile.

Il patrimonio immobiliare dell'Ente viene riportato, sotto la posta **Immobili**, alla voce «*Edifici*» comprendente anche le proprietà azionarie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella voce figurano, infatti - come viene distintamente indicato nell'apposito elenco allegato al bilancio - non solo gli edifici fin dall'inizio acquisiti in proprietà diretta dell'Ente, ma anche quelli già appartenuti a società per azioni di intera proprietà dell'Ente e disciolte nel corso dell'esercizio 1985, nonché le partecipazioni immobiliari relative a società acquisite successivamente e per le quali l'Ente dovrà avviare il procedimento di liquidazione.

Modifica della consistenza degli investimenti ed attuazione del Piano di impiego dei Fondi disponibili

Il Piano di impiego per il 1993 dei Fondi disponibili per complessive L. 261.145.110.475, deliberato dal Comitato Direttivo il 22 gennaio 1993, non ha trovato attuazione in quanto lo straordinario aumento della spesa per prestazioni previdenziali, di cui si è detto, ha fatto venir meno le disponibilità previste, né è stato possibile per il medesimo motivo effettuare l'investimento in conto corrente presso la Tesoreria Centrale dello Stato previsto dal D.L. 20 maggio 1993, n. 155, convertito nella legge 243/1993 (deposito del 25% delle entrate contributive).

La consistenza della proprietà immobiliare ha ricevuto un incremento di L. 36.685 milioni dettagliato come appresso:

- per ripristini e trasformazioni di immobili ed impianti e costruzioni in corso	L. 14.333.941.159
- per aumenti di capitale di società immobiliari	L. 22.351.315.962
	<u>L. 36.685.257.121</u>

Si precisa, inoltre, che è stata attribuita ai singoli immobili, oggetto della perizia che ne consentì la contabilizzazione in bilancio, la quota di plusvalenze (L. 6.922.760.232) utile a coprire lo sbilancio contabile della liquidazione del Fondo ospedalieri, come esposto nel bilancio dell'esercizio 1989 e in quelli degli esercizi successivi.

Pertanto, la consistenza complessiva della posta «Immobili» nella situazione patrimoniale ha subito le seguenti variazioni:

Consistenza iniziale all'1.1.1993 (comprese le somme impegnate per acquisti e lavori in corso ed il costo delle proprietà azionarie)	L. 3.824.149.263.350
- Aumento per ripristini e trasformazioni di immobili ed aumenti di capitale di società immobiliari	+ L. 36.685.257.121
- A detrarre: recuperi costi di acquisto per contributi, indennità e varie	- L. 38.601.765
Consistenza al 31.12.1993	<u>L. 3.860.795.918.706</u>

Si specifica che i recuperi suddetti riguardano: contributi versati dall'ITALGAS e METANO CITTÀ su oneri di trasformazione impianti termici di diversi stabili

(L. 35.900.000); conguaglio a favore dell'Ente per le spese di miglioria comprensoriale relativamente alla quota in comunione dell'immobile in Roma Via I. Giordani (L. 1.301.765); corrispettivo per la servitù di elettrodotto con l'impianto di cabina di trasmissione costituito dall'ENPAM a favore dell'ENEL su locale nell'immobile in Latina Via Romagnoli (L. 1.400.000).

Società immobiliari

Prima di procedere all'esame delle altre voci della Situazione patrimoniale, si ritiene opportuno fare un cenno particolare alle proprietà azionarie dell'Ente in Società immobiliari, acquisite a mente dell'art. 24 punto 3) dello Statuto.

Come è noto il Comitato Direttivo, essendosi configurate le attese, favorevoli condizioni nel corso del 1985, ha accolto l'invito della Corte dei Conti ed ha proceduto entro lo stesso anno 1985 alla messa in liquidazione di tutte le Società immobiliari di proprietà detenute all'epoca dall'Ente, con l'assegnazione dei beni immobili all'unico socio in regime di agevolazione fiscale, come previsto dalla legge n. 17/1985 (c.d. Visentini ter).

In merito è utile ricordare (come già chiarito nei precedenti bilanci) che nell'assegnazione all'Ente degli immobili già di proprietà delle predette società erano stati provvisoriamente adottati, per motivi di chiarezza, i valori complessivi con cui le singole società figuravano nella Situazione patrimoniale dell'Ente.

Nel prospetto in cui sono elencati, in dettaglio, gli immobili di proprietà dell'Ente con a fianco espresso il loro valore d'inventario a fine esercizio 1993 sono stati inclusi, nel gruppo degli «Edifici di proprietà diretta dell'Ente», anche quelli che in passato venivano rappresentati come «Edifici già di proprietà di Società immobiliari dell'Ente in liquidazione».

Tale accorpamento si è reso possibile in quanto, avvalendosi delle procedure agevolate sulla definizione delle pendenze fiscali, introdotte con la legge 413/1991, è stato possibile procedere alla soluzione delle vertenze, in materia di valutazione ai fini INVIM, sorte in seguito all'avvenuta assegnazione all'Ente degli immobili posseduti dalle disciolte Società immobiliari di cui l'ENPAM deteneva l'intero pacchetto azionario.

Pertanto sulla scorta dei valori fiscalmente definiti per ciascun immobile si è provveduto al riparo del valore con cui le partecipazioni immobiliari erano iscritte nel bilancio dell'Ente, attribuendo agli edifici, che ne costituivano l'oggetto, il valore risultante da tale parametrizzazione.

Fino al 1990 l'Ente non ha proceduto all'acquisto di altre Società immobiliari. Nel 1991 è stata acquistata la proprietà azionaria della PERICLE IMMOBILIARE S.p.A. e della sua controllata C.IN.EDIL. S.p.A., proprietaria di un importante complesso edilizio a destinazione terziario avanzato in Milano alla Via Lorenteggio, alla quale peraltro già nel 1988 era stato concesso un mutuo ipotecario di complessive L. 70 miliardi con coevo riconoscimento all'Ente di un diritto di prelazione all'acquisto della proprietà immobiliare offerta in garanzia ipotecaria.

La Corte dei conti ed il Ministero vigilante hanno più volte invitato l'Ente a procedere con sollecitudine allo scioglimento delle Società di proprietà, specificando che

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il rilievo di pacchetti azionari previsto dallo Statuto costituisce solo uno strumento per addivenire all'acquisizione della proprietà immobiliare, il cui procedimento deve necessariamente concludersi con la definitiva intestazione all'Ente degli immobili stessi. La questione, che presenta aspetti di notevole complessità, dovrà essere esaminata anche alla luce delle innovazioni normative sull'assetto istituzionale degli Enti di previdenza dei liberi professionisti secondo i principi stabiliti dalla delega al Governo contenuta nella legge 24 dicembre 1993, n. 537.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 32 punto 4 del Regolamento di cui al DPR 696/1979 che richiede indicazioni sui rapporti intervenuti con le società controllate e nelle partecipazioni, si riporta qui di seguito la situazione riassuntiva dei rapporti fra l'Ente e ciascuna delle Società immobiliari di proprietà non ancora liquidate:

Società per Azioni	Valore netto nel bilancio dell'Ente		Consistenza dei mutui concessi	
	all'1.1.1993	al 31.12.1993	all'1.1.1993	al 31.12.1993
Sviluppo Edile Direzionale	38.051.793.383	43.597.562.466	48.028.165.223	42.482.396.140
Programma Edilizio Moderno - P.R.E. MO	19.973.704.706	19.973.704.706	50.629.107.639	50.629.107.639
Centro Immobiliare Moderno	18.110.106.319	18.110.106.319	46.304.118.600	46.304.118.600
Iniziativa Ambientali Edificatorie - IN A ED	78.169.321.284	78.169.321.284	120.121.825.971	120.121.825.971
Iniziativa Immobiliari Differenziate - IN I DI	85.874.826.553	85.874.826.553	123.108.461.830	123.108.461.830
Compendio Immobiliare Nuovo - C I N	18.525.215.804	23.285.587.599	51.243.991.314	46.483.619.519
Cinecittà Due	13.037.740.238	13.037.740.238	34.000.000.000	34.000.000.000
Cinecittà Tre Uno	12.525.080.690	12.525.080.690	22.000.000.000	22.000.000.000
Ausiliare Grande Distribuzione	8.001.907.358	8.001.907.358	66.600.000.000	66.600.000.000
Pericle Immobiliare - C IN EDIL	35.286.491.985	47.250.491.985	307.879.317.194	296.098.956.194

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Alle Società sono stati concessi dall'Ente mutui utilizzati per l'estinzione di passività onerose (finanziamenti bancari o di terzi in genere). Tali mutui, trattandosi in sostanza di prestiti ad entità patrimoniali di esclusiva proprietà dell'Ente, sono assistiti da interessi compatibili con i redditi delle Società medesime e comunque ad un tasso non inferiore al 5%. Gli interessi forniti da tali mutui di competenza dell'esercizio sono stati i seguenti:

SOCIETÀ PER AZIONI	TASSO	IMPORTO
- Sviluppo Edile Direzionale S.p.A.	5%	L. 2.390.012.845
- Programma Edilizio Moderno S.p.A.	5%	L. 2.531.455.382
- Centro Immobiliare Moderno S.p.A.	5%	L. 2.315.205.930
- Iniziative Immobiliari Differenziate S.p.A.	5%	L. 6.155.423.092
- Iniziative Ambientali Edificatorie S.p.A.	5%	L. 6.006.091.299
- Compendio Immobiliare Nuovo S.p.A.	5%	L. 2.552.417.980
- Cinecittà Due S.p.A.	10%	L. 3.400.000.000
- Cinecittà Tre Uno S.p.A.	10%	L. 2.200.000.000
- Ausiliare Grande Distribuzione S.p.A.	6%	L. 3.996.000.000
- Pericle Immobiliare S.p.A. (L. 4.316.591.111) e sua controllata Costruzioni Iniziative Edili (C.IN.EDIL.) S.r.l (L. 11.058.226.498)	5%	L. 15.374.817.609
		<u>L. 46.921.424.137</u>

Proseguendo nell'analisi delle poste attive della Situazione patrimoniale, si rileva che le **Immobilizzazioni tecniche** dell'Ente sono costituite da due voci: quella relativa ad «Automezzi» si è incrementata nell'esercizio di L. 1.204.280 per l'acquisto di un'autoradio ed ha subito una riduzione sul valore di inventario di L. 39.099.000 per resa di una vecchia autovettura (Alfa 164); quella relativa a «Mobili e macchine da ufficio» ha subito nel 1993 un incremento di L. 866.970.865 per acquisto di attrezzature varie (calcolatrici, dattilografiche, impianti e attrezzature), ed una riduzione sul valore di inventario di L. 256.785 per rese in permuta. Per il rilievo del deperimento e dell'ammortamento di tali voci si fa rinvio all'apposita voce del passivo.

Fra i **Conti d'ordine**, infine, figura nell'attivo e nel passivo solo la voce «Valori di terzi a cauzione», la cui consistenza complessiva a fine anno riguarda le seguenti partite: L. 45.178.247 per depositi costituiti da varie ditte appaltatrici a garanzia di lavori di manutenzione in corso di esecuzione; L. 330.454.753 si riferiscono ad alcuni depositi cauzionali di locatari di immobili dell'Ente che occorrerà trasferire alla Banca Cassiere al fine di pervenire ad un'unitaria e più razionale rappresentazione della partita tra le voci del passivo patrimoniale; L. 14.600.000.000 valore nominale di titoli di Stato depositati presso l'Ente a garanzia di varie locazioni alberghiere.

Passività

Si analizzano qui di seguito le voci costituenti la parte passiva della situazione patrimoniale.

Per quanto concerne i **Residui Passivi**, si fa rinvio alle notizie in merito fornite nelle «considerazioni generali» in sede di illustrazione della Situazione Amministrativa. Il raggruppamento secondo le voci riportate nella Situazione Patrimoniale distingue tra debiti verso lo Stato ed altri Enti (trattasi di imposte IRPEG e ILOR e di ritenute fiscali e previdenziali operate nel mese di dicembre e versate ai vari Enti entro la prima quindicina di gennaio); debiti verso iscritti per prestazioni previdenziali, e debiti diversi (ivi inclusi i residui impegni per spese in c/capitale).

Tra i **Debiti bancari e finanziari** si riscontra la voce «*Mutui passivi*» concernente il residuo capitale in ammortamento di mutui fondiari su immobili di proprietà dell'Ente. L'ammontare globale dei mutui in essere è diminuito nel corso del 1993 di L. 12.971.547.362 per effetto dell'ammortamento; la voce si è per converso incrementata di L. 79.734.656 per effetto della iscrizione della rivalutazione del capitale residuo verificatasi per alcuni mutui indicizzati.

La voce «*Debiti diversi: depositi cauzionali inquilini*» accoglie il movimento dei suddetti depositi presso la Banca cassiera: la costituzione di depositi per nuove affittanze ha comportato incrementi globali di L. 1.022.031.910, mentre si sono registrati decrementi per restituzioni di depositi già costituiti (cessate locazioni) per L. 555.465.354, talché a fine esercizio la voce assomma una consistenza globale di L. 9.925.105.582

Quali **Rimanenze passive d'esercizio** figurano «*risconti passivi*» per L. 9.677.184.086: trattasi di redditi immobiliari di pertinenza di anni successivi ma accertati e incassati in via anticipata nell'esercizio 1991 e nell'esercizio 1993; essi costituiscono quindi una passività in ossequio ai principi delle annualità e della competenza dettati dalle norme sulla compatibilità degli Enti Pubblici. L'importo originario di L. 13.227.847.133 risulta decurtato della somma di L. 3.556.336.077 che costituisce la quota di tali redditi di pertinenza dell'esercizio 1993 e ad esso imputato ed incrementato della somma di L. 5.673.030 che costituisce quota di tali redditi di pertinenza dell'esercizio 1994, come si riscontra tra le entrate del Conto Economico - parte seconda.

Fra i **Fondi di accantonamenti vari** figura innanzitutto il «*Fondo liquidazione anzianità di servizio al personale*»: il movimento qui riportato concerne in uscita l'utilizzo del Fondo per liquidazioni al Personale cessato dal servizio (L. 441.979.453) e in entrata l'adeguamento del Fondo per L. 887.876.585 (di cui L. 949.498 versate all'Ente dal Ministero del Tesoro a copertura di conguagli dell'indennità maturata al momento del trasferimento all'Ente di personale proveniente da Enti disciolti) in modo che complessivamente esso rappresenti l'ammontare di quanto dovuto al personale al 31.12.1993 per l'indennità di anzianità di servizio. Risulta iscritto anche il «*Fondo liquidazione indennità anzianità portieri*», che subisce analoghi movimenti: nel 1993 esso è stato utilizzato per L. 11.504.712, e viene invece aumentato di L. 124.915.786 per adeguarne la consistenza al 31.12.1993.

Fra le **Poste rettifiche dell'attivo** figura innanzitutto la voce «*Fondo svalutazione crediti*» riferita ai residui capitali di mutui agli iscritti, per la cui determinazione si è

adottato il criterio che tiene conto dei seguenti elementi di rischio, nelle percentuali di svalutazione appresso indicate:

- per copertura del rischio di insolvenza: 0,20% dei capitali residui a fine anno	L. 47.908.564
- per copertura dei rischi di flessione dell'indice, di revisione per decesso od invalidità e per anticipata estinzione: 0,55% dei capitali residui a fine anno	L. 134.628.123
Consistenza del Fondo a fine esercizio	L. 182.536.687
Consistenza iniziale	L. 237.501.035
Utilizzo nell'esercizio	- L. 117.713.411
Consistenza residua	L. 119.787.624
Variazione in aumento del Fondo	L. 62.749.063

Ai Fondi di Ammortamento sono applicate nelle seguenti misure le aliquote di deperimento di ciascuna categoria di beni, alla luce di quanto stabilito in materia, a decorrere dell'1.1.1989, dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici: 20%;
- autovetture: 25%;
- edifici: 3%.

Pertanto, il «Fondo Ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio» è stato incrementato di L. 604.228.905 applicando i suddetti coefficienti ai valori di inventario delle varie categorie di beni acquistati dall'anno 1988 in poi (per i beni esistenti al 31.12.1987 si era raggiunto l'ammortamento totale con il Bilancio consuntivo 1987). Il Fondo inoltre è stato utilizzato per L. 39.305.785 a copertura del minor valore rispetto a quello di acquisto dei beni resi in permuta.

Il «Fondo Ammortamento immobili» è stato istituito fin dal 1986 accogliendo le raccomandazioni avanzate in tal senso dalla Corte dei Conti e dal Ministero vigilante. L'Ente peraltro non ha mai ritenuto di sottoporre il proprio patrimonio immobiliare da reddito ad una procedura di ammortamento, nella convinzione che esso abbia solo la funzione di difendere le riserve tecniche da rischi monetari e di fornire ad esse una adeguata redditività, e non anche una funzione d'uso come avviene per immobili aventi destinazioni tecniche per i quali si può prevedere che entro un certo numero di anni divengano obsoleti o, in termini più larghi, non più adeguati tecnicamente all'assolvimento delle funzioni per cui erano stati costruiti.

Pertanto, è stato sempre sottoposto a procedure di ammortamento solo la parte del patrimonio immobiliare destinata a sede degli uffici dell'Ente (da considerarsi di natura strumentale e quindi ammortizzabile); nell'esercizio 1993 il Fondo così costituito si incrementa di L. 1.738.587.701, pari al 3% dei valori di bilancio degli immobili in questione (in Roma a Via Torino 38, Via Torino 40, Via Farini 17).

Infine, il **Patrimonio netto dell'Ente**, costituito dalle **Riserve tecniche di tutti i Fondi di previdenza gestiti e riportato nella Situazione patrimoniale** - secondo quanto disposto dalle norme di cui al D.P.R. 696/1979 - sotto la voce «Avanzo economico dei precedenti esercizi», ha subito variazioni in diminuzione per complessive L. 206.078.511.696 quale disavanzo economico dell'esercizio 1993, passando quindi da L. 5.332 miliardi dell'inizio dell'esercizio ad oltre L. 5.126 miliardi alla fine dell'esercizio.

Determinazione del patrimonio «da reddito» dell'Ente

A conclusione dell'esame della situazione patrimoniale al 31.12.1993, e per consentire omogeneità di raffronti con i precedenti esercizi, si ritiene di dover riportare qui di seguito alcune usuali considerazioni sulla struttura del patrimonio dell'Ente.

Innanzitutto si rileva che una notevole aliquota di esso (L. 544.000 milioni di residui attivi) non può considerarsi un investimento produttivo in quanto trattasi di somme non riscosse; il vero e proprio patrimonio «da reddito» è costituito dal totale delle attività diminuite dei residui attivi e delle partite passive iscritte nella Situazione Patrimoniale per rettificare le corrispondenti voci dell'attivo: il risultato va rettificato, inoltre, degli incrementi subiti nell'esercizio dai componenti patrimoniali per effetto dei proventi lordi e delle plusvalenze.

- Attività (al netto degli investimenti impegnati ma non ancora effettuati)	L. 5.460.157 milioni	
meno:		
Residui attivi	L. 544.481 milioni	
Partite rettificative	L. 12.635 milioni	
		- L. 557.116 milioni
		<u>L. 4.903.041 milioni</u>
meno altresì:		
Proventi patrimoniali lordi e plusvalenze		- L. 298.301 milioni
		<u>L. 4.604.740 milioni</u>
PATRIMONIO NETTO «DA REDDITO»		<u><u>L. 4.604.740 milioni</u></u>

Riassuntivamente, la struttura del patrimonio «da reddito» dell'Ente si presenta così articolata nelle varie forme di impiego:

	all'1.1.1993	al 31.12.1993
- Beni d'uso (mobili, attrezzature d'ufficio, ecc.)	0,06%	0,06%
- Valori mobiliari (titoli)	2,48%	0,49%
- Mutui e prestiti al Personale	0,13%	0,13%
- Mutui ipotecari «indicizzati»	0,77%	0,67%
- Mutui a Società immobiliari di proprietà	17,21%	17,44%
- Immobili e partecipazioni immobiliari	73,93%	78,99%
- Tesoreria e Conti correnti vincolati	5,42%	2,22%
	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>

Dal confronto si rileva che le aliquote più importanti del patrimonio sono concentrate nella proprietà immobiliare (anche attraverso i mutui alle Società immobiliari di proprietà dell'Ente), costituendo esse oltre il 96% di tutto il patrimonio.

La redditività assicurata dal patrimonio viene analizzata nelle pagine seguenti in sede di illustrazione delle categorie del conto economico.

IL CONTO ECONOMICO

La struttura del Conto economico voluta dal Regolamento approvato con D.P.R. 696/1979 impone la presentazione di poche Categorie estremamente riassuntive: per una migliore comprensione dei dati è necessario pertanto procedere ad analisi particolari alle quali si provvede seguendo gli schemi usati nelle relazioni ai bilanci precedenti in modo da poter operare anche le riclassificazioni necessarie per individuare le competenze (in termini di entrate e di spese) di ciascuno dei Fondi di previdenza gestiti dall'Ente.

Parte I - ATTIVO

Per quanto attiene alla Categ. I - **Aliquote contributive**, si registra un'entrata complessiva di L. 1.202.846.729.348: per più dettagliate considerazioni su queste voci di entrata si fa rinvio alle analisi dei risultati economici di ciascun Fondo di previdenza.

Alla Categ. VII - **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**, è registrato l'importo di L. 22.218.400 realizzato con la permuta della vecchia autovettura di servizio Alfa 164 il cui valore di acquisto era ormai interamente ammortizzato.

Alla Categ. VIII - **Redditi e proventi patrimoniali** figura l'importo complessivo di L. 288.564.340.068 costituito dalle voci che qui si riportano:

1) Proventi da investimenti immobiliari (fitti attivi e varie)	L. 197.126.116.393
2) Interessi attivi su mutui a Società immobiliari	L. 46.921.424.137
3) Interessi su mutui ipotecari ordinari e su prestiti al personale	L. 453.809.401
4) Interessi attivi su mutui agli Ordini	L. 547.734.027
5) Interessi attivi su mutui «indicizzati» ad iscritti ed altri	L. 3.311.558.734
6) Interessi su titoli	L. 16.640.409.791
7) Interessi attivi bancari	L. 23.544.304.485
8) Interessi su depositi cauzionali	L. 18.983.100
Totale redditi e proventi patrimoniali	L. 288.564.340.068

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento in valori assoluti per gli interessi attivi bancari, passati da L. 36.443 milioni a L. 23.544 milioni, dovuto al calo dei tassi sulle giacenze e per il rientro dei depositi nel corso dell'anno.

Una diminuzione rispetto all'esercizio precedente si è verificata per gli interessi su titoli, passati da L. 19.409 milioni del 1992 a L. 16.640 milioni del 1993.

Le altre entrate per interessi attivi su mutui e prestiti hanno subito rispetto al 1992 scostamenti di scarso rilievo e del tutto fisiologici in rapporto alla loro natura. Per quanto concerne gli interessi moratori, già dal Bilancio 1990 essi non compaiono più nella Categoria VIII, ma sono ricompresi nella Categoria X - «Entrate non classificabili in altre voci», di cui si dirà appresso, in ossequio ad una classificazione formalmente più consona alla struttura voluta dal Regolamento approvato con D.P.R. n. 696/1979. In valori assoluti, il totale della Categoria VIII, «Redditi e proventi patrimoniali», risulta inferiore di circa L. 560 milioni rispetto all'esercizio 1992 (L. 289.125 milioni).

Si procede ora ad una analisi particolareggiata e ad una riclassificazione dei dati concernenti i fitti attivi, utile anche a dar conto della redditività del solo patrimonio immobiliare, costituente come già detto la gran parte di tutto il patrimonio dell'Ente: a tal fine, anche per un omogeneo confronto con i risultati degli esercizi precedenti, l'entità dei proventi da investimenti immobiliari viene rettificata detraendo la quota di essi rimborsata o restituita, per L. 5.063.036 (inclusa la passivo tra le «poste correttive e compensative di entrate correnti»: v. specifica più avanti), e aggiungendo L. 1.605.304.452 di maggiori accertamenti di residui attivi per affitto di immobili (v. Tabella), rappresentati nella parte II del Conto Economico. Una ulteriore rettifica va operata aggiungendo la parte dei proventi accertati e incassati nell'esercizio precedente, ma di competenza dell'esercizio 1993 e sottraendo quelli accertati ed incassati nel presente esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo: trattasi di L. 3.556.336.077 e di L. 5.673.030, rappresentati nella II parte del Conto Economico dell'attivo, di cui si è fatto cenno in sede di illustrazione delle voci della situazione patrimoniale (voce «Risconti passivi»).

Pertanto si ha:

- Proventi da investimenti immobiliari	+	L. 197.126.116.393
- Rimborsi di proventi	-	L. 341.893.522
- Riaccertamenti residui attivi affitti	+	L. 1.605.304.452
- Entrate incassate in esercizi precedenti di competenza dell'esercizio	+	L. 3.556.336.077
- Entrate incassate nell'esercizio di competenza dell'esercizio successivo	-	L. 5.673.030

	+	L. 201.940.190.370
		=====

Tale importo costituisce il 5,77% dell'intero compendio immobiliare esistente a fine 1993 (vedi elenco allegato), depurato però dell'importo di L. 13.569.538.767 che risulta in bilancio ma che si riferisce a residui impegni per migliorie non ancora effettuate a fine 1993 e quindi non produttivi di reddito. Nel calcolo non viene considerato inoltre l'importo di L. 349.861.322.398 costituente il valore delle Società di proprietà: gli immobili ad esse riferiti, infatti, procurano entrate direttamente per le Società proprietarie, e non per l'Ente, a cui peraltro pervengono gli importi relativi sotto forma di interessi sui mutui concessi alle Società e/o di futuri eventuali dividendi.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La redditività del patrimonio immobiliare così calcolata per un utile raffronto, anche per il precedente esercizio 1992, passa dal 5,66% di quell'anno al 5,77% del 1993. La redditività degli investimenti immobiliari, che l'Ente è comunque tenuto ad effettuare, resta condizionata dal fatto che gli edifici a destinazione abitativa, acquistati in ossequio a disposizioni di legge, hanno prodotto ancora nel 1993 un reddito fissato dalla legge sull'«equo canone», pari al 3,85% del valore locativo dell'immobile (e non del valore di mercato); la possibilità di derogare alle disposizioni sull'«equo canone» è stata introdotta solo con D.L. 11 luglio 1992 n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, e i conseguenti effetti positivi di incremento del reddito si verificheranno solo nel corso dei prossimi anni quando sarà possibile applicare le nuove norme ad un gran numero di contratti, via via in scadenza. Peraltro, anche le locazioni degli edifici a destinazione uffici hanno manifestato, a causa della crisi generale dell'apparato economico del Paese, momenti di difficoltà.

Per determinare invece la redditività lorda complessiva di tutto il patrimonio dell'Ente (e non solo quindi di quello immobiliare), occorre aggiungere al totale dei redditi inclusi nella Categoria VIII, rettificati come sopra detto, anche le altre entrate di cui alla Categoria X ascrivibili alla gestione del patrimonio dell'Ente, quali sono gli interessi di mora. Pertanto si ha:

- Redditi e proventi patrimoniali (Categoria VIII)	L.	288.564.340.068
- Riaccertamenti residui attivi	+ L.	3.026.421.909
- Rimborso di proventi	- L.	2.120.495.962
- Entrate di competenza dell'esercizio accertate in precedenti esercizi	+ L.	3.556.336.077
- Entrate accertate nell'esercizio e di competenza dell'esercizio successivo	- L.	5.673.030
- Entrate derivanti dalla vendita di beni (Categoria VII)	+ L.	22.218.400
- Interessi di mora (Categoria X)	+ L.	3.489.870.533
	L.	<u>296.533.017.995</u>

Rapportando il predetto totale alla consistenza di tutto il patrimonio «da reddito», come determinato in sede di commento finale alla illustrazione della Situazione Patrimoniale (v. pagine precedenti), si ha una redditività lorda complessiva del 6,44% (nel precedente esercizio 6,31%).

Al reddito del patrimonio occorre comunque aggiungere le «plusvalenze» contabilizzate, di cui si dirà appresso.

Il Conto Economico presenta, quindi, la Categ. IX - **Poste correttive e compensative di spese correnti**. La voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese, e si riferisce a recuperi e rimborsi sulle seguenti spese:

a) su oneri per la gestione del patrimonio immobiliare	L.	35.194.314.350
b) su prestazioni dei Fondi di previdenza gestiti	L.	1.323.197.720
c) su spese varie	L.	490.122.788
Totale	L.	<u>37.007.634.858</u>

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Alla lettera a) sono indicate le quote di spese per la gestione degli immobili, recuperate a carico degli inquilini (portierato, riscaldamento, pulizie, ecc.), il cui ammontare risulta incrementato rispetto al precedente esercizio (recuperi per L. 33.992 milioni).

Alla lettera b) figurano le prestazioni che, per decesso o irreperibilità o perdita del diritto del beneficiario, vengono reincamerate dall'Ente: ove fossero portate in detrazione delle spese per prestazioni si avrebbero risultati di più semplice interpretazione.

I recuperi di cui alla lettera c), per L. 490.122.788, si riferiscono a numerosi rimborsi di natura diversa e di modesta entità unitaria imputabili fra gli oneri di gestione generale.

La Categoria X - **Entrate non classificabili in altre voci** accoglie le seguenti partite: «*Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza*» per L. 341.285; «*Interessi di mora*» comprendente essenzialmente quanto a tale titolo maturato a favore dell'Ente nei confronti di inquilini e mutuatari: l'importo riferito al 1993 ascende a L. 927.318.151; «*Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi*», in cui sono affluite soprattutto le ammende applicate in caso di ritardo nei versamenti dei contributi da parte delle UU.SS.LL.: l'importo accertato per il 1993 è di L. 2.562.211.097 (nel precedente esercizio L. 3.416.577.588). Il totale della Categoria X ascende pertanto a L. 3.489.870.533.

Nella parte seconda del Conto Economico, relativo alle Entrate, fra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari figura innanzitutto, alla lettera A, l'importo netto di L. 3.556.336.077, costituenti redditi garantiti per varie locazioni anticipatamente riscossi nell'anno 1991 ma di competenza dell'esercizio 1993 e redditi riscossi nell'esercizio 1993 ma di competenza dell'esercizio 1994. Alla lettera B) è registrato il fitto figurativo dei locali di proprietà adibiti a sede dell'Ente, per un importo di L. 189.000.000; la voce è iscritta in ossequio a raccomandazioni in tal senso formulate dal Ministero vigilante. Figurano inoltre i trasferimenti attivi in natura (lettera C) concernenti l'onere reale (L. 45.745.531) sostenuto dall'Ente per la concessione di prestiti al personale (art. 599 del D.P.R. n. 509/79): di entrambe le voci alle lettere B) e C) trovasi corrispondente partita nella parte passiva del Conto Economico.

Ma la voce più consistente e significativa riguarda le «*Variazioni patrimoniali straordinarie*» (lettera D): comprende innanzitutto le variazioni nei residui, qui inserite come suggerito dalla Corte dei Conti, e riguarda maggiori residui attivi per L. 4.581.680.821 e minori residui passivi per L. 1.551.997.072.

Le altre variazioni patrimoniali concernono le rivalutazioni e plusvalenze degli investimenti, il cui importo complessivo è costituito da:

a) plusvalenze su mutui edilizi indicizzati	L. 813.632.969
b) plusvalenze realizzate dalla vendita dei titoli di proprietà rispetto alla valutazione in bilancio	L. 954.957.500
	L. 1.768.590.469

La plusvalenza sub a) va riducendosi di anno in anno in rapporto alla progressiva diminuzione dei mutui in ammortamento.

Parte II - PASSIVO

Nella parte passiva del Conto Economico, fra le spese correnti trovano collocazione le Categorie qui di seguito analizzate.

Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente

La spesa complessiva per il funzionamento degli Organi Statutari e delle Commissioni varie è stata liquidata nelle misure indicate dalle disposizioni di legge e ministeriali che regolano la materia. In particolare per le indennità di carica e le medaglie di presenza si è tenuto conto del D.P.R. 31.12.79 e successive modificazioni, e dell'adeguamento delle misure stabilite, a decorrere dal 1° gennaio 1991, con decreto ministeriale dell'8.7.1991 per i componenti del Collegio Sindacale, e del 13.7.1991 per i Consiglieri. Per quanto riguarda i rimborsi di spese, essi sono stati liquidati nelle misure previste dalla legge 18.12.1973, n. 836, e dalla legge 28.2.1990 n. 37 per i dipendenti statali, con le precisazioni di cui al D.P.C.M. 16.3.1990. La spesa complessiva è diminuita rispetto al precedente esercizio ed è stata pari a L. 476.304.360 (nel 1992 circa L. 553 milioni) di cui L. 57.888.347 riferibili direttamente al funzionamento dei Comitati Consultivi dei Fondi speciali a favore dei Medici convenzionati con il S.S.N. Per quanto afferisce al rimborso delle spese di viaggio e di trasferta, l'applicazione delle ultime disposizioni di legge ha consentito un maggiore adeguamento dei rimborsi di spese per i Consiglieri dell'Ente al pari di quanto stabilito per il personale dirigente generale dello Stato.

La spesa è costituita dai seguenti elementi:

1) Medaglie ai componenti del Comitato Direttivo ed Esecutivo per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni (compresi gli oneri fiscali)	L. 84.663.620
2) Compensi statutari al Presidente, al Vicepresidente, al Collegio Sindacale (compresi gli oneri fiscali)	L. 146.160.200
3) Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi statutari	L. 245.480.540
Totale	L. 476.304.360

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 3 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 7 riunioni del Comitato Direttivo, n. 10 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 12 riunioni dei Comitati Consultivi (totale complessivo n. 32 riunioni, a fronte di n. 51 riunioni nel precedente esercizio), nonché numerose riunioni del Collegio Sindacale e di commissioni consiliari.

Categ. II - Oneri per il personale in servizio

La spesa complessiva di L. 23.849.939.813 che figura nella 1^a parte del Conto Economico si riferisce alle voci di spesa, rilevate al lordo di recuperi e rimborsi, facenti parte della Cat. II come voluto dal Regolamento approvato con D.P.R. 696/1979 (stipendi ed altri assegni fissi, compensi incentivanti e per lavoro straordinario, indennità e rimborsi di spese per missioni, oneri previdenziali-assistenziali, corsi di aggiornamento). Per una più compiuta e utile rassegna degli oneri per il personale, si ritiene di fornire la seguente analisi che tiene conto sia dei recuperi che di altri oneri rilevati in Categorie diverse, quali le spese per interventi assistenziali e gli oneri per il personale in quiescenza:

- Stipendi ed altri assegni fissi (al netto di recuperi per L. 60.907.470)	L. 14.151.850.402
- Compensi incentivanti e per lavoro straordinario (al netto di recuperi per L. 456.420)	L. 3.599.543.580
- Indennità e rimborsi di spese per missioni	L. 202.434.882
- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	L. 5.785.647.059
- Corsi di aggiornamento per il personale	L. 49.100.000
- Interventi assistenziali a favore del personale (v. Categoria VI)	L. 216.000.000
- Equo indennizzo (v. Categoria VI)	L. - - - - -
- Oneri per il personale in quiescenza (v. Categoria III)	L. 353.531.611
Totale	<u>L. 24.358.107.534</u>

Il totale delle voci suddette ha subito un decremento dello 0,67% rispetto al precedente esercizio (L. 24.523.817.138).

Sono stati operati interventi assistenziali a favore del Personale, entro il limite dell'1% dell'onere relativo in base alle norme di cui all'art. 59 del D.P.R. 509/1979, ivi incluso il recupero dell'onere reale sostenuto dall'Ente a seguito della concessione di prestiti al Personale (L. 45.745.531).

Per la determinazione del costo totale del personale occorre però tener presente anche la somma di L. 886.927.087 accantonata per adeguamento dell'indennità di anzianità di servizio, somma riportata nella seconda parte del Conto economico fra le partite che non hanno dato luogo a movimenti finanziari. Del Fondo di accantonamento si è anche riferito in sede di illustrazione delle voci della situazione patrimoniale. L'onere complessivo per il personale è stato quindi pari a L. 25.245.034.621, inferiore di circa L. 40 milioni rispetto al precedente esercizio (L. 25.285 milioni).

La consistenza numerica del personale di ruolo in servizio, su di un organico che attualmente dovrebbe essere costituito da n. 525 unità, ha subito nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n. 398
Assunzioni	+ n. 1
Cessazioni per dimissioni, dispensa, decessi e mobilità	- n. 9
Consistenza alla fine dell'esercizio	<u>n. 390</u>

L'Ente durante l'esercizio ha fatto ricorso a personale a tempo determinato (a fine anno n. 75 unità utilizzate pressoché interamente nei 12 mesi dell'anno), mentre nel precedente esercizio le unità utilizzate, distribuite in 12 mesi, erano state 82. Ciò ha determinato una diminuzione della spesa complessiva per il personale sia in valore assoluto, sia come incidenza percentuale sulle entrate correnti (contributi e proventi patrimoniali): tale incidenza è pari all'1,64% circa, mentre nel precedente esercizio era risultata dell'1,68%.

Il potenziamento del personale rappresenta una esigenza vitale per il buon funzionamento dei servizi sentita in ogni settore dell'Ente e particolarmente in quelli che richiedono elementi tecnici, per l'imponenza del patrimonio amministrato e per la complessità degli adempimenti dei Fondi di previdenza gestiti.

La stessa consistenza dell'organico appare inadeguata a fronteggiare le dimensioni raggiunte dagli impegni di gestione. È stata anche delineata una nuova e più ampia struttura organizzativa, che si rende comunque necessaria per assicurare la dovuta funzionalità ai complessi servizi amministrativi in cui deve articolarsi un Ente previdenziale di alto rilievo, quale è stato riconosciuto l'ENPAM già da oltre tre anni proprio in virtù dell'importanza e imponenza quantitativa e qualitativa delle varie attività gestite.

Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La spesa complessiva di L. 80.512.081.962 è qui rilevata al lordo di eventuali recuperi, come voluto dal Regolamento approvato con D.P.R. 696/1979, e può suddividersi in due gruppi: «*spese di amministrazione*» (L. 12.109.213.684) ed «*oneri per la gestione degli investimenti*» (L. 68.402.868.278).

Anche in questo caso si ritiene utile fornire qui di seguito una rappresentazione analitica delle singole voci di spesa che, partendo dai dati del Conto Economico, tenga altresì conto di recuperi e rettifiche e di oneri della stessa natura inseriti in altre categorie di spesa, al fine di consentire una più agevole ripartizione della spesa tra ciascuno dei Fondi gestiti, si procede inoltre ad un raffronto analitico con quanto speso nell'esercizio precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese d'amministrazione

	1992	1993
- Acquisto di pubblicazioni e spese stampa bollettino	L. 228.977.984	L. 478.360.282
- Acquisto materiali di consumo e manutenzione di attrezzature di ufficio	L. 895.574.658	L. 828.178.342
- Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	L. 40.979.904	L. 36.200.730
- Fitto locali	L. 792.832.753	L. 812.491.879
- Spese postali, telegrafiche, telefoniche	L. 1.469.271.963	L. 1.234.657.820
- Manutenzione, riparazione, gestione locali Sede	L. 2.084.436.831	L. 1.456.236.364
- Spese per l'energia elettrica	L. 349.325.183	L. 357.484.942
- Manutenzione, noleggio, esercizio mezzi di trasporto	L. 179.309.543	L. 113.983.114
- Spese per il funzionamento di commissioni varie	L. 70.419.828	L. ---
- Spese per studi, indagini, rilevazioni, incarichi professionali	L. 561.738.141	L. 362.989.364
- Spese per accertamenti sanitari	L. 14.967.200	L. ---
- Spese per concorsi	L. 8.434.473	L. 38.600.897
- Oneri per il Centro elaborazione dati	L. 5.501.638.630	L. 6.379.968.500
- Spese di rappresentanza	L. 1.199.163	L. ---
- Spese pubblicitarie	L. 26.962.425	L. 10.061.450
	L. 12.226.068.679	L. 12.109.213.684
- Oneri straordinari (v. Categ. X) . . . +	L. 42.761.429	L. 61.299.467
- meno recuperi e rimborsi di spese varie -	L. 29.106.236	L. 13.501.494
- meno variazioni nei Residui passivi -	L. ---	L. 15.227.858
Totale «spese di amministrazione»	L. 12.239.723.872	L. 12.141.783.799

Rispetto al precedente esercizio, le «spese di amministrazione» hanno nel loro complesso subito un decremento dello 0,80%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per gli oneri del Centro Elaborazione Dati si ritiene utile fornire qui di seguito una rappresentazione più particolareggiata:

- Oneri per l'assistenza sistemistica da parte del personale Bull	L. 849.443.152
- Oneri per locazione e manutenzione impianti, manutenzione elaboratore per lavori di ragioneria; noleggio e manutenzione terminali	L. 3.215.759.889
- Oneri per memorizzazione e quadratura dati concernenti i versamenti contributivi da parte delle UU.SS.LL. e delle Regioni	L. 692.496.436
- Oneri per la fornitura di servizi e sviluppi softwares	L. 1.566.323.601
- Servizio microfilmatura	L. 55.945.422
Totale	L. 6.379.968.500

Oneri per la gestione degli investimenti

- Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito:	
utenze, assicurazioni,	
manutenz. ordinaria	L. 30.755.772.313
manutenzione straordinaria e varie	L. 21.755.005.592
portierato	L. 4.837.394.638
spese legali, di perizia, collaudi e varie	L. 9.471.735.117
premi di assicuraz.	L. 1.539.995.368
	<u>L. 68.359.903.028</u>
- Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	L. 42.965.250
Totale	L. 68.402.868.278
- riaccertamenti in meno di spese a residui passivi	- L. 247.600.681
- meno recuperi, riverse e rimborsi	- L. 35.931.689.956
Totale netto «oneri gestione investimenti»	L. 32.223.577.641

All'importo sopra indicato occorre aggiungere quelli che appaiono nella seconda parte del Conto Economico in quanto componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari: l'ammortamento e deperimento mobili e immobili calcolato in L. 2.342.816.606 complessive, la svalutazione crediti per L. 62.749.063, l'accanto-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

namento per l'adeguamento dell'indennità di anzianità di servizio dei portieri per L. 124.915.786.

Le spese in questione hanno registrato nel 1993 un decremento dell'8,94% rispetto al 1992.

Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali

Per i commenti a questa posta, di complessive L. 1.509.217.424.643, si fa rinvio alle analisi relative alle prestazioni di ciascun Fondo di Previdenza gestito dall'Ente.

Categ. VI - Trasferimenti passivi

Trattasi di voce di spesa (L. 216.000.000) relativa a prestazioni assistenziali al personale, di cui si è già detto in sede di commento alle spese della Cat. II.

Categ. VII - Oneri finanziari

La categoria comprende le seguenti voci:

- Interessi passivi su mutui, su depositi a cauzione di terzi, varie	L. 12.945.402.848
- Spese e commissioni bancarie	L. 400.000.000
Totale	L. 13.345.402.848

L'incidenza netta di tali oneri va determinata detraendo le quote di essi recuperate e rimborsate (incluse nella Categoria IX delle entrate) per L. 8.888.823, per cui il totale netto degli oneri finanziari per il 1993 è di L. 13.336.514.025.

Categ. VIII - Oneri tributari

La categoria prende in considerazione gli oneri tributari che fanno carico all'Ente quale soggetto passivo di imposte.

Nell'esercizio 1993 va evidenziato che, a seguito della conversione in Legge del Decreto n. 331/1993, è venuta meno l'agevolazione tributaria accordata agli Enti di Previdenza ed Assistenza che riduceva al 50% l'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) fissata nella misura ordinaria del 36%, per cui l'onere per tale tributo si è praticamente raddoppiato passando dai 32 miliardi del 1992 agli oltre 65 miliardi del 1993.

L'Ente, inoltre, nell'esercizio 1993, ha dovuto far fronte all'onere per l'imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), introdotta con decreto legislativo 30.12.1992 n. 504, che ha avuto per oggetto gli immobili e le aree edificabili possedute dall'Ente alla data dell'1.1.1993.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tale tributo ha colpito, con aliquote diverse a seconda del Comune di ubicazione del bene, il valore dell'immobile attualizzato mediante rivalutazione della rendita catastalmente attribuita ed ha comportato per l'Ente un esborso di oltre 27 miliardi.

A fronte di un onere complessivo risultante a carico della categoria di L. 109.973.327.995, così ripartito in relazione alla natura dei tributi assolti o ancora da assolvere:

- IRPEG e ILOR sui redditi di capitale: acconti per l'anno 1993	L. 62.867.759.000
- Ritenute IRPEG a titolo di acconto su proventi da capitale	L. 3.475.783.562
- Ritenute IRPEG a titolo di imposta su interessi su titoli di Stato	L. 2.289.412.113
- ICI - Imposta Comunale sugli Immobili	L. 27.754.793.000
- INVIM - Incremento Valori Immobili per definizione agelata di pendenze come previsto dal D.L. 413/91	L. 585.580.320
- Residui impegni per imposte ancora da assolvere	L. 13.000.000.000
Totale	L.109.973.327.995

vanno di contro annotati i rimborsi, per oltre L. 344 milioni, effettuati dall'Erario anche mediante assegnazione di CCT (L. 341 milioni), a ripianamento dei crediti vantati dall'Ente per ILOR anno 1978 e IRPEG anno 1982, come rilevato dalle Dichiarazioni dei Redditi presentate per dette annualità.

Si ha pertanto la seguente risultanza:

Oneri tributari (Categ. VIII)	L.109.973.327.995
Rimborsi di imposte e rettifiche contabili	- L. 383.864.000
Totale netto	L.109.589.463.995

La spesa così determinata ha subito rispetto al precedente esercizio (L. 68.035 milioni) un incremento del 61,07%.

Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti

Come per la corrispondente categoria dell'attivo, la voce è qui posta in ossequio al divieto della compensazione fra entrate e spese. Essa si riferisce alle seguenti partite di restituzioni e rimborsi:

a) per contributi dei Fondi di previdenza gestiti (sgravi, duplicazioni, ecc.)	L. 842.783.560
b) per proventi da investimenti immobiliari e mobiliari	L. 1.800.495.962
c) per rimborsi vari su recuperi di spese	L. 480.706.920
	L. 3.123.986.442

Di tali partite si è tenuto conto nell'analisi delle corrispondenti voci di entrate.

Nella seconda parte del Conto Economico — componenti che non danno luogo a movimenti finanziari — appaiono anche nel passivo le poste meramente figurative che indicano il fittizio figurativo delle Sedi dell'Ente (L. 189.000.000) e il costo reale per l'Ente dei prestiti concessi al personale (L. 45.745.531), nonché le quote di ammortamenti e svalutazione crediti attribuite alla competenza dell'esercizio (di cui si è già riferito in sede di illustrazione della situazione patrimoniale), la quota annuale di adeguamento del Fondo indennità di anzianità, le variazioni patrimoniali derivanti da riaccertamenti in meno di residui attivi e da maggiori residui passivi, qui posti in ossequio al criterio di contabilizzazione suggerito dalla Corte dei conti.

DISAVANZO ECONOMICO

Il Conto Economico si chiude indicando un disavanzo economico dell'esercizio 1993 di L. 206.078.511.696 che rappresenta la variazione netta subita dalle Riserve Tecniche di tutti i Fondi gestiti, come risulta dalla Situazione patrimoniale avanti illustrata.

Riclassificazione e ripartizione dei proventi e degli oneri comuni fra i vari Fondi

Al fine di accertare quale sia stato il risultato economico della gestione dei vari Fondi di previdenza, onde fornire agli iscritti in generale ed alle singole categorie interessate la possibilità di una valutazione critica del risultato medesimo, si è provveduto non solo a riassumere per ciascun Fondo le entrate per contributi e le spese per prestazioni ma anche ad assegnare ad essi sia una quota di proventi del patrimonio comune e sia una quota di spese di gestione.

Per individuare tali quote viene operata, come per il passato, una riclassificazione dei proventi e degli oneri diversa da quella voluta dal Regolamento approvato con D.P.R. 17.12.1979 n. 696. La riclassificazione degli oneri appare riportata nel prospetto «Analisi degli oneri generali vari»; in complesso, le voci da ripartire sono state così rilevate:

- i proventi patrimoniali e le plusvalenze degli investimenti, rilevati per il loro intero ammontare;
- gli oneri per la gestione degli investimenti e gli oneri fiscali e finanziari, rilevati al netto dei recuperi e dei rimborsi;
- le spese generali di amministrazione, rilevate al netto dei recuperi e dei rimborsi, che comprendono, in separate voci: oneri per il personale, oneri generali vari, oneri per il funzionamento del Centro elaborazione dati, oneri per il funzionamento degli Organi Statutari.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Così rilevate e riclassificate, tutte le voci costituenti gli oneri di gestione sono risultate le seguenti:

- per spese generali di amministrazione (personale, Centro elaborazione dati, stampa, energia, postelegrafoniche, ecc.)	L. 31.038.698.497
- per spese di gestione del patrimonio	L. 41.102.179.019
- per oneri finanziari e fiscali	L. 124.662.942.356
- per spese di funzionamento degli Organi statuari	L. 476.304.360
	<u>L. 197.280.124.232</u>

Imputando, come è giusto, alla presenza del patrimonio tutti gli oneri relativi alla sua gestione (spese di gestione, oneri finanziari e fiscali) il complesso degli oneri sopra elencati presenta le seguenti incidenze:

- spese generali di amministrazione: 2,58% del gettito dei contributi (nel precedente esercizio 2,55%);
- spese di gestione del patrimonio: 0,89% del patrimonio da reddito (nel precedente esercizio 0,94%);
- oneri finanziari e fiscali: 2,7% del patrimonio da reddito (nel precedente esercizio 1,69%);
- spese di funzionamento degli Organi Statuari: 0,031% delle entrate correnti (nel precedente esercizio 0,036%).

La contenutezza delle suddette incidenze percentuali attesta che alla crescita delle attività previdenziali e patrimoniali dell'Ente non fa seguito un adeguamento proporzionale delle spese di gestione, amministrative e del personale. Il risultato appare senz'altro apprezzabile nell'ottica di una politica di contenimento delle spese: esso evidenzia tuttavia la necessità di potenziare le strutture dell'Ente per far fronte più proficuamente alle accresciute attività gestionali.

La ripartizione dei proventi e delle spese comuni viene effettuata secondo i criteri da tempo fissati dal Comitato Direttivo e dallo stesso ribaditi nella seduta dell'8.5.1992, in cui si è anche stabilito di tenere distinte, nell'ambito del Fondo di Previdenza Generale, le riserve tecniche già da tempo accumulate per le erogazioni delle prestazioni connesse ai contributi fissi (quota «A» della pensione), rispetto a quelle che con l'esercizio 1991 hanno iniziato a costituirsi e che sono destinate alla copertura finanziaria delle prestazioni connesse alla contribuzione commisurata al reddito (quota «B» della pensione).

Per la ripartizione si tiene presente che da ciascun gruppo di spese vanno detratti sia gli oneri che per la loro natura è possibile riferire direttamente a ciascun Fondo (v. ad esempio le spese per riunioni ed elezioni dei Comitati Consultivi) sia le quote considerate costi indiretti di gestione degli investimenti e trasferite in quest'ultima voce. Ciò che rimane è stato ripartito fra tutti i Fondi gestiti, in proporzione al fattore più significativo in relazione alla natura della spesa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I risultati dell'applicazione dei predetti criteri, per quanto attiene alla ripartizione dei proventi patrimoniali, sono stati i seguenti:

Al Fondo di previdenza generale:	
A) Riserva quota «A» della pensione:	
- per proventi patrimoniali	L. 17.784.848.332
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 106.072.887
Totale	L. 17.890.921.219
B) Riserva quota «B» della pensione:	
- per proventi patrimoniali	L. 20.616.185.622
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 122.959.628
Totale	L. 20.739.145.250
Al Fondo di previdenza Medici di Medicina Generale:	
- per proventi patrimoniali	L. 168.648.579.061
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 1.005.858.539
Totale	L. 169.654.437.600
Al Fondo di previdenza Medici Ambulatoriali:	
- per proventi patrimoniali	L. 65.315.514.720
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 389.556.612
Totale	L. 65.705.071.332
Al Fondo di previdenza Medici Specialisti esterni:	
- per proventi patrimoniali	L. 24.067.078.153
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 143.541.537
Totale	L. 24.210.619.690
Al Fondo di previdenza per il Personale:	
- per proventi patrimoniali	L. 100.812.107
- per quota plusvalenza degli investimenti	L. 601.266
Totale	L. 101.413.373

I risultati dell'applicazione dei criteri stabiliti dal Comitato Direttivo per la ripartizione degli oneri generali vengono invece riportati nel prospetto seguente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE DEGLI ONERI GENERALI FRA I VARI FONDI

VOCI DI SPESA	Fondo previdenza generale		Fondo previdenza Ambulatoriali	Fondo previdenza Speciali. esterni	Fondo previdenza per il personale	TOTALI
	Quota -A-	Quota -B-				
Oneri per il personale	2 885 582.167	569 593 960	1 598 537 890	74 064 262	189 422	18 930 829 209
Oneri generali vari e Centro elaborazione dati	1 851 929 197	364 089 643	1 021 799 970	47 342 550	121 080	12.108.069.288
Oneri gestione investimenti	4 737 511 364	933 683 603	2 620 337 860	121 406 812	310 502	31 038 698.497
Oneri finanziari e fiscali	2 465 142 002	2 857 591 144	9 053 325 376	3 335 916 287	13 973 476	41.102.179.019
	7 476 777 821	8 667 076 409	27 458 743 686	10 117 836 981	42 381 566	124 662 942 356
Oneri funzionamento Organi statuari	9 941 919 823	11 524 667 553	36 512 069 062	13 453 753 268	56 355 042	165.765.121.375
	63 996 729	12 581 769	58 006 634	18 508 114	4 184	476.304.360
TOTALE GENERALE	14 743 427 916	12 470 932 925	39 190 413 556	13 593 668 194	56 669 728	197.280.124.232

Peraltro, traendo spunto dalla valutazione dei risultati dell'esercizio 1993, in seno ai Comitati Consultivi dei Fondi Speciali è stata manifestata l'esigenza di sottoporre a riesame quei criteri di ripartizione dei proventi patrimoniali e degli oneri tra i Fondi che fanno riferimento ad elementi in cui i valori storici si contrappongono valori monetari correnti; sarà necessario, difatti, eliminare gli effetti distorsivi causati dal fatto che tali elementi sono stati misurati con metri monetari non omogenei.

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DI CIASCUN FONDO**FONDO DI PREVIDENZA GENERALE****Andamento della gestione**

È proseguita nel 1993 l'attuazione della riforma del Fondo Generale realizzata con il nuovo Regolamento del Fondo approvato con D.M. 22 giugno 1990.

Il regolamento suddetto prevede che gli iscritti siano tenuti a versare al Fondo un contributo proporzionale del 12,50% sul reddito libero professionale eccedente quello corrispondente convenzionalmente al contributo minimo riscosso attraverso i ruoli esattoriali, ovvero possano avvalersi della facoltà di richiedere l'esonero da tale contribuzione, se già iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria o già titolari di trattamento pensionistico.

Per il 1993 il gettito relativo all'obbligo contributivo per la quota eccedente il minimo si è incrementato del 16,97% passando da L. 111.993 milioni nel 1992 a L. 131.000 milioni nel 1993.

In materia di contribuzione proporzionale al reddito i Consigli Nazionali dell'ENPAM e della FNOMCeO hanno fissato un tetto massimo alla contribuzione dell'1%, che gli iscritti sono tenuti a versare per l'eventuale reddito eccedente l'ammontare di L. 60.000.000 annui (su cui è dovuto il contributo del 12,50%). Tale tetto, stabilito in L. 120.000.000 sarà applicato concretamente sui redditi prodotti nel 1993 che dovranno essere dichiarati nel 1994.

Per il Fondo Generale, il Comitato Direttivo ha conferito all'Attuario Prof. Giuseppe Ottaviani incarico di redigere il bilancio tecnico per la quota di trattamento di pensione A) corrispondente ai minimi contributivi e l'effettuazione di valutazioni attuariali in ordine ad ipotesi di variazioni regolamentari concernenti tali quote, per poter adottare provvedimenti idonei a risolvere in forma definitiva:

- a) il problema della misura della pensione base di quota A) al momento della determinazione iniziale (nei confronti dei futuri pensionati oggi iscritti attivi);
- b) il problema dell'adeguamento annuale della pensione stessa in corso di erogazione (nei confronti sia degli attuali sia dei futuri pensionati).

Il primo problema è preminente. Infatti, in base al regolamento vigente, la quota A) di pensione è liquidata sulla base di L. 220.000 mensili (elevate a L. 250.000 al compimento del 70° anno di età) aumentate di 1/35 per ogni anno di contribuzione oltre i primi 25; mentre la quota B) di pensione corrispondente al contributo proporzionale eccedente il minimo, è pari all'1,75% del reddito libero professionale rivalutato

eccedente quello minimo. Inoltre, mentre la quota A) non è indicizzata, per la quota B) di pensione è previsto un meccanismo di indicizzazione annuale (75% della variazione ISTAT). In base al regolamento vigente, quindi, si richiede agli iscritti attivi un contributo minimo sempre più elevato (e di misura reale proporzionalmente maggiore di quelli pagati in passato dagli attuali pensionati), mentre la formazione della futura pensione quota A), riferita al contributo minimo, si avvale di un meccanismo di calcolo a base fissa diverso e meno favorevole di quello stabilito per la quota B); da qui la necessità di individuare un trattamento analogo in sede di calcolo della pensione, per entrambe le forme contributive.

Anche il secondo problema è di grande rilevanza, perché il congelamento della misura della pensione risale ormai a 10 anni e, per effetto dell'inflazione, il valore reale di essa ha subito una pesante decurtazione.

La contribuzione minima, obbligatoria per tutti gli iscritti e riscossa a mezzo ruoli esattoriali, è rimasta fissata anche nel 1992 nelle seguenti misure, in vigore dall'anno 1989, così come fissate dal Consiglio Nazionale dell'Ente, congiuntamente al Consiglio Nazionale della Federazione degli Ordini, nell'assemblea del 26 novembre 1988, con l'incremento del 5,84% richiesto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a copertura degli oneri connessi alla integrazione al minimo delle pensioni di cui alla Legge n. 544/1988:

- L. 264.000 per tutti gli iscritti fino al 30mo anno di età;
- L. 528.000 per tutti gli iscritti dal compimento del 30° anno di età e fino al 35mo;
- L. 1.008.000 per tutti gli iscritti dal compimento del 35mo e fino al 65mo anno di età;
- L. 612.000 per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31.12.1989 e che mantengono «ad personam» tale misura di contribuzione in base all'art. 29, 6° comma, del Regolamento 22.6.1990.

Della gestione dell'indennità di maternità, e dei connessi contributi a copertura dei relativi oneri, si dirà più appresso in maniera particolareggiata.

Contributi previdenziali

Nei ruoli (aprile e settembre) emessi nel 1993 sono stati iscritti n. 269.647 medici, di cui n. 195.280 di sesso maschile e n. 74.367 di sesso femminile.

Il gettito globale dei contributi degli iscritti nell'esercizio 1993 è stato il seguente per le varie forme di contribuzione:

- Contributi ordinari e di riscatto anzianità minima (competenza e variazione residui)	L. 216.477 milioni
- Contributi commisurati al reddito libero professionale	L. 131.311 milioni
- Contributi di maternità	L. 14.001 milioni
- Contributi volontari per pensioni aggiuntive	L. 675 milioni
- Marche su certificati medici	L. 417 milioni
Totale	<u>L. 362.881 milioni</u>

con un aumento del 9% circa rispetto al gettito complessivo del precedente esercizio.

La distribuzione della base contributiva obbligatoria è stata la seguente:

- Medici infra 30enni (di cui n. 836 che fruiscono del rinvio al 50%)	n. 18.214
- Medici infra 35enni (di cui n. 2.989 che fruiscono del rinvio al 50%)	n. 52.107
- Medici ultra 35enni a contribuzione «intera»	n. 155.602
- Medici ultra 35enni a contribuzione «ridotta»	n. 43.724
Totale	<u>n. 269.647</u>

Hanno partecipato alla contribuzione commisurata al reddito libero professionale n. 33.294 iscritti.

I versamenti volontari contabilizzati nel corso dell'anno 1993 sono stati L. 675 milioni e sono stati effettuati da 221 medici, di cui 13 hanno versato per la prima volta nel 1993.

Contributi diversi

Il gettito delle marche sui certificati medici è stato di L. 416.602.200 con un incremento di oltre il 3,54% rispetto a quello riscontrato nel precedente esercizio. L'entità del gettito si conferma tuttavia di modesta consistenza risentendo dell'effetto delle determinazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Sanità,

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

del Ministero della Pubblica Istruzione che, in relazione agli obblighi nascenti per il medico dalla convenzione unica per la medicina generica, si sono dichiarati per l'esonero di molti certificati dall'obbligo della marca ENPAM.

Nel corso dell'anno si sono comunque distinti nell'adempimento dell'obbligo della marca sui certificati i Medici degli Ordini di Cuneo, Bolzano, Asti, Potenza, Novara, Milano, Treviso, Varese, Alessandria ed Imperia, oltre che di altri Ordini i quali hanno dato a questo cespite un apprezzabile contributo.

Proventi patrimoniali diversi

Le quote dei proventi patrimoniali e plusvalenze assegnate al Fondo di Previdenza Generale — suddivisi a partire dal 1992, come detto in precedenza, tra le due riserve tecniche che si costituiscono a copertura dei futuri oneri previdenziali, quota «A» e quota «B» della pensione — ammontano complessivamente a L. 38.630.066.469, così ripartiti:

	Riserva quota «A»	Riserva quota «B»
- Proventi patrimoniali lordi	L. 17.784.848.332	L. 20.616.185.622
- Plusvalenze degli investimenti	L. 106.072.887	L. 122.959.628
Totale	L. 17.890.921.219	L. 20.739.145.250

Prestazioni previdenziali

La spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti (comprensiva dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7 della Legge n. 544/1988, di L. 7.681.440.199 per l'anno 1993) è stata di L. 175.025.791.127 al netto dei recuperi e tenuto conto delle variazioni dei residui.

Di tale somma L. 171.231.201.197 sono riferite alla quota base corrispondente ai contributi minimi (quota «A») e L. 3.794.589.930 sono relative alla quota proporzionale corrispondente ai contributi — 12,5% — eccedenti i minimi ed ai contributi volontari (quota «B»).

In merito all'attività previdenziale svolta nel 1993 pare utile fornire qualche indicazione sulle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti erogate nell'esercizio.

Nel 1993 è stata posta in pensione la classe dei nati nel 1928. Secondo i dati in possesso dell'Ente, i medici nati nel 1928 erano all'inizio del 1993 n. 3.100; di essi alla fine del 1993 erano stati posti in pensione n. 1.883. La differenza tra nati e pensionati è attribuibile a varie cause; circa 1/6 dei pensionati, essendo nati alla fine dell'anno, per il rispetto dei necessari tempi tecnici di liquidazione, potrà essere posto in pensione solo all'inizio del prossimo esercizio. Dei rimanenti, la maggior parte non aveva ancora presentato la necessaria documentazione; altri sono deceduti senza aver presentato domanda di pensione o sono stati posti in pensione di invalidità; alcuni, infine, che erano stati in possesso dell'anzianità contributiva minima venticin-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

quennale, ancora non avevano regolarizzato la posizione contributiva o richiedevano la restituzione dei contributi versati all'Ente.

Comunque, nel corso del 1993, i medici in effettivo godimento della pensione ordinaria, ripartiti per l'anno di nascita, hanno subito i seguenti movimenti:

	Nuove posizioni	Eliminazioni	Totale pensionati a fine 1993
- nati nel 1900 e precedenti	-----	44	165
- nati nel 1901	-----	19	48
- nati nel 1902	-----	20	93
- nati nel 1903	-----	23	119
- nati nel 1904	-----	20	143
- nati nel 1905	-----	32	168
- nati nel 1906	-----	25	202
- nati nel 1907	-----	36	273
- nati nel 1908	-----	38	318
- nati nel 1909	-----	42	404
- nati nel 1910	-----	46	465
- nati nel 1911	-----	37	533
- nati nel 1912	-----	46	694
- nati nel 1913	-----	59	717
- nati nel 1914	-----	52	812
- nati nel 1915	-----	54	839
- nati nel 1916	-----	33	749
- nati nel 1917	-----	31	709
- nati nel 1918	-----	28	652
- nati nel 1919	1	46	867
- nati nel 1920	-----	51	1.466
- nati nel 1921	5	53	1.929
- nati nel 1922	10	59	2.186
- nati nel 1923	38	69	2.700
- nati nel 1924	45	59	3.067
- nati nel 1925	45	56	3.399
- nati nel 1926	138	53	3.266
- nati nel 1927	1.417	28	3.121
- nati nel 1928	1.883	4	1.879
Totale	3.582	1.163	31.983

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Oltre ai medici già pensionati, risultano n. 1.996 medici appartenenti alle classi pensionabili: di essi 300 hanno già presentato domanda di pensione. La relativa distribuzione per classi è la seguente:

- nati nel 1918 e precedenti	n.	53
- nati nel 1919	n.	9
- nati nel 1920	n.	14
- nati nel 1921	n.	19
- nati nel 1922	n.	24
- nati nel 1923	n.	33
- nati nel 1924	n.	78
- nati nel 1925	n.	132
- nati nel 1926	n.	180
- nati nel 1927	n.	313
- nati nel 1928	n.	1.141

Totale	n.	1.996

Di notevole utilità al fine di apprezzare immediatamente la diversa influenza sul numero dei pensionati ordinari delle nuove immissioni e delle eliminazioni, può essere il prospetto che segue nel quale le immissioni sono indicate per anno di effettivo collocamento in pensione a prescindere dall'età del pensionato: l'esame dell'andamento degli incrementi è particolarmente significativo.

Andamento delle nuove pensioni ordinarie

	1989	1990	1991	1992	1993
Nuove pensioni	3.000	3.504	4.001	2.946	3.582
Eliminazioni	934	1.015	972	1.156	1.163
	-----	-----	-----	-----	-----
Incremento netto	2.066	2.489	3.029	1.790	2.419
Pensionati viventi a fine anno	22.256	24.745	27.774	29.564	31.983
	-----	-----	-----	-----	-----

Analoghi prospetti vengono di seguito riportati per porre in evidenza gli elementi che determinano l'andamento del numero delle pensioni per invalidità nonché delle pensioni indirette e di reversibilità ai superstiti.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	1989	1990	1991	1992	1993
Nuove pensioni	182	193	136	126	114
Eliminazioni	104	120	145	135	115
Pensionati viventi a fine anno	1.371	1.444	1.435	1.426	1.425

Dal prospetto si rileva che nel 1993 si è registrata una lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti. L'indice di eliminazione è diminuito del 14,8% circa rispetto all'anno 1992. Il numero dei pensionati di invalidità viventi a fine anno è diminuito di 1 unità rispetto al 1992.

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	1989	1990	1991	1992	1993
Nuove pensioni	1.258	1.284	1.399	1.260	1.305
Eliminazioni	582	653	696	601	680
Pensionati (nuclei familiari) . .	20.032	20.663	21.366	22.025	22.650

I 22.650 nuclei familiari superstiti sono complessivamente costituiti da n. 27.693 pensionati cui vengono corrisposte direttamente le pensioni.

Complesso delle pensioni in erogazione

In complesso, a fine esercizio 1993, il Fondo di previdenza generale erogava le seguenti pensioni:

- pensioni dirette ordinarie	n. 31.983
- pensioni dirette di invalidità	n. 1.425
- pensioni a nuclei familiari superstiti	n. 22.650
Totale	<u>n. 56.058</u>

Il numero dei pensionati è aumentato del 5,74% rispetto a quello del 1992 (5.001 nuovi pensionati contro 1.958 eliminazioni per decesso o cessazione del diritto). Tale numero tenderà a crescere in percentuale ancora maggiore fin dal prossimo anno quando, solo per pensioni ordinarie, sono previste circa 2.870 nuove posizioni per la classe del 1929: si è quindi ancora lontani dalla fase di «regime» in cui il numero dei nuovi pensionati equivale a quello delle «eliminazioni».

Integrazione al minimo della pensione

L'approvazione, con decreto del 4.4.1990 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, delle norme attuative dell'art. 7, Legge 29.12.1988 n. 544, concernente l'integrazione al minimo della pensione ordinaria, d'invalidità e a superstiti, come previsto dalla disciplina dei minimi di pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, gestita dall'INPS, ha consentito l'erogazione del beneficio in questione.

L'onere relativo per l'anno 1993 ammonta complessivamente a L. 7.681.440.199. A fine esercizio 1993 risultano accese n. 2.250 posizioni (nell'anno 1992 erano n. 2.226), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie e di invalidità	n.	634
- riferite a pensioni a superstiti	n.	1.616
Totale	n.	2.250

La maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di L. 30.000 da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. La maggiorazione, attribuita sulle pensioni ordinarie e di invalidità, è reversibile ai superstiti.

L'onere relativo è stato posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza.

I risultati delle richieste di rimborso avanzate per le somme anticipate negli anni 1991, 1992 e 1993 sono stati i seguenti:

- anno 1991: nel mese di settembre 1993 è stato rimborsato l'importo complessivo di L. 871.266.000 (riferito agli anni 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990 e 1991);
- anno 1992: nel mese di febbraio 1994 è stata inoltrata la richiesta di rimborso al competente Ministero della somma complessiva di L. 1.095.336.982.

La somma anticipata a tale titolo nell'anno 1993 ammonta complessivamente a L. 956.097.964, al netto dei recuperi. La relativa richiesta di rimborso verrà avanzata nel mese di ottobre p.v.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Si riporta di seguito il movimento delle posizioni pensionistiche interessate alla maggiorazione in questione.

	Posizioni esistenti a fine 1992	Nuove posizioni liquidate	Elimina- zioni	Totale posi- zioni esistenti a fine 1993
- Riferite a pensioni ordinarie . . .	1.969	44	114	1.899
- Riferite a pensioni d'invalidità . . .	57	—	4	53
- Riferite a pensioni di reversibilità	554	139	6	687
- Riferite a pensioni indirette . . .	134	25	1	158
Totale	2.714	208	125	2.797

Prestazioni assistenziali

La spesa sostenuta sotto tale titolo è stata di L. 1.308 milioni, leggermente inferiore a quella del precedente esercizio (L. 1.508 milioni) e corrisponde a circa l'1% dell'onere delle pensioni.

Trattasi di sussidi erogati a norma dell'art. 24 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, in attuazione dei fini istituzionali dell'Ente, nei riguardi dei medici e superstiti che, per le proprie precarie condizioni economiche e di salute, sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La materia è regolata dalle nuove disposizioni deliberate dal Comitato Direttivo nella riunione del 30 gennaio 1988, approvate con D.M. 16.2.1989 ed aggiornate con Delibera del C.D. 2.2.1991.

Le prestazioni assistenziali, erogate nel 1993 a favore dei 163 medici (contro i 196 del 1992) colpiti da infortunio o malattia ed in particolare stato di bisogno, hanno raggiunto la somma di L. 608 milioni (nel 1992 sono state erogate analoghe prestazioni per L. 677 milioni) secondo il seguente dettaglio:

- per sussidi straordinari a n. 55 medici pensionati ed in attività	L. 64.000.000
- per sussidi continuativi a n. 77 medici pensionati d'invalidità	L. 387.000.000
- per sussidi continuativi a n. 27 medici pensionati ordinari	L. 142.000.000
- per sussidi continuativi trimestrali a n. 1 medico invalido ante 1958	L. 2.000.000
- per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in Case di riposo per n. 3 medici	L. 13.000.000
Totale	L. 608.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le prestazioni assistenziali continuative a favore di medici pensionati ordinari, invalidi, invalidi preconstituiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1992	Cesazioni	Ingressi	1993
- medici pensionati di invalidità	n. 83 L. 419.000.000	n. 8 L. 36.000.000	n. 2 L. 4.000.000	n. 77 L. 387.000.000
- medici pensionati ordinari	n. 34 L. 153.000.000	n. 7 L. 11.000.000	—	n. 27 L. 142.000.000
- medici invalidi ante 1958	n. 1 L. 2.000.000	—	—	n. 1 L. 2.000.000

Quanto alle prestazioni assistenziali a vedove ed orfani di medici, le stesse sono state assorbite, in massima parte, da assegni assistenziali rinnovabili trimestralmente a favore di superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958 e, quindi, privi di pensione ENPAM, nonché da sussidi straordinari erogati a 170 superstiti.

I sussidi di studio sono stati erogati complessivamente per 67 orfani studenti.

Il dettaglio delle prestazioni assistenziali a superstiti è il seguente:

- per sussidi straordinari a n. 170 superstiti pensionati e non	L. 168.000.000
- per sussidi continuativi a n. 350 superstiti ante 1958	L. 287.000.000
- per sussidi continuativi a n. 13 superstiti pensionati	L. 3.000.000
- per sussidi in aiuto al pagamento delle rette per ospitalità in Case di riposo per n. 12 superstiti	L. 91.000.000
- per rette a Collegi-Convitti ONAOSI per n. 14 orfani studenti	L. 51.000.000
- per sussidi di studio per n. 8 orfani studenti abilitati e diplomati	L. 16.000.000
- per sussidi di studio per n. 15 orfani studenti di scuole medie superiori	L. 22.000.000
- per sussidi di studio per n. 30 studenti universitari	L. 62.000.000
Totale	L. 700.000.000

Le prestazioni assistenziali continuative a favore dei superstiti, rispetto al precedente esercizio, hanno avuto il seguente andamento:

	1992	Cesazioni	Ingressi	1993
- superstiti ante 1958	n. 358 L. 312.000.000	n. 8 L. 25.000.000	—	n. 350 L. 287.000.000
- superstiti titolari di pensioni	n. 14 L. 4.000.000	n. 2 L. 1.000.000	—	n. 12 L. 3.000.000

In conclusione, le prestazioni straordinarie ed i sussidi di studio erogati ai superstiti di medici hanno comportato nell'esercizio 1993 un onere complessivo di L. 700 milioni, con una diminuzione di L. 131 milioni rispetto al precedente esercizio.

Indennità di maternità, adozione, aborto

La Legge 11.12.1990 n. 379 ha istituito, a decorrere dell'1.1.1991, delle provvidenze assistenziali in favore delle lavoratrici libero-professioniste, a tutela della maternità, o per ridurre i disagi connessi ad eventi quali l'aborto o l'ingresso in famiglia di un bambino adottato o affidato in pre-adozione.

L'erogazione di dette indennità è a carico delle competenti casse di previdenza ed assistenza per i liberi professionisti. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della Legge n. 379/1990 si provvede mediante imposizione di un contributo annuo a carico di ciascun iscritto, già fissato dalla legge in L. 18.000 per l'anno 1991.

Sulla scorta del numero delle domande di prestazione pervenute nell'anno 1991 (circa n. 2.000) e della misura media delle prime indennità liquidate (oltre L. 4.800.000 cadauna), era stata impegnata per l'esercizio una spesa complessiva di oltre L. 9.600 milioni. Ciò aveva subito evidenziato l'inadeguatezza della contribuzione stabilita dal legislatore per il 1991: la legge stessa aveva tuttavia previsto che il Ministero del Tesoro potesse autorizzare, con Decreto, variazioni in aumento dell'imposizione contributiva, tali da «assicurare l'equilibrio delle gestioni delle singole casse di previdenza».

Per queste ragioni l'Ente ha chiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione ad elevare la quota capitaria a carico di ciascun iscritto per tutto il 1993 a L. 53.000 annue e per gli anni successivi a L. 102.000 annue.

Si auspica che l'aumento delle entrate che conseguirà a tale provvedimento possa servire a far fronte adeguatamente ad una spesa che, tuttavia, l'andamento delle liquidazioni sinora effettuate indica in costante incremento.

La spesa sostenuta o impegnata per indennità ex Legge n. 379/1990 è stata infatti di oltre L. 21 miliardi per l'esercizio 1993: a fronte di tali spese sono stati riscossi o accertati contributi per il suddetto anno per circa L. 14.000 milioni.

Tuttavia, per il 1994 si prevede un aumento dell'entrata contributiva pari a circa L. 27.000 milioni.

Rimborso di contributi (artt. 8 e 27 del Regolamento)

I rimborsi di contributi, per un ammontare complessivo di L. 1.119.230.606, sono stati corrisposti a fronte delle richieste presentate da coloro che al compimento del 65° anno di età non erano in possesso dei requisiti di anzianità minima contributiva e di iscrizione all'Albo o che, a seguito di provvedimenti di cancellazione o radiazione, hanno perso l'iscrizione all'Ente

Spese di gestione

I costi amministrativi addebitati al Fondo di Previdenza Generale — suddivisi a partire dal 1991, al pari dei proventi, tra le due riserve tecniche che si costituiscono a copertura dei futuri oneri previdenziali, quota «A» e quota «B» della pensione — ammontano complessivamente a L. 27.214.360.841, così ripartiti:

	<u>Riserva quota «A»</u>	<u>Riserva quota «B»</u>
- per spese generali di amministrazione	L. 4.737.511.364	L. 933.683.603
- per spese di gestione del patrimonio	L. 2.465.142.002	L. 2.857.591.144
- per oneri finanziari e fiscali	L. 7.476.777.821	L. 8.667.076.409
- per spese funzionamento Organi statutari	L. 63.996.729	L. 12.581.769
Totale	<u>L. 14.743.427.916</u>	<u>L. 12.470.932.925</u>

Della composizione dei costi amministrativi e dei criteri seguiti per la determinazione dell'importo da attribuire alle riserve del Fondo si è fatto cenno nelle precedenti pagine e ad esse si fa rinvio.

Variazioni delle Riserve tecniche del Fondo

L'esercizio si chiude con un consistente avanzo che incide sulle Riserve tecniche del Fondo (quota «A» e quota «B» della pensione) come appresso:

	<u>Riserva quota «A»</u>	<u>Riserva quota «B»</u>
Riserve tecniche al 31.12.1992	<u>L. 265.680.691.100</u>	<u>L. 221.407.846.614</u>
Incrementi verificatisi nell'esercizio 1993	<u>L. 38.888.157.652</u>	<u>L. 136.267.821.910</u>

FONDI DI PREVIDENZA PER I MEDICI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Considerazioni sulla situazione tecnico-finanziaria dei Fondi

L'anno '93 è stato l'anno in cui, in attuazione della legge-delega 23.10.1992 n. 421, sono entrati in vigore i decreti governativi relativi al riordino della Sanità, Previdenza e Pubblico Impiego.

Tuttavia, per unanime convincimento, i provvedimenti attuativi della legge-delega hanno costituito solo l'inizio di un piano di riordino che si va man mano completando sia con i provvedimenti correttivi previsti dalla stessa legge-delega sia con i provvedimenti di accompagnamento alla legge Finanziaria 1994, dall'esame dei quali si va delineando l'eventualità di un riordino legislativo anche per la previdenza delle categorie libero professionali con un progetto che include finanche l'ipotesi della privatizzazione.

L'insieme di questi provvedimenti non potrà non avere riflessi sull'andamento dei contributi e delle prestazioni dei Fondi Speciali negli anni a venire. Per il 1993, tuttavia, i riflessi dei provvedimenti suddetti, almeno per le entrate relative ai contributi, sono stati attenuati dal temporaneo permanere del regime delle vecchie convenzioni, secondo quanto confermato anche nella nuova stesura del D.L. 30.12.1992 n. 502 relativo al riordino della Sanità approvato con Decreto legislativo 7.12.1993 n. 517.

Ciò premesso e a prescindere dall'influenza che i provvedimenti di riordino approvati, in corso di modifica ovvero in gestazione, avranno sulla gestione dei Fondi, vanno invece indicate alcune tendenze manifestatesi negli scorsi anni, che trovano conferma anche nei dati relativi al bilancio consuntivo del 1993.

In primo luogo, per l'importanza che riveste da un punto di vista generale, va affrontato il discorso di una verifica dell'equilibrio tecnico dei Fondi alla luce dell'andamento delle spese relative alle prestazioni previdenziali: a riguardo i dati relativi al 1993, confermano una sostanziale e generalizzata tendenza all'aumento delle spese per prestazioni previdenziali e ciò anche se il raffronto viene più correttamente operato depurando i dati del 1993 di gran parte delle spese relative alla liquidazione delle 18.500 domande di prestazioni avanzate dai Medici che hanno cessato l'attività alla fine dell'anno 1992 per effetto della legge 241/1991 sulle incompatibilità.

L'espansione delle spese per prestazioni previdenziali, fisiologica se contenuta entro certi limiti, ha manifestato nella seconda metà degli anni '80 una notevole accelerazione attestandosi mediamente su incrementi complessivamente pari per i tre Fondi al 25% annuo; fino a quando l'espansione della spesa veniva compensata, almeno in buona parte, dall'incremento annuo del gettito dei contributi, garantito dal rinnovo delle convenzioni in un sistema economico in espansione, non si sono avuti deficit ed anzi i fondi hanno potuto accumulare annualmente riserve di entità più che apprezzabile.

Da quando, tuttavia, dopo gli ultimi rinnovi contrattuali, verificatisi fra il 1988 e il 1990, il gettito contributivo dei Fondi si è stabilizzato nel dato complessivo - con si-

tuazioni tuttavia assai diverse da Fondo a Fondo - l'ulteriore aumento della spesa per prestazioni previdenziali, che non accenna a rallentare, non è stata più compensata dagli aumenti della contribuzione determinando per i Fondi una situazione potenzialmente involutiva.

Il risultato di tutto ciò è riscontrabile - in modo sia pure amplificato per effetto delle note vicende relative all'esodo dovuto alle incompatibilità - nei dati relativi al bilancio consuntivo del 1993, dall'insieme dei quali emerge che la differenza fra le entrate per contributi e le uscite per prestazioni previdenziali dei Fondi Speciali dà un saldo negativo di L. 470.850 milioni solo in parte bilanciato dalle entrate per proventi patrimoniali, al netto delle spese generali e degli oneri fiscali e finanziari, il cui saldo positivo per il 1993 è stato di L. 89.559 milioni.

Pertanto, il bilancio complessivo dei tre Fondi Speciali si è chiuso con un saldo negativo di L. 381.291 milioni cui si è dovuto far fronte con gli accantonamenti del Fondo di Previdenza Generale, con la vendita di titoli e con il disinvestimento di depositi bancari.

Il quadro che emerge dall'esame complessivo dei dati di bilancio - sia pure con le attenuanti di non indifferente portata cui si è più volte accennato - consente di avvertire un segnale di allarme da tenere in assoluta considerazione per gli aggiustamenti che si rendono opportuni e che dovranno tenere conto, si ritiene, anche del mutato quadro normativo e delle nuove esigenze di equilibrio perseguite dai provvedimenti di riforma della Previdenza.

Ciò detto da un punto di vista generale, una notazione particolare va fatta per quanto riguarda la situazione del Fondo dei Medici Specialisti, nell'ambito del quale, ad un aumento delle spese relative alle prestazioni previdenziali ha fatto purtroppo riscontro una flessione del gettito contributivo.

Detta flessione, pari per il 1993 al 16,4% rispetto al 1992, fa seguito tuttavia ad un'altra variazione di segno anch'esso negativo del 18,8% per il 1992 rispetto al 1991.

I dati riportati, che evidenziano una tendenza difficilmente ribaltabile, vanno messi in relazione sia ad un progressivo ridursi del numero degli iscritti sia alla notevole contrazione della base contributiva verificatasi per effetto dei «Ticket» imposti sulle prestazioni specialistiche ed hanno determinato nel 1993 un deficit finanziario di oltre 129 miliardi di lire con conseguente riduzione delle riserve tecniche del Fondo. Va detto inoltre che l'andamento della contribuzione relativo al 1° quadrimestre del 1994 conferma che il fenomeno non accenna per ora ad arrestarsi.

La situazione illustrata appare indicativa di una fase di involuzione, probabilmente insanabile, del Fondo; tuttavia, una serie di dati contenuti nel bilancio consuntivo del 1993 relativi alla consistenza delle riserve finanziarie del Fondo (L. 418 miliardi e 510 milioni a costi storici), agli oneri abbastanza contenuti delle pensioni annualmente in pagamento (L. 22 miliardi e 118 milioni) ed al numero assai ridotto degli iscritti, sembrano riportare in dimensioni non drammatiche un problema che deve essere comunque affrontato e definito nell'interesse sia dei medici e superstiti pensionati che degli iscritti attivi.

Non appena saranno resi noti i dati relativi al bilancio consuntivo del 1993, il Comitato Consultivo del Fondo, che ha affrontato il problema fin dall'autunno scorso, avrà a disposizione maggiori elementi per poter formulare proposte da sottoporre al Comitato Direttivo dell'Ente.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Andamento delle prestazioni erogate dai singoli Fondi

A titolo di informazione sia pure sommaria si riportano alcuni dati statistici relativi agli ultimi dieci anni di attività dei Fondi Speciali.

Trattamento ordinario: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi
- nel 1983	886	772	618	566	542	283
- nel 1984	1.001	878	579	633	593	315
- nel 1985	603	1.050	649	752	369	349
- nel 1986	1.276	1.510	608	865	466	398
- nel 1987	2.712	1.802	1.424	929	918	428
- nel 1988	3.483	2.435	1.577	1.114	856	524
- nel 1989	2.991	2.883	1.390	1.358	645	692
- nel 1990	3.652	3.283	1.529	1.621	558	844
- nel 1991	3.539	4.245	1.370	2.004	512	1.090
- nel 1992	4.293	5.123	1.768	2.416	573	1.348
- nel 1993	13.074	5.454	5.758	2.815	1.976	1.637

Trattamento di invalidità permanente: numero liquidazioni in capitale e numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale		Fondo Medici Ambulatoriali		Fondo Medici Specialisti esterni	
	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi	N. liquid. in capitale nell'anno	N. pen- sionati viventi
- nel 1983	15	300	8	129	9	99
- nel 1984	15	294	—	128	6	91
- nel 1985	4	309	1	135	6	96
- nel 1986	10	342	—	145	8	102
- nel 1987	4	393	1	160	5	106
- nel 1988	5	451	—	177	2	114
- nel 1989	4	506	—	192	4	117
- nel 1990	7	566	—	206	2	120
- nel 1991	3	616	—	216	3	122
- nel 1992	2	668	—	235	—	126
- nel 1993	3	649	—	229	1	99

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Trattamento a superstiti: numero pensionati viventi:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. pensionati	N. pensionati	N. pensionati
- nel 1983	7.039	3.284	2.507
- nel 1984	7.479	3.450	2.628
- nel 1985	8.288	3.759	2.826
- nel 1986	8.876	3.852	2.888
- nel 1987	9.080	3.944	2.932
- nel 1988	9.373	4.021	2.978
- nel 1989	9.595	4.114	2.981
- nel 1990	9.857	4.173	3.015
- nel 1991	10.117	4.245	2.994
- nel 1992	10.672	4.442	3.085
- nel 1993	9.651	4.406	2.940

Trattamento di invalidità temporanea: numero delle giornate liquidate:

	Fondo Medici di Medicina generale	Fondo Medici Ambulatoriali	Fondo Medici Specialisti esterni
	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate	N. giornate liquidate
- nel 1983	67.812	9.709	5.281
- nel 1984	86.941	5.919	3.347
- nel 1985	102.238	7.520	2.089
- nel 1986	102.186	9.190	2.606
- nel 1987	111.324	9.084	2.786
- nel 1988	112.546	8.735	2.381
- nel 1989	142.645	9.828	1.029
- nel 1990	149.570	9.497	2.254
- nel 1991	135.385	9.748	2.735
- nel 1992	97.934	15.697	3.341
- nel 1993	90.042	10.446	3.180

Contributi previdenziali per l'esercizio 1993

Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza

L'importo dei contributi pervenuti ai Fondi speciali nell'anno 1993 è stato pari a L. 837 miliardi 827 milioni circa. Complessivamente il gettito è stato inferiore del 14,6% rispetto a quello del 1991 e del 3,2% rispetto a quello del 1992.

Al fine di fornire un quadro prospettico dell'andamento delle contribuzioni ai Fondi Speciali, si riportano qui di seguito i dati, in milioni di lire, relativi ai versamenti pervenuti dalle Unità Sanitarie Locali ed Enti vari negli anni 1991, 1992 e 1993 e dagli iscritti che hanno effettuato riscatti previdenziali.

Fondo speciale	Anno 1991	Anno 1992	Rif. 1991 %	Anno 1993	Rif. 1991 %	Rif. 1992 %
Generici . . .	L. 631.815	L. 630.137	— 0,26	L. 581.493	— 7,96	— 7,71
Ambulatoriali	L. 290.167	L. 186.373	— 35,77	L. 215.286	— 25,80	+ 15,6
Spec. esterni	L. 60.572	L. 49.190	— 18,8	L. 41.048	— 32,22	— 16,55
Totali . . .	L. 982.554	L. 865.700	— 11,89	L. 837.827	— 14,73	— 3,22

L'andamento percentuale riferito al 1991 non ha valenza probante in quanto in tale anno i compensi — base imponibile contributiva degli iscritti al Fondo Medici Generici o Pediatri di libera scelta nonché a quello dei medici Ambulatoriali — subirono gli aumenti contrattuali con corresponsione degli arretrati dal 1988 per effetto dell'entrata in vigore degli accordi nazionali di lavoro di cui ai DD.PP.RR. 314, 315 e 316 del 28.9.1990; il decremento verificatosi invece dal 1992 al 1993 è stato l'effetto naturale dell'obbligo di scelta di un unico rapporto di lavoro con il S.S.N. (art. 4, 7° comma, legge 412/1991) da parte di tutte le categorie dei medici.

Molto diversa è la situazione per quanto riguarda il Fondo Medici Specialisti esterni, nell'ambito del quale il mancato rinnovo contrattuale, il sempre minore ricorso ai professionisti convenzionati da parte delle strutture pubbliche e l'erosione della base imponibile assoggettata a contribuzione, verificatasi già a partire dal 1990 per effetto della istituzione del «ticket» sulle prestazioni specialistiche, hanno determinato un brusco calo della contribuzione del 19% nel 1992 e del 32% nel 1993 rispetto al 1991; il decremento contributivo del 1993 rispetto al 1992 è stato invece del 16,5%, leggermente inferiore a quello precedente.

Il lieve contenimento della flessione è dovuto al rientro di qualche contributo derivante dall'esito favorevole di alcuni giudizi in merito alla controversa questione della applicazione del contributo sul «ticket» la cui misura, nel 1993 è ulteriormente aumentata per effetto delle disposizioni di cui al D.L. 384/1992 convertito nella Legge n. 438 del 14.11.1992; l'Ente infatti, fin dall'inizio si è attivato presso il Ministero della Sanità per una revisione delle disposizioni dallo stesso impartite alle Regioni sulla esclusione dalla base imponibile contributiva delle quote versate dall'utente a titolo di

partecipazione alla spesa sanitaria e si è anche inserito nei numerosissimi giudizi avanzati dai medici contro le UU.SS.LL. che operano secondo le dette indicazioni ministeriali.

Sono state pronunciate sull'argomento numerose sentenze tutte favorevoli ai medici ed all'Ente - generalmente appellate dalle UU.SS.LL. - e si attende che, sulla base di una consolidata giurisprudenza, il Ministero della Sanità riveda la propria posizione, motivata unicamente da esigenze di contenimento della spesa pubblica.

Analisi della contribuzione

Il gettito dei contributi previdenziali per i tre Fondi dei Medici convenzionati con il S.S.N. è stato pari a L. 837.827.457.658 (al lordo di restituzioni e rimborsi vari), di cui L. 818.222.923.957 pervenuti per il tramite del S.S.N. e degli altri Enti minori, e L. 19.604.533.701 derivanti da contributi di riscatto.

Il gettito contributivo si distingue pertanto come segue:

	Riscossi al 31 dicembre 1993
Per il Fondo Medici di Medicina generale	
- Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 568.710.353.530
- Riscatti (interessi compresi)	L. 12.782.831.724
Per il Fondo Medici Ambulatoriali	
- Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 209.221.511.602
- Riscatti (interessi compresi)	L. 6.064.463.572
Per il Fondo Medici Specialisti esterni	
- Contributi Enti del S.S.N. ed altri	L. 40.291.058.825
- Riscatti (interessi compresi)	L. 757.238.405

Contributi di Riscatto:

Riscatti in corso di pagamento n. 6.266
 introito complessivo (comprensivo di interessi) pari a L. 19.604.533.701
 così distinti:

Per il Fondo Medici di Medicina generale:

- riscatto periodi precontributivi n. 580	per	L. 791.484.114
- riscatto anni laurea n. 4.100	per	L. 10.417.558.968
- interessi	per	L. 1.573.788.642

Per il Fondo Medici Ambulatoriali:

- riscatto periodi precontributivi	n. 102	per L.	415.267.997
- riscatto anni laurea e specializzazione	n. 1.100	per L.	4.149.882.693
- riscatto di allineamento	n. 190	per L.	779.585.716
- interessi		per L.	719.727.166

Per il Fondo Medici Specialisti esterni:

- riscatto periodi precontributivi	n. 34	per L.	58.581.298
- riscatto anni laurea e specializzazione	n. 160	per L.	612.631.433
- interessi		per L.	86.025.674

Le nuove richieste di riscatto istruite nell'anno sono state n. 870, con una flessione rispetto allo scorso anno (n. 2.035) del 57,2% dovuta alle modifiche apportate ai Regolamenti del Fondo Generici (D.M. 6.8.1991) e del Fondo Specialisti Convenzionati Esterni (D.M. 19.6.1992), che hanno abbassato il limite di età per l'inoltro della domanda da 65 a 50 anni ed hanno altresì mutato le condizioni di calcolo del riscatto stesso. L'onere è rapportato infatti alla riserva matematica necessaria alla copertura del maggior importo della prestazione conseguibile, con un costo di gran lunga superiore a quello risultante dalle precedenti disposizioni, che lo rapportavano alla media contributiva dell'intera attività lavorativa.

Occorre anche considerare che le richieste di riscatto dei periodi precontributivi vanno ormai esaurendosi per la naturale riduzione del numero dei medici ancora in attività, che hanno esercitato la professione negli anni precedenti il 1960/65.

Finora hanno beneficiato del riscatto n. 29.630 medici così distribuiti:

Fondo Medici di Medicina Generale:

- n. 9.930 per il servizio precontributivo;
- n. 8.823 per gli anni del corso di laurea.

Fondo Medici Ambulatoriali:

- n. 2.330 per il servizio precontributivo;
- n. 5.317 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione;
- n. 990 per allineamento.

Fondo Medici Specialisti Convenzionati esterni:

- n. 985 per il servizio precontributivo;
- n. 1.255 per gli anni del corso di laurea e di specializzazione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANDAMENTO DEI RISCATTI

L'andamento contributivo dei riscatti viene rappresentato in milioni di lire ed in rapporto alle pratiche in corso di pagamento secondo il prospetto che segue.

FONDO SPECIALE MEDICI GENERICI

	Pratiche 1991		Pratiche 1992		Rif. '91 %	Pratiche 1993		Rif. '91 %	Rif. '92 %
	N.	Importo	N.	Importo		N.	Importo		
Risc. Precontr.	1.123	1.656	860	1.398		580	791		
Risc. Laurea . . .	5.053	13.130	4.660	12.995		4.100	10.417		
Interessi	-	1.852	-	2.006		-	1.573		
Totale	6.176	16.638	5.520	16.399	- 1,4	4.680	12.781	- 23	- 22

FONDO SPECIALE MEDICI AMBULATORIALI

	Pratiche 1991		Pratiche 1992		Rif. '91 %	Pratiche 1993		Rif. '91 %	Rif. '92 %
	N.	Importo	N.	Importo		N.	Importo		
Risc. Precontr. . .	179	474	140	382		102	415		
Risc. Laurea e Specializzazione	1.106	3.172	1.066	3.714		1.100	4.149		
Allineamento	171	639	189	699		190	779		
Interessi	-	654	-	730		-	719		
Totale	1.456	4.939	1.395	5.525	+ 11,8	1.392	6.062	+22,7	+ 9,7

FONDO SPECIALE MEDICI SPECIALISTI ESTERNI

	Pratiche 1991		Pratiche 1992		Rif. '91 %	Pratiche 1993		Rif. '91 %	Rif. '92 %
	N.	Importo	N.	Importo		N.	Importo		
Risc. Precontr.	56	75	35	44		34	58		
Risc. Laurea e Specializzazione	198	541	185	440		160	612		
Interessi	-	76	-	81		-	86		
Totale	254	692	220	565	- 18,3	194	756	+ 9	+33,8
Totale generale	7.886	22.269	7.135	22.489	+ 0,98	6.266	19.599	-11,9	-12,8

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal detto prospetto si evidenzia che l'aumento del costo del contributo di riscatto unito ai limiti di anzianità di servizio e di età stabiliti per la domanda, ha comportato una progressiva riduzione delle richieste con entrate del 12,8% inferiori a quelle del 1992 e dell'11,9% inferiori a quelle del 1991.

Le domande pervenute nel corso degli anni in esame risultano infatti aver avuto il seguente andamento:

	<u>1991</u>	<u>1992</u>	<u>1993</u>
Numero nuove domande	2.279	2.035	870

Quote di proventi patrimoniali e spese di gestione

La quota di proventi patrimoniali assegnata ai Fondi speciali è stata pari complessivamente a L. 258 miliardi e 31 milioni (L. 275 miliardi e 40 milioni nel 1992) e quella relativa alle plusvalenze degli investimenti è stata di 1.538 milioni di lire: in totale L. 259 miliardi e 569 milioni.

Le spese complessive di gestione, comprese L. 108 miliardi e 476 milioni di imposte ed oneri finanziari, attribuite ai Fondi ammontano a L. 170 miliardi e 9 milioni.

I proventi e le spese di cui sopra sono stati assegnati come appresso:

Al Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale

- Proventi patrimoniali lordi	L. 168.648.579.061
- Plusvalenze degli investimenti	L. 1.005.858.539
	<u>L. 169.654.437.600</u>

Oneri di gestione:

- Spese di amministrazione	L. 22.625.448.356
- Oneri gestione investimenti	L. 23.376.230.734
- Oneri fiscali e finanziari	L. 70.900.125.893
- Funzionamento Organi statutari	L. 323.206.930
	<u>L. 117.225.011.913</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali

- Proventi patrimoniali lordi	L. 65.315.514.720
- Plusvalenze degli investimenti	L. 389.556.612
	<u>L. 65.705.071.332</u>

Oneri di gestione:

- Spese di amministrazione	L. 2.620.337.860
- Oneri gestione investimenti	L. 9.053.325.376
- Oneri fiscali e finanziari	L. 27.458.743.686
- Funzionamento Organi statutari	L. 58.006.634
	<u>L. 39.190.413.556</u>

Al Fondo di Previdenza Medici Specialisti esterni

- Proventi patrimoniali lordi	L. 24.067.078.153
- Plusvalenze degli investimenti	L. 143.541.537
	<u>L. 24.210.619.690</u>

Oneri di gestione:

- Spese di amministrazione	L. 121.406.812
- Oneri gestione investimenti	L. 3.335.916.287
- Oneri fiscali e finanziari	L. 10.117.836.981
- Funzionamento Organi statutari	L. 18.508.114
	<u>L. 13.593.668.194</u>

Prestazioni

L'importo delle prestazioni erogate dai Fondi nel 1993 e di competenza del medesimo esercizio, viene riportato come appresso, separatamente per ciascun Fondo.

Per il Fondo di Previdenza Medici di Medicina generale

Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno n. 13.074 per L. 472.864 milioni	
- totale pensionati viventi a fine anno . . . n. 5.454 per L. 199.327 milioni	
(+ 1.021 nuove pens. - 690 eliminazioni)	
Totale	<u>L. 672.191 milioni</u>

(contro L. 405 miliardi e 475 milioni del precedente esercizio: un aumento del 65,78% circa degli importi liquidati).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prestazioni a medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 3	per L. 1.202 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno	n. 649	per L. 29.145 milioni
(+ 92 nuove pens. - 111 eliminazioni)		
Totale		L. 30.347 milioni

(con un aumento del 12,64% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione	n. 9.651	per L. 142.551 milioni
(+ 598 nuove pens. - 1.619 eliminazioni)		

(con un aumento, rispetto al precedente esercizio, dell'11,56% degli importi erogati).

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

- assegni giornalieri liquidati	n. 90.042	per L. 12.277 milioni
---------------------------------	-----------	-----------------------

(con un decremento dell'8,06% circa del numero delle giornate liquidate e un aumento dell'1,72% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 136.300 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal fondo è stato pari a L. 857 miliardi e 366 milioni, con un aumento del 49,82% circa rispetto al precedente esercizio.

Per il Fondo di Previdenza Medici Ambulatoriali**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. 5.758	per L. 189.450 milioni
- totale pensionati viventi a fine anno	n. 2.815	per L. 53.292 milioni
(+ 605 nuove pens. - 206 eliminazioni)		
Totale		L. 242.742 milioni

(con un aumento del 103,82% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- liquidazioni in capitale nel corso dell'anno	n. --	per L. -- milioni
- totale pensionati viventi a fine anno	n. 229	per L. 4.746 milioni
(+ 43 nuove pens. - 49 eliminazioni)		
Totale		L. 4.746 milioni

(con un aumento del 24,89% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prestazioni di malattia (trattamento per invalidità temporanea):

- assegni giornalieri liquidati n. 3.180 per L. 500 milioni

(con un decremento del 4,82% del numero delle giornate assistite e un aumento del 44,93% dell'importo erogato rispetto al precedente esercizio, l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a L. 157.200 circa).

Il totale delle prestazioni di competenza erogate da questo Fondo ammonta a L. 179.565 milioni, con un aumento del 335,08% circa rispetto al precedente esercizio.

Variazioni nelle Riserve Tecniche dei Fondi

	Fondo Previdenza Medici Medicina Generale	Fondo Previdenza Medici Ambulatoriali	Fondo Previdenza Medici Specialisti esterni
Riserve tecniche al 31/12/1992	L. 3.133.937.909.288	L. 1.163.733.382.664	L. 546.346.203.321
Disavanzo dell'esercizio 1993 da ripianare	L. 223.216.738.595	L. 30.237.624.937	L. 127.835.342.171

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELL'ENTE

Il Fondo, istituito con decreto interministeriale il 25 luglio 1974, è alimentato da contributi dell'Ente e dei dipendenti in servizio di ruolo nel marzo 1975 e costituisce una forma di previdenza integrativa di quella generale obbligatoria erogata dall'INPS.

La limitazione ai dipendenti in servizio nel marzo 1975 era stata disposta dall'art. 14 della Legge 20.3.1975 n. 70, in attesa di un generale riordino legislativo dei trattamenti pensionistici del personale degli enti pubblici non economici.

Solo con il Decreto Legislativo n. 124 del 21 aprile 1993, che disciplina le forme pensionistiche complementari, è stata disposta la riapertura delle iscrizioni, sia pure su base volontaria e non obbligatoria, per i dipendenti assunti successivamente al 2 aprile 1975.

L'onere per la ricongiunzione o il riscatto derivante dall'esercizio delle facoltà di opzione, dovrà essere posto a totale carico dei dipendenti stessi, secondo aggiornati criteri attuariali che debbono essere elaborati dall'Ente ed approvati con decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero del Tesoro.

Occorre comunque precisare che dovrà formare oggetto di attenta valutazione la questione se l'iscrizione al Fondo operi o meno nei riguardi dei nuovi assunti, per i quali non sarà più costituita una posizione contributiva presso l'INPS, in quanto obbligatoriamente iscritti alla Cassa Pensioni dei dipendenti degli enti locali - CPDEL, regime sostitutivo dell'A.G.O. (cioè a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale del 26.10.1993 che ha approvato la delibera adottata dall'Ente in data 14.2.1992 per l'iscrizione del personale alla CPDEL).

Nel 1993 risultano pertanto versati al Fondo i contributi ordinari trattenuti sulle competenze dei dipendenti iscritti pari all'1,50% della retribuzione pensionabile per un ammontare di L. 59.988.439 integrati da contributi a carico dell'Ente pari al 3% della retribuzione pensionabile per L. 119.976.878.

Si aggiungono inoltre i contributi ordinari versati dalle UU.SS.LL. pari a L. 1.804.635 per n. 2 ex dipendenti che hanno mantenuto la posizione assicurativa costituita presso il Fondo, esercitando l'opzione prevista dall'art. 75 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

Sono stati inoltre effettuati versamenti a copertura dei periodi di servizio utile, valutabili agli effetti del Regolamento del Fondo, pari a L. 8.287.810; il totale contributivo complessivo risulta pertanto di L. 190.057.762.

L'andamento delle entrate nell'ultimo triennio è il seguente:

	1991	1992	1993
- n. contribuenti . . .	210	200	194
- entrate contributive	L. 204.457.807	L. 207.397.090	L. 190.057.762

Connessa all'esistenza del Fondo Integrativo vi è un'ulteriore spesa che l'Ente è tenuto a sostenere, rilevata alla Categoria III del rendiconto finanziario («Oneri per il personale in quiescenza»).

Infatti, con delibera del Comitato Direttivo del 14.5.1977, è stata disposta a carico dell'Ente l'erogazione dell'*indennità integrativa speciale prevista per i pensionati delle pubbliche amministrazioni*, in base all'art. 2 della Legge 27.5.1959, n. 324, e successive modificazioni.

Tale indennità viene garantita agli aventi diritto a pensione del Fondo, a prescindere dall'importo di pensione spettante ed è rapportata all'anzianità di servizio; viene erogata in misura intera nei casi di cessazione per limiti di età e nelle pensioni a superstiti, *sempreché non sia già percepita ad altro titolo*.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con circolare n. 96 del 25.10.1990 ha espresso il parere che l'integrazione della pensione dell'Assicurazione generale obbligatoria dovesse essere pari alla differenza tra la pensione complessiva (calcolata secondo le norme del Regolamento F.P.I. ed aggiungendo l'I.I.S. nella misura spettante ai pensionati) e quella erogata dall'INPS.

Tale interpretazione è sembrata restrittiva rispetto al dettato dell'art. 2 della Legge 324/1959 e dell'art. 24 del Regolamento del Fondo di Previdenza integrativo, tanto che il contenuto della circolare venne contestato da tutti gli Enti gestori di fondi integrativi con nota del 26.11.1990.

Il Comitato Esecutivo dell'ENPAM nella seduta del 21.12.1990, ritenuto di dover *confermare l'interpretazione iniziale, deliberò di continuare a corrispondere la I.I.S. ai pensionati ex dipendenti come previsto dalla Legge 324/1959*, ed in via cautelare dispose che l'erogazione avvenisse con espressa riserva di recupero, ove fosse definitivamente accertata, invece, la legittimità del parere contenuto nella predetta circolare ministeriale.

Tanto premesso, si fa rilevare che su complessive 47 disposizioni pensionistiche esistenti al 31.12.1993, vengono erogati trattamenti a carico del Fondo per n. 14 pensionati.

I trattamenti pensionistici risultano così suddivisi:

- 1) pensioni dirette sostitutive: n. 6;
- 2) pensioni dirette integrative: n. 28, di cui n. 7 aventi diritto ad integrazione a carico del Fondo;
- 3) pensioni a superstiti: n. 13 nuclei familiari, di cui n. 1 avente diritto ad integrazione a carico del Fondo.

L'esiguità dei trattamenti integrativi ha finora consentito il mantenimento dell'equilibrio finanziario del Fondo, nonostante la diminuzione del numero dei contribuenti.

Il generale quadro normativo di riferimento, seppur di difficile interpretazione a causa delle numerose variabili che lo contraddistinguono, lascia, tuttavia, intravedere a breve scadenza una tendenza al peggioramento della situazione finanziaria del Fondo.

In questo senso depongono principalmente l'aumento e prolungamento di durata delle pensioni sostitutive, il maggior onere integrativo connesso alla disciplina in-

ervenuta a regolamentare dal 1993 decorrenza e misure delle prestazioni A.G.O., il blocco di nuove iscrizioni al Fondo integrativo, venutosi a determinare con l'obbligatorietà dell'iscrizione alla C.P.D.E.L., e non più all'INPS, dei nuovi assunti, il conseguente ridimensionamento degli effetti della riapertura dell'iscrizione al Fondo integrativo di cui al D.Lgs 21 aprile 1993, n. 124, peraltro non ancora quantificabile a causa delle difficoltà insorte nella determinazione del relativo onere contributivo.

Tutto ciò rende ineludibile predisporre al più presto un nuovo bilancio tecnico a norma dell'art. 36 del regolamento, con proiezioni statistico-attuariali volte a predefinire l'ammontare della futura pensione spettante a carico INPS e le quote di pensione che potrebbero essere garantite dal Fondo.

Sulla base di tali risultati, dovranno essere decisi gli adeguamenti regolamentari necessari, anche in relazione alle disposizioni contenute nel già citato decreto legislativo del 21 aprile 1993, n. 124

CONCLUSIONI

L'anno che ci lasciamo alle spalle è stato un anno difficile, ma le difficoltà non hanno impedito che si progettasse il rinnovamento; hanno preso corpo iniziative importanti, altre incontrano ostacoli da rimuovere, ma le linee sono tracciate e saranno perseguite con determinazione.

Nell'espletamento di una attività che si fa più intensa e complessa, l'Ente è volto al futuro: alle esigenze poste da una realtà in rapido e drastico mutamento, all'opera urgente di riorganizzazione amministrativa, agli impegnativi appuntamenti con i processi di riforma della previdenza e della sanità.

Nei rappresentanti della Categoria, chiamati alla guida dell'Ente, e nella struttura amministrativa vi è la consapevolezza di quanto sia delicato e complesso il compito di scelte e di gestione che è loro affidato.

Il contesto cui si è fatto cenno postula l'esigenza di una continua vigilanza: potrà implicare vincoli cogenti alle scelte dell'Ente ed indurre ad interventi rigorosi per la salvaguardia dei trattamenti in atto e delle aspettative previdenziali degli iscritti.

Colgo l'occasione per rinnovare i miei sentimenti di stima e di gratitudine, per la collaborazione fornita, ai Componenti del Comitato Direttivo, a quelli delle Consulte, ai Presidenti degli Ordini dei Medici, ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali mediche, alla Direzione Generale, ai Dirigenti dei Servizi, ai loro collaboratori ed al personale tutto. All'assiduità del loro impegno è affidato l'esito dell'opera di rinnovamento dell'Ente al fine di rendere più efficace e più rispondente alle esigenze degli iscritti la sua azione.

IL PRESIDENTE
(Prof. Eolo PARODI)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1993 è redatto, come in passato, secondo gli schemi ed i criteri stabiliti dal regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici, approvato con D.P.R. 18.12.1979, n. 696.

Com'è noto la gestione si è svolta in regime commissariale dal 22 febbraio sino alla fine del mese di giugno.

La situazione amministrativa per l'esercizio 1993 presenta un complessivo incasso di L. 2.217.198.312.436 (nel precedente esercizio L. 1.968.063.415.112) e un complessivo esborso di L. 2.304.977.040.308 (nel precedente esercizio L. 1.927.360.559.798) che, avuta presente la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio di L. 88.921.225.531, nonché le partite in conto residui (attivi e passivi) alla fine dell'esercizio medesimo, determinano un avanzo di amministrazione di L. 288.578.813.691. I complessivi movimenti di entrate e di uscite evidenziano un incremento, rispettivamente, del 12,65% e del 19,59%.

Il Conto economico dell'esercizio rappresentato secondo le norme contabili vigenti, nelle due parti rispettivamente riferite alle entrate e alle spese finanziarie di parte corrente e ai componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari (tra questi ultimi comprese sia le variazioni sui residui, come suggerito dalla Corte dei conti sia i fitti figurativi come indicato dal Ministero vigilante), presenta per la prima volta nella vita dell'Ente un disavanzo economico (L. 206.078.511.696).

Il Collegio Sindacale rinvia per il commento alle varie partite, che hanno determinato i risultati economici dei vari Fondi, a quanto esposto nella relazione tecnica al bilancio consuntivo e pone in rilievo che il disavanzo riguarda solo i Fondi di previdenza dei Medici convenzionati con il Servizio sanitario nazionale e che esso trae origine dall'entrata in vigore delle disposizioni della legge n. 412/91 sull'unicità del rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale. L'attuazione delle su richiamate norme ha provocato difatti l'abbandono dell'attività in regime di convenzione da parte di oltre 18.500 medici e, quindi, l'erogazione di altrettante prestazioni previdenziali per cessata attività.

Il raffronto con i risultati del precedente esercizio evidenzia l'entità del mutamento nell'andamento economico delle gestioni dei Fondi dei medici convenzionati:

		Incremento dell'esercizio 1992	Variazioni dell'esercizio 1993
- Fondo Prev. Generale	Qt. A	48.684.293.948	+ 38.888.157.652
	Qt. B	119.687.854.021	+ 136.267.821.910
- Fondo Prev. Generici		138.057.340.741	- 223.216.738.595
- Fondo Prev. Ambulatoriali		76.712.836.489	- 30.237.624.397
- Fondo Prev. Specialisti		25.390.916.761	- 127.835.342.171

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anche il confronto dei dati che compongono i risultati economici dei diversi Fondi dà la misura delle variazioni verificatesi nell'esercizio 1993:

	Contributi e proventi			Prestazioni e spese		
	1992	1993	Diff.	1992	1993	Diff.
- Fondo Prev. Generale Qt. A	234.810	248.766	+ 13.956	186.125	209.878	+ 23.753
Qt. B	125.402	152.574	+ 27.172	5.714	16.307	+ 10.593
- Fondo Prev. Generici	808.472	750.788	- 57.684	670.415	974.004	+ 303.589
- Fondo Prev. Ambulatoriali	252.347	280.691	+ 28.344	175.634	310.929	+ 135.295
- Fondo Prev. Specialisti	80.082	65.246	- 14.836	54.691	193.081	+ 138.390

La Riserva tecnica del Fondo di Previdenza Generale è suddivisa, già dal 1991, in due quote essendo stati operati distinti accantonamenti a copertura delle corrispondenti quote di pensione (quota «A» e quota «B») in cui saranno articolate in futuro le prestazioni previdenziali del Fondo, come sancito dal nuovo Regolamento approvato con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 22 giugno 1990.

La quota «A» della Riserva, posta a copertura degli oneri previdenziali connessi alla contribuzione fissa, ha registrato un buon incremento in valore assoluto, a conferma degli effetti positivi derivanti dall'aumento del contributo fisso deciso dal Consiglio Nazionale dell'Ente con decorrenza dall'anno 1989, pur se l'incremento risulta inferiore a quello del precedente esercizio. Tale andamento può peraltro considerarsi fisiologico, in quanto ad una lieve diminuzione verificatesi nel numero dei contribuenti corrisponde un aumento dei pensionati di circa 2.500 unità.

La quota «B» della Riserva tecnica posta a copertura delle future prestazioni connesse alla contribuzione proporzionale al reddito libero professionale, ha invece fruito anche nell'esercizio 1993 dell'accantonamento della quasi totalità dei contributi versati, poiché la gestione è stata interessata da uscite relative a prestazioni per importi percentualmente modesti: occorrerà quindi attendere qualche anno, quando si sarà in possesso di dati più significativi per poter valutare il processo di consolidamento della Riserva.

Per quanto riguarda i Fondi Speciali di Previdenza, si rileva quanto segue:

- il disavanzo registrato dal Fondo dei medici di medicina generale e dal Fondo dei medici specialisti ambulatoriali, che, rapportato al totale dei contributi e proventi patrimoniali, è pari, rispettivamente, al 30% ed al 10% di essi, può essere attribuito integralmente all'eccezionale aumento della spesa relativa alle prestazioni previdenziali dovuto all'esodo dall'attività convenzionata conseguente ai provvedimenti legislativi sul rapporto unico;

- il Fondo dei medici specialisti convenzionati esterni, che ha subito un disavanzo pari a circa il 200% delle entrate (per contributi e proventi) dell'esercizio, appare avviato ad una fase irreversibile di erosione delle riserve tecniche. Inducono a questa considerazione le circostanze che il numero degli iscritti e l'entità delle contribuzioni sono in continua, drastica diminuzione e che il processo di riforma della sanità, allo stato dei provvedimenti, non prevede la conferma del regime convenzionale per questa categoria sanitaria.

Non si può, peraltro, neppure escludere che fattori di rischio per la continuità di adeguati flussi contributivi possano derivare dai provvedimenti di riforma sanitaria anche per gli altri due Fondi speciali.

Appare quindi non più procrastinabile un approfondito esame del nuovo scenario che si va delineando per i Fondi di previdenza dei medici convenzionati, con particolare riferimento al Fondo dei medici specialisti esterni per il quale sarà necessario approntare con urgenza un bilancio tecnico sulla base degli elementi emersi nell'esercizio 1993, al fine di predisporre idonei interventi correttivi che vadano nella direzione di una razionalizzazione e semplificazione di tutto il sistema previdenziale.

Per quanto riguarda la consistenza dei residui, il Collegio evidenzia che i residui medesimi assumono tuttora notevole rilevanza; essi ammontano infatti:

- a L. 544.480.965.077 per residui attivi (nel 1992 L. 534.834.229.535);
- a L. 257.044.649.045 per residui passivi (nel 1992 L. 389.170.780.667).

L'ammontare dei residui attivi risulta superiore di circa L. 10 miliardi rispetto a quello del precedente esercizio, mentre l'ammontare dei residui passivi registra una diminuzione riferita in gran parte all'eliminazione del residuo 1992 di L. 100 miliardi per acquisto di titoli di Stato, acquisto che l'Ente non ha potuto effettuare per mancanza di disponibilità di cassa.

Il fenomeno dell'accumularsi dei residui è in buona parte dovuto alla rigidità del sistema di registrazione contabile previsto dalle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici. Il Collegio, tuttavia, nel rinviare alla Relazione tecnica la migliore comprensione delle singole partite che compongono i residui, non può non rilevare che, anche nell'esercizio 1993, l'Ente non ha ritenuto di dare seguito alle ripetute raccomandazioni dell'Autorità di vigilanza, puntualmente riprese da questo Collegio, circa lo scioglimento delle Società e che gli interessi da esse dovuti sui mutui concessi dall'Ente costituiscono parte rilevante dei residui attivi.

Il Collegio ritiene doveroso evidenziare che la rilevante consistenza delle attività dell'Ente, come emerge dai dati di bilancio, non è stata supportata da un potenziamento delle strutture operative. Ciò è certamente da ascrivere alle limitazioni legislative nell'assunzione di personale: a questo però, come già rilevato nelle relazioni a precedenti bilanci, si sarebbe potuto sopperire almeno in parte con una politica del personale più tempestiva nel bandire concorsi, negli inquadramenti funzionali, nell'utilizzo ottimale delle risorse ed anche con provvedimenti di tamponamento delle più rilevanti carenze di singole strutture, incentivando le posizioni più meritevoli. Peraltro, l'Ente nel 1993 ha provveduto, con deliberazione del 22 gennaio 1993, a rideterminare le dotazioni organiche sulla base delle nuove esigenze funzionali ed organizzative, rielaborando, con deliberazioni del 1° ottobre e del 19 novembre 1993, l'ordinamento dei Servizi e la struttura organica per adeguarli alle osservazioni ed ai rilievi del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - e con il Ministero del Tesoro. Il provvedimento è ora all'esame dei competenti Organi governativi.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1993 i Sindaci hanno effettuato numerose verifiche, anche individuali, ed i necessari riscontri di cassa; in adempimento dei propri compiti, hanno compiuto controlli sulle operazioni svolte ed hanno partecipato alle riunioni degli Organi deliberanti dell'Ente, dando consigli e suggerimenti, intervenendo quando hanno ritenuto che le scelte gestionali non fossero in perfetta sintonia con le norme ed i principi che regolano l'azione amministrativa, dolendosi di non aver sempre trovato il dovuto riscontro al riguardo.

In particolare, nessun seguito hanno avuto i ripetuti inviti a dare attuazione alle disposizioni del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 sulla separazione dell'attività di direzione politica dall'attività di gestione; né si è ancora trovata soluzione al contrasto con i sindacati degli inquilini sui criteri di applicazione delle norme concernenti i patti in deroga per le locazioni degli immobili ad uso abitativo, causando, così, un ritardo nell'adeguamento dei canoni e nella messa a reddito delle unità che si rendono disponibili.

Il Collegio, inoltre, ha tempestivamente verificato le condizioni finanziarie che hanno impedito all'Ente di ottemperare all'obbligo di effettuare il deposito presso la Tesoreria centrale dello Stato del 25% delle entrate contributive (D.L. 20 maggio 1993, n. 155), riferendone all'Autorità di vigilanza.

Quanto sopra premesso, il Collegio fornisce la dovuta assicurazione sulla rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, relative sia al Fondo di Previdenza generale che ai Fondi speciali gestiti dall'Ente, così come esposto nei diversi conti economici particolari, nonché sulla rispondenza delle valutazioni del patrimonio alla normativa vigente.

IL COLLEGIO SINDACALE
Dr. Giuseppe Miccio
Dr. Francesco Noce
Dr. Francesco Vinci

BILANCIO CONSUNTIVO

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
TITOLO I					
ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Categ. I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:					
1-01-01-00	1	Contributi al Fondo di Previdenza Generale Quota A	229 440 000 000	-	-
1-01-02-00	2	Contributi al Fondo di Previdenza Generale Quota B	121 000 000 000	-	-
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	655 500 000 000	-	-
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	140 300 000 000	-	-
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	40 700 000 000	-	-
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	200 000 000	-	-
		Totale Categoria I	1 187 140 000 000	-	-
1-02	7	Categ. II			
		TOTALE TITOLO I	1 187 140 000 000	-	-
TITOLO II					
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
2-03	8	Categ. III			
2-04	9	Categ. IV			
2-05	10	Categ. V			
2-06	11	Categ. VI			
		TOTALE TITOLO II	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
229 440 000 000	169 306 104 077	64 161 267 666	233 467 371 943	4 027 371 943	-
121 000 000 000	128 831 213 625	2 530 903 250	131 362 116 875	10 362 116 875	-
655 500 000 000	581 493 185 254	-	581 493 185 254	-	74 006 814 746
140 300 000 000	215 285 975 174	-	215 285 975 174	74 985 975 174	-
40 700 000 000	41 046 297 230	-	41 046 297 230	348 297 230	-
200 000 000	189 782 872	-	189 782 872	-	10 217 128
1 187 140 000 000	1 138 154 558 232	66 692 171 116	1 202 846 729 348	89 723 761 222	74 017 031 874
1 187 140 000 000	1 138 154 558 232	66 692 171 116	1 202 846 729 348	89 723 761 222	74 017 031 874
-	-	-	-	-	-

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1993	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Categ. I - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:						
1-01-01-00	1	Contributi al Fondo di Previdenza Generale Quota A	52.213.686.267	47.414.543.463	2.226.235.265	49.640.778.726
1-01-02-00	2	Contributi al Fondo di Previdenza Generale Quota B	2.100.000.000	2.724.689.703	-	2.724.689.703
1-01-03-00	3	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	-	-	-	-
1-01-04-00	4	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	-	-	-	-
1-01-05-00	5	Contributi del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	-	-	-	-
1-01-06-00	6	Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	3.151.037	3.425.927	-	3.425.927
Totale Categoria I			54.316.837.304	50.142.659.093	2.226.235.265	52.368.894.358
1-02	7	Categ. II				
TOTALE TITOLO I			54.316.837.304	50.142.659.093	2.226.235.265	52.368.894.358
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2-03	8	Categ. III				
2-04	9	Categ. IV				
2-05	10	Categ. V				
2-06	11	Categ. VI				
TOTALE TITOLO II			-	-	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1993
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
-	2 572.907 539	228 000.000 000	216.720.647.540	-	11.279.352 460	66.387.503 131
658 649 703	33 960 000	123 300.000.000	131.555.903 328	8.255.903.328	-	2.530.903.250
-	-	855 000.000 000	581 493 185.254	-	73.506 814 746	-
-	-	139 800.000 000	215.285 975.174	75 485 975 174	-	-
-	-	40 500 000 000	41 048.297.230	548 297.230	-	-
274 890	-	200 000 000	193.208 799	-	8.791 201	-
658 924 593	2 806.867 539	1 186.800.000 000	1 186.297.217 325	84 290 175 732	84.792.958.407	68.918.406 381
658 924 593	2 806 867 539	1 186 800 000 000	1 186 297 217 325	84 290 175 732	84 792 958 407	68 918 406 381
-	-	-	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		TITOLO III ALTRE ENTRATE			
		Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:			
3-07-01-00	12	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.000.000	-	-
3-07-02-00	13	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	2.000.000	-	-
		Totale Categoria VII	3.000.000	-	-
		Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:			
3-08-01-00	14	Affitti di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	197.000.000.000	-	-
3-08-02-00	15	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	20.000.000.000	-	-
3-08-03-00	16	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	-	-	-
3-08-04-00	17	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	86.450.000.000	-	-
		Totale Categoria VIII	303.450.000.000	-	-
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:			
3-09-01-00	18	Recupero e rimborsi diversi	38.000.000.000	-	-
		Totale Categoria IX	38.000.000.000	-	-
		Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci:			
3-10-01-00	19	Entrate eventuali: oblazioni, donazioni e diverse	-	-	-
3-10-02-00	20	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	1.000.000	-	-
3-10-03-00	21	Interessi di mora	1.000.000.000	-	-
3-10-04-00	22	Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi	1.000.000.000	-	-
		Totale Categoria X	2.001.000.000	-	-
		TOTALE TITOLO III	343.454.000.000	-	-
		Totale entrate correnti	1.530.594.000.000	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In -
1 000 000	-	-	-	-	1 000 000
2 000 000	22.218 400	-	22.218 400	20 218 400	-
3 000 000	22.218 400	-	22.218 400	20.218 400	1 000 000
197 000 000 000	100 927 746 958	98.198.389.435	197 126.116.393	126.116.393	-
20 000 000 000	15 577 742 291	1.062.667 500	16.640.409 791	-	3.359 590.209
-	-	-	-	-	-
86 450 000 000	3.171 370 818	71 826.443.066	74.797 813 884	-	11 652.166.116
303.450 000 000	119.676.860 067	166.667 480 001	286.564.340 068	126.116.393	15 011.776.325
38.000.000.000	18.132.223 818	18.875.411.040	37.007.634 858	-	992.365.142
38.000.000.000	18.132.223 818	18.875.411 040	37.007 634 858	-	992.365.142
-	-	-	-	-	-
1 000 000	341 285	-	341 285	-	658.715
1 000.000.000	927 318.151	-	927.318.151	-	72.881 849
1 000.000 000	2.552 821 728	9 389.369	2.562.211.097	1 562.211 097	-
2 001 000 000	3.480 481.164	9.389.369	3.489.870.533	1 562.211.097	73.340 564
343.454 000 000	141.311.783.448	187.772.280.410	329.084.063.859	1 708.545.890	16.078.482 031
1 530.584.000 000	1 277 486.341 681	254.464.451 526	1.531 930.793.207	91 432.307.112	90.223.013.905

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		Titolo III ALTRE ENTRATE				
		Categ. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:				
3-07-01-00	12	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	-	-	-	-
3-07-02-00	13	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	-	-	-	-
		Totale Categoria VII	-	-	-	-
		Categ. VIII - Redditi e proventi patrimoniali:				
3-08-01-00	14	Affitti di immobili ed altri proventi da investi- menti immobiliari	109.381.092.363	73.239.533.956	37.726.862.859	110.966.396.815
3-08-02-00	15	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	5.607.521.862	5.827.521.862	-	5.827.521.862
3-08-03-00	16	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni immobiliari	-	-	-	-
3-08-04-00	17	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	228.952.485.455	81.993.213.779	168.160.369.133	230.153.582.012
		Totale Categoria VIII	343.921.079.680	141.060.269.597	205.887.231.992	346.947.501.589
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti:				
3-09-01-00	18	Recuperi e rimborsi diversi	40.078.996.711	21.042.348.427	19.912.226.229	40.954.574.658
		Totale Categoria IX	40.078.996.711	21.042.348.427	19.912.226.229	40.954.574.658
		Categ. X - Entrate non classificabili in altre voci:				
3-10-01-00	19	Entrate eventuali: obiazioni, donazioni e diverse	-	-	-	-
3-10-02-00	20	Versamenti del Personale per riscatti a fini di quiescenza	-	-	-	-
3-10-03-00	21	Interessi di mora	8.187.000	8.187.000	-	8.187.000
3-10-04-00	22	Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi	-	-	-	-
		Totale Categoria X	8.187.000	8.187.000	-	8.187.000
		TOTALE TITOLO III	384.008.263.391	182.110.805.024	225.799.458.221	387.910.263.245
		Totale entrate correnti	438.325.100.695	212.253.464.117	228.025.693.486	440.279.157.603

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
in +	in —			in +	in —	
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	22.218.400	22.218.400	-	-
-	-	-	22.218.400	22.218.400	-	-
1.816.210.718	10.906.266	230.000.000.000	174.187.280.914	-	55.832.719.086	133.925.232.294
220.000.000	-	18.000.000.000	21.405.264.153	3.405.264.153	-	1.062.667.500
-	-	-	-	-	-	-
1.210.967.565	9.850.108	63.250.000.000	65.164.584.597	1.914.584.597	-	239.786.812.199
3.047.178.283	20.756.374	311.250.000.000	260.737.129.664	5.319.848.750	55.832.719.086	374.774.711.993
875.577.945	-	50.500.000.000	39.174.572.245	-	11.325.427.755	38.787.637.269
875.577.945	-	50.500.000.000	39.174.572.245	-	11.325.427.755	38.787.637.269
-	-	-	-	-	-	-
-	-	1.000.000	341.285	-	658.715	-
-	-	1.000.000.000	935.505.151	-	64.494.849	-
-	-	1.000.000.000	2.552.821.728	1.552.821.728	-	9.389.369
-	-	2.001.000.000	3.488.668.164	1.552.821.728	65.153.564	9.389.369
3.922.756.228	20.756.374	363.751.000.000	303.422.588.473	6.894.888.878	67.223.300.405	413.571.738.631
4.581.680.821	2.627.623.913	1.550.551.000.000	1.489.719.805.798	91.185.064.610	152.016.258.812	482.362.645.012

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
		Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		Categ. XI - Alienazione di immobili e diritti reali:			
4-11-01-00	23	Alienazione di immobili	p.m.	-	-
		Totale Categoria XI	p.m.	-	-
		Categ. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche:			
4-12-01-00	24	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	2 000 000	-	-
		Totale Categoria XII	2 000.000	-	-
		Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari:			
4-13-01-00	25	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondiarie e valori obbligazionari	31 290 000 000	-	-
		Totale Categoria XIII	31.290 000.000	-	-
		Categ. XIV - Riscossioni di crediti:			
4-14-01-00	26	Prelevamenti di depositi bancari	p.m.	-	-
4-14-02-00	27	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	14 000 000 000	-	-
4-14-03-00	28	Riscossione di prestiti concessi al Personale	800 000 000	-	-
4-14-04-00	29	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	1 000 000	-	-
4-14-05-00	30	Riscossione di crediti diversi	-	-	-
		Totale Categoria XIV	14 801 000 000	-	-
		TOTALE TITOLO IV	46 093 000 000	-	-
		Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
5-15	31	Categ. XV			
5-16	32	Categ. XVI			
5-17	33	Categ. XVII			
5-18	34	Categ. XVIII			

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In —
p.m.	38.801.785	-	38.801.785	38.801.785	-
p.m.	38.801.785	-	38.801.785	38.801.785	-
2.000.000	50.000	-	50.000	-	1.950.000
2.000.000	50.000	-	50.000	-	1.950.000
31.290.000.000	99.400.760.000	-	99.400.760.000	88.110.760.000	-
31.290.000.000	99.400.760.000	-	99.400.760.000	88.110.760.000	-
p.m.	84.000.000.000	-	84.000.000.000	84.000.000.000	-
14.000.000.000	28.278.786.145	7.447.351.850	35.726.117.995	21.726.117.995	-
800.000.000	588.782.311	3.321.234	592.083.545	-	207.916.455
1.000.000	152.933.500	-	152.933.500	151.933.500	-
-	-	-	-	-	-
14.801.000.000	113.020.461.956	7.450.673.084	120.471.135.040	105.878.051.495	207.916.455
46.093.000.000	212.459.873.721	7.450.673.084	219.910.546.805	174.027.413.260	209.866.455

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
		Categ. XI - Alienazione di immobili e diritti reali:				
4-11-01-00	23	Alienazione di immobili	-	-	-	-
		Totale Categoria XI	-	-	-	-
		Categ. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche:				
4-12-01-00	24	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	-	-	-	-
		Totale Categoria XII	-	-	-	-
		Categ. XIII - Realizzo di valori mobiliari:				
4-13-01-00	25	Realizzo di fondi pubblici, cartelle fondarie e valori obbligazionari	-	-	-	-
		Totale Categoria XIII	-	-	-	-
		Categ. XIV - Riscossioni di crediti:				
4-14-01-00	26	Prelevamenti di depositi bancari	-	-	-	-
4-14-02-00	27	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	21.224.993.879	9.537.832.896	11.637.604.760	21.175.437.456
4-14-03-00	28	Riscossione di prestiti concessi al Personale	2.673.917	2.106.357	567.560	2.673.917
4-14-04-00	29	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	-	-	-	-
4-14-05-00	30	Riscossione di crediti diversi	-	-	-	-
		Totale Categoria XIV	21.227.667.796	9.539.939.053	11.638.172.320	21.178.111.373
		TOTALE TITOLO IV	21.227.667.796	9.539.939.053	11.638.172.320	21.178.111.373
		TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
5-15	31	Categ. XV				
5-16	32	Categ. XVI				
5-17	33	Categ. XVII				
5-18	34	Categ. XVIII				

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previs.		
In +	in —			in +	in —	
-	-	-	38.601.765	38.601.765	-	-
-	-	-	38.601.765	38.601.765	-	-
-	-	2.000.000	50.000	-	1.950.000	-
-	-	2.000.000	50.000	-	1.950.000	-
-	-	31.290.000.000	99.400.760.000	68.110.760.000	-	-
-	-	31.290.000.000	99.400.760.000	68.110.760.000	-	-
-	-	-	84.000.000.000	84.000.000.000	-	-
1.456.032	51.012.455	20.000.000.000	37.816.598.841	17.816.598.841	-	19.084.956.610
-	-	799.000.000	590.868.668	-	208.131.332	3.888.794
-	-	1.000.000	152.933.500	151.933.500	-	-
-	-	-	-	-	-	-
1.456.032	51.012.455	20.800.000.000	122.560.401.009	101.968.532.341	208.131.332	19.088.845.404
1.456.032	51.012.455	52.092.000.000	221.999.812.774	170.117.894.106	210.081.332	19.088.845.404

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI					
Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi:					
6-19-01-00	35	Assunzione di mutui ipotecari passivi	p.m.	-	-
		Totale Categoria XIX	-	-	-
Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari:					
6-20-01-00	36	Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	p.m.	-	-
6-20-02-00	37	Depositi cauzionali	1.500.000.000	-	-
		Totale Categoria XX	1.500.000.000	-	-
6-21	38	Categ. XXI			
		TOTALE TITOLO VI	1.500.000.000	-	-
		Totale entrate in conto capitale	47.593.000.000	-	-
TITOLO VII PARTITE DI GIRO					
Categ. XXII - Partite di giro:					
7-22-01-00	39	Ritenute erariali	200.000.000.000	120.000.000.000	-
7-22-02-00	40	Ritenute previdenziali ed assistenziali	6.000.000.000	-	-
7-22-03-00	41	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	100.000.000.000	31.000.000.000	-
7-22-04-00	42	Trattenute per conto di terzi	20.000.000.000	-	-
7-22-05-00	43	Rimborso di somme pagate per conto di terzi	100.000.000	-	-
7-22-06-00	44	Partite in conto sospeso	17.000.000.000	12.000.000.000	-
7-22-07-00	45	Saldo di cassa esercizio precedente	-	-	-
		Totale Categoria XXII	343.100.000.000	163.000.000.000	-
		TOTALE TITOLO VII	343.100.000.000	163.000.000.000	-
RIEPILOGO PER TITOLO					
		TITOLO I	1.187.140.000.000	-	-
		TITOLO II	-	-	-
		TITOLO III	343.454.000.000	-	-
		TITOLO IV	46.093.000.000	-	-
		TITOLO V	-	-	-
		TITOLO VI	1.500.000.000	-	-
		TITOLO VII	343.100.000.000	163.000.000.000	-
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	1.921.287.000.000	163.000.000.000	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In -
p.m.	79.734.656	-	79.734.656	79.734.656	-
-	79.734.656	-	79.734.656	79.734.656	-
p.m.	895.556	253.942	949.498	949.498	-
1 500 000 000	1.016.229.910	5.802.000	1.022.031.910	-	477.968.090
1 500 000 000	1.016.925.466	6.055.942	1.022.981.408	949.498	477.968.090
1 500 000 000	1.096.660.122	6.055.942	1.102.716.064	80.684.154	477.968.090
47 593 000 000	213.556.533.843	7.456.729.026	221.013.262.869	174.106.097.414	667.634.545
320 000 000 000	301.128.703.547	2.845	301.128.706.392	-	18.871.293.608
6 000 000 000	5.619.299.076	-	5.619.299.076	-	380.700.924
131 000 000 000	129.072.555.500	1.227.768.008	130.300.323.508	-	699.676.492
20 000 000 000	14.021.882.307	1.348.187.417	15.370.069.724	-	4 629.950.278
100 000 000	51 180.000	4.580.000	55.740.000	-	44.260.000
29 000 000 000	14.564.509.178	4.957.883.541	19.522.372.717	-	9.477.627.283
-	<u>88.921.225.531</u>	-	<u>88.921.225.531</u>	<u>88.921.225.531</u>	-
508 100 000 000	<u>559.379.355.137</u>	7.538.381.811	<u>560.917.736.948</u>	<u>88.921.225.531</u>	34.103.508.583
508 100 000 000	<u>559.379.355.137</u>	7.538.381.811	<u>560.917.736.948</u>	<u>88.921.225.531</u>	34.103.508.583
1 187 140 000 000	1.136.154.558.232	66.692.171.116	1.202.846.729.348	89.723.761.222	74.017.031.874
343 454 000 000	141.311.783.449	187.772.280.410	329.084.063.859	1.708.545.890	16.078.482.031
46 093 000 000	212.459.873.721	7.450.673.084	219.910.546.805	174.027.413.260	209.866.455
1 500 000 000	1.096.660.122	6.055.942	1.102.716.064	80.684.154	477.968.090
508 100 000 000	<u>559.379.355.137</u>	7.538.381.811	<u>560.917.736.948</u>	<u>88.921.225.531</u>	34.103.508.583
2 084 287 000 000	<u>2.044.402.230.661</u>	269.459.542.363	<u>2.313.861.773.024</u>	<u>354.681.630.057</u>	124.886.857.033

AREA DI COMPETENZA DI
BANCHE E CASSA

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1993	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI						
Categ. XIX - Assunzione di mutui passivi:						
6-19-31-00	35	Assunzione di mutui ipotecari passivi	-	-	-	-
Totale Categoria XIX			-	-	-	-
Categ. XX - Assunzione di altri debiti finanziari:						
6-20-01-00	36	Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive	368.341.154	241.082.259	127.258.895	368.341.154
6-20-02-00	37	Depositi cauzionali	40.350.000	40.350.000	-	40.350.000
Totale Categoria XX			408.691.154	281.432.259	127.258.895	408.691.154
6-21	38	Categ. XXI				
TOTALE TITOLO VI			408.691.154	281.432.259	127.258.895	408.691.154
Totale entrate in conto capitale			21.638.358.950	9.821.371.312	11.765.431.215	21.586.802.527
TITOLO VII PARTITE DI GIRO						
Categ. XXII - Partite di giro:						
7-22-01-00	39	Ritenute erariali	6.553	6.553	-	6.553
7-22-02-00	40	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-	-	-	-
7-22-03-00	41	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	29.659.410.060	969.082.717	28.690.327.343	29.659.410.060
7-22-04-00	42	Trattenute per conto di terzi	2.323.268.187	1.121.570.163	1.201.698.024	2.323.268.187
7-22-05-00	43	Rimborso di somme pagate per conto di terzi	4.590.769	4.590.769	-	4.590.769
7-22-06-00	44	Partite in conto sospeso	42.885.494.321	37.547.221.675	5.338.272.646	42.885.494.321
7-22-07-00	45	Saldo di cassa esercizio precedente	-	-	-	-
Totale Categoria XXII			74.872.769.890	39.642.471.877	35.230.298.013	74.872.769.890
TOTALE TITOLO VII			74.872.769.890	39.642.471.877	35.230.298.013	74.872.769.890
RIEPILOGO PER TITOLO						
TITOLO I			54.316.837.304	50.142.659.093	2.226.235.265	52.368.894.358
TITOLO II			-	-	-	-
TITOLO III			384.008.263.391	162.110.805.024	225.799.458.221	387.910.263.245
TITOLO IV			21.227.667.796	9.539.939.053	11.638.172.320	21.178.111.373
TITOLO V			-	-	-	-
TITOLO VI			408.691.154	281.432.259	127.258.895	408.691.154
TITOLO VII			74.872.769.890	39.642.471.877	35.230.298.013	74.872.769.890
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA			534.834.229.535	261.717.307.306	275.021.422.714	538.738.730.020

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1993
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
-	-	-	79.734.856	79.734.856	-	-
-	-	-	79.734.856	79.734.856	-	-
-	-	50.000.000	241.777.815	191.777.815	-	127.512.837
-	-	1.500.000.000	1.058.579.910	-	443.420.090	5.802.000
-	-	1.550.000.000	1.298.357.725	191.777.815	443.420.090	133.314.837
-	-	1.550.000.000	1.378.092.381	271.512.471	443.420.090	133.314.837
1.456.032	51.012.455	53.642.000.000	223.377.905.155	170.389.406.577	653.501.422	19.222.160.241
-	-	200.000.000.000	301.128.710.100	101.128.710.100	-	2.845
-	-	8.000.000.000	5.619.299.076	-	380.700.924	-
-	-	110.000.000.000	130.041.838.217	20.041.838.217	-	29.918.095.351
-	-	20.000.000.000	15.143.452.470	-	4.856.547.530	2.549.865.441
-	-	100.000.000	55.770.769	-	44.229.231	4.560.000
-	-	40.000.000.000	52.111.730.851	12.111.730.851	-	10.296.136.187
-	-	-	88.921.225.531	88.921.225.531	-	-
-	-	378.100.000.000	593.021.827.014	222.203.304.899	5.281.477.685	42.768.659.824
-	-	378.100.000.000	593.021.827.014	222.203.304.899	5.281.477.685	42.768.659.824
658.924.583	2.806.867.539	1.186.800.000.000	1.186.297.217.325	84.290.175.732	84.792.958.407	68.918.406.381
-	-	-	-	-	-	-
3.922.756.228	20.756.374	363.751.000.000	303.422.588.473	6.894.888.878	67.223.300.405	413.571.738.631
1.456.032	51.012.455	52.092.000.000	221.999.812.774	170.117.894.106	210.061.332	19.086.845.404
-	-	-	-	-	-	-
-	-	1.550.000.000	1.378.092.381	271.512.471	443.420.090	133.314.837
-	-	378.100.000.000	593.021.827.014	222.203.304.899	5.281.477.685	42.768.659.824
4.583.138.853	2.878.836.368	1.980.293.000.000	2.208.119.537.867	483.777.775.888	157.951.237.919	544.480.965.077



AREA delle RELAZIONI di
RAGIONERIA
AL DIRETTORE

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Denominazione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				in aumento	in diminuzione
TITOLO I					
SPESE CORRENTI					
Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:					
1-01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	300 000 000	-	-
1-01-02-00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	400 000 000	-	-
Totale Categoria I			700 000 000	-	-
Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:					
1-02-01-00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	15.500 000 000	-	-
1-02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	3.600 000 000	-	-
1-02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	250 000 000	-	-
1-02-04-00	6	Oneri previdenziali ed assistenziali	6.300 000 000	-	-
1-02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	80 000 000	-	-
Totale Categoria II			25 730 000 000	-	-
Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:					
1-03-01-00	8	Indennità integrativa speciale	360 000 000	-	-
1-03-02-00	9	Prestazioni varie	-	-	-
Totale Categoria III			360 000 000	-	-
Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:					
1-04-01-00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del Bollettino dell'Ente	500 000 000	150 000 000	-
1-04-02-00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo (inclusi buoni pasto) e per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio	1 000 000 000	-	-
1-04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	50 000 000	-	-
1-04-04-00	13	Fitto di locali	850 000 000	-	-
1-04-05-00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1 650 000 000	-	-
1-04-06-00	15	Manutenzione, riparazione gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	2 200 000 000	-	-
1-04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	440 000 000	-	-
1-04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	150 000 000	-	-
1-04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	150 000 000	-	-
1-04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	500 000 000	-	-
1-04-11-00	20	Spese per accertamenti sanitari	15 000 000	-	-
1-04-12-00	21	Spese per concorsi	150 000 000	-	-
1-04-13-00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	6 500 000 000	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
300.000.000	189.016.877	41.806.943	230.823.820	-	69.178.180
400.000.000	223.155.025	22.325.515	245.480.540	-	154.519.480
700.000.000	412.171.902	64.132.458	476.304.360	-	223.895.840
15.500.000.000	14.212.757.872	-	14.212.757.872	-	1.287.242.128
3.800.000.000	1.903.101.798	1.896.898.204	3.800.000.000	-	-
250.000.000	202.434.882	-	202.434.882	-	47.565.118
6.300.000.000	5.102.856.749	682.790.310	5.785.647.059	-	514.352.941
80.000.000	11.500.000	37.600.000	49.100.000	-	30.900.000
25.730.000.000	21.432.651.299	2.417.288.514	23.849.939.813	-	1.880.080.187
380.000.000	353.531.611	-	353.531.611	-	6.468.389
-	-	-	-	-	-
380.000.000	353.531.611	-	353.531.611	-	6.468.389
850.000.000	387.787.598	90.572.684	478.360.282	-	171.639.718
1.000.000.000	742.964.907	85.213.435	828.178.342	-	171.821.658
50.000.000	20.623.680	15.577.050	36.200.730	-	13.799.270
850.000.000	812.491.879	-	812.491.879	-	37.508.121
1.650.000.000	1.234.657.820	-	1.234.657.820	-	415.342.180
2.200.000.000	1.203.676.003	252.560.361	1.456.236.364	-	743.763.636
440.000.000	355.178.942	2.308.000	357.484.942	-	82.515.058
150.000.000	111.954.686	2.028.428	113.983.114	-	38.016.886
150.000.000	-	-	-	-	150.000.000
500.000.000	294.655.834	68.333.530	362.989.364	-	137.010.636
15.000.000	-	-	-	-	15.000.000
150.000.000	33.191.297	5.409.600	38.600.897	-	111.399.103
6.500.000.000	4.808.650.706	1.771.317.794	6.579.968.500	-	120.031.500

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI			
			Residui all'1/1/1993	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
TITOLO I SPESE CORRENTI						
<i>Categ. I - Spese per gli Organi dell'Ente:</i>						
1-01-01-00	1	Emolumenti e medaglie di presenza	56.014.692	56.014.692	-	56.014.692
1-01-02-00	2	Oneri di funzionamento e rimborsi di spese	119.725.810	15.814.528	103.911.282	119.725.810
Totale Categoria I			175.740.502	71.829.220	103.911.282	175.740.502
<i>Categ. II - Oneri per il Personale in attività di servizio:</i>						
1-02-01-00	3	Stipendi ed altri assegni fissi al Personale	-	-	-	-
1-02-02-00	4	Compensi per lavoro straordinario	1.630.816.753	1.812.321.039	18.495.714	1.630.816.753
1-02-03-00	5	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	-	-	-	-
1-02-04-00	6	Oneri previdenziali ed assistenziali	794.426.531	794.426.531	-	794.426.531
1-02-05-00	7	Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	4.500.000	900.000	3.600.000	4.500.000
Totale Categoria II			2.429.743.284	2.407.647.570	22.095.714	2.429.743.284
<i>Categ. III - Oneri per il Personale in quiescenza:</i>						
1-03-01-00	8	Indennità integrativa speciale	5.713.806	5.304.296	409.510	5.713.806
1-03-02-00	9	Prestazioni varie	-	-	-	-
Totale Categoria III			5.713.806	5.304.296	409.510	5.713.806
<i>Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:</i>						
1-04-01-00	10	Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del Bollettino dell'Ente	3.657.348	3.657.348	-	3.657.348
1-04-02-00	11	Spese per l'acquisto di materiale di consumo (inclusi buoni pasto) e per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio	40.423.676	40.423.676	-	40.423.676
1-04-03-00	12	Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	-	-	-	-
1-04-04-00	13	Fitto di locali	-	-	-	-
1-04-05-00	14	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	-	-	-	-
1-04-06-00	15	Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	251.250.123	215.585.656	20.970.943	236.556.599
1-04-07-00	16	Spese per l'energia elettrica	2.162.000	2.162.000	-	2.162.000
1-04-08-00	17	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	-	-	-	-
1-04-09-00	18	Spese per il funzionamento di Commissioni varie	-	-	-	-
1-04-10-00	19	Spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	-	-	-	-
1-04-11-00	20	Spese per accertamenti sanitari	-	-	-	-
1-04-12-00	21	Spese per concorsi	-	-	-	-
1-04-13-00	22	Oneri per il Centro elaborazione dati e servizi meccanografici	1.185.203.825	1.132.375.577	52.293.914	1.184.669.491

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1993
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -			in +	in -	
-	-	305.000.000	245.031.569	-	59.968.431	41.806.943
-	-	425.000.000	238.969.553	-	186.030.447	128.236.797
-	-	730.000.000	484.001.122	-	245.998.878	168.043.740
-	-	15.500.000.000	14.212.757.872	-	1.287.242.128	-
-	-	3.600.000.000	3.515.422.835	-	84.577.165	1.715.393.918
-	-	250.000.000	202.434.882	-	47.565.118	-
-	-	6.300.000.000	5.897.283.280	-	402.716.720	682.790.310
-	-	70.000.000	12.400.000	-	57.600.000	41.200.000
-	-	25.720.000.000	23.640.298.869	-	1.879.701.131	2.439.384.228
-	-	360.000.000	358.835.907	-	1.164.093	409.510
-	-	-	-	-	-	-
-	-	360.000.000	358.835.907	-	1.164.093	409.510
-	-	500.000.000	391.444.946	-	108.555.054	90.572.684
-	-	1.050.000.000	783.388.583	-	266.611.417	85.213.435
-	-	50.000.000	20.623.680	-	29.376.320	15.577.050
-	-	850.000.000	812.491.879	-	37.508.121	-
-	-	1.650.000.000	1.234.657.820	-	415.342.180	-
-	14.893.524	2.300.000.000	1.419.261.659	-	880.738.341	273.531.304
-	-	440.000.000	357.338.942	-	82.661.058	2.308.000
-	-	170.000.000	111.954.686	-	58.045.314	2.028.428
-	-	150.000.000	-	-	150.000.000	-
-	-	530.000.000	294.655.834	-	235.344.166	68.333.530
-	-	15.000.000	-	-	15.000.000	-
-	-	100.000.000	33.191.297	-	66.808.703	5.409.600
-	534.334	6.800.000.000	5.741.026.283	-	1.058.973.717	1.823.611.708

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
1-04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	50.000.000	-	-
1-04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	80.800.000.000	-	-
1-04-16-00	25	Spese di rappresentanza	50.000.000	-	-
1-04-17-00	26	Spese pubblicitarie	50.000.000	-	-
		Totale Categoria IV	95.105.000.000	150.000.000	-
		Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:			
1-05-01-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale, Quota A	185.700.000.000	10.500.000.000	-
1-05-02-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale, Quota B	300.000.000	3.700.000.000	-
1-05-03-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	731.250.000.000	170.000.000.000	-
1-05-04-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	222.000.000.000	50.000.000.000	-
1-05-05-00	31	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	51.750.000.000	255.000.000.000	-
1-05-06-00	32	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	200.000.000	-	-
		Totale Categoria V	1.191.200.000.000	489.300.000.000	-
		Categ. VI - Trasferimenti passivi:			
1-06-01-00	33	Interventi assistenziali a favore del Personale	215.000.000	-	-
1-06-02-00	34	Equo indennizzo al Personale per la perdita dell'integrità fisica contratta per cause di servizio	100.000.000	-	-
		Totale Categoria VI	315.000.000	-	-
		Categ. VII - Oneri finanziari:			
1-07-01-00	35	Interessi passivi	11.300.000.000	2.500.000.000	-
1-07-02-00	36	Spese e commissioni bancarie, diritti postali	400.000.000	-	-
		Totale Categoria VII	11.700.000.000	2.500.000.000	-
		Categ. VIII - Oneri tributari:			
1-08-01-00	37	Imposte, tasse e tributi vari	110.000.000.000	-	-
		Totale Categoria VIII	110.000.000.000	-	-
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti:			
1-09-01-00	38	Restituzioni e rimborsi diversi	2.000.000.000	1.400.000.000	-
		Totale Categoria IX	2.000.000.000	1.400.000.000	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
50 000 000	42.965.250	-	42.965.250	-	7.034.750
60 800 000 000	58.897.464.437	9.482.438.591	68.359.903.028	-	12.440.098.972
50 000 000	-	-	-	-	50.000.000
50 000 000	10.081.450	-	10.081.450	-	39.938.550
95 255 000 000	68.756.322.489	11.755.759.473	80.512.081.962	-	14.742.918.038
196.300 000 000	182.114.815.171	14.185.184.829	196.300 000 000	-	-
4 000 000 000	3.836.203.382	-	3.836.203.382	-	163.796.618
901 250 000 000	857.365.999.996	-	857.365.999.996	-	43.884.000.004
272 000 000 000	271.969.317.489	-	271.969.317.489	-	30.682.511
306.750 000 000	179.565.555.479	-	179.565.555.479	-	127.184.444.521
200 000 000	180.348.297	-	180.348.297	-	19.651.703
1 680 500 000 000	1.495.032.239.814	14.185.184.829	1.509.217.424.643	-	171.282.575.357
216.000.000	168.100.000	47.900.000	216.000.000	-	-
100 000 000	-	-	-	-	100.000.000
316 000 000	168.100.000	47.900.000	216.000.000	-	100.000.000
13 800.000.000	12.943.207.181	2.195.667	12.945.402.848	-	854.597.152
400 000 000	314.624.385	85.375.615	400.000.000	-	-
14 200 000 000	13.257.831.566	87.571.282	13.345.402.848	-	854.597.152
110 000 000 000	96.973.327.995	13.000.000.000	109.973.327.995	-	26.672.005
110.000.000.000	96.973.327.995	13.000.000.000	109.973.327.995	-	26.672.005
3 400 000 000	3.118.655.743	5.330.699	3.123.986.442	-	276.013.558
3 400 000 000	3.118.655.743	5.330.699	3.123.986.442	-	276.013.558

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - UNCITH

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
1-04-14-00	23	Oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	-	-	-	-
1-04-15-00	24	Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	42.119.859.447	37.538.786.432	4.333.472.334	41.872.258.766
1-04-16-00	25	Spese di rappresentanza	-	-	-	-
1-04-17-00	26	Spese pubblicitarie	-	-	-	-
		Totale Categoria IV	43.802.556.419	38.932.990.689	4.406.737.191	43.339.727.880
		Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:				
1-05-01-00	27	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale Quota A	15.695.196.951	10.982.392.011	3.974.576.787	14.956.968.798
1-05-02-00	28	Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale Quota B	-	-	-	-
1-05-03-00	29	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Generici	-	-	-	-
1-05-04-00	30	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	-	-	-	-
1-05-05-00	31	Prestazioni del Fondo di Previdenza Medici Mutualisti Specialisti esterni	-	-	-	-
1-05-06-00	32	Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	9.929.679	7.821.229	2.108.450	9.929.679
		Totale Categoria V	15.705.126.630	10.990.213.240	3.976.685.237	14.966.898.477
		Categ. VI - Trasferimenti passivi:				
1-06-01-00	33	interventi assistenziali a favore del Personale	44.750.000	44.750.000	-	44.750.000
1-06-02-00	34	Equo indennizzo al Personale per la perdita dell'integrità fisica contratta per cause di servizio	-	-	-	-
		Totale Categoria VI	44.750.000	44.750.000	-	44.750.000
		Categ. VII - Oneri finanziari:				
1-07-01-00	35	Interessi passivi	-	-	-	-
1-07-02-00	36	Spese e commissioni bancarie, diritti postali	76.352.577	76.352.577	-	76.352.577
		Totale Categoria VII	76.352.577	76.352.577	-	76.352.577
		Categ. VIII - Oneri tributari:				
1-08-01-00	37	Imposte, tasse e tributi vari	1.677.995.550	3.222.413.891	192.545.995	3.414.959.886
		Totale Categoria VIII	1.677.995.550	3.222.413.891	192.545.995	3.414.959.886
		Categ. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti:				
1-09-01-00	38	Restituzioni e rimborsi diversi	-	-	-	-
		Totale Categoria IX	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In —			In +	In —	
-	-	40.000.000	42.985.250	2.985.250	-	-
367.939.105	615.539.786	82.000.000.000	96.436.250.869	14.436.250.869	-	13.795.910.925
-	-	30.000.000	-	-	30.000.000	-
-	-	50.000.000	10.061.450	-	39.938.550	-
367.939.105	630.767.644	96.725.000.000	107.689.313.176	14.439.216.119	3.474.902.941	16.162.496.664
183.001.275	921.229.428	184.000.000.000	193.097.207.182	9.097.207.182	-	18.159.761.616
-	-	300.000.000	3.836.203.382	3.536.203.382	-	-
-	-	731.250.000.000	857.365.999.996	126.115.999.996	-	-
-	-	206.000.000.000	271.969.317.489	85.969.317.489	-	-
-	-	51.750.000.000	179.585.555.479	127.815.555.479	-	-
-	-	200.000.000	188.169.526	-	11.830.474	2.108.450
183.001.275	921.229.428	1.173.500.000.000	1.506.022.453.054	332.534.283.528	11.830.474	18.161.870.066
-	-	250.000.000	212.850.000	-	37.150.000	47.900.000
-	-	50.000.000	-	-	50.000.000	-
-	-	300.000.000	212.850.000	-	87.150.000	47.900.000
-	-	11.300.000.000	12.943.207.181	1.643.207.181	-	2.195.667
-	-	400.000.000	390.976.962	-	9.023.038	85.375.615
-	-	11.700.000.000	13.334.184.143	1.643.207.181	9.023.038	87.571.282
1.736.964.336	-	100.000.000.000	100.195.741.886	195.741.886	-	13.192.545.995
1.736.964.336	-	100.000.000.000	100.195.741.886	195.741.886	-	13.192.545.995
-	-	1.500.000.000	3.118.655.743	1.618.655.743	-	5.330.699
-	-	1.500.000.000	3.118.655.743	1.618.655.743	-	5.330.699

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		Categ. X - Spese non classificabili in altre voci:			
1-10-01-00	39	Oneri straordinari vari	150 000 000	-	-
1-10-02-00	40	Fondo di riserva	43 000 000 000	-	4 050 000 000
		Totale Categoria X	43 150 000 000	-	4 050 000 000
		TOTALE TITOLO I (spese correnti)	1 480 261 000 000	493 350 000 000	4 050 000 000
		Titolo II			
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Categ. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:			
2-11-01-00	41	Acquisto immobili e/o rilievo di società immobiliari	90 000 000 000	-	2 200 000 000
2-11-02-00	42	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili ed impianti	14 000 000 000	2 200 000 000	-
2-11-03-00	43	Spese per costruzioni in corso	400 000 000	-	-
		Totale Categoria XI	104 400 000 000	2 200 000 000	2 200 000 000
		Categ. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:			
2-12-01-00	44	Acquisto di impianti, attrezzature mobili e macchine da ufficio	1 800 000 000	-	-
2-12-02-00	45	Acquisto di automezzi	50 000 000	-	-
		Totale Categoria XII	1 850 000 000	-	-
		Categ. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari:			
2-13-01-00	46	Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	50 000 000 000	-	-
2-13-02-00	47	Acquisto di obbligazioni fondiarie	-	-	-
		Totale Categoria XIII	50 000 000 000	-	-
		Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni:			
2-14-01-00	48	Versamenti in deposito	10 000 000 000	-	-
2-14-02-00	49	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	94.745.110.475	-	-
2-14-03-00	50	Concessioni di prestiti al Personale	2.000.000.000	-	-
2-14-04-00	51	Depositi a cauzione	100.000.000	-	-
		Totale Categoria XIV	106.845.110.475	-	-
		Categ. XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio:			
2-15-01-00	52	Indennità di anzianità di servizio	800 000 000	-	-
		Totale Categoria XV	800 000 000	-	-
		TOTALE TITOLO II	263 895 110 475	2 200 000 000	2 200 000 000

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
150 000 000	61 299 487	-	61 299.487	-	88 700 533
38 950 000 000	-	-	-	-	38 950 000.000
39 100 000 000	61 299 487	-	61 299.487	-	39 038 700 533
1 969.561 000 000	1 699.586.131 886	41.563.167 255	1.741 129 299.141	-	228 431.700 859
87 800 000 000	22.349 875 534	-	22.349 875.534	-	65 450 124 466
16 200 000 000	3.992.785 820	10.333 773.263	14 326 559 083	-	1 873 440 917
400 000 000	12.315 380	-	12.315.380	-	387 684 620
104 400 000 000	26 354.976 734	10.333.773.263	36.688 749.997	-	67 711 250 003
1 800 000 000	178 585 815	688 385.050	866.970.865	-	933 029 135
50 000 000	1 204 280	-	1 204.280	-	48 795 720
1 850 000 000	179 790 095	688 385.050	868.175.145	-	981 824 655
50 000 000 000	341 000 000	-	341 000.000	-	49 659 000 000
-	-	-	-	-	-
50 000 000 000	341 000 000	-	341 000.000	-	49 659 000 000
10.000 000.000	-	-	-	-	10.000 000.000
94.745.110.475	6 513 221 337	-	6.513.221.337	-	88.231.889.138
2.000 000 000	598 700 000	-	598.700.000	-	1.401.300.000
100 000 000	2 360 000	-	2.360.000	-	97.640.000
106 845.110 475	7 114 281 337	-	7 114 281.337	-	99.730.829 138
800 000 000	453 484 185	-	453.484.185	-	346.515.835
800 000 000	453 484 185	-	453.484.185	-	346.515 835
263 895.110.475	34 443 532.331	11.022.158 313	45.465 690 644	-	218.429.419 831

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - UNCITK

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
		Categ. X - Spese non classificabili in altre voci:				
1-10-01-00	39	Oneri straordinari vari	-	-	-	-
1-10-02-00	40	Fondo di riserva	-	-	-	-
		Totale Categoria X	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO I (spese correnti)	63.717.978.768	55.751.501.483	8.702.384.929	64.453.886.412
		TITOLO II				
		SPESE IN CONTO CAPITALE				
		Categ. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:				
2-11-01-00	41	Acquisto immobiliare e rilievo di società immobiliari	92.217.800.238	92.211.609.666	7.631.000	92.219.240.666
2-11-02-00	42	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili ed impianti	9.014.669.979	6.936.798.864	2.073.137.811	9.009.936.675
2-11-03-00	43	Spese per costruzioni in corso	1.154.996.693	-	1.154.996.693	1.154.996.693
		Totale Categoria XI	102.387.666.910	99.148.408.530	3.235.785.504	102.384.174.034
		Categ. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:				
2-12-01-00	44	Acquisto di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	301.262.639	218.679.900	82.582.739	301.262.639
2-12-02-00	45	Acquisto di automezzi	41.683.100	41.683.100	-	41.683.100
		Totale Categoria XII	342.945.739	260.363.000	82.582.739	342.945.739
		Categ. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari:				
2-13-01-00	46	Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	100.000.000.000	-	-	-
2-13-02-00	47	Acquisto di obbligazioni fondiarie	-	-	-	-
		Totale Categoria XIII	100.000.000.000	-	-	-
		Categ. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni:				
2-14-01-00	48	Versamenti in deposito	-	-	-	-
2-14-02-00	49	Concessioni di mutui a medio e lungo termine	400.000.000	400.000.000	-	400.000.000
2-14-03-00	50	Concessioni di prestiti al Personale	16.100.000	16.100.000	-	16.100.000
2-14-04-00	51	Depositi a cauzione	-	-	-	-
		Totale Categoria XIV	416.100.000	416.100.000	-	416.100.000
		Categ. XV - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio:				
2-15-01-00	52	Indennità di anzianità di servizio	-	-	-	-
		Totale Categoria XV	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO II	203.146.712.649	99.824.871.530	3.318.348.243	103.143.219.773

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In -			In +	In -	
-	-	100 000 000	61.299 467	-	38.700.533	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	100 000.000	61.299 467	-	38 700.533	-
2 287 904 718	1 551 997 072	1 410 835 000 000	1 755.317 833 369	350 431 104 457	5 748 471 088	50.265.552 184
1 440 428	-	130 000 000.000	114 561 485 200	-	15 438.514 800	7.831 000
-	4 933 304	18.000 000.000	10 929 584 684	-	7 070 415.316	12.406.911 074
-	-	-	12 315 380	12.315 380	-	1 154 996 693
1 440 428	4 933 304	148 000 000 000	125 503 385 284	12.315 380	22 508 930 116	13.569 538 767
-	-	1.800.000.000	397.265 715	-	1 402.734.285	770 967.789
-	-	30 000.000	42.887.380	12.887.380	-	-
-	-	1.830.000.000	440.153 095	12.887 380	1.402.734.285	770 967.789
-	100 000 000.000	10.000.000.000	341.000 000	-	9 659.000.000	-
-	-	-	-	-	-	-
-	100.000 000.000	10.000.000.000	341 000 000	-	9 659.000.000	-
-	-	10.000 000 000	-	-	10 000 000.000	-
-	-	18.000.000.000	6 913.221 337	-	11.086.778.663	-
-	-	1.500.000.000	614 800 000	-	885.200 000	-
-	-	50.000.000	2.360 000	-	47.640 000	-
-	-	29.550.000.000	7 530 381.337	-	22 019 618 663	-
-	-	800 000 000	453.484 165	-	346 515 835	-
-	-	800 000 000	453 484 165	-	346 515 835	-
1 440 428	100 004 933 304	190 180.000 000	134.268 403 861	25.202 760	55 936.798 899	14 340 506.556

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	Previsioni		
			Iniziali	Variazioni	
				In aumento	In diminuzione
		TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI			-
3-18-01-00	53	Categ. XVI - Rimborsi di mutui passivi: Pagamento quote capitali di mutui passivi	22.000 000 000	-	-
		Totale Categoria XVI	22.000 000 000	-	-
3-17	54	Categ. XVII			
3-18	55	Categ. XVIII			
3-19	56	Categ. XIX			
		Categ. XX - Estinzione di debiti diversi:			
3-20-01-00	57	Pagamenti di debiti diversi	p.m.	-	-
3-20-02-00	58	Restituzione di depositi cauzionali	600 000 000	-	-
		Totale Categoria XX	600 000 000	-	-
		TOTALE TITOLO III	22 600 000 000	-	-
		Totale spese in conto capitale	286 495 110 475	2.200 000 000	2 200 000 000
		TITOLO IV PARTITE DI GIRO			
		Categ. XXI - Spese aventi natura di partite di giro:			
4-21-01-00	59	Ritenute erariali	200 000 000 000	120 000 000 000	-
4-21-02-00	60	Ritenute previdenziali ed assistenziali	6 000 000 000	-	-
4-21-03-00	61	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	100 000 000 000	31 000 000 000	-
4-21-04-00	62	Trattenute a favore di terzi	20 000 000 000	-	-
4-21-05-00	63	Pagamenti per conto di terzi	100 000 000	-	-
4-21-06-00	64	Partite in sospeso	17 000 000 000	12 000 000 000	-
		Totale Categoria XXI	343.100 000 000	163.000 000 000	-
		TOTALE TITOLO IV	343.100 000 000	163.000 000 000	-
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I	1 480 261 000 000	493 350 000 000	4 050 000 000
		TITOLO II	283 895.110 475	2.200 000 000	2 200 000 000
		TITOLO III	22 600 000 000	-	-
		TITOLO IV	343.100 000 000	163.000 000 000	-
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.109 856 110 475	658.550 000 000	6 250 000 000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	Somme accertate			Differenze rispetto alle previs.	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in —
22 000 000 000	12 971 547 362	—	12 971 547 362	—	9 028 452 638
22 000 000 000	12 971 547 362	—	12 971 547 362	—	9 028 452 638
p.m.	—	—	—	—	—
600 000 000	543 174 729	12 290 625	555 465 354	—	44 534 646
600 000 000	543 174 729	12 290 625	555 465 354	—	44 534 646
22 800 000 000	13 514 722 091	12 290 625	13 527 012 716	—	9 072 987 284
268 495 110 475	47 958 254 422	11 034 448 938	58 992 703 360	—	227 502 407 115
320 000 000 000	263 870 438 342	37 258 268 050	301 128 706 392	—	18 871 293 608
8 000 000 000	4 689 163 437	930 135 639	5 619 299 076	—	380 700 924
131 000 000 000	61 851 960 438	68 448 363 070	130 300 323 508	—	699 676 492
20 000 000 000	15 308 760 922	63 288 802	15 370 049 724	—	4 629 950 276
100 000 000	55 740 000	—	55 740 000	—	44 260 000
29 000 000 000	7 522 372 717	12 000 000 000	19 522 372 717	—	9 477 627 283
508 100 000 000	353 296 435 856	118 700 055 581	471 996 491 417	—	34 103 508 583
508 100 000 000	353 296 435 856	118 700 055 581	471 996 491 417	—	34 103 508 583
1 989 561 000 000	1 699 566 131 888	41 563 167 255	1 741 129 299 141	—	228 431 700 859
263 895 110 475	34 443 532 331	11 022 158 313	45 465 690 644	—	218 429 419 831
22 800 000 000	13 514 722 091	12 290 625	13 527 012 716	—	9 072 987 284
508 100 000 000	353 296 435 856	118 700 055 581	471 996 491 417	—	34 103 508 583
2 782 156 110 475	2 100 820 822 164	171 297 671 754	2 272 118 493 918	—	490 037 616 557

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Codice	N.	Descrizione	GESTIONE RESIDUI			
			Residui all'1/1/1989	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
		TITOLO III				
		ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI				
		Categ. XVI - Rimborsi di mutui passivi:				
3-16-01-00	53	Pagamento quote capitali di mutui passivi	-	-	-	-
		Totale Categoria XVI	-	-	-	-
3-17	54	Categ. XVII				
3-18	55	Categ. XVIII				
3-19	56	Categ. XIX				
		Categ. XX - Estinzione di debiti diversi:				
3-20-01-00	57	Pagamenti di debiti diversi	-	-	-	-
3-20-02-00	58	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-
		Totale Categoria XX	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	-	-	-	-
		Totale spese in conto capitale	203.146.712.649	99.824.871.530	3.318.348.243	103.143.219.773
		TITOLO IV				
		PARTITE DI GIRO				
		Categ. XXI - Spese aventi natura di partite di giro:				
4-21-01-00	59	Ritenute erariali	26.263.292.284	26.263.292.284	-	26.263.292.284
4-21-02-00	60	Ritenute previdenziali ed assistenziali	237.807.486	237.807.486	-	237.807.486
4-21-03-00	61	Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	93.425.972.569	20.398.883.298	73.029.089.271	93.425.972.569
4-21-04-00	62	Trattenute a favore di terzi	744.851.160	47.498.312	697.154.848	744.851.160
4-21-05-00	63	Pagamenti per conto di terzi	-	-	-	-
4-21-06-00	64	Partite in sospeso	1.634.365.751	1.634.365.751	-	1.634.365.751
		Totale Categoria XXI	122.306.089.250	48.579.845.131	73.726.244.119	122.306.089.250
		TOTALE TITOLO IV	122.306.089.250	48.579.845.131	73.726.244.119	122.306.089.250
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I	63.717.978.768	55.751.501.483	8.702.384.929	64.453.888.412
		TITOLO II	203.146.712.649	99.824.871.530	3.318.348.243	103.143.219.773
		TITOLO III	-	-	-	-
		TITOLO IV	122.306.089.250	48.579.845.131	73.726.244.119	122.306.089.250
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	389.170.780.667	204.156.218.144	85.746.977.291	289.903.195.435

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1989
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previs.		
In +	In —			In +	In —	
-	-	22.000.000.000	12.971.547.362	-	9.028.452.638	-
-	-	22.000.000.000	12.971.547.362	-	9.028.452.638	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	600.000.000	543.174.729	-	56.825.271	12.290.625
-	-	600.000.000	543.174.729	-	56.825.271	12.290.625
-	-	22.600.000.000	13.514.722.091	-	9.085.277.909	12.290.625
1.440.428	100.004.933.304	212.780.000.000	147.783.125.952	25.202.760	65.022.076.808	14.352.797.181
-	-	200.000.000.000	290.133.730.626	90.133.730.626	-	37.258.268.050
-	-	6.000.000.000	4.926.970.923	-	1.073.029.077	930.135.639
-	-	120.000.000.000	82.248.843.736	-	37.751.156.264	141.477.452.341
-	-	18.000.000.000	15.354.257.234	-	2.645.742.766	760.443.650
-	-	50.000.000	55.740.000	5.740.000	-	-
-	-	17.000.000.000	9.156.738.468	-	7.843.261.532	12.000.000.000
-	-	361.050.000.000	401.876.280.987	90.139.470.626	49.313.189.639	192.426.299.680
-	-	361.050.000.000	401.876.280.987	90.139.470.626	49.313.189.636	192.426.299.680
2.287.904.716	1.551.997.072	1.410.835.000.000	1.755.317.633.369	350.431.104.457	5.748.471.088	50.265.552.184
1.440.428	100.004.933.304	190.180.000.000	134.268.403.861	25.202.760	55.936.798.899	14.340.506.556
-	-	22.600.000.000	13.514.722.091	-	9.085.277.909	12.290.625
-	-	361.050.000.000	401.876.280.987	90.139.470.626	49.313.189.639	192.426.299.680
2.289.345.144	101.556.930.376	1.984.485.000.000	2.304.977.040.308	440.595.777.843	120.083.737.535	257.044.649.045

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N. cont.	ATTIVITA	Consistenze		Differenze	
		Al 1/1/1993	Al 31/12/1993	in +	in -
1	Disponibilita liquide:				
	Istituto Cassiere	88.921.225.531	1.142.497.859	2.217.198.312.436	2.304.977.040.308
2	Residui attivi:				
	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	2.715.427.944	2.558.431.581	958.351.906	1.112.348.259
	Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	54.316.837.304	68.918.406.381	67.351.095.709	52.749.526.632
	Crediti verso utenti, mutuatari, locatari, ecc.	448.151.775.508	442.952.522.222	204.100.831.295	209.300.084.581
	Crediti diversi	29.650.188.779	30.050.604.883	1.834.400.306	1.233.984.202
		534.834.229.535	544.480.965.077	274.042.679.216	264.395.943.674
3	Crediti bancari e finanziari:				
	Crediti bancari per depositi	211.888.512.400	127.688.512.400	-	84.000.000.000
	Mutu: ed anticipazioni attive	916.330.147.202	887.862.726.525	7.379.290.301	35.846.710.978
	Prestiti al Personale	4.231.457.075	4.238.073.530	598.700.000	592.083.545
	Depositi cauzionali	379.942.785	229.368.285	2.360.000	152.933.500
		1.132.630.059.462	1.020.018.681.740	7.980.350.301	120.591.728.023
4	Rimanenze attive di esercizio				
5	Investimenti mobiliari:				
	Obbligazioni varie e obbligazioni fondiarie	238.448.892.500	40.343.890.000	1.295.957.500	198.400.760.000
6	Immobili:				
	Edifici	3.824.149.263.350	3.860.795.918.706	38.885.257.121	38.801.765
7	Immobilizzazioni tecniche:				
	Automezzi	189.815.057	131.920.337	1.204.280	39.099.000
	Mobili e macchine d'ufficio	6.729.732.683	7.596.446.773	868.970.865	256.785
		6.899.547.730	7.728.367.110	868.175.145	39.355.785
8	Altri costi pluriennali				
	TOTALE ATTIVITA	5.825.883.018.128	5.474.510.320.292	2.538.070.731.719	2.889.443.429.555
9	Conti d'ordine:				
	Valori di terzi depositati a cauzione	14.118.079.811	14.975.633.000	1.215.631.423	358.078.234

AL 31 DICEMBRE 1993

N. CONT.	PASSIVITÀ	Consistenze		Differenze	
		Al 1/1/1993	Al 31/12/1993	In +	In -
1	Debiti di tesoreria:				
	Anticipazioni	-	-	-	-
2	Residui passivi:				
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	26.973.521.851	52.043.738.994	53.608.158.335	30.517.940.192
	Debiti verso iscritti per prestazioni dovute	15.706.126.830	18.161.870.066	14.368.186.104	11.911.442.668
	Debiti diversi	344.492.132.196	186.819.038.985	105.810.872.459	263.283.765.860
		388.170.780.887	257.044.649.045	173.587.016.898	305.713.148.520
3	Debiti bancari e finanziari:				
	Mutui passivi	58.581.135.555	45.689.322.849	78.734.856	12.871.547.382
	Debiti diversi depositi cauz. inquilini	9.458.530.026	9.925.105.582	1.022.831.919	555.485.364
		68.039.674.581	55.614.428.431	1.101.766.566	13.527.012.716
4	Rimanezze passive di esercizio:				
	Risconti passivi	13.227.847.133	9.677.184.086	5.673.036	3.556.336.077
5	Fondi di accantonamenti vari:				
	Fondo liquidazione indennità anzianità Personale	11.717.926.310	12.163.823.442	687.876.585	441.979.453
	Fondo liquidazione indennità anzianità portieri	547.728.217	861.139.291	124.815.786	11.504.712
		12.265.654.527	12.824.962.733	1.012.792.371	453.484.165
6	Poste rettificative dell'attivo:				
	Fondo svalutazione crediti	237.501.035	182.536.687	82.749.063	117.713.411
	Fondo ammortamento automezzi	55.236.318	45.594.150	29.456.832	39.099.000
	Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	3.484.712.891	4.059.278.179	574.772.073	206.785
	Fondo ammortamento immobili	6.809.100.953	8.347.888.854	1.738.587.701	-
		10.386.551.197	12.635.097.870	2.405.565.669	157.019.196
	TOTALE PASSIVITÀ	483.090.506.105	347.796.321.965	178.112.814.534	323.407.000.674
7	Patrimonio netto:				
	Avanzo economico degli esercizi precedenti	5.332.792.510.023	-	-	-
	Disavanzo economico dell'esercizio 1993	-	-	-	206.078.511.696
	Patrimonio netto al 31 dicembre 1993	-	5.126.713.998.327	-	-
	TOTALE A PAREGGIO	5.825.883.018.128	5.474.510.320.292	178.112.814.534	529.485.512.370
8	Conti d'ordine:				
	Terzi per valori depositati a cauzione	14.118.079.811	14.975.633.000	1.215.631.423	358.078.234

**RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
FRA LE RISERVE TECNICHE DEI FONDI GESTITI AL 31 DICEMBRE 1992
E VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 1993**

Riserva tecnica dei Fondi al 31/12/1992:

Previdenza Generale	[Quota A	L.	265.680.691.100
	Quota B	L.	221.407.846.614
Previdenza Medici Mutualisti Generici		L.	3.133.937.909.288
Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali		L.	1.163.733.382.664
Previdenza Medici Mutualisti Specialisti Esterni		L.	546.346.203.321
Previdenza del Personale		L.	1.686.477.036
		L.	<u>5.332.792.510.023</u>

Incrementi verificatisi nell'esercizio 1993:

Fondo Previdenza Generale	[Quota A	L.	38.888.157.652
	Quota B	L.	136.267.821.910
Fondo Previdenza del Personale		L.	55.213.905
		L.	<u>175.211.193.467</u>

Disavanzi dell'esercizio 1993 da ripianare:

Fondo Previdenza Medici Mutualisti Generici	L.	223.216.738.595
Fondo Previdenza Medici Mutualisti Ambulatoriali	L.	30.237.624.397
Fondo Previdenza Medici Mutualisti Specialisti Esterni	L.	127.835.342.171
	L.	<u>381.289.705.163</u>

Patrimonio netto al 31/12/1992	Incrementi 1993	Disavanzi 1993 da ripianare	Patrimonio netto al 31/12/1993
5.332.792.510.023	+ 175.211.193.467	- 381.289.705.163	5.126.713.998.327

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1993

Parte Prima			
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI			
Titolo I		ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat 1*	Aliquote contributive	L. 1.202.646.729.348	
Cat 2*	Quote partecipazione iscritti	-	
Titolo II		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat 3*	Trasferimenti dallo Stato	-	
Cat 4*	Trasferimenti dalle Regioni	-	
Cat 5*	Trasferimenti da Comuni e Province	-	
Cat 6*	Trasferimenti da altri Enti	-	
Titolo III		ALTRE ENTRATE	
Cat 7*	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	-	22.218.400
Cat 8*	Redditi e proventi patrimoniali	-	288.564.340.068
Cat 9*	Poste correttive e compensative di spese correnti	-	37.007.634.658
Cat 10*	Entrate non classificabili in altre voci	-	3.489.870.533
Totale parte prima		L. 1.531.930.793.207	
Titolo I		SPESE CORRENTI	
Cat 1*	Spese per gli Organi dell'Ente	L.	476.304.360
Cat 2*	Oneri per il Personale in attività di servizio	-	23.849.939.813
Cat 3*	Oneri per il Personale in quiescenza	-	353.531.611
Cat 4*	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	-	80.512.081.962
Cat 5*	Spese per prestazioni istituzionali	-	1.509.217.424.643
Cat 6*	Trasferimenti passivi	-	216.000.000
Cat 7*	Oneri finanziari	-	13.345.402.848
Cat 8*	Oneri tributari	-	109.873.327.995
Cat 9*	Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	3.123.986.442
Cat 10*	Spese non classificabili in altre voci	-	61.299.467
Totale parte prima		L. 1.741.129.299.141	

Parte Seconda			
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
A)	Entrate accertate in precedenti esercizi	L.	3.556.338.077
B)	Produzioni e movimenti interni (fitti figurativi)	-	189.000.000
C)	Trasferimenti attivi in natura (onere reale prestati al Personale)	-	45.745.531
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie		
	- sopravvenienze attive		
	- maggiori residui attivi	-	4.581.680.821
	- rivalutazioni e plusvalenze	-	1.768.590.489
	- insussistenze passive		
	- minori residui passivi	-	1.551.997.072
E)	Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	-	
Totale parte seconda		L. 11.693.349.970	
TOTALE GENERALE L. 1.543.824.143.177			
Disavanzo economico - 206.078.511.896			
TOTALE A PAREGGIO L. 1.749.702.654.873			
A)	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	L.	
B)	Produzioni e movimenti (fitti figurativi)	-	189.000.000
C)	Trasferimenti passivi in natura (onere reale prestati al Personale)	-	45.745.531
D)	Ammortamenti e deperimenti		
	- impianti, attrezzature e macchinari, automezzi, mobili e macchine immobili	-	604.228.905
		-	1.738.587.701
E)	Svalutazioni e deprezzamenti		
	- svalutazione crediti	-	62.749.063
F)	Accantonamenti per oneri presunti di competenza	-	
G)	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale e portieri	-	1.011.842.873
H)	Variazioni patrimoniali straordinarie		
	- minori residui attivi	-	2.627.623.913
	- maggiori residui passivi	-	2.287.904.716
I)	Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	-	5.673.030
Totale parte seconda		L. 8.573.355.732	
TOTALE GENERALE L. 1.749.702.654.873			

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 1993**

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 1993	L.	88.921.225.531
Riscossioni:		
- in conto competenza	L.	1.955.481.005.130
- in conto residui	+	261.717.307.306
		<hr/>
		+ L. 2.217.198.312.436
Pagamenti:		
- in conto competenza	L.	2.100.820.822.164
- in conto residui	+	204.156.218.144
		<hr/>
		- L. 2.304.977.040.308
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1993	L.	1.142.497.659
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	L.	275.021.422.714
- dell'esercizio	+	269.459.542.363
		<hr/>
		+ L. 544.480.965.077
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	L.	85.746.977.291
- dell'esercizio	+	171.297.671.754
		<hr/>
		- L. 257.044.649.045
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1993	L.	288.578.813.691

PATRIMONIO MOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di Bilancio al 31 dicembre 1993)

Obbligazioni fondiarie:

Credito Fondiario Banco di Sicilia 5%	V.N.	3.400.000	L.	2.890.000
C.C.T. 12,5% 1993/1998	V.N.	341.000.000	»	341.000.000
INCE 14 1998 ind. cod. ABI 25213	V.N.	40.000.000.000	»	40.000.000.000
TOTALE VALORE DEI TITOLI				L. 40.343.890.000
Mutui Ordini dei Medici			L.	11.790.797.821
Mutui ordinari a diversi			»	852.117.646.625
Mutui edilizi indicizzati agli iscritti			»	23.954.282.079
Prestiti al Personale			»	4.238.073.530
Deposito fruttifero vincolato c/o Tesoreria Centrale dello Stato (legge 12.7.1991, n. 202)			»	127.688.512.400
TOTALE VALORI MOBILIARI				L. 1.060.133.202.455

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 dicembre 1993)

A) Edifici di proprietà diretta:

1) ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12 - Interni 2-3-7	L	95 981 355
2) ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 e Via F. Chiappini	L	215.268 560
3) ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	L	895 954 174
4) ROMA - Via del Melone, 20	L	402 492 216
5) ROMA (Ostia) - Via delle Fiamme Gialle - Via F. Acton	L	1 906.647 872
6) ROMA (Ostia) - Via C. Casana, 86 - Via D. Stepovich	L	12 902 514 400
7) ROMA - Via Caio Lelio, 28	L	185 293 828
8) ROMA - Via Val di Cogne, 12	L	368 637 574
9) ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	L	148 360 629
10) ROMA - Piazza Cola di Rienzo, 80/a	L	330 308 549
11) ROMA - Via Stalilio Ottato, 9/25	L	2 292 238 439
12) ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	L	376.011 694
13) ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area	L	3 090 417 168
14) ROMA - Area edificabile - ACILIA	L	132 565 751
15) ROMA - Via Ugo de' Carolis, 93	L	372 211 631
16) ROMA - Via Luigi Corti, 13	L	111.179.040
17) ROMA - Via Portuense (Villa Flora) n. 6 pal. e area edificanda	L	1 812 236 349
18) ROMA - Via Tiburtina, 612	L	873.356 186
19) ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	L	394.771 507
20) ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	L	572 736 622
21) ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	L	497.731 069
22) ROMA - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 77 e 93	L	830 688 634
23) ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel -Raphael-)	L	2 137 274.768
24) ROMA - Via Licinio Murena, 12	L	3 972 014 121
25) ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	L	1 508.004 297
26) ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	L	667 702 670
27) ROMA - Via G. de' Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	L	896 025 408
28) ROMA - Via Torino, 38	L	2 606 341 336
29) ROMA - Via Luigi Corti, 7	L	96 687 736
30) ROMA - Via Marco Celio Rufo, 12	L	2 774 696 602
31) ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	L	1 537 552 676
32) ROMA - Via San Romano, 15	L	861 474 001
33) ROMA - Via G. Ricci Curbaastro, 29	L	2 603 303 153
34) ROMA - Autorimessa tra Via R.G. Carducci 9 e 13	L	210 480 195
35) ROMA - Via Pienza, 187/251/279	L	7 203 281 168
36) ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 122	L	3 928 782 571
37) ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montalone, 37	L	4 239.683 976
38) ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cingiano	L	4 605 148 890
39) ROMA - Piazza Vinci, 44 - Supermercato	L	1 177 606 841
40) ROMA - Piazza Poli, 9/13 -Hotel delle Nazioni-	L	8 054 765 459
41) ROMA - Via Cavour, 25/41 -Albergo Genova-	L	9 240 804 819
42) ROMA - Via delle Vigne, 80	L	5 541 128 450
43) ROMA - Via Bosco degli Arvali, 131	L	3 504 667 409
44) ROMA - Via Cina, 40	L	22 531 309 550
45) ROMA - Via Grotte di Gregna, 121/137/153	L	19 449 199 970
46) ROMA - Via Eudo Giulioi, 3	L	33 015 566 383
47) ROMA - Via Canton, 49	L	9 421 467 498
48) ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	L	7 714 674 574
49) ROMA - Via Greppi, 85 - Via Mengarini (Magazzino)	L	894 508 856
50) ROMA - Via Libero Leonardi, 120	L	22 022 557 752
51) ROMA - Via Pescosolido, 192	L	24 574 687 812
52) ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73 - Via G.A. Cortuso, 40	L	19 781 085 243
53) ROMA - Via G. Bucco, 16 - Via P. Gennari, 81	L	11 787 014 501
54) ROMA - Via Luigi Gadola, 20	L	13 827 366 960
55) ROMA - Via Cina, 330	L	21 106 420 702
56) ROMA - Via Francesco Tovaglieri, 185	L	12 200 229 544
57) ROMA - Via Patrizio Gennari, 61/67/76	L	6 959 118 277
58) ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	L	26 203 740 596
59) ROMA - Via Fiume delle Perle, 186/188	L	10 674 859 481
60) ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	L	8 272 251 542
61) ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	L	19 495 744 691
62) ROMA - Via Farini, 17 - Via Manin - Piazza Esquilino, 12	L	47 035 312 419
63) ROMA - Via di Torre Gaia, 122	L	13 783 273 803
64) ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	L	10 144 014 316
65) ROMA - Via di Tor Pagnotta	L	16 482 504 052
66) ROMA - Via Viscogliosi - Comparto Z/6 - Zona Tor Tre Teste	L	17 923 210 244
67) ROMA - Via Roccaraso	L	9 440 972 758
68) ROMA - Area edificabile - Via dei Colli Portuensi/Via I. Newton	L	737 114 660
69) ROMA - Via della Grande Muraglia, 46 - Comparto 56 - Edificio Corpo -A-	L	14 324 561 838
70) ROMA (Acilia) - Comprens. Dragoncello - Comp. X - Corpi -B- e -C- via O. Fattiboni	L	10 869 916 667

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

71)	ROMA - Via Sarnano/Via Montegrotto - Comprensorio «Nomentano Nord»	L	25.675.101.173
72)	ROMA - Via Pollenza - Comprensorio «Nomentano Nord»	L	26.707.297.604
73)	ROMA (Torrino Nord) - Comparto Z/9 - Edificio «D»	L	18.011.389.070
74)	ROMA - Via delle Vigne - Complesso residenziale «MONTECERVINO»	L	21.928.796.062
75)	ROMA - Piazza G. Marconi, 25 - «Grattacielo Italia» (Uffici)	L	47.337.031.921
76)	ROMA - Piazzale Appio - Complesso commerciale COIN	L	10.729.124.636
77)	ROMA - Viale Oceano Pacifico, 71 - Complesso Uffici IBM	L	22.747.758.548
78)	ROMA - Via Suvereto, 230 - Via Chiaia, 125 - Complesso residenziale	L	16.822.148.660
79)	ROMA - Complesso immobiliare Località «Fontana Candida»	L	20.870.176.911
80)	ROMA - Via I. Giordani, 104 (Uffici)	L	5.724.570.351
81)	ROMA - Via della Nocetta «Hotel Villa Pamphili»	L	28.068.530.966
82)	ROMA - Via di Bravetta/Via Silvestri - Località «Buon Pastore» - Residence	L	50.850.839.780
83)	ROMA - Via Torino, 40	L	8.311.269.641
84)	ROMA - Via Barberini, 3 e 11 (Uffici)	L	86.211.705.450
85)	ASCOLI PICENO - Piazza Matteotti, 12 (Sede Ordine)	L	36.354.855
86)	LATINA - Corso della Repubblica, 243/259 - Via Carlo Alberto	L	150.150.296
87)	LATINA - Corso della Repubblica, 239	L	102.734.107
88)	LATINA - Via E. Filiberto, 14/c - P.le Gorizia, 19/23 - L.go Giovanni XXIII, 13	L	1.287.650.525
89)	LATINA - Via Eroi del Lavoro, 15	L	297.133.499
90)	LATINA - Via Romagnoli - 1° Complesso - Scale D-E-F	L	20.897.458.022
91)	LATINA - Via Romagnoli - 2° Complesso - Scale A-B-C	L	18.006.944.912
92)	LIVORNO - Scali del Pesce, 31/35/41	L	499.792.927
93)	LIVORNO - Scali Manzoni, 1/d	L	581.863.446
94)	LIVORNO - Via dei Carabinieri, 28	L	980.885.648
95)	LIVORNO - Via della Madonna, 85	L	510.872.619
96)	PALERMO - Via Magliocco/Maiorana/Montevecchio	L	15.795.325.508
97)	PALERMO - Via Trinacria, 58/60/62 angolo Via De Gasperi	L	1.587.073.402
98)	PESCARA - Via Napoli, 41	L	266.396.384
99)	MILANO - Via Filippo Turati, 29	L	1.120.696.677
100)	MILANO - Via G. Forni, 72/74	L	1.444.175.717
101)	MILANO - Via Anguissola, 2	L	1.464.211.807
102)	MILANO - Via Sulmona, 23 - Via Tertulliano	L	3.609.827.531
103)	MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	L	1.651.815.940
104)	MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone, 29	L	855.523.510
105)	MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	L	3.375.801.675
106)	MILANO - Corso Como, 15 - Complesso commerciale	L	10.148.824.766
107)	MILANO - Corso di Porta Romana, 66 - Via S. Calimero, 3	L	2.381.925.424
108)	MILANO - Piazza Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	L	10.314.932.138
109)	MILANO - GARBAGNATE MILANESE - Quartiere «Quadrifoglio» - Via Milano, 25	L	10.805.234.124
110)	MILANO - VIMODRONE - Quartiere «Mediolanum» - Via XI Martiri, 2	L	12.859.581.450
111)	MILANO - Via Ripamonti, 42/Viale Toscana	L	36.102.863.743
112)	MILANO - LACHIARELLA - Palazzo Vasari	L	24.875.452.729
113)	MILANO - Via Bordonì, 8/10	L	10.066.930.609
114)	MILANO - BASIGLIO - Residenza «IL SOLCO»	L	23.337.253.833
115)	MILANO - BASIGLIO - Residenza «RIO NUOVO» Edif. (31/3)	L	11.988.912.103
116)	MILANO - BASIGLIO - Residenza «RIO NUOVO» Edif. (31/2)	L	17.412.934.786
117)	MILANO - Via Manzoni/Via Borgospesso «Galleria Manzoni» (Teatro-Cinema-Negozi)	L	5.174.908.041
118)	MILANO - Via Montegrappa, 3/5 - Via Melchiorre Gioia	L	38.279.713.370
119)	MILANO - Via Don Sturzo, 45 - Hotel «Executive»	L	100.976.686.410
120)	MILANO - Viale Brenta, 27/29	L	30.050.732.047
121)	MILANO - Via Meravigli, 12/14 - Via Camperio, 1/5	L	70.291.452.346
122)	MILANO - Via Lampedusa, 13	L	39.210.523.386
123)	MILANO - Via Toffetti, 121	L	18.898.675.945
124)	MILANO - Via Cavriana, 14	L	15.890.136.774
125)	MILANO - Via Medici del Vascello, 14/26	L	70.382.805.004
126)	MILANO - Via Viviani, 10/12 - Via Bordonì, 4/6	L	29.193.700.888
127)	MILANO - Via Viviani, 8 - Via Adda, 11 - Via Cornalia, 11	L	24.321.257.933
128)	MILANO - Via Poia, 14/Taramelli	L	130.044.242.599
129)	MILANO - Via Roncaglia, 8 (Uffici)	L	6.577.827.237
130)	MILANO - Via Costanza, 12/17 - Via Gessi, 8 - Via Leto, 3/5 (Uffici)	L	9.928.908.539
131)	MILANO - Via Urbino, 9 (Uffici)	L	9.112.959.041
132)	MILANO - Via Villoresi, 11/13/15 (Uffici)	L	13.928.591.614
133)	SEGRATE (MI) - Comprensorio «Milano Oltre» Edificio «Donatello»	L	5.781.188.560
134)	SEGRATE (MI) - Comprensorio «Milano Oltre» Edificio «Raffaello» - Scala A Via Cassanese	L	13.387.542.688
135)	SEGRATE (MI) - Centro Direzion «Milano Oltre» «PALAZZO TIGLI», sc B	L	21.080.505.556
136)	SEGRATE (MI) - Via Fratelli Cervi - Residence e Albergo	L	53.431.100.796
137)	ASSAGO (MI) - Località «MILANOFIORI» (Uffici)	L	32.147.622.274
138)	CORSICO (MI) - Via di Vittorio, 32 (Uffici)	L	107.287.753.107
139)	MELEGNANO (MI) - Via Emilia - Centro residenziale «MONTORFANO»	L	34.636.842.165
140)	OPERA (MI) - Località «Noverasco» - Complesso commerciale residenziale V Sporting Mirasole/V Fermi	L	98.506.465.815
141)	OPERA (MI) - Via Vigentina, 12 - Località «Noverasco» - Albergo	L	3.369.096.541
142)	PIEVE EMANUELE (MI) - Viale dei Pini, 3 - Residence Ripamonti	L	96.457.625.793

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

143) PIEVE EMANUELE (MI) - Viale dei Pini, 2/4 - Complesso commerciale .	L.	64.269.076.686
144) PIEVE EMANUELE (MI) - Viale dei Pini, 1 - Complesso alberghiero e Centro sportivo .	L.	49.758.018.080
145) PIEVE EMANUELE (MI) - Via Tulipani, 1/3/5 - Uffici e Labor - Blocco «A»	L.	173.115.681.735
146) CASTELLANZA (VA) - Via Dandolo - Ipermercato .	L.	17.337.682.585
147) PADOVA - Quartiere D'Avanzo - n. 12 palazzine .	L.	4.162.040.402
148) MONTEGROTTO TERME (PD) - Albergo termale «Des Bains» - Via Mezzavia	L.	6.729.895.448
149) MONTEGROTTO TERME (PD) - Albergo «Montecarlo» - Viale Stazione .	L.	10.304.454.685
150) MONTEGROTTO TERME (PD) - Albergo termale «Caesar» - Via Aureliana	L.	9.494.035.439
151) ABANO TERME (PD) - Albergo termale «Magnolia» - Via Volta	L.	25.015.892.659
152) ABANO TERME (PD) - Grand Hotel «Orologio» e «Mignon»	L.	74.811.938.402
153) REGGIO CALABRIA - Via del Trabocchetto (Reggio Campi) .	L.	1.478.573.785
154) FIRENZE - Via Gioberti - Via Cimabue	L.	409.244.410
155) FIRENZE - Via Piagentina, 25	L.	1.105.791.288
156) FIRENZE - Via di Bellosguardo (Villa dell'Ombrellino)	L.	8.568.851.936
157) FIRENZE - Via Senese, 31 - Via Dante da Castiglione, 33	L.	4.123.689.159
158) FIRENZE - Via di Novoli, 24/26 - Via Barsanti	L.	16.071.288.685
159) SESTO FIORENTINO (FI) - Località Osmannoro - Via Tevere, 80/92 .	L.	21.547.763.135
160) PISA - Via Beato Cottolengo, 8	L.	1.254.598.585
161) ARCIDOSO (GR) - Albergo Residence .	L.	10.642.527.739
162) UDINE - Via Belloni, 3 - Via Cavour .	L.	1.692.966.052
163) TORINO - Via Cigna - Uffici e Magazzini	L.	3.743.384.291
164) S MAURO TORINESE (TORINO) - Comprensorio «Pescarito»	L.	1.227.258.210
165) COLLEGGNO (TO) - Via Vittime di Bologna, 2/4/6	L.	17.357.956.425
166) VENARIA REALE (TO) - Corso Puccini/Via Verga	L.	33.401.935.666
167) VENARIA REALE (TO) - Via Verga/Via Guicciardini .	L.	35.061.077.483
168) LA THUILE (AO) - Lotto «Les Suches» - Ristorante .	L.	5.031.730.043
169) LA THUILE (AO) - Lotto «E» - Residence	L.	31.840.113.466
170) LA THUILE (AO) - Lotti «H-G» - Albergo e Residence	L.	72.680.545.068
171) LA THUILE (AO) - Lotti «L-F-O-CS» - Albergo/Residence/Centro sportivo	L.	135.297.630.051
172) PIACENZA - Viale dei Mille, 3	L.	5.870.066.208
173) BARI - Lungomare A Perotti/Via Mameli, 17/19/21/23 .	L.	6.293.490.930
174) BARI - Via F.lli Rosselli, 16/18/20/22 - Via G. Matteotti, 21/23	L.	694.503.226
175) VILLASIMIUS (CAGLIARI) - Complesso Turistico Alberghiero	L.	43.443.918.695
176) SELARGIUS (CAGLIARI) - Località «SU PLANU» - Via Bolardo .	L.	6.564.826.481
177) PESCIASSEROLI (AQ) - Residence «Primula»	L.	11.231.880.668
178) PESCIASSEROLI (AQ) - Località «COLLI BASSI» - 8 Negozi e Terreni .	L.	2.293.577.706
179) MANTOVA - Via P. Amedeo - Cinema «Ariston» e app.to	L.	1.477.793.576
180) PERUGIA - Via G. Tili, 80	L.	9.797.907.650
181) BASTIA UMBRA (PG) - Loc. BASTIOLA - Via Fosse Ardeatine .	L.	5.432.572.852
182) REGGIO EMILIA - Via Cecati/Parlati/Bianchi - Lotto B e C	L.	7.488.753.026
183) MONTORIO AL VOMANO (TE) - Contrada Plane .	L.	2.584.100.667
184) BERGAMO - Via Grumello, 23	L.	13.912.615.583
185) NOVARA - Via San Francesco d'Assisi, 12	L.	5.811.139.740
186) NAPOLI - Centro Direzione - Via Taddeo da Sessa - Isola «C» - Edificio B	L.	50.107.884.574
187) NAPOLI - Centro Direzione - Lotto 3C - Uffici .	L.	83.301.576.671
188) ISCHIA (NA) - LACCO AMENO - Albergo	L.	37.005.930.770
189) S. NICOLA LA STRADA (CE) - Via Cadorna/Rossini/Diaz	L.	13.684.435.421
190) CASERTA - Via Comunale Falciano, 13	L.	12.010.873.751
191) BENEVENTO - Parco «Gran Potenza» - Edifici A-C-D - Rione Libertà	L.	26.589.401.272
192) GENOVA - Centro Direz. di San Benigno - Torre di Francia - Via di Francia	L.	29.335.658.990
193) TARANTO - Quartiere Magna Grecia	L.	44.886.853.050

TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETÀ DIRETTA L. 3.497.365.057.541

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Società immobiliari di proprietà dell'Ente:	
1) «S.E.D.» - SVILUPPO EDILE DIREZIONALE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 43.597.562.466
- Società proprietaria del complesso per abitazioni in PISA - Via San Michele degli Scatzi / Via Cuppari / Via Ville	
2) «P.R.E.M.O.» - PROGRAMMA EDILIZIO MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 19.973.704.706
- Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Medici del Vascello, 40	
3) «C.I.M.» - CENTRO IMMOBILIARE MODERNO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 18.110.106.319
Società proprietaria dei seguenti edifici:	
- Complesso per uffici in MILANO - Via Bordoni, 2-12	
- Complesso per uffici in MILANO - Via Cornalia, 7/9	
- Complesso per uffici in MILANO - Via Parmigianino, 13/15	
- Complesso per uffici in MILANO - Via Trivulzio, 6/8	
4) «I.N.A.E.D.» - INIZIATIVE AMBIENTALI EDIFICATORIE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 78.169.321.284
- Società proprietaria del complesso per uffici e residence in MILANO - Via Lampedusa, 11	
5) «I.N.I.D.I.» - INIZIATIVE IMMOBILIARI DIFFERENZIATE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 85.874.826.553
- Società proprietaria del complesso per uffici e laboratori in PIEVE EMANUELE (MI) - Blocco «B» - Ed. E-F-G-H-N2 - Lab. 3 - Lab. 4	
6) «C.I.N.» - COMPENDIO IMMOBILIARE NUOVO S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 23.285.587.599
- Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via Cavariana, 20	
7) «CINECITTA DUE» S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 13.037.740.238
- Società proprietaria del complesso per uffici denominato «U2» in ROMA - Via Tuscolana / Via Togliatti	
8) «CINECITTA TRE UNO» S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 12.525.080.690
- Società proprietaria del complesso per uffici denominato «U3/1» in ROMA - Via Tuscolana / Via Togliatti	
9) «A.G.D.» - AUSILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 8.001.907.358
Società proprietaria dei seguenti immobili:	
- CUSAGO (MI) - Viale Europa, 50 - Uffici	
- BUCCINASCO (MI) - Viale Friuli, 6 - Uffici	
- CREMA (MI) - Viale della Repubblica, 20 - Uffici	
10) «PERICLE IMMOBILIARE» S.p.A. - Valore di bilancio del pacchetto azionario	L. 47.285.485.185
- Società proprietaria del complesso per uffici in MILANO - Via di Lorenteggio	
TOTALE IMMOBILI DI SOCIETÀ DELL'ENTE	<u>L. 349.861.322.398</u>
TOTALE PROPRIETÀ IMMOBILIARI (A + B)	L. 3.847.226.379.939
RESIDUI IMPEGNI PER INVESTIMENTI	L. 13.569.538.767
TOTALE COME DA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1993	<u>L. 3.860.795.918.706</u>

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1993

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVI**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
QUOTA A)			
Contributi previdenziali:			
- Contributi per conseguimento anzianità minima	219.049.406.835	- 2.572.907.539	216.476.499.296
Contributi per maternità	14.001.362.908	-	14.001.362.908
Contributi diversi:			
Marche per certificati medici	416.602.200	-	416.602.200
	233.467.371.943	- 2.572.907.539	230.894.464.404
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 19.069.827	-	- 19.069.827
Totale contributi	233.448.302.316	- 2.572.907.539	230.875.394.777
Proventi patrimoniali vari:			
- Proventi patrimoniali lordi		17.784.848.332	
- Plusvalenze degli investimenti		106.072.887	
Totale proventi patrimoniali			17.890.921.219
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			248.766.315.996
QUOTA B)			
- Contributi commisurati al reddito	130.652.565.875	+ 658.649.703	131.311.215.578
- Versamenti volontari	709.551.000	- 33.960.000	675.591.000
	131.362.116.875	+ 624.689.703	131.986.806.578
meno restituzioni e rimborsi	- 150.993.611	-	- 150.993.611
	131.211.123.264	+ 624.689.703	131.835.812.967
Proventi patrimoniali vari:			
- Proventi patrimoniali lordi		20.816.185.622	
- Plusvalenze degli investimenti		122.959.628	
Totale proventi patrimoniali			20.739.145.250
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			152.574.958.217

PARTE PASSIVA

PENSAZIONE GENERALE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1993

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
QUOTA A)			
Prestazioni previdenziali:			
- Pensioni ordinarie	107.511.565.923	- 901.229.428	106.610.336.495
- Pensioni per invalidità	4.961.596.247	-	4.961.596.247
- Pensioni indirette a superstiti	26.298.612.965	-	26.298.612.965
- Pensioni di reversibilità a superstiti	26.106.258.710	-	26.106.258.710
- Prestazioni integrative a medici e superstiti	1.308.199.000	-	1.308.199.000
- Integrazioni al minimo (legge 544/88, art. 7)	7.671.495.210	+ 9.944.989	7.681.440.199
- Indennità di maternità (legge 379/90)	21.323.043.339	+ 153.056.286	21.476.099.625
- Rimborso di contributi (artt. 8 e 27 del Regolamento)	1.119.230.806	-	1.119.230.806
	196.300.000.000	- 738.228.153	195.561.771.847
meno rincameramenti e recuperi	- 427.041.419	-	- 427.041.419
Totale prestazioni:	195.872.958.581	- 738.228.153	195.134.730.428
Spese di gestione (al netto di rimborsi e recuperi)		7.266.650.095	
Oneri finanziari e fiscali		7.476.777.821	14.743.427.916
Totale prestazioni e spese			209.878.158.344
Incremento netto della Riserva Tecnica			38.888.157.652
TOTALE A PAREGGIO			248.766.315.996
QUOTA B)			
Prestazioni previdenziali:			
- Pensioni ordinarie	3.095.215.733	-	3.095.215.733
- Pensioni per invalidità	79.825.269	-	79.825.269
- Pensioni a superstiti	619.548.928	-	619.548.928
- Rimborso di contributi (artt. 8 e 27 del Regolamento)	41.613.452	-	41.613.452
Totale prestazioni	3.836.203.382	-	3.836.203.382
Spese di gestione		3.803.856.516	
Oneri finanziari e fiscali		8.667.076.409	12.470.932.925
Totale prestazioni e spese			16.307.136.307
Incremento della Riserva Tecnica			136.267.821.910
TOTALE A PAREGGIO			152.574.958.217

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA ME**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	581.493.185.254	-	581.493.185.254
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 359.938.226	-	- 359.938.226
Totale contributi	581.133.247.028	-	581.133.247.028
Proventi patrimoniali:			
- Proventi patrimoniali lordi		188.648.579.061	
- Plusvalenze degli investimenti		<u>1.005.858.539</u>	
Totale proventi patrimoniali			189.654.437.600
Totale contributi e proventi			750.787.684.628
Decremento della Riserva			223.216.738.595
TOTALE A PAREGGIO			974.004.423.223

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	215.285.975.174	-	215.285.975.174
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 299.577.304	-	- 299.577.304
Totale contributi	214.986.397.870	-	214.986.397.870
Proventi patrimoniali:			
- Proventi patrimoniali lordi		65.315.514.720	
- Plusvalenze degli investimenti		<u>389.558.612</u>	
Totale proventi patrimoniali			65.705.071.332
Totale contributi e proventi			280.691.469.202
Disavanzo di gestione			30.237.624.397
TOTALE A PAREGGIO			310.929.093.599

DICI MUTUALISTI GENERICI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1993
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni			
- Per trattamento ordinario	672.191.802.932	-	672.191.802.932
- Per trattamento di invalidità	30.346.185.656	-	30.346.185.656
- Per trattamento a superstiti	142.551.194.051	-	142.551.194.051
- Per trattamento di malattia	12.276.817.357	-	12.276.817.357
	857.365.999.996	-	857.365.999.996
meno rincameramenti e recuperi	- 586.588.686	-	- 586.588.686
Totale prestazioni	856.779.411.310	-	856.779.411.310
Spese di gestione		46.324.886.020	
Oneri finanziari e fiscali		70.900.125.893	117.225.011.913
TOTALE PRESTAZIONI E SPESE			974.004.423.223

MUTUALISTI AMBULATORIALI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1993
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni			
Per trattamento ordinario	242.742.248.947	-	242.742.248.947
- Per trattamento di invalidità	4.746.148.916	-	4.746.148.916
- Per trattamento a superstiti	23.204.841.293	-	23.204.841.293
- Per trattamento di malattia	1.276.078.333	-	1.276.078.333
	271.969.317.489	-	271.969.317.489
meno rincameramenti e recuperi	- 230.637.446	-	- 230.637.446
Totale prestazioni	271.738.680.043	-	271.738.680.043
Spese di gestione		11.731.669.870	
Oneri finanziari e fiscali		27.458.743.686	39.190.413.556
TOTALE PRESTAZIONI E SPESE			310.929.093.599

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Contributi previdenziali	41.048.297.230	-	41.048.297.230
meno restituzioni e rimborsi diversi	- 13.204.792	-	- 13.204.792
Totale contributi	41.035.092.438	-	41.035.092.438
Proventi patrimoniali:			
- Proventi patrimoniali lordi		24.067.078.153	
- Plusvalenze degli investimenti		143.541.537	
Totale proventi patrimoniali			24.210.619.690
Totale contributi e proventi			85.245.712.128
Disavanzo di gestione			127.835.342.171
TOTALE A PAREGGIO			183.081.054.299

PARTE ATTIVA**FONDO DI PREVIDENZA**
ANALISI DEL RISULTATO ECO

CONTRIBUTI E PROVENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Contributi previdenziali	189.782.872	+ 274.890	190.057.762
meno restituzioni e rimborsi	-	-	-
Totale contributi	189.782.872	+ 274.890	190.057.762
Proventi patrimoniali:			
- Proventi patrimoniali lordi		100.812.107	
- Plusvalenze degli investimenti		601.266	
Totale proventi patrimoniali			101.413.373
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI			291.471.135

MUTUALISTI SPECIALISTI ESTERNI
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1993
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui (variazioni nette per riaccertam.)	Totale
Prestazioni			
Per trattamento ordinario	168.829.520.423	-	168.829.520.423
Per trattamento di invalidità	427.932.978	-	427.932.978
Per trattamento a superstiti	9.808.172.668	-	9.808.172.668
Per trattamento di malattia	499.929.410	-	499.929.410
	179.565.555.479	-	179.565.555.479
meno reincameramenti e recuperi	- 78.169.374	-	- 78.169.374
Totale prestazioni	179.487.386.105	-	179.487.386.105
Spese di gestione		3.475.831.213	
Oneri finanziari e fiscali		10.117.836.981	13.593.668.194
TOTALE PRESTAZIONI E SPESE			193.081.054.299

PER IL PERSONALE
NOMICO DELL'ESERCIZIO 1993
PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI, SPESE ED ACCANTONAMENTI	Per la gestione della competenza	Per la gestione dei residui	Totale
Prestazioni	180.348.297	-	180.348.297
meno reincameramenti e recuperi	- 780.795	-	- 780.795
Totale prestazioni	179.587.502	-	179.587.502
Spese di gestione		14.288.162	
Oneri finanziari e fiscali		42.381.566	56.689.728
Totale prestazioni e spese			236.257.230
Incremento netto della Riserva Tecnica			55.213.905
TOTALE A PAREGGIO			291.471.135

RISULTATI ECONOMICI
GESTIONI DELL'ESERCIZIO 1993

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato al CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO 1993

ANALISI DEGLI ONERI GENERALI VARI

Spese generali di amministrazione:			
Oneri per il Personale			
- stipendi ed altri assegni fissi al Personale	L	14.212.757.872	
- integrazione del Fondo liquidaz. Indennità di anzianità	-	886.927.087	
- compensi per lavoro straordinario	-	3.600.000.000	
- indennità e rimborso spese per missioni	-	202.434.882	
- oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	-	5.785.647.059	
- interventi assistenziali a favore del Personale in servizio comprese le prestazioni per equo indennizzo	-	216.000.000	
- corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti	-	49.100.000	
- oneri per il Personale in quiescenza	-	353.531.611	
- recuperi e rimborsi diversi	-	61.363.890	
- meno quota a carico della gestione investimenti (25%)	-	6.314.405.412	18.930.629.209
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:			
- acquisto pubblicazioni e stampa bollettino Ente	L	478.360.282	
- spese acquisto materiale di consumo e per manutenzione attrezzature d'ufficio	-	828.178.342	
- acquisto vestiario e divise per commessi e portieri	-	36.200.730	
- lito di locali	-	812.491.879	
- spese postali, telegrafiche e telefoniche	-	1.234.657.820	
- manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a sede dell'Ente e dei relativi impianti	-	1.441.542.840	
- spese per l'energia elettrica	-	357.484.942	
- manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari	-	113.983.114	
- spese per il funzionamento di Commissioni varie	-	-	
- spese per studi, indagini, rilevazioni ed incarichi professionali	-	362.989.364	
- spese per accertamenti sanitari	-	-	
- spese per concorsi	-	38.600.897	
- oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	L	6.379.434.166	
- quota a carico della gestione investimenti	-	637.943.416	
- oneri straordinari vari	-	5.741.490.750	
- spese di rappresentanza	-	61.299.487	
- spese pubblicitarie	-	10.061.450	
- ammortamento e deperimento mobili e automezzi	-	604.228.905	
- recuperi e rimborsi diversi	-	13.501.494	12.108.069.288
Totale spese di amministrazione	L		31.038.698.497
Oneri per la gestione degli investimenti:			
- utenze, assicurazioni e spese di manutenzione ordinaria	L	30.341.952.385	
- spese di manutenzione straordinaria e varie	-	21.709.988.606	
- portierato	-	4.802.777.551	
- spese legali, di perizia, collaudi e varie	-	9.717.588.437	
- premi di assicurazione	-	1.539.995.388	
- oneri per la gestione del patrimonio mobiliare da reddito	-	42.965.250	
- quota di oneri per il Personale e per il Centro Elaborazione Dati	-	6.952.348.828	
- recuperi, rivalute e rimborsi diversi (recuperi utenze) (al netto dei rimborsi)	-	-35.931.689.956	
- incremento copertura fondo rischi mutui	-	62.749.063	
- integrazione del Fondo liquidazione indennità di anzianità portieri	-	124.915.786	
- fondo ammortamento immobili	-	1.738.587.701	
Totale oneri per la gestione degli investimenti	L		41.102.179.019
Oneri finanziari e fiscali			
- interessi passivi (su mutui, depositi di terzi a cauzione, varie)	-	12.945.402.848	
- spese e commissioni bancarie	-	400.000.000	
- imposte, tasse e tributi vari (IRPEG, ILOR, INVIM)	-	111.710.292.331	
- recuperi e rimborsi diversi	-	392.752.823	
Totale oneri finanziari e fiscali	L		124.662.942.356
Spese per il funzionamento degli Organi Statutari			
- compensi statutari dell'anno al Presidente, Vice Presidente e Collegio Sindacale	L	146.160.200	
- medaglie per la partecipazione alle riunioni degli Organi Statutari e delle Commissioni (compresi oneri fiscali)	-	84.663.620	
- rimborsi di spese per la partecipazione alle riunioni e per elezioni Comitati Consultivi	-	245.480.540	
- recuperi e rimborsi diversi	-	-	
Totale spese funzionamento Organi Statutari vari	L		476.304.360
TOTALE ONERI GENERALI VARI			197.280.124.232

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AL 31-12-1993

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1993 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1993	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1993
		in +	in -		
Residui 1978 e precedenti:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	3.415.070	-	3.415.070	-	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	9.558.705	-	-	-	9.558.705
Diversi per interessi attivi	42.108.854	-	-	-	42.108.854
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	58.849.527	-	-	3.174.542	53.674.985
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	10.731.243	-	-	-	10.731.243
Trattenute per conto di terzi	4.377.100	-	-	-	4.377.100
Residui 1979:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	11.578.000	-	11.578.000	-	-
Diversi per interessi attivi	14.134.722	-	-	895.270	13.239.452
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	41.538.208	-	-	14.016.088	27.522.119
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	550.844.160	-	-	-	550.844.160
Trattenute per conto di terzi	545.000	-	-	-	545.000
Residui 1980:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	10.149.800	-	10.149.800	-	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	4.473.239	-	-	-	4.473.239
Diversi per interessi attivi	17.008.880	-	-	958.271	18.050.608
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	101.304.212	-	-	43.031.545	58.272.667
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	73.821.582	-	-	1.000.000	72.821.582
Crediti verso la Gestione Autonoma Assicurazione Malattia	380.483.808	-	-	-	380.483.808
Residui 1981:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	21.277.000	-	21.277.000	-	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	5.951.965	-	-	-	5.951.965
Diversi per interessi attivi	24.046.745	-	-	2.255.807	21.790.938
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	219.922.631	-	-	83.417.096	136.505.535
Ministero Tesoro per indennità anzianità personale Enti disciolti	368.341.154	-	-	241.082.259	127.258.895
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.036.021.066	-	-	230.000	1.035.791.066
Trattenute per conto di terzi	200.000	-	-	-	200.000
Residui 1982:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	33.026.656	-	33.026.656	-	-
Diversi per interessi attivi	29.907.846	-	-	1.363.754	28.544.094
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	393.237.791	-	-	124.302.013	268.935.778
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	15.834.165	-	-	-	15.834.165
Trattenute per conto di terzi	5.889.686	-	-	-	5.889.686
Residui 1983:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	42.575.040	-	42.575.040	-	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	7.278.908	-	-	-	7.278.908
Diversi per interessi attivi	35.203.282	-	-	1.043.208	34.160.074
Diversi per quote cap e plusv su mutui indiciz.	581.924.813	-	-	166.742.826	415.181.987
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.296.415	-	-	-	1.296.415

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1993 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati al 1/1/1993	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1993
		in +	in -		
Residui 1978 e precedenti:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	17.178.353	-	-	-	17.178.353
Residui 1979:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	4.217.827	-	-	-	4.217.827
Trattenute a favore di terzi	25.068.000	-	-	-	25.068.000
Residui 1980:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	2.759.593	-	-	-	2.759.593
Residui 1981:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	2.522.855	-	-	103.270	2.419.585
Trattenute a favore di terzi	37.500	-	-	37.500	-
Residui 1982:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	15.670.844	-	-	163.120	15.507.524
Trattenute a favore di terzi	1.725.000	-	-	-	1.725.000
Residui 1983:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	274.714	-	-	-	274.714
Residui 1984:					
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	28.811.165	-	-	-	28.811.165
Residui 1985:					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	246.379.238	-	-	69.137.162	177.242.076
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	22.102.847.049	-	-	519.179.000	21.583.668.049
Trattenute a favore di terzi	225.600	-	-	-	225.600
Residui 1987:					
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare	415.920.268	-	-	103.236.137	312.684.129
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	9.919.723	-	-	-	9.919.723
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	23.598.028.434	-	-	6.839.958.816	16.758.069.618
Trattenute a favore di terzi	29.880.797	-	-	-	29.880.797
Residui 1988:					
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	498.807.421	-	401.229.428	97.577.993	-
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	998.780.440	-	-	4.002.833	992.757.607

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1993 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati all'1/1/1993	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1993
		in +	in -		
Residui 1984:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	8.926.520	-	8.926.520	-	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	55.274.403	-	-	-	55.274.403
Diversi per interessi attivi	43.302.909	-	-	855.584	42.447.325
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	782.739.039	-	-	202.727.530	580.011.509
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	4.371.850	-	-	29.650	4.342.200
Trattenute per conto di terzi	71.796.768	-	-	-	71.796.768
Residui 1985:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	1.459.784	-	1.459.784	-	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	366.588.262	17.746.680	5.741.686	19.359.564	359.233.712
Diversi per interessi attivi	9.438.329.511	-	-	6.886.626	9.431.442.885
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	975.182.101	-	-	255.580.227	719.601.874
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	338.282.017	-	-	966.970	337.315.047
Trattenute per conto di terzi	4.339.805	-	-	-	4.339.805
Residui 1986:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	4.739.771	-	4.739.771	-	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	789.109.926	-	-	7.887.175	791.222.751
Diversi per interessi attivi	7.351.073.480	-	-	678.308.577	6.672.764.903
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	302.389.886	-	-	27.454.230	274.935.656
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	1.149.146.602	-	-	288.017.778	861.128.824
Riscossione di prestiti concessi al Personale	282.253	-	-	97.379	184.874
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	15.702.725.876	-	-	1.741.600	15.700.984.276
Trattenute per conto di terzi	4.240.000	-	-	4.240.000	-
Residui 1987:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	60.124.587	-	54.634.393	5.490.194	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	1.147.915.252	-	-	11.167.620	1.136.747.632
Diversi per interessi attivi	9.262.367.766	-	-	1.712.268.308	7.550.099.460
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	160.088.647	-	-	9.522.257	150.566.390
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	1.242.160.091	-	-	306.377.976	935.782.113
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	948.506.431	-	-	-	948.506.431
Residui 1988:					
Contributi obbligatori per conseguimento anzianità minima	61.288.633	-	54.172.903	7.115.730	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	1.840.431.580	-	-	23.192.324	1.817.239.256
Diversi per interessi attivi	16.948.123.062	-	-	3.053.685.609	13.894.437.453
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	203.024.296	-	-	28.173.398	174.850.898
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	1.362.380.055	-	-	339.588.614	1.022.791.241
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	50.031	-	-	-	50.031
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.772.595.776	-	-	680.500	1.771.915.276
Partite in conto sospeso	10.000.000	-	-	-	10.000.000
Residui 1989:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	94.682.778	-	49.635.658	45.047.120	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	2.120.795.020	-	5.164.600	161.324.674	1.954.305.746
Diversi per interessi attivi	31.009.733.045	-	-	9.117.314.584	21.892.418.461
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	129.579.753	209.120.277	-	248.969.359	89.730.671
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	1.611.367.840	-	-	404.324.421	1.207.043.419
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	232.942	-	-	-	232.942
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.439.136.482	-	-	-	1.439.136.482
Partite in conto sospeso	10.643.765	-	-	10.643.765	-

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1993 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1993	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1993
		in +	in -		
Residui 1989:					
Oneri per il Centro Elaborazione dati e servizi meccanografici	283.815.000	-	-	283.815.000	-
Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	233.853.551	-	173.072	75.962.299	157.718.180
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	944.404.340	-	-	234.326.378	710.077.964
Spese per costruzioni in corso	139.976.393	-	-	-	139.976.393
Diversi per partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva	1.333.282.861	-	-	726.276.030	607.006.831
Trattenute a favore di terzi	1.127.981	-	-	627.648	500.333
Residui 1990:					
Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari	100.618.382	-	-	-	100.618.382
Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito	718.056.235	-	116.493.462	161.165.722	440.397.051
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	1.373.483.504	-	100.000.000	350.937.153	922.546.351
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	423.502.464	-	4.176.903	86.174.606	333.150.975
Spese per costruzioni in corso	447.050.300	-	-	-	447.050.300
Ritenute erariali	284	-	-	284	-
Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	4.935.311.796	-	-	2.571.110.696	2.364.201.100
Trattenute a favore di terzi	9.899.639	-	-	8.301.398	1.598.241
Residui 1991:					
Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie	3.600.000	-	-	-	3.600.000
Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	9.794.478	-	645.337	2.955.072	6.194.069
Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	52.293.914	-	-	-	52.293.914
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare da reddito	12.180.056.781	-	29.200.865	10.293.514.316	1.857.341.580
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	2.136.093.777	-	420.000.000	609.620.000	1.106.473.777
Acquisto di immobili e/o rilievo di società immobiliari	22.360.000.000	-	-	22.360.000.000	-
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	2.129.043.321	-	677.159	1.363.022.396	765.343.766
Spese per costruzioni in corso	567.970.000	-	-	-	567.970.000
Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	30.098.347.200	-	-	-	30.098.347.200
Trattenute a favore di terzi	19.510.567	-	-	9.437.888	10.072.679
Residui 1992:					
Emolumenti e medaglie di presenza Organi Statutari	56.014.692	-	-	56.014.692	-
Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari	19.107.428	-	-	15.814.528	3.292.900
Compensi per lavoro straordinario al Personale	1.630.616.753	-	-	1.612.321.039	18.495.714
Oneri previdenziali ed assistenziali	794.426.531	-	-	794.426.531	-
Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie	900.000	-	-	900.000	-
Indennità integrativa speciale	5.713.806	-	-	5.304.296	409.510
Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente	3.657.348	-	-	3.657.348	-
Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio	40.423.676	-	-	40.423.676	-
Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti	241.455.645	-	14.048.187	212.630.584	14.776.874

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 1993 E PRECEDENTI

Descrizione	Accertati al 1/1/1993	Variazioni		Incassati	Da incassare al 31/12/1993
		in +	in -		
Residui 1990:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	118.698.444	-	118.698.444	-	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	3.215.771.567	325.558.862	-	1.138.985.557	2.402.344.872
Diversi per interessi attivi	36.719.932.388	412.373	-	2.638.221.270	34.082.123.489
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	520.753.418	18.525.814	-	363.863.161	175.416.051
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	1.927.056.943	777.775	-	517.344.444	1.410.492.274
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	98.862	-	-	-	98.862
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	3.069.055.462	-	-	-	3.069.055.462
Partite in conto sospeso	765.844.415	-	-	719.485.012	46.359.403
Residui 1991:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	3.073.924.065	-	138.604.440	1.023.051.559	1.912.268.066
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	13.105.222.782	32.024.535	-	4.773.924.729	8.363.322.588
Diversi per interessi attivi	34.974.987.540	16.867	-	2.554.430.132	32.420.174.275
Somme da recup. su spese del patrim. immob.	18.045.230.027	228.928.599	-	1.617.808.485	16.858.350.141
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	2.436.293.774	676.257	-	754.840.325	1.682.131.708
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	15.977.474	-	-	15.977.474	-
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	851	-	-	-	851
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	1.285.614.865	-	-	401.000.000	884.614.865
Trattenute per conto di terzi	871.836.700	-	-	871.266.000	570.700
Partite in conto sospeso	13.585.554.449	-	-	11.900.987.145	1.684.567.304
Residui 1992:					
Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Gen.	48.667.822.119	-	2.020.016.060	46.333.838.860	313.967.199
Contributi volontari del Fondo di Previdenza Gen.	2.100.000.000	658.649.703	33.960.000	2.724.689.703	-
Contributi del Fondo di Previdenza del Personale	3.151.037	274.890	-	3.425.927	-
Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari	88.682.724.774	1.240.880.841	-	67.103.692.313	20.819.913.102
Proventi su titoli	5.607.521.862	220.000.000	-	5.827.521.862	-
Diversi per interessi attivi	83.042.205.603	1.210.538.325	9.850.108	42.224.306.779	42.018.587.041
Recupero e rimborsi diversi	20.717.930.684	419.003.255	-	18.746.557.517	2.390.376.422
Interessi di mora	8.187.000	-	-	8.187.000	-
Diversi per quote cap. e plusv. su mutui indiciz.	8.084.577.833	-	51.012.455	5.775.036.449	2.258.528.729
Diversi Ordini dei Medici per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati	241.857.299	-	-	241.857.299	-
Diversi dipendenti per quote cap. su mutui ordinari	1.475.846	-	-	1.475.846	-
Diversi per quote capitali su prestiti al Personale	2.008.978	-	-	2.008.978	-
Depositi cauzionali	40.350.000	-	-	40.350.000	-
Ritenute erariali	6.553	-	-	6.553	-
Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva	3.030.088.882	-	-	563.433.997	2.466.654.885
Trattenute per conto di terzi	1.360.043.128	-	-	246.064.163	1.113.978.965
Rimborso di somme pagate per conto di terzi	4.590.769	-	-	4.590.769	-
Partite in conto sospeso	28.513.451.892	-	-	24.916.105.753	3.597.345.939
	534.834.229.535	4.583.136.853	2.678.636.368	261.717.307.306	275.021.422.714
Totale residui attivi 1992 e precedenti					275.021.422.714
Residui attivi esercizio 1993:					
- Contributi obbligatori del Fondo di Previdenza Generale (Quota A)					64.161.267.868
- Contributi volontari del Fondo di Previdenza Generale (Quota B)					2.530.903.250
- Affitto di immobili ed altri proventi da investimenti immobiliari					96.198.369.435
- Proventi su titoli					1.062.667.500
- Diversi per interessi attivi					71.626.442.066
- Recupero e rimborsi diversi					18.875.411.040
- Sanzioni ed interessi per ritardato pagamento contributi					9.389.369
- Diversi per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati					7.166.928.102
- Diversi OO MM. per quote capitali e plusvalenze su mutui indicizzati					277.582.628
- Diversi dipendenti per quote capitali su mutui ordinari					2.841.122
- Diversi per quote capitali su prestiti al Personale					3.321.234
- Assunzione di finanziamenti ed anticipazioni passive					253.942
- Depositi cauzionali					5.802.000
- Ritenute erariali					2.845
- Diverse partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva					1.227.768.008
- Trattenute per conto di terzi					1.348.167.417
- Rimborso di somme pagate per conto di terzi					4.560.000
- Partite in conto sospeso					4.957.863.541
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1993					544.480.985.077

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 1993 E PRECEDENTI

Descrizione	Impegnati all'1/1/1993	Variazioni		Pagati	Da pagare al 31/12/1993
		in +	in -		
Spese per l'energia elettrica	2.182.000	-	-	2.182.000	-
Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici	848.094.911	-	534.334	848.569.577	-
Oneri per la gestione patrimonio immobiliare da reddito	28.325.593.396	367.939.105	469.672.387	28.635.770.796	1.388.089.318
Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale	10.742.407.909	183.001.275	-	9.649.930.489	1.235.478.695
Prestazioni del Fondo di Previdenza del Personale	9.929.679	-	-	7.821.229	2.108.450
Interventi assistenziali a favore del Personale	44.750.000	-	-	44.750.000	-
Spese e commissioni bancarie, diritti postali	76.352.577	-	-	76.352.577	-
Imposte, tasse e tributi vari	1.677.995.550	1.736.964.338	-	3.222.413.891	192.545.995
Acquisto di immobili e/o rilievo di società immobiliari	69.857.800.238	1.440.428	-	69.851.609.668	7.631.000
Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti	6.452.404.451	-	79.242	5.487.601.862	964.723.347
Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio	301.262.639	-	-	218.679.900	82.582.739
Acquisti di automezzi	41.683.100	-	-	41.683.100	-
Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di altri Fondi pubblici	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-	-
Mutui ordinari e diversi	400.000.000	-	-	400.000.000	-
Concessione di prestiti al Personale	16.100.000	-	-	16.100.000	-
Ritenute erariali	26.263.292.000	-	-	26.263.292.000	-
Ritenute previdenziali ed assistenziali	237.807.486	-	-	237.807.486	-
Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva	10.291.961.638	-	-	9.736.089.533	555.872.105
Trattenute a favore di terzi	657.178.076	-	-	29.091.878	628.086.198
Partite in conto sospeso	1.634.365.751	-	-	1.634.365.751	-
	389.170.780.667	2.289.345.144	101.556.930.376	204.156.218.144	85.746.977.291
Totale residui passivi 1992 e precedenti					85.746.977.291
Residui passivi esercizio 1993:					
- Emolumenti e medaglie di presenza Organi Statutari					41.806.943
- Oneri di funzionamento e rimborso spese Organi Statutari					22.325.515
- Compensi per lavoro straordinario al Personale					1.896.898.204
- Oneri previdenziali ed assistenziali					682.790.310
- Corsi per il Personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie					37.800.000
- Acquisto pubblicazioni varie e spese per la stampa del bollettino dell'Ente					90.572.684
- Spese per l'acquisto di materiale di consumo (inclusi i buoni pasto) e per manutenzione attrezzature d'ufficio					85.213.435
- Acquisto vestiario e divise per commessi e portieri					15.577.050
- Manutenzione, riparazione, gestione dei locali adibiti a Sede dell'Ente e dei relativi impianti					252.560.361
- Spese per l'energia elettrica					2.308.000
- Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, trasporti e facchinaggi vari					2.028.428
- Spese per studi, indagini, rilevazione ed incarichi professionali					68.333.530
- Spese per concorsi					5.409.600
- Oneri per il Centro Elaborazione Dati e servizi meccanografici					1.771.317.794
- Oneri per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito					9.462.438.591
- Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale					14.185.184.829
- Interventi assistenziali a favore del Personale					47.900.000
- Interessi passivi					2.195.667
- Spese per commissioni bancarie e diritti postali					85.375.615
- Imposte, tasse e tributi vari					13.000.000.000
- Restituzioni e rimborsi diversi					5.330.699
- Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili e impianti					10.333.773.263
- Acquisti di impianti, attrezzature, mobili e macchine da ufficio					688.385.050
- Restituzione di depositi cauzionali					12.290.825
- Ritenute erariali					37.258.268.050
- Ritenute previdenziali ed assistenziali					930.135.639
- Partite varie in attesa di contabilizzazione definitiva					66.448.363.070
- Trattenute a favore di terzi					63.268.802
- Partite in sospeso					12.000.000.000
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1993					257.044.649.045

